LA STAMPA

ANNO 127. N. 11 •• MARTEDI' 12 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Venti di guerra dopo i raid iracheni in Kuwait

L'Onu minaccia Saddam «Adesso devi ubbidire»

BALLATA SUL FILO DEL RASOIO

NEW YORK

SONO ormai troppe le violazioni della tregua commesse da Saddam Hussein per poter essere ancora considerate come incidenti isolati e di difficile decifrazione. Al dispiegamento dei missili terra-aria nella zona di interdizione aerea sotto il 32° parallelo - che aveva provocato giovedì scorso un ultimatum degli alleati - si sono aggiunti nel frattempo il divieto di atterraggio per gli aerei delle Nazioni Unite e due incursioni nel territorio del Kuwait per il recupero di armi ed altro materiale abbandonato durante la ritirata di due anni fa. Se si considera che queste trasgressioni sono avvenute una dopo l'altra nel giro di meno di una settimana, bisogna dedurne che ci troviamo di fronte ad un disegno premeditato e coerente che può avere un solo obbiettivo: la riapertura della questione irachena, ossia del fardello di restrizioni che l'Onu e la coalizione alleata hanno imposto nel 1991 al regime di Saddam Hussein. O perché pressato da difficoltà interne o perché indotto in tentazione dalla congiuntura internazionale, il dittatore di Baghdad sta tentando di scrollarsi di dosso le catene che lo vincolano.

Come al solito, Saddam fa un calcolo temerario, ossia lancia una sfida in fondo alla quale crede di intravedere un compromesso. In altre parole, è disposto a passare anche attraverso una rappresaglia se ritiene che il nuovo Presidente americano, dopo un iniziale gesto di continuità con la politica di Bush, debba mostrarsi più tenero verso l'Iraq per potersi muovere più agevolmente su altri fronti, l'ex Jugoslavia, l'ex Urss o più semplicemente la politica interna.

In queste acrobazie sul filo del rasoio, occorre fare qualche distinzione. Quando sposta i missili, Saddam si pone direttamente in conflitto con l'America e con i suoi alleati, che hanno creato la zona di

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

WASHINGTON. L'Onu condanna Saddam dopo le ripetute incursioni irachene in Kuwait. Il Consiglio di sicurezza ordina al raìss di rispettare tutte le risoluzioni sul cessate il fuoco, di non boicottare più il lavoro degli osservatori Onu e di restituire subito le armi prese dai suoi uomini nell'emirato. In caso contrario annuncia «gravi conseguenze». L'ultimatum approvato nella notte conferisce anche al Segretario generale Boutros Ghali l'incarico di aumentare «le forze dell'Onu presenti in Kuwait».

Saddam Hussein a sole 24 ore dal superamento della crisi dei missili, ne ha infatti aperta un'altra forse ancora più grave ordinando, dopo quella di domenica, un'incursione in Kuwait per recuperare materiale bellico abbandonato durante il ritiro del '91. Severa la reazione della Casa Bianca: il portavoce Fitzwater ha informato che nuove azioni punitive sono sotto esame, mentre un funzionario del governo inglese ha dichiarato: «Stiamo davvero perdendo la pazienza con l'Iraq».

Paolo Passarini A PAGINA 3

Arafat

«Italia, aiuta i 400 palestinesi»

ROMA. Il leader palestinese Arafat ha scritto una lettera al ministro degli Esteri Colombo, chiedendogli una mediazione italiana presso il governo d'Israele sulla questione dei 400 espulsi dai territori occupati verso le montagne del Libano. Da Amman, dove è in visita, Colombo ha ribadito la disponibilità a favorire la soluzione di una crisi che altrimenti rischia di compromettere una ripresa dei negoziati. Re Hussein ha detto al ministro che «siamo ormai all'undicesima ora»: più si lascia passare il tempo, più si avvantaggiano gli estremisti contrari alle trattative. «Questa è forse l'ultima opportunità che abbiamo per non farle morire».

A. di Robilant A PAG. 3

REPORTAGE DALLA BOSNIA

Nella capitale dell'orrore

ZEPA. «Non c'è più nulla da mangiare e il gelo ci ammazza». Assediata dallo scorso febbraio dai cetnici, Zepa, questa piccola cittadina bosniaca poco distante dal fiume Drina, non ha più speranze. Il terribile gelo che si è abbattuto su tutta la Bosnia ogni notte porta via decine di vittime.

Ingrid Badurina A PAGINA 5

Il segretario della dc attacca il psi e apre ad Occhetto

Governo, Amato nel mirino

Martinazzoli: Craxi accetti il processo

ROMA. La poltrona di Giuliano Amato traballa. Dopo gli attacchi di Bossi e di Occhetto, leader dell'opposizione, ieri è stata la volta di Mino Martinazzoli, protagonista del giorno più intenso da quando è segretario della democrazia cristiana.

Il leader dc si è cimentato in una maratona in tre tappe che può essere il preannuncio di una svolta politica: di prima mattina, negli studi di *Mixer*, ha dichiarato che il peggior nemico di Giuliano Amato è il psi: «Il governo - ha detto - potrebbe cadere sotto i colpi del partito socialista». In seguito ha accettato di incontrare Occhetto, e con il segretario della Quercia ha parlato di riforma elettorale ma anche delle prospettive per il dopo-Amato. Infine, davanti ai parlamentari dc, un applauditissimo ultimatum a Mariotto Segni: «Sento il dovere di porre all'amico Segni il problema morale del suo rapporto con la dc».

Martinazzoli ha così impostato, dopo lunghi anni di guerra, una relazione più solida con il pds, in vista di una comune battaglia sulla riforma elettorale e di un possibile nuovo governo «svincolato» dai partiti, ricco di tecnici. Il premier? Ieri alla Camera è tornato a circolare il nome di Romano Prodi.

Da Milano, intanto, i giudici di «Mani pulite» hanno inviato a Roma la richiesta di autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi. Un volume da record: 118 pagine. Che faranno i dc? Martinazzoli ha concesso ai suoi libertà di voto: «L'istituto dell'immunità parlamentare - ha detto - è qualcosa che non appartiene ai comandi dei partiti, ma alla responsabilità dei singoli parlamentari». E l'amicizia che lo lega a Craxi - ha proseguito il leader della dc - è «importante» fino a un certo punto, perché «sul terreno delle scelte, ognuno calcola secondo le proprie verità».

Il nome del segretario del partito socialista, ieri, è spuntato anche dalle carte del processo «Duomo Connection»: Bettino Craxi, «il capo dei capi», sarebbe stato chiamato in causa insieme al figlio Vittorio per «spingere» la pratica edilizia del Ronchetto.

F. Ceccarelli, M. Gramellini, F. Martini e F. Poletti A PAG. 6 e 7

Piace il prestito in marchi

La lira risale, più fiducia nei Bot
Ciampi: «Ora torniamo credibili»

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Ufficialmente non è ancora decollato, ma sembra già piacere agli operatori il prestito di circa quattro miliardi di marchi che il governo italiano lancerà oggi sui mercati internazionali. Il governatore Ciampi e il ministro Barucci sono convinti che l'operazione farà riacquistare credibilità all'Italia. Reviglio spera che l'operazione faccia scendere il costo del denaro in casa nostra. Ieri l'emissione è stata salutata da un sensibile calo dei tassi all'asta dei Bot (titoli per 20 mila miliardi andati a ruba) e da un deciso recupero della lira sul marco. L'obiettivo del governo è raccogliere nel '93 tra 15 e 22 mila miliardi.

S. Lepri e A. Roccantaini A PAGINA 25

In Lombardia è scontro tra il sindaco Borghini e la Regione. Gli ecologisti: ridicolo balletto di decisioni

Smog, dopo l'allarme il grande dietrofront

Via libera alle auto a Roma e Milano. Oggi targhe alterne a Torino

«Programmi liberi a scuola»

Più attualità, meno storia antica
Amato: così si batte il razzismo

di Raffaello Masci A PAGINA 2

Trasferito 007 anti-tangenti

Venezia, ha indagato sui politici
In tribunale rivolta dei giudici

di Mario Lollo A PAGINA 6

Dopo Secchia arriva Iacocca?

Il top-manager è tra i favoriti
come ambasciatore Usa a Roma

di Paolo Passarini A PAGINA 10

E' polemica sulle misure antismog

ROMA. Dopo il grande allarme, marcia indietro. Bloccato il traffico per un giorno, ieri mattina, Milano (dove infuria lo scontro tra Borghini e la Regione) e Roma hanno deciso di revocare i provvedimenti perché le centraline hanno dato risultati accettabili. E mentre altre città, come Bologna, Modena e Bolzano, continuano ancora oggi con le targhe alterne, Torino va controcorrente: la circolazione dimezzata debutta oggi (dalle 6 alle 24 solo targhe pari). E le polemiche continuano: gli ambientalisti criticano le scelte (Milano e Roma avrebbero tolto i divieti troppo presto, Torino introdotti in ritardo) e sui sindaci si scatena un fuoco incrociato. Fioccano pure le accuse dei difensori dell'auto, Aci in testa, che contestano i provvedimenti: «Si colpisce sempre è solo l'auto, ma nessuno vuol dire che i principali responsabili dello smog sono i fumi degli impianti di riscaldamento».

SERVIZI ALLE PAGINE 4 e 5

LA SALUTE COME OPTIONAL

DOMENICA, l'apocalisse. Nel cielo ristagna lo smog: Firenze, undici ore chiusa al traffico, Milano e Varese sette, Roma tre, Bolzano, Bologna, Modena a targhe alterne, Trieste chiusa al centro storico, e così via, su e giù (a piedi) per l'Italia. Il ministro socialista ecologista fa squillare le trombe del giudizio, dice che «la situazione è molto grave» e che «solo il proposito di non seminare il panico trattiene le autorità mediche dal rilevare tutte le conseguenze». Naturalmente, siamo «al punto di non ritorno». Per quelli che ce la faranno, magari ansimando per l'enfisema, occorrerà una «seconda rivoluzione industriale». Lunedì, il carnevale. Dagli assessorati piovono editti. Contr'ordine, compagni. A Milano presidente della giunta e assessore all'ambiente revocano il blocco della circolazione, a Roma l'assessore al traffico prende lo stesso provvedimento, a Varese medesima storia.

Che cosa è successo nella notte fra domenica e lunedì? E' piovuto violentemente? No. E' spirato un vento fortissimo che ha portato lo smog nella stratosfera? No. Gli automobilisti si sono tutti precipitati a montare la marmitta catalitica? Neanche. I cittadini hanno spento i termosifoni? Macché! E allora? Allora è successo che hanno deciso che la salute è un bene voluttuario, un optional. L'avevano già fatto altre volte. Quando una certa sostanza alimentare o l'acqua del mare superavano un certo tasso di inquinamento, le autorità competenti prima smentivano, poi nicchiavano, poi ammettevano il fatto, infine lo cancellavano elevando il tasso di vele-

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Ieri l'esordio del cardinale, e don Gelmini conduce Rock Café

Ecco la tv laica di Martini

SI può raccontare l'Italia con due colpi di telecomando? Proviamo. Da ieri il notista politico e l'esperto di rock di RaiDue, rete laica e socialista, sono rispettivamente l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, e don Piero Gelmini, un sacerdote che lavora da anni per il recupero dei tossicodipendenti. Gelmini condurrà da febbraio «Rock Café». Martini ha già cominciato, ogni giorno alle 13,50, in coda al tg2 e a «Diogene», quando l'ascolto è ancora di 4-5 milioni di spettatori.

Quindici riflessioni della durata di uno spot lungo, alla Fellini per intenderci: due-tre minuti. Poi il microfono passerà direttamente al Papa, secondo nuovo rito di santa romana RaiDue.

Non è la prima volta che l'arcivescovo di Milano sottopone al giudizio dell'Auditel il suo mito di grande comunicatore. Martini era uno dei testimoni dell'ultima campagna antidroga promossa dal ministero della Sanità, con Rita Levi Montalcini e l'inevitabile Di Pietro. Dei tre messaggi, il suo era parso il meno imbacuccato e polveroso. Aveva raccontato la parabola di un carceriere prima gentile e poi sempre più feroce. Senza mai citare parole come Dio, fede, Cristo, religione, cattolicesimo.

Così ha fatto pure ieri, presentando il suo «Viaggio nel vocabolario dell'etica pubblica». Un voler ritornare su «parole chiave come etica, bene comune, responsabilità, diritto; sempre più spesso usate come sigle, senza capirne più bene il significato» «in questi tempi di transizione» o, va sans dire, di Tangentopoli. Il tutto nello stile loico, pragmatico, divulgativo che ha reso Martini un celebre autore di best sellers (oltre un milione di copie per la lettera pastorale «Il lembo del mantello»), un culto della disastrata Milano laica e infine il bersaglio preferito delle ire di Giovanni Testori («Mi colpisce la sua sconcertante non profondità»).

La prima puntata delle «Riflessioni» è scivolata sullo schermo come un «prossimamente». Da domani le opinioni, destinate come tutto ciò che passa in tv, a «far discutere». E' già divertente il gioco del telecomando. «Contro» l'arcivescovo di RaiDue, le reti Fininvest schierano la rubrica di Vittorio Sgarbi, impegnato ieri e ogni giorno a insultare i magistrati milanesi e a difendere i tangentomani. Per la buona ragione che tutti siamo colpevoli, corrotti, abbiamo peccato ecc. Un vescovo che parla con gli accenti di Gobetti, un parlamentare liberale che invoca le indulgenze. E' il primo paradosso di un nuovo promettente anno tv.

Curzio Maltese

Alla famiglia il ballerino avrebbe lasciato le briciole. Oggi funerali a Parigi

Per Nureyev una rissa da 35 miliardi

Battaglia sull'eredità fra i parenti e gli amici

PARIGI. Oggi Parigi dà l'ultimo saluto a Rudolf Nureyev: l'elogio funebre dovrebbe pronunciarlo il ministro Jack Lang. Ma mentre la gente piange un mito, una bufera si sta già scatenando sulla sua eredità. Benché 35 miliardi siano parecchi, gran parte del denaro dovrebbe andare alle due fondazioni cui sono intestati i beni del ballerino e le sorelle Rosa e Razida, i nipoti Yuri, Viktor, Gouzel, Alsya, giudicando le loro porzioni incongrue, potrebbero adire vie legali. Altra eventualità non remota è che gli ex partner non vogliano lasciarsi sfuggire l'occasione per un lucroso indennizzo. Tra gli amici, è attesa una larga ricompensa per l'ottantaquattrenne britannica Maude Gosling, l'ex ballerina che finì per surrogare la madre di Nureyev. Secondo probabile destinatario, Charles Jude, che ne raccolse le confidenze.

Enrico Benedetto A PAGINA 14

«Piuttosto che parlare solo dei Persiani spieghiamo cos'è il razzismo»

«Docenti liberi dai programmi»

Amato: meglio raccontare il nostro tempo

ROMA. Parla Giuliano Amato: «Il ministero della Pubblica Istruzione deve liberare gli insegnanti dai programmi. Non si può continuare a dire "io ho un programma da seguire". Ogni insegnante deve essere libero di insegnare quello che vuole, altrimenti può succedere che un professore debba spiegare quattro volte i Persiani e mai il nostro tempo». La frase è stata pronunciata nel corso di una conferenza stampa a palazzo Chigi per illustrare le iniziative di governo e sindacati della scuola contro razzismo e antisemitismo.

Diciamo subito che Amato parlava «a braccio» e che le circostanze consentono di interpretare la cosa come un invito a non trascurare la storia contemporanea, e a tenere insegnamenti in materia di antirazzismo. Ciò non toglie che le parole, specie se procedono da cotanta cattedra, hanno un peso. Il risultato è che qualche salto sulla sedia lo hanno fatto fare, specie a pedagogisti ed educatori.

I critici. «La proposta mi sembra francamente inaccettabile - afferma Piero Bertolini, che insegna pedagogia nell'Università di Bologna -. Io vedo due rischi nell'insegnamento svincolato dai programmi. Il primo è che ogni insegnante possa fare scuola secondo i suoi interessi e le sue inclinazioni. Il secondo, che le caratteristiche dell'istruzione possano essere diverse da un posto all'altro. I programmi garantiscono infatti un minimum che dà unitarietà alla scuola. E a proposito del riferimento ai Persiani, come ad un argomento peregrino, io credo che anche partendo dai Persiani si possa insegnare la pluralità e la validità di tutte le culture, formando così al rispetto di ogni popolo».

Un altro rimbrotto ad Amato arriva da Luigi Calonghi, ordinario di didattica alla Sapienza di Roma: «Il presidente del Consiglio misura poco il pericolo che corre, parlando in questo modo. I programmi non sono una gabbia: per le elementari hanno carattere prescrittivo, ma per le medie sono semplicemente "orientativi". Ma c'è di più: il decreto delegato 416 stabilisce che i consigli di classe e i collegi docenti sono autorizzati ad adattare i programmi alla situazione di ogni singola scuola. I libri di testo in questo non aiutano? Può darsi. Gli insegnanti non sono motivati a farlo? Può darsi anche questo, ma allora che c'entrano i programmi?».

I paladini. Giovanni Vinciguerra, direttore di *Tuttoscuola*, non appare per nulla scandalizzato: «Molti programmi sono stati cambiati negli ultimi anni, ma alcuni risalgono al '17. Ed è inutile che stia a sottolineare quanto siano cambiati il mondo e la realtà giovanile in particolare: la scuola si adegua invece con l'agilità di un pachiderma. Mi sembra giusto allora che gli insegnanti abbiano un margine di autonomia, anche nell'impostazione dei programmi».

I possibilisti. «Io prenderei la frase di Amato per quello che è: una battuta lasciata cadere lì», dice il prof. Mauro Laeng che insegna Pedagogia alla Sapienza. «Però debbo dire che, nonostante io la pensi in modo radicalmente diverso, provo simpatia per l'idea che ci sia una didattica non fondata su un programma imposto ma sul ruolo del pedagogo. Questa tesi è sostenuta da una solida scuola di pensiero pedagogico con tanto di nomi illustri a iniziare da Rousseau. Però una didattica che si fondi sul pedagogo deve garantire la qualità degli insegnanti: Tolstoj fondò una scuola per il popolo, non aveva programmi, ma aveva lui per maestro. Un esempio del genere, con i nostri docenti non si sa quanto selezionati e preparati, forse sarebbe un minimo azzardato, o no?».

Testimonianza dal fronte. «I nostri programmi sono meno rigidi di quanto si possa immaginare - dice Eleonora Toledo, vicepreside del liceo D'Azeglio di Torino -. In sede di consiglio di classe e di collegio dei docenti si decide un piano didattico che, pur restando fedele alle indicazioni ministeriali, consente ampi spazi di libertà. Il discorso è diverso per quanto riguarda la storia, per la quale vige una scansione ben precisa (storia antica, storia medievale, ecc.). Però chi insegna storia insegna anche educazione civica e può stabilire paralleli interdisciplinari, per esempio, tra mondo antico e valori civili. E' vero, l'educazione civica molti non la fanno. Ma la colpa è loro e non certo dei programmi».

Interpretazione definitiva. «L'affermazione del presidente del Consiglio è stata enfatizzata dalle agenzie di stampa. Figuriamoci se Amato potrebbe proporre un'anarchia didattica. E comunque il disegno di legge di riforma della superiore fornirà una larga autonomia alle singole scuole e agli insegnanti». Così ha sentenziato il ministro Russo Jervolino: la disputa è chiusa.

Raffaello Masci

IL MINISTRO JERVOLINO

Video sull'ebraismo per gli studenti

ROMA. La scuola, insegnanti e studenti insieme, è richiamata a un impegno didattico e sociale più incisivo contro ogni forma di intolleranza nei confronti di minoranze etniche e religiose. Il messaggio-appello è del ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, in collaborazione con i sindacati della scuola: è stato illustrato ieri in una conferenza stampa alla quale ha partecipato il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Ci sarà anche un'iniziativa pratica: con la consulenza delle comunità ebraiche sarà prodotta e distribuita nelle scuole una videocassetta sulla storia e la cultura ebraica. Di fronte ai gravi episodi di razzismo e di antisemitismo verificatisi in Italia e in Europa «deve impegnarsi a fondo la scuola, che è centro insostituibile di elaborazione culturale, di formazione umana e professionale, ma anche e soprattutto di radicamento nella coscienza individuale e collettiva dei valori che fondano la nostra convivenza civile», ha detto il ministro, che a sua volta s'impegna a realizzare, anche attraverso la revisione o una diversa modulazione dei programmi, le condizioni per facilitare questo percorso educativo».

PRESIDENTE FAI-DA-TE

«Ho preso la scossa dal frigo»

ROMA. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, è da sempre un cultore del «fai da te». E questa sua passione gli è costata, ieri mattina, un incidente con la corrente elettrica: è rimasto attaccato ad una presa di corrente mentre cercava di collegare alcuni fili. La «scossa» non è durata poco e Amato è dovuto ricorrere alle cure dell'infermeria della Camera dei deputati, che gli ha medicato la mano e vistosamente fasciato due dita, come si vede nella foto. Il presidente del Consiglio non fa mistero di aver avuto una bella paura: «Vi posso dire - racconta - che per parecchi secondi il presidente del Consiglio è stato quasi seduto sulla sedia elettrica». [AdnKronos]

Come va l'editoria

A Spadolini la relazione di Santaniello

ROMA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha ricevuto il garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello, che ha consegnato la relazione al Parlamento sullo stato dell'editoria per il 1992. La relazione riflette preoccupazioni e interrogativi che sono comuni alle forze politiche e alla coscienza popolare. Il Presidente del Senato ha mostrato di condividere i criteri rigorosi della relazione.

Spadolini ha anche ricevuto il presidente della Federazione nazionale della stampa, Vittorio Roidi, e il segretario dell'Unione sindacale dei giornalisti della Rai, Giuseppe Giulietti, che gli hanno espresso preoccupazione per l'incertezza nella conduzione della Rai e per la situazione in cui versano stampa e informazione in Italia. Spadolini ha mostrato di condividere pienamente l'esigenza di una nuova normativa per la gestione della Rai-tv, in regime di competizione con le tv private, e ha assicurato che compirà tutti gli atti necessari ad accelerare le procedure previste. [Agi]

Protesta a Roma

I professori occupano la Sapienza

ROMA. Dopo gli studenti, i docenti. L'università romana «La Sapienza» è occupata dai professori. Come nella migliore tradizione delle proteste universitarie, un «presidio permanente» occupa da oggi i locali del rettorato. Solo che al posto degli studenti questa volta ci sono i docenti.

I manifestanti, circa un centinaio, protestano contro l'introduzione, nel Decreto delegato sul pubblico impiego, di norme che abolirebbero l'unicità del ruolo docente sancita dal Decreto del presidente della Repubblica n.382/80.

Altro «inedito» è l'appoggio del rettore ai manifestanti. In un comunicato diffuso in mattinata Giorgio Tecce ribadisce la sua posizione «contraria a ogni provvedimento che vanifichi una delle conquiste più significative della riforma universitaria».

I partecipanti al presidio si riuniranno oggi in assemblea alle 11.30 nella sala delle teleconferenze per discutere i modi della protesta. [Agi]

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha parlato ieri alla «Scuola di pace» di Boves

«Solo il libero sviluppo scongiura le guerre»

«L'integrazione economica aiuta la conoscenza tra i popoli»
La competizione la vera palestra che stimola le capacità

Cesare Romiti a Boves: «L'industria genera una cultura pacifica»

BOVES (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

L'industria, la libertà delle aziende, la competizione economica e il mercato aperto alla concorrenza sono gli antidoti più poderosi per scongiurare le guerre armate. Lo dice Cesare Romiti, invitato a Boves alla «Scuola della pace» per una lezione-testimonianza che commenti le inquietudini internazionali agitate da spiriti bellicosi e che allunghi lo sguardo verso il futuro per immaginare quale sarà il mondo degli anni 2000. In questa prospettiva l'amministratore delegato della Fiat non ha esitazioni nel sostenere il primato dell'impresa come toccasana dei mali del mondo. «Primo - esemplifica - perché l'industria, internazionalizzandosi e dando vita a un mercato globale, aggrega interessi che valicano le frontiere e contribuiscono a stemperare i particolarismi economici. Secondo, perché favorendo l'integrazione economica crea fra i popoli occasioni di conoscenza che riducono la probabilità dei conflitti. E poi perché l'industria genera una cultura per sua essenza pacifica, quella del fare, del progettare, del migliorare costantemente prodotti e tecnologie». Controprova: se si tenta di controllare gli stimoli del mercato costringendoli in un contesto rigido si ottiene un sistema dirigista incapace di corrispondere agli obiettivi di crescita civile e di diffusione del benessere. E' avvenuto nei Paesi dell'Est e accade in Italia, almeno in parte. «Premiando i peggiori e penalizzando i migliori si impedisce lo sviluppo e si accentuano proprio quelle tensioni e quegli squilibri che, cercando di addomesticare il mercato, si volevano attenuare». Il toccasana è la competizione che, «per quanto possa apparire impegno duro e confronto aspro, resta lo strumento più efficace per far emergere le capacità». Certo non è tutto così automatico ed esente da rischi. Per esempio il progresso del mondo occidentale ha avuto come conseguenza la crescita del divario fra Nord e Sud. Fra i Paesi dell'Europa e - riproducendo meccanismi analoghi - all'interno degli stessi Paesi. «E' un problema grave». Romiti conviene che le grandi differenze si traducono poi in grandi ingiustizie. «Questo squilibrio va risolto per motivi economici perché ogni area di sottosviluppo rappresenta, di fatto, una limitazione delle potenzialità di crescita di tutto il mondo». Ma è necessario intervenire anche per motivi di sicurezza «per evitare che la pace, mortificata in passato da guerre "di conquista", sia minacciata domani da guerre "di rivendicazione"».

> «Gli squilibri più gravi vanno risolti anche per motivi di sicurezza. L'Europa deve raggiungere la sua unificazione»

In questa prospettiva la Comunità europea - un piccolo tassello nel puzzle mondiale - potrebbe avere un ruolo determinante. Lì sono concentrate le maggiori risorse umane, finanziarie e tecnologiche che possono trasformarsi in serbatoio di idee, di proposte, di contributi per la politica dello sviluppo del mondo. Per questo l'Europa deve raccogliere (e vincere) la sfida politica di questo decennio: riprendere con decisione il suo cammino verso l'unificazione. Secondo Cesare Romiti questo è un obiettivo che l'industria persegue da tempo. I governi e un'ampia fascia del ceto intellettuale condividono questa necessità. Ma l'opinione pubblica è ancora frenata, incerta e in qualche caso ostile. L'esito dei referendum su Maastrich di Danimarca e Svizzera e, in modo meno clamoroso, quello francese rappresentano la cartina di tornesole di una disattenzione dei singoli verso i problemi collettivi. Resta poco tempo per costruire un grande e consapevole sostegno popolare. In fondo - dice Romiti - «vincere la pace è molto più difficile che vincere la guerra».

Lorenzo Del Boca

DALLA PRIMA PAGINA

BALLATA SUL FILO DEL RASOIO

interdizione aerea sulla base di una paragrafo della risoluzione dell'Onu (la numero 688) che autorizza «tutti i mezzi necessari» per proteggere le minoranze curde e sciite. Come destinatari della provocazione, gli alleati hanno risposto in prima persona, limitandosi ad «informare» il Segretario dell'Onu dell'ultimatum rivolto all'Iraq. Con il divieto opposto agli aerei dell'Onu e con i due sconfinamenti territoriali, Saddam chiama invece in causa le Nazioni Unite. In un certo senso, queste due ultime infrazioni sono simbolicamente ancora più gravi della precedente perché - al di là delle cavillose giustificazioni congegnate dalla diplomazia irachena - implicano un disconoscimento non solo delle clausole della tregua ma perfino della sovranità del Kuwait, che non per niente il ministro della Difesa di Baghdad continua a definire «l'estremo Sud dell'Iraq». Quale sarà la reazione americana? La protesta diplomatica e la richiesta di convocazione del Consiglio di Sicurezza erano passi obbligati, perché è l'Onu il garante dei patti di tregua. Misure punitive di altra natura vengono soppesate con grande prudenza. Benché politicamente insultante, il comportamento iracheno non costituisce una minaccia militare (come lo erano invece i missili) e non richiede dunque una risposta militare. Di fronte agli abusi e alle irriverenze di Saddam, il rischio per gli americani è sempre lo stesso: di fare troppo o troppo poco, di subire passivamente o di reagire con ritorsioni spropositate.

Il contesto internazionale è senza dubbio propizio alle manovre di Saddam: qualsiasi intervento punitivo nei confronti dell'Iraq verrebbe inevitabilmente contrapposto all'indifferenza nella tragedia della Bosnia. E' un momento nel quale il quadro delle coerenze e delle moralità appare più discordante del solito. E Saddam lo sa.

Gaetano Scardocchia

DALLA PRIMA PAGINA

LA SALUTE COME OPTIONAL

no consentito. Semplice, no?

Certo, ma tutt'altro che serio. Perché o l'allarme antismog è davvero grave e allora lo si mantiene, dal momento che prendersi un enfisema o il cancro la domenica è lo stesso che prenderseli il lunedì, oppure l'allarme è una manovra di aggiotaggio ecologista, e allora lo si revoca ma si perde credibilità e si consuma un reato. Si può capire perché questi politici si comportino così maldestramente. Per anni hanno amministrato le città in modo spensierato, alla ricerca del famoso consenso. Non hanno preso misure a favore dei trasporti pubblici, non hanno costruito metropolitane, non hanno fatto parcheggi o zone di scambio, non hanno chiuso i centri storici, non hanno badato a fossi, fiumi, pozzi. Hanno sempre agito all'insegna della solita filosofia del tirare a campare per soddisfare questo o quello. Quando i problemi seri nascevano, li chiamavano «emergenza» e prendevano «misure-tampone». Poi andavano alle elezioni e riscuotevano.

Oggi non possono più farlo. I problemi da seri sono diventati drammatici e i cittadini da pazienti, rassegnati o colpevoli anch'essi qual erano sono diventati furiosi. Dovrebbero reagire, ma gliene manca persino la mentalità. Per questo, non avendo mai pensato che si doveva fare una scala di priorità fra il diritto alla salute del cittadino e il suo desiderio di recarsi in fretta al lavoro o con comodità alla partita, cercano ora di rimediare tutelando il diritto la domenica e il desiderio il lunedì.

E poi gli manca la credibilità. Dovrebbero almeno capire che nessun altisonante progetto di rinnovamento, rifondazione, rinascita sarà mai preso sul serio se non sapranno mostrare, fin dalle piccole cose, che fanno realmente sul serio. Bisogna davvero essere sordi per non sentire che le trombe dell'ultimo giudizio sono risuonate davvero.

Marcello Pera

Il governo è neutrale, Segni: sono ottimista

Referendum, si decide

Domani riunita la Consulta

ROMA. La Consulta prenderà in esame domani i tredici referendum e flash di agenzie indicano che il lavoro dei giudici della Corte Costituzionale, per decidere l'ammissibilità o meno dei vari quesiti, sarà rapido. E potrebbe concludersi già venerdì. Intanto, dopo le polemiche dei giorni scorsi, una notizia distensiva: l'Avvocatura dello Stato ha rinunciato a costituirsi nel giudizio di ammissibilità dei referendum. Si tratta di una scelta tecnica che tuttavia dimostra una volontà da parte del governo di rinunciare diverso da quello di neutralità richiamato anche ieri da Segni.

Il leader del Corel ha dichiarato di attendere con fiducia la sentenza della Corte Costituzionale. «Sono fiducioso e sicuro dell'obiettività e dell'indipendenza della Consulta», ha affermato Segni in una conferenza stampa svoltasi ieri a Montecitorio unitamente agli altri esponenti del movimento referendario (gli onorevoli Barbera e Calderisi e il prof. Lipari, assente per precedenti impegni il liberale Biondi). Segni aggiunge che non ci sono spazi per un no della Corte e ha datto di augurarsi che non vi siano interferenze politiche perché sarebbe drammatico se la Corte si piegasse a tali pressioni. Si tratta comunque di una decisione che ha un significato storico. «Nell'eventualità che la Corte si pronunciasse in modo contrario - aggiunge - l'unico modo per uscire dalla gravissima impasse istituzionale che si determinerebbe sarebbe far sì che il Parlamento varasse le riforme, si arrivasse al varo di un nuovo governo, anche un Amato bis, che assumesse nel suo programma la riforma del sistema politico. D'altra parte il governo attuale è nato sulla neutralità rispetto ai referendum». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1956
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 11 gennaio 1993 è stata di 581.010 copie

In meno di 48 ore il dittatore iracheno ordina due blitz per recuperare armi e altro materiale

Kuwait, la doppia invasione di Saddam

L'Onu: fermati o sarà di nuovo guerra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci risiamo. Saddam Hussein persiste nelle sue iniziative provocatorie e, a 24 ore dal superamento di una crisi seria, ne ha aperta un'altra forse ancora più grave ordinando anche ieri, dopo quella di domenica, un'incursione in Kuwait per recuperare o distruggere materiale bellico abbandonato durante il ritiro di due anni fa. Attivato da una durissima presa di posizione del Segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros Ghali, il Consiglio di Sicurezza ieri notte ha approvato dopo tre ore di dibattito una dichiarazione che condanna severamente l'Iraq e chiede l'immediata restituzione del materiale sottratto con le due incursioni per poterlo distruggere. Marlin Fitzwater, portavoce della Casa Bianca, ha informato che nuove azioni punitive sono sotto esame, mentre un funzionario del governo inglese ha dichiarato: «Stiamo davvero perdendo la pazienza con l'Iraq». Era chiaro già sabato che il piegarsi di Saddam all'ultimatum sui missili aveva solo sospeso la crisi piuttosto che chiuderla. Adesso è chiaro che, se anche questa crisi verrà superata, un'altra esploderà subito dopo.

Delle due incursioni, svoltesi circa 50 chilometri a Nord di Kuwait City, vicino al porto di Umm Qasr, sono stati testimoni gli uomini della missione Onu incaricata di tenere sotto controllo il confine tra Iraq e Kuwait. Essendo disarmati, non hanno potuto fare nulla per fermare gli iracheni, che, pur essendo anch'essi disarmati e in abiti civili, li sovrastavano come numero. Ieri gli incursori, circa 150, si sono limitati a recuperare un po' di materiale civile, dedicandosi poi alla distruzione di cinque grosse baracche adibite a magazzini dopo l'invasione dell'agosto del '90. Ma, domenica, avevano asportato anche quattro missili terra-terra Silkworm di costruzione cinese, in genere utilizzati per colpire navi. Il fatto che ieri si sia ripetuta una violazione dei confini dopo le dure proteste che, già domenica, le delegazioni americana, inglese, francese e russa all'Onu avevano convogliato al rappresentante iracheno, definisce un atteggiamento di sfida permanente da parte di Saddam che non può rimanere a lungo senza risposta.

Inoltre, anche se nelle due incursioni l'unica vittima è stato un camion delle Nazioni Unite danneggiato dai veicoli iracheni, il comportamento degli incursori nei confronti degli uomini dell'Unikom è stato molto brusco, poiché li hanno circondati, senza consentire loro alcun movimento. Il rappresentante iracheno all'Onu, Nizar Hamdoon, ha sostenuto che gli incursori, 500 circa domenica, erano «operai civili appartenenti a un'impresa privata assoldata dal governo». Ma non si sono comportati da «operai civili» ed erano dotati di mezzi di trasporto militari.

Hamdoon ha anche sostenuto che «il recupero» era stato autorizzato proprio dal comandante della forza disarmata dell'Onu, Timothy Dibuama, che, anzi, avrebbe stabilito una data limite per l'operazione, il 15 gennaio. Ma Dibuama ha smentito e altri funzionari dell'Onu hanno testimoniato che la richiesta irachena di riprendere il materiale era ancora sotto esame e non aveva ricevuto il permesso. Nessun permesso, inoltre, ci sarebbe potuto essere riguardo all'asportazione dei missili.

In queste condizioni, uno sconfinamento non autorizzato degli iracheni nella zona smilitarizzata appare come una violazione dei confini kuwaitiani, oltre che delle clausole per il cessate-il-fuoco, fissate dalla risoluzione 688 al termine della Guerra del Golfo. Così, da Bonn, dove si trovava in missione, Boutros-Ghali aveva inviato una lettera al Consiglio di Sicurezza, invocando una condanna perentoria delle azioni irachene. «Spero che il Consiglio di Sicurezza - aveva scritto - dia una risposta molto severa». «Non possiamo permettere - aveva aggiunto - questo tipo di violazioni e di minacce a uno Stato membro delle Nazioni Unite, quale è il Kuwait».

E ieri notte, dopo che la Cia aveva segnalato nuovi movimenti di missili nelle zone proibite, il Consiglio di Sicurezza ha accolto l'invito del Segretario. Nella dichiarazione, l'Iraq viene avvertito che ci saranno «gravi conseguenze» se continuerà a ignorare le indicazioni dell'Onu. Inoltre, il Consiglio di Sicurezza condanna le incursioni irachene in Kuwait definendole «ulteriori violazioni del cessate-il-fuoco» e dà mandato a Ghali di «esplorare con urgenza la possibilità, in una emergenza come questa, di un rapido rafforzamento dell'Unikom», la forza Onu nell'Emirato. Perché stavolta l'Iraq è incorso in una violazione del diritto internazionale e della risoluzione di pace. E' come se avesse unilateralmente deciso di rompere la tregua. Le conseguenze dei suoi atti, pertanto, potrebbero essere molto gravi, tanto più che gli alleati avevano già ammonito che, in caso di ulteriori provocazioni, non sarebbe stato ritenuto necessario lanciare un nuovo avvertimento prima di agire.

Paolo Passarini

Baghdad minimizza «Erano operai» La Cia rilancia l'allarme missili

Saddam durante una riunione con i suoi consiglieri militari. A fianco, soldati americani sul ponte della Kitty Hawk [FOTO AP-EPA]

LE INCURSIONI IRACHENE DALLA FINE DELLA GUERRA

2 APRILE 1991

14 AGOSTO 1991

28 AGOSTO 1991

10 SETTEMBRE 1991

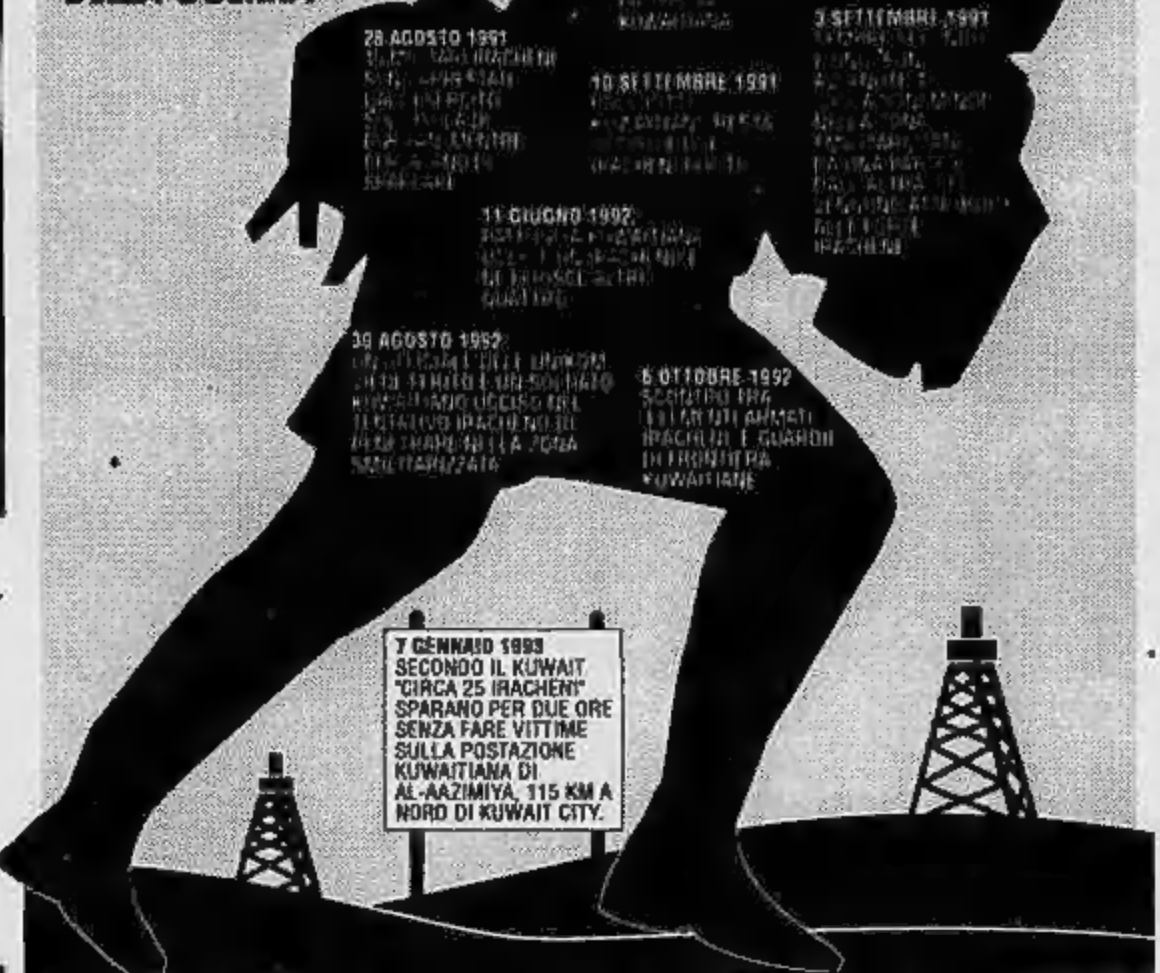
3 SETTEMBRE 1991

11 GIUGNO 1992

30 AGOSTO 1992

6 OTTOBRE 1992

7 GENNAIO 1993 SECONDO IL KUWAIT "CIRCA 25 IRACHENI" SPARANO PER DUE ORE SENZA FARE VITTIME SULLA POSTAZIONE KUWAITIANA DI AL-AAZIMIYA, 115 KM A NORD DI KUWAIT CITY.

IL CASO
UNA PRESENZA «SCOMODA»

Ghali: nelle missioni Onu voglio i soldati tedeschi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania deve «svolgere pienamente il suo ruolo» all'interno dell'Onu, chiede il Segretario generale delle Nazioni Unite Boutros-Ghali, in visita a Bonn. Ma mentre infuria la battaglia giuridica e politica sull'impegno internazionale delle truppe tedesche, l'appello di Ghali irrita i socialdemocratici, che ci vedono un sostegno diretto al Cancelliere Kohl e un'illecita intromissione in una «discussione interna». Da tempo impegnato in una ridefinizione del ruolo tedesco, Helmut Kohl ha certo apprezzato le parole dell'ospite: «L'Onu ha bisogno della partecipazione piena e completa della Germania. La vostra partecipazione è una necessità per il futuro delle Nazioni Unite, per l'avvenire del mondo e per quello della pace», ha insistito Ghali, lanciando dalla cancelleria di Bonn un vibrante «appello al popolo tedesco».

Kohl, occupato in un vivace dibattito con l'opposizione sulla natura delle future missioni della «Bundeswehr», ha ringraziato per la «comprensione e il sostegno». Il Segretario dell'Onu ha precisato infatti che la Germania dovrebbe partecipare «non solo alle missioni per il mantenimento della pace, ma anche a quelle per il suo ristabilimento». Dalla sua fondazione nel 1949, la Repubblica Federale non ha mai inviato truppe all'estero al di fuori del campo d'azione della Nato, appoggiandosi a una interpretazione della Costituzione condivisa da tutti i partiti. Ma dopo la riunificazione e il recupero della piena sovranità, Kohl vuole fare della Germania una potenza «normale». Dopo l'incontro con il Cancelliere, Ghali ha ripetuto il suo appello davanti alla stampa tedesca, secondo la quale i Paesi stranieri non vedono di buon occhio il ritorno della Germania fra le grandi potenze, per via del suo passato nazista. «E' un'idea falsa», ha ribattuto Ghali, «e non esprimo un'opinione personale, ma quella della comunità internazionale. Senza la vostra partecipazione, l'Onu non potrà assolvere le nuove missioni, che le competono».

Il segretario dell'Onu Ghali è stato oggetto di aspre critiche

Ma a Bonn infuria la battaglia: i socialdemocratici vogliono che la partecipazione dei soldati tedeschi sia precisata con un emendamento della Costituzione, e soprattutto che sia strettamente limitata alle operazioni dell'Onu per il mantenimento della pace. Anche all'interno del governo c'è disaccordo. I liberali sono favorevoli a operazioni tipo Guerra nel Golfo, ma soltanto su decisione delle Nazioni Unite, mentre i democristiani di Kohl vorrebbero poter agire anche all'interno dell'Ueo. Le dichiarazioni di Ghali hanno scatenato la polemica. «Il Segretario generale dell'Onu non deve intervenire nella discussione», ha dichiarato il presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico, Klose. «Non credo che l'Onu abbia bisogno di soldati tedeschi in prima linea». E mentre la disputa costituzionale non è risolta, il governo segue una politica dei «piccoli passi», considerata all'Spd come una politica «del fatto compiuto». Ieri, il ministro degli Esteri Kinkel ha ripetuto a Ghali che la proposta tedesca di inviare 1500 soldati in Somalia, nella seconda fase dell'operazione dell'Onu, «è sempre valida». «I tedeschi devono agire, se non vogliono perdere completamente la loro credibilità», aveva dichiarato il Cancelliere Kohl rendendo pubblica la decisione: sarebbe la prima volta dopo la fine della seconda guerra mondiale che soldati tedeschi armati partecipano a una missione all'estero, al di fuori dell'area Nato. L'Spd ha già presentato ricorso alla Corte Costituzionale.

Emanuele Novazio

MEDIO ORIENTE

Parte al Cairo il summit straordinario della Lega araba sulla questione degli espulsi da Israele

Arafat: Italia, intervieni per i deportati

Un messaggio dall'Olp, Colombo è «pronto a dare un contributo»

ROMA. Yasser Arafat appoggia il tentativo della diplomazia italiana di facilitare una soluzione al problema degli oltre 400 palestinesi deportati dal governo israeliano il 17 dicembre scorso.

Il leader palestinese ha scritto una lettera in tal senso all'ambasciatore italiano a Beirut Giuseppe de Michelis de Slonghello, che ha fatto consegnare dal suo rappresentante personale in Libano Zeid Wehbeh proprio alla vigilia dell'arrivo di Emilio Colombo nella capitale libanese.

Il ministro degli Esteri era ieri ad Amman, dove ha ribadito la sua disponibilità a favorire una risoluzione di una crisi che altrimenti rischia di compromettere una ripresa dei negoziati.

Una soluzione definitiva non appare imminente. Ma per Colombo, che non ha voluto commentare la richiesta di Arafat di una mediazione italiana, una soluzione «graduale» permetterebbe per lo meno di sbloccare lo stallo sui negoziati di pace.

Il ministro degli Esteri ha suggerito che si cerchi di risolvere immediatamente gli aspetti umanitari della vicenda, per poi concentrarsi su quelli politico-diplomatici. «Altrimenti - ha detto - un clima già difficile rischia di deteriorarsi».

Le prospettive del negoziato sono state al centro della discussione che Colombo ha avuto con Re Hussein, per il quale «siamo ormai all'undicesima ora». Più si lascia passare il tempo, ha spiegato il monarca hascemita, più si avvantaggiano gli estremisti contrari alle trattative. «Questa - ha concluso - è forse l'ultima opportunità che abbiamo» per non farle morire.

Del resto lo stesso Arafat ha chiesto il sostegno dell'Italia per risolvere la crisi dei deportati proprio mentre la sua linea di moderata apertura verso Israele viene duramente contestata dalle componenti palestinesi più radicali che non vogliono una ripresa dei negoziati.

E non soltanto palestinesi: la crisi dei deportati sta fornendo un pretesto agli estremisti in tutto il mondo arabo per ostacolare una ripresa dei negoziati. Ieri al Cairo è cominciato il summit straordinario della Lega araba chiesto da Arafat e mentre i leader si riunivano migliaia di studenti sfilavano per le strade della capitale gridando slogan contro Israele.

Re Hussein: «Siamo all'undicesima ora E' l'ultima occasione per salvare il processo di pace»

Il governo italiano è comunque convinto di poter svolgere un'utile mediazione in questa fase. E già prima di partire per il Medio Oriente aveva offerto a Gerusalemme «un proprio contributo» a una soluzione della crisi dei deportati, facendo valere «quei supporti di natura politica che sono nelle sue possibilità».

Le visite di Colombo ad Amman e Beirut fanno parte di un'ampia ricognizione in Medio Oriente che ha già portato il ministro a Gerusalemme, al Cairo e a Damasco e che riflette il desiderio dell'Italia di assumere un più alto profilo diplomatico in quell'area.

Qui a fianco il leader dell'Olp Yasser Arafat e nella foto piccola il ministro degli Esteri Colombo [FOTO EPA-AFP]

Ieri ad Amman il portavoce della Farnesina Bruno Cabras ha tra l'altro confermato che la terza sessione dei colloqui multilaterali nell'ambito del processo di pace in Medio Oriente si terrà a Roma il 9 e il 10 febbraio.

Alla riunione dovrebbero partecipare fino a 44 delegazioni. Ma Siria e Libano, che finora non hanno partecipato ad alcuna fase dei «multilaterali», probabilmente continueranno a rimanere assenti.

Fra i palestinesi figureranno anche esponenti della diaspora, ma non quelli residenti a Gerusalemme e quelli affiliati all'Olp.

I lavori saranno diretti dai danesi, che hanno la presidenza di turno della Cee. L'Italia sarà al tavolo della presidenza assieme a Stati Uniti, Russia, Giappone e Banca mondiale.

Andrea di Robilant

Attacchi incrociati dai difensori dell'auto e dai verdi: adottate le solite misure tampone

Sindaci nella bufera per i blitz anti-veleni

La Legambiente «Solo palliativi manca la strategia»

L'Aci: «I veri responsabili sono gli impianti di riscaldamento»

ROMA. Un trasporto pubblico che funzioni davvero, motori e carburanti puliti, autobus nuovi, non inquinanti e regole nuove contro gli impianti di riscaldamento che in molte città sono ancora a carbone. Dopo lo smog, dopo le targhe alterne e i blocchi totali, sulle città italiane inquinate, paralizzate e confuse si abbatte la polemica. E mentre i cittadini sconcertati e furiosi si interrogano sul loro destino, mentre i sindacati trasporti annunciano uno sciopero nazionale per il 15 gennaio, comincia a farsi largo la convinzione che qualcosa di risolutivo le città devono pur fare, per non condannare la gente a scegliere fra morire di smog e restare appiedata in mezzo alla strada. Perché una cosa appare ormai certa, che, comunque li si giudichi, i divieti imposti dal decreto Ripa di Meana sono solo palliativi.

«Come novelli apprendisti stregoni i nostri sindaci utilizzano le targhe alterne e i blocchi della circolazione per far piovere» denuncia la Lega Ambiente che, schierata contro i provvedimenti tampone, annuncia tuttavia che nei prossimi giorni farà partire denunce contro i sindaci inadempienti che non hanno ancora adottato le pur odiose misure anti-inquinamento. Secondo l'eurodeputato verde Gianfranco Amendola, «i comuni avevano 60 giorni per approntare piani di intervento ma in nessun caso le loro iniziative incidono sulle cause dei veleni».

Dagli ai tamponi. «Misure allarmistiche e spettacolari che nascondono l'incapacità a dar vita a una politica della mobilità e dell'ambiente veramente efficace», è il giudizio del presidente dell'Aci Rosario Alessi. Che non può che difendere l'auto. «Gli automobilisti nel 1992 hanno pagato 80.000 miliardi di tasse e sono i primi ad essere penalizzati. Si colpisce indiscriminatamente l'auto privata e non si fa nulla di serio per combattere gli impianti di riscaldamento che in molte città sono ancora a carbone, olio pesante e gasolio. Non è un caso che l'allarme smog scatti solo d'inverno», insiste Alessi. Per il quale «bisogna consentire alla gente di muoversi: ma ciò è impossibile senza un reale rafforzamento del trasporto pubblico, i piani di traffico e i parcheggi di scambio previsti sulla carta dal nuovo codice della strada».

Trasporto pubblico, parola magica da troppi anni. Ricetta tanto vecchia quanto «inesplorata», è il parere di un esperto come il professor Ivo Allegrini, direttore dell'Istituto per l'inquinamento atmosferico, secondo il quale, per abbattere definitivamente lo smog oltre a potenziare bus e metro, bisognerebbe ritirare il libretto di circolazione ai veicoli più inquinanti e catalizzare il parco macchine circolante.

«Un'alternativa basata sul trasporto pubblico» chiedono i sindacati dei Trasporti in una lettera al presidente del Consiglio Amato, annunciando lo sciopero dei mezzi. Denunciando che solo il 10% dei bus sono a prova di inquinamento «il parco autobus italiano è molto vecchio, dal 1989 non si fanno investimenti per rinnovarlo».

Una notizia ribadita dal responsabile delle relazioni esterne Fiat Cesare Annibaldi, a Bologna per un convegno su sistema urbano e ambiente. «Il nostro stabilimento di Grottaminarda lavora solo al 50% delle potenzialità, mentre metà dei 1500 dipendenti è già in cassa integrazione fino a settembre, e poi saremo forse costretti a chiudere». Secondo Annibaldi, se si rinnovasse completamente il parco automobilistico nazionale, notoriamente tra i più vecchi d'Europa, «l'inquinamento delle grandi città verrebbe eliminato istantaneamente. Bisogna riuscire farlo velocemente come in Germania e nel resto d'Europa, anche perché nel '96 e nel 2000 entreranno in vigore standard più rigidi».

«Vista la situazione catastrofica dei bilanci, le aziende di trasporto pubblico locale non riescono a pagare gli stipendi, figuriamoci se possono rinnovare il parco auto», replica il ministro dei Trasporti Tesini. Il quale annuncia una nuova legge che ridefinisca i compiti di Stato e regioni e trasferisca a queste le tasse necessarie a comprare nuovi autobus il parco autobus e migliorare i servizi. Sarà questa la soluzione definitiva.

[m. g. b.]

Da sinistra i ministri dei Trasporti, Giancarlo Tesini, e dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana

FIRENZE

Vigilessa intossicata

FIRENZE. Una vigilessa in servizio ad uno dei 36 posti di blocco istituiti per far rispettare l'ordinanza antismog, si è sentita male ieri mattina per l'alto tasso di inquinamento presente fuori dalla zona «vietata». La vigilessa era in servizio con un collega in piazza Paolo Uccello, quando, improvvisamente, si è accasciata a terra priva di sensi. Portata all'ospedale di Torregalli è stata giudicata guaribile in cinque giorni per intossicazione da ossido di carbonio. I 36 punti di accesso alla «città proibita», secondo quanto riferito dai vigili, sono stati presi d'assalto fin dalle prime ore, da quando è scattato il black out durato 11 ore: dalle 7,30 alle 18,30. Preso d'assalto anche il centralino dei vigili al quale sono arrivate migliaia di telefonate di automobilisti che chiedevano spiegazioni. Nonostante questo il traffico è rimasto intenso per tutto il giorno nelle zone in cui si poteva viaggiare e in particolare agli accessi alla zona blu allargata. [Ansa]

LA MAPPA DEI DIVIETI

- **TORINO** oggi dalle 6 alle 24 potranno circolare solo le auto con numero finale di targa pari. Domani nello stesso orario quelle con targa dispari.
- **MILANO** il divieto previsto per oggi dalle ore 10 alle 17 è stato revocato.
- **VARESE** dopo tre giorni traffico regolare da ieri sera. Per tutta la giornata le centraline non hanno registrato alcun superamento dei valori.
- **BOLZANO** si continua a circolare a targhe alterne dalle 7,30 alle 19,30. Oggi camminano le targhe pari.
- **TRIESTE** oggi si circolerà normalmente nel centro storico. Lo ha deciso la giunta sulla base dei dati dell'Usl.
- **BOLOGNA** ancora per oggi circolazione a targhe alterne dalle 7 alle 21. Potranno circolare soltanto i veicoli con l'ultimo numero di targa pari. Poi, forse da domani, traffico libero.
- **MODENA** oggi ancora targhe alterne dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 17 alle 19,30. Potranno circolare le auto con targhe pari.
- **FIRENZE** oggi e domani ancora traffico bloccato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 all'interno della «zona blu» allargata.
- **NAPOLI** e **BARI** qui il traffico alternato è regola. A Napoli si circola liberamente nel week-end; a Bari la limitazione è in vigore dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 tutti i giorni tranne le domeniche.

IN BREVE

Lenzuola ecologiche in centro a Trento

TRENTO. Un comitato spontaneo di cittadini ha proposto un esperimento agli abitanti delle vie adiacenti al centro storico: stendere sui balconi di casa un panno bianco per una settimana e portarlo il sabato pomeriggio in piazza per un esame dello smog depositato. La giunta non ha mai pensato a limitare il traffico. [Ansa]

Lega Ambiente contro sindaci inadempienti

ROMA. Legambiente denuncerà gli amministratori dei Comuni che non hanno presentato entro la scadenza prevista (12 gennaio) i piani di intervento contro traffico e inquinamento. Il decreto antismog, voluto da Ripa di Meana, dava 60 giorni ai sindaci delle città «a rischio», per predisporre misure di prevenzione ed emergenza nell'ambito di quelle indicate. [Agi]

Black-out elettrico colpa del pulviscolo

FERRARA. Black-out elettrico in molti Comuni del Basso Ferrarese. A provocare l'interruzione di corrente è stato il deposito di pulviscolo sui componenti isolanti, sollevato dal vento e associato ad un'elevata salsedine. Un insieme di fenomeni associati alla forte umidità prodotta dalla nebbia ha dato il colpo di grazia agli isolatori sistemati sui pali delle linee elettriche. [m. b.]

E' mancato
Marcello Arione
Con grande dolore lo annunciano la moglie **Rosanna Rossato**, i figli **Luca** con **Paola** e **Michele**, **Cristiana** con **Paolo** e **Martina**, i fratelli **Ettore** con **Gigo**, **Matilde** con **Renzo**, la cognata **Elena**, i nipoti. Il funerale mercoledì 13 gennaio ore 11,45 parrocchia di S. Margherita.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

La famiglia **De Michelí** partecipa al dolore di Rosanna, Cristiana e Luca.

Ti piangono con l'amicizia di una vita **Renzo Graziella, Antonio Mimi.**

Gli amici **Canali** e **Costantini** ti ricorderanno sempre.

Carla e **Filippo Menzio** partecipano al dolore di Matilde e Renzo, Ettore e Rosanna.

Sono vicini con affetto a Rosanna Luca Cristiana Matilde e Ettore gli amici
Anna Sergio Candeletti
Lidia Piero Chiarelli
Dada Franco Danepell
Anna Dino Dolza
Ninni Gigi Gallone
Marcella Longo
Gian Marretta
Anna Maria Cino Muratori
Adriana Ferruccio Melano
Margò Carlo Neyretti
Gisella Mario Scarrone
Nuccia Giorgio Viaca
Grazia Pucci Camilli.

Si stringono affettuosamente a Matilde «Le Amiche del mercoledì».

Salutano con affetto **MARCELLO**, amico e compagno di lavoro, gli amici
Mario De Giuli con **Paoletta**
Giorgio, **Paolo Gallesio** con **Mara** e **Chiara**
Enrico Gagliardi con **Graziella.**

Giulia e **Vittorio Lossano**
Giulia e **Franco De Benedetti**
sono affettuosamente vicini agli amici Arione e Bona unendosi al loro grande dolore.

Maria Cristina e **Alberto Pecollo**, **Stefania Lalla** e **Luisa Pedretti** sono vicini a Cristiana con affetto.

Carla e **Giorgio Bona** e figli, **Mario Bona**, **Eugenia** e **Roberta Bona** ricordano **MARCELLO** con tanto affetto.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** e gli **Associati** dell'**A.I.O.P.** - **Associazione Italiana Ospedalità Privata** - sede del **Piemonte** prendono sentitamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Marcello Arione
membro del consiglio direttivo dell'associazione
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

Sono affettuosamente vicini a Rosanna e famigliari per la scomparsa del caro **MARCELLO** gli amici
Adriana e **Angelo Anselmo**
Valeria e **Giovanni Bianco**
Piera e **Pierpaolo Filippi**
Liana e **Mario Segre**
Carla e **Franco Bonanno**
Silvana e **Michele Vietti**

La **Casa di Cura Fornaca di Sessant** partecipa al grave lutto della famiglia per la morte dell'
Ing. Marcello Arione
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Le **Amiche** dello **Zonta Club Torino Due** sono vicine a Rosanna.

Gli **Amministratori**, i **Medici** e il **Personale** della **Casa di Cura S. Anna** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ingegnere
Marcello Arione
socio fondatore ed amministratore della casa di cura
— **Asti**, 12 gennaio 1993.

Emilio Giusta ricorda con rimpianto l'amico
Marcello Arione
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Rosanna, ti siamo vicine con l'affetto di sempre **Luisa** e **Simonetta.**

Ruggero, Luisa, Claudia con **Iolanda Ugo, Cristina** e **Francesca Camera** rimpiangono l'amico
Marcello Arione
— **Asti**, 12 gennaio 1993.

Condomini, Inquilini, Dipendenti ed **Amministratore** del complesso residenziale **Conca d'Oro - Str. dei Nobile 73/91 Torino** - partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Marcello Arione
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

E' cristianamente mancata
Ida De Camillis ved. Guerinoni
Ne danno il triste annuncio i figli **Vittorio** e **Giuseppe Carlo**, nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Ballor e al personale medico e paramedico del Rep. prof. Ferraro (Ospedale S. Luigi) per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 15 nella Parrocchia S. Cassiano, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 12 gennaio 1993.

Famiglia **Simioli** partecipano al grave lutto per la perdita della mamma
Ida Guerinoni
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Alberto e **Wanda Ferrero** sono affettuosamente vicini all'amico Carlo e lo stringono in un abbraccio fraterno partecipi del grande dolore per la scomparsa della mamma signora
Ida Guerinoni
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Con fraterno abbraccio **Gianni** e **Maurizia** sono vicini al carissimo amico Carlo in questo momento di grande dolore.

Alberto Ferrero, Roberto Caramiello, Andrea Rivolta, Collaboratori, Dipendenti tutti dello **Studio** partecipano profondamente commossi al grande dolore che ha colpito il signor Carlo Guerinoni per la scomparsa della **MAMMA**.

Presidente, Amministratori Delegati, Dirigenti e **Personale** della **Stat SpA** prendono sincera parte al dolore del signor Carlo Guerinoni per la scomparsa della mamma signora
Ida Guerinoni
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

La **Sede** del **Monte di Pietà** dell'**Istituto Bancario San Paolo SpA** partecipa al dolore del signor Vittorio Guerinoni per la scomparsa della **MAMMA**.

Giovanni e **Adriana** piangono con Carlo la morte della **MAMMA**.

Pierdomenico e **Lorenza** sono vicini a Carlo in questo triste momento.

Paola e **Giorgio Bernardini** partecipano al dolore di Giuseppe Guerinoni per la scomparsa della **MAMMA**.

Martor srl, Dirigenti e **Personale** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Amministratore Giuseppe Guerinoni per la scomparsa della mamma
Ida De Camillis ved. Guerinoni
— **Brandizzo**, 12 gennaio 1993.

Tema Industria partecipa al dolore di Giuseppe Guerinoni per la perdita della mamma
Ida De Camillis ved. Guerinoni
— **Brandizzo**, 12 gennaio 1993.

Kgr srl, Dirigenti e **Personale** partecipano al dolore del Presidente della società Giuseppe Guerinoni per la perdita della mamma
Ida De Camillis ved. Guerinoni
— **Brandizzo**, 12 gennaio 1993.

Sono affettuosamente vicini all'amico Carlo
Mino Bonaiti
Beppe Corni
Paolo Dalfollo
Cesare Graffi
Michele Noere
Piero Orsi
Claudio Rosaclot
Sergio Rosaclot
Leonida Sigdigias
Daniele Serra
Gianni Vilicolo
Fula.

Si uniscono al dolore del caro amico Carlo
Giorgio Anna Boldetti
Aldo Pimpi Buzzacchino
Toni Pinuccia Cappellini
Pieragostino Nicoletta Casalegno
Vittorio Angela Coda
Elsa Colombo
Angelo Claudia De Maldé
Cesare Madi Lanati
Guido Mijno
Ulle Susanna Mondelli
Ciri Etta Mortarotti
Beppe Vanina Occleppo
Daniele Simonetta Piovano
Renzo Micaela Schenone
Lillo Viviana Venturello.

Sandro e **Sergio Levi**, **Vanda** e **Vittorio Tosio** sono affettuosamente vicini a Carlo.

Aldo, Alda, Barbara Giaccone sono vicini a Carlo e Vittorio per la scomparsa della **MAMMA**.

E' serenamente mancata
Maria Vittoria Siravegna ved. Spesso
Addolorati l'annunciano la nipote **Margherita**, parenti e amici tutti. Un grazie particolare al dott. Pocher, ad Anna, Lucia, Michelina, Beatrice, Lina per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 14 gennaio ore 8,15 Parrocchia «Sant'Alfonso». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

I **Managers, Promotori Finanziari** e **Segreteria** della **Sanpaolo Invest Sim S.p.A.** del **Piemonte** e **Valle d'Aosta** esprimono al loro responsabile, dott. Matteo Colafrancesco, il più sentito cordoglio per la scomparsa del padre
Antonio Colafrancesco
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Partecipano al dolore dell'amico e collega Matteo Colafrancesco per la scomparsa del caro padre **ANTONIO**:
Maurizio Agostini
Gianni Bardessono
Sergio Baldo
Vittorio Bonelli
Nicola Bozzelli
Claudio Cavallari
Liliana Cornaglia
Giuseppe Delmastro
Fabio Domizi
Guido Fornero
Ezio Genovese
Elio Guglielmotto
Matteo Marello
Franco Trucco.

Gli amministratori dell'Azienda Po-Sangone **Sergio Gerberoglio, Giovanni Re, Italo Segarelli, Roberto Vinchi, Salvatore Vella**; il direttore generale **Paolo Romano**; i revisori dei conti **Mario Fantozzi, Carlo Basso, Lorenzo Ferrari** ed il **Personale** partecipano commossi al lutto del consigliere dr. Matteo Colafrancesco per la scomparsa del padre
Antonio Colafrancesco
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Stefano Bertani si stringe a Matteo in questo duro momento.

Pompeo Raina, la moglie **Giovanna** e i figli **Alessandro** e **Anna**, piangono con profondo dolore la perdita del caro amico
Salvatore Prudente
— **Rivoli**, 11 gennaio 1993.

Leo Tonda, la moglie **Dina**, il figlio **Sergio** e **Giuseppina Fochi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Salvatore Prudente
— **Rivoli**, 11 gennaio 1993.

I **Dipendenti** della **G.D.A.** sono vicini al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di
Salvatore Prudente
— **Rivoli**, 11 gennaio 1993.

Marco e **Susi Camla** partecipano al dolore della famiglia Prudente.

Costernati per la scomparsa dell'amico
Salvatore Prudente
ci associamo all'immenso dolore dei familiari: **Pierfrancesco Garbero**, la moglie **Lucia** e il figlio **Fabrizio**.
— **Rivoli**, 11 gennaio 1993.

Vito Bianchi e **Collaboratori Victory** costernati partecipano al lutto per la prematura perdita dell'amico
Salvatore Prudente
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

La nostra cara mamma ci ha lasciati
Lidia Baldini ved. Tomassetti
Uniti nel dolore i figli **Carla** e **Giuseppe** con i rispettivi coniugi e nipoti **Mauro, Barbara, Fabrizio.** Funerali presso la cappella dell'Ospedale Martini, giovedì 14 ore 10.
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Condomini e **Inquilini** partecipano al lutto della famiglia.

I **Docenti**, il **Personale non docente** e gli **Alunni** dell'**Istituto Professionale «Valentino Bosso»** partecipano commossi al dolore della loro Preside per la scomparsa della mamma signora
Lidia Baldini Tomassetti
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

E' mancata
Rosa Mascherpa vedova Chiastellardo
anni 89
Lo annunciano la figlia **Rina** col marito **Giuseppe Cavagnero** e nipote **Rosella**, fratello, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora di Fatima.
— **Moncalieri**, 12 gennaio 1993.

Ricordiamo con affetto nonna **RUSIN**: **Daniela** e **Remo**; **Gabriella** e famiglia; **Carla** e famiglia; **Luisa** e **Antonio**; **Ada** e famiglia; **Renata** e **Gigi**.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con dignità cristiana è mancato lasciando un vuoto incolmabile
Sandro Cavalotto
anni 25
Lo annunciano affranti il papà **Franco**, la mamma **Ester**, la sorella **Sabrina**, la nonna **Iole**, la fidanzata **Paola** e famiglia, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via del Pascolo 8 per la parrocchia della Santissima Trinità, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Castel-Rocchero (At).
— **Nichelino**, 12 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari lasciando un incolmabile vuoto
Vittoria Martini ved. Giolito
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Giovanna** con il marito **Roberto Bosso** e gli adorati nipoti **Pietro** ed **Antonio**.
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

Ha chiuso la sua lunga esistenza interamente dedicata ad opere di bene la
BARONESSA
Maria Elisa Picella Goria
Ispettrice Provinciale Infermiere Volontarie C.R.I.
Ne danno il triste annuncio i cognati, i nipoti **Picella** e **Ferrari** ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 13 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa di S. Melchiade in via del Lavoro.
— **Roma**, 13 gennaio 1993.

Gaetano e **Teresamaria Trotta** con **Francesco** e **Andrea**, **Enrico** e **Livia Ferrari** con **Edgardo**, partecipano con profonda tristezza e grande dolore alla scomparsa della zia
Maria Elisa Picella Goria
ricordandone la generosa e appassionata dedizione ad opere di umana solidarietà.
— **Roma**, 13 gennaio 1993.

Ada Sommi, Mirtam, Ilaria, Antonio Rossi ringraziano **MARIA ELISA** per l'affetto loro donato.

Le **Infermiere Volontarie** del 1° **Centro Mobilitazione C.R.I.** ricordano con affetto e riconoscenza
sorella Elisa Goria Picella
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Il 10 gennaio 1993, in Savona è serenamente tornata al Padre
Maria Cattaneo di Belforte in Ripa di Meana
Ne danno l'annuncio, invitandovi a ricordarla nella preghiera, il marito **Vittorio**, i figli don **Paolo**, **Isabella**, **Camilla**, **Luca**, **Eleonora**, **Maddalena**, con nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13-1-93 alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale «Stella Maris» in Albisola Capo.
— **Savona**, 11 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Guglielmina Negro ved. Chechi
Addolorati l'annunciano: fratello, sorella, cognata e nipoti. Si ringraziano le famiglie Dalla Gasca, Allemano, Caliano, la signora Poggi e il personale del presidio Nelly per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 Parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Paola e **Teresa** partecipano insieme ai figli.

E' mancato
Carlo Marchetti
anni 72
L'annunciano la moglie **Teresina**, i figli **Leandro** con **Mariateresa**, **Silvano** con **Claudia**, i nipoti **Monica** e **Fulvio**, fratello, parenti tutti. Funerali in Cafasse martedì 12 gennaio ore 14,30.
— **Cafasse**, 11 gennaio 1993.

Adriano Aghem, Enzo Ceglio, Adriano Cubito partecipano commossi al lutto dell'amico Leandro e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

E' mancata
Maria Appendino ved. Avataneo
Lo annunciano i figli **Lucia**, **Lorenzo**, **Caterina**, **Elena**, **Pierluigi** con rispettive famiglie. Un sincero ringraziamento al dottor Guido Rizzi. Funerali martedì 12 gennaio 1993 alle ore 15 dall'abitazione (frazione Marocchi 20 Poirino).
— **Poirino**, 11 gennaio 1993.

Piero, Teresina, Enrico, Giuseppe, Simona, Maria, Simone partecipano al dolore dei cugini Avataneo.

E' mancato
Angelo Corti
anni 76
Lo annunciano la moglie **Paola**, la figlia **Adriana** con **Giorgio** ed **Eva**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 alle ore 11,45 Parrocchia Natività di Maria Vergine (Pozzo Strada).
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

E' mancata
Domenica Masante nata Correggia
Lo annunciano la figlia **Margherita** con il marito **Piero**, i nipoti **Franco** con **Marco**, **Serena** e **Fabio**; i parenti tutti. I funerali in Cuneo mercoledì 13 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Roma 21.
— **Cuneo**, 11 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato
Aldo Bianco
anziano Riv
Funerali in S. Francesco al Campo mercoledì 13 gennaio ore 14 in Parrocchia.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata
Delizia Perino ved. Rossatto
anni 72
L'annunciano i figli **Diego** e **Pierfranco**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cafasse mercoledì 13 gennaio ore 10,15.
— **Cafasse**, 11 gennaio 1993.

Ha raggiunto l'amato marito
Maria Spica ved. Barbera
La piangono tutti i nipoti, la figlioccia **Angela**, **Lina**. Funerali giovedì 14 ore 11,30 Cappella interna Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

E' mancata
Gina Cavallo
Lo annunciano la sorella **Francesca**, **Giovanna**, cognato e nipoti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

E' mancata
Michelina Sartore ved. Usseglio-Min
Lo annunciano: i nipoti e cognati **Usseglio**. Funerali giovedì 14 gennaio ore 11,45 Parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Improvvisamente è mancato
Aldo Avidano
Ex titolare di autoscuola
anni 65
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali in Rosta martedì 12 ore 15 in parrocchia.
— **Rosta**, 11 gennaio 1993.

E' mancata
Albina Merlo ved. Vernero
anni 78
Lo annunciano i figli **Marcello** e **Maria Rosa** con le famiglie, parenti tutti. Funerali in Rosta mercoledì 13 gennaio 1993 alle ore 15 in parrocchia.
— **Rosta**, 11 gennaio 1993.

Fulvio Fusco partecipa al lutto dell'amico Gian Alberto per la scomparsa del padre
dott. Rodolfo Saporiti
— **Alessandria**, 11 gennaio 1993.

L'esercizio **Italgas Torino** partecipa alla scomparsa del suo dipendente
Renato Vigna
porgendo le più sentite condoglianze alla famiglia.
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

Ada e **Luciana Caligaris** con **Roberta Bestia** e famiglia, partecipano vivamente al dolore della famiglia Scarsi per la scomparsa del
rag. Mario Scarsi
— **Alessandria**, 11 gennaio 1993.

Gianni Bodo
Sissy Ceresa
Michele Natale
Paolo Riccadonna
Mario Sulpizio
partecipano al dolore per la perdita del collega e amico
Dario Pontecorvo
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

Il presidente **Gianni Muccini**, i **Membri** del **Consiglio Direttivo**, il direttore **Paolo Romoli** e tutte le **Agenzie Associate** alla **Otap** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il dottor Alberto Nicolello per la scomparsa della madre
Luisa Nicolello Barone
— **Milano**, 12 gennaio 1993.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e i **Colleghi** dell'**Associazione Tecnica Italiana del Gas**, prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia Inzerillo per la scomparsa dell'
Ing. Giuseppe Inzerillo
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Il **Direttore** e il **Comitato di Direzione** della **Rivista CH4 Energia Metano** partecipano al vivo dolore della famiglia Inzerillo per la perdita dell'
Ing. Giuseppe Inzerillo
Direttore responsabile della Rivista.
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti**, **Amministratori Delegati**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore del dr. Girolamo Inzerillo, Dirigente della Società, per la scomparsa del fratello signor
Ing. Giuseppe Inzerillo
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa al vivo dolore del suo Presidente dr. Girolamo Inzerillo per la perdita del fratello signor
Ing. Giuseppe Inzerillo
— **Torino**, 11 gennaio 1993.

(Continua a pag. 13)

Ma le revoche scatenano nuove polemiche. In Lombardia scontro tra Borghini e la Regione

Le centraline segnano un calo consistente dell'inquinamento
Nella capitale elevate 8300 contravvenzioni

Milano, con la maschera anti-smog in piazza Duomo deserta

Riaprono le metropoli dello smog

Via i divieti a Roma e Milano, traffico libero

Si circola, si circola. A Milano e a Roma cadono, almeno per ora, i divieti dei sindaci sull'onda del responso delle centraline che hanno registrato un calo generalizzato del livello d'inquinamento. Non si spengono invece le critiche, le polemiche soprattutto a Milano. Ed è polemica anche a Torino, che invece le targhe alterne le introduce proprio stamattina.

Ma la giornata del grande blocco nelle due capitali del traffico è finita senza tragedie. Ecco, comunque, il bollettino della grande battaglia dei semafori. A Roma, nelle tre ore di blocco dalle 15 e trenta alle 18 e trenta, le contravvenzioni sono state 8328, ovvero 1728 in più di quelle elevate domenica.

E a Milano? I numeri in questo caso sono sospetti. Sette ore di blocco, dalle dieci alle cinque di sera, e solo 259 cittadini multati. Il tutto su 2362 controlli. Quasi tutti, insomma, erano in regola: 602 autovetture con targa non lombarda, 1010 auto catalizzate, 324 per trasporto merci, 63 adibite al trasporto di handicappati e, infine, 101 guidate da medici in visita domiciliare.

Tutti disciplinati, quindi, a Milano? Oppure, come suggeriscono i più maligni, i «ghisa» hanno preferito esser di manica larga, di evitare le punizioni più severe dopo il blocco decretato dalla Regione nel pomeriggio della domenica? C'è addirittura chi sostiene che alcuni vigili si sono rifiutati di applicare il decreto della Regione, incompetente ormai (pare) a deliberare in materia.

Voci, chiacchiere da verificare, ma è un fatto che la tensione tra palazzo Marino e il Pirellone è viva, eccome. «Il pugno di ferro non serve. L'intelligenza sì». Giampiero Borghini, sindaco di Milano, commenta così, con una punta d'ironia, la fine del blocco alla circolazione dalle 10 alle 17 a Milano e in 34 Comuni della cintura. E il sindaco, di solito maestro in diplomazia nei roventi dibattiti di Tangentopoli, perde la pazienza quando legge che Fiorella Ghilardotti, neopresidente pidiessina della Regione ha dichiarato che lui era d'accordo con il blocco.

Replica secco Borghini: «Dopo aver sentito le opinioni e i dati tecnici degli assessori all'ecologia e al traffico del Comune ho proposto al presidente della Regione eventuali provvedimenti meno traumatici e meno penalizzanti per i cittadini di Milano e dell'hinterland». E il sindaco non nasconde il suo scetticismo di fronte alla scelta del blocco della circolazione. «Resto dell'avviso - dichiara - che l'unico intervento concreto per superare la ricorrente emergenza ambientale è il massiccio potenziamento del trasporto pubblico». Già, ma che accadrà al prossimo decreto della Regione? Addirittura c'è chi sostiene che a palazzo Marino qualcuno potrebbe consigliare ai vigili di disobbedire...

No, non dovrebbe finire così anche perché oggi pomeriggio, passata l'ora dell'ira, la Ghilardotti affronterà i 35 sindaci dell'area milanese, l'«area omogenea» investita dal provvedimento di ieri.

Sarà l'occasione giusta per definire una strategia comune al di là delle reciproche accuse. Contro il fronte della giunta, intanto, si muove la Lega Ambiente che parla, a proposito delle dichiarazioni di Massimo De Carolis, assessore all'ecologia meneghino, di «notizie false e tendenziose» e preannuncia «iniziative legali contro i ritardi dell'amministrazione comunale».

La situazione, infatti, resta a rischio nell'area lombarda. Le previsioni annunciano il ritorno di un'area di alta pressione e nelle centraline di rilevamento meneghine è stata superata la prima soglia di allarme per il biossido di azoto in 16 punti di osservazione su 17.

E la permanenza di livelli del genere fa sì che non s'interrompa il conto alla rovescia per le targhe alterne: se non s'inverte la tendenza, insomma, da giovedì anche a Milano potranno circolare solo le targhe pari o dispari.

Situazione a rischio anche a Roma dove i responsabili capitolini, comunque, non nascondono la loro soddisfazione. «E' andata bene - dichiara l'assessore al traffico Massimo Palombi - sicuramente meglio di domenica». Ma la Lega Ambiente protesta e ricorda d'aver già proceduto ad una denuncia verso il sindaco Carraro. «Ancora una volta - dichiara il segretario regionale Gubbiotti - una revoca intempestiva».

[r. m.]

Previsioni

Niente pioggia fino a domenica

ROMA. La «morsa anticiclonica» che causa la stagnazione delle sostanze inquinanti nell'atmosfera continuerà fino al 17 gennaio: al servizio meteorologico dell'Aeronautica non hanno dubbi. Le carte meteo elaborate per i prossimi 5 giorni, integrando i dati nazionali con quelli della Organizzazione Meteorologica Mondiale, indicano purtroppo il bel tempo, ovvero una situazione omogenea, priva di gradiente. Non si muove nulla, non c'è un soffio di vento che possa spazzare via lo smog, né un temporale che possa far precipitare a terra le sostanze inquinanti sospese nell'atmosfera. Si vede solo una parvenza, un accenno, tra oggi e domani, di una saccatura appena percettibile che potrà far migliorare leggermente la situazione sulle regioni settentrionali.

[Agi]

L'OPINIONE

Non basta un'ordinanza a cambiare abitudini

Lo smog assedia le città italiane e le amministrazioni pubbliche, pur di darsi un contegno, ricorrono al vecchio trucco delle targhe alterne esibito in un'infinità di varianti locali che riescono mirabilmente nel compito di confondere l'uomo della strada. Come prima constatazione vorrei far notare come di regola e nella stagione fredda il principale responsabile dello smog sia il riscaldamento delle abitazioni e solo in seconda linea il traffico auto.

Tuttavia in talune zone molto congestionate questo può diventare predominante. Quanto siano efficaci i provvedimenti presi rimane discutibile. Di certo dovrebbero migliorare la situazione laddove esistono ingorghi di traffico, nei centri storici intasati, degradati e con scarsa ventilazione naturale. Per quanto riguarda le piogge acide e l'inquinamento atmosferico è preponderante il contributo del riscaldamento.

Purtroppo la risposta delle autorità è dettata da istinti demagogici e da scarsa conoscenza dei problemi. In molti comuni si impone lo spegnimento delle caldaie non considerando il fatto che i continui cicli di spegnimento ed accensione degradano il sistema, ne riducono l'efficienza e contribuiscono all'inquinamento, meglio imporre un livello minimo.

Per quanto riguarda il traffico auto dovremmo escluderlo gradualmente ma irreversibilmente dai centri storici in modo da restituirli ai pedoni, cui appartengono. La gente dovrebbe riabituarsi, ove possibile, ad usare i mezzi pubblici oppure ad andare a piedi o in bici, esercizio che fa bene alla salute, non inquina, costa poco, ci fa arrivare più in fretta a destinazione e non crea problemi di parcheggio.

Se le targhe alterne riuscissero a cambiare le nostre abitudini avremmo ottenuto un risultato positivo. Dovremmo espandere il più possibile i servizi telematici in modo da renderli accessibili di norma a chi sta in casa in modo da evitare trasferimenti inutili.

Ed infine l'industria automobilistica dovrebbe sviluppare ed imporre una nuova generazione di macchine ecologiche adatte al traffico nei centri urbani. I tempi sono maturi.

Tullio Regge

Roma, solo una carrozzella ieri pomeriggio in Piazza Venezia

Ma Torino torna città proibita

Gli ecologisti: denunciamo il Comune per i ritardi

TORINO. Mentre Milano e Roma riaprono le loro strade al traffico di ogni giorno, Torino torna alle targhe alterne. L'ordinanza del Commissario governativo Riccardo Malpica (da un mese la città è senza governo politico) entra in vigore questa mattina e durerà a tempo indeterminato, cioè fino a quando i livelli di inquinamento non scenderanno sotto la soglia di attenzione. La limitazione avrà valore dalle 6 alle 24, ma sono esclusi i pendolari da e verso la città e oltre 30 mila automobilisti muniti di permesso.

Torino la dura, dunque? «Macché, chiudiamo la stalla quando i buoi sono già scappati» denunciano gli ecologisti. Anzi, la Lega per l'Ambiente minaccia di denunciare il Commissario: «Doveva intervenire fin da sabato scorso, perché ha tardato tanto?». In realtà il punto più alto dello smog si è avuto tra venerdì sera e sabato mattina, quando la totale assenza di vento ha spinto il monossido di carbonio oltre ogni record: «La concentrazione era di tre volte superiore al livello di attenzione, di una volta e mezzo oltre quello di allarme» ricordano i tecnici.

Ieri mattina, invece, le cinque centraline hanno fornito responsi più confortanti: superamenti isolati sia in centro che in periferia, una situazione generale appena fuori della norma. «Merito della bassa pressione, che ha portato una brezza leggerissima ma sufficiente» precisa il dottor Paolo Natale, chimico della Usl. Oggi, secondo i meteorologi, potrebbe andare ancora meglio: s'annunciano cielo nuvoloso, venti più sostenuti, possibili piogge. Eppure, per domani mattina è nuovamente convocato un vertice di tecnici che esamineranno l'opportunità di un blocco totale del traffico: «Ipotesi che a questo punto appare lontana» ammette Natale.

Ci sono stati ritardi nell'applicazione delle norme anti-smog? «No, abbiamo semplicemente voluto informare i cittadini, per evitare ulteriori disagi» rispondono in Comune.

Nel frattempo gli amministratori intravedono un nuovo ostacolo. Per venerdì sono in programma quattro ore di sciopero dei dipendenti Atm, l'azienda municipalizzata che gestisce i trasporti. Se le limitazioni al traffico privato non fossero revocate, molti torinesi si troverebbero senz'auto e senza tram: «Una situazione in contrasto con l'ordinamento costituzionale che sancisce il diritto alla mobilità» precisano in Comune. Il vicecommissario Forlani tenterà una mediazione con i sindacati. Ma è pronta una istanza al Prefetto, con la richiesta di precettazione dei lavoratori.

Questa mattina i verdi del sole che ride s'incontrano con il Commissario: «Non parleremo soltanto dell'emergenza» dicono. Chiederanno di estendere alle 19 la chiusura del centro, normalmente prevista dalle 7,30 alle 13.

Giampiero Paviolo

ANALISI

QUALE PREZZO PER LA SALUTE?

«Purtroppo c'è un solo rimedio restare barricati dentro casa»

QUANTO paghiamo in salute? Un prezzo alto. Altissimo. E la politica dello struzzo non serve. «Occorre ben altra politica», osserva il professor Carlo Grassi, direttore dell'Istituto di malattie respiratorie dell'università di Pavia. «A questi livelli d'inquinamento - continua - aumenta la frequenza delle forme infiammatorie, sia in fase acuta sia in fase cronica. E hanno via più facile le infezioni da batteri, come le broncopolmoniti».

In che modo accade? «Gli inquinanti compromettono l'apparato cigliare delle vie respiratorie, uno dei mezzi di difesa del nostro organismo». Chi corre i rischi maggiori? «Gli anziani, mentre i bambini hanno risorse immediate, ma potranno sviluppare più facilmente, nel tempo, malattie dovute alla continua esposizione a queste sostanze».

C'è un modo per difendersi? «Per la parte di inquinanti corpuscolata, un piccolo aiuto è rappresentato dalle mascherine che sono, però, assolutamente inutili contro la parte gassosa (i vari ossidi, ndr). Si dovrà cercare di uscire di casa il meno possibile e, naturalmente, di fare a meno dell'auto».

Vediamole, dunque, una per una le sostanze velenose, non dimenticando e non facendo finta di ignorare che siamo un popolo di «inquinati-inquinatori». Ci presenta gli invisibili nemici il professor Domenico Castello, direttore della Divisione di Pneumologia dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

Primo imputato, l'ossido di carbonio. «Questo gas, prodotto dagli scarichi dei motori, si lega all'emoglobina, facendo diminuire l'apporto di ossigeno nel sangue, con gravi danni all'apparato cardiocircolatorio». In prima linea, in questa «guerra», sono dunque i cardiopatici. Ma anche chi non soffre di particolari patologie cardiache, può essere danneggiato.

«C'è, poi, l'anidride solforosa - continua Castello - che, emessa nell'aria, si trasforma in anidride solforica e la situazione si aggrava in presenza di nebbia o di umidità: il gas si muta in acido solforico ed è una delle cause delle tristemente note piogge acide».

Dove porta il suo attacco al corpo umano? «Soprattutto alle vie respiratorie. Provoca aumento delle crisi di asma e irritazione alla parete bronchiale, con tosse e produzione di catarro. E, naturalmente, aggrava eventuali patologie respiratorie già esistenti».

Che dire dell'ossido d'azoto? Una specie di esplosione pirotecnica di diversi inquinanti che agiscono sul nostro respiro, sull'apparato cardiovascolare e su quello renale (con forme infiammatorie). Ci sono poi i vari idrocarburi: e qui il discorso si fa ancora più preoccupante. «Parliamo - spiega il professor Castello - di sostanze sicuramente cancerogene. Le stesse sostanze che anche dalle benzine verdi, non illudiamoci, si sprigionano».

E il piombo? I danni maggiori vanno ai bambini. «Il piombo è assorbito attraverso la pelle e le mucose (del naso, della bocca, degli occhi) e rimane nel corpo anche per 2-3 anni. Si accumula nelle ossa, sostituendosi al calcio e causando fragilità. Può indurre disturbi da intossicazione (vomito, patologie gastrointestinali) e, a lungo andare, anche del comportamento. Si è visto, ad esempio, che può essere responsabile di una certa riduzione del quoziente d'intelligenza».

Sono dati tratti da letteratura internazionale. Negli ultimi dieci anni, le patologie da inquinamento urbano sono raddoppiate e, in certi casi, triplicate. Non sarà il caso di pensare, seriamente, a modificare la struttura delle nostre città?

Daniela Daniele

COME SI ADEGUANO **I VIP**

FELLINI

«Mai avuto un'auto»

Il regista Federico Fellini, che da sempre abita nel centro storico di Roma, non ha problemi di macchina: non la possiede proprio: «Sono abituato ad andare a piedi e la cosa non mi spaventa affatto - racconta - certamente poche ore di respiro non servono a nulla. Il cielo non riacquisterà certamente il suo colore solo perché, per due giorni ed una volta ogni tanto, il traffico più dannoso si ferma. Le macchine sprovviste di marmitta catalitica non dovrebbero proprio girare e le persone dovrebbero andare, quando è possibile, a piedi».

MARINA RIPA DI MEANA

«Scelgo la Vespa»

La moglie del ministro dell'Ambiente, Marina Ripa di Meana, dà il buon esempio: «Giro di preferenza a piedi - confessa - e, se devo andare lontano, prendo la Vespa. Penso sia giusto, anche se poco fruttuoso, adottare queste temporanee misure che limitano la circolazione dei mezzi sprovvisti di marmitta catalitica e che consentono alla città di riacquistare un po' di ossigeno. Il problema è di dimensioni più vaste e non saranno sufficienti pochi giorni a restituire alle città il loro habitat. Ritengo, perciò, indispensabile studiare provvedimenti drastici e definitivi».

GIGI PROIETTI

«E' un male grave»

L'attore Gigi Proietti ha risolto il problema a monte. Da tempo ha acquistato una macchina con la marmitta catalitica e, quando gli impegni non lo opprimono, volentieri va a piedi: «Non so quanto queste sporadiche iniziative possano giovare all'ambiente. A me sembra equivalgano ad un analgesico per il mal di testa che, si sa, non cura certamente la causa scatenante. Il male è grave ed il medico deve essere all'altezza della situazione. In Italia i super-specialisti in questo settore sono pochi. Personalmente farei venire qualcuno dall'estero che sia in grado di darci una mano».

In 118 pagine le motivazioni dei giudici per avere dalla Camera l'autorizzazione a procedere

Craxi, partita la richiesta di processo

E spunta il nome del leader socialista anche dalla «Duomo Connection»

MILANO. Centodiciotto pagine. E' da record la richiesta di autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi, che la procura di Tangentopoli invia oggi a Roma. E intanto il nome del segretario nazionale psi spunta anche dalle carte del processo «Duomo Connection», Bettino Craxi, «il capo dei capi», sarebbe stato chiamato in causa insieme al figlio Vittorio per «spingere» la pratica edilizia del Ronchetto.

Ultima riunione, ieri sera, per i magistrati di «Mani pulite». Ancora una lettura alle 118 pagine, materialmente scritte da Piercamillo Davigo, e poi le cinque firme in calce al documento. Il fascicolo, passato al procuratore generale Giulio Catelani, è stato poi affidato ai carabinieri. Prima tappa romana il ministero di Grazia e Giustizia, poi il presidente della Camera e, infine, la giunta per le autorizzazioni a procedere. Le accuse sono note: concorso in corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Centodiciotto pagine e una montagna di interrogatori allegati, tutti quelli relativi ai presunti finanziamenti occulti del psi nazionale. Si va dai verbali dei cugini Lodigiani, gli imprenditori Mario e Vincenzo, agli interrogatori di Salvatore Ligresti e di altri manager del gruppo. Non mancano i politici coinvolti nelle mazzette sulla Metropolitana Milanese, che hanno spiegato ai magistrati i metodi di spartizione delle mazzette: da Luigi Carnevale, pds; a Sergio Radaelli, psi. Altri politici del garofano, da Giacomo Mancini a Nevol Querci, sentiti come testimoni, hanno raccontato il funzionamento della segreteria amministrativa e di quella politica.

E il nome del leader socialista spunta anche dalle carte del processo «Duomo connection», un cocktail di narcotrafficanti, immobiliaristi e funzionari comunali, legati alla pratica edilizia del Ronchetto. Nei verbali di interrogatorio del giugno scorso, Gaetano Nobile, condannato a 21 anni per narcotraffico, ricostruisce le pressioni sui politici per accelerare la pratica del Ronchetto. Dice Nobile al pm Ilda Boccassini: «A Roma mi ero incontrato con Anita Garibaldi (della direzione nazionale psi) la quale mi aveva detto di aver parlato della situazione anche con Bettino Craxi il quale aveva dato incarico al figlio Bobo di parlare direttamente con Schemmari. Per telefono al Cremascoli (altro imputato del processo) riferii la cosa in codice: "Li ho parlato con il capo dei capi", intendendo riferirmi a Bettino Craxi».

E' una bugia questa di Nobile, che in realtà, come afferma lui stesso, ha incontrato solo Anita Garibaldi e non il segretario nazionale psi. Anche con Bobo Craxi nessun incontro ma, dopo aver registrato che la pratica era stata effettivamente approvata, Gaetano Nobile afferma: «Se non fossi stato arrestato avrei dato un contributo al partito nell'ordine dei 100 milioni». Al magistrato, Nobile racconta anche di un suo incontro con l'allora sindaco Paolo Pillitteri a cui promise dei soldi. E' credibile Nobile? Per ora c'è solo la sua parola.

E a Roma l'on. Formica, commentando un'intervista dell'avvocato di Craxi, Lo Giudice, ha detto: «Io non mi affiderei per le considerazioni politiche agli avvocati, sarebbe un brutto momento per Craxi se indicasse come suo successore alla segreteria il suo avvocato».

Fabio Poletti

Il segretario psi Bettino Craxi: è accusato di concorso in corruzione ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti

Imputato pds

Il Tirreno: no al memoriale

LIVORNO. Scandalo della diga del Bilancino. Il giornale «Il Tirreno» non pubblicherà il lungo memoriale dell'ex Presidente della Regione Toscana Marco Marcucci (pds). La decisione è stata motivata dal direttore, Luigi Bianchi, con la necessità di riflettere sull'opportunità di ospitare, anche a pagamento, la difesa di una persona sotto inchiesta. La decisione è stata presa dopo aver sentito il sindacato dei giornalisti, che in serata ha emesso una nota dove si afferma che lo stesso sindacato «ha chiesto al direttore di sospendere la pubblicazione di due pagine a pagamento contenenti l'autodifesa sul piano politico-amministrativo dell'ex presidente della Regione Toscana». Il sindacato precisa che il giornale ospiterà anche un'intervista all'ex presidente. [Agi]

Depuratore, un arresto

E' il presidente dell'Acqua di Milano

MILANO. E' finito in carcere Giuseppe Pisante, titolare dell'azienda che dovrebbe costruire il depuratore di Nosedo. Cioè l'opera pubblica appena approvata, tra molte contestazioni, dal Comune di Milano e su cui sta già indagando la magistratura. Guai giudiziari anche per la giunta Borghini?

Pisante, arrestato per corruzione, è il presidente del gruppo Acqua. Duemilacinquecento dipendenti, 500 miliardi di fatturato, specializzato in impiantistica ecologica (costruisce depuratori in mezzo mondo). Pisante ha un fratello, Ottavio, che è invece presidente di una società del gruppo, la Emit (Ercole Marelli impianti tecnologici). Ed è Ottavio il primo ad essere arrestato, il 30 giugno scorso, accusato di aver pagato 200 milioni di tangente al consigliere regionale ed ex assessore Luigi Martinelli, democristiano. Motivo della «bustarella»: ottenere i lavori per la discarica di Castelleone, in provincia di Cremona.

Il fratello Giuseppe è stato arrestato per la stessa vicenda, tirato in ballo da Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della dc. In sostanza, se Ottavio Pisante e Martinelli sono stati i protagonisti «materiali» del passaggio di denaro, Giuseppe Pisante e Frigerio ne sarebbero stati gli ideatori: sono stati loro infatti - secondo l'accusa - a mettersi d'accordo sulla tangente e sulle cifre.

L'impressione è che, al di là delle motivazioni ufficiali (chiudere il troncone d'inchiesta sulle discariche), la procura di Milano sia interessata al complesso degli appalti vinti dal gruppo Acqua, Nosedo in testa. E così si arriva alla seconda parte della storia, per cui bisogna fare un lungo passo indietro, all'ottobre del 1984, quando al gruppo Acqua viene affidato l'appalto per il depuratore. Proteste ecologiste, revisioni dovute a nuove norme di legge, difficoltà di reperimento dei fondi accompagnano il progetto per tutti questi anni. Fino a che il 21 dicembre la giunta comunale firma la delibera. Tra asprissime polemiche, perché il progetto non convince gli ambientalisti e, sopratutto, perché il gruppo Acqua è sotto inchiesta per le tangenti. E Nosedo? Il 6 gennaio si viene a sapere che la procura di Milano ha aperto un'inchiesta, per il momento ferma agli «atti preliminari». Srebbero state scoperte due cartelline che conterrebbero l'intera contabilità «tangentizia» del gruppo Acqua. E' a questo, ben più che alla vecchia vicenda di Castelleone, che i magistrati sembrano interessati. [s. m.]

«Incompatibilità ambientale»

Venezia, trasferito in provincia l'investigatore delle tangenti

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'investigatore di Tangentopoli a Venezia. Il carabiniere che più ha lavorato per i giudici Nordio, Salvarani e Casson. Che ha raccolto la documentazione che ha permesso di indagare sugli ex ministri Carlo Bernini, democristiano di Treviso, e Gianni De Michelis, socialista di Venezia; e che ha portato in carcere i loro portaborse, il presidente della Regione, un assessore, il segretario regionale dc e sotto inchiesta più di 60 fra politici, funzionari e imprenditori.

Da ieri l'appuntato Massimo Carraro è stato trasferito alla stazione di Valeggio sul Mincio, la più lontana del Veneto, ai confini con la provincia di Mantova. E' stato il procuratore della Repubblica in persona, Vitalimo Fortunati, arrivato pochi mesi fa da Treviso, a chiedere il suo trasferimento. La ragione? «L'obiettiva inopportunità» della sua permanenza. Il comandante della Legione Fulvio Esposito precisa: «Incompatibilità ambientale».

Immediata la sollevazione in tribunale. Dichiarazioni durissime del primo pm di Tangentopoli Salvarani. Critico il giudice Casson. Dispiaciuto l'altro pm Nordio. Una lettera firmata dal procuratore aggiunto Ennio Smitti e dai sostituti Rita Ugolini e Gabriele Ferrari parla di motivazioni incomprensibili e chiede un immediato incontro per avere spiegazioni. Carraro viene elogiato anche dal sostituto procuratore più anziano Antonio Fojadelli, che per primo si era occupato di tangenti, quando nell'85 fece arrestare un assessore socialista e mise sotto inchiesta il sindaco.

Reazioni poi a Roma. L'on. verde Gianfranco Bettin non risparmia aggettivi e sostantivi: «Attacco all'indagine mani pulite. I boss di Tangentopoli preparano la vendetta e qualcuno li aiuta. Intervenga il ministero». E aggiunge che si dimostra ancora una volta «l'arroganza e la volontà di rivincita di alcuni boss politici, ma forse esiste una sponda compiacente per loro all'interno della procura veneziana».

Fortunati viene preso in contropiede, e cerca di spiegarsi: «Si erano create delle situazioni che hanno reso necessario il mio intervento, ma sulle ragioni che stanno a monte della richiesta di trasferimento non posso dire nulla perché la materia è riservata». Precisa che il provvedimento non è punitivo: «Riferendomi all'appuntato - dice - non ho mai parlato di inaffidabilità e non ho mosso accuse nei suoi confronti».

A palazzo di giustizia, però, la pensano altrimenti. Dichiara Salvarani, padre dell'inchiesta sulle tangenti: «Un provvedimento di questa natura, richiesto dal solo procuratore all'insaputa degli altri componenti dell'ufficio, può far supporre all'opinione pubblica che il fatto costituisca un segnale di normalizzazione. Pertanto vi è l'esigenza di rendere espliciti i motivi di un provvedimento che altrimenti parrebbe arbitrario. Carraro non è stato soltanto un collaboratore in tutte le inchieste più rilevanti per reati contro la pubblica amministrazione, ma ne è stato il promotore, il propulsore. Forse si è voluto colpire chi, a differenza dei magistrati, non gode delle garanzie di inamovibilità».

Mario Lollo

Il segretario dc: «Mi auguro che Craxi chieda il processo». E lancia un monito a Segni

«Caro Amato il vero nemico è il psi»

Martinazzoli avverte il governo e incontra Occhetto

Palmiro Togliatti All'inizio del 1947 avviò il dialogo con Guglielmo Giannini leader dell'«Uomo qualunque»

ROMA. La poltrona di Giuliano Amato scricchiola. Dopo il protagonismo dei capi dell'opposizione - Occhetto e Bossi - ieri è stata la giornata di Mino Martinazzoli, la sua giornata più intensa da quando è segretario della dc. Nel giro di sei ore Martinazzoli è stato protagonista di un «trittico» che può essere il preannuncio di una svolta politica: di prima mattina, negli studi di *Mixer*, ha dichiarato che il peggior nemico di Giuliano Amato è il psi («il governo potrebbe cadere sotto i colpi del partito socialista»); subito dopo ha accettato di incontrare il leader dell'opposizione di sinistra, Achille Occhetto, insieme al quale ha parlato (quasi all'unisono) di riforma elettorale, ma anche delle prospettive per il dopo-Amato; e a coronamento della giornata, Martinazzoli ha pronunciato, davanti ai parlamentari dc, un applauditissimo ultimatum a Mario Segni: «Sento il dovere - ha detto - di porre all'amico Segni il problema morale del suo rapporto con la dc».

E così, con tre decisi colpi di barra, Martinazzoli ha riaggiustato il baricentro della dc e pur senza lavorare per crisi al buio (la democrazia cristiana teme più di ogni altra cose elezioni a breve scadenza), ha impostato un rapporto più solido col pds in vista di una comune battaglia sulla riforma elettorale e di un possibile nuovo governo «svincolato» dai partiti, ricco di tecnici, per la cui guida, ieri a Montecitorio, è tornato a circolare il nome di Romano Prodi.

Ma Martinazzoli ha aggiustato il tiro anche verso l'alleato socialista, facendo capire di essere oramai «oltre Craxi». Quale sarà l'atteggiamento della dc quando la Camera dovrà pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi? Il segretario dc ha risposto così: «L'istituto dell'immunità parlamentare è qualcosa che non appartiene ai comandi dei partiti, ma alla responsabilità dei singoli parlamentari». E l'amicizia che lo lega, spiega Martinazzoli, a Craxi è «importante» fino a un certo punto, perché «sul terreno delle scelte, ognuno calcola secondo le proprie verità».

Le sue riflessioni su Craxi, Martinazzoli le conclude con un una speranza che è il preannuncio di un disimpegno dc, che toglie ogni speranza al segretario socialista: «Mi auguro che Craxi chieda il processo».

E finita la registrazione di *Mixer*, Martinazzoli si è trasferito in un altro studio, quello del pds di Montecitorio. Qui ha incontrato Occhetto (che lo aveva invitato) e i due segretari hanno parlato di tutte le strade per evitare il referendum Segni, dei possibili, ulteriori avvicinamenti tra la proposta elettorale della dc e del pds. In un'ora di colloquio i due leader hanno parlato anche delle prospettive del governo Amato e, a quanto pare, Occhetto avrebbe spiegato il suo progetto per un esecutivo di svolta, fondato sull'appoggio della dc, del pds, della Lega, oltreché di psi, psdi, pri, Verdi. Ma la dc resta cauta: lo fa capire il capo della segreteria politica di Martinazzoli, Pierluigi Castagnetti in un'intervista ad *Mf* («In questo momento non si possono aprire crisi al buio»), usando deliberatamente una terminologia («il governo Amato si potrebbe allargare ad altre forze») che non risulterà gradita al pds.

Eppure Martinazzoli e Occhetto hanno trovato ieri un altro punto di contatto: l'irritazione verso Segni. E se Martinazzoli gli ha lanciato l'ultimatum più forte (scegli: o dentro o fuori la dc) Occhetto ha avuto per Segni (fautore di un Amato-bis) una battuta ironica: «Così si vede che razza di riformatore è...». Ma le preoccupazioni per Amato non arrivano soltanto dall'attivismo della dc e del pds. La Lega «moderata» di questi ultimi giorni (oggi Bossi incontra La Malfa) arriva a fare i nome di tre candidati per la successione ad Amato: Miglio propone Giovanni Spadolini, mentre il capogruppo al Senato Speroni lancia il governatore della Banca d'Italia Ciampi. E persino nella minoranza socialista (che non dovrebbe avere interesse a spostare Amato da palazzo Chigi) arrivano segnali di sfiducia: «Il governo - dice Formica - ha esaurito la sua funzione». E Martelli, partecipando ad un convegno della «sinistra di governo», ha criticato la mozione di sfiducia al governo presentata dal pds non tanto perché infondata politicamente, ma perché non raccordata con un'inziativa assieme ai partiti dell'Internazionale socialista. E il pidiessino D'Alema si è affrettato a convenire: «Osservazione legittima».

Fabio Martini

FORMICA

Esecutivo, funzione esaurita

ROMA. «Mi pare unanime il giudizio su questo governo. E' stato un governo che ha potuto assumere delle posizioni in stato di necessità per debolezza del sistema politico. Un governo che si regge sulla debolezza del sistema politico è altrettanto debole e non può durare a lungo perché è sospeso in aria». E' il giudizio di Rino Formica sul governo Amato, che avrebbe adottato «provvedimenti molto squilibrati sul piano della tenuta sociale del nostro sistema. Credo - conclude l'esponente socialista - che si sia esaurita la sua funzione». Quanto alla mozione di sfiducia pds, Formica nega che il pds possa «aggregarsi alla maggioranza esistente, così come è sbagliato pensare che un pezzo di psi si aggreghi all'opposizione esistente». La mozione ha un valore «se serve se serve a creare un'opposizione e una maggioranza parlamentare con una base sociale molto ampia». [AdnKronos]

Il segretario dc Mino Martinazzoli

INCONTRI «STORICI»

Quell'abbraccio mortale di Palmiro e Guglielmo

E dopo Martinazzoli, l'incontro con la Lega. Il segretario del pds Achille Occhetto ha voluto rafforzarlo e nobilitarlo con una premessa impegnativa - «anche la storia mi dà ragione» - e soprattutto con un preciso richiamo: «Nell'immediato dopoguerra - ha spiegato - Togliatti avviò un dialogo con l'Uomo Qualunque di Guglielmo Giannini».

Vero: il dibattito, forse addirittura il dialogo, comunque quella «discussione» che il fondatore e leader dell'Uq definì «serena, ampia, e ci sia concesso di dire nobile» avvenne tra il dicembre 1946 e il febbraio-marzo 1947. Fu breve, ma fece scalpore sollevando dubbi e contrasti nei rispettivi schieramenti. Non proprio fondamentale per quel che riguarda la storia del Migliore, quello scambio di articoli, eppure curiosamente oscurato se non quasi rimosso dalla letteratura del pci. Fatale, invece - e nel senso peggiore - per Giannini che pure volle aprire ai comunisti al culmine del proprio successo elettorale e poi per questo si ritrovò a mal partito.

A prescindere dall'irresistibile tentazione per le analogie storiche da cui sono colti i politici in questi tempi. E a parte anche la singolarità di quei richiamo proprio a Togliatti - ma come, ancora Togliatti a giustificare le mosse del pds? - da parte di Occhetto, c'è da dire che, soprattutto per come è finita, rinverdire quell'antico «scambio di amorosi sensi» (questo è un malizioso Andreotti d'annata, sul *Popolo* del 27 dicembre 1946) non è che poi dovrebbe suonare così gradevole alle orecchie del leader della Lega. E non tanto per il paragone con il napoletanissimo Guglielmo Giannini, che scriveva commedie, suonava la chitarra ed aveva la «caramella» sull'occhio sinistro oltre a una personalità prorompente, iperbolica, sboccata e tutto sommato anche parecchio desiderosa di essere presa sul serio dai grandi.

No, al limite, qui si potrebbe perfino giocare con l'esperienza del Bossi cantante e addirittura con certi slogan priapici che all'inventore del qualunquismo forse non sarebbero spiaciuti. Insomma, se proprio si vuole, con le dovute forzature, qualche somiglianza tra l'Uq e la Lega ci sarebbe pure: direzione personalizzatissima e fortemente empirica; peso e diffusione elettorale in metà del Paese (i qualunquisti al Sud, la Lega al Nord); tante anime diverse, nessuna cristallizzazione di linea, ripetuti ondeggiamenti tra la minaccia - assai colorita - e l'inserimento.

Quel che non sta in piedi - e in un certo senso questa irregolarità suona simbolica e paradossale - è proprio l'affinità tra il pci del 1946 e il pds, anzi, più crudamente, quella tra Togliatti e Occhetto.

La mossa del Migliore, allora, fu dettata da terribile realismo. Raccogliendo un'intervista di Giannini all'Ansa, rispose con un articolo sull'*Unità* intitolato «Discorso serio a gente faceta». Certo che Togliatti, leader di un partito ancora al governo, confezionava il tutto con un'apertura culturale: i ceti medi, «lungi dall'essere omogenei» da sottrarre alle strumentalizzazioni, i fenomeni di massa «da studiare con attenzione», un colpettino a don Benedetto Croce che a torto si scandalizzava per le parolacce e così via. Al tempo stesso - per dire della sublime spregiudicatezza togliattiana - c'è chi ha avanzato il sospetto che porgendo quella mano tesa il segretario del pci puntasse coscientemente a inguaiare Giannini, oltretutto d'intesa con De Gasperi. «Volete vedere - avrebbe detto il Migliore a Raffaele Mattioli e a Franco Rodano - che io da solo riesco a mettere in crisi l'Uq?».

Chissà. Il povero Giannini, di sicuro, definiva Togliatti «un galantuomo e un uomo di cuore e d'intelletto». Nel dialogo col pci aveva finito col mettere in dosi varie ardore, furbizia, ingenuità ma non ne uscì, come dire, arricchito dalla definizione di «filocomunista». Gliela affibbiarono tutti quelli che di lì a poco fecero le loro fortune sull'anticomunismo lasciatogli proprio da chi ne era stato in qualche modo il capostipite. Non erano pochi: liberali, neofascisti, democristiani e anche qualunquisti come quel Patrissi, parlamentare intransigente (ma indipendente) dell'Uq. Uno che, nel giochino analogico di Palmiro Occhetto e Guglielmo Bossi, potrebbe anche ricordare il professor Miglio.

Filippo Ceccarelli

LA STORIA

L'ATTRAZIONE DEGLI OPPOSTI

ROMA

NON ho mai creduto alle furbizie dei due forni. Se il pds sta con noi è per perdere con noi. Perché il suo obiettivo è contro di noi». (Mino Martinazzoli, 25 febbraio 1991). «La dc è la madre di tutti i consociativismi» (Achille Occhetto, 1° aprile 1992).

Naturalmente non è vero. Un'invenzione dei giornali, come sempre. E loro la smentiranno con i soliti toni, fra l'indignato e l'ingenuo. D'altronde è una vita che dc e pci-pds si mandano baci guardandosi in cagnesco. Solo che finora in mezzo c'era sempre stato un Craxi al massimo della forma, pronto ad impedire l'abbraccio che lo avrebbe stritolato. Adesso tutto è così complicato, confuso. I primi a raccapezzarsi a fatica devono essere proprio loro: Martinazzoli e Occhetto, protagonisti un po' a sorpresa dell'ennesimo flirt fra i due maggiori partiti della prima e ansimante Repubblica.

Pur provenendo dalla sinistra democristiana, Martinazzoli non ha mai manifestato grandi nostalgie catto-comuniste, né ha mai amato giocare di sponda con i nipotini di Togliatti.

«Il nuovo bipolarismo è dc-psi», sentenziava il nostro nel 1987, alcuni anni-luce fa. E spiegava: «Dc e pci insieme possono solo morire». L'emozione di un momento? Macché. Ancora nel Natale del 1990, a chi gli ricordava quelle perentorie affermazioni, Martinazzoli rispondeva: «La valutazione risulta rafforzata». Dimostrando - almeno in materia di rapporti con Occhetto - di non meritare l'appellativo di «Mino vagante» che proprio in quei giorni i suoi avversari cominciavano ad affibbiargli.

Ferreo nelle chiusure, aferzante nei giudizi: «La nuova classe politica comunista - diceva Martinazzoli sempre nel 1990 - non ha più la pazienza infinita dell'opposizione. Semmai ha l'impazienza del governo». Alla fine di quell'anno, in un'intervista al *Sabato* ciellino, avrebbe gettato altra terra sopra un amore mai nato: «Dovremmo prendere l'impeachment (proposto da Occhetto contro l'allora presidente Cossiga, n.d.r.) come la dimostrazione del fallimento del pds. Il processo è la metafora della coazione ideologica dei vecchi comunisti, che vogliono sempre l'annientamento dell'avversario». A un pds crudele come il pci, ma in compenso più affamato di poltrone, il Martinazzoli '91 non proponeva alleanze ma una clamorosa minaccia di invasione: «Penso che una dc ambiziosa potrebbe guardare con interesse a zone di consenso tradizionale comunista...». E l'anno dopo, che è poi quello scorso, il futuro segretario propose addirittura di cancellare il «governissimo» dal vocabolario: «Sa di stratagemma tattico, di escamotage negativo, di espediente temporaneo».

Sul fronte pidiessino, un uomo gli dava incondizionatamente ragione: Achille Occhetto. «Governissimo a Milano? Noi ci opporremo fermamente» (3 gennaio 1992). «Non correremo mai in soccorso di dc e psi, non ci assoceremo al vecchio che crolla» (idem). «Quello con la dc», ribadiva il 1° aprile, nell'imminenza delle elezioni, «sarebbe un abbraccio mortale».

Un abbraccio che Occhetto esorcizzava di continuo, etichettandolo con eufemismi via via più ricercati. Compromesso storico: «Il compromesso storico è ciarpame di una vecchia politica». Consociativismo: «Siamo eredi di un partito che ci ha lasciato in dote risvolti anche negativi, come il consociativismo». Solidarietà nazionale: «Non faremo mai parte di governi di solidarietà nazionale imperniati sul sistema di potere della dc». Fino al più recente, il molto occhettiano «soluzione pasticciata»: «Meglio un governo di moderati che una soluzione pasticciata». Naturalmente.

Massimo Gramellini

Dc-pds, pugni e carezze aspettando un «flirt»

«Insieme? Mai» Tra Mino e Achille un lungo rapporto a base di «no»

Achille Occhetto, leader del pds ancora il 1° aprile diceva «Quello con i democristiani sarebbe un abbraccio mortale»

Dopo l'intervista a Barbato, il leader dc questa sera torna sul teleschermo

E Giulio è di nuovo primattore

Andreotti per la prima volta sul ring di Mixer

ROMA. Luigi Filippo, quando gli portarono la notizia che Talleyrand era morto, esclamò: «Come mai proprio adesso?». Allo stesso modo bisognerà interrogarsi a proposito del ritorno di Andreotti in tv: domenica scorsa a *Italiani* e stasera - per la prima volta - a *Mixer*, nel «Faccia a faccia» di Minoli.

Il match con Minoli, chè ieri sera ha affrontato Martinazzoli, promette molto. All'inizio *Mixer* ricostruirà la storia di Tangentopoli, montando venti minuti di immagini, battute, grafici, fotografie. La rassegna si concluderà con la scritta «Che fare?» e, fuori campo, la voce di Andreotti che dice la battuta (tratta da un'altra intervista): «... Va distinto l'arricchimento delle persone dalle distorsioni di un sistema che era più o meno tollerato e conosciuto dallo Stato...». Dissolvenza ed ecco il «Presidente», come viene normalmente chiamato adesso, seduto sulla poltrona degli imputati di *Mixer*, sullo sfondo la sua stessa faccia ingigantita dal chromakey. «Presidente, conferma questa frase?», chiederà Minoli. E di qui partirà l'intervista.

Minoli dice che da undici anni insegue Andreotti, senza cavare un ragno dal buco. Ogni volta la fida segretaria del Presidente, la famosa signora Enea, promette che «al più presto, dottore, faremo il possibile». E ogni volta passano pochi giorni e la signora Enea, sconsolata, garantisce che «sarà immancabilmente per la prossima volta». La resistenza a *Mixer* di Andreotti è comprensibile. Minoli intervista con un ritmo battente, cinquanta-sessanta domande compresse in una ventina di minuti. Lo stile di Andreotti è tutto l'opposto: voce pacata, bonomia, sorrisi da vecchio pontefice saggio.

Barbato e la Palombelli, infatti, l'hanno messo perfettamente a suo agio, domenica scorsa, intervistandolo con tutta calma per quasi un'ora. Proprio grazie a quell'intervista, però, Minoli ha il vantaggio di sapere in anticipo le «linee di difesa» (per dir così) del Presidente: Di Pietro è un bravo giudice, ma il clima è un po' troppo da caccia alle streghe; Craxi dovrebbe tuttavia sollecitare lui stesso l'autorizzazione a procedere; certo ci sono, in questi mandati di cattura, coincidenze un po' troppo strane.

Comunque vada, è certo che Andreotti ha in mente un piano di esternazioni televisive che dissipino chiacchiere e cattive impressioni. Tra l'altro, il Presidente deve aver valutato con fastidio il fatto che Oreste Lionello non gli faccia più la caricatura nella nuova edizione di *Crème Caramel* (quest'anno si chiama *Saluti e baci* e comincia sabato prossimo): che c'è di peggio, per un politico, che l'esser dimenticato persino dai comici?

Giorgio Dell'Arti

Oggi Bossi incontra La Malfa, domani Occhetto. Venerdì potrebbe dare il «via» alla nuova giunta

Varese, la Lega boccia la dc e sceglie il pds

Speroni: siamo pronti a governare con repubblicani, Verdi e Rete

VARESE. Fanno ancora tutti flanella, temporeggiano come perfetti dorotei, ma l'accordo tra Lega e pds per la nuova giunta di Varese sembra proprio in dirittura d'arrivo. Effetto del reciproco corteggiamento nazionale? Sicuro. Dopo gli squilli di tromba di Occhetto «(Bossi, facciamo insieme il governo di alternativa») e l'addio all'estremismo secessionista dei leghisti, l'abbraccio (locale) è più vicino.

Altro che accordo con la dc. Dice Roberto Maroni, deputato, pupillo di Bossi in quel di Varese: «I voti che ci ha offerto la democrazia cristiana - appoggio esterno e solo tecnico - noi non li rifiutiamo, ma ci costringerebbero a fare una giunta di minoranza. Con il pds e le altre forze progressiste, faremmo invece una giunta di maggioranza. L'ho già detto e lo ripeto: tra queste due alternative, io scelgo la seconda».

Chiaro.

Che (da oggi) sia un'alternativa praticabile se lo lascia scappare persino Angelo Basilico, segretario del pds di Varese, anche se condito da molti «vedremo».

Per l'esattezza dice così: «Nei prossimi giorni avremo un incontro con repubblicani, rete e verdi. Siamo molto attenti all'evoluzione della Lega. Discuteremo il suo programma di governo della città. Vedremo».

Dopo tanto stallo (dal terremoto del 13 dicembre), una accelerazione. Sono stati i repubblicani ieri, a fare il salto. Un fax spedito a rete, verdi, pds e lega per dire a tutti quanti: non facciamo tramontare l'ipotesi di accordo, vediamoci, discutiamo.

Nelle scorse settimane tutto era girato storto. Avevano puntato i piedi prima i verdi, poi la rete, poi gli altri. L'unico sbocco possibile (per allontanare lo spettro di nuove elezioni) rimaneva il monocolore leghista eletto con il voto tecnico dei democristiani.

Adesso il fumo delle chiacchiere sta per diventare arrosto. Bossi ieri ha riunito il consiglio nazionale. Oggi incontra La Malfa. Domani Occhetto. E venerdì riconvocherà i suoi colonnelli.

Spiega Maroni: «La proposta nazionale di Occhetto noi la prendiamo sul serio. Si può fare. Perfino uno con l'occhio lungo come Pannella fa le sue mosse: ritira l'appoggio al governo Amato e si tiene pronto agli sviluppi. Ora se tutto questo accade a livello nazionale, non c'è ragione che nei governi locai noi, il pds, i repubblicani, i verdi e la rete, si resti divisi. Sarebbe grottesco». Dunque Varese si mette sulla stessa strada di Monza. Con l'effetto (storico) di relegare la dc e il psi, tradizionali partiti di governo, all'opposizione.

L'appuntamento è per lunedì prossimo, quando il consiglio comunale si riunirà per la prima volta. Seduta pubblica, anzi televisiva. Per l'occasione si accenderanno le telecamere della tv locale Rete 55 e in onda, forse, si vedrà il primo giro di valzer dell'alternativa.

[p. c.]

Il leader della Lega Umberto Bossi. Un nuovo flirt col pds di Occhetto

Il 4 febbraio debutto sul video in un programma musicale

Don Gelmini, la star per il rock di Raidue

Sostituirà la figlia di Mina. Ci saranno Venditti, Morandi e Renato Zero

Qui a fianco: la figlia di Mina Benedetta Mazzini
A destra: don Piero Gelmini

ROMA. «... e Rock Cafè?». «Lo facciamo condurre a Don Gelmini». Elementare, Sodano. Dopo le testimonianze di Madre Teresa di Calcutta e le riflessioni del cardinale Martini, e in attesa delle preghiere pasquali del Papa, la seconda rete Rai, socialista, annuncia d'aver messo a segno un altro colpo sulla strada dell'ecumenizzazione del palinsesto. Sarà infatti il sacerdote, popolare fondatore della comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Incontro» con sedi in ogni parte del mondo, a sostituire la punkeggiante figlia di Mina nella conduzione del rotocalco serale dedicato alla musica rock e al mondo giovanile. Giovedì 4 febbraio, ore 22,15, il debutto.

Neppure Renzo Arbore, nel suo «Pap'occhio» ambientato in una spregiudicata TeleVaticano alle prese con un Festival della Canzone, aveva osato spingersi tanto avanti con l'immaginazione. Ma se la recentissima conversione di Raidue coincide con quella, altrettanto vistosa, di buona parte dei cantautori italiani, da questo nuovo «Rock Cafè» non potrà che nascerne una superiore armonia.

Nell'ora del sorprendente annuncio don Piero Gelmini è lontano, al riparo da eventuali curiosità. Si trova in Thailandia, dove nei prossimi giorni dovrebbe incontrare una delegazione di monaci buddisti. Ma la sua segretaria, al telefono dalla comunità di Amelia, conferma senza esitazioni: «Sì, la notizia è vera».

Giampaolo Sodano, direttore della rete, spiega invece che la scelta del conduttore «si lega alla nuova impostazione della trasmissione, che non durerà solo pochi minuti e non sarà semplicemente un programma di musica, ma una riflessione sui temi, il linguaggio e le vicende umane dei giovani». E precisa: «Don Gelmini è uno dei migliori conoscitori del mondo giovanile, con il quale è quotidianamente a contatto. Ed è un grande comunicatore».

Poche le indiscrezioni, ma sembra improbabile che il sacerdote illustrerà personalmente le hit parades. Certo è che nella conduzione non avrà una «spalla», non sarà affiancato da esperti, ma circondato da 150 ragazzi. Al centro di ogni puntata ci sarà un dialogo tra lui e un cantautore italiano, che poi presenterà una canzone. Il primo ospite dovrebbe essere Antonello Venditti.

Ma don Gelmini s'intende di musica rock? «L'ho trovato piuttosto preparato», assicura il capostruttura Emilio Colombino, «e comunque non sarà un programma strettamente musicale: la nostra linea è quella di valorizzare la musica attraverso le tematiche sociali che essa suggerisce». Non sarà neppure una trasmissione religiosa, come si premura di precisare Sodano. Ma certo è che nel dare la notizia con largo anticipo, cogliendo di sorpresa i più stretti collaboratori («Di solito per questo genere di annunci si attende d'essere un po' più al ridosso del debutto», commenta il suo portavoce Gianni Bellisario), il direttore di Rete deve aver tenuto conto della concomitanza col debutto televisivo del cardinal Martini.

Raidue, questa volta, ha visto giusto. C'è, tra il mondo della musica leggera e i cattolici, un feeling sempre crescente. Lucio Dalla musica i salmi e Gianni Morandi parla pubblicamente della propria conversione (entrambi saranno presenti a Rock Cafè); Venditti e Renato Zero sono da tempo considerati credenti, e vicini alle associazioni cattoliche; c'è il quotidiano «L'Avvenire» che si è dedicato alle tematiche rock con tanta passione da riconoscere in un brano di Paul McCartney due accordi d'una vecchia canzone di Battisti. C'è stato, qualche mese fa, addirittura un Festival della Canzone Religiosa.

Ma quella della seconda rete sembra essere una buona idea anche sotto il profilo economico. «Don Gelmini non percepirà personalmente alcun compenso», commenta Sodano, «e mi piace sottolineare che molti cantautori contattati hanno accettato sapendo della presenza del sacerdote e senza chiedere a quanto ammontava il loro cachet».

Stefania Miretti

Scalfaro celebra padre Mariano

Cerimonia il 20 in Campidoglio Fu lui che gli predisse il Quirinale

ROMA. A vent'anni dalla morte di padre Mariano, il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ricorderà il famoso frate cappuccino della televisione, in una cerimonia che si terrà in Campidoglio il 20 gennaio prossimo.

Ad organizzare la manifestazione per il religioso divenuto una «star» del piccolo schermo (negli anni Sessanta la sua rubrica raggiungeva il record di 16 milioni di telespettatori) è stato l'ordine dei Cappuccini.

Accanto alla veste ufficiale, il Capo dello Stato parteciperà alla cerimonia anche in virtù del legame d'amicizia che per anni lo ha legato al frate. Secondo quanto sostiene fratel Renato Moretti, fondatore del quarto ordine francescano, padre Mariano predisse all'amico Scalfaro l'elezione a Presidente della Repubblica. «Un giorno - racconta Moretti - padre Mariano mi disse una cosa che non dimenticherò mai. Scalfaro è un cristiano vero, autentico nel senso più completo della parola, che potrebbe essere esempio per tanti che si dicono cristiani. E poi aggiunse una cosa che era una premonizione: non è possibile che un uomo tanto ricco di spiritualità non debba configurarsi in un qualche cosa che induca gli altri a guardare a lui in modo particolare». [Adnkronos]

In tv: più colte le ragazzine di Boncompagni

Decine le telefonate di protesta a Canale 5 Oggi la rettifica «Non ce l'ho con lui Anzi, deve fare di più»

A lato: Vittorio Sgarbi il deputato liberale ha attaccato su Canale 5 il giudice Di Pietro (a destra)

Sgarbi, toccata e fuga «Di Pietro? Un ignorante»

ROMA. «Altro che Perry Mason. Il giudice Di Pietro non sa neppure parlare l'italiano. Sbaglia i verbi, dice "occhei occhei" come uno che in vita sua non ha mai letto altro che Zio Paperone e Diabolik. Sono molto più istruite le ragazzine di *Non è la Rai*, che i giornali trattano da stupide senza neppure sapere chi sono».

Vittorio Sgarbi non ha paura di nuotare controcorrente, a costo di sfiorare le rapide dell'esagerazione e del paradosso. L'esibizione televisiva del magistrato, un processo per omicidio trasmesso in due puntate su Raitre, risale alla settimana scorsa: moltissimi applausi, qualche critica, pochissime stroncature. Ma nessuno aveva osato picchiare così forte contro il giudice che fa tremare il Palazzo.

La pugnalata a Di Pietro va in onda su Canale 5, intorno all'ora di pranzo. Pochi minuti, poi i telefoni di *Sgarbi quotidiani*, il programma condotto dal critico d'arte, diventano caldi. «Ricevo una ventina di chiamate al giorno - racconta il deputato/presentatore -. In genere sono quasi tutte di complimenti. Ma questa volta più della metà erano contrarie».

Proteste dure: «Sgarbi farnetica», «Sgarbi delira», «Sgarbi dice fesserie». Una rivolta che sembra aver lasciato il segno, visto che il conduttore annuncia per oggi una puntata «di chiarimento». In parole povere, una frenata.

«Di Pietro è diventato un intoccabile - spiega Sgarbi -. Ma un laureato come lui ha il dovere di parlare come si deve. Non può andare in televisione, dire "i due si sono litigati" e pretendere di non essere criticato. Il lavoro del magistrato si divide in due. Una parte privata, di tipo poliziesco: e qui Di Pietro è bravissimo. E una pubblica: e se uno non sa l'italiano, è meglio che stia zitto».

Il programma del critico d'arte, ieri, procedeva con la solita *verve*, ma senza picchi. La svolta nel finale: Sgarbi mette in croce Michele Serra, che sull'*Unità* ha fatto a pezzi Gianni Boncompagni e il suo show di giovanissime ballerine. D'improvviso il conduttore lascia la sua scrivania piena di giornali. Ed ecco la sorpresa. C'è un'ospite in studio: bionda, bellissima, con un libro in mano. «Lei è Mary Patti», dice Sgarbi, voltando le spalle alla telecamera.

Mary Patti, insegnano i cultori di *Non è la Rai*, è la ragazzina che riceve il maggior numero di lettere dagli ammiratori. «L'ho incontrata prima di entrare in studio - spiega lui -. Leggeva un libro. Pensavo fosse un romanzo di quelli stampati da Berlusconi. Invece guardate cos'è: una *Storia della psicologia europea* pubblicata da Laterza, l'editore di Benedetto Croce. Autori che neppure io ho mai letto. Queste sono ragazze istruite, non come Di Pietro, l'eroe popolare che non sa neppure coniugare i verbi...».

Sgarbi, che cosa c'entrano le ragazzine con l'inchiesta Mani pulite? «Niente. Ho cercato di unire gli argomenti di due puntate, e alla fine ho dovuto tagliare la parte sul giudice».

Ma lei ce l'ha con Di Pietro? «No. Anzi, per me fa troppo poco: dovrebbe mandare avvisi di garanzia anche a Forlani e agli altri segretari di partito. I socialisti non rubano più dei democristiani, ma in questo modo ci rimettono il 50 per cento dei voti, mentre gli altri ladri perderanno solo le briciole. Sul piano politico questa è un'inchiesta iniqua. Non mi importa niente del psi, ma dovrebbe reagire di più. Mi piacerebbe essere Craxi: quello di oggi, non quello potente degli anni scorsi».

E come si comporterebbe? «Farei il pentito. Direi tutto quello che so. Metterei nei guai anche gli altri. Sono cose che ho sempre detto, e che ripeterò in tv».

Dica la verità. Se la gente non avesse protestato, lei l'avrebbe fatta la seconda puntata su Di Pietro? «Diciamo che le lettere e le telefonate mi hanno dato il pretesto per tornare sull'argomento...».

Guido Tiberga

Spiraglio dal «ribelle» Karadzic: rinuncio alla Grande Serbia

Londra pronta all'invio di una «task force» nell'Adriatico e Washington prepara lo sgombero dei suoi diplomatici e funzionari da Belgrado

I RIFUGIATI YUGOSLAVI
AL 14/12/1992

MONTENEGRO	62.000
SLOVENIA	75.000
MACEDONIA	19.000
CROATI PROTETTI DALL'ONU	87.000
IN SERBIA	433.000
IN CROAZIA	718.000
IN BOSNIA ERZEGOVINA	1.661.000
ALL'INTERNO DELLA YUGOSLAVIA	**3.055.000**

GERMANIA	250.000
SVIZZERA	80.000
AUSTRIA	73.000
SVEZIA	62.000
UNGHERIA	40.000
TURCHIA	18.000
ITALIA	16.000
CECOSLOVACCHIA	10.000
FRANCIA	4.200
ALL'ESTERO	**595.000**

Bosnia, si muovono le flotte

Gaffe francese: «Libereremo noi i prigionieri»

GINEVRA. Speranze di pace e minacce di guerra continuano ad addensarsi sulle Bosnia. Mentre si apre uno spiraglio nelle trattative a Ginevra - con la rinuncia del leader serbo bosniaco Radovan Karadzic al progetto della «Grande Serbia» - Londra potrebbe già oggi dare il via al trasferimento in Adriatico di una task force capeggiata dalla portaerei «Ark Royal» e Washington ha comunicato ai propri diplomatici a Belgrado di «tenersi pronti a partire».

A Ginevra, al termine di un incontro con i mediatori internazionali Cyrus Vance e David Owen, Karadzic ha dichiarato ieri di aver rinunciato alla richiesta per la costituzione di uno Stato separato all'interno della Bosnia e all'idea di secedere con Belgrado. «Siamo disposti a mettere per iscritto che non vogliamo secedere», ha dichiarato in un'intervista. «Ciò che non possiamo accettare - ha aggiunto - è la possibilità di non avere contatti e legami, su basi contrattuali, con le nazioni confinanti o distanti. Allo stesso tempo, non possiamo rinunciare alla nostra identità e personalità all'interno della Bosnia. Ma non chiediamo uno Stato dentro lo Stato nel vero senso del termine».

«Per quanto riguarda secessione o annessione di parte della Bosnia Erzegovina alla Jugoslavia o alla Serbia siamo pronti a rinunciarvi», ha puntualizzato Karadzic.

Sulla base di queste dichiarazioni, gli osservatori hanno dedotto che nei colloqui di ieri sia stato superato uno dei principali ostacoli nel negoziato sul futuro assetto costituzionale della Bosnia, prefigurato dal piano dei mediatori internazionali, e che finora era stato accettato senza riserve soltanto dalla controparte croata. La bozza della carta presentata da Owen e Vance prevede la costituzione di dieci province dotate di ampia autonomia.

Cauto ottimismo è stato espresso dal portavoce dei mediatori Fred Eckehard. Gli ultimi incontri - ha detto - «indicano che i serbi bosniaci si stanno avvicinando e si sentono più a loro agio con la nostra proposta. Il clima che si sta creando lascia supporre che i prossimi colloqui siano fruttuosi e ci facciano venire a capo di molte questioni».

Ottimista anche l'uomo forte di Belgrado, il presidente Slobodan Milosevic, che ieri ha avuto lunghe consultazioni con Karadzic e con i mediatori internazionali. Si vedrà oggi, al rientro a Ginevra del presidente bosniaco Alija Izetbegovic da una riunione a Dakar dei Paesi islamici, se si riuscirà a mettere nero su bianco una prima intesa di massima nella seduta plenaria.

Ma a Dakar, in un intervento a porte chiuse davanti all'ufficio politico della Conferenza Islamica, Izetbegovic ha spento molti entusiasmi, accusando i serbi di usare la Conferenza di Ginevra come copertura per continuare, di fatto, l'aggressione contro il suo popolo e denunciando l'inerzia dell'Occidente nel conflitto in Bosnia. Il presidente ha poi sollecitato i Paesi islamici ad aiutare più concretamente il suo governo in nome della comunanza di religione.

E in Bosnia si continua a combattere e a morire. Duri scontri sono stati segnalati ieri in quasi tutte le regioni della Repubblica ex jugoslava, mentre Sarajevo è stata sottoposta a un intenso bombardamento, che la radio locale ha definito «il più pesante da oltre tre mesi»: almeno una persona è rimasta uccisa.

Intanto, l'inviato dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati («Unhcr»), José Maria Mendiluce, ha reso noto che si sta considerando l'ipotesi di paracadutare gli aiuti umanitari ai musulmani assediati dai serbi nella parte orientale della Bosnia, resa inaccessibile dai combattimenti e dal pessimo stato delle vie di comunicazione.

Ma tra la popolazione cresce il risentimento nei confronti delle organizzazioni dell'Onu, considerate corresponsabili dell'assassinio del vice primo ministro bosniaco Hakija Turajlic. Gli operatori dell'Alto commissariato sono stati cacciati da due centri per l'assistenza ai profughi di Travnik, 50 chilometri a Nord-Est di Sarajevo, e diverse jeep sono state rubate vicino Jablanica, in una zona controllata da croati e musulmani. [e. st.]

Sarajevo sotto un diluvio di bombe mentre cresce tra la popolazione la rabbia contro l'Onu

In alto due militari bosniaci, qui accanto il generale Panic (a sinistra) e Milosevic

«Parigi attenta, noi spariamo»

I serbi si fanno beffe di Dumas e anche Ghali lo rimprovera

FRANCIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Francia è pronta a liberare da sola, in armi, i lager serbi. Lo giurava domenica sera Roland Dumas. Ma 24 ore dopo, la promessa ha l'amaro sapore d'una imperdonabile gaffe, smargiassa e velleitaria. Nel frattempo, infatti, la Francia scopre che i suoi duemila uomini in Bosnia mai avrebbero potuto accollarsi una simile impresa suicida con qualche tank e deboli basi logistiche. E i serbi da Ginevra, beffardi: «Attenti francesi, che noi spariamo». Da Bonn Boutros Ghali critica inoltre il frettoloso interventismo di Parigi, ammonendo che occorre «l'egida Onu». Ma non è l'unico ad essere furioso. Pierre Joxe (Difesa) silura il povero Dumas con un lapidario commento: «Quelle sono decisioni che deve prendere l'Eliseo». «I blitz bisogna farli senza darne l'annuncio» rincara la dose Simone Veil. Insomma, una débâcle.

Che poi sia il ministro degli Esteri - grande tessitore diplomatico - a voler imbracciare le armi mentre Joxe con tutti i suoi generali predica il dialogo costituisce solo l'ennesimo paradosso nella «convulsa politica» (per citare «Le Monde») che Parigi sviluppa da qualche giorno sulla ex Jugoslavia. Ai dubbi e alle ironie («si lasciano uccidere il vicepremier bosniaco dai serbi, lasciandoli entrare come pivellini nei loro tank, e ora vorrebbero dare lezioni di coraggio») è comunque subentrata una vera retromarcia. Parigi annulla ogni progetto militare autonomo per sostituirlo con un ancora fumoso piano Kouchner. Il telegenico ministro dell'Azione umanitaria partirà in missione e vorrebbe farsi rilasciare i reclusi (ma, soprattutto, le prigioniere) che languiscono nei campi serbi. Nessun dettaglio su modi e tempi. Pierre Bérégovoy ribadisce intanto che la Francia non vuole agire fuori dal campo Onu e sottolinea la fiducia nelle trattative ginevrine.

Per Roland Dumas, amico personale di François Mitterrand nonché grande timoniere diplomatico (senza défaillances, tranne il caso Abbas) è un duro colpo. Ma non si può dire che ne porti intera la responsabilità. Messa in seconda linea dall'egemonia Usa a Mogadiscio, Parigi vorrebbe rifarsi sullo scacchiere jugoslavo dove i suoi Caschi Blu - cinquemila - figurano maggioritari tra le forze Onu. E' un'esigenza condivisa da Eliseo, governo, ps ed opposizione (tranne Georges Marchais e Jean-Marie Le Pen, pacifisti già nel Golfo). Anche senza revanche, peraltro, l'emergenza jugoslava parla da sola. Diede il «la» Mitterrand stesso con il viaggio lampo a Sarajevo e da allora i francesi non mancano di sentirsi avanguardia. Ma talora lo zelo imbroglia le carte. Bernard Kouchner, popolarissimo tra i giovani, oggi costruisce la politica estera francese nell'emergenza scavalcando volentieri il Quai d'Orsay. Ma c'è chi fa ancor meglio. Il filosofo Bernard-Henri Lévy, ormai consigliere ufficioso presso l'Eliseo, ha organizzato il viaggio a Parigi del presidente bosniaco e l'incontro con Mitterrand. Forse Dumas voleva recuperare il terreno perso e i flash della ribalta.

Enrico Benedetto

REPORTAGE

GLI ORRORI DI UN ASSEDIO

Ultimo appello dalla città dei morti

«Non c'è più nulla da mangiare e il gelo ci ammazza»

In molti paesi della Bosnia stretti d'assedio dai serbi non c'è più cibo

(FOTO AP)

I profughi costretti a vivere nelle caverne a 30 gradi sottozero

ZAGABRIA

«TRA poco il cibo non ci servirà più, ma venite a vedere come i bambini e i vecchi vivono fino all'ultimo respiro, venite a vedere la vostra coscienza. Zepa non è all'altro capo del mondo, è a meno di 100 chilometri da Sarajevo». Con la voce più emozionata del solito Fadil Heljic trasmette con la sua radiotrasmittente l'ultimo appello dei suoi compaesani. Zepa, il suo paese di nascita, sta morendo.

Dopo le bombe dei serbi adesso la stanno uccidendo anche la fame e il freddo. Assediata dallo scorso febbraio dai cetnici questa piccola cittadina bosniaca poco distante dal fiume Drina non ha più speranze. Il terribile gelo che si è abbattuto su tutta la Bosnia ogni notte porta via decine di vittime. La peggiore è stata la notte dello scorso mercoledì quando la temperatura scesa a meno 28 gradi ha ucciso 40 persone, tra cui più della metà bambini.

Nei tempi di pace Zepa aveva circa cinquemila abitanti, di cui il 75 per cento musulmani. Adesso conta 29.022 anime. Quasi tutte donne, vecchi e bambini che si sono rifugiati nel piccolo Comune per scappare al terrore dei miliziani serbi. Ci tiene Fadil Heljic a precisare il numero dei vivi, perché domani, al risveglio, saranno sicuramente di meno. Lui spera di essere ancora lì per poter gridare al mondo tutta la sua rabbia e la disperazione. Perché Fadil è l'unico contatto di Zepa con il resto dell'umanità.

Con la sua radiotrasmittente ogni giorno tenta di raggiungere i suoi amici radioamatori sparsi un po' ovunque nell'ex Jugoslavia. Tra questi Nenad Unukic, giornalista quarantacinquenne di Zagabria che passa ore e ore davanti alla sua trasmittente per captare un qualsiasi messaggio dalla Bosnia. «Fadil è stato ucciso. Zepa è stata rasa al suolo».

Alle chiamate di Unukic spesso rispondono i serbi che fanno di tutto per disturbare le trasmissioni e si divertono a dare notizie macabre. Qualche volta si sente parlare in russo e anche in romeno. Oramai non fa più notizia perché sono a centinaia i mercenari che combattono a fianco delle truppe serbe.

Ma anche stamane la voce di Fadil Heljic è riuscita a superare tutti gli ostacoli. «Durante il fine settimana a Zepa sono morte altre 22 persone, mentre venerdì le vittime erano 14, tra cui otto bambini uccisi dalla fame e sei vecchietti dal freddo, sempre meglio che giovedì in cui i morti erano 17. Non abbiamo potuto seppellire i cadaveri perché non abbiamo più la forza fisica di scavare le fosse sotto la terra ghiacciata, allora li abbiamo sistemati nelle cantine delle case distrutte dalle bombe. Facciamo così da settimane».

Zepa diventa a poco a poco la città dei morti. Dall'inizio della guerra la gente non ha avuto un solo aiuto da fuori. I continui bombardamenti serbi impediscono ai convogli umanitari di avvicinarsi a tutta la zona di Srebrenica, di cui fa parte anche Zepa. Le poche riserve di cibo di cui disponevano gli abitanti sono finite da mesi. I bambini e i vecchi sono ridotti a cumuli di ossa e pelle.

«Ma tanto a Vance, Owen e al generale Morillon interessa più la politica che i bambini che stanno morendo di fame», dice Fadil. Lui ce l'avrebbe un sistema per far sopravvivere la gente del suo paese. I Caschi Blu potrebbero calare dal cielo cibo e coperte. Per impedire che i serbi colpiscano i loro elicotteri potrebbero usare i paracadute.

Ma chi starà mai a sentire un radioamatore musulmano che prega di rimanere in vita soltanto per poter continuare a trasmettere al mondo il grido di dolore di Zepa?

La paura più grande Fadil l'ha vissuta il giorno in cui una granata ha colpito la sua casa. La terribile esplosione ha fatto cadere per terra la radiotrasmittente che è andata in mille pezzi. Con una pazienza da certosino è riuscito a ricomporla. E' stata la gioia più grande della sua vita. Lui non è andato a combattere contro il nemico come la gran parte degli uomini di Zepa, ma la sua radiotrasmittente è spesso un'arma molto più pericolosa: perché offre una testimonianza quotidiana del genocidio compiuto dai serbi contro la popolazione musulmana.

«Il nostro è un paese montanaro senza alcuna importanza strategica, ma loro hanno deciso di distruggerci lo stesso. Non sapevano però che gli uomini di Zepa sono pronti a combattere fino all'ultimo per proteggere le loro povere case, le loro mogli e i loro figli. Ma quel che brucia è vedere l'indifferenza del mondo. E' come se nessuno si accorgesse della nostra esistenza. Moriremo tutti. Ma sarà una macchia che rimarrà per sempre sulla coscienza dell'umanità».

Ma questo appello disperato non è caduto nel vuoto. Ieri, a Zagabria, la portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati ha annunciato che si sta organizzando un convoglio per il paese, raggiungibile - ha sottolineato - soltanto attraverso strade coperte di neve che potrebbero nascondere delle mine.

Ingrid Badurina

E' il favorito per la poltrona di ambasciatore americano

«A Roma arriva Iacocca»

Il salvatore della Chrysler dovrebbe succedere a Secchia
Manager da 5 miliardi l'anno, voleva sfidare Reagan

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lee Iacocca guida la corsa per la successione a Peter Secchia come nuovo ambasciatore americano in Italia. Una tradizione abbastanza rispettata vuole che a dirigere il palazzo di via Veneto a Roma sia un americano di origine italiana e, tra gli italo-americani eminenti, questa nomina è considerata una graditissima opportunità. Iacocca è certo l'italo-americano più eminente negli Usa e, dal primo gennaio di quest'anno, è disoccupato, essendo diventate effettive le sue dimissioni da presidente della Chrysler, rassegnate nel marzo scorso. Secondo indiscrezioni raccolte dal settimanale «U.S. News and World Report», il suo nome è in testa alla lista compilata dal presidente-eletto Bill Clinton per l'assegnazione della poltrona di via Veneto.

Sessantotto anni, carattere brusco, un metro e 84 per quasi 90 chili, Lee Anthony Iacocca oltre che per il salvataggio della Chrysler, di cui assunse la guida nel '78, è noto al grande pubblico per l'estrema franchezza del suo linguaggio, il gusto per la polemica e un'autobiografia che divenne un grosso successo editoriale. Tanto che, negli Anni 80, si parlò di lui anche come possibile candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti. Sembrava l'uomo adatto per sfidare il quasi inattaccabile Ronald Reagan. Ma Iacocca, come ha dimostrato più volte, non è affatto un politico.

Tra le fine del '91 e l'inizio del '92, George Bush lo portò con sé in Giappone assieme a un gruppo di influenti uomini d'affari americani. Nonostante la gentilezza dell'invito, Iacocca, appena ritornato, non tardò a concedere interviste per spiegare come, a suo giudizio, il viaggio del Presidente fosse stato un fallimento totale.

Iacocca è considerato un campione del «Japan bashing», cioè del «dagli al giapponese», anche perché, come dirigente di un'industria automobilistica, ha dovuto personalmente pagare il prezzo della concorrenza portata dalle macchine con gli occhi a mandorla. I giapponesi ricambiano cordialmente la sua antipatia e alcuni dei maggiori dirigenti industriali del Sol Levante si dichiararono pubblicamente scandalizzati per gli alti compensi percepiti da Iacocca alla Chrysler, che, dopo essere stata da lui salvata, è peraltro riprecipitata in una crisi molto seria. Solo nel '90 Iacocca guadagnò cinque miliardi e mezzo, più un miliardo in azioni.

Le critiche rivolte a Bush in occasione del viaggio in Giappone possono mettere l'ex capo della Chrysler al riparo dall'accusa di aver finanziato una volta con 2000 dollari il presidente repubblicano, senza avere, invece, contribuito alla campagna per l'elezione di Clinton. Questo potrebbe essere il suo tallone d'Achille nella lotta per ottenere la nomina di ambasciatore a Roma, alla quale concorrerebbe anche l'uomo che venne prescelto per l'incarico da Jimmy Carter, cioè Richard Gardner.

Paolo Passarini

IL PARTITO DI PEROT

«Farò il cane da guardia»

WASHINGTON. Sulla scena politica Usa rispunta Ross Perot: il controverso miliardario texano intende trasformare in partito il movimento «United we stand» che ha creato e finanziato in appoggio della sua corsa alla Casa Bianca. Nel corso di una conferenza stampa a Dallas, Perot ha invitato la gente a iscriversi a «United we stand» in modo da farne un grintoso «cane da guardia» nei confronti dell'establishment washingtoniano. «Vogliamo ristabilire un governo che venga espresso davvero dal popolo, vogliamo riformare l'apparato federale», ha proclamato il candidato indipendente delle presidenziali '92 e ha precisato che l'iscrizione a «United we stand» costa appena 15 dollari. L'obiettivo finale di Ross Perot potrebbe essere la nomination repubblicana per le presidenziali '96. [Ansa]

L'italoamericano Lee Iacocca

ALABAMA

«Soldier of Fortune»

Dopo 2 omicidi chiude la rivista dei mercenari

WASHINGTON. Addio «Soldier of Fortune»: la rivista dei mercenari Usa chiuderà i battenti, per colpa di un annuncio che nel 1985 portò allo spietato assassinio di un uomo d'affari e del suo figlio adolescente. La Corte suprema ha infatti avallato ieri la sentenza di secondo grado con cui un tribunale di Atlanta ha addossato a «Soldier of Fortune» la responsabilità ultima degli omicidi imponendo a titolo di indennizzo il pagamento di una somma vertiginosa: 4,37 milioni di dollari (cioè circa 6,5 miliardi di lire). La rivista, che non ha risorse sufficienti per pagare, è condannata alla bancarotta.

L'annuncio in questione comparve sulla rivista nel 1985: «Pistola in affitto: mercenario professionista anni cerca lavoro». L'autore dell'annuncio era un certo Michael Savage, un ex poliziotto, che grazie alla «intermediazione» di «Soldier of Fortune» fu ingaggiato da alcuni uomini d'affari di Atlanta che lo pagarono per uccidere un loro socio e il suo figlio sedicenne. [Ansa]

WASHINGTON

La vittima, ancora innamorata, non vuole presentare denuncia

Delitto perfetto con errore

Avvelena medicinali in farmacia per uccidere la moglie senza destare sospetti
La donna si salva, ma muoiono per sbaglio altri due clienti del negozio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un giallo con tutti crismi, un assassino che organizza il suo delitto con scientifica freddezza e l'apparato di polizia che lavora, lavora fino a stringergli attorno un cerchio partito larghissimo, per poi scoprire di non poter fare nulla per via del colpo di scena finale. Questo ed altro è la storia che viene da Tumwater (Acqua Sonante), tranquilla cittadina dello Stato di Washington. I protagonisti sono Joseph Meling e sua moglie Jennifer, ambedue trentenni. Le liti arrivano abbastanza presto. Fino a che Joseph decide di liberarsi di Jennifer. E di guadagnarci qualcosa. Il suo atteggiamento nei confronti della moglie cambia: è molto gentile e tollerante, e quando qualche tempo dopo le consiglia di prendere una pillola di Sudafed contro la congestione respiratoria, sostenendo che di notte russa, lei protesta un po' ma decide di farlo contento. Prende la pillola, e subito comincia a sudare freddo. Quando arriva all'ospedale, portata da Joseph, è già in coma. La sua situazione sembra disperata, Joseph dice che forse dipende dalla pillola che ha preso, che forse dentro c'era del cianuro. I medici la curano di conseguenza e riescono a salvarla. Naturalmente segnalano la cosa alla polizia. Sul momento non c'è reazione, ma quando altre due persone subiscono la stessa sorte di Jennifer (senza la sua fortuna, muoiono entrambe) scatta l'allarme.

La compagnia farmaceutica ritira tutte le pillole per controllarle, la gente che le ha in casa le consegna e ne saltano fuori altre quattro al cianuro. Sono state manipolate, scoprono gli investigatori, che scartabellando fra i registri dei rivenditori di cianuro trovano un nome falso: Richard Johnson. A chi corrisponde? Si indaga fra le famiglie colpite. Su Joseph saltano fuori un sacco di cose: che poco prima dell'incidente occorso a Jennifer la sua polizza di assicurazione sulla vita è stata aumentata da 100.000 a 700.000; che i loro rapporti non erano buoni (tanto che dopo la guarigione Jennifer se n'è tornata dai suoi e ha cominciato le pratiche del divorzio); che lui già un'altra volta ha imbrogliato un'assicurazione fingendo un furto; e infine, controllando la firma di Richard Johnson con la calligrafia di Joseph, gli agenti trovano che appartengono alla stessa persona.

«E' nostro», si dicono, felici di averlo finalmente beccato dopo una ricerca durata un anno e mezzo. Ma ecco il colpo di scena finale. Gli indizi contro di lui sono forti, ma decisiva sarà la testimonianza di Jennifer, che però sembra subire di nuovo il fascino del marito. Se tornano insieme, la norma del «privilegio matrimoniale» le consentirà di non testimoniare. Per distrarla le offrono perfino un viaggio alle Hawaii a spese del contribuente. Lei ci va, ma il soggiorno in quel paradiso serve solo a risvegliarle la nostalgia per il suo Joseph. Al momento in cui gli agenti vanno ad arrestarlo, lo trovano nel letto con la moglie.

Franco Pantarelli

GRAN BRETAGNA

Shetland, nuovo Sos

Greggio a fiotti dalla petroliera squarciata

LONDRA. La petroliera incagliata sulla costa delle Shetland sta cedendo sotto la violenza delle onde che da una settimana la squassano e dal ponte esce greggio a fiotti, con getti che superano i sei metri.

Dopo aver consultato le immagini dello scafo a raggi infrarossi, un esperto del governo ha calcolato ieri che nel ventre della «Braer» dovrebbe rimanere poco meno della metà delle 85 mila tonnellate di carico, ma il maltempo impedisce di ricorrere a sistemi più sicuri di verifica del carico.

La marea nera, intanto, ha inquinato ormai più di 40 chilometri di costa della Mainland, la principale isola dell'arcipelago, provocando la morte di centinaia di uccelli e foche.

A causa del maltempo, Carlo e il padre Filippo hanno rinviato a oggi un viaggio alle Shetland per verificare le dimensioni del disastro. [Ansa]

USA

Feroce delitto razziale a Charleston, in Carolina del Sud, ora si temono disordini

«Ragazza bianca, ti uccidiamo»

Una giovane di 25 anni è stata stuprata e assassinata da un gruppo di neri
Uno dei killer confessa: così abbiamo vendicato 400 anni di oppressione

WASHINGTON. Shock razziale in Carolina del Sud: Melissa McLauchlin, una ragazza di 25 anni, è stata rapita, stuprata e assassinata «per vendicare quattrocento anni di oppressione dei neri da parte dei bianchi».

Melissa si era chiusa fuori casa per sbaglio: è stata aggredita da un gruppo di neri e portata in un parco-roulottes dove è stata selvaggiamente violentata sotto la minaccia delle armi e poi uccisa. L'episodio, avvenuto la vigilia dell'ultimo dell'anno alla periferia di Charleston, ha gettato nello sgomento la città che ieri, in oltre 200 chiese di ogni congregazione, si è unita ai genitori della vittima in una preghiera contro l'esplosione dell'odio razzista.

La polizia finora ha fatto sette arresti (cinque uomini e due donne). Un sottufficiale della marina, originario di Detroit, Joseph Gardner, accusato di aver sparato i colpi di pistola che hanno finito Melissa, è ancora latitante.

Dopo aver esitato a lungo, le autorità non hanno più dubbi: «Non volevamo provocare disordini come è avvenuto a Los Angeles, ma ora, dopo che due delle persone arrestate hanno confessato, dobbiamo ammetterlo: in questo barbaro omicidio il movente è l'odio razziale» ha dichiarato Harve Jacobs, assistente speciale del sindaco e portavoce della polizia.

La ragazza è stata crivellata con diversi colpi di pistola alla testa, poi il cadavere è stato abbandonato per strada. Nell'auto usata per il rapimento gli investigatori hanno trovato un opuscolo di quattro pagine intitolato «X-Man», pieno di invettive contro l'oppressione dei bianchi.

A confermare il movente, vi sono le dichiarazioni di uno degli arrestati, Matthew Mark, il quale ha confessato che Melissa è stata uccisa per «vendicare oltre quattro secoli di oppressione da parte della razza bianca».

«Non escludiamo che alcune delle persone che abbiamo arrestato cerchino di montare un caso a sfondo razziale per fuorviarci e forse per cercare di ottenere una condanna meno pesante - ha detto uno dei responsabili della polizia di Charleston - ma più ne sappiamo su questa allucinante vicenda, più restiamo impressionati».

Il padre della vittima, Clair McLauchlin, ha rivolto un appello alla popolazione di Charleston invitandola a mantenere la calma e a non cedere ai sentimenti di vendetta nonostante l'atroce risvolto razzista dell'uccisione di sua figlia. [Ansa-Agi]

Più di 200 morti nella caccia al musulmano, la metropoli in mano agli estremisti hindu

Bombay, l'esercito contro il pogrom

Case negozi in fiamme, i cecchini si affrontano dai tetti
Cadaveri in strada, il governo: stroncheremo la violenza

NEW DELHI. Alla fine è dovuto intervenire l'esercito per sedare gli scontri fra hindu e musulmani a Bombay che nell'ultima settimana hanno fatto 215 morti (dodici ieri) e 700 feriti. L'intervento delle truppe è stato ordinato dal ministro della Difesa Sharad Pawar, dopo che i disordini minacciato di far perdere alle autorità il controllo della metropoli 12 milioni abitanti, capitale commerciale dell'India.

Gli attacchi di hindu contro abitazioni e negozi di musul- stati incessanti, provocando un esodo di islamici verso considerate più sicure. Sparatorie, incendi, saccheggi e altre violenze matrice etnico-religiosa si sono estese anche alla vicina Ahmedabad.

I cadaveri di numerose vittime o stati ritrovati sgozzati o mutilati della lingua e delle orecchie. Negozi, banche, e perfino la Borsa Bombay, che controlla quasi tutti i movimenti finanziari dell'India, rimasti chiusi. Secondo la polizia, cecchini hindu e musulmani si sparano addosso dai tetti degli edifici, si moltiplicano incendi e saccheggi il traffico abitualmente caotico quasi inesistente.

Le strade della città apparivano deserte, abbandonate ieri anche dai mezzi pubblici oltre che dalle autovetture private - che erano sparite già diversi giorni. «Una tale violenza gratuita - ha dichiarato un funzionario del Comune di Bombay all'agenzia stampa ufficiale indiana Uni - non si era mai vi», dichiarazione incauta visto che la tensione sanguinosa fra hindu musulmani, condita di vicendevoli pogrom, qualcosa che ritorna vampate nella storia del Paese.

Forti le rimostranze verso le autorità da parte della minoranza islamica. «La legge l'ordine sembrano essere scomparsi, la città in fiam- ha denunciato ieri G. M. Banatwala, un ex deputato leader della Lega islamica indiana.

Dopo che la popolazione ha accusato di la polizia locale, che in maggioranza è composta di hindu, il ministro Pawar ha inviato da New Del- forze paramilitari che ieri hanno preso posizione in città per spalleggiare agenti militari.

Pawar ha annunciato aver ingiunto all'esercito di «affrontare con la massima decisione i responsabili di incendi e disordini». Ieri sera si segnalavano già una dozzina di in cui i militari sono stati costretti ad aprire il fuoco. Un primo risultato, sembra, stata una certa diminuzione degli episodi violenza. La repressione è stata molto decisa anche ad Ahmedabad, dove l'altro notte forze dell'ordine hanno ucciso persone.

frattempo, i leader dei partiti nazionalisti hindu «Bharatiya Janata» (Bjp) «Vishwa hindu parishad» arresta- seguito alla distruzione della moschea Ayodhya lo scorso mese di dicembre, e rilasciati l'altro ieri, stati accolti trionfalmente a New Delhi da una folla di sostenitori. Il tribunale speciale della città di Mata Tila - nello stato di Ayodhya, l'Uttar Pradesh - concesso la libertà incondizionata Lal Krishna Advani, Murli Manohar e ad altri quattro leader hindu dopo giorni di in della località con l'accusa incitamento disordine e disturbo della quiete pubblica.

Più di 1200 persone erano ri- in dicembre nei disordini scoppiati in tutto il Paese in seguito alla distruzione della moschea di Masjid da parte dei «kar sevak» («volontari») integralisti hindu.

Secondo la tradizione hindu, la moschea stata costruita secoli fa dai conquistatori timuridi su un luogo sempre dedicato alla divinità Rama, in quanto vi sarebbe nata una delle successive incarnazioni del dio. Il Bjp ha fatto della distruzione di moschee uno strumento lotta politica per mobilitare le masse indù convincerle unirsi alla sua lotta contro lo Stato laico indiano, per sostuirlo uno Stato integralista hindu.

A New Delhi, la commissione elettorale indipendente ha annullato elezioni previste per prossimo 15 febbraio per nominare tre membri del Parlamento e rinnovare 12 legislature locali, proprio a cau- dei disordini al clima di forte tensione registrato in tutto il Paese. [e. st.]

Una folla di musulmani trattenuta polizia manifesta per chiedere più protezione dagli attacchi dei fanatici hindu il ministro Difesa ha ordinato l'intervento dell'esercito (FOTO ANSA)

Smarrito codice nucleare

TOKYO. L'esercito giapponese ha tenuto nascosta per più di quattro anni la scomparsa di un codice missilistico impiegato dagli occidentali per identificare i velivoli nemici: l annunciato portavoce della Forza di autodifesa marittima, precisando che la scoperta fu fatta nel giugno dell'88, quando il cacciatorpediniere Akigumo stava rientrando da una esercitazione in località del Giappone settentrionale. Una indagine segreta durata tre riuscì ad accertare fosse stato dei codici, si decise non pubblicizzare l'episodio; il portavoce ha assicurato che scomparsa dei codici, impiegati per distinguere gli aerei amici da quelli ostili mediante i segnali speciali trasmessi dalle radio di bordo, non ha arrecato alcun danno effettivo alla sicurezza occidentale. [Agi]

DAL MONDO

Droga-party, in cella 4 calciatori iraniani

TEHERAN. Anche in Iran il mondo del calcio non è da scandali: una recente operazione della polizia di Teheran si è conclusa con l'arresto di quattro noti atleti di una squadra della capitale e di tre loro accompagnatrici. Tutti, stando alle dichiarazioni ufficiali, hanno confessato aver partecipato a «festini» a base di sesso e droga. [Ansa]

Bangkok: «Le squillo diventino infermiere»

BANGKOK. Il ministro degli Interni thailandese, Chavalit Yongchaiyudh, ha proposto di debellare l'«industria del sesso» in Thailandia con la rieducazione delle prostitute infermiere per ospedali negli Usa. La Thailandia ha una delle più forti concentrazioni di prostitute nel mondo e uno dei più alti tassi di diffusione dell'Aids. Secondo Chavalit, il governo potrebbe realizzare corsi addestramento professionale. [Ansa]

L'avvocato: oggi Honecker sarà libero

BERLINO. La Corte costituzionale regionale potrebbe decidere già oggi di far rimettere in libertà Erich Honecker consentendogli così di andare in Cile: lo ha detto al quotidiano «Bild» Wolfgang Ziegler, uno dei tre avvocati dell'ex Capo di Stato della Rdt. Honecker, 80 anni, malato di . [Ansa]

Brucia la villa Thyssen Un morto in Germania

BONN. Una industriale 70 anni, Marita Grillo, morta l'altra notte nell'incendio della sua abitazione, una storica villa in stile neoclassico al centro un grande parco costruita dagli industriali Thyssen Muelheim, sulla Ruhr, all'inizio del secolo. La figlia, l'ex campionessa olimpica di equitazione Gabriela Grillo (40 anni), è riuscita salvarsi. Le fiamme hanno distrutto un terzo della lussuosa villa due piani, che abitata durante nazismo vari gerarchi e usata come residenza dei comandanti delle truppe di occupazione britannica. [Ansa]

Dispersi in mare 400 profughi haitiani

MIAMI. Un'imbarcazione con 400 profughi di Haiti, che lasciato l'isola circa settimane fa, sarebbe naufragata tra le isole Bahamas Cuba, e i superstiti sarebbero soltanto otto, soccorsi dalle autorità cubane. La notizia è stata data da un portavoce dei guardacoste Usa, i quali stanno indagando sulle voci persistenti di una imbarcazione, la Virgen Mirech, salpata da Haiti il 19 dicembre che avrebbe dovuto raggiun- Miami cinque giorni dopo, dove non mai arrivata. [Ansa]

Premiato a New York il maestro Rieti

Con alla Carnegie Hall in cui sono eseguiti suoi quartetti, tra cui tre in prima mondiale, è stato onorato nell'ultimo fine settimana maestro Vittorio Rieti, 95 anni, compositore prolifico di opere per il teatro il balletto, di sinfonie, brani vocali e da . Ieri, il console generale Alberto Bonivar, alla presenza del direttore dell'Istituto italiano cultura, Furio Colombo, gli ha concesso anche il titolo le insegne Grande Ufficiale al merito della Repubblica italiana. [Ansa]

REPORTAGE

«Operazione schiaccianoci»: protette dai Cobra le truppe Usa ripuliscono il mercato da mitra granate

Mogadiscio, caccia alle armi nel gran bazar della morte

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Oltre qu classico ci due modi, a Mogadiscio, per sapere che ora è. si sentono esplodere improvvise e corali raffiche di mitra vuol dire che sono pressappoco le 17,30, col calar sole le bande si scatenano. Se invece si bare elicotteri sul centro città, sono le 7 del mattino, e significa che gli americani iniziano una grande operazione.

Quella di ieri mattina era stata battezzata «Nutcracker», cioè schiaccianoci, anche se ha finito lo schiacciare soprattutto manghi, pompelmi, papaie e maleodoranti trance di barracuda. Pochi minuti dopo le 7, quasi novecento uomini dell'esercito e dei marines hanno circondato il mercato «Bakara», secondo per grandezza in città, sono partiti alla ricerca di qualsiasi cosa ancora in grado di sparare.

Un rastrellamento in grande stile, che ha condotto al sequestro di alcune migliaia fucili e mitragliatori. Quanti, esattamente ancora non si sa: al quartier g ale del corpo di spedizione il colonnello Michael Hagee limita a riferire che «per portar via le armi sono stati necessari sei camion» e che «l'operazione non incontrato alcuna forma di resistenza».

Proprio nessuna, forse no: svegliati dal rombo degli elicottari, anche noi siamo stati fra quelli che ieri mattina si sono riversati lungo la via «21 Aprile», la principale della città, per trovarci immersi in una bolgia. Il solito traffico di camion militari furgoncini coperti da grappoli di persone era bloccato, la gente urlava protestava, qualche banda ragazzini tirava sassi. Ma i tentativi opporsi al secondo, grande rastrellamento di questi giorni non andati molto più là.

Dove la strada si allarga per far spazio al mercato di «Bakara», blindato americano sbarrava il passo, mentre gli elicotteri «Cobra» continuavano a volteggiare a 6-7 metri d'altezza, cannoncini brandeggianti dalle feritoie, sollevando nubi polvere e allargando il fetore a dismisura. Pochi metri più in là, i primi marines alle prese con le implorazioni e le urla di una plebe sterminata. Da lontano, siamo riu a vedere pompelmi che veniva giù per rivelare la sagoma di un mitra. «Heckler und Koch modello G3», ha sentenziato con occhio esper- un sergente che ha preso ferraccio per la prima gettarlo sul cassone nel camion. Mitra ancora efficiente vecchiotto, come peraltro quasi tutti quelli recuperati nel grande . Non la dotazione di un miliziano, ma piutto- un'arma bandito. Se reale importanza, se qualche questo grande rastrellamento può avuto, questi consistono soprattutto nel parziale disarmo di quella grande area grigia da cui dipende la sicurezza di Mogadiscio. Prima era agli uomini di Aidid, quasi suggerire al generale che è tempo abbassare la cresta. Adesso per la prima volta si tenta colpire quelle che in altri tempi e in al- latitudini si definita l'«area dell'illegalità diffusa».

Il problema consiste nel fatto che quelle armi erano più meno palesemente vendita non solo per i banditi, anche per dalle loro incursioni vorrebbe cercare di difendersi. E se le trattative di Addis Abeba prima, e gli interventi della forza multinazionale poi sono riusciti in qualche modo a frenare l'irruenza delle fazioni, sul terreno della criminalità comune che l'operazione «Restore Hope» sembra ancora molto lontana risultati soddisfacenti. Non è un caso se proprio su questo punto la pre-conferenza di Addis Abeba abbia preferito sorvolare. I capi delle 14 fazioni somale si d'accordo praticamente su tutto (data della confe- immediato cessate-il-fuoco) tranne che sui modi in cui operare il disarmo della popolazione. Tutto è affidato alle truppe Usa. Ieri in un'intervi- alla «France Presse» il presidente Ali Mahdi ha dichiarato che suo parere «il contingente deve restare Somalia almeno quattro mesi. Solo dopo potrà passare la mano alle Nazioni Unite». Mahdi avrà anche gradito il fatto che le azioni del contingente abbiano finito con l'indebolire soprattutto l'esercito del Aidid, ma l'invito non è sottovalutare. Allentare la stretta adesso, o fra 15 giorni, significherebbe restituire la Somalia ad una situazione, possibile, ancora più complessa e pericolosa della precedente.

Giuseppe Zaccaria

I marines e il bottino del rastrellamento di armi di ieri (FOTO AP)

ULTRA'

«Turisti, evitate Il Cairo»

IL CAIRO. Un gruppo di integralisti islamici ha annunciato la possibilità di scontri le forze di al Cairo mettendo in guardia i turisti e invitandoli non recarsi in certe zone della città.

In una telefonata all'agenzia Reuter, il portavoce del gruppo che ha affermato di chiamarsi Marwan Mustapha ha detto che «la capitale può diventare teatro di scontri con le forze di si- se il governo egiziano non cambierà interamente la politica nei confronti dell'Islam e dei figli del "Gamàa el-Islamiya"». Questo nome viene da molti gruppi islamici e non è possibile identificare con esattezza il movimento ieri ha lan- l'avvertimento. Un leader religioso dell'Alto Egitto aveva dichiarato nei giorni scorsi che i turisti stranieri correvano alcun pericolo. [Ansa]

Locri, in trappola i clan che controllavano il traffico internazionale di droga

Colpo al cuore della 'ndrangheta

Operazione della Dia, 29 in manette
Rete mafiosa con Usa e Australia

REGGIO CALABRIA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Un colpo al cuore dell'ndrangheta. Sono finiti in manette [illegible] appartenenti ai due clan più potenti della Locride, i Comisso di Siderno e i Costa, eterni rivali. Cosche ricche e potenti, grazie ai proventi della droga. E feroci. Da quindici anni si combattono per raccogliere l'eredità del boss Giuseppe Macrì. Quindici [illegible] segnati da una lunga catena [illegible] omicidi (ben 53) per accaparrarsi i traffici internazionali di stupefacenti tra la Locride, il Nord America e l'Australia. [illegible] ieri [illegible] «guerra» ha segnato il [illegible], sono entrati in campo gli uomini della Dia. Ma un rilevante aiuto lo hanno avuto, gli investigatori italiani, dall'Fbi, dalle Giubbe Rosse canadesi e da agenti dell'Australian Federal Police che hanno consentito di raccogliere una serie di elementi determinanti per l'esito delle indagini coordinate dal [illegible] procuratore distrettuale dottor Roberto Pennisi e che il Gip Domenico Ielasi ha confermato.

In sostanza, sono stati ricostruiti e collegati tutti gli episodi delittuosi più gravi che si sono verificati dal 1977 quando a Siderno scoppiò la guerra per la successione al boss Giuseppe Macrì che aveva «regnato» per vent'anni gestendo il potere mafioso in maniera assoluta. Il boss fu ucciso in piazza assieme a un suo guardaspalle: il giorno del funerale, per l'ultimo omaggio, arrivarono nel piccolo centro della Locride anche [illegible] padrini d'oltre [illegible]. Questi collegamenti - soprattutto con il Canada, dove è forte la presenza di emigrati della Locride - si sono via via rafforzati con l'espandersi dei traffici internazionali di stupefacenti. Da qui, dunque, anche la denominazione dell'operazione: «Siderno Group One».

Ad una prima affermazione del clan dei Commisso i Costa reagirono con un «affronto» loro attribuito: il furto di armi in [illegible] di un affiliato alla cosca rivale. Si scatenò così una sanguinosa faida, con decine di morti da una parte e dall'altra. Ben quattro sono stati i fratelli Costa assassinati: Luciano nel 1988, Giuliano l'anno successivo, Vincenzo (che pure era un semplice bidello e per di più semiparalizzato sorpreso dai killer [illegible] una strada di campagna mentre rincasava) e infine Giovanni, ucciso alla periferia di Toronto nel giugno del 1991.

Il quinto fratello, Giuseppe, [illegible], considerato il capoclan, fu arrestato in una villetta sul litorale ionico della provincia di Catanzaro lo scorso anno mentre presiedeva [illegible] riunione [illegible] suoi affiliati. Ora pare sia stato proprio lui a svelare molti segreti e particolari sulla guerra tra le due cosche (la circostanza però [illegible] è stata confermata) che a Siderno ha finito per coinvolgere indirettamente quanti si erano schierati a favore dell'una o dell'altra.

Gli arresti di ieri hanno decimato in pratica anche il clan dei Comisso al quale tempo addietro [illegible] stati sequestrati [illegible] per svariate decine di miliardi. Con il capocosca, Cosimo, 43 anni, sono finiti dentro numerosi parenti, affini ed amici. Tra gli altri [illegible] arrestato anche un brigadiere dei carabinieri, Fulvio Cosentino, attualmente in servizio in provincia di Cosenza [illegible] fino all'anno [illegible] in forza ad un reparto nella Locride. L'inquietante collegamento tra l'Arma e la malavita organizzata era già stato sospettato nell'estate del '91 quando in una campagna erano stati trovati due cadaveri carbonizzati a bordo [illegible] una Lancia Thema: uno dei due, si scoprì, era quello di un ex carabinieri, Donato Giordano, 28 anni.

Enzo Laganà

A [illegible] il generale Tavormina, capo della Dia, con Luigi Rossi, [illegible] Criminalpol. L'Fbi italiana ha compiuto il blitz a Siderno. Sopra due dei 29 arrestati, appartenenti al clan Costa e Comisso

Solo la folla dice addio al cronista

In quattromila ai funerali, ma non c'erano le autorità

MESSINA. Davanti a quattromila persone l'arciprete di Barcellona Pozzo di Gotto ammonisce: «Non abbiamo bisogno di formali testimonianze con [illegible] parole, ma di fatti. Ognuno contribuisca per dare alla città la possibilità di rinascere». Ai funerali di Beppe Alfano, ieri pomeriggio, [illegible] Giuseppe Conti ha lo sguardo duro. Osserva la gente assiepata dentro la chiesa madre, e guarda la bara del giornalista assassinato dalla mafia venerdì sera: Il suo è quasi una sorta di avvertimento, per una città che comincia solo ora a reagire. In quella chiesa c'è [illegible] gente, ma [illegible] le autorità e i politici. [illegible] sindaco Enzo Amato arriva a dire: «Sono qui in forma privata. Non abbiamo dichiarato il lutto cittadino perché [illegible] facciamo solo in casi eccezionali». Evidentemente, l'uccisione di [illegible] giornalista «reo» di aver compiuto fino in fondo il suo dovere, non lo è. Anche da morto, [illegible], Beppe Alfano è riuscito a far emergere le profonde divisioni che esistono fra la gente [illegible] e «chi comanda». Per due volte, davanti alla moglie e ai tre figli di Alfano, padre Conti è scoppiato in lacrime mentre celebrava Messa: «Questa gente è un atto d'amore verso Beppe - ha detto - noi rimarremo qui a piangerlo». E alla fine, il vescovo di Lipari Francesco Miccichè ha agguantato il microfono per dire: «Sono venuto qui per cantare "Io risorgerò". Beppe ci ha insegnato che la vita va spesa per un bene superiore. Alziamoci e reagiamo».

Dopo l'iniziale indifferenza, fra la gente di Barcellona si sono visti, nelle ultime ore, piccoli segnali [illegible] riscossa. Da domenica sul luogo dell'omicidio c'è chi porta fiori e attacca messaggi ad un piccolo albero che si vorrebbe poter trasformare in un nuovo «albero Falcone». E ai funerali, la gente ha sottolineato di essere vicina alla famiglia e agli amici, di Beppe Alfano con la presenza e gli applausi. Ma, come ha detto lo stesso padre Conti, tutto questo non basta. Il messaggio era particolarmente rivolto agli uomini pubblici, ai politici, che hanno preferito disert[illegible] la cerimonia. C'erano invece i commercianti anti-racket [illegible] Capo d'Orlando e degli altri paesi del Messinese, con il loro leader Tano Grasso. In prima fila, accanto ai familiari, a parte i rappresentanti dell'Ordine [illegible] giornalisti e dell'Associazione d[illegible] stampa, c'era solo il segretario del msi-dn Gianfranco Fini.

Fabio Albanese

Si sono svolti ieri i funerali di Beppe Alfano il giornalista ucciso dalla mafia a Barcellona

Da un diario

Smascherato il mostro di Aversa

[illegible] La chiave del giallo era in un diario, un semplice quaderno a quadretti al quale una ragazza di diciassette anni aveva affidato [illegible] emozioni del primo [illegible]. [illegible] Maria, che il suo Lello era uno psicopatico, [illegible] folle che aveva già ucciso, e che [illegible] settimane teneva in scacco polizia e carabinieri. E quando venerdì sera si è inoltrata nel parco con il fidan[illegible] non sospettava certo che di lì a poco sarebbe stata massacrata a colpi [illegible] spranga e coltellate. L'assassino l'avrebbe fatta franca, se non fosse esistito quel diario. Se la sarebbe cavata come l'altra volta, il [illegible] dicembre, quando affondò per sei volte la lama nella schiena di un omo[illegible] che lo [illegible] invitato a casa. Quando gli agenti del commissariato di polizia di Aversa lo hanno bloccato, nella stazione ferroviaria di Napoli, Raffaele Di Stefano, 20 anni, intorpidito dagli psicofarmaci, non ha fatto resistenza e ha confessato entrambi i delitti, quasi come se volesse liberarsi di [illegible] peso insopportabile. [illegible] raccontato come ha ucciso le [illegible] vittime, fornendo particolari che solo il vero assassino poteva conoscere, ma quando gli hanno chiesto perché l'ha fatto, si è limitato a mormorare: «Stavo male, tanto male».

La gente di Aversa, un grosso centro dell'hinterland casertano, ha tirato un sospiro di sollievo dopo l'arresto di Raffaele Di Stefano, un giovane dalla psiche sconvolta, sospettato l'[illegible] scorso di aver tentato di uccidere la madre e la sorella lasciando aperto il gas in cucina. La città aveva vissuto un Natale inquieto, [illegible] dalla paura [illegible] un folle che circolava indisturbato per le strade; armato [illegible] coltello. C'era stato un [illegible] da film dell'orrore, e la polizia non sape[illegible] sbattere la testa per risolverlo. La vittima, Giovanni Brignola, un idraulico di 60 anni che si era arricchito prestando soldi a interesse, era stato ucciso in casa da un ospite misterioso, [illegible] guardava un video porno. Vicino al corpo, l'arma del delitto, [illegible] coltello da cucina. Lo stesso che l'8 gennaio ha ucciso Maria. [f. m.]

IN **BREVE**

Roma, una scossa di terremoto

ROMA. Una [illegible] terremo[illegible] dell'intensità di 2,6 gradi della scala Mercalli si è verifi[illegible] intorno alle 19 di ieri a Roma con epicentro a Monte Compatri. La scossa ha interessato tutta [illegible] zona Est della città [illegible] il quartiere di Cinecittà. [Ansa]

Palmi, due giudici verso il [illegible]

ROMA. [illegible] presidente del tribunale di Palmi Domenico Grillea e [illegible] titolare della prima sezione della corte d'assise [illegible] sede giudiziaria Alberto Bambara rischiano il trasferimento. In questo senso si sono pronunciati all'unanimità i componenti della prima commissione del Csm. [Agi]

[illegible] pa[illegible] e uccide il bimbo

NAPOLI. Una donna medico è accusata di infanticidio e di occultamento [illegible] cadavere per aver partorito e nascosto per otto giorni in un sacchetto di plastica il corpicino di un bimbo nato morto. Si [illegible] di Giovanna Di Leo, 34 anni, la quale [illegible] ora piantonata presso l'ospedale napoletano Loreto Mare. [Agi]

Strage [illegible] Agrigento quattro arresti

AGRIGENTO. Quattro [illegible] della «Siciliana calcestruzzi» di [illegible]urgio [illegible] stati arrestati per l'uccisione di Paolo Borsellino di 31 anni, avvenuta il 22 aprile dell'anno scorso a Lucca Sicula. [Agi]

Caponnetto: Andreotti [illegible]llino

FIRENZE. «Il presidente Andreotti ha ragione, non sono un critico letterario, [illegible] solo [illegible] magistrato in pensione, ma sono convinto che [illegible] lettera di Cicerone junior a Catilina fosse piuttosto sibillina». Lo ha detto il giudice Antonino Caponnetto commentando l'intervista televisiva ad Andreotti. Secondo il giudice Andreotti è stato «sibillino» quando [illegible] detto: «Io non ho alcuna connessione familiare o [illegible] rapporti [illegible] la mafia». «Se Andreotti voleva riferirsi a Orlando - ha detto Caponnetto - la frase [illegible] sembra fuori luogo». [Agi]

Polemiche a Bolzano sull'iscritto al Fronte della gioventù cacciato perché è un «diverso»

«Via il gay in camicia nera»

Ma l'msi corre ai ripari: «Un malinteso»

ROMA. Un gay [illegible] orbace? Non può esistere... La voce rimbalza da Bolzano, trova spazio sui quotidiani, alimenta polemiche: «Cacciato dal Fronte della Gioventù perché gay». E al [illegible]vimento sociale corron[illegible] ai ripari [illegible] limitare i danni di immagine derivanti da quello che viene definito [illegible] «equivoco».

L'antefatto, almeno come viene riportato dai giornali. Enrico O., 22 anni, impiegato all'Usl di Bolzano, due anni di iscrizione al msi e uno al Fronte della Gioventù, confessa apertamente di essere omosessuale. E subito scatta il diktat del segretario provinciale del movimento giovanile missino, Alan Tonon. Enrico O. viene invitato a non rinnovare più la tessera. «Se non fa[illegible] saper niente e [illegible] - avrebbe detto Tonon - allora avremmo potuto chiudere un occhio. Ma adesso non si può, non sarebbe di buon esempio. Ti preghiamo di non rinnovare l'iscrizione. Al massimo puoi ritenerti un simpatizzante».

Enrico ci rimane male. [illegible] pensare che lui sull'msi aveva puntato le sue carte per soddisfare la sua grande passione: la politica. Un mese fa addirittura pare che lo stesso Tonon gli avesse proposto di diventare suo vice, un implicito riconoscimento [illegible] qualità politiche del giovane. [illegible] [illegible] Enrico, sui giornali: «Sono omosessuale, per me [illegible] normale essere così, non [illegible] vedo nulla di male. Mi sono dichiarato omosessuale per correttezza nei confronti degli amici del mio partito. [illegible] sembra [illegible] grande ingiustizia. [illegible] sono missino e non fascista, questa è una discriminazione che non riesco ad accettare». Ai cronisti indica come colpevole non solo Tonon, ma anche il vicesegretario provinciale del msi bolzanino, Giorgio Holzmann.

[illegible] quest'ultimo tocca cavare [illegible] castagne dal fuoco. Dapprima con [illegible] comunicato stampa, in cui precisa che [illegible] si è trattato di espulsione: «Solo questioni di rilevanza penale, ancorché riguardanti comportamenti riconducibili alla sfera personale, potrebbero essere perseguiti a termini di [illegible]. Poi aggi[illegible]ge: «In questa faccenda [illegible] stato tirato [illegible] ballo pur essendo all'oscuro di tutto. Vicenda che tra l'altro [illegible] amplificata [illegible] ragione valida. In realtà si è [illegible] una incomprensione tra l'iscritto e [illegible] segretario provinciale del Fronte della gioventù. Il suo errore è stato [illegible] sfogarsi con i giornali e non con i dirigenti preposti. Ho parlato direttamente con l'interessato, gli ho fatto presente la piena disponibilità a tenerlo nel partito, la nostra buona volontà per superare l'equivoco. Adesso sarà lui a valutare [illegible] restare [illegible] meno nel partito. Lo incontrerò ancora, [illegible] mia impressione [illegible] che voglia restare. [illegible], per noi non esistono problemi, c'è una manifesta disponibilità a chiudere l'incidente».

Da Messina, dov'era andato per partecipare ai funerali del giornalista Giuseppe Alfano, assassinato dalla mafia, minimiz[illegible] anche il segretario nazionale del movimento sociale Gianfranco Fini: «Ho parlato con i responsabili, si [illegible] trattato [illegible] malinteso, non c'è [illegible] espulsione [illegible] altro. Per noi quello non è [illegible] fatto che motivi l'espulsione. I gusti personali non c'entrano con l'opinione politica».

Paolo Querio

APPELLO ARCI

«Abbandonate la destra»

BOLOGNA. «Omosessuali e lesbiche abbandonate organizzativamente ed elettoralmente i partiti [illegible] le organizzazioni di [illegible] destra». L'appello è dell'Arci-Gay ed [illegible] stato firmato ieri dal suo presidente Franco Grillini in seguito all'espulsione [illegible] militante dell'msi a Bolzano «perché omosessuale». «La cacciata dei gay dal partito neofascista - scrive Grillini - dimostra che l'msi è un partito fascista, sessuofobo, omofobo, bacchettone, bigotto, razzista e reazionario»: «Che i fascisti e il fascismo abbiano sempre avuto paura degli omose[illegible]li - prosegue la nota dell'Arci-Gay - è dimostrato anche dalla scoperta negli archivi del regime del gran numero di omosessuali mandati al confino in applicazione della famigerata legislazione sulla razza del 1938». Da qui, secondo l'associazione, l'incompatibilità tra omosex e partiti [illegible] il msi. [Agi]

A sinistra l'onorevole Alessandra Mussolini, eletta per l'msi. A destra, una manifestazione del Fronte della gioventù

«Ci [illegible] rimasta [illegible]»

Alessandra Mussolini: «La politica non c'entra con i gusti sessuali»

ROMA. Onorevole Mussolini qual è il [illegible] parere sul provvedimento [illegible] Fronte della Gioventù di Bolzano? «Quando ho letto la notizia sui giornali ci [illegible] rimasta male...».

Alessandra Mussolini, eletta deputato per il movimento sociale a Napoli, con una valan[illegible] di preferenze durante le ultime votazioni politiche, non sa ancora della versione che il suo partito ha dato sull'episodio sia [illegible] livello locale, sia [illegible] livello nazionale. [illegible] si lascia andare a un mezzo sfogo: «Queste cose sono assolutamente ridicole al giorno d'oggi. E' [illegible] decisione inconcepibile, l'esclusione dal Fronte della Gioventù è assolutamente immotivata. [illegible] è [illegible] situazione che va chiarita».

La nipote [illegible] duce prosegue: «I gusti sessuali non incidono sull'opinione politica. [illegible] dovessimo usare un metro come questo per condannare, guai!».

E conclude con una puntualizzazione, per evitare equivoci: «Su altre cose, [illegible] l'educazione sessuale nelle scuole, sono per una "morale di Stato". Per questo in Parlamento ci siamo anche scontrati duramente con la sinistra che voleva la completa libertà d'insegnamento: pensi [illegible] po' cosa potrebbe insegnare [illegible] professore "deviato"». [p. q.]

In confessionale

Ora il fax sostituisce il prete

ROMA. Confessionali forniti di fax: è l'ultima trovata tecnologica di [illegible] diabolica (si fa per dire) ditta di Treviso, specializzata in arredi sacri, che sta affilando le armi per «Koinè», la fiera del sacro, dei suoi arredi e degli accessori in programma come ogni an[illegible] a Vicenza. In realtà, spiegano gli esperti dell'azienda, che l'an[illegible] scorso aveva offerto ai [illegible]doti, [illegible] particolare [illegible] quelli che esercitano il sacramento della penitenza in regioni fredde, confessionali con termo-regolamentazione, il fax-confessionale [illegible] è ancora realizzato, [illegible] l'hanno già in programma.

Una vera battaglia per lanciare sul mercato i prodotti più sofisticati. Un'altra azienda, con diramazioni a Roma, Palermo, Napoli [illegible] Torino promette in un dépliant «quattro porte a vetro [illegible] sound-stop, porte costruite [illegible] sandwich, materiali fonoassorbenti, grata mobile, luci automatiche [illegible] apriporta». La praticità e [illegible] confort [illegible] garantiti [illegible] un modernissimo impianto di aria condizionata [illegible] e fredda.

Ma a suggerire la confessione via fax finora ci ha pensato [illegible] una ditta. Con poche speranze. Infatti - fanno notare gli esperti - il Codice di Diritto Canonico [illegible] molto chiaro: «Ricordi il sacerdote che nell'ascoltare le confessioni svolge un compito ad un tempo di giudice e medico... nel porre le domande proceda con prudenza e discrezione, avendo riguardo anche della condizione e dell'età del penitente». Quindi la confessione deve [illegible] praticata e ascol[illegible] di persona; parte integrante ne è l'assoluzione, che può [illegible] [illegible] solo se [illegible] «penitente» è presente a riceverla. Inoltre un'eventuale confessione via fax non tutela quello che [illegible] un elemento fondamentale del sacramento: [illegible] segret[illegible] [illegible] sigillo sacramentale [illegible] inviolabile», [illegible] il confessore non può tradire «anche solo in parte il penitente [illegible] parole o in qualunque altro modo». [illegible] foglio di fax abbandonato o perso costituirebbe certamente una violazione del sigillo sacro.

Ma il troppo è troppo, e qual[illegible] nella Chiesa sta cominciando a reagire contro questo [illegible]mismo del sacro. [illegible] arrivati all'assurdo - dice don Giancarlo Santi, architetto e Presidente della Commissione per l'Arte Sacra della Diocesi [illegible] [illegible] -. [illegible] ditte pensano che i confessionali siano un prodotto come un altro. Fanno la corsa a chi li attrezza di più, [illegible] li presentano, li lanciano come se fossero macchine, oggetti di piacere [illegible] di consumo. Hanno trasformato il confessionale in [illegible] [illegible] superaccessoriata. Tutto [illegible] è ridicolo: la confessione è un [illegible] e va celebrato in maniera [illegible]e e dignitosa».

I confessionali super moderni hanno prezzi che variano dai cinque agli undici milioni, a seconda della quantità [illegible] qualità [illegible] accessori. «I produttori - continua don Santi - considerano i sacerdoti dei bambinoni da imbambolare con specchietti per allodole, non cercano rapporti seri [illegible] consulenza con gli esperti di liturgia e [illegible] pasto[illegible], snobbano le nostre indicazioni: prima di tutto massima semplicità». [m. tos.]

IL CASO

[illegible]

UNO dei criteri dell'azione pastorale [illegible] di aiutare [illegible] persone [illegible] vivere in pace con se stesse, evitando di percepire tragicamente la propria condizione, qualsiasi essa sia», afferma don Domenico Pezzini. A lui la Caritas ha affidato la stesura di un libro sull'omosessualità, da inserire in una collana composta di 36 volumi che prendono in esame [illegible] povertà, cioè situazioni [illegible] sofferenza come quelle che accomunano persone tanto diverse tra loro quanto, ad esempio, handicappati, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti». Lo scritto di [illegible] Pezzini si intitolerà «Omosessualità e altre minoranze sessuali». Inizialmente, era stato proposto il titolo «Devianza: omosessualità [illegible] prostituzione». «L'ho rifiutato», spiega il sacerdote, «perché un atteggiamento pregiudizialmente negativo, qu[illegible] [illegible] implicito nel[illegible] parola "devianza", avrebbe comportato [illegible] approccio [illegible] corretto al problema. Meglio, perciò, un termine puramente statistico quale "minoranze sessuali"». La pubblicazione sarà composta di poco più di un centinaio di pagine. «Prima di accettare l'incarico», continua il sacerdote, «ho scritto tre cartelle per anticipare alla Caritas quella che sarebbe stata la mia impostazione. Mi è stato semplicemente risposto [illegible] [illegible] addentrarmi in discorsi teologici. La linea che intendo seguire è proprio questa: riguarda [illegible] [illegible] concreto delle persone, dando indicazioni sul come comportarsi nei confronti [illegible] chi vive questo problema».

Sulla questione in sé, il dettato della Chiesa è inequivocabile: gli atti omosessuali rimangono «intrinsecamente disordinati». L'affermazione compare nella [illegible] pubblicata dalla Congregazione della dottrina nel 1986, ed è stata ripresa dal nuovo [illegible]techismo. Quest'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] ad accogliere queste persone con «rispetto, compassione, delicatezza», all'interno dell'obbligo generale di aiutare chiunque soffra. L'azione pastorale deve conciliare questi due principi, cosa tutt'altro che facile.

Il libro di don Pezzini si occuperà, per buona parte, dell'omosessualità [illegible] «senza esibizionismi», come generalmente usano persone che hanno un rapporto affettivo o progettano un'amicizia stabile. «Occorre infatti tenere conto», prosegue il sacerdote, «dell'esistenza di [illegible] gamma di situazioni molto vasta, che va da una relazione stabile basata su una responsabile condivisione della propria vita fino a un avventurismo sessuale scriteriato».

Di questo tema, don Pezzini, 55 anni, sacerdote dal '61, si oc[illegible] da tempo. L'azione pastorale lo vede, ad esempio, da tempo impegnato con alcuni gruppi di omosessuali cattolici come «Il guado» e «La fonte» (sorti rispettivamente nell'80 e nell'85 a Milano), «Davide e Gionata» [illegible] Torino, ed altre aggregazioni che stanno crescendo in alcune città italiane. «Proprio con i ragazzi [illegible] "La Fonte" - continua - stiamo in questi giorni riflettendo sul come preparare alcuni [illegible] capitoli che comporranno il volume». Ma, conclude sorridendo, non vorrebbe [illegible] conosciuto solamente per questo libro», visto che ne ha già pubblicati alcuni sulla letteratura religiosa medioevale inglese. [illegible] particolare, [illegible] studioso dei mistici inglesi del quattordicesimo secolo. [illegible] le varie pubblicazioni, ricorda c[illegible] entusiasmo «Il libro delle rivelazioni» di Giuliana [illegible] Norwich, una grande mistica del 1300, e un altro, appena uscito, intitolato «Il sogno della croce», antologia [illegible] poemi [illegible] decimo e tredicesimo secolo sulla Passione. Con la lingua inglese, anche medioevale, ha dimestichezza, la insegna all'Università di Verona.

Ornella Rota

Matrimonio tra gay a Milano. Ora la Caritas prepara un libro sull'omosessualità

Anche l'amore omosessuale nei manuali della Caritas

AIDS

Guerra al test obbligatorio

ROMA. Sul test obbligatorio ci sarà battaglia oggi alla Commissio[illegible] nazionale Aids. [illegible] [illegible] i fuochi fin dalla vigilia Cgil-Cisl-Uil, esprimendo «dissenso e perplessità». Eppure «non è questo il problema più grave, anche se i più lo pensano», avverte il vice presidente Elio Guzzanti. «La legge sta per scadere [illegible] i fondi, se si [illegible] quelli per l'edilizia, sono finiti. Bisognerà p[illegible] co[illegible] finanziare i servizi e le attività di ricerca». La crisi economica e finanziaria impone lo stop alla malattia più grave del secolo, che negli ultimi tre anni ha richiesto sforzi imponenti. Ora si cercano [illegible] vie per realizzare la solidarietà e tradurre in atto la «Positive Action» lanciata dal Consiglio Europeo per la famiglia e dalla Wellcome. Appelli e attese [illegible] indirizzate a Paesi [illegible] Fondazioni che avvertono meno le difficoltà. [Agi]

(Segue da pagina 4)

Sergio e Grazia Persalne partecipano al dolore del caro Raffaele per la perdita dell'amato padre

com.te Alessandro Marini

— Genova, 10 gennaio 1993.

Direzione e Maestranze Ratti SpA partecipano vivamente al dolore di Carmine De Bono per la morte della mamma signora

Antonia Ruggeri

— Torino, 12 gennaio 1993.

La FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Nicola Guagnano per la scomparsa del padre sig.

Walter Guagnano

— Torino, 12 gennaio 1993.

Bruno Bignardi e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa di

Vittorio Fantoni

— Torino, 12 gennaio 1993.

Edoardo e Daniela partecipano con zia Maria, Carlo, Mauro e Cinzia al dolore per la perdita dello zio

Vittorio Fantoni

— Torino, 11 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1990 1993

Caterina Natalina Stroppiana

La famiglia la ricorda con immutato affetto.

Giuliano Braghini

Con noi sempre.

— Torino, 12 gennaio [illegible]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un flusso di correnti umide di origine atlantica interessa le regioni centro-settentrionali, apportando modeste condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che sui rilievi al di sopra dei 1800 metri saranno nevose; sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile che potrà dar luogo a locali deboli piogge; sulle restanti regioni meridionali cielo generalmente poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il tramonto sensibile diminuzione della visibilità, sulle zone pianeggianti del Centro-[illegible] localmente su quelle del Sud.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord, pressoché stazionaria sulle altre zone.

VENTI: moderati da Ovest-Sud-Ovest sulle regioni settentrionali, con locali rinforzi sulle zone alpine; deboli, moderati occidentali sulle restanti regioni.

[illegible]: da poco mossi a mossi l'alto Adriatico, il Mar Ligure e l'alto Tirreno; quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, a parte una nuvolosità alta e sottile sulle zone alpine e prealpine. Nebbie estese interesseranno le pianure e i litorali del Nord.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	4	Firenze	7	14	Bari	5	13
Verona	3	6	Pisa	6	15	Napoli	8	15
Trieste	6	8	Ancona	5	15	Potenza	4	8
Venezia	3	7	Perugia	5	9	S.M. Leuca	8	13
Milano	[illegible]	6	Pescara	-2	12	R. Calabria	11	16
Torino	0	7	L'Aquila	2	9	Palermo	12	16
Cuneo	[illegible]	6	Roma Ciamp.	6	13	Catania	5	18
Genova	12	14	Roma Fium.	[illegible]	18	Alghero	10	15
Bologna	1	7	Campobasso	6	10	Cagliari	4	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	11	[illegible]	[illegible]	8	13	variab.
Atene	4	13	sereno	Londra	10	12	pioggia
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	11	14	pioggia
Berlino	8	10	pioggia	Madrid	2	16	variab.
Bruxelles	4	12	pioggia	Montreal	-20	-15	variab.
Buenos Aires	19	32	sereno	Mosca	-2	1	nuvoloso
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	-5	-3	neve
Dublino	2	4	nuvoloso	Parigi	12	13	pioggia
Francoforte	np	np	np	Pechino	-9	-1	sereno
Gerusalemme	-2	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	37	nuvoloso
Ginevra	3	10	pioggia	Sydney	21	27	sereno
[illegible]	0	3	pioggia	Tokyo	7	9	nuvoloso
Honolulu	19	28	[illegible]	Varsavia	1	3	nuvoloso
Il Cairo	9	18	nuvoloso	Vienna	-2	7	nuvoloso

Rischio epilessia, cresce l'allarme

Nel videogame c'è un killer

Titoli aggressivi [illegible] giornali inglesi, ma anche un [illegible] critico sulla stampa giapponese sul diffusissimo *Ashashi*. Un allarme che farà correre un brivido lungo la schiena a tanti genitori: «i videogiochi p[illegible] uccidere», si leggeva domenica in prima pagina sul britannico *Observer*. Ma che succede? Davvero dobbiamo incominciare a temere come «killer» il simpatico idraulico di Brooklyn «Super Mario» e gli altri personaggi inventati da Nintendo [illegible] Sega?

Tutto [illegible] dal [illegible] di [illegible] ragazzo di quattordici anni morto [illegible] metà novembre per una crisi epilettica dopo aver giocato per [illegible] un'ora con un videogame Nintendo: crollato in strada e [illegible] aiutato, era morto per un rigurgito di vomito. Ora il ministero dell'industria inglese ha avviato un'inchiesta.

In ballo [illegible] sono affari per milioni di dollari, [illegible] che soltanto ne[illegible] Stati Uniti la Nintendo ha venduto più di 56 milioni di videogames. E il fatturato globale del colosso [illegible] Kyoto arriva [illegible] 4,2 miliardi di dollari. In Italia l'ultimo prodotto, il «Super Nes», è stato lanciato da Linea Gig [illegible] Firenze (controlla il [illegible] per cento del mercato [illegible] giocattoli). Commenta Valerio Tamburini, responsabile marketing della Gig: «Sono notizie allarmistiche. Negli Usa milioni di teenagers gio[illegible] [illegible] i prodotti Nintendo e non è mai successo nulla. Per chi è ammalato [illegible] epilessia, [illegible] una specifica avvertenza».

In effetti si legge sul foglietto: «Consultate il medico se avvertite [illegible] [illegible] seguenti sintomi [illegible] tre giocate con un videogame: alterazione della vista, contrazioni muscolari, movimenti involontari di qualsiasi altro genere, perdita [illegible] conoscenza o [illegible] senso di orientamento, confusione mentale e/o convulsioni».

E si aggiunge: «anche persone che non hanno mai sofferto di epilessia, giocando con un videogame, potrebbero [illegible] in condizioni di soffrirne».

Se da Tokyo l'*Ashashi* [illegible] notare che [illegible] avvertimenti, usati anche [illegible] Sega, [illegible] vengono pubblicati in Giappone, da Roma prende posizione l'Associazione italiana contro l'epilessia: «Il problema ha due aspetti, uno di medicina preventiva e l'altro [illegible] tipo sociale». All'Istituto Stella Maris [illegible] Tirrenia, a pochi chilometri da Pisa, il neuropsichiatra infantile Pietro Pfanner (ordinario all'Università) sta conducen[illegible] i primi studi sul problema. «Qualunque video che emetta luci intermittenti - dice Pfanner - può trascinare l'attività epilettica, scatenando un focolaio latente. Lo definiamo "effetto Sli, stimolazione luminosa intermittente", [illegible] durante un encefalogramma per scoprire situazioni di malattia». Nessuna novità, dunque, per gli esperti. Qualora si presentino disturbi indotti da qualsiasi luce, [illegible] un viale alberato per chi guida [illegible] [illegible] film [illegible] i fari della discoteca, si consulti il medico.

Videogiochi assolti, dunque? Il neuropsichiatra ammonisce: «Possono portare alla sterotipia, alla banalità, ad un assorbimento eccessivo. Si devono usare comunque [illegible] più di un'ora al giorno, con pause frequenti. Il genitore deve guidare il gioco, altrimenti diventa strumento autistico».

Abbiamo interpellato anche un noto pediatra, primario all'ospedale Mauriziano di Torino. [illegible] Il prof. Giuseppe Ferrari: «Non è un problema neurologico, ma psicologico, di cattivo utilizzo del tempo; il videogame diventa [illegible] rifugio».

Gigi Padovani

Oggi [illegible] funerali, lo commemora il ministro della Cultura Lang

E' già bufera [illegible] Nureyev

Litigi per un'eredità di 35 miliardi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sugli omaggi funebri a Nureyev, interminabili - [illegible] ore: finiscono stamane con l'inumazione - e barocchi, plana un sinistro presagio: la questione eredità. Sinora unanimi nel piangere il grandissimo ballerino, famigliari e amici potrebbero ritrovarsi fin da oggi acerrimi nemici, quando i curatori testamentari annunceranno le spartizioni di un patrimonio che vale 35 miliardi.

Barry Weinstein, il legale Usa che insieme all'elvetica Jeannette Thurnbeer amministrava [illegible] fortune ammassate da Rudi in [illegible] carriera trentennale, sceglie [illegible] prudenza: «Nureyev fissò le [illegible] ultime volontà con estrema diligenza. Penso che gli eredi giudicheranno il testamento saggio e generoso». Ma benché 35 miliardi [illegible] parecchi, qualcuno potrebbe giudicare [illegible] sua porzione incongrua [illegible] adire vie legali. Altra eventualità non [illegible]ta: che [illegible] partner non vogliano lasciarsi sfuggire l'occasione per un lucro[illegible] indennizzo.

Proviamo ad azzardare l'elenco delle maggiori ricchezze. Sono, anzitutto, immobiliari. Per esempio l'amplissimo alloggio che guarda Central Park, l'attico in quai Voltaire con vista sul Louvre, la fattoria che possedeva negli Usa (Virginia), un isolotto [illegible]liano, la villa ai Caraibi. Più i mobili antichi, i quadri e la sfarzosa oggettistica di cui era collezionista. Infine, [illegible] capitale liquido o azionario. Salvo eccezioni, nulla gli apparteneva in prima persona. Per ragioni fiscali, Nureyev risulterebbe nullatenente o quasi. Aveva tuttavia [illegible] solide [illegible] seforti, la Rudolph Nureyev Dan[illegible] Foundation cui intestare i beni Usa e un'altra fondazione (Liechtenstein) per quelli europei. Entrambe erediteranno - con ogni probabilità - percentuali massic[illegible] Toccherà loro, tra l'altro, gestire i programmi filantropici e culturali ai quali Nureyev intendeva affidare la [illegible] memoria, incluso un fondo per [illegible] i ballerini malati.

I veri problemi [illegible] solleveranno in ogni [illegible] le persone fisiche, non quelle morali. Le sorelle Rosa e Razida, i nipoti Yuri, Viktor, Gouzel, Alsya potrebbero ritrovarsi [illegible] [illegible] le briciole e prete[illegible] Gli intimi rivelano che i rapporti con la famiglia erano poco o nulla al bello stabile, malgrado vari parenti beneficiassero delle sue elargizioni. Tra gli [illegible]ci, è [illegible] una larga ricompensa per l'ottantaquattrenne britanni[illegible] Maude Gosling, l'ex ballerina che finì per surrogare la madre di Nureyev. Secondo probabile destinatario, Charles Jude, che ne raccolse le confidenze.

Ma ieri sugli interessi venali trionfava [illegible]re la commozione. Numerosi parigini hanno testimoniato la loro pena su quattro registri nel peristilio di Palais Garnier. Oggi [illegible] diverso. Mancando [illegible] cerimoniale religioso, l'elogio funebre dovrebbe pronunciarlo il ministro Jack Lang.

Enrico Benedetto

I legali: «Nureyev fissò le sue ultime volontà con estrema diligenza»

La Pozzi era cliente

Delitto del mago di piazza Navona Moana interrogata

ROMA. La pornodiva Moana Pozzi sarà ascoltata dai carabinieri nell'ambito delle indagini per l'omicidio del «mago di piazza Navona», il tedesco Norbert Walter Heymann, chiromante e cartomante, ucciso con numerose coltellate a Trastevere. Un assegno dell'attrice [illegible] negli effetti personali del mago e per questo motivo i carabinieri ritengono opportuno sentirla per ampliare, eventualmente, la conoscenza [illegible] giro [illegible] persone che frequentava il tedesco assassinato. Gli investigatori hanno, comunque, precisato che Moana Pozzi era una dei tanti clienti di Heymann. [illegible] secondo gli [illegible] del nucleo operativo, la strada maestra delle indagini è in direzione della difficile identificazione di [illegible] persona [illegible] Heymann avrebbe incontrato occasionalmente e con [illegible] quale si sarebbe, poi, intrattenuto nella [illegible] abitazione come altre volte. [Ansa]

Via da Kensington

Carlo trasloca dalla casa di Lady Diana

LONDRA. Libri, abiti, quadri e altri oggetti appartenenti a Carlo sono stati rimossi da Kensington Palace, la residenza londinese dove, prima dell'annuncio ufficiale della separazione, vi[illegible] principi [illegible] Galles e dove ora Di[illegible] abita da sola. Il trasloco è [illegible] fatto la settimana [illegible] durante la vacanza di Diana ai Caraibi [illegible] i figli, quasi in modo furtivo. Le casse sono state [illegible]rica[illegible] di notte [illegible] alcuni furgoni che si sono diretti ad Highgrove House, la casa di campagna nel Gloucestershire al quale il principe è molto legato. Malgrado tanta riservatezza, la notizia è su tutte le prime pagine [illegible] giornali popolari [illegible] i soliti titoli ad effetto: «Carlo detronizzato da Kensington Palace», «Diana [illegible] alla porta Carlo», «Carlo sbattuto fuori». La stampa non ha evidentemente intenzione di mollare sulle traversie coniugali [illegible] principi di Galles. [Ansa]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
[illegible] partita [illegible] con 1. Th7Le4 (dopo 1...Rh7; 2. Dh2,Rg6; 3. Th1, il matto è imparabile); 2. Th8,Rh8, [illegible] Af6!, abbandona (3...e:f6, [illegible] Dh6,Rg8; 5. Th1 e poi matto.

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è: R N N A.

[illegible]
La partita è proseguita con 1) 40-34,28x40; 2) 49-[illegible]; 3) 39-33,28x48; 4) 35-30,48x22; 5) 32-27,[illegible]; 6) 26x6, abbandona. La combinazione ha vinto il premio di bellezza del torneo di Palanga 1992, ex aequo con la Baljakin-Presman [illegible] pubblicheremo domenica prossima.

REBUS (4,9,5,1,4)
O R ciptesso - chepi E - nido L I O = ORCI PRESSOCHE' PIENI [illegible].

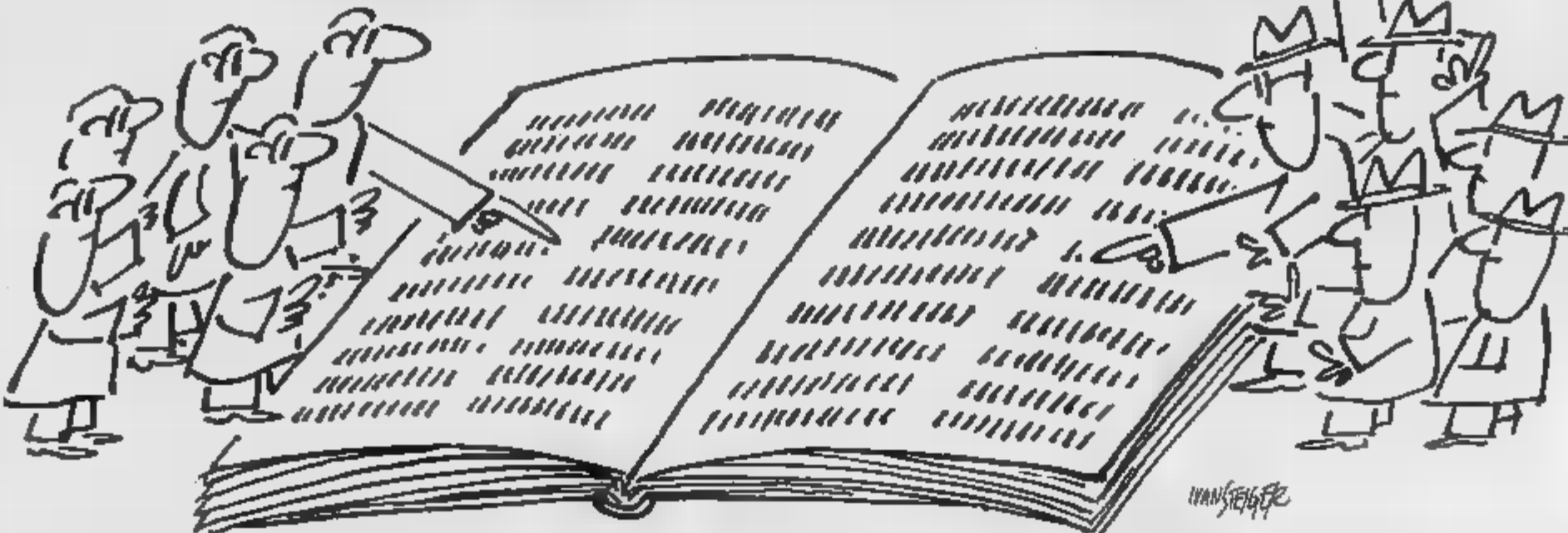
SESTO ACUTO
Li [illegible]oi costano meno delle banane, mentre non vi sono elementi sufficienti per dire se a Samarcanda i datteri costano più o meno del cocco. Dato che il cocco costa più delle banane solo a Samarcanda e noi non siamo a Samarcanda, siamo nel caso in cui [illegible] banane costano più del cocco e i datteri meno del cocco, a maggior ragione quindi i [illegible] costano meno delle banane. Ora noi sappiamo che i datteri costano meno del cocco dove le banane costano più del cocco, cioè fuori da Samarcanda; non sappiamo però nulla del loro prezzo a Samarcanda, dove le banane costano meno del cocco; non è quindi possibile stabilire se i datteri a Samarcanda [illegible] più o meno del cocco.

[illegible]
13 [illegible]: pallottoliere; 10 lettere: pallottolo; 9 lettere: politiero; 8 lettere: lattiere, lattiero, 7 lettere: apolide, delfino, [illegible], editore, ofidero, lattale, lettora, littera, littore, pattore, pollere, [illegible] rotiale; 6 lettere: altore, altero, [illegible], diestro, ditale, editto, eletta, elotti, elotto, [illegible], eretta, [illegible] eratto, latere, latore, lattee [illegible], [illegible], lodere, optale, optali, optato, ortile, [illegible], patite, [illegible], polita, polite, polito, potale, potati, potato, potero, retali, retato, rotata, rotali, rotato, telaro, 5 lettere: altre, altro, detti, detta, detti, [illegible], dieta, ditta, [illegible], edera, edito, edita, edite, [illegible] elide, elite, [illegible] ilote, itato, latte, lesto, letta, [illegible], letto, lleta, lleto, litro, [illegible], lotte, lott[illegible], oltre, patto, pater, pabo, patte, [illegible], patto, [illegible], rigat, retto, rotta, rotte, rotti, [illegible], tetto, tedio, tetre, tetro, tolde, tolta, totte, totti, [illegible] [illegible] [illegible] parole.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Geometria (9 punti); Infinito (8 p.); Natività (8 p.); Albino (7 p.); Balestra (8 p.); Elastico (8 p.); Ocarina (7 p.); Mobiliare (9 p.); Adulare (7 p.). In verticale, dalla prima alla nona colonna: Baratro (7 p.); Ritagli (7 p.); Alienare [illegible] p.); Diventato (9 p.); Cartolaio (9 [illegible]); Emiliano (8 p.); Salvatore (9 p.); Sinfonie (8 p.); Benefica (8 p.). Totale = 1[illegible].

PASSIM CIARPAME C SERA
CALENDIMAGGIO [illegible] MAGONE
ASI[illegible] AMENO SPACCALEGNA
SSE [illegible] ITER PIERANGELO
TANDEM [illegible] ASTROLABIO B
ARA CAPOLAVORI TIROLESE
E FEDERICOFELLINI O PR
C RENATOFUCINI CIAO ALO
LAURAMALATESTA [illegible] ELLEN
[illegible] ILTESORETTO A APRILE
MANIE OG TINODICAMAINO
EVAN T ISBA[illegible] LATERALE [illegible]
ESONERATO [illegible]NAME [illegible] ARDA

Escono gli aggiornamenti: dentro Bocca, Gassman, De Benedetti, fuori Kim Basinger, Curcio, Armani

I beati e i dannati della Treccani

EPPURE esiste [illegible], in Italia, un luogo dove [illegible] farmacologo scozzese conta più di Mike Bongiorno e un poeta lituano trova lo spazio negato a Raffaella Carrà. E' la «Treccani», il grande monumento costruito da Giovanni Gentile negli Anni Trenta e sul quale i successori non si stancano [illegible] aggiungere nuovi mattoni. La storia cambia, ma il pantheon resta e apre adagio le sue porte, attento a non fare confusioni fra i suoi preziosi ospiti. Enzo Biagi può passare, Giuliano Ferrara no. Gassman è dentro, Celentano fuori. Craxi si [illegible] conquistato uno spazio sicuro, Altissimo deve ancora trovarlo.

Sono appena usciti i due primi volumi della quinta Appendice, che aggiornano la grande Enciclopedia, [illegible] gli avvenimenti dal 1978 al 1991. Anni prima di piombo e poi di fuoco, [illegible] cui è cambiato tutto nel mondo: ma [illegible] Treccani ne dà notizia cercando di scavare sotto la superficie, con l'occhio dei tempi lunghi. Per ogni volume, oltre ottocento pagine di movimenti, fenomeni storici, scoperte scientifiche, e una folla [illegible] personaggi: quelli che contano davvero, e non sempre coincidono con i nomi che appaiono nelle cronache.

Entrare nella Treccani significa avere superato il vaglio della storia, anche poche righe [illegible] [illegible] consacrazione, e i responsabili dell'impresa usano la misura stretta. Nel campo del cinema, per esempio, Alain Delon può considerarsi fortunato per aver ottenuto 25 righe (e di Lietta Tornabuoni), anche se battuto [illegible] Robert De Niro, [illegible] 37. Ma Depardieu è [illegible] escluso, come Kim Basinger, nonostante tutte le colonne di stampa conquistate con *Nove settimane e mezzo*. In compenso c'è una lunga voce «Cinematografia» dove il lettore meno distratto potrà scoprire notizie succosissime sui film del Terzo Mondo, dal Burundi allo Zimbabwe. «Sulle scelte che facciamo non crediamo di poter essere discussi. Possiamo essere discutibili sulle omissioni», ci dice Tullio Gregory, lo storico della filosofia che dirige l'opera, con l'apporto dei maggiori specialisti italiani. «L'importante è che quanto noi mettiamo non sia stupido. Per le cose che mancano verremo scusati».

E chi decide quali personaggi possono [illegible] e quali no? Esistono criteri oggettivi per stabilire l'importanza di un nome? «Noi ci vantiamo di non [illegible] lottizzati. I direttori delle varie [illegible] fanno le loro scelte, poi ne discutiamo insieme. Nessuno mi ha detto quali sono gli industriali o i politici da mettere. Decido io».

Gli industriali sono rari, i politici italiani che hanno una voce personale nei primi due volumi non arrivano a dieci. Ma proprio per questo la selezione è più interessante. Ritorna, dalla Appendice del 1981, dove aveva poche righe, Giovanni Agnelli; entrano, per la prima volta, Benetton, Berlusconi, Carlo [illegible] Benedetti, il gruppo Ferruzzi; e, in campo finanziario, Enrico Cuccia. Hanno una voce a sé Berlinguer e Cossiga, De [illegible] e Forlani, Craxi e Ingrao; per la seconda volta Andreotti. [illegible] sono fuori [illegible] maggior parte degli uomini di par[illegible] e quasi tutti i ministri. «Per il fatto di essere ministro non si acquisisce il diritto a entrare nella Treccani», dice Gregory. [illegible] [illegible] non [illegible] compiacimento. Per i ministri ci saranno gli elenchi da stato civile dei vari governi, sotto [illegible] voce «Italia, storia»; giù tutti in fila, nomine tantum, come i vincitori delle Olimpiadi. [illegible] primo volume dell'Appendice non ha fatto in tempo [illegible] acchiappare Umberto Bossi, che forse, sulla porta del sacrario, qualche ministro avrebbe potuto batterlo. E nemmeno la voce Lega sarà presente, nel terzo volume («non c'è Lega come non c'è pci», avverte il direttore). Il [illegible] dovrà aspettare il volume quarto, fra due anni, per vedere come [illegible] parlerà [illegible] suo movimento nella [illegible] «Partiti politici». [illegible] dovrà attendere Giuseppe Dossetti, che da questo mondo si è staccato quarant'anni fa e recupera [illegible] [illegible] riconoscimento negato a tanti protagonisti della piazza.

Più numerosi dei politici sono i personaggi dell'arte: gli urbanisti e gli architetti («avevamo un grosso buco da colmare», ammette Gregory), i pittori, da Carla Accardi a Guttuso, i registi, da Bellocchio a Liliana Cavani, i musicisti, da Salvatore Accardo a Gaslini. La lette[illegible] [illegible]a non sembra brillare eccessivamente, in questi tredici anni, e la Treccani non può che riflettere lo stato delle cose. Ma qualche nome nuovo, [illegible] due volumi, c'è. Insieme con Bufalino e Chiara, d'Arrigo e Consolo, entrano Bonaviri e Cassieri, Compagnone e Tonino Guerra, Giudici e Fortini; entrano, forzatamente a braccetto, Pietro Citati e Umberto Eco. Sono fuori molti premi Strega, Viareggio, Campiello, titoli che la Treccani non considera sufficienti. Il solo riconoscimento ritenuto sicuro, qui, è il Nobel. Passano, [illegible] con estrema parsimonia, alcuni giornalisti, da Giorgio Bocca a Oriana Fallaci; quasi tutti gli altri [illegible] esclusi.

Non entrano, e può sembrare strano a [illegible] osservatore, i protagonisti [illegible] nostri anni più cupi. Niente Curcio, niente Moretti, non c'è nemmeno la voce Brigate rosse. «Noi dobbiamo fermarci a livelli medio-alti - spiega Gregory -. E questi personaggi, individualmente, [illegible] fanno storia. La fanno come gruppo». Per tutti loro, insieme, è prevista [illegible] voce «Terrorismo». Il solo personaggio che si stacca con una voce a sé [illegible] è una vittima, Vittorio Bachelet.

Praticamente assenti i protagonisti della moda. Armani può essere King George sulla copertina di *Time*, ma sull'enciclopedia del [illegible] Paese non c'è. E così quelli dello sport. Nelle prime Appendici della Treccani apparivano Coppi e Bartali, uomini che, sulle due ruote, facevano storia. Oggi gli Abbagnale e i Baggio, i [illegible]o e i Tomba devono limitarsi a guardare i loro successi sulle pagine sportive. Assenti del tutto i divi della televisione. Baudo e Alba Parietti possono fare audience, [illegible] enciclopedia. Alla voce Gruber troviamo Klaus, il regista teatrale, così [illegible] alla voce Cardinale nessuno speri di [illegible] Claudia.

Entrano, fra gli stranieri, vari personaggi della musica leggera, dai Beatles a Bob Dylan, da Jimi Hendrix a Billie Holiday, nell'attesa di Presley e dei Rolling Stones. Nessun italiano. Niente Dalla, niente De Gregori, o Battisti e Battiato. Non ci sarà neppure Mina, nel terzo volume. Non basta, qui, a[illegible] superato il milione di dischi. Bisogna avere i «livelli medio-alti»: riconosciuti solo ad alcuni cantanti della lirica, da Cappuccilli a Bruson.

E' una specie di vendetta contro l'effimero, la rivincita della gloria dimenticata. Gli enciclopedisti setacciano [illegible] un aristocratico senso delle distanze, nel palazzo cinquecentesco di piazza Paganica, che evoca memorie rinascimentali, spogliano anche giornali e riviste, oltre che bollettini accademici, ma si tengono lontani dalla mischia. I personaggi che entrano in queste pagine potranno saperlo soltanto a pubblicazione avvenuta. [illegible] venissero avvertiti prima entreremmo in una spirale non scientifica», dice Gregory; che si può tradurre: dobbiamo fuggire le pressioni degli interessati. «Se c'è il tale, devo esserci anch'io», [illegible] la frase più temuta fra queste m[illegible]

I veri protagonisti non sono in realtà i singoli, ma gli avvenimenti, i fenomeni, che consentono uno sguardo più ampio sul mondo. [illegible] stati ripresi, dalla prima edizione della Treccani, fascismo e comunismo, «perché è cambiata tutta la [illegible]ria, [illegible] allora». E fra le nuove voci che gli enciclopedisti hanno dovuto registrare ci [illegible] Qualità della vita e Inquinamento, Intelligenza artificiale e Ingegneria genetica, Fondi comuni di investi[illegible] e Privatizzazione, Andrologia e Divismo, Aids e Mafia. Ma ci [illegible] anche segni più curiosi, come Giocattolo e Orologio, due voci a cui gli enciclopedisti tengono in modo particolare, perché sono la spia del nostro cambiamento attraverso gli oggetti. «La nostra ambizione è fare l'enciclopedia del Duemila», sostiene il responsabile dell'opera. «E i risultati mi danno ragione. Abbiamo già 40 mila copie prenotate, un fatturato di 40 miliardi». Dalla voce Lira, nel terzo volume, [illegible] si attendono notizie allegre. Ma per la Treccani il milione [illegible] trovarlo in tanti.

Giorgio Calcagno

COME TI GIUDICO

Andreotti: spesso accusato, ma senza riscontri
Cossiga: consensi e riserve alle sue iniziative

ECCO alcuni esempi [illegible] nuove «voci» nei volumi degli aggiornamenti:

Allen, Woody. La sua vena, in cui un fondo sentimentale viene frenato da censure ironiche, si nutre di una cultura yiddish che, in America, è venuta sovrapponendo una stralunata nevrosi metropolitana all'originario tessuto est-europeo.

Arafat, Yasir. Risultato vano il suo impegno personale per una mediazione fra Arabia e Iraq, A. è stato costretto ad assumere le difese dell'Iraq nei confronti dell'intervento armato e, all'indomani [illegible] conflitto, ha tentato di rilanciare il problema palestinese.

Andreotti, Giulio. Forse proprio in rapporto alla sua ininterrotta presenza ai vertici della politica [illegible] stato più volte chiamato in causa da parte della stampa, [illegible] più controverse vicende degli ultimi decenni, ma sempre senza riscontri oggettivi.

Beatles, The. L'importanza dei B. travalica l'ambito specificamente musicale e si pone come elemento importante per la comprensione dei mutamenti [illegible] costume, della politica e del rapporto con la spiritualità dei giovani degli Anni Sessanta.

Benetton, Luciano. Fattori chiave del successo: utilizzo del *franchising* nella gestione dei punti vendita, elevata specializzazione per coprire molti segmenti [illegible] mercato, flessibilità per adeguare rapidamente la produzione al [illegible] dei gusti, politica di prezzi bassi.

Berlinguer, Enrico. Lo «strappo» si accompagnava a [illegible] faticosa e non sempre chiara riflessione sulla costruzione del socialismo nelle società sviluppate, una [illegible] *via* (...). Austerità, questione morale, [illegible] via definivano [illegible] profilo di un uomo politico di limpidi e severi principi e contribuivano a una popolarità che andava oltre i confini del mondo comunista.

Berlusconi, Silvio. Grazie all'assenza in Italia, unico Paese europeo, di una regolamentazione anti-monopolio nel settore televisivo ed editoriale, acquisisce un'ampia quota del mercato delle trasmissioni televisive, dell'attività di raccolta pubblicitaria, della produzione di programmi televisivi e cinematografici, che in pochi a[illegible] trasforma il monopolio della televisione in un duopolio.

Berlinguer: l'uomo che inventò lo strappo

Bocca Giorgio. Giornalista schierato su posizioni anticonformiste e, sovente, [illegible] polemiche.

Bush, George. Criticato per una politica considerata troppo debole nei confronti di avversari dichiarati degli Stati Uniti, ha deciso di dare una prova di forza invadendo Panama e abbattendo il regime corrotto del generale A. Noriega

Cossiga, Francesco. Le iniziative del presidente hanno suscitato insieme consensi e riserve e conferma della difficoltà di conciliare, nel [illegible] ordinamento, le funzioni di tutela attribuite al presidente della Repubblica con le esigenze di intervento espresse dalla presidenza C.

Craxi, Benedetto detto Bettino. L'incisività e capacità di decisione dimostrate da C. (definite, anche polemicamente, come «decisionismo») hanno determinato discordanti reazioni nell'opinione pubblica divisa fra consensi e riserve, testimoniate fra l'altro da un'amplissima produzione di satira politica.

Dylan, Bob. Le canzoni di D. dei primi Anni Sessanta sono entrate a far parte della [illegible] della cultura americana e molto [illegible] lavoro nei decenni seguenti ha profondamente influenzato intere generazioni di autori di canzoni di tutto il mondo.

Kim Basinger, esclusa
A lato: Andreotti. Sotto, Cossiga e Berlinguer

Perugia, il comico partecipa con Sofri, Einaudi e Calasso [illegible] un convegno sulla scrittrice

Paolo Rossi: su la testa, ora recito la Morante

«Devo comprare un vestito buono, non posso andarci in maglietta»

«Elsa era anarchica, come me. Sarà [illegible] omaggio [illegible] battaglia e [illegible] dedica d'amore»

Qui a fianco Elsa Morante, a destra Paolo Rossi

MILANO

IN questo pomeriggio di pioggia e biossido d'azoto Paolino Rossi il rosso se ne sta sul divano a leggere i versi [illegible] Elsa Morante, [illegible] signora di quei ragazzini a cui è stato impedito di salvare il mondo. Legge e manda a memoria. Con Carlo Cecchi, sabato a Perugia, chiuderà i [illegible] giorni di con[illegible] sulla Morante [illegible] venerdì pomeriggio alla Sala dei Notari [illegible] interventi di Alfonso Berardinelli, Giulio Ferroni, Roberto Calasso, Giulio Einaudi, Giorgio Agamben, Goffredo Fofi, Adriano [illegible], Jean-[illegible] Schifano, Mari[illegible] Sinibaldi, Gianfranco Bettini con un recital serale al Teatro Morlacchi. «Sarà un omaggio, una dedica d'amore, ma anche una battaglia, magari dolorosa», dice Rossi che per quanto abbia occhi e voce svagati e disordine nei gesti e stanchezza da smaltire, ha (in fondo) il cuore epico di tutti i lettori di Elsa Morante.

Torna, dopo tanti anni, ai versi del *Mondo salvato dai ragazzini*, adatti a essere letti [illegible], oppure gridati. «E' uno di quei libri che segnano un prima e un dopo. Che ti aprono la testa, che ti fanno chiudere gli occhi, regalandoti la possibilità di ritrovarti. L'ho letto durante uno di quei soliti e nolosi e faticosi punti critici dell'adolescenza, quando [illegible] sembra che il mondo ti scappi via e tu pensi che [illegible] e poi mai sarai capace di rincorrerlo». Reincontrarlo adesso che effetto ti fa? «L'effetto di [illegible] scoperta. Come tutti i grandi libri, ogni volta che ci finisci dentro, ti sembra che sia stato scritto per te, solo per te».

Della Morante lui [illegible] più di tutto l'allegria, [illegible] leggerezza. «E' una allegria che nasce dalla disperazione. Io odio i cupi, odio i tristi, odio gli analitici». Lui che ha [illegible] finito la maratona [illegible] «Su la testa», dice che detesta quelli che girano con [illegible] testa all'ingiù. «Perché si mortificano e ti mortificano, sembrano portarsi dietro il peso del mondo, ma dentro hanno poco, oltre la noia. La Morante, invece, nei suoi romanzi, nei suoi versi, ma penso anche nella vita, perché uno scrive di quello che ha dentro, sotto la pelle, mi ha insegnato che si può vivere con uno spirito fiero di rivolta e insieme essere disperatamente allegri».

No, non gli fa nessun effetto transitare [illegible] palcoscenico sera[illegible] [illegible] cabaret televisivo, dalle comparsate con Adriano Celentano, al riflettore austero [illegible] un convegno. «Faccio solo le cose in cui credo. Faccio solo le cose che mi divertono. [illegible] poi ho la garanzia di Carlo Cecchi, uomo straordinario, maestro, uno dei pochi, che [illegible] sorridere». E' stato Cecchi, con cui Rossi [illegible] lavorato cinque [illegible] [illegible] in una edizione della *Tempesta* di Shakespeare, a chiedergli di condividere il palcoscenico per l'omaggio a Elsa.

«So che lui era molto legato alla Morante, l'ha seguita sempre, fino alla fine. Me [illegible] parlava in modo incantato, come di una regina. Io la penso come una anarchica e questo [illegible] la [illegible] sentire vicinissima».

Parla a monologhi Rossi, divaga. «Qualcuno ha detto che la mia comicità è veterocomunista. Che stronzata. In un [illegible] [illegible]munista, non avrei avuto neppure un millimetro di palcoscenico, ma una stanza d'ospedale psichiatrico. Sono e resterò un anarchico sognante e sognatore, uno che racconta storie senza filo, regala qualche ora di divertimento, fa ridere e disperare. Per questo sento che la scrittura della Morante mi appartiene. Ecco, ora rileggo la *Canzone agli Infelici Molti* e penso: è stata scritta per me. In ogni riga io trovo un pezzetto della [illegible] vita. Leggo la *Canzone ai Felici Pochi* e, come in un diamante che ti rigiri in mano, trovo la mia faccia riflesse in qualche punto. [illegible] le virgole».

Cerca a memoria qualche ver[illegible] [illegible] recitare, poi si rinuncia: «Non [illegible] com'è, ma la memoria mi torna solo quando sono sul palcoscenico. Arriva d'improvviso e le parole mi salgono a galla. E' curioso vero? Sabato sera succederà di nuovo». [illegible] stato a [illegible] convegno [illegible] letteratura? «Mai». Nessun timore di trovarsi sperso [illegible] troppe chiacchiere e qualche «cupo analitico»? «Timori no, curiosità molta. Un dubbio solo». Sarebbe? «Se comprarmi oppure no, un vestito buono. Ti fanno entrare a un convegno in maglietta e giubba di cuoio?».

Pino Corrias

IL CASO. Da Assisi Wojtyla lo «scomunica»: «odio e sangue»

'900, secolo maledetto

Ma gli storici non sono d'accordo

ROMA

NOVECENTO, [illegible] tu sia maledetto. Dalla Basilica di San Francesco ad Assisi, Giovanni Paolo II scaglia la sua invettiva contro il «secolo segnato dall'odio», il Novecento imbrattato di sangue, sfigurato dagli orrori [illegible] genocidio, reso sempre più cupo da una sequenza interminabile [illegible] massacri, carneficine, efferatezze di ogni genere. Con la mente rivolta [illegible] stragi della Bosnia, il Papa [illegible] sotto [illegible] un intero secolo solcato, ha detto, da «un profondo disprezzo nei confronti dell'umanità».

Evocate da Karol Wojtyla, scorrono le immag[illegible] raccapriccianti degli eccidi di [illegible] consumati durante le due gu[illegible] mondiali, dell'Olocausto, dei milioni di individui rinchiusi e sterminati nei gulag di Stalin, delle vittime di Hiroshima, e adesso dei popoli europei che si scannano per la conquista di un lembo di terra. Tragedie immani, nefandezze di inaudita ferocia. Ma è giusto condannare [illegible] spedire all'inferno il secolo della penicillina e del Welfare State, [illegible] Concilio Vaticano II [illegible] dell'emancipazione della donna, della democrazia e della conquista della Luna? E' giusto consegnare al giudizio dei posteri l'immagi[illegible] di un secolo impastato soltanto [illegible] «odio» e di «disprezzo nei confronti dell'umanità», un puro rigurgito [illegible] barbarie che sogna il Novecento [illegible] uno dei periodi più tetri della nostra storia? Paolo Conte lo canta nel suo ultimo disco, *Novecento*, trovandosi in perfetta sintonia con [illegible] Papa. [illegible] non è una valutazione molto condivisa.

Secondo lo storico Valerio Castronovo il giudizio [illegible] Wojtyla sarebbe «ineccepibile se fosse riferito alla prima metà del secolo [illegible] le immani ecatombi [illegible] due guerre mondiali, le aberrazioni dei regimi totalitari, l'orrore del genocidio degli ebrei, [illegible] violenze esercitate dall'Europa nel periodo del suo dominio su popoli e continenti». Un po' meno, sostiene Castronovo, [illegible] si riferisce agli ultimi cinquant'anni: «Non possiamo dimenticare che dal '45 l'Europa ha vissuto un lungo periodo di pace, ha conosciuto [illegible] sviluppo economico poderoso, la riaffermazione dei diritti civili e delle libertà fondamentali, la diffusione di un grande benessere».

E allora, da dove nasce la «scomunica» papale del Novecento? «Direi dallo sgomento - spiega Castronovo - che ciascuno di noi prova assistendo [illegible] risorgere dei fantasmi dell'antisemitismo e del razzismo che pensa[illegible] fossero stati esorcizzati una volta per tutte, dal ritorno imprevisto [illegible] retaggi atavici, [illegible] epidemie d'odio suscitate dall'insorgere di conflitti religiosi, etnici e nazionali [illegible] cuore di un'Europa disorientata che ha vissuto fino alla caduta del muro di Berlino rifugiandosi nei propri privilegi [illegible] [illegible] difesa [illegible] proprio benessere».

Diagnosi in parte fatta propria dallo storico Franco Cardini: «Il sentimento [illegible] delusione manifestato dal Papa nasce dal fatto che né i laici né i cristiani riescono a rassegnarsi al tramonto di [illegible] speranza: quella che immaginava il Progresso [illegible] la libertà come due fattori che avrebbero inevitabilmente cambiato l'uomo in meglio, perfezionandolo [illegible] liberandolo dagli orrori del passato. Speranza che si [illegible] manife[illegible] dimostrata vana e irrealizzabile». Ma il cattolico Cardini [illegible] gradisce la condanna in [illegible] del Novecento pronunciata dal Pontefice: «In ogni secolo il bene [illegible] [illegible] male convivono e [illegible] intrecciano. Il Duecento, per esempio: [illegible] una parte ha conosciuto la crociata contro gli Albigesi; dall'altra è stato il secolo de[illegible] grandi cattedrali, dei grandi progressi [illegible] campi dell'ottica, della matematica e della medicina».

Niente demonizzazione del Novecento, dunque. «Bisognerebbe smettere di pensare [illegible] Progresso [illegible] la [illegible] maiuscola e cominciare ad apprezzare i singoli progressi. Le ricerche sul nucleare hanno portato alla bomba H, certo, ma anche alle conquiste utilissime della medicina nucleare». Una proposta: se il nostro secolo non merita né le fiamme dell'inferno, né le beatitudini del Paradiso, che almeno gli sia riservato un posticino in Purgatorio.

Pierluigi Battista

Valerio Castronovo e a sinistra Franco Cardini. A destra Karol Wojtyla

Castronovo: Non dimentichiamo che dal '45 l'Europa ha vissuto un lungo periodo di pace
Cardini: E non demonizziamolo

IL BENE	IL MALE
I SIGMUND FREUD	I L'ECATOMBE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
II ALBERT EINSTEIN	II IL GULAG
[illegible] LA PENICILLINA [illegible] GLI ANTIBIOTICI	III AUSCHWITZ
IV LA LIBERAZIONE DELLA DONNA	IV HIROSHIMA
V L'AUMENTO DELLA VITA MEDIA	V I BAMBINI AFFAMATI DEL TERZO MONDO
VI FRIGORIFERI E LAVATRICI: ELETTRODOMESTICI CHE RIDUCONO LA FATICA DEL VIVERE	VI I DISASTRI ECOLOGICI
VII LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI INDIVIDUALI	VII LA CRUDELTA'

LA PAGELLA DI BIAGI

In edicola 100 anni di fatti e misfatti «Grandi tragedie, grandi conquiste»

Enzo Biagi racconta il '900 in 32 volumi e 16 videocassette. Sopra, le sue pagelle

SCOMUNICATO dal Papa, il '900 viene invece celebrato [illegible] Enzo Biagi in *Cento anni. Fatti e misfatti di questo secolo* raccontati dal grande giornalista attraverso [illegible] volumi e [illegible] videocassette che [illegible] oggi la Fabbri Editori manderà in edicola [illegible] [illegible]denza settimanale. Film, documentari, interviste a grandi personaggi del [illegible]lo in [illegible], secondo Biagi, «l'ideale del Progresso si è realizzato».

Davvero [illegible] c'è un volto orribile del '900?

«Certo: la lunga sequenza di crudeltà. Oggi ci impressioniamo per le migliaia [illegible] donne bosniache stuprate dai serbi e per i bambini di Mogadiscio ridotti a pelle e ossa. Ma non possiamo dimenticare l'ecatombe della prima guerra mondiale, [illegible] fatto che cinquant'anni fa a Stalingrado morirono 300 mila persone e che in Giappone [illegible] [illegible] Dresda perirono sotto le bombe almeno 100 mila inermi. Non possiamo dimenticare Auschwitz e nemmeno lo spaventoso assolutismo dell'Est che non ha impedito però a milioni di uomini di marciare dietro la bandiera rossa. Ma anche le conquiste [illegible] '900 sono nate dalle grandi tragedie, mica dalle belle parole».

Per esempio?

«L'emancipazione [illegible] donne non nasce grazie alle prediche delle femministe. [illegible] quando, durante la prima guerra mondiale, le mogli e le [illegible]lie dei soldati entrano per la prima volta in fabbrica o in ufficio».

Insomma lei non manderebbe il '900 all'inferno.

«Neanche per sogno. Ci sono stati più scienziati in questo [illegible]colo che in tutta la storia dell'umanità. Viviamo tutti più a lungo: nell'antica Roma a malapena arrivavano a quarant'anni. La mortalità infantile è drasticamente diminuita. [illegible] poliomielite [illegible] la tubercolosi sono pressoché scomparse. La statura della gente è aumentata dai 5 ai [illegible] centimetri. Grazie [illegible] fratelli Wright, con un Concorde possiamo andare da Parigi a New York in poco più di due ore. Godiamo [illegible] insperate comodità: dall'acqua corrente ai frigoriferi per [illegible] il cibo».

Intanto, però, la [illegible] penetra nelle case [illegible] ci frastorna con le sue sciocchezze.

«Le sciocchezze appartengono a chi per snobismo parla male della tv. Bisogna aver vissuto in un villaggio per poter parlare: gente che non sapeva nulla adesso partecipa al bene e [illegible] male del mondo nel momento stesso in cui accade». **[p. bat.]**

FATTI E GENTE

Premio Gerusalemme al tedesco Heym

GERUSALEMME. [illegible] scrittore tedesco di religione ebraica Stefan Heym ha ricevuto il Premio Gerusalemme 1993 «per il contributo dato al valore [illegible] libertà dell'individuo all'interno della società». Emigrato negli [illegible] nel periodo nazista, negli Anni 50 Heym, per protestare [illegible] la politica anticomunista, tornò nella Germania Est, [illegible] assunse una posizione criti[illegible] [illegible] confronti del regime e i suoi libri, tra i quali *Schwarzenberg* [illegible] *Riflessioni sulla nuova Germania*, vennero messi al bando. [Agi]

Amazzoni affiorano dagli scavi cinesi

PECHINO. Mille statuette del secondo secolo a. C. [illegible] state ritrovate nei pressi [illegible] Xian, la città della Cina settentrionale dove venne trovato l'«esercito di terracotta». Il [illegible] è composto [illegible] 200 figure di donne a cavallo, con armature in rosso, che originariamente avevano braccia in legno, [illegible] vestite con indumenti di seta e appartenevano alla tomba dell'imperatore Liu Qi della dinastia Han. [Ansa]

Scoperto in Australia [illegible] nuovo marsupiale

SYDNEY. Scoperto in Australia un tipo sconosciuto [illegible] marsupiali. A Charters Towers è [illegible] trovato un osso mascellare [illegible] quat[illegible] milioni e mezzo di anni fa, appartenente ad una famiglia finora ignota. Sempre [illegible] erano state scoperte nuove specie di marsupiali giganti, tra cui un pitone grande una volta e mezzo quello attuale. [Ansa]

Un certificato per la lingua italiana

SIENA. Fra due anni sarà possibile certificare la [illegible] della lingua italiana. L'Università per gli stranieri [illegible] Siena stipulerà oggi una convenzione [illegible] il ministero degli Esteri: il Certificato italiano come lingua straniera (Cils) [illegible] otterrà superando test per quattro livelli di conoscenza, curati dall'Università [illegible] diffusi nel mondo attraverso gli istituti di cultura italiani all'estero, nei quali si svolgeranno gli esami. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Italia non è l'eterna minorenne; chi mangia carne spreca energia

Riforme, porte aperte alle novità

Le riforme elettorali che intendono modificare l'assetto istituzionale italiano [illegible] reazionarie, autoritarie. L'onorevole Craxi avrà molti difetti ed è in una situazione difficile, ma [illegible] gli si può [illegible] fatto un rimprovero in questo argomento, è di [illegible] averle [illegible] con sufficiente chiarezza. Il Parlamento deve esprimere tutti gli elettori [illegible] una rappresentanza proporzionale, niente affatto legata a un rigido programma, [illegible] rigide scelte. Altrimenti perché eleggerlo?

Purtroppo i cittadini frastornati anche dalla stampa e spaventati pare diano risposte rinunciatarie, più plebiscitarie che referendarie, con la negazione del diritto fondamentale di esprimere adeguatamente minoranze e istanze non maggioritarie. Non ci si rende conto che si tratta di escamotage. Di più, la storia [illegible] piena di esempi di rinunce plebiscitarie e aberranti alle responsabilità popolari, con conseguenti dittature.

Non si dica [illegible] l'Italia [illegible] è matura, è l'eterna minorenne. Si guardi ai Paesi nordici, dove governano coalizioni espresse da Parlamenti proporzionali, e alla Gran Bretagna, chiamata incautamente in ballo. I [illegible]ggi mostrano [illegible] il desiderio [illegible] abbandonare il vecchio sistema uninominale maggioritario. Si lasci aper[illegible] la porta al nuovo, [illegible] rischio ma anche al dinamismo della democrazia. Non torniamo indietro.

Gustavo Malan
Torre Pellice (Torino)

«Onorevole, pensi al patrimonio artistico»

Il critico d'arte e deputato Vittorio Sgarbi sentenzia che questo '93 [illegible]pena iniziato sarà catastrofico per il nostro Paese. Parole durissime. Anziché incoraggiare a migliorare e [illegible] salvaguardare il patrimonio artistico italiano, contribuisce a svilirlo e [illegible] denigrarlo. Che sia una provocazione per i responsabili del ministero dei Beni Culturali?

Liviano Papa, Novara

Animalisti sensibili [illegible] problema [illegible] [illegible]

Voglio rispondere al sig. Giuseppe Sortino di Ragusa, [illegible] con una lettera («L'uomo sta più in alto [illegible] cane») apparsa [illegible] *La Stampa* del 30 dicembre 1992, accusa tutti gli animalisti [illegible] insensibilità verso il gravissimo problema della fame, che in questo momento sta colpendo in modo particolare la Somalia [illegible] la ex-Jugoslavia.

Orbene, non penso che esistano persone più sensibili degli animalisti vegetariani al problema della fame nel mondo. Gli animalisti sono i primi a protestare contro l'irrazionale utiliz[illegible] delle risorse alimentari: quando l'uomo si ciba di vegetali [illegible] quasi interamente l'energia immagazzinata in essi, invece quando si nutre di carne può utilizzare solo [illegible] piccola parte dell'energia che era contenuta nelle piante, che hanno costituito il cibo dell'animale. Il nutrimento degli animali [illegible] rappresentato da cereali [illegible] vegetali che potrebbero servire direttamente all'alimentazione umana.

Il mio gatto senza carne [illegible] potrebbe vivere, mentre gli uomini sì, ma questo solo [illegible] ragioni fisiologiche.

Andrea Gallo Lassere
Castellamonte (Torino)

Carriera e «potere» di Gruber e compagne

I quotidiani riportano, da [illegible] po' di tempo, notizie sempre più frequenti sulla delicata tematica delle giornaliste Rai [illegible] sul loro presunto sfruttamento professionale che, [illegible] detta di alcune delle interessate, non consentirebbe loro accettabili sbocchi di carriera. Portavoce [illegible] questa rivolta è ancora una volta la sig.na Lilli Gruber che, come ormai noto, non perde mai occasione per far parlare di sé (il che fa pensare - a volte - sia questa la principale preoccupazione dell'interessata piuttosto degli eventuali diritti delle colleghe).

Tra le considerazioni esposte dalle giornaliste risaltano poi quelle espresse dalla sig.ra Sattanino del Tg 3, la quale considera la sua rete [illegible] [illegible] più «maschilista» e la più chiusa ad eventuali rivendicazioni femminili (apriti cielo: ma non è [illegible] tutti noto che la Rete 3 e il suo tg sono quelli che danno maggior risalto alle rivendicazioni femministe [illegible] presunte tali [illegible] dove il rapporto donne/uomini, specie tra gli inviati speciali, è ormai a sfavore [illegible] questi ultimi?).

La stessa lamenta poi dei turni pesanti cui sono sottoposte le donne [illegible] il conseguente ristretto margine di tempo che le stesse possono dedicare alle loro famiglie: ma l'interessata dovrebbe valutare il fatto che la professio[illegible] di giornalista richiede impegno e sacrifici elevati che investono anche la vita privata.

Non guasterebbe dunque che le interessate - che nella loro professione [illegible] a contatto con situazioni di drammatica attualità - accantonassero un poco continue rivendicazioni di [illegible]riera e di «potere» e si rivestissero di maggior umiltà professionale e umana.

Francesco Santoro, Milano

RISPONDE O.d.B.

Alla Rai e p.c. al sig. OdB, se ne ravvisa l'opportunità. Preceduta da una pubblicità insolita per i programmi radio, abbiamo ascoltato la trasmissione della «prima» dall'Opera di Roma, su Radiodue, nelle condizioni di ascolto che ci sono consentite, oggi, dalla rete Rai. Ciò mi ha riportato con la memoria ai tempi dell'Eiar: un collegamento in diretta dalle Terme di Caracalla con la stessa opera con Gigli e Dal Monte (luglio 1937?). Da una monumentale Marelli (o Phonola) vennero a me sull'aere i sospiri ardenti di Lucia e le note limpide e dolenti della follia...

Antonino Gerardi, Parma

Orribili favelle disturbano Radiotre

GENTILE signor Gerardi, la ringrazio per il ricordo. E' vero; ogni tanto [illegible] riparla di radio, di progetti di ripotenziamento, della sua utilità ancora oggi, ma non si precisa abbastanza quello che è stata quando era l'unico mezzo di comunicazione valido per tutti. Lei dice bene: «Per la prima volta, ragazzo estasiato, mi accostavo all'opera lirica e di quella trasmissione m'è [illegible] il ricordo della purezza della ricezione (ripetuta due sere dopo), fatto insolito in quel tempo in cui di disturbi, specie in certe ore, la radio ne accusa[illegible] parecchi e di vario tipo. Nonostante fossi in ascolto dalla Sicilia, sintonizzato su Roma I o Roma II, più di mezzo secolo fa, mi sembra di poter affermare che quella trasmissione non ebbe alcun demerito rispetto a questa odierna (da Radio Milano, 120 km)...».

Lei, però, gentile signor Gerardi, aggiunge qualcosa al suo ricordo. Ed è qualcosa che mi pare giusto trascrivere qui, condividendo la sua opinione: «Ho voluto cogliere l'occasione per ricordare questo episodio nella vana speranza di richiamare l'attenzione della Rai sulle condizioni spesso deplorevoli di ascolto dei suoi migliori programmi. A suo tempo avevamo salutato con molta soddisfazione l'avvento della modulazione di frequenza che ci affrancava dai tanti disturbi che tormentavano le trasmissioni, ma oggi (e ormai da parecchi anni), quando si riesce a captare Radiotre (e [illegible] sempre [illegible] riesce), [illegible] è sopraffatti dalle orribili favelle [illegible] dalle [illegible] forsennate delle radio locali e nessuno vi [illegible] trovare rimedio. Persino il [illegible] dall'Italia», conforto all'insonnia, talvolta [illegible] del tutto per lasciare il campo a trasmissioni in lingua spagnola [illegible] slava (chissà da dove) [illegible] in onda evidentemente da emittenti più potenti delle nostre. Eppure paghiamo tanto di canone...». Attualmente, insomma, soffriamo di un [illegible] di comunicazioni. L'abbondanza è nemica del meglio.

Oreste del Buono

Otto per mille cedono anche i Valdesi

Fra le trovate del governo Craxi ci fu l'8 per mille [illegible] Chiese. Al[illegible] tentazione d'una così facile cuccagna, anche i Valdesi, ahimè, hanno finito per cedere. Chiederanno [illegible] anche essi un Concordato con il «contorno» dello stipendio ai loro insegnanti, riduzioni ferroviarie, esentasse per chiese e collegi [illegible] altri privilegi? E continueranno i partiti, anche i più laici, a favorire questo «incesto» fra Stato [illegible] Vati[illegible] per catturare voti cattolici?

Intanto l'8 per mille non fa scandalo, ma proseliti. Ci sarà presto un x per mille per i partiti, un y per mille per i sindacati, un diavolo per mille per le associazioni inquilini e così via, legalizzando tutte le tangenti. O tempora! O mores! Oggi anche un Catilina s'atteggia [illegible] Cicerone! In situazioni analoghe, Inghilterra e Francia rovesciarono e rinnovarono le loro istituzioni; l'Italia no! Storicamente sempre smembrata e serva degli incalzanti invasori, fu infine ridotta a Unità, ragliando rassegnatamente il suo inno «Schiava di Roma Iddio mi creò».

Savino Nigrone, Torino

«Altro che crisi Greenpeace cresce»

Ho letto gli articoli comparsi sulla *Stampa* del 31 dicembre concernenti Greenpeace. Sono rimasto sorpreso e soprattutto dispiaciuto per il titolo, occhiello [illegible] sottotitolo che [illegible] rispecchiano la crescita della nostra organizzazione in questi ventidue anni di vita. L'occhiello dell'articolo recita: «Molti associati abbandonano i paladini della natura: troppi soldi, non c'è più entusiasmo». Ebbene ciò è in palese contraddizione con il testo dell'articolo stesso. Infatti i dati riportati [illegible] Luca Ubaldeschi descrivono la crescita dei nostri sostenitori passati dall'88 ad oggi da meno di due milioni a 4 milioni e trecentomila.

Mi riesce dunque difficile comprendere dove si materializzi la crisi della mia associazione: se il numero di campagne attive si [illegible] moltiplicato decine e decine di volte negli ultimi 20 anni fino ad arrivare alle 200 attive a tutt'oggi; se nel [illegible] oltre 4 milioni di persone hanno deciso di sostenere finanziariamente Greenpeace; se dall[illegible] sparuto gruppo canadese-americano originario l'associazione si è trasformata in una «multinazionale (nel [illegible] buono del termine) multirazziale» con [illegible] attivisti a tempo pieno che lavorano in 30 nazioni differenti.

Sono altresì dispiaciuto per non aver potuto replicare ad alcune affermazioni quali: «Greenpeace è una realtà impensabile per il nostro Paese per il tipo di azioni che conduce». Avrem[illegible] potuto replicare che dal maggio 1988 ad oggi Greenpeace Italia è cresciuta [illegible] [illegible] a 72.000 sostenitori divenendo [illegible] Legambiente la seconda associazione ambientalista italiana dopo il Wwf.

In tutto il mondo Greenpeace è famosa per le sue azioni dirette e l'Italia non [illegible] eccezione visto che negli ultimi 5 anni si sono svolte oltre [illegible] azioni dirette di indubbio successo (stando alme[illegible] a quanto riferito da *La Stampa* e [illegible] altri autorevoli organi d'informazione).

Gianni Squitieri, Roma
Direttore generale
Greenpeace Italia

Il tempio di Iside riscoperto

Scaviamo al museo

E' DIFFICILE evitare che divampi nuovamente la polemica scavare non in Italia, dopo la vera e propria «riscoperta in museo», a Napoli, dello straordinario tempio di Iside pompeiano: un tempio di cui si era parlato tanto ma si conosceva ben poco, vista la dispersione o la perdita dei materiali riportati alla luce più di duecento anni or sono.

NAPOLI

L'aveva previsto già a quel tempo, del resto, il celebre abate di Saint-Non nel non meno celebre «Viaggio pittoresco Descrizione del regno di Napoli e della Sicilia», che a ragione il soprintendente Stefano De Caro, protagonista dell'impresa attuale, richiama alla memoria. Scriveva l'abate, a proposito delle scoperte: «Sarebbe augurabile che si sempre a parte, per non confonderle altri monumenti antichi».

Ma all'abate non si era dato retta. E i reperti del santuario, comprese le pitture staccate dalle pareti, erano stati dispersi in varie collezioni, ordinate per categorie di materiali, nonché nei depositi del Museo Reale di Portici, poi Museo Nazionale Napoli. Ora il soprintendente è riuscito a esaudire l'antico voto di Saint-Non, ritrovando i materiali dispersi, restaurandoli con le tecniche più moderne che spesso li riportano al perduto splendore, esponendoli in cinque sale del Museo ad essi appositamente dedicate.

La Iside pompeiana

Esponendoli durevolmente, si badi. E dunque non siamo di fronte alla solita mostra effimera, bensì a un'acquisizione duratura. Che poi, nel corso di duecento e più anni, alcuni reperti siano confusi con altri di diversa provenienza e non siano più identificabili è un fatto certo; ma esso aumenta, e dimi-nuisce, l'importanza dell'iniziativa che almeno, per così dire, ha salvato il salvabile.

Il maggior pregio del santuario è senza dubbio costituito dalle pitture. E qui giova ricordare che l'edificio, fortemente danneggiato dal primo terremoto di Pompei nel 62 d. C., era stato subito dopo restaurato grazie alla munificenza di certo Numerio Popidio Celsino, che ce ha lasciato il ricordo in lapide: tutti gli ambienti erano stati allora decorati stucchi e pitture, sicché proprio queste, sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d. C., tornarono alla luce.

Erano scorci architettonici, paesaggi, scene di battaglie navali, nature morte, animali, immagini di sacerdoti e finalmente figure divine: tra esse un Osiride in trono, un Arpocrate, un non lasciavano dubbi sul carattere egiziano del santuario. Quanto a Iside, titolare del luogo sacro, essa compariva nella celebre della processione di barche sul Nilo, a poppa con fiore di loto sul capo.

D'altronde, la stessa Iside era presente nelle sculture rinvenute sul luogo, insieme a varie statue di ambiente egiziano ma anche romano, perché l'assimilazione del suo culto costi- ormai un fatto avvenuto Italia. deve considerarsi un evento di grande significato, se si pensa che Iside era ve- nella stessa Roma, il che dimostra quanta diffusione avevano i culti orientali all'apice dell'impero.

Ora possiamo tornare alla polemica evocata in inizio, quella se convenga scavare o non scavare in Italia. La connessione con il tempio riscoperto di Iside a Pompei è evidente: i nostri musei contengono ti e tali patrimoni archeologici, ig- ti o abbandonati o dispersi, non conviene forse concentrare le poche forze disponibili nel loro recupero piuttosto che disperderle in nuove imprese di scavo, per le quali poi è spesso in grado di assicurare un'adeguata conservazione?

E, visto che ci siamo, non conviene estendere il discorso alle nostre missioni all'estero, scoraggiandole affinché le suddette poche forze si concentrino sul tanto che c'è da fare in Italia? Anche questo, come il precedente, è tema di un ricorrente dibattito i protagonisti degli scavi e tra coloro che ne assicurano i finanziamenti. Al limite, secondo il parere di studiosi autorevoli, si dovrebbe cessare di scavare in Italia; e ancor più fuori d'Italia.

Che i sostenitori della tesi ora esposta abbiano le loro ragioni, si è visto. Ma la tesi stessa, nel suo insieme, è a nostro avviso astratta e sostanzialmente impraticabile. Se avviene scoperta improvvisa e casuale, ad esempio, come quella che consegue alla fondazione di un edificio o all'apertura di una strada, sarebbe mai possibile non intervenire con uno organico? E in Italia, si noti, molti cominciano così.

Quanto alle all'estero, a parte la dignità della nostra presenza nella cultura internazionale che si realizza, sarebbe mai capace un egittologo, o un orientalista o un americanista, di fare scavi in Italia? No, perché il suo è un mestiere diverso; e impedirglielo non sarebbe di alcun vantaggio per il migliore andamento delle cose nel nostro Paese.

Ma non far scavare chiunque e comunque, questa è una norma sacrosanta. Dare concessioni per lo scavo solo a chi abbia tutte le carte in regola e quando se ne dimostri l'effettiva necessità; imporre sullo scavo un continuo controllo scientifico e pretendere la pubblicazione sollecita, il restauro, la sistemazione museale: tutto ciò si può e si deve chiedere, altrimenti è davvero meglio scavare; e cercare nei musei le infinite sorprese del già scavato, che non mancheranno.

Sabatino Moscati

Il volto segreto dello scrittore nel carteggio con la donna che lo mantenne in America

Mann e famiglia la montagna ingrata

Lei lo copriva di regali, lo finanziava, lo presentò a Roosevelt

QUANDO Thomas Mann lesse di il diario del figlio tredicenne Klaus, rimase «sconvolto»: il ragazzo rivelava «freddezza, ingratitudine e mancanza affetto». Ma i diari del padre sono di gran lunga peggiori di quelli figlio e ci rivelano un uomo non solo freddo e ingrato, anche cinico, opportunista, antipatico e a tratti perfino odioso.

Ne abbiamo ripro-va carteggio, ora pubblicato per intero, con una sua ammiratrice e benefattrice americana origine tedesca: *Thomas Mann - Agnes E. Meyer Briefewechsel* (Fischer Verlag). L'immagine del romanziere ne esce an- più appannata, per non dire peggio. Le lettere che egli scrisse alla Meyer sono, come scrive *Die Zeit*, «un documento monumentale falsità ipocrisia». Per capire questa affermazione, occorre confronta- ciò che Mann scriveva nelle lettere con ciò che nei diari.

Discendente una famiglia di pastori protestanti tedeschi, Agnes Elizabeth Ernest nata in America nel 1887. Aveva studiato a Parigi ed era delle più affermate giornaliste del tempo. Nella cerchia dei suoi amici troviamo personaggi come Gustav Mahler, Rodin, Matisse e Paul Claudel. Pare fosse molto bella. Dopo aver rifiutato, all'ultimo momento, la mano di un nobile tedesco, era andata sposa al magnate della finanza Eugene Meyer, un ebreo di origine alsaziana che anche proprietario del *Washington Post*.

Gli psicologi dicono che la bella Agnes andasse alla ricer- di una figura paterna. Fatto che s'invaghì di Thomas Mann, di dodici anni più vecchio di lei. Il primo incontro avvenne nella primavera del 1937, durante un soggiorno dello scrittore negli Stati Uniti. Lei gli chiese un'intervista, ma in realtà voleva persona l'autore della *Montagna incantata*. Piena di slancio po' anche esaltata, gli giurò che lo avrebbe liberato «dalla paura della donna quale seduttrice». Voleva solo redimerlo «dall'ascesi tedesca». Poi, in tono molto più patetico, gli scrisse: «Lei trasformato la carne in parola e ora è sulla via trasformare nuovo la parola in .

Evidentemente aveva antenne guaste, perché Thomas Mann andava in carne maschile di quella femminile. Infatti, mentre lei gli scriveva con tanto trasporto, lui pensava al proprio Klaus Heuser e scriveva nel diario: «Quegli occhi neri, hanno versato lacrime per me; quelle labbra, che baciavo». Di questi amori omosessuali, naturalmente, Agnes Meyer non sapeva nulla e Mann guardò bene dal rivelarglieli. C'era il rischio che chiudesse la borsa e a lui capitasse quello che era già capitato a Ciajkovski, allorché la ricca ammiratrice e benefattrice Nadiezda von Meck a sapere delle stravaganze sessuali. Prudenza, dunque: da un lato bisognava salvaguardare la rispettabilità borghese, dall'altro bisognava ingannare sapientemente la Meyer per sfruttarla il più possibile. Così, mentendo e ora adulando, Thomas Mann riuscì a spillare all'ingenua Agnes tutto quello che voleva: regali sempre più costosi, somme cospicue, benefici di ogni genere, protezioni e via di seguito.

Oltre ad aprirgli le porte degli ti Uniti e quelle della propria casa, la donna gli fece avere una onorevole sinecura come *fellow* alla Biblioteca del Congresso, pagandogli segretamente lo stipendio; gli procurò la chiamata alla Princeton University, anche qui pagando in buona parte di sua, e lo fece perfino incontrare il presidente Roosevelt. Insomma, lei che prese la dell'esistenza americana della famiglia Mann. E non basta: le sue sperticate recensioni nel *Washington Post* e nel *New York Times* furono determinanti per la fama di Thomas Mann in America e per la vendita dei suoi libri.

Lui le scriveva lettere piene di devozione e di galanterie, sui diari annotava: «Femmina stolta, disgustosa, isterica»

Thomas Mann da (copyright per l'Italia «La Stampa»). Nell'immagine in scrittore la moglie Katia

E lui, nel intimo, come la ripagava? Con lo scherno e l'ingratitudine. Nei diari chiama invariabilmente e sprezzantemente «die Meyer», la Meyer, ma anche «femmina stolta», «disgustosa», «stupida», e perfino «isterica». lettere, invece, cambiava registro e, tanto per tenersela buona, arrivava a chiamarla addirittura «principessa». Un vero campione di ipocrisia e di falsità. La moglie Katia non era da me- e seppe anche lei sfruttare la da americana.

Più Agnes Meyer inondava di preziosi regali Thomas Mann e la sua famiglia, più l'ingordigia dello scrittore aumentava. Quando non gli bastarono più né le costosissime vesti di seta, né gli assegni sostanziosi e neppure gli oggetti di antica giada cinese, il cui ricavato avrebbe potuto «un an- intero», fece diplomaticamente sapere alla benefattrice che un ricco signore ave- regalato una a Hermann Hesse. Il sottinteso è chiaro: perché a Hesse sì e a lui no?

Il figlio Klaus, invece, voleva che quell'«oca dalle uova d'o- della signora Meyer finanziasse la sua rivista *Decision*, e pregò il padre intercedere in tal senso: «Una bella lettera avrebbe l'effetto desiderato». E' triste a dirsi, ma il padre non lo rampognò. Solo Golo Mann, a quanto pare, seppe un contegno decoroso in quella famiglia di scrocconi insaziabili; e fu lui che la Meyer si lamentò dell'ingratitudine di Thomas Mann, il quale annotò nel diario: «Lettera di Golo... riporta una dichiarazione della Meyer, secondo la quale dalle mie lettere risulterebbe che io la detesto. Dato che le mie lettere sono piene di devozione, di ammirazione, di gratitudine, di premure e perfino di galanteria, quella della Meyer è un'osservazione molto intelligente». E intanto continuava a spremerla.

Il culmine dell'ipocrisia, però, Mann lo raggiunse alla fi- della guerra. Tutti si aspettavano che lo scrittore, dopo le alte declamazioni contro il regime nazista, si recasse subito nella Germania vinta e distrutta per far sentire la voce di democratico o di marabutto della coscienza civile. lui non aveva alcuna voglia di muoversi dal comodo rifugio americano, dove aveva assistito pressoché impassibile, come dimostrano i diari, allo sprofondare della Germania un crepuscolo di fuoco. Che fare?

Thomas Mann pensò anche questa volta di rivolgersi alla «detestata» signora Meyer e le chiese qualche di incredibile: avrebbe potuto convincere qualche generale ricano a negargli il permesso di ritornare nella Germania occupata? ciò fosse possibile, egli non solo avrebbe salva- la faccia, ma avrebbe anche potuto dire ai suoi compatrioti e al mondo: vedete, io vorrei tornare nella mia patria e dare conforto alle vittime della guerra, ma me lo impediscono. Un'altra crepa nel di Thomas Mann.

Anacleto Verrecchia

Burgess, Le Carré e altri amici: biografia e pettegolezzi alla Bbc

Greene virtuoso dell'adulterio

Sesso e peccato, le ossessioni del romanziere

AVEVO scheggie ghiaccio nel cuore», si compiaceva Graham Greene rievocando i reportage sulla guerra d'Indoci- Quante donne si punsero con quella scheggia? Molte cedettero con trasporto al suo sguardo acuminato e schivo. La propensione alla promiscuità amorosa è uno degli aspetti più vistosi dello scrittore, dall'imponente biografia televisiva appena trasmessa dalla Bbc, dove amici e testimoni hanno ricordato la sanguigna carnalità.

LONDRA

La prima a fare le spese delle scappatelle di Graham fu moglie Vivien. Il matrimonio andò a catafascio nel 1953, ma alla separazione non seguì mai il divorzio. «Lui sentiva il bisogno di sesso extraconiugale - racconta Michael Meyer, amico e compagno di una notte brava in un bordello parigino -. Lei certo preparata a . Praticamen- restarono sposati per oltre 80 anni, perché erano entrambi cattolici. Che tristezza».

Anthony Burgess sferza le umane incongruenze di Greene cattolico e focoso: affascinava la concezione del peccatore alla fine può santo. Per lui era impossibile amare una donna senza andarci a letto: l'adulterio è quindi d'obbligo. Ne *Il nocciolo della questione* l'a- è puramente sessuale». Il romanzo, una storia tradimento coniugale e colpa, coincise con l'inizio di una movimentata fase sentimentale. Pubblicato nell'immediato dopoguerra, riecheggiava le esperien- dello scrittore in Sierra Leone alle dipendenze dei servizi greti britannici, durante la seconda guerra mondiale.

Graham Greene: quando faceva l'agente segreto in Africa, si preoccupava più delle ragazze che delle spie tedesche

A sentire Nicholas Elliott, all'epoca capo dell'MI6 in Africa, Greene si preoccupava più di andare a donne che di spiare i tedeschi: «Un giorno lo vidi corrucciato, perché sul posto mancavano i preservativi. Provvidi io stesso a fornirgliene scorta», racconta compassato, e alla fine gli scappa un sorriso. «Graham possedeva sessualità molto forte - osserva, di rincalzo, John Le Carré, decano della letteratura spionaggio -. Si percepiva, nettissima, la sua presenza intensamente carnale. Per questo anche intensamente solitario e alienato».

A Londra si imbarcò in un rapporto passionale e tormentato Catherine Walston, america- bellissima e imperiosa, glie di un socialista ebreo. Il rapporto durò dodici e lasciò Greene emotivamente allo stremo. «Desideravo che fosse morta», dirà il protagonista di *La fine dell'avventura*, la dolorosa ricostruzione letteraria di quell'amore. «Catherine cercò fieramente di tenerci lontani per tre anni, ma nel '53 il nostro sbocciò - ricorda con Jocelyn Richards -. Il suo letto non era un letto scapolo. Era un letto enorme. Amava le donne con cui poteva parlare: componente necessaria della sua vita». Dopo qualche anno Greene fuggì in Congo, al termine di una relazione con l'attrice svedese Anita Bjorg. Scelse la solitudine, che definì «condizione necessaria al lavoro dello scrittore».

Maria Chiara Bonazzi

Il cinema non risente della crisi, record d'incassi per «La bella e la bestia»

Costner-Houston, corsa a sorpresa

«Guardia del corpo» in ascesa

I DIECI FILM NATALIZI 1992

[Incassi al 10 gennaio 1993]

	Film	Incassi
1	[illegible] di WALT DISNEY [USA]	25.811.000.000
2	[illegible] di M. JACKSON [USA]	15.656.000.000
3	[illegible] LA [illegible] di C. VANZINA [ITALIA]	[illegible]
4	AL LUPO AL LUPO di C. VERDONE [ITALIA]	[illegible]
5	PUERTO ESCONDIDO di G. SALVATORES [ITALIA]	6.863.000.000
6	[illegible] D'ONORE di R. REINER [USA]	[illegible]
7	[illegible] L'AEREO di C. COLUMBUS [USA]	[illegible]
8	L'[illegible] DEI [illegible] di M. MANN [USA]	[illegible]
9	LA [illegible] TI FA [illegible] di R. ZEMECKIS [USA]	3.354.000.000
10	[illegible] BARABBA di C. DE SICA [ITALIA]	1.731.000.000

Questi incassi si riferiscono alle 98 principali città italiane che rappresentano il settanta per cento [illegible] mercato nazionale.

I DIECI FILM NATALIZI 1991

[Incassi al 10 gennaio 1992]

	Film	Incassi
1	ROBIN HOOD di K. REYNOLDS [USA]	12.133.011.000 [25.571.708.000]
2	TERMINATOR 2 di J. CAMERON [USA]	[illegible] [13.048.193.000]
3	DONNE CON LE [illegible] di F. NUTI [ITALIA]	9.134.231.000 [21.768.250.000]
4	VACANZE DI NATALE '91 di E. OLDOINI [ITALIA]	7.899.000.000 [14.999.395.000]
5	LE C[illegible] di N. PARENTI [ITALIA]	5.175.475.000 [11.475.151.000]
6	PENSAVO FOSSE AMORE... di M. TROISI [ITALIA]	3.977.209.000 [11.783.994.000]
7	BIANCA E BERNIE di WALT DISNEY [USA]	[illegible] [4.890.137.000]
8	ABBRONZATISSIMI di B. GABURRO [ITALIA]	1.382.493.000 [4.069.389.000]
9	FINO ALLA FINE DEL MONDO di W. WENDERS [FRANCIA]	[illegible] [3.043.597.000]
10	BILLY BATHGATE di R. BENTON [USA]	[illegible] [1.241.226.000]

Tra parentesi gli incassi registrati alla fine dello sfruttamento commerciale nelle 98 principali città italiane. Durante le festività natalizie '91 «Johnny Stecchino» di Benigni, malgrado fosse uscito ad ottobre, ha [illegible] oltre due miliardi raggiungendo così i 27 miliardi e 112 milioni.

A sinistra la [illegible] con i film record [illegible] feste. Al [illegible] un'immagine di «Guardia del corpo» il film [illegible] Jackson [illegible] la Houston e Costner. Sopra: «Sognando la California» [illegible] Vanzina

ROMA. Nonostante le persistenti «lacrime» degli uomini del cinema la stagione «delle feste di fine anno» ha richiamato nelle sale di «prima [illegible]» molta gente. Non si sono fatte sentire le assenze di Nuti, Troisi e Villaggio. D'altra parte l'offerta [illegible] abbastanza varia: [illegible] «La Bella e la Bestia» ai film dell'ultima Mostra di Venezia («Un cuore in inverno», «Orlando», «La storia di Giu Ju»).

Adesso, però, questa ritrovata platea cinematografica bisognerebbe conservarla, ma purtroppo dopo le prossime stuzzicanti uscite di febbraio-marzo (Taviani, Scola, Avati, Ferrari, Archibugi, Cavani, ecc.) i magazzini saranno vuoti e la vera crisi si farà sentire all'inizio della stagione 1993-94 che si preannuncia in balìa della produzione americana.

L'industria cinematografica italiana è oggi nell'impossibilità economica di programmare essendo bloccati i crediti agevolati, previsti per legge, ed incerte le sovvenzioni governative per la promozione all'estero dei nostri film.

Ma torniamo alla stagione natalizia. Non c'è stato il trionfo della commedia all'italiana, tuttavia l'offerta nazionale, qualitativamente migliore di quella degli anni passati, ha retto bene al con[illegible] dell'allettante prodotto d'oltre oceano che per la verità ha stravinto soprattutto per merito di un cartone animato di Walt Disney: «La Bella e la Bestia». Il [illegible] animato nelle principali città italiane ha guadagnato quasi ventisei miliardi.

«Dopo aver battuto il precedente record [illegible] incassi della Walt Disney stabilito da "Chi ha incastrato Roger Rabbit" - dice Paolo Ferrari direttore della Warner Bros - "La Bella e la Bestia" sta raggiungendo, [illegible] gli incassi delle sale di provincia, il primato stagionale del box-office detenuto da "Basic Instinct". Con le proiezioni in provincia si sono già raggiunti [illegible] miliardi».

«Però la vera sorpresa è "Guardia del corpo": oltre ad essere tuttora [illegible] crescita, nella scorsa settimana ha in[illegible] più di [illegible] miliardi. E con il prossimo week end diventeranno 230 le sale che, sull'intero territorio nazionale, programmeranno il thriller interpretato da Kevin Costner e Whitney Houston».

«Guardia del corpo» è un film che [illegible]sa bene sia nelle grandi città sia nei centri di provincia. Domenica [illegible] in una sala di Monza ha superato i trenta milioni, mentre a Torino si appresta a oltrepas[illegible] il miliardo (952 milioni [illegible] l'attuale incasso). Quello che sorprende è che [illegible] dei film natalizi ha denunciato nella scorsa settimana una flessione d'interesse per cui [illegible] sfruttamento commerciale continua a scapito dei titoli che i distributori avevano previsto di lanciare subito dopo l'Epifania.

Sul fronte italiano lo scontro tra le [illegible] più gloriose famiglie [illegible] nostro cinema si è praticamente chiuso a favore, sia pure di poco, di «Sognando la California» presen[illegible] da Aurelio De Laurentiis. E di conseguenza, come nel calcio, in questo inizio d'annata i rivali Cecchi Gori sono costretti ad inseguire con «Al lupo Al lupo» e «Puerto Escondido».

Il film di Verdone ha già superato i due miliardi a Roma (a Milano 419 milioni) [illegible] Gabriele Salvatores con «Puerto Escondido» ha raccolto a Milano 897 milioni e a Roma 768 milioni.

A Torino, invece, dove spadroneggiano Kevin Costner e Whitney Houston, «Puerto Escondido» con 413 milioni precede «Sognando la California» (284) e «Al lupo Al lupo» (181). Evidentemente l'effetto Oscar funziona anche in Italia.

Ernesto [illegible]

«Il canto de li cunti» al Valle di Roma

De Simone reinventa l'anima napoletana

Venticinque «numeri» di musica e prosa ma ci sono anche Di Giacomo e Viviani

ROMA. Quasi adeguandosi a una tendenza molto diffusa nella stagione in corso, anche Roberto De Simone offre su di un palcoscenico di prosa (il Valle, dove la serata si replicherà fino al 24) quello che in sostanza è un concerto, [illegible] i musicisti in scena e i cantanti-attori tutti in sobria divisa nera, riunendo nella fattispecie sotto il titolo generale [illegible] canto de li cunti» venticinque numeri piuttosto eterogenei tratti dall'inesauribile repertorio partenopeo di più epoche, ma non esclusivamente da questo (ci sono un paio di tirate in lingua, e una gradevole esecuzione dell'aria di Leporello «Madamina, il catalogo è questo»). Col recupero di numeri già offerti in memorabili spettacoli precedenti e l'offerta di nuovi in carattere, De Simone intende, così afferma nel programma, dimostrare la propria indipendenza [illegible] tradizione napoletana oggi più ovvia e trionfante, quella per intenderci [illegible] pettiana e eduardiana.

Il regista Roberto De Simone

Ma le sue non sono riesumazioni archeologiche, quanto piuttosto rielaborazioni, reinvenzioni, e sin dall'inizio questo viene messo in chiaro con audaci e tutt'altro che peregrini accostamenti di melodie antiche e ritmi moderni, anche di jazz.

La scena, di Nicola Rubertelli, presenta un palco asimmetrico sul quale gli undici vocalisti possono raggrupparsi o separarsi in molti modi, [illegible] fondale chiaro, giapponesizzante, [illegible] specie di veduta [illegible] mare e uccelli, quasi astratta. Le luci di Silvano Paglia, molto raffinate, prediligono la penombra, coerentemente con l'umore malinconico - non nostalgico, direi, ma certo un po' funereo - che prevale perfino in episodi che si sarebbero prestati all'allegria, vedi un lugubre adattamento di «Miche[illegible]» nella prima parte (50'), e vedi ancora la rumba scugnizza (da Viviani) [illegible] conclude la seconda (altri 50'). [illegible] spettacolo inizia [illegible] una lettura [illegible] «N'uorco avia 'nu giardino», omaggio alla celebre raccolta del Basile cui anche il titolo allude, cui partecipa tutta la compagnia; prosegue con alcuni pezzi antichi; si scatena in [illegible] «tarantella [illegible] care» con consigli burleschi, appunto, su cosa ingerire in vista di andata di corpo; e infine propone momenti tratti da rielaborazioni del Don Giovanni, con Pulcinella tanto nel «Convitato di pietra» di G. G. Lorenzi e Giacomo [illegible]tto, quanto in una omonima [illegible] farsa [illegible]ttecentesca qui gli attori indossano un minimo [illegible] costume, [illegible] con spade e cappelli piumati. Nella seconda metà prevale un repertorio più moderno, Di Giacomo e soprattutto Viviani, dopo un superbo concertato sulla «morte di Sasiccielle» (campionario di melodiose, saporite [illegible] lamentazioni di dolenti) dopo una splendida declamazione [illegible] «A livella», poesia del principe De Curtis che continua puntualmente a comparire nella lista dei libri più venduti. Qui si d[illegible] lo squisito Rino Marcelli, l'unico che [illegible] canta; ma tutti i solisti presentati da De Simone [illegible], [illegible] ormai siamo [illegible] ad aspettarci, impeccabili: S[illegible] [illegible] Walter Corda, Antonella D'Agostino, Patrizia Donadi, Filippo Esposito, Lello Giulivo, Gianni Lamagna, Antonella Morea, Enzo Pierro, Patrizia Rica e Virgilio Villani, e se Dio vuole [illegible] adoperano microfoni, come [illegible] usano amplificatori i sei strumentisti, di cui il flauto e il trombone hanno [illegible] per distinguersi. Piacevolissimo, non [illegible] quanto [illegible] detto finora si è capito, il risultato di tutto ciò, e naturalmente ottime accoglienze dalla sala.

[illegible] d'Amico

La favola è diventata un balletto, a Genova con la coreografia di Bortoluzzi

E la bella danzò con la bestia

In uno scenario di sfarzosissima eleganza

Una scena del balletto «La Bella e la Bestia» coreografato [illegible] Bortoluzzi presentato [illegible] Carlo Felice di Genova dal Ballet Théâtre [illegible] Bordeaux

GENOVA. Felice ritorno a casa di Paolo Bortoluzzi che ha presentato, al Teatro Carlo Felice, il suo nuovo balletto «La Belle et la Bête» tratto dalla omonima fiaba di madame Leprince de Beaumont. Casualmente l'antica storia raccoglie proprio in questi giorni successi nella versione a cartoni [illegible] Walt Disney, ma non è proprio il caso di fare confronti.

L'idea del coreografo genovese di affrontare [illegible] fin troppo simbolica vicenda per il Ballet-Théâtre di Bordeaux, che dirige da un paio d'anni, è nata sicuramente dagli espliciti esempi della «Bella addormentata» di Ciaikovskj e di «Cenerentola» di Prokofiev. Quest'ultima sembra richiamata talvolta persino nella funzionale musica di Margaret Buechner (con inserti minimali di Philip Glass) e dall'apparizione di un [illegible] orologio che scandisce l'imminente consumazione del tempo per la fanciulla, proprio come nella mezzanotte di Cenerentola.

Questa «Bella e la Bestia» è dunque [illegible] creazione nella linea della favola danzata che ha dominato tutto l'Ottocento e si è spinta fino al nostro tempo nell'universo del balletto accademico. Ciò non toglie che la lettura [illegible] condotta con un'ottica bene attuale, [illegible] un linguaggio irto di difficoltà tecniche e, soprattutto, in una cornice scenica [illegible] assoluto splendore. Beni Montresor ha fornito un impianto scenografico [illegible] grande suggestione, che va [illegible] un dorato castello gotico che sembra uscito da un «Livre d'heures» ad interni di [illegible] barocchismo meridionale, [illegible] tutto bagnato da raffinatissime luci che immergono la vicenda in un adeguato clima [illegible] magia. Anche i costumi [illegible] ammirevoli per gusto; dalle delicate fanciulle-f[illegible] del primo atto all'aulico lusso dell'apoteosi, quando la Bestia si trasforma in un bellissimo Principe, [illegible] da fiaba.

Bortoluzzi ha governato la complessa macchina declinando [illegible] due componenti della sua formazione artistica: accademica e tradizionale, derivata soprattutto dalla sua esperienza di stella e direttore della Scala, da una parte e moderna nella [illegible] lunga frequentazione di Béjart. In questa «Bella e la Bestia» abbiamo riscontrato anche echi della [illegible] singolare «Cinderella» creata [illegible] Luciana Savignano [illegible] Scala, stavolta peraltro con costumi più tradizionali e nella scia della sontuosità di taluni spettacoli che i Ballets Russes di Diaghilev allestirono nella nostalgia dei teatri imperiali.

Anche se protagonisti sono ovviamente i due titolari, il complesso francese (nel quale Bortoluzzi ha accolto alcuni danzatori italiani e segnatamente torinesi) è stato validamente impegnato in gruppi corali che hanno talvolta la valenza di personaggi, come le coppie bianche e nere, le rose, gli alberi della foresta. Ma straordinari sono sicuramente l'intensa, sensibile e tecnicamente ferratissima Emanuelle Grizot, [illegible] Bella che ci restituisce tutta la pietà [illegible] per il suo tenero mostro. Che era il maestro Giuseppe Della Monica, intenso e dolente come si conviene ed anche aitante ed atletico nella trasformazione finale. Un perso[illegible] immancabile nelle fiabe danzate tradizionali, quello del Buffone, [illegible] affidato ad un altro italiano, Salvatore Gagliardi, brillante ed estroverso. Le tre sorelle, nella immancabile tipologia grottesca alla Cenerentola, erano le brave Silvia Daverat, Véronique Lievin e Christelle Lara.

Accoglienze calorosissime, [illegible] applausi persino a levar di sipario per l'impianto scenografico.

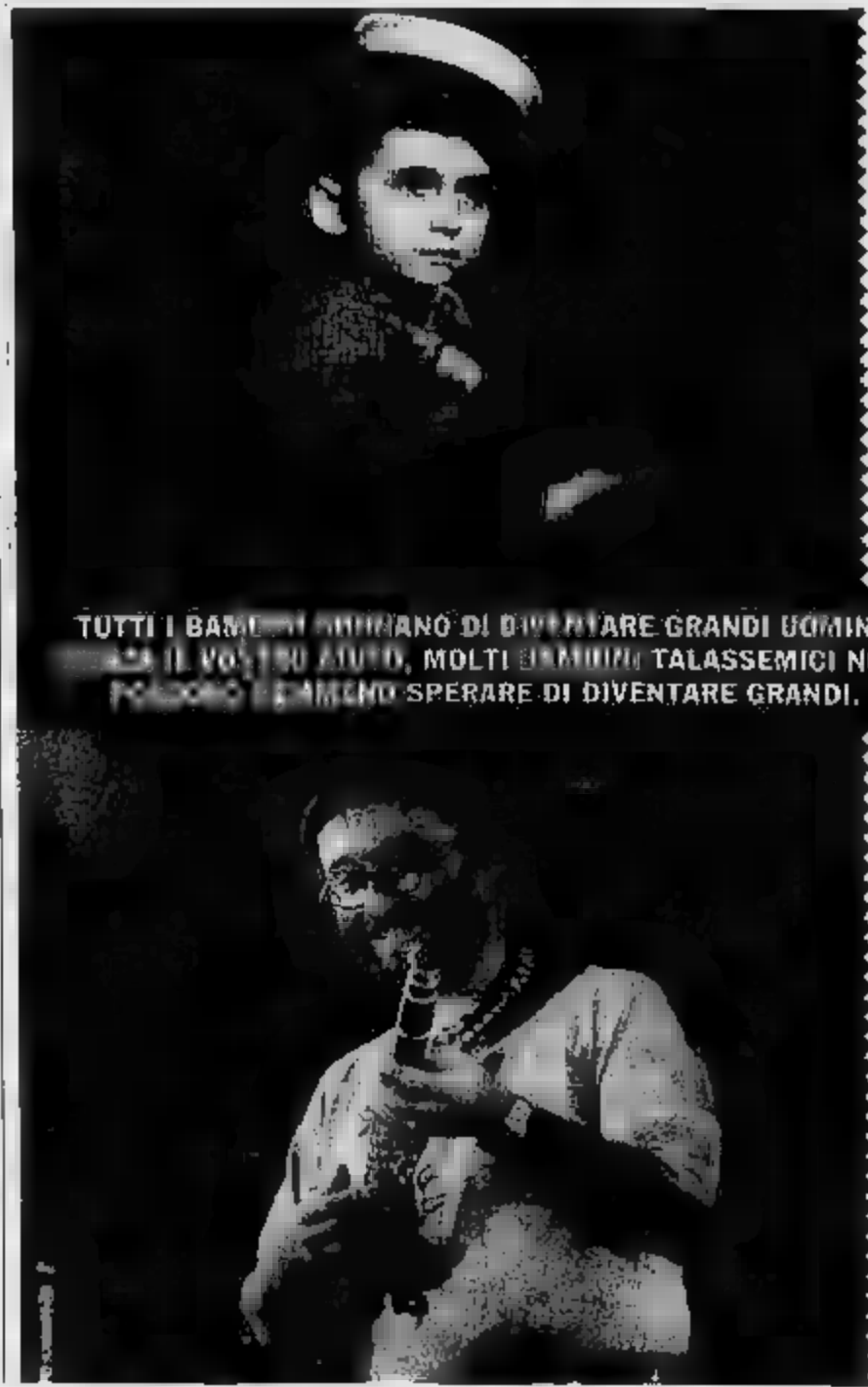
Luigi [illegible]

Una valanga di critiche

Un disastro il Bolscioi a Londra

LONDRA. [illegible] stato pubbliciz[illegible] come lo spettacolo [illegible] balletto del secolo, invece è finito a «pochi passi dal disastro». Il ritorno a Londra del leggendario Bolscioi, [illegible] un nuovo programma inteso a portare la danza classica fra le masse, ha provocato un coro di critiche negative.

[illegible] il titolo del «Guardian» è, appunto, a «pochi passi dal disastro», le altre [illegible] apparse oggi sulla stampa non sono più compiacenti. «The Independent» ipotizza che i ballerini non fossero an[illegible] pronti per il debutto e «The Daily Telegraph», pur riconoscendo loro preparazione e capacità atletiche, sostiene che difettano di personalità. Grazie all'apertura delle frontiere ormai le stelle del Bolscioi se ne sono andate in Occidente e proprio il Royal Ballet ospita Irek Muchamedov e Nina Ananiashvili. La compagnia - 170 ballerini - è ora [illegible] principalmente [illegible] volti nuovi, e quanto pare anche sottopagati.

Per la trasferta a Londra, infatti, ognuno di loro avrebbe ricevuto solo [illegible] sterline (44.000 Lire) al giorno. Comunque, qualcuno è riuscito a superare l'esame e strappare anche qualche commento positivo. Sono Nadezhda Gracheva e Yuri Klevtsov che hanno interpretato alcuni quadri [illegible] «Romeo e Giuliet[illegible]» di Prokofiev nella coreografia [illegible] Grigorovich. Secondo «Evening Standard» diverranno i migliori giovani artisti della stagione.

TIVÙ & TIVÙ

Il Trio ha voluto stupirci con troppi effetti speciali

VOGLIAMO trovar loro un difetto? L'eccesso di effetti speciali. Effetti spec[illegible], cioè battute per forza spiazzanti, grottesche, repentini passaggi (parodici) di genere, di personaggi, [illegible] accenti: di qui nasce la comicità del Trio (Anna Marchesini, Massimo Lopez, Tullio Solenghi) che sabato [illegible] ha presentato su Raidue il suo spettacolo «In principio era il Trio», con ottimo successo [illegible] ascolto: quasi 7 milioni di persone, hanno battuto anche «Paperissima» che ne ha mobilitate poco più di 6 milioni.

I tre simpatici signori hanno cominciato a lavorare insieme nel 1982, alla radio, per lo show «Helzapoppin's»: dovevano realizzare 13 puntate, arrivarono a 54. Debuttarono alla tv in «Tastomatto» di Enzo Trapani, poi parteciparono a «Domenica in» [illegible] uno dei «Fantastici» di Baudo. Grandi talenti parodici, nel '90 hanno fatto il verso ai «Promessi Sposi»: le 5 puntate, troppe, rischiarono di annacquare la vena comica dell'allegro terzetto. Sempre meglio, comunque, della riduzione, [illegible] satirica [illegible] parodistica (almeno negli intenti) firmata l'anno prima da Salvatore Nocita, che trasformò il povero romanzo di Manzoni in un fumettone, un western, [illegible] pretesto per lo sfoggio di primattori fuori parte.

Lopez - Marchesini - Solenghi [illegible] pieni d'inventiva e di talento, e ci san fare anche in tv, basti vedere l'ottimo risultato [illegible] sabato. C'era anche Paolo Rossi che faceva teatro, nella stessa sera, ma [illegible] stato molto meno seguito. Lui andava in onda più tardi, e questo è uno svantaggio: però, a bilanciare l'orario negativo, aveva la recente spinta [illegible] «Su la testa!». Vallo a capire, il pubblico: chi resta in casa il sabato sera evidentemente non [illegible] aspetta, da Canale 5, le ruvidezze di Rossi, mentre il Trio ha una comicità pirotecnica ma molto più accettabile, [illegible] fuoco artificiale per famiglie. I loro testi sono pieni [illegible] citazioni, che vanno dalle canzonette ai musical, a Shakespeare, ai vecchi proverbi, ai luoghi comuni; [illegible] soprattutto citano la televisione, [illegible] boccone buono per tutti.

Anna Marchesini ha studiato all'Accademia d'arte drammatica, e [illegible] serve [illegible] suoi studi seri per rivoltare gli stili che [illegible] imparato sul campo. Ascoltandola, si riconoscono i paradigmi [illegible] Strehler, [illegible] di Ronconi: senti [illegible] ma quello [illegible] lo straniamento brechtiano... E quella: quella non è Francesca Bertini che si abbarbica alle tende? La Marchesini è brava, e bravi pure i suoi due compari. Aldo Grasso, nella sua «Storia della televisione», ci informa sui loro natali. Tullio Solenghi, quello senza baffi, venne scelto [illegible] Squarzina, allo Stabile di Genova, per la sua particolare interpretazione di «A Silvia» di Leopardi: ad ogni strofa corrispondeva [illegible] diverso accento dialettale. Massimo Lopez, invece, quello coi baffi, è arrivato al teatro spinto dal sacro fuoco della sua capacità istrionica. Il difetto del Trio, come si diceva all'inizio, è la sovrabbondanza [illegible] effetti. [illegible] momento migliore [illegible] loro spettacolo? E' quando spiattellano, vestiti da beccamorti, i discorsi da bar che tutti fanno: non [illegible] più le [illegible] stagioni, è tutta colpa del [illegible] d'ozono, [illegible] meglio quando si stava peggio, i giovani [illegible] sono [illegible] più [illegible] una volta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Vampiri [illegible] passione

DRACULA

1979, Raitre alle 22,45; dur. 110'

Di John Badham. Mentre il film [illegible] Coppola è ormai di imminente programmazione, il ciclo di Vieri Razzini «Supercinema» riscopre la pellicola [illegible] molti considerano il capostipite del moderno vampirismo cinematografico. Girato dal regista della «Febbre [illegible] sabato sera» con un [illegible] composito [illegible] star musicale come Frank Langella, si ispira a una commedia di Broadway e modernizza [illegible] suo modo il testo originario di Stoker. La storia, ambientata nel 1913 in Cornovaglia, vede il direttore del locale manicomio, Donald Pleasence, accogliere [illegible] misterioso gentiluomo che altri non è [illegible] non il conte transilvano in fuga. Sulle [illegible] arriva in Inghilterra anche il vampirologo Heising (Laurence Olivier), [illegible] Dracula avrà la meglio su tutti i rivali [illegible] sedurrà [illegible] bella figlia del dottore, ribattezzata Nina. Il Dracula di Langella balla come John Travolta e si strugge d'amore. Un film [illegible] perdere

[illegible]

1982, Canale [illegible] alle 20,40; dur. 115'

Di Ted Kotcheff. E' il primo, ritorna [illegible] dieci anni di distanza e forse sorprenderà gli appassionati per la differenza con le successive repliche. Intitolato in origine «Primo sangue», il film racconta l'amaro ritorno a casa di John Rambo, reduce dal Vietnam e destinato a subire l'invidia [illegible] quelli rimasti a casa, [illegible] lo sceriffo Brian Dennehy. Soltanto il suo vecchio comandante, Richard Crenna, [illegible] capirlo [illegible] può opporsi alla [illegible] detta, anarchica e feroce, dell'ex soldato. Il canadese Kotcheff realizza un brillante recupero del cinema di guerra e rivitalizza un genere [illegible] sapere di creare, a sua volta, un filone. Con «Rambo» si apre [illegible] ciclo dedicato a Stallone.

Sylvester Stallone [illegible] «Rambo» su Canale 5

KRAMER CONTRO KRAMER

1979, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Di Robert Benton. Tornano sul teleschermo i superdecorati dall'Oscar Dustin Hoffman e Meryl Streep, coppia in crisi che cerca una via civile alla separazione. Ma tra loro c'è un bambino.

MIA MOGLIE [illegible]

1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

[illegible] Castellano e Pipolo. Farsa che strizza l'occhio [illegible] commedia americana con il pubblicitario Massimo Boldi che va in vacanza sulla neve dove incontra Eva Grimaldi, nei panni d'una bella cavernicola di cui s'innamora.

ANTENNA

OGGI

Una serie dedicata a Sylvester Stallone su Canale 5: si comincia con *Rambo* (20,40). Raidue manda in onda la prima puntata de *La ragnatela 2*, con Andrea Occhipinti. La trama è talmente complicata che rinunciamo senz'altro a riassumerla. La «ragnatela» è una specie di «piovra». Le *Storie quasi vere* che Canale 5 trasmette alle 22,35 sono inchieste giornalistiche su fatti inventati.

UN MILIARDO

A proposito della polemica su Moana Pozzi [illegible] qualche giorno fa, Angela Cavagna, scomparsa [illegible] *Striscia la notizia*, è riapparsa su «Playmen», culo e tette di fuori, sullo sfondo un lavandino e una parete di pentole e padelle. Nel breve testo che accompagna le foto si dice che il seno della soubrette è assicurato per un miliardo.

PARLA ANGELA CAVAGNA

Angela, lei non si vergogna a farsi fotografare a quel modo?

«E perché?».

Scusi, nuda a quel modo...

«Ma chi ha un bel corpo si deve far fotografare. Io ho un fisico che [illegible] lo posso permettere. Finché me [illegible] posso permettere lo faccio. E poi c'è fotografo e fotografo».

Sullo stesso numero del giornale c'è pure la Parietti.

«Guardi, la Parietti, almeno, ha avuto la sincerità di ammetterlo, che si è rifatta. Per me comunque ha fatto male: meglio una donna brutta che falsa».

Lei quando arriverà il momento non ricorrerà al silicone?

«Giuro che no. Pippo Baudo ha fatto un sondaggio l'altra volta, da cui risulta che gli italiani al 57 per cento [illegible] favorevoli al silicone. Allucinante. Ma ti pare che una donna si va a infilare un pezzo di pneumatico là dietro? Io mi meraviglio degli uomini. Possibile che gli piace la gommapiuma?».

Che ne dice della Fenech, di Serena Grandi, principesse del nudo di una volta?

«Dico che adesso si vergognano, e fanno male. Rinnegano il loro passato, solo perché non hanno più il fisico per fare quello che facevano. Poverette».

E' faticoso restare lisce e sode a quel modo, eh?

«Eh sì, bisogna far ginnastica tutte le mattine, badare a quello che si mangia...».

E se durante un servizio di quelli il fotografo le salta addosso?

«Ma io non faccio mai quei servizi da sola, mi porto sempre dietro la mamma».

LA MAMMA

La mamma di Angela Cavagna seguiva ossessivamente la figlia quando bambina girava per teatri di posa. Mentre la figlia lavorava, lei attendeva fuori facendo la maglia o riscrivendo terzine della «Divina Commedia».

IL FOTOGRAFO

Il fotografo di Angela Cavagna si chiama Orlando Portento. «Novella [illegible]» dice che è anche il suo fidanzato. Il servizio [illegible] Playmen è stato girato a Fontanegli, sulle alture di Genova, città dove i [illegible] vivono. Portento spiega l'ambientazione delle foto col fatto che «Angela [illegible] agreste, [illegible] bene nell'orto con le galline, le fave».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Occhipinti, Cavagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **La straordinaria storia d'Italia.** *Magnati e popolani*
- 6,55 **Unomattina**
- 7,35 **TGR Economia**
- 10,05 [illegible]
- 10,15 **Jackie.** Sceneggiato, 2ª puntata. Con Roma Downey, Stephen Collins, William Devane, Joss Ackland. 1ª parte.
- 11,00 **Jackie.** 2ª puntata. 2ª [illegible].

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta.* 1ª parte
- 13,[illegible] **Telegiornale** [illegible] - [illegible] **minuti di...**
- 14 — **Zeus.** La mitologia raccontata [illegible] Luciano [illegible] Crescenzo, *Le 12 fatiche di Ercole - Il mito di Admeto*
- 14,35 [illegible] **Auto Uno**, di M. Beretta
- 15 — [illegible] - **Supertelevision** ideato [illegible] condotto da Carlo [illegible]
- 15,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
- 16 — **Big!** *Io, Tu il mondo e la tv.* Di G. Scancarello e M. Bellini
- 17,55 [illegible] **al Parlamento**

- 18 — **Telegiornale Uno - Appuntamento al** [illegible]
- 18,10 **Italia,** [illegible] **per** [illegible] Guida ragionata all'Italia [illegible] servizi, per sopravvivere [illegible] disservizi. Di Emanuela Falcetti ed Umberto Broccoli. Regia di Renato Casali
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta **[illegible] siamo!?!** Di Cerruti, Santoro e Manganelli con Chiara Bani. A [illegible] di [illegible] Boll. Regia di P. Satalia
- 20,40 Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** [illegible] Broccoli, [illegible] Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura [illegible] Gian Piero Raveggi. Regia [illegible] Giancarlo Nicotra
- 22,30 Dal Nomentano 1 [illegible] Roma [illegible] Gardini conduce [illegible]
- 23,15 [illegible]
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 [illegible] **e dintorni.** Di Gigi Marzullo
- 1,20-5,45 **Prove** [illegible] **di trasmissione**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; [illegible],45; 23,55

- 6,10 **Cuore e batticuore**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni
- 7,20 **Piccole e grandi storie**
- 7,25 [illegible] **volanti**, cartoni
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Tom e Jerry**, cartoni
- 8,30 **Lassie**, telefilm
- 8,55 **Furia**, telefilm
- [illegible] **Danger bay**, telefilm
- [illegible] **Verdissimo**, conduce Luca Sardella

- 10,10 **La crisi** [illegible] **Kildare** (1940), film
- 11,25 **Lassie**, telefilm
- 11,55 [illegible] **vostri**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Diogene**
- 13,55 [illegible] Viaggio nel vocabolario dell'etica del card
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi. Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama**, serie tv
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,25 **Detto tra noi. La cronaca in diretta**
- 17,20 [illegible] **Parlamento**
- 17,25 **Il coraggio di vivere**

- 18,20 **Hunter**, telefilm.
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 **La ragnatela 2.** Film in 3 parti, 1ª parte. Scritto da Giuseppe d'Avino e Annabella d'Avino. Con Andrea Occhipinti, Roberto Alpi, Lorenza Guerrieri, Daniela Poggi, Vanni Corbellini, Ernestina Chinova, Caterina Vertova, Lou Castel e con Peter Sattman e Ray Lovelock. Regia di Alessandro Cane.
- 22,30 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer 2.** *La ricerca continua*
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- 0,10 **Musica jazz.** Da Umbria Jazz '92. Chi[illegible] Corea
- 1,10 **DSE**, *dell'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Emilio** [illegible]
- 1,15 **Hockey su ghiaccio**
- 2 — Cinema [illegible] notte. **Battaglione di disciplina 999.** (1959). Film. Regia di Harold Philipp. Con Werner Peters, Heinz Weiss

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- 6,30 [illegible] **in edicola** - [illegible] **in tv**
- 6,45-14 [illegible]
- 6,45 **DSE - Tortuga**
- [illegible] **Tgr Lavoro**
- 7 — **DSE - Caramelle 3**
- 7,30 **DSE - Tortuga. Terza pagina**
- 8,30 **DSE - Tortuga** [illegible]
- 9,30 **DSE - Parlato semplice**

- 11,30 **Tgr il meglio di Bellitalia**
- 12,15 Saint Anton. **Sci alpino: Coppa** [illegible]. Super gigante maschile
- 13,30 **DSE - La Cattedrale di York**
- 13,45 [illegible] **3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr - Regioni d'Europa**
- 15,15 **DSE - La forma della Terra**
- 15,45-17,20 **Tgs Solo per sport**
- 15,45 **Tgs Pallavolando**
- [illegible] **Pallavolo femminile: Tgs Volley** [illegible]
- 16,30 **Nuoto: Tgs Cento vasche**
- 17 — [illegible] Marinella. [illegible]: **Circuito categoria A**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **Schegge**

- 18 — **Geo.** *Demoni sul tetto del mondo.* Di H. Bergamann
- 18,30 **Lassie.** *Ondata di caldo*
- 18,45 **Telegiornale** [illegible]
- 20,05 **Blob. Di tutto** [illegible] **più**
- [illegible] **Una** [illegible] **spedita** [illegible] **Andrea** [illegible]
- 20,30 **Circo** [illegible] **Mosca.** [illegible] Sergio Valzania e Ilya Gutman. Regia [illegible] Stefano Chimisso. Conduce Carla Fioravanti
- 22,45 **Dracula.** (1979). (Film dramma fantastico).
- 1,00 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,15 **Telegiornale Zero.** Replica
- [illegible] [illegible]. **Di tutto di più.** Replica
- 1,45 [illegible] **Cartolina.** Replica
- 1,50 **Tg 3 -** [illegible] **giorno - Edicola** Replica
- 2,20 **Scarpe grosse.** (1940). Film commedia. Regia [illegible] Dino Falconi. Con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari
- 3,50 **Dora** [illegible] (1940). Film. Regia M. Soldati. Con Assia Noris, Carlo Ninchi
- 5,05 **Tg 3 - Nuovo Giorno - Edicola.** Replica
- [illegible] [illegible]
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 [illegible] **pagine**, attualità
- 8,30 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r)
- 10,30 **La** [illegible] **prateria**, [illegible] film
- [illegible] **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Lichen
- 14,30 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Licia dolce Licia**, telefilm: *Che sorpresa!*
- 16 — **Bento**[illegible] **Topo Gigio**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa** [illegible] cartoni
- [illegible] **Bim** [illegible] **bam**, varietà
- 17,15 **La spaghettata**, [illegible]
- 17,30 [illegible] **Bond jr**, cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La** [illegible] **della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5 -** [illegible]
- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Ezio Greggio, Ric. Regia [illegible] Riccardo Recchia
- [illegible] **Rambo**, film drammatico con Sylvester Stallone, [illegible] Crenna, Brian Dennehy
- 22,35 **Storie quasi vere**, telefilm
- 23,05 [illegible] **Costanzo Show**, varietà. Tra gli ospiti il giornalista Gad Lerner e l'a[illegible] comico Andrea Roncato
- 24 — **Tg5 - Notte**
- 1,20 [illegible], varietà (r)
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **A tutto volume**, attualità (r)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (r)
- [illegible] **Le** [illegible] **spirito**, attualità
- 4 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 5,30 [illegible], attualità (r)
- 6 — **Tg5 - E**[illegible] (r)

ITALIA 1

- 8,30 **Cartoni - Ciao ciao mattina**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- 9,45 **Segni particolari genio**, telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
- [illegible] **Chips**, [illegible]

- 11,45 **Wonder Woman**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
- 14,15 [illegible] **Rai**, varietà [illegible] Paolo Bonolis
- 16 — **Unomania**, varietà con Raffaella Corradini, Stefano Gallarini
- 16,05 **College**, telefilm
- 17 — **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci

- 17,30 **Mitico!**, varietà con Linus e Vanessa Rossi
- 17,55 **Signori, il delitto è servito**, film giallo di Jonathan Lynn (Usa '85) con Eileen Brennan, Tim Curry. Nell'intervallo del film **Studio sport**
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Mia moglie è una bestia**, film commedia [illegible] Massimo Boldi, Eva Grimaldi, [illegible] D'Obici
- [illegible] **L'appello del martedì**, sport con Massimo De Luca
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 [illegible] **stampa**
- [illegible] [illegible]
- 1,10 **Agli ordini papà**, telefilm (r)
- 2 — **Wonder Woman**, telefilm (r)
- 3 — **College**, tel[illegible] (r)
- 4 — **Chips**, telefilm (r)
- 5 — **Genitori in blue jeans**, telefilm
- 5,30 **Baby sitter**, telefilm (r)
- 6 — **Mitico**, varietà (r)
- 6,[illegible] **Rassegna stampa** (r)

RETE 4

- 6 — **Televeglia**, attualità. Nel corso [illegible] programma **Tg4 flash** [illegible] 6,30, 7,30, 8,30, 9,30
- 8,35 **Marilena**, telenovela
- [illegible] **General Hospital**, soap opera
- 10,25 **Tg4** [illegible]
- 10,35 **Anche i ricchi piangono**, telenovela

- 11 — **Ines,** [illegible] **segretaria da amare**, telenovela
- 11,45 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **A casa nostra**, varietà
- 13,30 **Tg4 pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- 15 — [illegible], telenovela
- 16 — [illegible] **storia di Amanda**, telenovela
- 16,50 [illegible] **d'amore**, soap opera
- 17,25 **Naturalmente bella**
- 17,30 **Tg 4 flash**

- 17,40 **C'eravamo tanto** [illegible], attualità con Luca Barbareschi
- 19 — **La signora in** [illegible] telenovela
- [illegible] **Tg 4 sera**
- 19,35 **La cena è servita**, quiz
- 20,30 [illegible]**er contro Kramer**, film drammatico con Dustin Hoffman
- 22,30 **Pantanal**, telenovela
- 23 — **Nord e Sud**, film tv drammatico, [illegible] Richard J. Heffron (Usa '85) con Robert [illegible] chum (2ª puntata)
- 23,15 [illegible] **notte**
- 0,20 **Oroscopo** [illegible] **domani**
- 0,25 **Top secret**, [illegible]
- 1,35 **A cuore aperto**, telefilm
- 2,[illegible] **A tutto volume**, attualità
- 2,55 **Dal** [illegible] **lunedì**, film commedia
- 4,30 **Strega per** [illegible] telefilm
- 5 — **La famiglia** [illegible] telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti collaterali; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; [illegible] Senti la montagna; **12,38** Radiofunoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,47** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,25** Stasera dove; **16** Il Paginone; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,08** Radicchio; **18,30** Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,30** Audiobox; **20,20** Parole e poesia; **20,25** Rubrica Tgs; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da...; **21,58** Fatti, misfatti di ogni tempo.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[illegible] Speciale; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Viaggi di Gulliver; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Le audizioni del m° Leopoldo Maria Aringa e [illegible] Brenda Verdurini; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Purgatorio [illegible] Dante; **11,10** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15,15** Le [illegible] di Gilgamesh; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Le parenti Note; **18** Terza pagina; **19,15** Il gioco delle parti. **19,45** Scatola sonora. [illegible] Radiotre suite. **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23.

- 13,45 **Sport News**
- 14 — **Pattinaggio artistico, programma originale** [illegible] Da Helsinki, Camp. Europei
- 16,30 [illegible], telefilm
- 17 — **Ghoober**, cartone
- 17,30 **Natura amica**
- 18 — [illegible], **pepe e fantasia**
- 18,15 **T'amo Tv**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20 — **Maguy**, telefilm
- 20,30 **Pattinaggio artistico,** [illegible] **originale coppie.** Da Helsinki, Camp. Europei
- 23,15 **Tmc meteo**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20

- 14,55 **Amore e odio**
- 15,30 **Textvision**
- 15,35 **Cavallette**
- [illegible] **La forza della ragione**
- 17 — **Senza scrupoli**
- 17,25 **Disegni animati**
- 18 — **Alf**, telefilm
- [illegible] **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 [illegible]
- 20,30 **T.T.T.**, test, temi, testimonianze
- 21,30 **La bella e la bestia**, telefilm
- [illegible] **Martedì sport**
- 23,35 **Musica leggera**
- 0,35 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Flashback**
- 15,30 **Prigioniera di un segreto**
- 17,30 **Tiny Toons**
- 19 — **+1 news**
- 19,30 **Il giorno della luna nera**, film
- [illegible] **Cartoline dall'inferno.**
- 22,30 **Strade di fuoco**

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **E ricca la sposa e l'ammazzo**, film con W. Matthau, E. May. **12,60 +3** [illegible]

TELE +2

- 13,20 **Sportime**
- [illegible] **Biliardo**
- 16 — **Usa sport**
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — **Calcio Liga**
- 19 — **Settimana gol**
- [illegible] **Sportime**
- 20,15 [illegible] **dei campioni quarti di finale**
- [illegible] **Obiettivo sci**
- [illegible] **Biliardo**

VIDEOMUSIC

- 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30 **Vm Flash**
- 15,35 **On the air**
- [illegible] — **Metropolis**
- 19 — **Enya Special**
- [illegible] **Vm Giornale**
- 20,30 **Moka choc**
- 22 — [illegible]

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 17,15 **Children Time**
- 20,30 **Felicità dove sei**, teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di** [illegible]

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

S. (pressi) libero in palazzina signorile con parco salone camera cucina box L. 215 milioni. Tel. 436.8741.

S. MAURO villa bifamiliare prestigiosa salone 2/3 camere cucina biservizi disimpegni giardino box. Esam 662.2012.

S. MAURO villa a schiera nuova ne su 2 piani con mansarda e tavernetta ultimate panoramiche. GS 0124 27.888.

S. Bernardino alloggio libero 65 mq box cantina L. 130 milioni. Tel. 937.7087

VENARIA Machiavelli in palazzina elegante appartamento su 2 livelli 140 box. Luciana Vola 436.

CINARZE Giaveno casetta ristrutturata con giardino L. 75 milioni. Tel. 936.5769 ore pasti

tipico di campagna ampia metratura con mq 2400 terreno. Tel. 0121 322.262.

VILLA a Candiolo signorile in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda seminterrato. Emmebi 349.9993.

VILLA a Rivoli posizione centrale libera salone 4 camere biservizi giardino 500 mq box doppio. Tel. 436.9116.

Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 420 milioni. Expocase 504.263.

VILLA indipendente a Settimo libera salone cucina 3 camere 3 bagni box per 3/4 auto mq 100 tavernetta più mansarda costruzione '82. Tel. 863.0013.

VILLA Nichelino recente unifamiliare ne cucina 2 camere servizi mansarda taverna box giardino. Tel. 605.5775.

tranquilla zona villa bifamiliare con ampio giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

VOLPIANO in palazzina signorile con giardino privato salone 2 camere cucina biservizi box. Casavive 248.8500.

VOLPIANO
'La Vite' ville unifamiliari da 300 a 360 mq totali: salone, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni. Garage tavernetta, mansarda. Giardino. Studio IC. 205.4786.

119.000.000 casa vani cantina giardino 30 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

Crescentino casa 6 vani bagno giardino subito vendesi. 235 - 658.303

cascina indipendente 4 vani bagno garage riscaldamento 3500 mq terreno vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

A. 170.000.000 Monferrato (Montiglio) panoramica casa bifamiliare abitabile 2700 mq giardino. 'La Borsa' 385.482.

A. Torino in pietra casa abitabile con terreno 240 mq più parte ampliabile porticato con rimessa e giardino. 363.453

ALTA LANGA Pozzolo stupendo ex cascinale ristrutturato con 26 mila mq terreno. Inv. Imm. vende. Tel. 01

CASETTA S. Antonino di Susa ristrutturata 4 camere servizi giardino garage L. 105 milioni. Design Case 566 1890.

Artigiana casotta collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino Tel. 658.303 - 658.223.

VALLE D'AOSTA

St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. ad 011 661.1157 - 0336 216.509.

LIGURIA

ALBENGA impresa costruisce e vende direttamente stupendi appartamenti a partire da L. 80 milioni. Pagamenti dilazionatissimi mutui. Tel. 0182 585.607

ALBENGA 300 mt mare ingresso soggiorno cottura ampia camera servizi termo autonomo L. 135 milioni. Tel. 0182 554.677.

SPIRITO mare 2 camere cucina servizi ampio balcone L. 165 milioni Tel. 0182 554.677.

CERIALE in residence ampio piano soggiorno cucinino servizi balconata giardino L. 105 milioni. Tel. 0182 554.677.

DIANO MARINA centrale vendo alloggio mq 100 con progetto per 2 unità. Tel. 0337 210.888.

DIANO MARINA 100 mt mare bilocale come nuovo eleganti finiture termoautonomo. Tel. 0182 554.677.

SOLCEDO (Im) casa di campagna del '700 su 3 piani di mq 300 più giardino privato. Marè vende 542.933.

LAIGUEGLIA sul mare vendo nuovo trilocale L. milioni. Telefonare allo 011 712.632 - 4826.

LOANO 50 mt mare ordinato tinello angolo cottura camera giardino privato L. 170 milioni. Tel. 019 616.951

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio soggiorno cottura camera bagno balcone. L. 175 milioni. Tel. 019 616.951

in villa del '700 prestigioso appartamento mq 200 più giardino privato box. Marè vende 542.933.

SPOTORNO fronte mare signorile ampio soggiorno cottura camera bagno termoautonomo. Tel. 019 823.833 Fondocasa.

COSTA AZZURRA

...ES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5591.

COSTA AZZURRA appartamento terrazzo vista mare 100 mt, posto auto, piscina, parco L. 68 milioni. Tel. 035 319.666.

AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche in elegante zona quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permute mutuo francese ottimo investimento. Tel. 011 650.4969.

CUORE di Nizza, eccezionale bilocale, sotto costo, piano elevato, ampia vista, triplo esposizione, ottimo stato, balconi. FF. 590.000. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

abbiamo in vendita appartamenti dal monolocale villa stesso blocco prezzi da L. 60 milioni. Interim 011 669.762 - 0337 22.2958.

NIZZA centro: prestigioso elevatissimo, ampio 3 locali, terrazza, biservizi, eccellente valore 2.100.000 FF, venduto 1.600.000 FF. Europe Immobilier 93 873.200.

NIZZA nuovo residence con piscina tennis, mono/bi/trilocali, ampi terrazzi vista mare da L. 2 milioni 400 al mq. Fatta & Bertinetto 011 434.4106.

NIZZA Promenade des Anglais appartamenti mono/bi/trilocali vista mare. Buon investimento. Grimaldi tel. 011 503.068.

Promenade des Anglais; Negresco; lussuoso 3 locali, fronte mare, 1.950.000 FF. Urgente Europe Immobilier 0033 93 873.200.

ESTERO

AL sole bella Corsica, villetta 8 posti letto 60 mt dal mare in contesto da sogno. Affarissimo 55 milioni compromesso, 55 milioni mutuabili. Tel. 035 319.068.

HAUTE MAURIENNE confortevoli appartamenti comodi servizi piste varie metrature box. Grimaldi tel. 011 503.068

MEGEVE appartamenti chalets costruzione ottime finiture. Tutti i comforts. Grimaldi tel. 011 503.068.

MONGINEVRO SERRE CHEVALIER
Appartamenti monofbi e trilocali in complessi residenziali adiacente piste e centro cittadino, ottima esposizione. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 569.3041.

VENDONSI A LEYSIN (SVIZZERA)
Una delle più belle stazioni turistiche, dotata di un'eccellente infrastruttura sportiva, in vicinanza delle piste da sci e dei negozi, direttamente dal costruttore magnifici appartamenti residenziali 2-3-4 locali, con molto stile, soleggiatissimi. A partire da SFr. 219.900. Régie de la Riviera S.A., Avenue du Casino 32, CH-1820 Montreux. Tel. 004121 963.5259 fax 004121 963.6409.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato laboratorio pressi via Monginevro mq 300/400/800 cortile vendo. 919. Ore ufficio.

BRUINO capannone libero mq 230 più tettoia chiusa mq 90 con ufficio e servizio dilazioni. Emmebi 349.7608

CORSO Regina Margherita locale commerciale mq 1000 circa con 125 mq al 1° piano bella posizione. Tel. 669.2962.

EDILCASE vende via Peyron adiacente piazza Statuto magazzini varie metrature. L. 1 milione al mq. Tel. 561.3535.

EDILCASE 561.3535 via Dei Mille angolo via Provana (fronte scuola Balbo) 1° piano ingresso 6 vani e servizio mq 150 adatto studio/ufficio prezzo interessante.

EZIO BERRA 549.330 capannoni vendita 750/1500 mq pressi Tangenziale nord nuova costruzione consegna primi '93.

GRIMALDI 568.3165 Moncalieri vendesi capannone mq 5700 h mt 9,5 carriponte più uffici mq 500 e terreno mq 7000.

GRIMALDI 568.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 8 mt 2 passi carrai più area di manovra mq 600.

LA LOGGIA Carignano vendiamo nuovo capannone fronte strada 700 mq h 8 mt cortile. Sogem 771.0067.

LEINI' vicinanze stabile capannoni indipendenti di mq 800/1400 in costruzione. GS 011 996.1307.

LIBERI muri negozio in corso Racconigi mq 45 ristrutturato servizi interni antifurto. Tel. 385.9473.

MAGAZZINI boxes liberi a S. Mauro nuova costruzione iva 4%. Edil Domus 582.8731.

MAGAZZINI interrati pressi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.

MONCALIERI piazza Bengasi vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box varie metrature consegna primavera '93 prezzo convenzionato permute dilazioni di pagamento mutuo fondiario. Tel. 650.4969.

PALAZZINA uffici open space da mq 300 a mq 1800 vendo pressi corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

uffici zona piazza Rivoli su 2 livelli più seminterrato mq 600 parcheggio proprio. Luciana Vola 436.1066.

PALAZZINA
zona Massaua con uffici mq 130 magazzino basso fabbricato mq 80 ed esclusiva abitazione mq 170 mutuo/permuta. Sagor 903.4534.

Gran Madre locale uso magazzino mq, occupato L. milioni. Fatta & Bertinetto 8555.

MAGAZZINI
in palazzina vendo Torino Nord mq 1780 uffici, 848 mq magazzini parcheggio mq 1500. Gabetti 57.57.

corso Palestro mq 200 prestigioso stabile d'epoca posto auto cortile. Selima 812.2015.

VENDO LOCALI
commerciali fronte via Botticelli mq basso 2700 mq cortile. Gabetti 57.57.

VIA CIBRARIO
Edilcase vende in stabile signorile uffici mq 77 e mq 116. Ottimo investimento. Tel. 561.3535.

ROCCA
pressi corso Vittorio muri negozio mq 120 2 vetrine cantina con scala interna permuta. Sagor 903.4534.

VIA locali commerciali con accesso mq 340 stessa casa negozio con magazzino. Tel. 562.7747.

BOX AUTO

CORSO Novara adiacente fine ultimazione mento vendiamo liberi 9 box auto e locale mq 190 cortile. 812.7298

TORINO CITTA'

NUDE PROPRIETA'
per nostra qualsiasi ampiezza massima valutazione. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

per conto d'imprese terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A.
abbiamo moltissime richieste per appartamenti liberi 60/140 mq qualunque zona di Torino. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A.
ci necessitano cascine ville causa moltissime richieste nostri clienti pagamento contanti. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

ACQUISTIAMO contanti camere servizi o 2 camere cucina bagno in Torino o cintura. Selim 438.9118.

ACQUISTO alloggio tinello cucinino bagno zone: corso Francia, Mauriziano, S. Rita. Telefonare Edilcase 561.3535 interno 44.

da privato monocamera con servizio o alloggetto di camera cucina bagno in Torino. Selim 431.0123.

ESIM ricerca appartamento in zona prestigiosa di salone 2/3/4 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 582.2012.

PRECOLLINA
ricerchiamo per nostra selezionata clientela appartamento signorile di salone 3/4 camere cucina doppi servizi indispensabile box definizione immediata. Premiere 366.719.

RICERCASI alloggi massimo zona Torino nord per loro richiesta valutazione. Personalcase 218.4115.

TORINO PROVINCIA

INV.IMM. via Garibaldi 9 Torino cerca Torino, Tel. 011 562.6283.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

referenziata con urgenza capannone mq 500 zona Moncalieri. Tel. 669.8918 - 669.8921.

GRIMALDI 568.3165 cerchiamo capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto.

TORINO CITTA'

ABBIAMO alloggi arredati bene casa decorosa contratto seconda casa da L. 500 mila. Stimo Case 539.434 - 541.149.

A.A. CASAFFITTI varie proposte di locazione transitoria foresteria e ufficio stessa casa. Tel. 507.029 - 509.097.

A. AFFITTASI ottime zone arredati signorili da L. 700 mila a 1.300.000. Tel. 669.6918 - 66

A.B.C. CASE 696.5900 adiacente via Frejus entrata soggiorno con angolo cucina 2 camere bagno L. 580 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5900 centro in stabile d'epoca mono/bi/trilocali ben arredati vario prezzo e metratura.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto in prestigioso stabile d'epoca signorile salone cucina camere letto bagno.

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta stabile signorile con custode salone cucina 4 camere doppi servizi piano alto.

A.B.C. CASE 696.5900 via dei Mille in stabile d'epoca alloggio signorile di salone cucina 3 camere doppi servizi.

ABBIAMO abitazioni Centro Collina Precollina vuote arredate mono/bilocali uffici ottime soluzioni. Tel. 669.3828.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Crocetta. Tel. 531.579.

AFFITTASI appartamento vuoto libero fine mese in stabile medio signorile contratto nuove leggi vigenti. Centro Amministrazioni 562.7560.

AFFITTASI Borgo San Pietro, arredato perfettamente camera tinello servizi telefono, uso transitorio. Tel. 319.2173.

AFFITTASI corso Svizzera vuoto salone 3 camere cucina servizi mq 150 L. 1 milione 200 mila mensili. Pastore 434.0021.

AFFITTASI zona Crimea alloggio libero circa 140 mq. Tel. 631.579.

AFFITTA transitorio foresteria corso Montecucco 2 cucina arredato biservizi Usav 747.729.

AFFITTIAMO piazza Bernini d'epoca ampio ingresso 4 camere cucina biservizi L. 1.200.000. Sogem 771.0067.

AFFITTO S. Rita ammobiliato in palazzina salone 3 camere doppi servizi. Tel. 776.4040

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati Centro e Semicentro diverse metrature. Tel. 011 434.8942.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 S. Paolo elegante ingresso salone 2 camere cucina biservizi contratto patti deroga.

CENTRO CASA 562.3888 in centro palazzo signorile recente salone 3/4 camere cucina 2 bagni da L. 1 milione 400 mila.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Telefonare 637.445 - 687.195.

CORSO Francia affittasi elegante appartamento 8° piano: ingresso, salone, 3 camere cucina 2 bagni. Studio IC. 242.5170.

CORSO Galileo Ferraris signorile appartamento ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi. Studio Casa 567.2134.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon affittasi non residenti vuoto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 600.200.

DI SALVATORE 561.7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.

GEDIM 562.7568 S. Paolo via Caraglio piano terra ristrutturato 1 camera cucina bagno veranda riscaldamento autonomo

GEDIM 562.7568 S. Rita via Filadelfia uso foresteria 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

MARE' S. Salvario in palazzo d'epoca appartamento vuoto mq 110 uso abitazione. Tel. 542.933.

MEC CASE 533.025 Precollina stabile d'epoca prestigioso ottimamente arredato salone angolo pranzo camera letto e servizi.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci ingresso 2 camere tinello cucinino servizi contratto uso abitazione.

MEC CASE 533.025 vuoto zona via Sospello ingresso 2 camere tinello cucinino servizi contratto uso abitazione.

RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitta arredato zona Mirafiori Di Salvatore 561.7183.

STRADA Settimo alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Abitare & Finanziare 561.7631.

VIA S. Donato alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto, Abitare e Finanziare 561.7745.

ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani abitazione ufficio. Tel. 669.8918 - 669.8921.

TORINO PROVINCIA

CHIERI affittasi alloggio 2 camere salone cucina box mq 150. Telefonare 941.5407.

ARONA affittasi vuoto appartamento 3 locali più servizi balconi e cantina. Tel. 02 3618 dalle ore 15 in poi.

LIGURIA

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefono 011 544.527.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino in stabile d'epoca con custode uffici signorili da 3 a 6 vani più servizi.

AFFITTANSI corso Grosseto mq 500/1000/1500 eleganti uffici e ditta industriale o artigianale. Pip 610.341.

AFFITTANSI Moncalieri corso Roma magazzino mq 450 con passo carraio allacciamento telefonico. Tel. 541.552.

AFFITTASI corso Francia 93 locali piano terreno e 1° uso ufficio o commerciale. Telefonare al 749.6814/20.

AFFITTASI corso Lione locali uso ufficio o magazzino mq 125. Telefonare al 749.6814/20.

AFFITTASI Pianezza bellissimo locale industriale mq 2000 più mq 800 uffici. Pip 610.341.

AFFITTASI piazza pressi uso ufficio 4 vani servizi mq 100 L. 1 milione mensili. Pastore 434.0021.

AFFITTASI uffici zona Crocetta 110 mq piano rialzato L. 2 milioni mese. Tel. 385.3376 ore ufficio.

AFFITTASI Venaria industriale mq 1750 h mt 7 mq 1500 cortile. Pip 610.341.

AFFITTASI zona corso Grosseto laboratorio mq 500/1000 più uffici da mq 500 a mq 1500. Tel. 610.341.

AFFITTA zona Parella basso fabbricato mq 350 riscaldato servizi passo carraio uso laboratorio magazzino. Tel. 747.729.

AFFITTIAMO via Lagrange nuovi uffici di rappresentanza 160 e 130 mq. Sogem 771.0067.

CAPANNONE in Torino industriale o commerciale più palazzina uffici e cortile interno. Marè affitta 542.933.

affittasi capannone mq su due piani con annessa palazzina uffici fronte strada S.S. per Tel. 956.3925 ore ufficio.

CENTRO commerciale Cuneo fronte 2 statali affittasi negozi uffici da mq 200 a 560 ampi parcheggi. Tel. 0171 698.504.

COLLEGNO corso Togliatti affittasi negozio di mq 60 nei pressi di corso Francia. Tel. 956.3925 ore ufficio.

CORSO Allamano pressi affittansi locali industriali nuovi mq 1000/1600 più uffici L. 5000 mq. Pip 610.341.

CORSO D'AZEGLIO uffici prestigiosi, usi vari, dotati box, affitto da 100 a 700 mq Tel. 02 480.05815 - 462.645.

CORSO Galileo Ferraris ufficio signorile ingresso 3 vani servizio libero subito affitta Amerio 502.390.

CORSO Turati 11 C Garden Palace affittasi uffici arredati mq 40 liberi subito. Di Salvatore 561.7183 - 568.3457.

CROCETTA Re Umberto 78 studio, piano terra 4 vani servizi ingresso indipendente L. 1.900.000 affittasi. Tel. 545.573.

EZIO BERRA 549.330 capannoni affitto 2000/4000 mq più palazzina uffici pressi tangenziale disponibili subito.

GRIMALDI 568.3165 affittasi basso fabbricato mq 220 più mq 300 seminterrato cortile ingresso indipendente.

GRIMALDI 568.3165 Borgo Vittoria affitta basso fabbricato mq 800 con uffici e cortile tutto ristrutturato.

GRIMALDI 568.3165 corso pressi affittasi uffici open space mq 1500 frazionabili in palazzina nuova.

LOCALE pressi via Tirreno indipendente unico piano mq 400 accesso carrabile cortile. Carasso Immobiliare 385.7600.

LUNGOPO Antonelli affittasi ufficio mq 100 4 vani piano rialzato in portato ordinato a referenziati. Tel. 817.9356 ore pasti.

M. CASE 775.1649 corso Galileo Ferraris pressi affittasi uso ufficio salone reception 8 camere doppi servizi portineria.

NEGOZIO centralissimo circa mq 30 completamente ristrutturato affitto L. 590.000 al mese. Tel. 561.3292.

ORBASSANO affittasi negozio Einaudi, 100 mq con magazzino Tel. 956.3925

locali 400 mq su 2 piani accesso diretto da piazza adatto sportello banca. Gabetti affitta. Tel. 57.57.

VIA S. Donato affittasi uso laboratorio magazzino locale di 150 mq con accesso carrabile. Baldi 503.655.

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggio vuoto o arredato senza vostre spese referenziando.

A. FUNZIONARIO di Banca ricerca appartamento in Torino vuoto o arredato uso abitazione. Marcello Serale 437.5698.

A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide

BIMAR
cerchiamo appartamenti in affitto per nostra selezionata clientela massima serietà. Tel. 434.5758.

HOLDING americana per manager con famiglia cerca appartamento anche in villa zone signorili. Tel. 568.3676.

ISTITUTO bancario cerca in affitto 1/2/3 camere in Torino e cintura. Campanale 437.5705.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

PROFESSIONISTA appartamento Centro o Precollina piccolo Alpina 011 434.0941.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1690 Torino.

AUTOTORTONA vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 1043.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO Albergo Ponterosso 0183 400.764 a 50 mt mare conduzione familiare menù a scelta.

MARINA La Margherita 0183 495.185 camere servizi, parking, scelta menù. Pensione completa L. 40 mila.

LIGURE albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta servizi L. 48 mila. Tel. 019 602.929.

LOANO albergo Miramare servizi tv scelta menù fronte mare dal L. 58 mila. Tel. 019 675.691.

LOANO Hotel Torre 019 675.714 centralissimo servizi tv balcone ascensore inverno L. 50 mila.

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure (Sv) Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti confortevolmente arredati offerte promozioni. Tel. 019 624.276.

GIOVANE imprenditore 30enne bella presenza relazionerebbe con signorina affettuosa sentimentale e carina max 30 anni scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7004 - 10100 Torino.

GIOVANISSIMO 54enne celibe colto intraprendente sposerebbesi. Scrivere: Publikompass 6923 - 10100 Torino.

VEDOVA 68enne possidente presenza raffinata sensibile sposerebbe diplomato pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7003 10100 Torino.

M.C. 334.832 - 387.0566 acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel.

ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 280.504 - 0173 281.087.

AURA
medium, veggente, cartocartomante riceve solo donne su appuntamento. Tel. 011 636.105.

DECORATORE artigiano esegue lavori di decorazioni e tappezzeria, manutenzione in genere, lavori accurati con 30 anni di esperienza. Tel. 011 389.117.

DOTTOR Davide esperto magia bianca spostamenti a domicilio compenso solo risultato. Tel. 0131 342.874.

PULISGOMBERO sgombero cantine alloggi stili locali, acquisto mobili e oggetti solo d'epoca. Tel. 011 329.9791.

In dodici mesi immatricolate 2.374.775 vetture: una crescita dell'1,46% rispetto al '91

Auto, un '92 [illegible] «due velocità»

Vendite record, ma secondo semestre nero

TORINO. Nonostante le vendite di auto [illegible] Italia abbiano registrato una flessione anche in dicembre, e dal [illegible] di agosto siano state in costante perdita, il 1992 si è chiuso con un record di vendite che rappresenta il miglior risultato storico di domanda. Secondo i risultati comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae, le vetture consegnate [illegible] [illegible] 2.374.775 contro 2.340.716 nel 1991 [illegible] un miglioramento dell'1,46%. Rispetto alla precedente punta di vendite, che risale al 1989 con 2.362.462 unità, l'aumento è stato dello 0,5%.

In dicembre sono state immatricolate 149.015 vetture contro 159.138 nello stesso periodo '91, [illegible] una perdita [illegible] 6,36%. Tale risultato, superiore alle attese, [illegible] stato influenzato - fa [illegible] una nota dell'Anfia - oltre che dal blocco dei prezzi, pressoché generalizzato, fino a fine anno, dalla necessità [illegible] smaltire le vetture non catalizzate, la cui immatricolazione non sarebbe più [illegible] possibile dal 1° gennaio 1993, per l'entrata in vigore, da quella data, delle normative Cee antinquinamento. Per il Gruppo Fiat, l'andamento in dicembre è stato positivo con il 46,2% del mercato contro il 44,3% di novembre e il 45% di un anno fa. Nei dodici mesi la quota per le marche italiane è [illegible] del 44,35% con 1.053.282 unità e del 55,65% per quelle estere, con 1.321.493 vetture.

Con il consuntivo '92 il mercato italiano registra, per la quarta volta consecutiva, oltre 2.300.000 immatricolazioni [illegible] nuali riconfermandosi [illegible] secondo in Europa e il quarto nel mondo dopo Usa, Giappone [illegible] Germania. «I risultati, in apparenza [illegible] preoccupanti - sostiene ancora l'Anfia -, nascondono in effetti la reale situazione [illegible] di instabilità della domanda automobilistica. Il record di vendite è infatti dovuto all'andamento positivo [illegible] prima parte dell'anno (+5,5% nei primi sette mesi) cui si è contrapposta una seconda parte caratterizzata, da agosto in poi, [illegible] cinque cali consecutivi, con oltre 50.000 vetture in meno».

Ma non basta. L'andamento della domanda è stato influenzato anche [illegible] forti spinte [illegible]li delle Case e dalla elevata anzianità del nostro parco automobilistico che ha stimolato [illegible] importante richiesta di vetture in sostituzione. Per il 1993 restano pertanto confermate [illegible] aspettative di una domanda in rallentamento, con [illegible] previsione tra 2.050.000 e 2.100.000 unità.

Anche per l'Europa il [illegible] [illegible] stato positivo, sia pure di un soffio. Con 13.501.300 consegne è migliorato dello 0,1% rispetto al 1991 (13.481.900). Hanno chiuso con segno positivo la Spagna (+12,5%) [illegible] la Francia (+3,7%). Per la Gran Bretagna il guadagno è [illegible] minimo (+0,1%). Per la Germania il consuntivo è negativo del 5,2%, ma c'è da ricordare che il raffronto [illegible] [illegible] un periodo in cui la riunificazione del Paese aveva fatto balzare le vendite.

Tra le Case estere al primo posto nel [illegible] la Ford, con il 10,7% [illegible] mercato seguita dalla Volkswagen con il 10,27%. Tra le vetture più vendute l'anno scorso, la Uno [illegible] al primo posto in assoluto [illegible] 336.262 [illegible]gne, un vero record per una vettura che, dalla sua nascita, nel 1983, è sempre stata leader, seguita dalla intramontabile Panda, al secondo posto con 158.611 unità. Terza è la Ford Fiesta (157.827), [illegible] precede Renault Clio (119.387), Tipo (117.102) [illegible] Y10 (101.136). Da notare che in dicembre la Tipo [illegible] risalita al quarto posto della classifica con 7896 vetture.

Renzo Villare

CONSEGNE DI AUTO IN [illegible] NEGLI ULTIMI 5 [illegible]

ANNI	UNITA'	VARIAZ. [illegible] SU ANNO PRECEDENTE
1988	2.184.324	+10,5
1989	2.362.462	+8,2 (RECORD PRECEDENTE)
1990	2.348.154	-0,6
1991	2.340.716	-0,3
1992	2.374.775	+1,5 (NUOVO RECORD)

Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto. La tabella mostra le immatricolazioni nell'anno appena concluso

La quota di mercato delle case italiane è del 44,35%

Per il polo esterno fissate tre aree. Ora deciderà la Regione

La [illegible] di Milano [illegible] [illegible] Tra i padroni c'è [illegible] l'Eni

[illegible] Passo avanti per il polo esterno della Campionaria. Cesare Manfredi, presidente dell'Ente Fiera, ha circoscritto [illegible] zone i possibili «poli esterni»: Pero-Rho, di proprietà Eni, Lacchiarella di Silvio Berlusconi [illegible] Cologno, dove esiste un vasto terreno di proprietà comunale. Ora la palla passa [illegible] Comune, Regione e Provincia che, entro venti giorni, ossia a fine mese, dovranno dire la loro. Tutte e tre le aree, infatti, hanno problemi di raccordi o [illegible] urbanizzazione, e quindi tocca alle autorità territoriali la scelta finale.

«Ne abbiamo indicate tre, perché [illegible] è perfetta. Ognuna ha i [illegible] pro e i [illegible] [illegible] - ha precisato Manfredi -. Ma il nuovo polo dovrà [illegible] pronto [illegible] la fine del 1988, [illegible] i tempi stringono. Basti pensare che, a fine 1997, [illegible] [illegible] funzione la nuova Fiera di Monaco. Premetto che, qualunque sia la prescelta, è assolutamente indispensabile che vi [illegible] la metropolitana». I metri quadrati necessari [illegible] un milione e seicentomila, l'impegno finanziario per padiglioni e area Fiera è di 1100/1200 miliardi. 800 miliardi dovrebbero arrivare dalla cessione della zona sulla quale risiede attualmente la Fiera all'in[illegible] della città, altri con la trasformazione dell'Ente Fiera in Spa e l'ingresso di nuovi partner.

E vediamo vantaggi [illegible] svantaggi delle tre zone. Cologno: sono solo 700.000 metri quadrati comunali, ma un altro milione di mq, di proprietà [illegible] privati e contadini, è disponibile, una parte si [illegible] nel Comune [illegible] Cernusco. E' già collegata con metropolitana e autostrade, comoda sia per Linate che per Malpensa. Lacchiarella: cubatura abbondante, disponibile subito, [illegible] il metrò e i collegamenti stradali sono insufficienti.

Infine Pero-Rho: il metrò [illegible] a due chilometri, [illegible] prolungamento già previsto, ben collegata per ferrovia e autostrade, comoda per [illegible] [illegible] della Nuova Malpensa. Inconvenienti: metri quadri un po' stretti (inferiori [illegible] milione e trecentomila). Il terreno [illegible] bonificato, [illegible] lavoro che dovrebbe richiedere due anni, e per la quale sarà necessario un auditing ecologico.

Nella scelta, la [illegible] ha scartato altre destinazioni, alcune per la lontananza (come Gallarate e Dalmine), altre per la conformazione dell'area lunga e stretta (Gorgonzola, Pioltello). «[illegible] Fiera ha bisogno di un'area compatta - aggiunge Manfredi -. Se uno dei tre poli [illegible] avuto tutti i requisiti, [illegible] avremmo [illegible] a indicare solo lui. [illegible] tenuto conto che nelle tre aree esistono problemi che [illegible] risolti dai Comuni o dalla Regione, la parola finale spetta loro».

Comune, Regione e Provincia sembra abbiano compreso l'urgenza. Conclude Manfredi: «Se entro i tempi indicati non riusciremo a terminare questo polo esterno, la Fiera di Milano resterà condannata ad un destino [illegible] nazionale. Con evidenti svantaggi per gli espositori italiani, e [illegible] danni per le nostre esportazioni».

Valeria Sacchi

Il presidente dell'Eni spa Gabriele Cagliari: appartiene al suo gruppo l'area di Rho-Pero una di quelle su cui potrebbe sorgere il nuovo polo espositivo della Fiera [illegible] Milano

Gli altri terreni sono proprietà di Berlusconi e di un comune

[illegible] AUSTERITY [illegible]

Bernabè taglia le auto blu

ROMA. Tornano all'Eni i tempi dell'austerità imposta da Enrico Mattei. I dirigenti, con poche eccezioni, non potranno più utilizzare le «auto blu» del gruppo. Mattei dispose un taglio [illegible] questo segmento [illegible] spesa dopo aver [illegible] alcuni esempi [illegible] organizzazione aziendale americana. L'Eni di Gabriele Cagliari e Franco Bernabè si adegua al clima più rigido in economia e torna a ridimensionare l'uso delle vetture di servizio. E' stato inoltre varato - si apprende in ambienti delle Ppss - un programma di gestione [illegible] personale più incisivo, con mobilità dei manager all'interno [illegible] gruppo e svecchiamento dei dirigenti. Le modifiche riguardano la holding e saranno estese presto a tutte [illegible] [illegible] del gruppo. Da oggi le «auto blu» potranno capitare solo i vertici della holding e delle società caposettore.

Allarme della Cisl, crisi [illegible] Piemonte e Lombardia

In pericolo nel tessile [illegible] mila posti [illegible] lavoro

MILANO. Si apre un'altro anno difficile per il settore tessile e per i suoi quasi [illegible] [illegible] addetti distribuiti sul territorio nazionale che rappresentano ([illegible] stime della Cisl) [illegible] 23% degli occupati dell'industria manifatturiera. Sono 33.780 attualmente i posti in pericolo, secondo [illegible] Cisl, e [illegible] prospettive per i mesi futuri non sono favorevoli. L'industria tessile italiana è troppo piccola e polverizzata - sostengono ancora alla Cisl - e sui mercati internazionali oggi c'è bisogno di una forza e un'aggressività che solo [illegible] imprese maggiori possono garantire.

Le prime valutazioni e previsioni dei sindacati sul settore riguardano proprio due delle regioni fra le più colpite: Lombardia [illegible] Piemonte. Nell'intero 1992, in Lombardia, sono [illegible] chiuse 140 aziende con circa 5 mila licenziamenti. Altre 87 hanno ridotto i propri dipendenti di 1100 unità attraverso le liste [illegible] mobilità, mentre 11.349 lavoratori di 241 imprese [illegible] attualmente in cassa integrazione [illegible] ordinaria e 3813 straordinaria). Sono gli ultimi dati aggiornati raccolti ed elaborati dalla Filta-Cisl lombarda che evidenziano i comparti più colpiti: le confezioni con quasi 3 mila esuberi [illegible] del totale) e il cotoniero che ne conta circa [illegible] (27%).

Le situazioni più difficili [illegible] [illegible] individuate proprio nelle zone «tradizionali» per l'industria tessile come Busto, Brescia, Varese e la Brianza. «Le cessazioni di attività non interessano solo le piccole e piccolissime aziende - ha commentato Carmela Tascone, segretaria della Filta lombarda - [illegible] coinvolgono anche realtà di media dimensione. Questo nonostante che il made in Italy, nel settore tessile sia ancora molto apprezzato sui mercati internazionali». Infatti lo scorso anno le esportazioni hanno superato i 33 mila miliardi con un saldo attivo, per la bilancia commerciale, di oltre 21 mila mi[illegible]. [Radiocor]

All'ex agente sequestrati beni fino a 10 miliardi

Dal tonfo di Pastorino il giudice salva la [illegible]

MILANO. Il tribunale di Milano ha deciso il sequestro cautelativo [illegible] fino a un massimo [illegible] 10 miliardi [illegible] beni personali di Carlo Pastorino, [illegible] agente di cambio [illegible] azionista della Sim Pastorino e Partners. Il tribunale ha invece respinto l'istanza [illegible] sequestro conservativo nei confronti della Sim. Entrambe le richieste erano state presentate da alcuni clienti [illegible] [illegible] remisier dell'ex studio di agente di cambio: [illegible] richieste di sequestro [illegible] in tutto 7 per un ammontare totale [illegible] circa 19 miliardi su 21. «E' di grande interesse per la Sim la motivazione dell'ordinanza - ha detto l'amministratore delegato e presidente Giorgio Gozzetti nel corso [illegible] una conferenza stampa - perché afferma sia l'estraneità della Sim rispetto agli eventi riguardanti lo studio dell'agente di cambio Carlo Pastorino, [illegible] l'inconcepibilità del sequestro conservativo, essendo impensabile che una Sim possa occultare o abusare del patrimonio proprio e di quello dei clienti». Carlo Pastorino ha voluto comunque commentare la notizia [illegible] [illegible] nota scritta. «Sono lieto che la magistratura abbia deciso in [illegible] favorevole alla Sim - ha dichiarato - per quanto [illegible] riferisce al sequestro sui miei beni personali, si tratta naturalmente [illegible] un provvedimento cautelare e confido che la [illegible] definiti[illegible] mi renderà giustizia».

Il sequestro dei beni [illegible] Carlo Pastorino [illegible] dovrebbe influenzare né l'azionariato né la gestione della Sim, la cui quota di maggioranza, pari al 47,2%, fa capo alla Liguria commissionaria, che fa capo [illegible] Marco Pastorino, figlio dell'ex senatore democristiano. Carlo Pastorino detiene solo l'1%. Tra i soci figurano anche la Banca del Gottardo (23%), la Banca Popolare di Luino e Varese (5%), il gruppo Italmobiliare (2%), il gruppo Fochi (8%), Roberto Tedeschi (1,5%).

Subito fuori dalla gestione dell'Enpdep, Cpdel, Enpas, Inadel e Inail

Il sindacato se ne va dagli enti

Il ciclone, spinto da Tangentopoli, investirà anche l'Inps
Cgil, Cisl e Uil chiedono al governo [illegible] riforma urgente

ROMA. Dimissioni immediate dei rappresentanti sindacali dai consigli di amministrazione dei quattro enti di previdenza dei lavoratori pubblici (Enpdep, Cpdel, Enpas e Inadel) e dell'Inail. Ed ancora dimissioni, in [illegible]pi successivi ma vicini, dai consigli di amministrazione di gran parte degli oltre 300 istituti pubblici, per lo più previdenziali, che gestiscono un patrimonio immobiliare valutato [illegible] ai 15 mila miliardi con ben 125 mila appartamenti [illegible] [illegible] mila vani. Restano fuori per il momento soltanto l'Inps, dove al sindacato è riservato un ruolo sempre più di controllo e di indirizzo che [illegible] gestione, e 30 enti professionali di categoria che presentano caratteristiche del tutto particolari.

Il «terremoto» è stato annunciato ieri dai segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza nel quadro [illegible] un pacchetto di richieste al governo per la definizione di nuovi modelli di gestione e [illegible] rappresentanza. Il progetto era nell'aria [illegible] tempo, ma è certo [illegible] le vicende di «tangentopoli» hanno [illegible] una notevole accelerata, tanto più dopo il diretto coinvolgimento di [illegible] alcuni esponenti sindacali. «Intendiamo dare un taglio - ha precisato Trentin - ad alcuni fenomeni che ci hanno preoccupato. Anche [illegible] fortemente minoritari, potevano accendere la lampadina rossa di pericolo. Lo diciamo [illegible] molta serenità, perché non si [illegible] assolutamente il sindacato di tangentopoli». D'Antoni ha insistito: [illegible] saremmo arrivati anche senza gli scandali che hanno toccato alcuni sindacalisti». Ed ancora Larizza ha osservato: «Non è una scelta improvvisa e contingente. Dopo un lungo confronto siamo giunti [illegible] forte e [illegible] posizione unitaria che non mette in discussione il diritto-dovere del sindacato di partecipare ed [illegible] protagonista nella vita degli [illegible] [illegible] varia natura, ma fissa le condizioni della sua partecipazione, distinguendo nettamente tra gestione - dalla quale vogliamo uscire - e funzione di indirizzo e di controllo che in[illegible] riteniamo giusto esercitare».

Naturalmente l'imminente obbligo [illegible] dimissioni ha suscitato immediati mugugni e resistenze tra gli interessati, ma le [illegible] confederazioni hanno stabilito un deterrente che [illegible] lascia [illegible]po: [illegible] oggi, infatti, viene sancita l'incompatibilità tra la carica sindacale e la permanenza nei consigli di amministrazione individuati. Se qualcuno, [illegible], volesse [illegible] al suo posto, sarebbe costretto a tagliare i ponti con il sindacato e verrebbe lasciato al [illegible] destino, che si concluderà comunque alla normale scadenza del consiglio.

Questo delicato passaggio, però, è collegato - ha precisato Larizza a nome delle tre segreterie - ad un «urgente intervento riformatore» basato [illegible] tre punti: 1) superare gradualmente l'attuale frammentazione degli enti; 2) accorpare la gestione [illegible] patrimonio immobiliare al fine di realizzare [illegible] sua graduale alienazione e riqualificazione, una maggiore trasparenza e [illegible] netta separazione tra titolarità e gestione; 3) ridefinire ruolo e modalità di presenza dei sindacati e delle parti sociali.

Gian Carlo Fossi

[illegible] STORICO

I bunker della previdenza

ROMA. Ma «da che cosa» si dimettono i rappresentanti dei sindacati? Il Cpdel, è il secondo ente previdenziale italiano (dopo l'Inps) ed è un vero e proprio «pezzo» di Stato: si tratta infatti di una direzione generale del ministero del Tesoro. Proprio per questo, in realtà, sarà molto difficile sia scioglierlo che modificarlo. Per quanto riguarda Enpas, Inadel e Enpdep, si tratta invece di tre «morti viventi», e cioè enti già sanitari, commissariati [illegible]po la riforma del 1978 e per 15 anni «sopravvissuti» in attesa di riordino. Il primo «copre» l'indennità [illegible] buona uscita degli statali, l'Inadel quella [illegible] dipendenti degli enti locali della sanità, l'Enpdep, infine, l'assegno funerario dei dipendenti del parastato. Sopravvissuti alla [illegible] sanitaria, questi quattro enti sono andati avanti per 15 anni grazie al commissariamento. Per qu[illegible] riguarda l'Inail, i sindacati chiedono che, essendo decaduto il presidente Tomassini, si colga l'occasione per rinnovare tutti gli organismi.

Il segretario generale della Cgil Bruno Trentin

Ppss addio

Ultimi giorni per il ministero

ROMA. Approda domani in Consiglio dei Ministri il disegno [illegible] legge per la soppressione del ministero delle Partecipazioni statali. Con l'approvazione da parte del governo e l'invio al Parlamento del provvedimento, di fatto viene superato uno [illegible] quesiti referendari del [illegible]mitato presieduto da Massimo Severo Giannini, che [illegible] sottoporre a referendum abrogativo la legge istitutiva [illegible] ministero di via Sallustiana.

Il ddl, che è costituito da 8 articoli (e che prevede il passaggio del personale attualmente in forze al ministero delle PP.SS. a quello dell'Industria), arriva [illegible] momento in cui il governo è impegnato nella «storica» realizzazione delle privatizzazioni, e costituisce un [illegible] «voltapagina» nella storia dell'imprenditoria pubblica.

Costituito con apposita legge il [illegible] dicembre del 1956, al ministero delle Partecipazioni statali venivano attribuiti [illegible] i compiti e le attribuzioni» sulle partecipazioni statali dirette e indirette, a cominciare da Iri ed Eni.

Le esperte Usa si sentono discriminate: una donna sola non basta nello staff dei consiglieri economici di Clinton

Economisti, «rosa» è meglio

AL vertice del consiglio di «guru» economici a cui Bill Clinton chiederà lumi per meglio governare l'Azienda-Usa c'è una donna. Ma la nomina di Laura D'Andrea Tyson al top del «President's Council of Economic Advisers» - uno dei tanti segnali innovativi della nuova era clintoniana, semplicemente avveniristico se visto in chiave italiana - [illegible] è stata del tutto pacifica nemmeno negli States. E' stata immediata la levata di sc[illegible] di alcuni economisti, critici nei confronti [illegible] poca competenza «teorica» della signora Tyson, rea ai loro occhi di [illegible] «soltanto» esperta di economia commerciale e industriale. Il neo Presidente non si è scomposto - tanto più che molti modelli teorici si sono rivelati nel passato poco attendibili - e per tutta risposta ha invitato a lavorare nel «Council», ma sotto la guida di Laura Tyson, [illegible] dei più quotati macroeconomisti, Alan Blinder, docente dell'Università di Princeton, bravo nel tradurre la teoria economica in complicate formule matematiche [illegible] simulano il funziona[illegible] dell'economia. Un conflitto di competenze fra teorici e «applicativi»? In realtà uno scontro di potere tra i due sessi nel [illegible] apparentemente neutro dell'economia.

Il «caso-Tyson» è solo la punta dell'iceberg di un problema su cui si è aperto negli Usa un dibattito [illegible] Le economiste sono ormai [illegible], ma è ancora spesso il tetto di vetro [illegible] impedisce loro di spiccare voli più alti. Nelle università americane sono il 20% delle assistenti, solo l'8% degli associati e un risicato 4% di docenti a pieno titolo (percentuali pur sempre ragguardevoli [illegible] venissero comparate [illegible] la realtà italiana). Meno brave e preparate? No, semplicemente con maggiori ostacoli da superare quando è il momento di arrivare ai posti di comando e ancor più penalizzate se decidono pure di fare figli. «La competizione [illegible] l'altro [illegible] è difficile. E' attraverso la specializzazionne nelle teorie economiche che si arriva più facilmente al top della do[illegible] ma [illegible] chi si ritrova a dover allevare [illegible] figli, è più difficile sfidare colleghi che possono dedicarsi a tempo pieno alle complesse equazioni matematiche», spiega Beth Allen, economista teorica-matematica, una delle pochissime «arrivate». E c'è chi consiglia: prima la docenza, poi i figli. Una soluzione non sempre possibile. Resta il fatto che anche il tentativo [illegible] all'Associazione economica americana [illegible] di baby-settering [illegible] venire incontro alle docenti-madri nei tre giorni dell'annuale meeting, è [illegible] del tutto ignorato.

[illegible] anche fuori dall'ambito accademico la vita non è facile, come spiega Carol Carson, capo dell'ufficio «analisi economiche» del ministero del Commercio: «Uno studio ha rivelato che le economiste [illegible] in ambito governativo, dopo 5 anni, hanno avuto meno promozioni [illegible] colleghi. Il loro lavoro è considerato dagli uomini mai abbastanza buono». A [illegible] Elaine Garzarelli, guru riconosciuta [illegible] finanza americana, a cui anche «Fortune» chiede lumi per il '93, fanno riscontro schiere di sottovalutate.

Eppure la nomina di Laura D'Andrea Tyson conferma che [illegible] squarcio [illegible] aperto nel complesso mondo economico. Un segnale preciso è una nuova tendenza che sembra voler valorizzare maggiormente l'economia applicata. Le economiste americane sembrano pronte a prendersi la rivincita visto che, escluse dalla teoria, si [illegible] riversate su un'economia meno astratta ma più vicina ai problemi comuni della gente, [illegible] quella legata a lavoro, salute, commercio, organizzazione del lavoro. Una specializzazione con buone chances nell'era di Clinton.

Stefanella Campana

Elaine Garzarelli, guru della finanza americana, è l'unica donna interpellata da «Fortune» per chiedere lumi sull'economia del '93

[illegible] FLASH

[illegible]reggio, per l'Opec crolla il prezzo

E' crollato il prezzo del greggio dall'inizio dell'anno. La nuova quotazione base [illegible] petrolio è di 16,97 dollari a barile contro i 17,50 registrati a fine '92. Lo ha annunicato [illegible] l'Opec.

[illegible] ridotto [illegible]

Per circa 130.000 dipendenti della Mercedes Benz è iniziato ieri un periodo di cinque giorni di lavoro a orario ridotto, dovuto alla [illegible] di domanda, che durerà fino a venerdì. Il provvedimento riguarda tutte le fabbriche di auto e di camion in Germania. Entro la fine di febbraio seguiranno altri undici giorni di lavoro a orario ridotto.

Cina offre azioni sui mercati esteri

Il governo cinese permetterà quest'anno a 10 società di vendere azioni alle Borse di Singapore, Hong Kong, New York, Londra e Zurigo. Lo riferisce il quotidiano «China Daily».

Bnl prepara causa contro governo Usa

La Bnl starebbe avviando un'azione legale contro il governo Usa per la restituzione [illegible] milioni [illegible] dollari [illegible] prestiti all'Iraq garantiti [illegible] un ente governativo e mai rimborsati. Lo scrive *Newsweek*.

[illegible] VAN BASTEN [illegible] OKAY

MILANO. Una settimana di stampelle, poi Van Basten (nella foto) riprenderà a camminare. L'ha detto ieri il prof. Marti, che ha visitato l'olandese ad Amsterdam. La caviglia destra del giocatore, operata il 20 dicembre, migliora. I tempi si accorciano, Van Basten rientrerà in squadra a marzo.

DEBORAH IN TV BATTE [illegible]

[illegible] speciale maschile di sabato ha avuto in tv solo 2.625.000 spettatori, il gigante donne di domenica (nella foto la Compagnoni) 3.910.000, la libera maschile 3.051.000. Così le rubriche: 90° Minuto 6.688.000, Domenica Sportiva 3.066.000, Domenica Sprint 6.065.000, Pressing 1.833.000.

OGGI IN TV

12,15	Sci. [illegible] Anton, superG maschile [illegible] Coppa del Mondo	Tmc-Raitre
13,30	Sport time, quotidiano sportivo	Tele+2
13,45	Sport news, notiziario	Tmc
13,45	Biliardo. Mondiali da Udine	Tele+2
14,00	Pattinaggio artistico. Europei	Tmc
15,45	Rubriche di sport vari: Pallavolando, Volley lei, Centovasche	Raitre
16,00	Usa sport, lo sport [illegible]	Tele+2
16,30	Wrestling superstar	Tele+2
17,00	+2 news, notiziario	Tele+2
17,00	Badminton da S. Marinella (Roma)	Raitre
17,05	Calcio. Español-Valencia (rep.), Siviglia-Barcellona	Tele+2
17,20	Derby, quotidiano d'informazione	Raitre
18,10	Tgs Sportsera	Raidue
19,00	[illegible] gol, calcio internaz.	Tele+2
19,30	Sport trille, quotidiano sportivo	Tele+2
19,45	Tennis. Australian open	Tele+2
20,00	Sportraits, i grandi campioni	Tele+2
20,15	Tg2 Lo Sport, notiziario	Raidue
20,25	Telegiornale Uno sport	Raiuno
20,15	Calcetto. Da Torino: granata-giallorossi e bianconeri-blucerchiati	Tele+2
20,30	Pattinaggio artistico. Europei	[illegible]
22,45	Obiettivo sci	Tele+2
23,10	Basket. San Antonio Spurs-Phoenix Suns per il campionato Nba	[illegible]

Dopo il derby di novembre, bianconeri e granata hanno perso il buon passo di avvio campionato

JuveToro in rottura prolungata

Trap fa retromarcia, Vialli ritorna punta

Delusioni: Aloisi a terra disperato (su); Trap (a lato) scuro in volto a Genova, [illegible] Torricelli, Di Canio e Moeller; sotto discussione tra Fortunato e Cesari

TORINO. Le prove di laboratorio sono sospese. Domenica, contro il Pescara, [illegible] Juve tornerà infatti a più tranquille abitudini. Vialli riprenderà il proprio posto [illegible] attacco al fianco di Baggio come [illegible] gli capitava [illegible]l'8 novembre, contro l'Udinese. [illegible] massimo, come estrema concessione al calcio offensivo, resterà [illegible] campo pure Di Canio, «che a Genova [illegible] andato benissimo», dice il Trap, le cui valutazioni [illegible] sorprendenti. Ad esempio la sua visione di un Vialli [illegible] contro la Sampdoria continua a sfuggirci. A meno che [illegible] confondano l'impegno e le corse del Gianlucaccio [illegible] le qualità che rendono decisivo un giocatore.

Dunque c'è l'impressione che si torni indietro: signori, abbiamo scherzato. O quasi. [illegible] c'è nulla di male ad ammettere che l'esperimento più rivoluzionario dell'anno non ha funzionato come si pensava. L'importante [illegible] accorgersene in tempo e il Trap deve aver compreso che la Juve scombicchierata del primo tempo di Genova non ha un futuro [illegible] un presente. [illegible] rischia di trasformare la Signora nella Donna Cannone, per i lazzi dei più. Sarebbe un danno più grave degli 11 punti dal Milan e del trend degli ultimi risultati da retrocessione.

«Ho chiarito subito che, come nelle auto, anche qui esista la retromarcia - spiega il tecnico -. Uno fa dei tentativi per battere delle strade nuove e utili, noi ci abbiamo provato in due partite molto difficili con il Parma [illegible] Samp. Ora parlerò con Gianluca, valuterò [illegible] sua disponibilità, tra [illegible] paio di giorni decideremo [illegible] fare». [illegible] Trap sa benissimo che Vialli è [illegible] primo a voler chiudere questa parentesi penosa. Non ha il tocco, il lancio, la visione di gioco del regista. «D'altronde nessuno gli chiede di es[illegible] - precisa il Gran Giuàn -, lui però ha la forza fisica, la rabbia e il carisma per stare in mezzo al campo». Vero. Tuttavia dovrebbe affiancarlo un geometra del gioco, che la Juve non ha.

Ai ripensamenti contribuisce probabilmente l'impegno della Nazionale mercoledì prossimo [illegible] il Messico: Gianlucaccio ha già perso il posto con la Scozia, [illegible] ha faticosamente riconquistato con Malta. Sacchi lo tiene sotto tiro e non saprebbe che farsene come centrocampista. [illegible] c'è da chiedersi [illegible] il dietrofront non nasconda pure qualche [illegible] riflesso di mercato: l'idea di arretrare Vialli non [illegible] Trap durante una faticosa digestione, [illegible] si [illegible] pensato è perché voleva preparare il terreno all'acquisto di un'altra punta, l'olandese Bergkamp. Il ritorno all'accoppiata Vialli-Baggio significa che l'asso dell'Ajax non arriva più, nonostante le notizie da Amsterdam?

La situazione non è cristallina. Ma è il destino di questa stagione, in cui gli equivoci si [illegible] colgono come polvere in uno strofinaccio. La stessa intangibilità di Trapattoni non è più un dogma, sebbene [illegible] nicchia sia profonda: [illegible] l'è creata con il lavoro, la dedizione, i successi. [illegible] che non si dimenticano. Certamente c'è una situazione da migliorare e una [illegible] credibilità da costruirsi. Il popolo juventino [illegible] disamorato, distante. Ieri, al Combi, c'erano 7 spettatori [illegible] assistere all'allenamento. Negli anni ruggenti non era sufficiente la tribuna. E sono bastati due carrozze ferroviarie e [illegible] paio [illegible] pullman per portare a Genova una tra le spedizioni più ridotte della storia bianconera.

«Rispetto al primo tempo [illegible] il Parma ho già visto una reazione - ha detto Trapattoni -. I ragazzi hanno capito i loro errori iniziali: adesso sanno che contro le squadre che pressano [illegible] ma[illegible] della Samp, del Parma, del Foggia, del [illegible] si può giostrare la palla in mezzo al campo, altrimenti si rischia il contropiede. Siamo stati puniti così. [illegible] nel finale [illegible] usciti fuori noi». Può bastare? Certamente no. Almeno per chi sognava un'altra Juve e ora la vede affannarsi, senza un'identità. Domenica [illegible] torna all'antico. Non [illegible] molto, [illegible] forse [illegible] si avrà quella sensazione [illegible] guardare [illegible] vetrine con tutti gli oggetti fuori posto.

Marco Ansaldo

CLASSIFICA DELLE PRIME 9 [illegible]

MILAN	17
TORINO	13
[illegible]	12
JUVENTUS	12
FIORENTINA	11
SAMPDORIA	11
CAGLIARI	10
[illegible]	9
LAZIO	9
ATALANTA	9
GENOA	8
PARMA	8
[illegible]	7
ANCONA	6
NAPOLI	6
[illegible]	6
FOGGIA	5
PESCARA	3

IL [illegible]

[illegible] 1-2

LA [illegible] DERBY

5 GIORNATE

ATALANTA	9
LAZIO	9
MILAN	9
FOGGIA	6
INTER	6
NAPOLI	6
PARMA	6
CAGLIARI	5
GENOA	5
UDINESE	5
BRESCIA	4
[illegible]	4
FIORENTINA	3
PESCARA	3
SAMPDORIA	3
[illegible]	3
ANCONA	2
[illegible]	2

Il tecnico deciderà insieme con Luca, che vuol salvare la maglia azzurra

Aguilera, chi l'ha visto?

E gli infortuni aggravano la crisi

TORINO. La domenica, spesso, è il giorno dell'insoddisfazione: ben lo sa la gente granata, almeno da un po' di tempo. Per l'esattezza, dal derby, quando il Toro, con l'autorete di Venturin che propiziò alla Juventus l'ultima vittoria, s'è incamminato sulla strada chiamata «crisi».

Da allora, cinque partite, [illegible] sudati pareggi, due dei quali casalinghi. Mai, nell'epoca di Mondonico, la squadra aveva ottenu[illegible] così poco e quel poco l'ha progressivamente allontanata dai quartieri nobili, esiliandola ai confini del grigiore e della preoccupazione. Certo, la classifica non piange ancora, inoltre [illegible] sufficienti due vittorie consecutive (Atalanta docet) per rimbalzare nei quartieri nobili.

Già, la vittoria. Al Toro manca [illegible] due mesi (Lazio all'Olimpico). E da più di un mese manca pure il gol: così, l'attacco granata è scaduto a terz'ultimo della serie A. Soltanto Cagliari e Brescia hanno segnato [illegible] di 17 reti. Tra [illegible] nubi, un raggio di sole è donato dalla difesa che, malgrado lo stillicidio di infortuni, continua a restare la migliore.

Insomma, [illegible] Torino bifronte, sempre bravo nel proteggersi, sempre più impacciato nell'offendere. Carenza naturale quando il diamante della formazione, e presunto tale secondo le valu[illegible] estive, riluce come un fondo di bottiglia. Parliamo di Aguilera: le [illegible] esibizioni, e non soltanto quelle del nero presente, gli meriterebbero una puntata della trasmissione «Chi l'ha visto?». Misteriose le ragioni del suo scadente rendimento, non solo in area ma anche nella tessitura del gi[illegible] garantisce (ma potrebbe dire diversamente?) di condurre vita irreprensibile, è il primo a riconoscere «Sono [illegible] me»: autocritica ripetuta da mesi, ormai è leit motiv stantio. Per giunta, [illegible] nuovo: già nel [illegible] scorso, quando vestiva la maglia del Genoa, il mini-bomber confessava delusione di [illegible] per il gol perduto. [illegible] gol che il sudamericano smarrì per quasi l'intero girone di ritorno, centrò la porta per la decima, e ultima volta, alla ventunesima giornata. Un precedente che preoccupa...

Aguilera non è la sola nota dolente. Anche Casagrande ha scordato le dolcezze del successo personale: da settembre non le assapora, rete al Parma dopo la doppietta [illegible] due settimane prima all'Ancona. Sicuramente, [illegible] fatto [illegible] sacrificarsi spesso [illegible] copertura non l'ha aiutato a riscoprire il gol: sicuramente, però, le prodezze compiute nella primavera [illegible] originato l'ingenua, o smodata, spe[illegible] il brasiliano potesse regalare ai tifosi e regalarsi prestazioni forse irripetibili.

Punte spuntate, il gol potrebbe [illegible] meno infrequente se la squadra sapesse sfruttare le punizioni. «Anche con il Napoli - rileva Mondonico, - [illegible] abbiamo avute 5 e 6 [illegible] ottima posizione, ma se non le azzecchiamo mai...» Sinora, è accaduto una sola volta, con il Parma.

Contro i partenopei, come già a Mosca, richiedendo la rimonta [illegible] disperate, si [illegible] visti in campo tutti insieme Silenzi e Poggi, Aguilera e Casagrande. «Con gli stessi effetti - osserva l'allenatore -. Del quartetto nes[illegible] andare sulle fasce, tutti [illegible] uomini d'area». In attesa di [illegible] Sono arrivati in abbondanza da Sergio. L'altra delusione granata. L'ex laziale era stato comperato proprio per [illegible] palloni in mezzo. Lo fa sempre, nel senso che i palloni partono dal suo piede, peccato giungano raramente a destinazione: e finiscono sul fondo oppure docili docili nelle mani del portiere o s'infrangono contro il piede o [illegible] fronte degli [illegible]

Detto che Scifo coniuga l'impegno con le quantità [illegible] poco con [illegible] qualità, [illegible] alla raffica di infortuni. Colpa della preparazione? Iella? A sentire il tecnico, solo malasorte: «La preparazione [illegible] identica a quella dell'anno scorso, [illegible] freddo e il terreno gelato del Filadelfia li facilitano». Anche l'inverno [illegible] ca [illegible] furono: Benedetti, Vazquez, Bresciani. Per l'Emiliano, comunque, il momentaccio è dovuto «al fatto che il Torino, [illegible]gnori, [illegible] questo, ha una sola faccia, [illegible] mancano certe pedine so[illegible] inevitabili i grossi problemi. Aspettateci al completo».

I tifosi non aspettino [illegible] Toro-Napoli bis, la società granata ha deciso di [illegible] presentare alcun ricorso per l'errore tecnico compiuto dall'arbitro «per questioni di etica e [illegible]. Attendiamo le decisioni del giudice sportivo». Che omologherà lo 0-1 perch[illegible] è praticamente [illegible] che lo sbadato Cesari non scriverà nel referto che il Torino ha bat[illegible] il calcio d'inizio anche nella ripresa.

Claudio Giacchino

La partita non si rifà

Cesari, errore non rilevato e [illegible]

A parità di sentenza, c'è errore tecnico ed errore tecnico.

Quello commesso dall'arbitro Chiesa nel corso [illegible] Genoa-Pescara 4-3 (scambio di persona, e mancata espulsione del genoano Dobrovolski) avrebbe giustificato, [illegible] riconosciuto e trascritto nel referto, la ripetizione della partita.

Quello di Cesari, fresco fresco, il Toro che contro il Napoli batte il calcio d'inizio sia nel primo tempo che nel secondo, avrebbe portato anch'esso al replay, sempre che il direttore [illegible] gara se ne fosse ricordato all'atto [illegible] compilare [illegible] rapporto.

Tranquilli, Cesari [illegible] accorto [illegible] nulla e, [illegible] conseguenza, nulla [illegible] appuntato: [illegible] risultato del campo non si toc[illegible] era e sarà 0-1. Giusto così, e bene ha fatto la società granata a non presentare nulla, nemmeno quella [illegible] scritta che, in mancanza dei reclami [illegible] più contemplati dal regolamento, avrebbe obbligato [illegible] giudice sportivo a un supplemento d'indagine puramente accademico.

L'abbaglio di Chiesa fu [illegible] stanziale. Quello di Cesari, formale: anche se deprecabile, visto l'iper-professionismo cui tende la categoria. Almeno in Italia, la giurisprudenza sportiva concede la ripetizione dell'incontro solo nel caso in cui l'arbitro, e non altri, a[illegible] e scriva, al di là e al di sopra dei filmati televisivi: sì, ho sbagliato.

Anche da un calcio d'inizio battuto due volte può uscire qualcosa [illegible] grosso; si pensi al 9" del gol di Branca: se qualcuno del Torino l'avesse emulato, probabilmente sarebbe [illegible] il Napoli a insorgere, non senza un briciolo [illegible] ragione. [illegible] dal titic-titoc fra Casagrande e Aguilera non è scaturito nulla, e allora fine della trasmissione. [illegible] stessi giocatori avrebbero potuto - e dovuto - soccorrere l'arbitro: in palio non c'era una grazia piovuta dal cielo (vedi Dobrovolski), ma l'applicazione di un rigido, e banale, protocollo. [ro. be.]

L'asso olandese ha confermato che lascerà l'Ajax, ma è ancora indeciso tra Barcellona e l'Italia

Bergkamp diviso [illegible] Cruyff e la Signora

«Mi vuole anche il Milan, ma non mi garantisce il posto fisso»

AMSTERDAM. «L'anno prossimo non giocherò nell'Ajax». Stanco di essere frullato nel mixer delle congetture, Dennis Bergkamp ha deciso di parlare in maniera meno sibillina. Nessuna sorpresa, ma almeno ora l'interesse del giocatore per la Juve e il Barcellona non è più un'ipotesi di lavoro. E' una certezza. Il giocatore lo ha ammesso in un'intervista rilasciata al quotidiano olandese «Het Parool» e lo ha ribadito a [illegible] stazione televisiva di Amsterdam, ATS.

Bergkamp infatti per la prima volta ha definito Juventus e Barcellona «le due opzioni più interessanti e [illegible] per la continuazione della mia carriera di calciatore». Scusate se è poco; finalmente Dennis ha abbassato la guardia. Forse lo ha fatto in un [illegible] disattenzione ma può darsi che la [illegible] ammissione rientri in una precisa strategia. Oppure, ed è l'ipotesi più terra terra, può darsi che sia stanco del tiro a bersaglio al quale lo sta sottoponendo la stampa [illegible] mondo.

Certamente Bergkamp ha offerto una [illegible] significativa del proprio futuro. Barcellona o Juve, con una robusta [illegible] milanista. «Le offerte che provengono dall'Italia e dalla Spagna - ha detto nell'intervista - non sono molto differenti. Farò [illegible] mia scelta [illegible] la collaborazione della mia famiglia e [illegible] mio manager». La [illegible] raggiungere Cruyff a Barcellona è fortissima. Però guadagnerebbe 2 miliardi l'anno, uno in meno di quanto offrono gli italiani. E la Juve (pronta a [illegible] 24 miliardi) gli ha garantito il posto fisso. Cosa che non può fare Berlusconi nel Milan. «E io le partite [illegible] voglio giocare in campo e non commentare dalla tribuna», ha detto l'olandese.

Sono cadute invece le altre opzioni, anzitutto quella dell'Ajax. Bergkamp, da buon depistatore, aveva tenacemente sottolineato la possibilità di rimanere ad Amsterdam fino alla fine del contratto, nel '95, suscitando peraltro l'ironia degli osservatori. [illegible] conosce infatti la clausola-capestro per l'Ajax che prevede [illegible] deprezzamento [illegible] giocatore anno dopo anno. Dai 14,5 miliardi di lire attuali, si passa ai 12,5 miliardi per approdare infine agli 8,6 miliardi dell'ultima stagione, il '94-'95. Insomma: meglio vendere la pelle a caro prezzo ora piuttosto che temporeggiare, [illegible] più che l'anno prossimo l'Ajax, slittato [illegible] sesto posto in classifica, presumibilmente vedrà la Coppa [illegible] Campioni soltanto alla tv.

In realtà [illegible] scelta potrebbe già essere stata compiuta e una delle due squadre potrebbe fungere da specchio per le allodole per strappare condizioni migliori: e non parliamo solo di [illegible]di. Juve e Barcellona rientrano nel suo identikit di squadra ideale: famose, con uno «stile» ben definito e in grado di [illegible] grandi traguardi. Certo Cruyff, padre putativo di Bergkamp, ha qualche probabilità in più di Trapattoni. «Io ho fiducia nella [illegible] scelta», ha dichiarato ieri l'ex fuoriclasse dell'Ajax. Un [illegible] saggio chiaro, oppure un bluff?

[illegible] Benzo

[illegible]

Elton John lascia il Watford, presieduto per tre lustri. La pop-star inglese dice che gli impegni del mondo dello spettacolo contrastano con quelli della squadra, impossibile far bene le due [illegible] Infatti in Italia per seguire produzione [illegible] grafica e Fiorentina si son dovuti mettere in due, Cecchi e Gori.

ALLENATORI

ORE DIFFICILI PER I TECNICI DI FIORENTINA ROMA E [illegible]

Il presidente viola accorre per difendere i suoi investimenti e il mister dai contestatori

Cecchi Gori ordina: Agroppi, in ritiro

Laudrup: la zona funzionava

FIRENZE

COME distruggere una squadra che funzionava, raccoglieva applausi o faceva punti. Come rompere un giocat- [illegible] costato miliardi [illegible] poi cercare di rimetterlo insieme, [illegible] però mai recitare il mea culpa, ma anzi affannandosi ogni [illegible] a trovare un nuovo colpevole.

I Cecchi Gori sono pronti a da- [illegible] lezione. Ma affrettatevi; perché il tempo ma soprattutto la classifica della Fiorentina, con annesse crisi e polemiche, obbligano i due produttori a dedicarsi al più presto (e [illegible] modo più efficace) alle faccende di casa viola. Cercasi soluzione disperatamente prima di veder lievitare i conti in rosso [illegible] alzare bandiera bianca. Ed è quanto sta tentando di fare il presidente Mario Cecchi Gori, che una bronchite e il buonsenso hanno tenuto lontano dalle ultime beghe fiorentine.

Il produttore, dopo il tonfo di Udine, l'amaro esordio [illegible] Agroppi, il rabbioso disorientamento mostrato dalla squadra, ha deciso di intervenire personalmente. Una decisione [illegible] di denuncia: «Se non corriamo presto [illegible] ripari, rischiamo di veder fallire anche questa stagione». Ecco perché il presidente viola ha deciso di passare ai fatti, prendendo il comando della situazione: «Inutile [illegible] a Roma, vengo a Firenze. Voglio stare con la squadra, consolare e incoraggiare [illegible] persona Agroppi. Da domani tutti in ritiro».

Già, la Fiorentina è ripiombata nella crisi. In pericolo il campionato, [illegible] soprattutto l'azienda-calcio dei Cecchi Gori. Ed è stata proprio questa la molla che ha spinto il presidente a scendere in campo. Non potrà segnare gol, ma almeno, sottolinea, può tentare di fermare l'emorragia [illegible] miliardi. L'obiettivo è la Uefa, nessuno, [illegible] i dirigenti viola, l'hanno mai nascosto. Fino a ieri sembrava tutto a portata di mano e di piede («Siamo l'anti-Milan» proclamava il vicepresidente Vittorio), poi i capitomboli, le polemiche, [illegible] e il buio oltre il campionato. «[illegible] Udine ho visto una squadra fantasma - denuncia Cecchi Gori - qui non si tratta di moduli ma [illegible] gente che [illegible] ha giocato a calcio». Colpa dei tormenti settimanali? «Chi lo sa, forse sì, il problema è che non si gioca e quindi [illegible] rende».

[illegible]oci al punto: i dirigenti viola hanno capito di non potersi permettere un altro fallimento. Nel cinema si può sempre rimediare, [illegible] nel mondo del pallone difficilmente si viene rimandati a settembre. Non conquistare quest'anno l'Europa, dopo aver [illegible] nella loro triennale gestio- [illegible] circa 100 miliardi, significherebbe per i Cecchi Gori rimetterci [illegible] mila milioni [illegible] introiti pubblicitari, sponsor, diritti televisivi. Senza contare il riflesso che la partecipazione [illegible] coppe europea potrebbe avere sull'impero cinematografico.

Tutto questo ricadrà anche sulle spalle [illegible] Aldo Agroppi. Compito stimolante, non c'è dubbio, ma anche ingrato dopo il desolante esordio di Udine. Il neotecnico viola ha capito di avere molto [illegible] lavorare. E punge la squadra: «Questa Fiorentina, per rendere, deve giocare a gran ritmo. Tutti devono dare il massimo, [illegible] è così [illegible] guai. Lo si è visto domenica».

Nel mirino soprattutto Brian Laudrup e Batistuta, domenica assenti ingiustificati. «Ho dato al danese libertà d'azione. Non è [illegible] entrato in partita. E quel che è peggio, la [illegible] dura da tempo. Quanto all'argentino, non lo [illegible] ancora a fondo, la Fiorentina si è sempre sorretta [illegible] questi bravi giocatori. Ora devono ritrovare tutti l'umiltà e lo spirito giusto».

Repliche? Quella di Laudrup, che attacca Cecchi Gori e Agroppi: «Con la zona funzionava tutto bene. Mi stanno facendo sentire come Baggio, anche di lui si discute sempre del ruolo... Io sono [illegible] a Firenze per giocare dal centrocampo in su, [illegible] forza all'attacco. Adesso la situazione è cambiata e ho bisogno di tempo per adeguarmi».

Spira insomma vento di ribellione. Il giocattolo è rotto: e domenica a Firenze arriva il Torino, tra infortuni (Carnasciali, Malusci, Effenberg) e squalifiche (Di Mauro e Baiano) Agroppi ha gli [illegible] contati. Mentre dietro le quinte già si agitano, oltre alla società, anche i tifosi.

Brunella Ciullini

Agroppi (sin.): «Ho lasciato Laudrup libero di giocare a tutto campo. [illegible] è mai entrato in partita». Boskov (a lato) [illegible] per lui decide solo il campo

[illegible] otto giorni a Boskov

Ciarrapico aspetta la Sampdoria e De Sisti si mette in pole position

ROMA. Tanti piccoli vertici (con i vicepresidenti, l'assemblea) per la scelta più scontata: sarà la Sampdoria a decidere la [illegible] Boskov. Ciarrapico tiene banco pochi minuti, sembra piuttosto nervoso. Il suo discorsetto conferma l'attenzione e la preoccupazione della società, e grazie a qualche gioco [illegible] parole il presidente riesce a non fare mai il nome di Boskov: «Squadra e allenatori sono quelli che abbiamo presentato a inizio campionato». C'è da pensare che [illegible] Evo [illegible] appestato sarebbe [illegible] trattato meglio.

La sconfitta di Bergamo sembra aver tolto ogni credibilità al tecnico giallorosso e allora co- [illegible] mai il licenziamento non arriva? Perché i soldi sono sempre pochi e si [illegible] di risparmiare. Perché si vorrebbe [illegible] allenatore per sei mesi e invece i possibili candidati chiedono un contratto anche per il prossimo campionato. I nomi sono sempre quelli: Fascetti, Rocca, la coppia Liedholm-Spinosi, De Sisti. E impegnare il futuro può essere cosa [illegible] possibile per Ciarrapico.

Ma se la Roma continua a perdere? Se con la Samp arrivasse l'ottava sconfitta? Venerdì Ciarrapico riunisce un consiglio [illegible] amministrazione straordinario. Lì, probabilmente, sarà ufficializzata la fiducia a tempo per Boskov e scelto il suo eventuale successore. Sulla breve distanza (sei mesi) il più accreditato è [illegible] Sisti.

Intanto il silenzio stampa imbavaglia Boskov, gli toglie ogni possibilità di difesa. Forse c'è chi spera di indurre così il tec- [illegible] alle dimissioni. Difficile, dato il personaggio, però provarci non costa. Anche per Boskov deve [illegible] difficilissimo lavorare in queste condizioni. Chissà, se potesse parlare, quante cose interessanti avrebbe da dire. Boskov è un incantevole parlatore e spesso dice molte verità.

L'allenatore, [illegible] il tam-tam di Trigoria, è già stato indicato come il responsabile dei guai giallorossi. Perché la squadra è [illegible] l'ha voluta lui, si dice, [illegible] non [illegible]... E qui la storia diventerebbe complicata. Caniggia era un vecchio obiettivo giallorosso, Benedetti non proprio una prima scelta, la cessione di Di Mauro [illegible] necessità di bilancio.

Ciarrapico, comunque, sembra più impegnato a respingere gli attacchi alla sua persona che alla reale situazione della Roma. Quasi si fosse già tolto dalle spalle [illegible] peso. E così eccolo ribadire che «sbaglia chi lo accusa di aver lasciato sola la squadra, gli impegni sono stati ripartiti, quando c'è un vicepresidente e Pasquali era a Berga- [illegible], la squadra non può sentirsi sola». E poi, precisa Ciarrapico «non sono stato io a volere il silenzio-stampa, chiesto invece [illegible] società e tecnici. La [illegible] è pronta a dare ogni notizia, vuole però poter avere la necessa- [illegible] tranquillità. Guardiamo certamente con preoccupazione ed [illegible] attenzione all'evolversi della situazione in campionato, non perdiamo la testa oggi, come non l'abbiamo persa l'anno [illegible] Ci riteniamo capaci di poter risolvere un problema che non ci lascia tranquilli».

L'assemblea dei soci non ha risparmiato critiche, bersaglio principale Boskov e qualche mugugno anche per il bilancio. [illegible] stato deliberato un aumento di capitale da 9.900.000 a 19 miliardi. Per il 31 maggio. Quasi a conclusione della stagione sportiva e probabilmente grazie a un accordo con la Federcalcio.

Intanto i tifosi se ne [illegible] stranamente tranquilli. Ai tempi di Bianchi (e la Roma allora non appariva [illegible] in zona-retrocessione) scandevano su Trigoria a sciami. Certo, allora c'era chi diceva che erano manovrati, [illegible] anche oggi sembra un discorso tirato per i capelli. Giocatori muti, il più arrabbiato è Giannini che si vede addebitare le colpe delle sconfitte romaniste. E' [illegible] Roma costruita per lui, si diceva [illegible] avvio [illegible] campionato ma [illegible] discorso che Giannini non vuole più sentire. E che non merita. Si sta battendo, il Principe, e [illegible] i risultati non arrivano la colpa non è sua.

[illegible]

Per Campana, offesa la dignità dell'atleta Intanto Skuhravy aggredito dai *fans*

Maifredi va fuori [illegible] Spinelli blocca Tacconi

Il calcio somiglia sempre più a una pentola [illegible] pressione che si mette a fischiare. L'ultimo sibilo sarebbe uscito dalle labbra di Maifredi. Destinatario dei soffi bollenti, Tacconi, che si dichiara scottato dalle insinuazioni che avrebbe fatto il tecnico, ritenendole sconvenienti. [illegible] portiere genoano si rivolge perciò all'Aic e al suo presidente avv. Campana, e chiede di [illegible] tutelato. Da Vicenza parte un comunicato stampa, che recita: [illegible] presidente dell'Aic ha chiesto l'intervento del procuratore federale, per i provvedimenti di competenza, nei confronti dell'allenatore Maifredi, [illegible] dichiarazioni apparse sulla stampa, gravemente lesive [illegible] dignità professionale e [illegible] di Tacconi. Campana ha reso noto che Tacconi si è riservato di agire nelle sedi competenti per il risarcimento dei danni subiti e subendi». Punto e a capo.

Ma qui siamo alle battute conclusive [illegible] una commedia che merita di [illegible] rivisitata dal 1° [illegible]. Maifredi a Genova eredita i problemi di Giorgi. E, al primo test di campionato, rinuncia a Tacconi [illegible] per Spagnulo. L'ex n° 1 juventino ritiene il ge- [illegible] dell'allenatore un atto preconcetto e si sente mortificato. Ma le scelte tecniche non si discutono. Lo strappo sembra [illegible] munque ricucibile: per far ricredere un tecnico bastano professionalità e [illegible] e non è certo [illegible] qualità che Tacconi difetti. Stefano ritorna in squadra, agevolato dall'infortunio di Spagnulo, a S. Siro, contro l'Inter. Dove, abilui, incassa [illegible] gol e commette un paio [illegible] sbagli. Il ritorno in panchina è immediato quanto logico. Maifredi [illegible] di nuovo una scelta tecnica, che l'interessato [illegible] mette in discussione.

Trascorre qualche giorno e [illegible] un quotidiano compare una fra- [illegible] di Maifredi, il quale, [illegible] ragazzino che gli chiede [illegible] autografo e l'utilizzo di Tacconi contro il Parma, avrebbe detto: «Ci ma[illegible] altro, non voglio finire in B!». Tacconi va su tutte le furie e chiosa [illegible] vicenda così: «Attraverso un momento delicato, di forma non perfetta, però se sono con il piede sull'orlo di un burrone non voglio gente che mi dia la spinta fatale. Se devo cadere voglio farlo [illegible] solo. [illegible] ora tocca all'Aic».

Si chiude il cerchio, per aprirsi [illegible] sede legale. Maifredi sostiene di [illegible] dover commentare dichiarazioni che non sono farina del suo sacco («Mi sono limitato a rispondere al ragazzino facendo le corna e aggiungendo "per carità"»). Guerra in vista...

Ma nel tardo pomeriggio si arriva all'armistizio. Il merito è di Spinelli. Tacconi parla con il suo presidente, si spiegano e il portiere confessa: «Maifredi ed io abbiamo lo stesso carattere, ogni tanto ci si scontra. Però per il bene del Genoa, [illegible] chiuso il capitolo con una telefonata a Campana, bloccando l'iter legale. Pace fatta? Io e il mister dobbiamo convivere, facciamolo per la causa rossoblù». Altre frasi pronunciate nel Genoa. Maifredi di- [illegible] in tv: «Non parlatemi [illegible] siamo alla 15ª giornata». Signorini sentenzia: «E' ora che si cominci a pensare che la retrocessione è un pericolo reale». Infine Skuhravy: il ceco è stato «salvato» domenica pomeriggio da agenti che l'hanno sottratto alla rabbia di una settantina di tifosi genoani che l'avevano insultato [illegible] si trovava nell'area di servizio di Fiorenzuola, sull'Autosole. Tomas proveniva da Ro- [illegible] e, arrivato all'autogrill, si accingeva a prendere un caffè. Nella stessa area di servizio arrivavano due pullman di tifosi ge- [illegible] Alcuni gli chiedevano l'autografo, [illegible] maggior parte lo [illegible] scarso impegno. L'amico [illegible] Skuhravy [illegible]aggiava è intervenuto [illegible] sua difesa, si è [illegible] parapiglia sedato dagli agenti della volante che poi consentivano [illegible] giocatore di ripartire tranquillamente per Genoa.

Angelo Caroli

Tacconi (sopra) si è [illegible] umiliato da una frase di Maifredi (destra): «Se gioca lui finiamo in serie B». Stefano: «Non spinga, sono a terra»

[illegible]

Cresciuto nel vivaio, svenduto e riacquistato a novembre, ha cambiato l'assetto dei nerazzurri

Lo scarto Manicone è il [illegible] dell'Inter

Per Bagnoli è come Di Gennaro [illegible] Verona o Bortolazzi nel Genoa

MILANO. Non facciamone un eroe, [illegible]e borbotta l'Osvaldo, ma il caso di Antonio Manicone è indubbiamente singolare. Con lui in campo, l'Inter arrendevole di Ancona e Roma ha cambiato fisionomia (Shalimov più avanti) e marcia (due partite, due vittorie, 7 gol fatti e 1 subito). Il suo trapianto è frutto del nuovo [illegible]. Romano, quando lasciò Trieste per correre in cabina [illegible] regia a Napoli, ottobre 1986, debutto a Roma, 1-0 rete di Maradona, proveniva dalla B. Manicone giocava a Udine, in A, e curiosamente [illegible] suo debutto [illegible] prima divisione risale proprio alla sfida con l'Inter [illegible] settembre scorso.

Manicone a Milano, Desideri in Friuli: alla pari, giurano in società; più due miliardi, mormorano i maligni. [illegible] è questo [illegible] punto. Una volta, a stagione inoltrata, chi [illegible] giocato anche soltanto un minuto in campionato non poteva essere trasferito nell'ambito della stessa serie. Adesso si può. Il Napoli di Bianchi e Maradona cercava [illegible] regista: si provò con Muro, lo trovò in Romano. E a maggio fu scudetto. All'Inter della ricostruzione mancava un elemento di raccordo. Un tizio che si piazzasse davanti alla difesa e si dedicasse a quel lavoro [illegible] (di rottura, rammendo, sabotaggio) che accende così tanto chi allena e così poco chi giudica. [illegible] Verona, Bagnoli aveva [illegible] Gennaro. A Genova, Bortolazzi. All'Inter, provò Shalimov. Fumata grigia.

Aspettiamo a sputare sentenze, anche se gli indizi sono già due, 4-0 al Genoa, 3-1 a Foggia. Per quanto duttile, Shalimov non aveva - e non ha - [illegible] mentalità dell'incontrista. Riconsegnato all'antico ruolo di incursore, lo zar (4 reti in tredici gare) ha festeggiato da par suo: un gol a Maifredi, e addirittura due a Zeman. Il quale Zeman fu il primo a parlare di Manicone a Bagnoli. Ottobre, Coppa Italia: Inter-Foggia 2-0. «Se cerchi un regista o qualcosa di simile, perché non ti butti su Manicone? L'ho avuto a Foggia, garantisco per lui».

L'Osvaldo, al quale l'Antonio intravisto a Udine il 6 settembre ricordava un po' Tagnin e un po' Furino, prese quell'invito [illegible] lettera e d'intesa con il presidente, decise [illegible] sacrificare Cicciobello Desideri: [illegible] altro col vizio dell'arrivano i nostri.

Come Signori, Manicone è cresciuto nel vivaio dell'Inter. Come Signori, venne riciclato (Licata, Palermo) e poi scartato. [illegible] gemello, Bruno, che però ha sempre remato fra i dilettanti: Lomazzo, Albenga, Seregno, Lentatese e, adesso, Real Cesate. La famiglia, originaria di Matera, papà Domenico ex operaio tubista alla Carlo Erba, mamma [illegible] casalinga, abita alla Bovisa, la culla dei Bagnoli. Manicone, che è nato a Mila[illegible] ha 26 anni. La [illegible] è una parabola [illegible] a tanti «travet» del pallone, profeti [illegible] patria solo «per combinazione».

Dicono in [illegible]e: è uno che si fa i fatti suoi. Nel calcio, [illegible] massimo. Sembrava che dovesse esordire nel derby. All'ultimo momento, l'allenatore cambiò idea. Bagnoli è flessibile, aperto a tutti gli spifferi. Italianista di studi, zonaiolo per libera scelta e [illegible] per stupida moda. La zona l'aveva sperimentata anche a Verona. Le ultime stagioni, se non ricordiamo male.

Contro la sua «difesa a cinque» - Bertozzi a destra, Gutierrez, Sotomayor e Favero trio centrale, Pusceddu a sinistra - si ruppe la testa anche il Milan di Sacchi. Stessa musica a Genova (Ruotolo-Signorini-Caricola-Torrente-Branco) e a Milano (Bianchi-Battistini-Bergomi-Ferri-De Agostini). [illegible] il [illegible] tropiede, arma privilegiata ma non unica. [illegible] dare la precedenza ai giocatori [illegible] gli impedisce [illegible] sbizzarrirsi in intrugli tattici. A Napoli, costruì il primo success- [illegible] esterno attorno [illegible] una piccola trovata, Berti [illegible] Zola e Shalimov [illegible] frenato. [illegible] Foggia, domenica, [illegible] passato dal 6-3-2 al 4-4-2 e poi, espulso Bianchi, al 4-4-1, moduli che gli hanno permesso di vincere 1-0 in undici contro undici e 2-1 in dieci contro undici.

Ora c'è il Parma. Bianchi [illegible] squalificato, [illegible] Berti. E sentite Zenga, [illegible] Mike D'Antoni «distributore» di doni ai bambi- [illegible] del Policlinico: «La mossa-Manicone significa che [illegible] nostra rosa è competitiva». Da novembre. Meglio tardi che mai.

Roberto Beccantini

L'INTER SENZA MANICONE

ZENGA
BATTISTINI
BERGOMI
DE AGOSTINI
BIANCHI
R. FERRI
SHALIMOV
BERTI
SAMMER
SCHILLACI
SOSA

Nell'Inter del primo scorcio di campionato, era Shalimov il perno centrale e Battistini agiva alle spalle [illegible] difesa supportata sulle fasce da Bianchi e De Agostini

Da quando il perno è Manicone, come a Foggia, l'Inter (grafico sotto) [illegible] riportato [illegible] in linea con i difensori e Shalimov a ridosso delle punte

L'INTER DI FOGGIA

ZENGA
BATTISTINI
DE AGOSTINI
BERGOMI
R. FERRI
MANICONE
BIANCHI
SAMMER
SOSA
SHALIMOV
FONTOLAN

Illeso a Garmisch nella libera vinta dallo svizzero Mahrer

Una discreta prova del team azzurro con Runggaldier (7°) Ghedina e Colturi

Daniel Mahrer (31 anni) in azione; nel riquadro, l'azzurro Pietro Vitalini

Tanta paura per Vitalini che cade a 100 km l'ora

DAL NOSTRO INVIATO

Brividi di paura per Pietro Vitalini. L'azzurro, che era salito alla ribalta per prima volta domenica conquistando il secondo posto nella prestigiosa discesa dell'Alberg Kandahar, ieri nella replica della gara è caduto a circa 250 metri dal traguardo. Un capitombolo a oltre 100 chilometri all'ora, impressionante, che lo ha portato prima a urtare rovinosamente contro le reti di protezione, poi a scivolare sulla schiena lungo la pista. Ma non si è fatto neppure un graffio, una piccola botta a un polpaccio.

«Me la sono vista veramente brutta - ha -. E' successo nell'ultimo curvone, poco più avanti del punto dove avevo il domenica. Quando ho capito che finivo le barriere di corda però riuscito ancora a deviare la traiettoria. Così ho preso il colpo di fianco, strisciando. E' andata bene. avevo sciato benissimo all'inizio e volevo tirare al massimo. Ho preso dei rischi, ho trovato piccola buca e non ho potuto l'equilibrio. Peccato perché potevo replicare. non finivo sul podio, ero comunque a ridosso migliori. Questo incidente non mi demoralizza, perché so di in ottima forma e nelle prossime gare intendo dimostrarlo».

Vitalini infatti ha chiesto e ottenuto di partecipare SuperG odierno a St. Anton. Per questa gara la squadra italiana si pre con un morale molto alto, perché i velocisti sono in progresso: Ieri ci sono stati acuti, risultati complessivi inte, se si considera la situazione di ciascun atleta e se analizzano i parziali della discesa: Runggaldier 7°, Ghedina 11° e Colturi 12°, cioè tre nei primi quindici.

cominciamo dall'inizio, cioè dal vincitore. In discesa si improvvisa quasi mai. E a questa regola si attenuta anche la seconda libera disputata sulle nevi tedesche. Successo dello svizzero Daniel Mahrer, davanti giovane austriaco Peter Rzehak e al compagno di squadra Franz Heinzer, che era stato pri domenica. Ancora una volta la pista ha permesso alcuni degli atleti con numeri pettorale alti inserirsi fra i migliori. La neve si scaldata un pochino, consentendo di viaggiare a velocità superiori.

Ma il vecchio Mahrer ha resistito: suo 1'53"26 è stato solo sfiorato dal bravissimo Rzehak, arrivato a 31 centesimi. Lo svizzero è stato il più bravo ne parte finale, dove quasi tutti i rivali hanno commesso piccoli or o pagato la fatica. E dire che Mahrer sapeva se avrebbe potuto gareggiare. Per un dolore schiena il solido (1 e 83 per 92 kg) trentunnene atleta Coira ha dovuto farsi praticare una iniezione poco prima via e poi, dopo la vittoria (la settima in discesa) è partito per Vaduz per farsi curare da specialista.

Gli azzurri invece sono andati subito a St. Anton, con gran voglia di gareggiare. Runggaldier al primo risultato stagionale sta ritrovandosi dopo aver distrutto ginocchio lo scorso anno: «Sono felice - ha dichiarato - perché recupero. Ho perso tutto nell'ultimo curvone a sinistra, perché da quella parte faccio ancora fatica a girare». Runngy, così come Ghedina e persino Colturi (pettorale 62) sono stati capaci di far ammutolire la folla al traguardo con i loro primi intertempi, a pochi centesimi dai primi. Segno che hanno sciato bene nella parte più tecnica. Il gardenese e il cortinese mancano ancora un po' di fondo, risentono della preparazione accorciata dai loro incidenti. Il ra di Bormio, invece, più regolare e cresce poco alla volta.

Insomma c'è un moderato ottimismo, anche perché dietro Werner Perathoner (23°) e Alberto Senigagliesi (42°) hanno palesato buona forma. La gara era difficile e fra l'altro non sono mancati gli incidenti, fra i quali uno al francese Jean Luc Cretier che è caduto dopo il traguardo, ha battuto la testa, riportando contusioni varie e stato di choc. Sempre ai vertici invece l'inarrestabile Girardelli (quinto) che ha allungato il passo su Tomba in Coppa portandosi a quota 613 in classifica. con il suo elicottero personale andato a casa e oggi si ripresenterà per portare via altri punti.

Cristiano Chiavegato

Oggi superG

Ma la Coppa è in pieno caos

ST. ANTON. La Coppa del Mondo di è nel caos più completo. Come non lo era mai stata. Per di neve. Il Kitzbuehel in programma questo fine settimana è stato definitivamente cancellato. La discesa verrà disputata a . Anton sabato. Ma gli organizzatori non riusciti a garantire pista per lo slalom. E' stato quindi proposto di far effettuare le gare a Lech, a pochi chilometri di distanza. In tal caso varrà anche la combinata. Altrimenti lo slalom verrà recuperato in altra data altrove e la combinata annullata. sono in forse anche il gigante di Adelboden del 19 gennaio e le prove di Wengen del e 24. Problemi infine per i Mondiali di Morioka, dove la neve scarseggia. Tutti gli atleti allertati: il calendario delle gare potrebbe stravolto. Per quanto riguarda il superG og (ore 12,30), questi i dieci az in gara: Senigagliesi, Runggaldier, Ghedina, Colturi, Vitalini, Werner Perathoner, Sergio Bergamelli, Holzer, Martin e Josef Polig. [c. ch.]

GIRARDELLI 5°

Discesa: 1. Daniel Mahrer (Svi) 1'53"26; 2. Peter Rzehak (Aut) a 31 centesimi; 3. Franz Heinzer (Svi) a 49; 4. Rey (Fra) a 59; 5. Girardelli (Lux) a 72; 6. Wasmeier (Ger) a 88; 7. Runggaldier (Ita) a 94; Assinger (Aut) a 97; 9. Skaardal (Nor) a 1"04; 10. Mader (Aut) a 1"20; 11. Ghedina (Ita) a 1"34; 12. Colturi (Ita) a 1"38; 13. Trinkl (Aut) a 1"44; 14. Piccard (Fra) a 1"57; 15. Boyd (Can) a 1"59; 16. Stock (Aut) a 1"61; 17. Hoeflehner (Aut) a 1"72; 18. Plè (Fra) a 1"81; 19. Alphand (Fra) e Lehmann (Svi) a 1"83; 23. Perathoner (Ita) a 1"95.

Coppa del Mondo: 1. Girardelli (Lux) punti 613; 2. Tomba (Ita) 472; 3. Aamodt (Nor) 425; Heinzer (Svi) 318; 5. Fogdoe (Sve) 265; 6. Stock (Aut) 259; 7. Kjus (Nor) 254; 8. Thorsen (Nor) 249; . Besse (Svi) 232; 10. Mader (Aut) 224; 11. Sykora (Aut) 198; 12. Strolz (Aut) 197; 13. Skaardal (Nor) 194; 14. Assinger (Aut) 187; 15. Mahrer (Svi) 162.

Coppa Mondo di discesa: 1. Heinzer (Svi) p. 224; 2. (Svi) 216; . Stock (Aut) 179; . Girardelli (Lux) 169; 5. Mahrer (Svi) 150; 6. Skaardal (Nor) 120; 7. Rey (Fra) 111; 8. Trinkl (Aut) 108; 9. Rzehak (Aut) 104; 10. Vitalini (Ita) 99.

Sacchi e Velasco manager per un giorno

La ricetta dei citi per gli industriali

DAL

«Non chiedetemi se Vialli deve più avanti o più indietro, altrimenti vi espello», dice Sacchi, prendendo tutti in contropiede. a Sassuolo, capitale della ceramica, l'Arrigo nazionale, miliardario e anche pio, stavolta è nei panni un po' inusuali del conferenziere. Gli imprenditori modenesi si sono trasformati in scolaretti per lui, che prima di passare club Italia ha guidato con suc l'azienda Milan, e Velasco, ct della Nazionale di pallavolo, quali loro vincenti. Non per rubarle: per prenderle in prestito.

Il dibattito s'intitola: «Squadra corta e azienda corta». Cioè: pochi livelli gerarchici, maggior coinvolgimento personale negli obiettivi della ditta, interscambiabilità ruoli, perfetta intesa, spirito di squadra, gia d'attacco e chi più ne ha più ne metta. L'Arrigo era - e forse è - un maestro in queste i operai portano i pantaloncini e non la tuta da lavoro, questi sono dettagli, si pur sempre di fare gol.

«Non che cosa voglia dire azienda corta e non mi sono neanche preparato bene», attacca Sacchi, fingendo modestia. Ma poi si dimostra capace di improvvisare molto meglio di Celentano. Dice: «L'allenatore può essere paragonato a un direttore produzione; c'è feeling fra la parte dirigenziale e quella non si arriva a niente. Presidente e allenatore, inoltre, devono cercare insieme i giocatori nuovi: e la scelta deve dipendere anche dalla capacità che hanno di integrarsi nella mentalità del . club non basta essere in due a sognare di fare una grande squadra: si arriva alla realtà solo quando cominciano a sognare anche i giocatori».

scopriamo che Sacchi è anche capace far sognare. Dovrebbero provarci anche gli industriali, e non solo quelli che lavorano nel campo della ceramica: ma facile con chi sta alla montaggio o dietro una scrivania.

Ed ecco il concetto, tanto atteso, squadra corta: «Significa avere più giocatori dell'avversario vicino alla palla, in ogni zona del campo: in difesa tutti si pos aiutare; all'attacco tutti possono inserirsi. Ho sempre considerato lo sport come un di divertimento: per noi che lo pratichiamo, ma per il pubblico che paga. E squadra corta significa, nel calcio co nell'industria, anche fare un discorso diretto, senza interme: perché così non vi interruzioni, né perdite di tempo».

ancora: «L'allenatore non deve essere né troppo permissivo, né troppo dittatoriale. Deve anche saper ascoltare e poi fare delle proposte: la stima dei giocatori arriverà solo se le sue idee verranno giudicate utili. un tecnico, per vincere, ha anche bisogno della di chi deve guidare. Credo che questo valga in tutti i campi». Applausi. Sac ha fatto gol, gli industriali che non sono capaci di farsi amare e neppure stimare si impegneranno atto contrizione, da oggi saranno più buoni accorceranno la squadra.

Tocca a Velasco a salire in cattedra: «Devo sfatare luogo comune: si dice che una squadra che non si tocca, . Appena perdi ti accusano: perché non cambiato? non vede nulla che non funzio perché non hai guardato bene dentro gli ingranaggi. Non ci sono squadre perfette, come non ci sono aziende perfette: non bisogna mai addormentarsi, specie quando sembra che tutto vada bene. Nel calcio si può anche vincere giocando male, nella pallavolo impossibile. Anche nel mondo industriale è impossibile».

«L'allenatore - prosegue - non è un guru che risolve tutto. Non è un mago. sbagliare anche lui. Il segreto, per chi guida squadra come per l'industriale che guida fabbrica, quello collaboratori validi e di incoraggiarli anche quando fanno degli errori, perché neppure loro sono perfetti. Mai chiedere delle impossibili a chi sotto te: solo a fargli perdere la fiducia».

«Dopo la sconfitta ai Giochi di Barcellona, ho portato la squadra in ritiro. Qualcuno sconsolato mi ha detto: "Ormai è andata così, quest'anno". Questa talità è come un cancro, con metastasi profonde. sogna lottare fino all'ultima palla dell'ultima partita. Nello sport come nella vita».

Applausi anche per lui. Forse la lezione è servita. Nei vari palloni non ci sono solo eroi e quattrini: a guardarci dentro bene, c'è anche una bella fetta di vita.

Maurizio Caravella

«Un'azienda sana deve possedere il gioco corto di una squadra»

Julio Velasco (a lato) tecnico della pallavolo e Arrigo Sacchi ct del calcio hanno parlato agli imprenditori di Sassuolo

SPORT FLASH

E' Materazzi il

BARI. Giuseppe Materazzi, 47 anni, è il nuovo tecnico del Bari posto brasiliano Lazaroni, dimessosi dopo ko Cremona (4-0). Tifosi pugliesi hanno però contestato la decisione della società: è intervenuto il presidente Vincenzo Matarrese che ha minacciato lasciare la guida del club.

Otto di carcere

PESCARA. Sono stati condannati a otto di reclusione e scarcerati i due tifosi dell'Ancona, Silvano Silvestrini (22 anni) e Fabrizio Lazzarini (23), arrestati domenica per gli incidenti durante e dopo Pescara-Ancona.

Vatanen nella Parigi-Dakar

Il finlandese Vatanen (Citroen), ha vinto ieri la tappa della Parigi-Dakar. Il francese Saby (Mitsubishi) guida la classifica davanti a Lartigue (Citroen). Fra moto, terzo successo consecutivo dello gnolo Arcarons (Yamaha).

La Costa d'Avorio vince la Supercoppa

ABIDJAN. La squadra della Costa d'Avorio Africa Sports ha vinto la Supercoppa africana, battendo il Widad Athletic Casablanca per 5-3 ai rigori.

Pugilato, giapponese la 20ª vittima del ring

TOKYO. peso legg giapponese Yasuji Hamakawa, anni, a Osaka nell'ospedale dove era ricoverato in coma dal 19 dicembre: il 20° pugile a morire per le ferite subite sul ring negli ultimi 40 anni.

Tennis, Camporese ok nel torneo di Sydney

SYDNEY. Omar Camporese ha superato primo turno del torneo di Sydney (275 mila dollari, cemento) battendo l'australiano Grant Doyle per 6-3, 4-6, 6-3.

Basket, resta il 2-0 per la Mangiaebevi

BOLOGNA. La Corte federale ha respinto il ricorso della Medinform Marsala e confermato il 2-0 a tavolino per la Mangiaebevi Bologna. I bolognesi presentarono reclamo perché il giocatore Massimiliano Neri era rimasto ferito una scheggia plexiglass in seguito ai tafferugli provocati dai tifosi locali. La Mangiaebevi è seconda nella classifica di A2.

Fondo, coppa weekend a Cogne

AOSTA. Sabato e domenica si disputeranno a Cogne le gare di coppa del mondo femminile (10 km tecnica libera e staffetta 4×5 mista). Le prove erano in programma a Klingenthal (Germania) ma state annullate per mancanza di neve.

BASKET

Strade diverse per risolvere le crisi, ma per le due formazioni metropolitane i risultati continuano a non arrivare

Roma usa il pugno duro, Torino il guanto di velluto

Casalini ha escluso Tolotti, Caglieris invece dice: congelare gli stipendi non serve

Il canestro metropolitano tornato a sorridere solo a Milano, dove la Philips ha ripreso a marciare con ritmo spedito pur senza incantare. Gli altri del triangolo (Roma e Torino) sono alle prese situazioni delicatissime, un campionato che propone alle «grandi» tradizionali o di nuova investitura cammino irto di difficoltà.

Prendiamo Caserta, fresca di uno scudetto datato maggio '91: ridottasi a frequentare i bassifondi della classifica e sull'orlo dell'eliminazione in Coppa Korac, ha dato benservito a Mauro Di Vincenzo affidando la squadra a Maurizio Bartocci, che si porta appresso la fama di imbattuto in A1 (quando ha stituito gli allenatori di cui assistente). E domenica Bartocci, all'esordio da head-coach, ha mantenuto fede alla fama superando Rimini. Ma i problemi cominceranno prossimo turno, quando dovrà andare a Treviso.

Franco Casalini e Federico Danna i problemi li hanno già adesso. Il milanese chiamato al capezzale di Roma è alle prese con un momento-no, dopo un inizio spumeggiante. Se lo attendeva pensava meno traumatico di quel che lo rendono le tre sconfitte consecutive: «Mi aspettavo un contraccolpo, le quattro vittorie iniziali erano frutto di un certo stato d'animo, però pensavo di poter proseguire sulla stessa strada». Invece sono arrivati l'infortunio Dell'Agnello (a cui domenica si è aggiunta la punizione decisa club per Tolotti) e troppi errori momenti determinanti. A Montecatini, ad esempio, dopo 38' eccellenti, Roma sciupato tutto è stata punita. Casalini è però fiducioso e vuole estendere questo stato d'animo alla squadra: «Servono fiducia, pazienza e giusta dose di rabbia. Lo sconforto non paga».

Non si prendere sconforto neppure. Federico Danna, eppure ne avrebbe tutte le ragioni. La sua Kappa è quanto di più indecifrabile presenti il campionato A1: vince le grandi, crolla con quelle del suo rango. Ruffini ha fatto fuori Treviso, Milano, Cantù e Roma, però ha perso Pistoia, ni, Fabriano e ora Livorno. E quelli lasciati in punti davvero pesanti. Smarrimenti incomprensibili, non spiegabili solo tecnicamente con una insofferenza alle squadre dei registi-trottola (Calbini, Attruia, Crippa, per far qualche nome).

«Quando pensiamo di essere in un discreto momento, poco per farci più uscire dalle difficoltà» sospira Danna, ricordando come, in amen, la squadra sia passata dal +9 al -11 contro Livorno, che va mostrato solo una normale reazione». Ammette una «estrema fragilità», abbastanza incomprensibile perché la società è di quelle che mettono particolari. La chiave è nel rendimento insicuro di Della Valle, nel lento recupero della condizione Abbio, nell'incertezza sulla reale stenza di Melnik, poi «tagliato» per far posto al tuttofare Wright, senza peraltro riuscire a dare alla squadra. E, adesso, in Jay Vincent «che non in questo momento pari alle mie aspettative e a quello che mi mostra quotidianamente in allenamento». Vincent però non sembra correre pericoli di sostituzione, anche perché le limitate disponibilità economiche del club (domenica milioni d'incasso!) impongono scelte molto meditate. E allora avanti con quel che passa il convento, cercando di migliorare in difesa a recuperare Vincent più produttivo. E senza provvedimenti drastici perché gm Caglieris, pur non nascondendosi la «brutta situazione», il primo a sostenere che «è inutile congelare gli stipendi, visto che a poi bisogna pagarli. riparleremo l'anno prossimo. l'unica cosa che non è l'impegno».

Danna razionalizzare il discorso, dice che in questo fin troppo equilibrato («Dove la quota salvezza sarà più alta e la quota di ingresso ai playoff più bassa») il problema non i punti, visto che ce ne sono solo 4 fra chi lotta per i playoff e le ultime: «Nulla è compromesso però dobbiamo andare a fare punti fuori e cominciare a vincere le partite fondamentali in casa». Niente tabelle, carità «perché tutte le volte che le ho fatte sono sal. Ma diventano basilari le gare casalinghe con Montecatini, Venezia e Caserta. E magari quella di domenica con la Stefanel di Meneghin e Bodiroga. Fra l'altro, una neo-grande...

Gabriele Tacchini

Incidente al ginocchio

Carriera finita per l'ex azzurro Franco

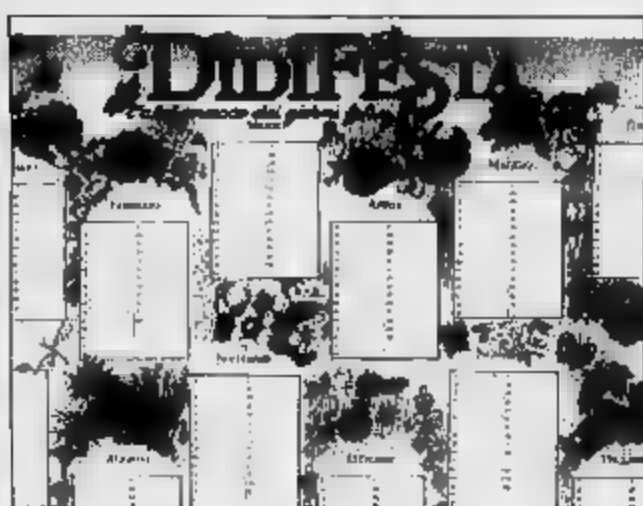
Campionato finito e rischio anche di conclusione della carriera per il più famoso dei gemelli Boselli, ex colonne dell'Olimpia Milano. Franco, 34 anni, in forza alla Chawan Vigevano (serie C) dopo una lunghissima carriera in serie (544 presenze, 36 volte in Nazionale), nel corso dell'incontro con la Elah Genova ha riportato la rottura del tendine rotuleo del ginocchio destro, cadendo malamente sulla gamba d'appoggio e procurandosi la lesione. L'ex azzurro è operato all'ospedale di Vigevano professor Jelmoni: l'intervento è riuscito ma i tempi di recupero sono lunghi, si parla di almeno quattro mesi di assoluto riposo. Forse troppi per un giocatore anziano come .

Incidenti anche in serie A: Jay Murphy (Fabriano) fuori un mese per una distorsione al piede destro; Hansi Gnad (Desio) si è infortunato a un ginocchio e avrà per un e mezzo.

Barbella Gagliardi Saffirio

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

Solo a Torino

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO 1000 LIRE A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà [illegible] ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona [illegible] Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire [illegible] copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata [illegible] dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre [illegible] mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni [illegible] gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire [illegible] 2 giornalieri per il Sestrières [illegible] 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare [illegible] 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

*Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula [illegible] abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana [illegible] per [illegible] durata di almeno 6 mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana [illegible] prezzo [illegible] copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato [illegible] "La Stampa", via Marenco 32, Torino, [illegible] presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è [illegible] vostra disposizione.

OGGI 12 GENNAIO
TARGHE
TO•56168

Traffico limitato per la terza volta in quest'inverno, domani nuovo vertice dei tecnici

Targhe alterne, con rischio di blocco

Tutti fermi se aumenta lo smog

Da oggi, ed è la terza volta in questo inverno, targhe alterne. Possono circolare i veicoli ultimo pari (o zero), quelli marmitta catalitica alimentati da gpl metano, quelli muniti di permesso. Il Commissario Riccardo Malpica ha firmato l'ordinanza alle 12 ieri, dopo aver raccomandato ai dirigenti di non modificarla rispetto al più recente passato: «Siamo andati bene, facciamo i perfezionisti il rischio di creare confusione».

Ma all'orizzonte c'è il pericolo di un blocco totale, che potrebbe scattare giovedì. Domani mattina si riunisce l'organismo tecnico presieduto dal sub-commissario Forlani, dove dirigenti di Comune, Provincia e Regione siedono insieme i tecnici della Usl 1; fosse ancora superata la soglia d'allarme, l'azzeramento totale del traffico privato diventerebbe una realtà. Le possibilità ridotte, perché le previsioni meteorologiche annunciano vento.

L'ordinanza. Il testo è riassunto a fianco. Risolto una volta per tutte l'ormai annoso problema dei pendolari da e verso Torino: possono circolare, purché in possesso di un documento del datore di lavoro che ne certifichi l'orario. Se fossero sorpresi in auto molto prima o molto dopo i confini fissati documento, incorrerebbero ugualmente nelle sanzioni. A titolo di esempio: l'automobilista orario 14 alle 22 può viaggiare alle 9 del mattino. scarto tollerato è di un'ora.

sanzioni. L'ordinanza minimo di 200 mila lire e un massimo un milione. La legge 689 del 1981 (che prevedeva la depenalizzazione di alcuni reati) stabilisce all'articolo 16 in questi casi si applichi il doppio del minimo o un terzo del massimo, scegliendo la tariffa più conveniente per chi l'infrazione. Il doppio minimo sarebbero mila lire, terzo massimo 333 mila. Ed è proprio questa che dovrà pagata dagli indisciplinati. L'ordinanza cita, in l'articolo 7 codice della strada, che pure esamina la materia e fissa la multa tra le 100 e 400 mila lire.

smog. Il dottor Paolo le, chimico dell'Usl 1, è ottimista: bassa pressione portato un vento molto debole, ma sufficiente a far tornare l'inquinamento sotto il livello di allarme. I superamenti sono pochi: in via della Consolata, piazza Rebaudengo e via Madama Cristina. Oggi conosceremo i dati di ieri sera, quando il traffico è ripreso a pieno ritmo.

Sciopero Atm. Per venerdì sera (dalle 17 alle 21) s'annuncia uno sciopero dei dipendenti Atm, che aderiscono all'agitazione nazionale categoria. Se le limitazioni al traffico fossero confermate, i torinesi si troverebbero senza auto e senza tram. Per questo motivo il sub-commissario Forlani s'incontrerà oggi con le delegazioni sindacali dell'azienda. la mediazione fallisse, il Comune ricorrerà al Prefetto, chiedendogli precettazione lavoratori.

proteste. La Lega Ambiente minaccia denunce il Commissario, che a suo dire avrebbe tardato nel firmare un provvedimento che doveva già essere adottato sabato. mattina i verdi del sole che ride si incontreranno il dottor Malpica. Annuncia l'ex capogruppo Gianni Vernetti: «Gli chiederemo il blocco totale, quando sia necessario, favorendo la mobilità con punti di interscambio ai margini della città e l'istituzione di servizi. Inoltre siamo per chiudere il centro 19».

Giampiero

Circolazione nel centro intasata da auto e mezzi pubblici. Il Commissario Malpica (sopra) ha disposto: targhe alterne contro l'inquinamento

L'ORDINANZA DEL COMMISSARIO

■ **DALLE ORE 6 ALLE ALTERNE.** questo orario possono circolare sul territorio comunale (tangenziali escluse) auto e moto (al di sopra di 125 cc) con targa la cui ultima cifra sia pari o 0 nei giorni pari, con targa dispari nei giorni dispari. Dalle ore 24 alle 6 possono re tutti.

■ **ECCEZIONI.** Possono circolare le vetture con marmitta catalitica, quelle alimentate a gpl o metano e le auto dotate di un sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, in alla circolare n. 0765/4384 del 29/7/91, gli autoveicoli con motore diesel omologati ai sensi direttiva Cee n. 441/'91.

■ **MEZZI PUBBLICI.** Nessuna limitazione per mezzi pubblici cittadini ed extraurbani, taxi, pullman a noleggio, veicoli delle forze dell'ordine, dei servizi di soccorso in stato di emergenza, di aziende e di enti di servizio pubblico.

■ **TRASPORTO MERCI.** Possono circolare i veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimenti di attività commerciali o per trasporto di materiali per aziende o cantieri.

■ **PERMESSI.** Sono autorizzati tutti i veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi o a trattamenti chemioterapici, di autoscuole, di soggetti a revisione già programmata (documento motorizzazione), per il trasporto di valori delle banche e degli istituti autorizzati, e i veicoli muniti dei permessi contraddistinti dalle sigle C (medici), E1 ed E2 (ditte o rappresentanti), G (giornalisti), L (ordine giudiziario), M (massima sicurezza), N (dialisi).

■ **LAVORATORI.** Possono circolare: i pendolari (provenienti da o diretti a Comuni diversi da quello di Torino) con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore di lavoro. Rappresentanti di commercio con certificato rilasciato dall'Ufficio Registro ditte della Camera di Commercio, ovvero con specifica attribuzione di incarico di rappresentanza dall'azienda per cui lavorano; artigiani della manutenzione e della assistenza con certificato Cciaa. Possono circolare veicoli di lavoratori chiamati in reperibilità.

■ **NON TARGATI «TO».** I veicoli con di altre città possono se in possesso di documentata prenotazione alberghiera. Possono circolare i veicoli targati C.D. o con targa di Stato Estero.

■ **SOSPESA LA ZTL.** Per la durata dell'ordinanza sono sospesi i provvedimenti di limitazione del traffico nelle zone Ztl e Romana.

■ **SANZIONI.** L'inosservanza prevede l'applicazione di una sanzione pecuniaria da lire mila a

IL MAURIZIANO

Come zona industriale

Il laboratorio mobile del «Treno Verde», che controlla i vari inquinamenti, ha accertato che l'area attorno al Mauriziano (area ospedaliera, quindi protetta) è equiparabile, per il rumore, a una zona industriale: 71 decibel e oltre, cioè la soglia del fastidio. Secondo il decreto del ministro dell'Ambiente, di giorno non si dovrebbe superare i 50 decibel, di notte i 40. Analoghi risultati sono stati riscontrati in Regina Margherita ieri mattina: 70 decibel.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, venerdì sera le centraline dell'Usl registrarono 44 milligrammi di ossido di carbonio (il limite allarme è di); anche ieri vi sono stati superamenti in via della Consolata e in piazza Rebaudengo. La cappa veleni, che imperversa da venerdì, da sabato sera è controllo anche parte dei tecnici del laboratorio dell'Istituto sperimentale delle Ferrovie, che ha rilevato domenica e ieri superamenti in corso Dante per l'ossido di carbonio e il biossido di azoto. I tecnici controllando anche idrocarburi incombusti cioè gasolio, benzina e benzene che vagano nell'aria. E' già emerso che superano i duemila microgrammi per metro cubo.

All'auto il premio tartaruga

Bicicletta e motorino vincono la sfida

Nel traffico cittadino, da Regina a Porta Nuova, hanno vinto la bicicletta ed il motorino, che hanno sconfitto l'autobus e l'auto. Il «Treno verde» delle Ferrovie e ministero dell'Ambiente, assegnato all'automobile il premio «Tartaruga», mezzo più lento per spostarsi in città. Ciò dopo una dimostrazione che s'è svolta su un percorso circa tre chilometri.

Il è stato dato al Rondò Forca, in corso Regina Margherita, fermata del bus 52. A pedalare sulla bicicletta c'era Vitale Marongiu del «Treno Verde», a guidare il motorino Alberto Bargotti della «Legambiente». Il suo mezzo è una bici micromotore di 35 centimetri cubici, i «Mosquito» degli Anni 50.

Il passeggero sull'autobus era Bertolino; a guidare l'auto (una Ford Sierra familiare) Angelo Benedetti, presidente del circolo torinese della Legambiente.

Il percorso è su ampi viali, facile e scorrevole: corso Principe Eugenio, Beccaria, Martino. A svolta in via Cernaia, con deviazione in Galileo Ferraris. Quindi la rotonda di corso Vittorio; il «traguardo» è a Porta Nuova, binario 20, dove c'è il «Treno verde».

Alle 12,35 partenza. I primi a scattare il motorino e bici, i più snelli; bus e auto subito bloccati dal semaforo alla svolta Principe Eugenio. In piazza Statuto bici il motorino già precedono bus e auto di 100 metri. A Porta Susa si viaggia una certa disinvoltura perché ieri mattina i negozi erano chiusi.

Alla rotonda di corso Vittorio il bus è appena dietro l'auto, che deve imboccare il controviale per poter ricercare un buco dove fermarsi. solito attorno a Porta Nuova occorre fare il giro dell'oca, sperandonella fortuna.

Così Angelo Benedetti (con il cronista) alle 12,50 un colpo di fortuna scopre un posto all'incrocio di corso Vittorio con Ferraris, due isolati prima della stazione. Benedetti ha appena chiuso la vettura, il 52 e lo sorpassa. Quindi a piedi affronta l'ultimo tratto per Porta Nuova.

Ma al traguardo della stazione bici e motorino sono già arrivati assieme. Hanno impiegato 12 minuti per giungere fino al binario 20. Mentre l'autobus ci ha messo 17 minuti. E l'automobilista? Gli occorsi minuti. Però quasi tempo record, che è riuscito a trovare quasi subito un posto-parcheggio nel controviale di corso Vittorio.

La partenza dei quattro «concorrenti» da corso Regina Margherita

Giuliano Dolfini

Ha sessant'anni, è nato alle falde dell'Etna; ha già 9 sedi, l'ultima a Firenze

«Insieme contro il crimine»

Il nuovo questore chiede collaborazione

cortile della questura c'è vecchio pino. suoi piedi un cippo, granito e marmo, porta incisi sei nomi. lli di due agenti, tre sottufficiali funzionario morti in servizio, «caduti nella lotta la criminalità e il terrorismo».

E' stato per loro, ieri mattina, il primo saluto del nuovo questore Nunzio Rapisarda. Ha deposto una corona di alloro, poi ha letto i nomi sottovoce. Vincenzo Rosano ammazzato in un ristorante da un ricercato, una febbraio '77; Giuseppe Ciotta, Rosario Berardi, Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu, uccisi dalle Br negli anni di piombo; Camillo Flora assassinato da un pazzo che si era barri in casa con il figlio, nel dicembre del 1980.

Il questore Rapisarda sessant'anni. Nato alle falde dell'Etna, vicino a Catania, è in polizia anni fa. Prima a Teramo, poi a Bergamo, ano, Roma. lavorato al ministero dell'Interno e all'Ucigos, nel terrorismo internazionale. Ama definirsi «cittadino d'Italia», spiega: «Ho già girato nove sedi». Questore dal '74 è stato a L'Aquila, a Reggio Calabria. Fino a sabato era a Firenze, dove si era occupato delle indagini sul «mostro» giungendo «ad una svolta importante e significativa».

Il Torino, racconta, qualcosa già «Nelle scorse mi sono fatto inviare dettagliato rapporto sulla situazione della criminalità in città. Una serie di problemi sono comuni ad altri grandi centri; la droga, la malavita organizzata, il nomadismo. Ma l'aspetto che più colpisce è la microcriminalità, la gente aggredita per strada, i furti e gli scippi, i borseggi, le rapine. Ci si sente insicuri, si ha paura».

Un problema serio, aggiunge, da affrontare con urgenza. Sorride: «Non ho la bacchetta magica; occorre una maggiore presenza sul territorio, forse una diversa e migliore distribuzione degli uomini».

Ieri il questore Rapisarda ha voluto conoscere i suoi più diretti collaboratori: i funzionari e, attraverso i rappresentanti sindacato di polizia, gli agenti e i sottufficiali. «Qualche problema esiste, due cose mi confortano: da un lato c'è una magistratura di grandissimo prestigio, che è garanzia per noi e per l'opinione pubblica; dall'altra un'équipe funzionari e agenti, alla Mobile e nei vari uffici, di alto livello».

Ai torinesi chiede collaborazione e fiducia: «Datemi il tempo di capire e di intervenire; un primo bilancio lo faremo presto, tutti insieme».

Ezio Mascarino

Nunzio Rapisarda «Due cose mi confortano una magistratura di grande prestigio e un'équipe di di alto livello»

Verrà trasferito

A Torino il rapinatore assassino

Giancarlo Ragone, il rapinatore «occhi di ghiaccio» che il 19 ottobre ha ucciso il farmacista Mauro Allini, sarà trasferito da Savona a Torino in settimana. Da lunedì l'ex lavapiatti del San Luigi Orbassano è in isolamento. Era stato bloccato a Millesimo, sulla Torino-Savona dalla polizia stradale tre fuggiva dopo una rapina. A Ceva, revolver cromato special in pugno, aveva preso 3 milioni in un supermercato.

già domani il magistrato che ha raccolto la confessione, il sostituto procuratore Marcello Tatangelo, lo incrimi formalmente di omicidio. Il processo sarà celebrato dell'autunno a Torino, dove commesso itto, oltre 16 rapine in farmacia tra luglio ed ottobre.

Difensore dell'imputato resta l'avvocato savonese Carlo Coniglio, affiancato da un legale torinese, Mauro Anetrini.

Parte fra le polemiche il primo contingente di 20 uomini della Taurinense

Via all'operazione Mozambico

Tra un mese 1200 alpini in Africa australe

Scatta il conto alla rovescia per i 1200 alpini della Brigata Taurinense che parteciperanno alla spedizione Onu in Mozambico. In settimana un primo contingente di venti uomini sbarcherà nella capitale Maputo per una ricognizione nella [illegible] delle operazioni. Li raggiungeranno, nel giro di un [illegible]e, i soldati di leva delle caserme di Pinerolo, Rivoli [illegible] Torino. Le penne nere saranno impegnate nel cosiddetto «corridoio di Beira». E' una striscia [illegible] territorio lunga trecento chilometri e larga cinque: qui, dove in questa stagione la temperatura oscilla tra i 30 [illegible] i [illegible] gradi, i militari dovranno garantire la regolarità del traffico passeggeri e merci e provenire eventuali attacchi delle fazioni in lotta.

Sul senso di questa operazione, che alcuni definiscono di pace e altri di polizia, continua la polemica a distanza tra familiari di alpini e vertici dell'Esercito. Dal ministro della Difesa g[illegible] fino ai vari comandanti di battaglione si sostiene che i giovani in partenza sono tutti volontari: interpellati in casarma, e portati a conoscenza sia dell'«alto significato [illegible] della [illegible] sia dei rischi che la trasferta nell'Africa australe presenta, hanno dato la loro adesione senza condizionamento alcuno. «Ho parlato personalmente [illegible] loro - dice il generale Luigi Fontana, [illegible] dante della Taurinense -. Posso assicurare che solo una minoranza ha chiesto [illegible] non partecipare. Ed è stata accontentata».

Vero, replicano molti genitori, ma a quale prezzo. E nascondendosi dietro l'anonimato («Cerchi di capire, la paura [illegible] ritorsioni»), raccontano. Una donna da Bardonecchia: «Ho mio figlio a casa per due ore. Dice che il clima è irrespirabile. Chi solleva obiezioni non vive più. Sono persino arrivati alle minacce: chi non vuole andare [illegible] Mozambico non avrà più licenze». Una mamma da Susa: «Anche il [illegible] ragazzo parte "volontario". Il timore di punizioni in caserma è stato più forte del terrore di dovere sparare». Un padre [illegible] Torino: «Siamo preoccupati perché laggiù mandano i nostri figli. Ma forse sarebbe più corretto allargare il discorso: [illegible] giusto che l'Italia vada a mostrare i muscoli solo perché altrettanto fanno gli altri Paesi europei? E siamo sicuri che questo sia veramente il modo migliore per aiutare [illegible] Mozambico? Via, siamo seri: diamo a quella gente dei trattori, diamogli una cultura perché possano decidere, come diceva Mao, [illegible] vogliono pescare o se vogliono zappare».

L'alto ufficiale è «amareggiato» da queste critiche. Nel suo ufficio al primo piano del palazzo di corso Vinzaglio dice [illegible] [illegible] termini che sono false e ingiuste, «e poi le [illegible]enunce si fanno con nomi e cognomi. Non siamo mica in confessionale, siamo uomini». Eppure, generale, non si può nascondere che esista [illegible] [illegible] malessere. Perché? E come rispondere alle famiglie? «L'apprensione dei genitori è eccessiva. Come comandante della brigata posso solo elogiare lo spirito di sacrificio e il senso del dovere dimostrato dei ragazzi, e sottolineare il loro entusiasmo per l'esperienza che si apprestano a vivere».

Gianni Armand-Pilon

Alpini della Taurinense durante una parata. Entro [illegible] mese i [illegible] volontari raggiungeranno il Mozambico

[illegible] VERDE

AL CUORE SI COMANDA

A una madre dispiace veder partire il figlio per una missione all'estero che, pur dichiarata di pace, comporta qualche rischio. Una madre è sempre protettiva. Ma non bisogna esagerare: l'amore non può diventare egoismo. Se ognuno pensasse solo ai propri cari la società sarebbe ancor più meschina. Quando c'è la possibilità di compiere una azione buona, la si compie anche se co[illegible]. E se ci spaventiamo per il rischio in Africa diciamo che è più pericolosa la strada per chi guida e per gli altri, e non solo il sabato sera. E' difficile comandare alla commozione, ma le lacrime si tengono dentro di sè. A un certo momento le dande vanno tolte. La vita chiede responsabilità e coraggio.

La faida tra extracomunitari

Il bar di via Pellico dove lavorava il tunisino ucciso Fethi Ben Mohamed Ajari

Preso il killer del tunisino?

Hanno un nome i presunti [illegible] [illegible] di Fethi [illegible] Mohamed Ajari, il tunisino di [illegible] anni morto all'ospedale Mauriziano all'alba [illegible] domenica, dopo essere stato accoltellato al ventre, sabato notte in corso Dante.

Uno di loro sarebbe già stato addirittura catturato: ieri i carabinieri [illegible] Nucleo operativo hanno fermato un nordafricano che ha dichiarato false generalità. Potrebbe essere uno dei ricercati.

Il suo complice avrebbe invece abbandonato Torino subito dopo il fatto, per trovare rifugio nel Cuneese. Le operazioni dei carabinieri sono comunque in pieno svolgimento, fra le molte difficoltà che vengono dal doversi muovere in un ambiente in cui l'omertà è di casa.

La svolta alle indagini l'avrebbe data il racconto del taxista che ha soccorso Ajari [illegible] alcune successive testimonian[illegible]. L'autista aveva raccontato di aver notato un nordafricano che si agitava sul marciapiede e di essersi fermato nei pressi, ricevendo subito dopo una richiesta di aiuto e l'invito a chiamare un'ambulanza. Quel che sembrava il gesto [illegible] un amico della vittima dell'aggressione, ad una più attenta rilettura è diventato invece il modo per costruirsi un alibi. Chi ha parlato con il taxista (sparendo subito dopo) [illegible] stato dunque uno dei due assassini di Fethi Ajari.

La descrizione fornita ai carabinieri, pur non particolarmente precisa, [illegible] consentito di risalire alle due persone che si erano allontanate [illegible] bar [illegible] di via Silvio Pellico angolo via Sant'Anselmo in compagnia di Ajari. Proprio il locale che il tunisino aveva gestito insieme alla moglie, Rosaria Crisafulli, sino a Natale. Poi un litigio li aveva divisi.

Un'altra segnalazione [illegible] servita ad accertare che, [illegible] paio d'ore prima [illegible] ritrovamento del ferito, era scoppiata [illegible] violenta rissa fra extracomunitari in via Monti, a poche decine di metri da corso Dante. Il feroce assassinio potrebbe esserne [illegible] l'epilogo.

Accanto alle operazioni [illegible] polizia, si svolgeranno nelle prossime ore anche alcuni rilievi dei periti. Il corpo di Fethi Ajari sarà sottoposto ad una autopsia che non dovrebbe riservare sorprese: il referto dei medici del Mauriziano e dei chirurghi che hanno poi tentato un'operazione quasi impossibile parlano chiaro. Le coltellate degli assassini hanno devastato fegato, milza, visceri e reni, provocando anche un'imponente emorragia.

Poco sembra essere invece emerso sul «movente» dell'omicidio. L'ucciso [illegible] [illegible] un passato particolarmente turbolento con denunce per reati di [illegible] spessore: oltraggio e porto abusivo [illegible] coltello. Sembra però che recentemente avesse preso a frequentare connazionali coinvolti in traffici di droga. Certamente non grandi partite, al massimo qualche pane di hashish per volta. Era entrato anche lui nel giro? Alcuni indizi lasciano pensare [illegible] sì.

[illegible] gli investigatori spiegano che, in un [illegible] come questo, [illegible] movente ha un'importanza molto relativa: «Nell'ambiente dei tunisini basta poco a scatenare [illegible] rissa, e le risse finiscono spesso [illegible] coltellate. Può darsi dunque che l'omicidio di Ayari sia la fortuita conseguenza di una lite e non l'obiettivo di un agguato».

Resta anche da scoprire cosa ci facesse Ayari in corso Dante, nel cuore della notte. Potrebbe non essere casuale, però, la presenza proprio in quella zona di alcune prostitute italiane tossicodipendenti, che ricevono i clienti nelle soffitte degli stabili di via Ormea. Nulla è certo. Le indagini continuano. (a. con.)

E' Gissara, peculato

Condannata consigliere regionale

Margherita Gissara, 28 anni, consigliere dei Pensionati ed ex componente dell'ufficio di presidenza, è stata condannata ieri a due anni [illegible] tre mesi di reclu[illegible] per peculato e all'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo.

La condanna [illegible] comporta [illegible] decadenza dalla carica [illegible] consigliere, ma quando [illegible] sentenza diventerà esecutiva, Margherita Gissara finirà in carcere, perché i giudici della seconda sezione del tribunale non le hanno concesso la sospensione condizionale.

Secondo l'accusa, la donna, che aveva problemi di droga, avrebbe sottratto diciassette milioni che dovevano servire a pagare gli stipendi di due dipendenti e coprire [illegible] [illegible] dell'ufficio messole a disposizione dalla presidenza.

I giudici hanno condannato il consigliere regionale dei Pensionati (difesa dall'avvocato Pennetta) a risarcire i 17 milioni sottratti alla Regione, che [illegible] è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Andrea Ferrari.

I giudici che ereditano il processo Vizzari non ripartiranno però da zero

Sessanta udienze e si ricomincia

Caselli va a Palermo: «Il lavoro non è perduto»

«I giudici che erediteranno il processo Vizzari [illegible] partiranno [illegible] zero»: lo ha detto ieri ai cronisti il presidente della [illegible]conda Corte d'assise Giancarlo Caselli, in procinto di partire per raggiungere Palermo, dove [illegible] [illegible] nominato procuratore capo.

La corte ha lavorato anche nei giorni utili tra Natale e Capodanno, l'istruttoria dibattimentale si è praticamente conclusa, ma restavano [illegible] molte [illegible] da fare prima della camera [illegible] consiglio: la requisitoria del pubblico ministero, le arringhe dei difensori dei [illegible] imputati, e dei legali di parte civile. D'altro canto, [illegible] gravissi[illegible] situazione creatasi a Palermo con il [illegible] Contrada non consentiva una ulteriore dilazione all'insediamento del nuovo procuratore.

A fine mattinata, dopo [illegible] breve camera di consiglio, il presidente Caselli ha annunciato ai legali [illegible] decisione di sospendere il giudizio e rinviare il processo a nuovo ruolo.

Nell'incontro con i cronisti il neo procuratore capo di Paler[illegible]o, che il 16 gennaio parteciperà all'inaugurazione dell'anno giudiziario nel capoluogo siciliano, ha tenuto a sottolineare: «Prima di prendere questa decisione ci siamo posti il problema [illegible] come avrebbero potuto essere utilizzate le carte pro[illegible]ali. Abbiamo fatto sessanta udienze, sentito testimoni, periti, sottoposto ad [illegible] imputati, un l[illegible] enorme che [illegible] doveva essere vanificato».

Ed ha spiegato: «E' nostra [illegible] che tutta questa documentazione [illegible] ampiamente recuperabile [illegible] utilizzabile nel futuro giudizio: lo prevedono specifici articoli [illegible] nuovo codice di procedura [illegible] lo ha affermato la Corte Costituzionale in una recente senten[illegible]. [illegible] era ipotizzato di stralciare la posizione del principale imputato e quella dei complici, ma, in base alla convinzione che il lavoro fatto non andrà perduto, abbiamo ritenuto più opportuno rinviare tutto il processo a nuovo ruolo in modo da lasciare ai nuovi giudici la decisione su tutta la complessa vicenda».

Un processo difficile, quello che la nuova giuria dovrà affrontare. Nelle vesti di imputata principale, Rosangela Martino, l'impiegata [illegible] Beinasco che pagò tredici milioni per far uccidere il suo spasimante Matteo Vizzari, l'ex consigliere psdi di Orbassano Fernando Mamone, [illegible] altri quattro complici [illegible] avevano motivi per desiderare la fine di Vizzari. Per Mamone i termini di custodia cautelare scadranno nel prossimo settembre, per gli altri due imputati [illegible] detenuti, Metastasio e Chiricosta, più tardi perché erano stati [illegible] a processo già avviato.

Il neo procuratore capo di Palermo si è detto convinto che il nuovo processo possa essere celebrato in tempi brevi: «La corte d'assise in questi ultimi tempi non ha ruoli molto affollati».

Principale imputata la ragazza che pagò per liberarsi dello spasimante

Giancarlo Caselli è il nuovo procuratore capo a Palermo

BOLLETTINO METEO

Martedì 12 Gennaio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cieli da nuvoloso e [illegible] nuvoloso, [illegible] deboli precipitazioni specie in montagna. Visibilità: ridotta per foschie. Venti: moderati da Ovest-Sud-Ovest. [illegible] [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8
MINIMA	1,7
MEDIA	5,2

[illegible] DI CASELLE

[illegible]SSIMA	7,2	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa
UMIDITA' (ore 20)			95%

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[illegible]A

[illegible]	5,3	MINIMA	3,1

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	25,7 mm
Totale di questo anno	0 mm

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 34 minuti, [illegible] domani alle ore 10 e 30 minuti.

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio [illegible] 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio [illegible] [illegible]

MERCURIO: del tutto invisibile per la notevole vicinanza al Sole

[illegible] visibilissimo alla sera come la stella di gran lunga più splendente

MARTE: molto ben posizionato per l'osservazione al telescopio

GIOVE: oggi la sua distanza dalla Terra assomma [illegible] 782 milioni di km

[illegible] è diventa[illegible] difficile da scorgere come stella della sera

[illegible] il 12 gennaio [illegible] alcuni minatori del Transvaal scoprirono [illegible] cometa visibile in pieno giorno.

Specchio dei tempi

«Poliziotti superpremiati [illegible] donano il sangue; [illegible] [illegible] è illegale?» - «Troppi occhi chiusi sul contrabbando» - Il geometra professionista si sente [illegible] «66 milioni [illegible] tasse nel '93» - «Terapia iberbarica»

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano donatore [illegible] sangue, anche se in pensione continuo a fare donazioni nella certezza di contribuire alla solidarietà umana. La Legge 107 del 1990 sulle donazioni stabilisce il concetto della gratuità, al donatore viene [illegible] il giorno di riposo coincidente al giorno della donazione (per chi lavora).

«Ora mi domando perché il ministero degli Interni e l'Avis hanno stipulato una convenzione secondo la quale l'Associazione [illegible] impegna a garantire il sangue eventualmente necessario anche ai familiari di quei dipendenti della polizia ps che volessero diventare donatori. In più a questi donatori vengono elargite 25.000 lire (per integrazione alimentare, pagate dal Fondo assistenza dipendenti ps) [illegible] addirittura due giorni [illegible] riposo. E tutto mentre altri enti privati stanno convincendo i donatori a rinunciare anche alla sola giornata di riposo e [illegible] presentarsi al lavoro [illegible] nulla fosse.

«In [illegible] periodo [illegible] cui al cittadino vengono chiesti sacrifici per [illegible] [illegible] debito pubblico questo non è denaro pubblico elargito fuori legge?».

Luigi Osenga

Un lettore ci scrive:

«Le code di queste ultime settimane dai tabaccai, per la prima volta nella storia della Repubblica, ci ricordano il tempo del tesseramento. E come sempre [illegible] contrabbando e la speculazione traggono vantaggi da ogni disagio collettivo.

«Come [illegible] anni fa, gli stranie[illegible] distribuiscono sigarette [illegible] la differenza che allora si trattava di americani che le regalavano gettandole alla folla, mentre ora si tratta di extracomunitari che pretendono 10.000 lire [illegible] pacchetto. [illegible] contrabbando a quei tempi era perseguito con vigore mentre oggi è tollerato in ogni angolo della Nazione.

«Non sono un razzista [illegible] un democratico favorevole [illegible] ogni lecita tolleranza ma profondamente deluso dall'ingiustizia che vede da un lato i propri connazionali crocefissi per ogni piccolo eventuale involontario errore commesso ai danni del Fisco e dall'altro il permessivismo di [illegible] autorità».

Franco Russo

Un lettore ci scrive:

«Ho letto un articolo corredato da una chiara tabella che riporta il reddito minimo imponibile soggetto a [illegible]zione per categoria dei geometri alla quale appartengo.

[illegible] legge che il reddito minimo applicando la minimum tax è di 35 milioni netti (spese escluse) e con il calcolo effettuato in base ai coefficienti presuntivi questo reddito sale [illegible] 53 milioni. L'imposta Irpef corrispondente è di 17.862.000 lire. L'imposta Iva è 11.926.000 lire. A queste si deve aggiungere, in quanto da pagarsi entro il 1993: L. 8 milioni min. di versamenti trimestrali Iva (65% dell'anno preced.), L. 18 milioni per acc. Irpef - [illegible] a mag. e riman. a nov. L. [illegible] mila minimo per Iciap. L. 5.650.000 per contributi pensionistici Cassa Geometri. L. 3.770.000 per assistenza sanitaria Ilps (parziale). L. 255.000 per medico di famiglia [illegible] persone). L. 100.000 per tassa su partita Iva. L. 300.000 min. per rinnovo annuale iscriz. al Collegio Geom. Totale imposte e tasse da pagare entro [illegible] 1993 L. 66.203.000.

«Naturalmente escluse tutte le spese effettive di ufficio, Ici sui [illegible]i, mezzi di trasporto indispensabili, attrezzatura, [illegible] sulenti fiscali, ecc. per un importo (minimo) intorno [illegible] 15 milioni di lire.

«E' brutto fare i casi personali, [illegible] in questo [illegible] [illegible] dare delle spiegazioni ulteriori per comprendere la situazione di molti.

«Svolgo l'attività da solo, con l'ufficio in casa, lavorando solo per privati e piccole imprese artigianali, [illegible] interventi progettati sono, nella stragrande maggioranza dei casi, piccoli progetti di edilizia minore (bassi fabbricati, ampliamenti, ristrutturazioni, etc...) [illegible] relativi adempimenti richiesti. [illegible] questa [illegible] l'equità fiscale tante volte richiesta da sindacati, governo, imprenditori, [illegible]... io chiedo a voi tutti se è possibile sopportare, anche solo per uno o due anni, [illegible] carico simile di tasse».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla richiesta della lettrice che lamenta [illegible] alcuni anni ronzii alle orecchie, in termine medico acufene, qu[illegible] patologia viene curata da moltissimi anni con l'ossigenoterapia iperbarica (esiste letteratura scientifica [illegible] materia). Puntualizziamo che l'acufene in camera iperbarica deve essere trattato al primo insorgere di questi ronzii e per quel che riguarda patologie croniche il risultato non è assicurato. A Torino esiste un centro di medicina iperbarica convenzionato con la Regione Piemonte».

Segue la firma

Il governo preferirebbe una gara internazionale per la To-Milano

Il sottosegretario Bonsignore, dc «A parità di costi meglio favorire l'industria nazionale»

Il fotomontaggio illustra il progetto della linea ferroviaria ad alta velocità fra Torino e Milano che per buona parte del percorso dovrebbe correre lungo l'autostrada

[illegible] velocità «estera»?

Si teme di perdere posti di lavoro

La realizzazione delle opere edili della tratta ferroviaria [illegible] alta velocità fra Torino [illegible] Milano potrebbe essere [illegible] attraverso una [illegible] internazionale. Sarebbe questo l'orientamento del governo già [illegible] il 29 dicembre quando i [illegible] ministri competenti (Barucci, Tesoro, Reviglio, Bilancio, e Tesini, Trasporti), azionisti delle Ferrovie dello Stato, hanno approvato il p[illegible] economico finanziario dell'intera opera che si prefigge di collegare con [illegible] linea ferroviaria ad alta velocità Torino e Napoli passando da Milano, Bologna, Firenze [illegible] [illegible] Un ideale «sette» che si estenderà, in un secondo momento, [illegible] Est [illegible] Venezia e Trieste, a Sud verso Genova [illegible] a Ovest verso Lione collegando il sistema italiano a quello francese e all'Europa.

[illegible] «orientamento» che, per ora, non trova conferme ufficiali né da parte della Fiat che guida il consorzio d'imprese al quale [illegible] stata affidata la realizzazione [illegible] la gestione della tratta, né da parte [illegible] Ferrovie: «Quello [illegible] possiamo affermare - [illegible] a Roma - è che il governo ha dato indicazioni ad andare avanti sull'alta velocità. Affidare a [illegible] gara internazionale la Torino-Milano è un problema politico: se il governo preferisce, in un momento [illegible] grave crisi economica, far lavorare imprese straniere è libero di farlo».

«In effetti - commenta il sottosegretario [illegible] al Bilancio, Vito Bonsignore - dei quattro "segmenti" ferroviari che costituiranno la spina dorsale [illegible] sistema ad [illegible] velocità italiano, quello fra Torino e Milano è il più in ritardo dal punto di vista burocratico. Per [illegible] altre tre tratte, cioè fra Milano e Bologna, Bologna e Firenze e Roma-Napoli, le Ferrovie hanno già deliberato l'affidamento ai consorzi guidati da Eni, [illegible] Fiat e Iritecna».

Bonsignore [illegible] nega l'«orientamento» del governo, peraltro [illegible] [illegible] dominio pubblico [illegible] responsabile economico della dc, il senatore Nino Andreatta, [illegible] sottolinea alcune perplessità. «Come parlamentare piemontese - dice - che si è dato da fare [illegible] assicurare il finanziamento della Torino-Milano, garantendo in questo modo che [illegible] collegamento con la Francia avvenga attraverso il Piemonte, non posso non augurarmi che governo e Ferrovie, a parità di costi, favoriscano l'industria italiana. Così facendo la nostra industria può acquisire titoli per lavorare in tutto il mondo. In Francia e in Spagna, dove l'alta velocità è già realtà, hanno fatto così».

[illegible]a a che punto è l'iter burocratico [illegible]lla tratta Torino-Milano? Un primo progetto elaborato dal consorzio guidato dalla Fiat che prevede di far correre la [illegible] linea ferroviaria a fianco dell'autostrada, ha ricevuto [illegible] stop dalla Regione alla quale spetta il compito di dare la valutazione d'impatto ambientale. L'approfondita «istruttoria» voluta dall'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, psi, [illegible] evidenziato [illegible] serie di problemi «che i progettisti [illegible] sono impegnati a risolvere - dice il presidente della giunta regionale, Brizio - e la cui soluzione ci permetterà di dare l'ok richiesto».

Il parere positivo della Regione al progetto è anche legato a un accordo di programma con le Ferrovie attualmente [illegible] delle Commissione consiliare [illegible] Trasporti. [illegible] parole povere, la Regione ha «contrattato» il suo assenso all'alta velocità in cambio dell'impegno da parte delle Ferrovie a realizzare tutta una serie di migliorie sulle [illegible] «normale».

Venerdì, a Lione, si parlerà invece [illegible] collegamento ad alta velocità fra Torino e la capitale della Rhône-Alpes. Al convegno, dedicato al [illegible] economici che darà la nuova linea, parteciperanno Brizio, l'ex presidente di Confindustria, Sergio Pininfarina, e l'amministratore delle Ferrovie, Lorenzo Necci.

[illegible]

Convenzione firmata con il provveditorato

Pure i bimbi [illegible] corsi di protezione civile

Dai bambini delle materne ai ragazzi delle superiori: tutti andranno a lezione di protezione civile. Il progetto [illegible] [illegible] varato ieri [illegible] Regione, Provveditorato agli studi, Prefettura, Provincia e Comune [illegible] Torino che hanno firmato una convenzione [illegible] [illegible] quale [illegible] stabilisce, tra le altre cose, di stanziare i primi fondi per organizzare corsi di formazione di protezione civile rivolti ai capi d'istituto [illegible] e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Torino e provincia.

Per imparare come comportarsi in caso di calamità

La durata dei corsi è prevista in 40-60 ore e dovranno fornire ai partecipanti informazioni generali sul concetto [illegible] rischio, sul comportamento dell'uomo in [illegible] di emergenza, sull'organizzazione della protezione civile, sugli eventi calamitosi ai quali è esposto il territorio provinciale e sulle [illegible] di autoprotezione [illegible] osservare, [illegible] particolare riferimento all'ambito scolastico.

«Va da sé che i partecipanti ai corsi dovranno poi diffondere agli altri le [illegible] acquisite. La scuola provvederà ai successivi corsi di aggiornamento» ha spiegato [illegible] provveditore Luigi De Rosa firmatario della convenzione insieme con [illegible] presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il prefetto Lessona, il presidente della Provincia Ricca e il commissario Malpica.

A fianco il provveditore agli studi **Luigi De Rosa**. Sopra il presidente della giunta regionale **Gian Paolo Brizio**

Oltre ai corsi, il documento prevede anche la diffusione capillare nelle scuole del [illegible]iano di emergenza» (ancora in fase [illegible] elaborazione) e l'istituzione della «Giornata della protezione civile» durante la quale sono previste esercitazioni pratiche [illegible] sgombero delle scuole.

A [illegible] la realizzazione dell'intero progetto sarà un gruppo [illegible] lavoro composto [illegible] funzionari designati da ciascuno dei firmatari della convenzione. La Regione curerà la convocazione del gruppo e svolgerà funzioni [illegible] coordinamento. Si assumerà inoltre gli oneri finanziari per la realizzazione di tre corsi di formazione, il primo [illegible] quali sarà già organizzato nell'anno scolastico 1992-'93. Il Comune di Torino, tra [illegible] altre cose, dovrà fornire il supporto tecnico [illegible] la predisposizione di piani di emergenza nelle scuole [illegible] ogni ordine e grado [illegible] Servizio regionale [illegible] protezione civile. «Agire fin dai banchi di scuola su un argomento così importante come la protezione civile - ha commentato il presidente Brizio - vuol dire [illegible] [illegible] società in grado di reagire in modo corale agli eventi cala[illegible].

Alto un metro e 20, è denunciato dopo l'ultima truffa ad albergatore in Val di Lanzo

Il [illegible] di Pesaro fugge [illegible] non [illegible]

Da tre anni passa gratis da [illegible] hotel all'altro

«Albergatori, attenti al nano di Pesaro». Il consiglio viene dal[illegible] forze dell'ordine: [illegible] tre [illegible] un ometto gentile, alto appena 1 [illegible] e 20 centimetri, vive passando da un hotel all'altro riuscendo sempre a fuggire [illegible] pagare [illegible] conto.

Antonio Farina, 41 anni, viale Trieste [illegible] a Pesaro, ha girato gli alberghi di mezza Italia: segnalato [illegible] questure [illegible] Savona, Aosta e Venezia, negli ultimi giorni ha preso di mira gli hotel del Piemonte. L'ultimo «colpo», a Pessinetto in val di Lanzo, gli è costato un'ennesima denuncia a piede libero.

Prima di approdare a Torino, Farina, che ha precedenti [illegible] furto e truffa, ha combinato un paio di guai [illegible]lla provincia [illegible] Cuneo: il 21 dicembre ha lasciato un conto [illegible] rosso all'albergo «Marguareis» di Li[illegible] Piemonte. [illegible] questura gli ha consegnato un foglio di via, [illegible] l'obbligo [illegible] rientrare immediatamente a Pesaro. Il [illegible] invece, si è spostato a Dronero: ha trascorso gli ultimi giorni dell'anno al «Cavallo Bianco» [illegible] [illegible] sparito dopo il veglione, lasciando [illegible] mila lire di scoperto.

A un albergatore di Limone Piemonte, nel Cuneese, una delle ultime truffe messe a segno dal nano di Pesaro

L'8 gennaio è a Pessinetto: due notti all'albergo «Ca' [illegible] Spagna», colazione, pranzo, cena e telefono, un [illegible] di [illegible] mila lire. «Si è presentato con un borsone e una valigetta 24 ore - [illegible] Mario Brero, [illegible] anni, uno dei titolari -. Era gentilissimo. L'ultima mattina è uscito per una commissione, portando con sé soltanto [illegible] 24 ore». La moglie del titolare, Onorina Ala, è salita nella sua camera: «Non c'era più il borsone, la stanza era vuota».

Una corsa per il paese: Farina è alla st[illegible] della Torino-Ceres, in procinto [illegible] volatilizzarsi [illegible] [illegible] primo treno. «L'ho acchiappato per un braccio e fatto salire in [illegible] [illegible]ice [illegible].

Nella 24 ore, i carabinieri di Ceres gli trovano, ripiegato, [illegible] borsone esibito all'arrivo in albergo. Nella valigetta ci sono anche una guida agli hotel [illegible] [illegible] Italia, con asterischi su quelli già visitati e annotazioni sulla qu[illegible] dei menù, e un pacco di multe per biglietti ferroviari non pagati. Scatta la denuncia per truffa, insolvenza fraudolenta e inadempienza al foglio di via: il nano sorride, e riparte per chissà dove.

I carabinieri di Ceres riescono a «salvare» [illegible] [illegible] probabile vittima di Farina, che, [illegible] Pessinetto, [illegible] prenotato una stanza al «Carlo Alberto» di Racconigi: al telefono, i militari consigliano di chiedere denaro anticipato. [illegible] aspettavamo per pranzo» hanno risposto a Racconigi. «Ci ha avvisato del ritardo, spiegando di essere trattenuto in Meridione a causa del maltempo».

Nessun rimedio, invece, per il titolare del «Ca' di Spagna»: «Avevo già registrato Farina; quindi sulle 180 mila lire che [illegible] ho [illegible] mi toccherà anche [illegible] le tasse».

[illegible] Favro

SAPER SPENDERE

Latte intero o scremato [illegible] il calcio c'è

«SIAMO due coniugi entrambi sugli 80 anni e consumiamo latte scre[illegible] della Centrale del latte [illegible] Torino perché contiene [illegible] massimo lo 0,3% di grassi, ma mia sorella dice che [illegible] come "bere un bicchiere [illegible] acqua fresca". Io sono d'accordo con [illegible] sorella, ma mio marito che deve consumare pochi grassi sostiene che questo tipo di latte [illegible] lo stesso [illegible] in calcio del latte intero e qu[illegible] [illegible] assai utile a lui ed anche alla mia osteoporosi. E allora, chi di noi due ha ragione? Io o mio [illegible]rito?». La lettera è di Angela R. di Torino che non si arrende e spera in Saper spendere come «intermediario» per mettere la parola fine [illegible] disputa.

Ahi, ahi, [illegible], anche a 80 anni resistono le liti in famiglia e ognuno vuole avere ragi[illegible] Non [illegible] [illegible] sorella [illegible] ci mette la «sua buona parola». Ebbene, questa volta [illegible] ragione Angela non ce l'ha. Spiega il dottore [illegible]enzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione: [illegible] latte scremato (massimo 0,5 g di grasso per ogni 100 g) [illegible] solamente [illegible] grasso rispetto al latte intero (3,5%). Il contenuto di calcio, invece, è identico».

Precisa l'esperto: «Nelle tabelle dell'Istituto nazionale della nutrizione [illegible] dichiarato che in ogni 100 grammi [illegible] latte intero, parzialmente scremato e scremato, sono presenti 120 g di calcio. Anche il latte scremato può essere adeguato per f[illegible]nire calcio all'organismo. Nei tre tipi di latte, anche l'apporto di proteine è all'incirca eguale (3,1 - 3,5 g per [illegible] [illegible] g). Ciò che varia è l'apporto di vitamine liposolubili (vale a dire [illegible] vitamine presenti nei grassi: A, D, E, K. Il latte magro contiene dosaggi insignificanti [illegible] queste vitamine: la vitamina D, in particolare, favorisce l'assorbimento intestinale del calcio [illegible] quindi, riesce utile nella calcificazione delle [illegible] Tuttavia, il latte [illegible] è l'unica fonte di vitamina D per l'organismo [illegible]. La vitamina D è presente anche nelle uova, nel fegato [illegible] vitello e in parecchi vegetali; se l'alimentazione è varia, anche l'introito di vitamina D [illegible] assicurato [illegible] pur bevendo latte scremato.

[illegible] per un soddisfacente apporto giornaliero [illegible] calcio, è utile tener presenti i derivati del latte (yogurt e formaggi) e ricordare che anche carne, frutta, verdura, pasta e pane [illegible] tengono sali di calcio, seppur in dosi minori (e si tratta [illegible] sali di calcio poco utilizzabili). L'apporto giornaliero di calcio raccomandato per un adulto [illegible] [illegible] circa 800-1000 [illegible]: tale quantitativo [illegible] è raggiungibile bevendo solamente il cappuccino o il caffè-latte al mattino. E tra [illegible] abitudini italiane non è ancora frequente quella di bere latte come bevanda e mangiare yogurt anche fuori pasto. Ma in 100 grammi di formaggio grana [illegible] parmigiano sono presenti 1340 mg di calcio e sono 604 in un [illegible] di formaggio Bel Paese».

Questo fa certo piacere a [illegible] [illegible] Pesce che, da Savona, scrive: «Adoro i formaggi, ma ho timore a mangiarne [illegible] il colesterolo. E' possibile che debba rinunciare per non avere guai con la salute? Eppure ho anche un principio di osteoporosi e un altro medico mi dice di [illegible] formaggio».

Precisa il dottor Renzo Pellati: «Per il timore del colesterolo nel formaggio ricordiamo che i fattori che contribuiscono a determinare l'ipercolesterolemia sono numerosi: fattori ereditari, stile di vita eccessivamente sedentario, dieta ipocalorica. [illegible] recente convegno di "Milanomedicina", il prof. Eugenio Del Toma, presidente dell'Adi (Associazione dietetica italiana) ha detto che gli anziani e i [illegible] debbono gustare "giuste" dosi di formaggio. Basterà non considerare il formaggio come un "extra" o [illegible] "dessert" a tavola (dopo [illegible] pasto completo), ma [illegible] piatto da alternare alla carne, [illegible] uova, al pesce. E' un po' semplicistico addebitare a un cibo ciò che va valutato in termini di alimentazione globale. Non creda [illegible] lettrice che, privandosi [illegible] formaggio, abbia risolto tutti i problemi di eventuali livelli elevati [illegible] colesterolo e i rischi di malattie cardiovascolari. La dieta va considerata nel suo insieme».

[illegible]

Dipendenti in pretura

[illegible] all'Usl «Ci ha negato il pensionamento»

Tre dipendenti dell'Usl [illegible] hanno denunciato i responsabili dell'unità sanitaria locale per non aver consentito il loro regolare collocamento in pensione. Antonio Nunnari, Salvatrice Castronovo e Epifania Zito, assistiti dall'avv. Bara, hanno spiegato la vicenda ieri [illegible] [illegible] pretore del lavoro Claudia Re: nel maggio e nel giugno '92 avevano presentato domanda di collocamento a riposo per anzi[illegible] Il 19 settembre dell'anno scorso un decreto del governo [illegible] disposto nuove normative sul si[illegible] pensionistico, bloccando - in pratica - tutti i pensionamenti del '93. In seguito era stato precisato che erano da considerarsi valide le domande presentate antecedentemente al decreto. L'Usl 4, però, non ha modificato la [illegible]libera assunta in base al primo provvedimento e, quindi, i [illegible] continuano a la[illegible] [illegible] processo è stato aggiornato al 28 gennaio.

Il vicecommissario: «Vendita senza sconti; si va all'asta»

Cari i negozi del Comune

Proteste di esercenti in piazza Carlina
«L'ex Albergo di virtù cade a pezzi»

Sono tutti in vendita i locali adibiti al commercio che si trovano al pian terreno dell'ex Albergo di virtù, lo sfortunato edificio di piazza Carlina - proprietà comunale - vittima di una improvvida «ristrutturazione» dell'Iacp (Istituto [illegible] tonomo [illegible] popolari) finita nelle mani della magistratura (ci furono due arresti) dopo aver, di fatto, peggiorato lo stato dell'immobile.

Già l'estate [illegible] a luglio, l'allora assessore al Patrimonio, Ricciotti Lerro, aveva inviato una lettera a tutti i negozianti che ancora resistevano [illegible] disastrati locali lungo la [illegible] Maria Vittoria e la via San Massimo.

I locali hanno, da anni, pareti che trasudano umidità, muri sbrecciati, pilastri pericolanti, assenza di servizi igienici. L'assessore annunciava che i titolari dei contratti di affitto avevano un diritto [illegible] prelazione sugli acquisti, [illegible]cificava i valori dei negozi e ricordava che il pagamento si sarebbe dovuto effettuare in contanti, in un'unica soluzione, al momento del trapasso di proprietà.

Molti negozianti hanno chiesto sconti e facilitazioni, ma la scorsa settimana hanno [illegible] una seconda lettera, questa volta firmata dal vicecommissario prefettizio, dott. Forlani: diceva che non era possibile [illegible] riduzione dei valori [illegible] che la vendita sarebbe avvenuta mediante asta pubblica con possibilità [illegible] un successivo diritto di prelazione da parte dell'attuale affittuario.

[illegible] Maria Vittoria c'è molto malumore tra i commercianti interessati. Gabriella Poncina, titolare [illegible] una copisteria sistemata in due malsani locali, [illegible] esita a dichiarare: «Siamo nell'ala [illegible] palazzo che sta crollando, sono anni che [illegible] si fa manutenzione e adesso, improvvisamente, [illegible] chiedono 373 milioni in contanti, quasi questi fossero locali di lusso».

Maria Teresa Riaudi ha [illegible] negozio di fiori e piante: «Per 30 metri quadri di negozio più [illegible] metri quadri di ammezzato, mi hanno chiesto 141 milioni [illegible] mezzo. Quando ho risposto che era troppo mi hanno fatto lo "sconto": 137 milioni. A me [illegible] parsa una presa in giro».

Il titolare [illegible] bar Francis, all'angolo con piazza Carlina: «Da me per 70 metri quadri netti vogliono 270 milioni: otto [illegible] fa ho speso qui dentro per lavori di ristrutturazione 160 milioni, la [illegible] scor[illegible] ho chiesto ad un perito di stimare il valore [illegible] locale per chiedere un finanziamento alla banca. [illegible] stato detto che, [illegible] queste condizioni, non supera i 180 milioni».

Tutti si lamentano che per [illegible] l'Istituto [illegible] popolari si sia fatto vivo soltanto per riscuotere gli affitti: insieme [illegible] il Comune ha sempre detto [illegible] lavori [illegible] miglioria, anche minima [illegible] il rifacimento [illegible] porte e [illegible]cinesche. Soltanto in un caso il «padrone pubblico» è stato sollecito: nel rimettere in ordine due locali, al 28/N, dove sono ospitati alcuni sindacati autonomi (Cildi, Silafp, Airfop) e un centro sociale («Le nuove radici»), sponsorizzato dall'allora candidato, e ora deputato socialista, Gianmauro Borsano.

La facciata dell'edificio Iacp [illegible] negozi sono stati [illegible] in vendita

Volte basse nell'ammezzato di un esercizio commerciale «Qui tutto è degradato mai fatta manutenzione»

Sindaci per Torino: primi nomi dai partiti

Reviglio è in corsa

Reviglio, candidato psi [illegible] cade il [illegible] dc punta su Dianzani

[illegible] futuro: alle loro elezione mancano ancora mesi e [illegible] legge, ma [illegible] partiti circolano già i primi nomi. Nel psi si parla di Franco Reviglio, ministro del Bilancio, il quale potrebbe accettare se cade il governo Amato. C'è chi propo[illegible] Rodolfo Zich, rettore [illegible] Politecnico, oppure Carlo Da Molo, presidente dell'Italgas, [illegible] predicato per il vertice dell'Eni. Nel caso la riforma in discussione alla Camera preveda la doppia scheda - elezione diretta del sindaco e del Consiglio - in pista per la «squadra» [illegible] scenderebbero l'ex [illegible] Marzano, [illegible] i due segretari, Amato [illegible] Tigani.

[illegible] sono voci. Ma la campagna elettorale socialista, dal direttivo di ieri sera, è ufficiale e definita con 10 regole.

Le più significative: primarie entro febbraio per la [illegible] dei candidati tra iscritti [illegible] simpatizzanti impegnati a [illegible] il partito; dichiarazioni dei redditi degli aspiranti consiglieri, preventivi e consuntivi delle spese elettorali; fedine penali pulite; sottoscrizioni in denaro per la campagna elettorale; [illegible] degli emolumenti lordi degli eletti, [illegible] 0,01% [illegible] reddito '91 dei tesserati.

Tra programmi e analisi del «momentaccio socialista», la maggioranza del psi le ha [illegible] ieri nel direttivo riunito dal segretario Franco Tigani per definire uno [illegible] al [illegible] che dovrà rinnovare il Consiglio comunale puntando sull'asse psi-psdi-pds, [illegible] allargare alle forze ambientaliste (verdi) e laiche (pri e pli).

Al direttivo c'erano tutti. «Il momento è difficile - [illegible] Beppe Garesio - [illegible] se [illegible] mo riconquistare consenso [illegible] credibilità fra la gente vedo nero». Parola [illegible]rdine: ritornare sulle piazze per mostrare all'opinione pubblica i «petali puliti» di un garofano «appannato e infangato». Di qui le richieste di chiarimento a livello nazionale, proposte dallo [illegible] gruppone laganghiano, [illegible] la [illegible] scudi della sinistra (Filippo Fiandrotti, vicino a Spini) e degli uomini di Martelli, rappresentati sotto la Mole da Gabriele Salerno. Di qui l'ipotesi di «azzerare il gruppo dirigente torinese» e di creare un vertice paritetico che gestisca la stagione della «caccia al [illegible]so».

Più in sordina, ma è partita anche [illegible] dc. Dice il segretario Giampaolo Zanetta: «Stiamo dando gli ultimi ritocchi alle regole per [illegible] adesioni [illegible] partito, che dalla prossima [illegible] fine febbraio sostituiranno le tessere».

In via Carlo Alberto ieri mattina c'erano soltanto [illegible] impiegati, [illegible] nella dc le grandi manovre prendono avvio [illegible] segreterie dei leader, dalle sedi [illegible] che la sinistra [illegible] Guido Bodrato [illegible] abolire. [illegible] correntizie» emergono i primi candidati a sindaco. Per esempio quello di [illegible] Umberto Dianzani, rettore dell'Università, che potrebbe scendere [illegible] campo per guidare [illegible] eventuale schieramento liberal-cattolico.

Giuseppe Sangiorgio

La protesta contro il decreto del governo sul pubblico impiego che privilegia gli «ordinari»

«Non vogliamo professori di serie A e B»

Docenti universitari fanno saltare le assemblee dell'ateneo

Agitazioni all'Università in vi[illegible] delle decisioni che il governo sta per [illegible] con il de[illegible] delegato sul Pubblico impiego. Contro il provvedimento, che vorrebbe il mantenimento dell'aggancio alla dirigenza statale per i soli professori di prima fascia (ordinari e straordinari), e il conseguente sganciamento di quelli di seconda fascia (associati) e [illegible] ricercatori, scendono in piazza i docenti. Tutti uniti - aderiscono all'iniziativa Cgil, Cisl e Uil, Cipur, Cnu e Andu - per domani hanno organizzato uno sciopero nazionale. [illegible] manifestazione davanti a Montecitorio, dove [illegible] tiene la riunione delle commissioni parlamentari che devono dare un parere [illegible] decreto del governo.

Nell'Università torinese le agitazioni si sono iniziate da giorni, con assemblee nelle facoltà per decidere la linea di condotta da seguire. Ieri [illegible] fatto saltare il Senato accademico integrato, nei prossimi giorni sarà lo stesso per il consiglio [illegible] facoltà di Medicina e per il consiglio di amministrazione del [illegible] gennaio.

Astensione dalla partecipazione agli organi collegiali e sospensione dell'attività didattica sono le armi dei docenti. La decisione governativa, secondo loro, è in palese eccesso di delega [illegible] viola il principio dell'unicità [illegible] funzione docente, sancito dalla legge istitutiva del ruolo dei docenti e riaffermato più volte dalla Corte Costituzionale. Se venisse mantenuto l'aggancio [illegible] dirigenza per i soli professori di prima fascia, di fatto sarebbe introdotto uno sdoppiamento del ruolo [illegible] professori universitari [illegible] cui unicità era [illegible] istituita [illegible] Dpr 382/80. [illegible] nel 1980 infatti i provvedimenti [illegible] riforma della docenza [illegible] l'unitarietà della funzione distinta in fasce. Se passa il decreto, sarebbe un tornare indietro [illegible] tempo.

«L'autonomia dell'insegnamento - dicono al Cnu - [illegible] garantita attraverso la disciplina per legge dello [illegible] giuridico dei docenti. L'unità del corpo accademico è un principio irrinunciabile in quanto assicura la libertà e l'indipendenza». La «lotta» continuerà fino al 16 gennaio, ma, [illegible] di emanazione [illegible] decreto, i professori promettono [illegible] più forti) agitazioni. [cr. o.]

Molinette, il prof. Salizzoni primario chirurgo per il fegato

Trapianti oltre le polemiche

Una sedicenne, la prima del '93

Dopo tante polemiche, c'è finalmente serenità nell'équipe dei trapianti [illegible] fegato alle Molinette. Mauro Salizzoni, da dieci giorni, è il primario incaricato della chirurgia «C», in [illegible] di un concorso per titoli ed esami che dovrebbe definitivamente stabilizzarlo nel primariato. Un traguardo che premia [illegible] capacità del medico torinese, considerato fra i più esperti in Italia per la lunga pratica sostenuta presso l'ospedale Saint Luc di Bruxelles.

La [illegible] spazza via le polemiche che avevano sottolineato la «lotta» fra Mario Morino (coordinatore [illegible] «gruppo universitario») [illegible] appunto Mauro Salizzoni (coordinatore ospedaliero): il primo, dopo essersi clamorosamente dimesso dalla reperibilità lo scorso aprile, ha recentemente vinto [illegible] concorso nazionale per professore associato, ed è andato ad esercitare nel reparto del padre France[illegible] Un altro posto (dei tre) [illegible] segnati nello stesso concorso è toccato al dottor Sergio Olivero, 31 anni, autore [illegible] una fulminante carriera [illegible] passo fra studente e docente è stato brevissimo), che risulta ora [illegible] professore associato nel reparto del padre Sergio.

Posto fine alla caccia di seggiole [illegible] poltrone, il settore dei trapianti di fegato [illegible] tornato a lavorare a pieno regime. Proprio domenica all'alba l'équipe di Salizzoni ha portato a termine il 30° trapianto torinese (il primo del 1993): ne ha beneficiato una raga[illegible] sedicenne di Fano, Paola Pace, che da 4 [illegible] attendeva l'intervento a Torino. Colpita ad appena 6 anni da [illegible]a grave anomalia nel metabolismo, Paola era rapidamente peggiorata nelle ultime settimane. Avrebbe potuto attendere soltanto altri pochi giorni. [illegible] salvarla è stato l'organo donato da una ragazza di Vercelli, Donata Del Piano, [illegible] anni, uscita [illegible] strada [illegible] l'auto, forse per una disattenzione, poco lontano da casa. I genitori hanno donato anche il cuore, che è stato trapiantato alle Molinette dall'équipe del dottor Michele Di Summa nel petto di Antonio Motto, 45 anni, [illegible] Biella. Anche qui [illegible] al primo trapianto del '93.

Il bilancio delle donazioni di organi effettuate [illegible] '92, molto carente nei primissimi [illegible] dell'anno, ha poi registrato un lieve miglioramento, anche sulla scia di alcuni fatti di [illegible] (soprattutto il dramma della giovane mamma Palmina Mazzarelli) [illegible] hanno scosso l'opinione pubblica. In autunno è poi partita una capillare [illegible]pagna promozionale, promossa dall'assessorato alla Sanità.

«E' stato un anno record - conferma [illegible] dottoressa Anna Mirone, responsabile regionale del [illegible] - con 76 trapianti di reni, [illegible] di [illegible] e [illegible] di fegato. L'anno prima erano stati rispettivamente 70, 20 [illegible] 7. Ma siamo ancora lontani dalle esigenze della nostra regione dove occorrono circa 150 reni, 40 cuori ed altrettanti fegati ogni anno. Le liste d'attesa sono lunghissime: quella per i reni con[illegible] 800 nomi, quella per il cuore una trentina, quella per il fegato 25». Sempre [illegible] praticabile è la strada dell'estero, dove da qualche [illegible] si punta a [illegible]disfare esclusivamente la richiesta locale: «In pratica - spiega Salizzoni - riusciamo solo ad inviare pochissimi casi a Bruxelles, ma la stragrande maggioranza [illegible] lavoro lo dobbiamo fare qui».

Intanto, dopo qualche rinvio, dovrebbe presto partire il programma dei trapianti di polmone. Un'équipe italiana ha [illegible] trascorso molte settimane a St. Louis per specializzarsi [illegible] questo delicatissimo intervento. Tecnicamente il primo trapianto potrebbe avve[illegible] alle Molinette anche domani, ma ci sono da risolvere alcuni problemi pratici, dalla cronica mancanza di posti nei reparti di rianimazione ai ritardi nell'acquisto di una nuova macchina per la circolazione extra-corporea.

Angelo Conti

SANITA'

Si è dimesso Frego

Luciano Frego, [illegible] cinque anni «braccio destro» dell'assessore Eugenio Maccari, si è dimesso dal suo incarico nell'ambito della Regione. Lo ha fatto ritirando il [illegible] «consenso» al comando in Regione. Tornerà a fare l'aiuto-neurochirurgo a tempo pieno, superando il [illegible] gradimento» del [illegible] primario, prof. Pagni, che recentemente lo aveva invitato a non compiere sedute operatorie perché gli impegni in Regione gli impedivano di frequentare assiduamente l'ospedal[illegible] Frego non ha comunque escluso un'attività nell'ambito della sanità privata, forse [illegible] manager in [illegible] clinica [illegible] capitale straniero. Iscritto a[illegible] massoneria del[illegible] loggia [illegible] piazza Vittorio (la «loggia della sanità»), attualmente «in sonno», ex rappresentante sindacale, esponente del psi, era stato sentito come teste in procura dopo la polemica sorta per l'affidamento alla [illegible] Major di una consulenza per l'emodinamica delle Molinette.

[illegible] DEI TEMPI»

I fondi destinati al nuovo Istituto di Candiolo e al «Ghirotti»

La ricerca contro il cancro

Elenco delle offerte inviate dai lettori

Pubblichiamo i versamenti ricevuti il 9 gennaio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la c[illegible] del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

Per coloro che soffrono, ringrazia[illegible] i colleghi di lavoro della «S.V.B. Hella Confezioni», nel momento di andare in pensione, Gullaci Giuseppina 400.000; [illegible] memoria di Giò [illegible] Guerra, colleghi [illegible] colleghe di Marcella 260.000; in memoria [illegible] Giò [illegible] Guerra, i vicini di casa 200.000; in memoria di Giò Batta Guerra, i condomini dello [illegible] di via G. Can[illegible] 90 110.000; in memoria di Giò [illegible] Guerra, la famiglia Fragomeni 100.000; in memoria dei defunti, A.R.R. 25.000.

Fondo di solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia): in memoria di papà Sergio 300.000; Escher 200.000; a Lucia 150.000; Nella, Cristina e Giancarlo 100.000; Clara e Giorgio 100.000; Gianna 100.000; Anna, in ricordo dei miei cari nonni 10.000; in ricordo [illegible] mio carissimo marito 50.000; C.I. 50.000; in ricordo di Guido 50.000; M.G. 50.000; Mario e Cate 50.000; in memoria di Federico 50.000; Ruffino Laura 50.000; in ricordo di Mirella 50.000; Prato Placido 50.000; in memoria [illegible] Deramo Chiara D.A. 50.000; ricordando Tata 50.000; in memoria [illegible] miei cari, Maria Balducci 50.000; Livio [illegible] ricordo della mamma 50.000; Cattari Maria 50.000; in memoria dei miei cari, Elena 50.000; in memoria del [illegible] Gino 50.000; Verna Alessandro 50.000; L.A. 50.000; Beatrice Tarquino 50.000; Tamburelli Rita in memoria di papà e mamma 50.000; A.S. 50.000; ricordando Papi, Flaminia e Delia 50.000; in ricordo di nonna Angela [illegible]00; in memoria dei miei defunti Franca B. 50.000; Ester e Renzo 50.000; Volpi An[illegible] 50.000; in suffragio dei miei cari 50.000; Cena Giovanna 50.000; Anna 50.000; in memoria di Vincenza, mamma e papà 50.000; Luisella, in memoria dei genitori 50.000; Federica, Barbara, Claudio e Oddo 50.000; Pino e Angela 50.000; in ricordo [illegible] miei cari defunti Bgs 50.000; Anita Aschietti Ferrari 50.000; La Luce 5.000; Taranzano Paolo 30.000; Anna per i suoi defunti 30.000; Vota Elvia 30.000; Marisa ricordando i suoi cari 30.000; un pensionato 30.000; A.A. 30.000; Silvia 30.000; Renata [illegible] da Maria [illegible] Ivo 30.000; Falciano Augusto 30.000; in memoria [illegible] genitori 20.000; [illegible] ricordo dei nonni 20.000; Sciara [illegible].

Per i due bambini ammalati, in ricordo di mio marito e [illegible] miei genitori 50.000; in memoria dei defunti, A.R.R. 25.000; per i due bambini ammalati, in memoria di mio marito [illegible] dei miei genitori [illegible]

Per la lega protezione del cane: M.F.L. 50.000; in memoria [illegible] San Francesco d'Assisi, M.F. 20.000; P.M. 50.000; ricordando Milora 1.000.000; [illegible] Lucchino 40.000; Pierino, Micia [illegible] Negretto in ricordo [illegible] Andrea 100.000; Mariuccia [illegible].

Per il Centro Cardiopatici di Torino: in memoria di Cristina [illegible] Gianni 500.000. Mario e Sara 25.000.

COME [illegible] FANNO I VERSAMENTI

I versamenti si possono fare agli sportelli [illegible] La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indicando [illegible] mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto [illegible] postale n. 7104 fornendo le [illegible] indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio per Specchio dei tempi.

La richiesta del presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione

«Dateci un piano di Palazzo Nuovo»

«Senza i locali vengono sprecati i milioni»
La lettera è stata inviata al rettore Dianzani

Il prof. [illegible] risposta dal Rettorato

Tutto il sesto piano di Palazzo Nuovo per Scienze della Comu[illegible] E' [illegible] che vorrebbe il presidente del corso Pietro Rossi, che l'ha chiesto, con una lettera, [illegible] rettore Mario Umberto Dianzani. «Prima di Natale - dice il prof., ironico - e non ho ancora avuto una risposta».

Scienze della Comunicazione continua a «fare notizia». Il nuovo [illegible] di laurea, che è il fiore all'occhiello della facoltà torinese [illegible] Lettere [illegible] Filosofia, non [illegible] di dare grattacapi. La sua organizzazione, anche a causa del record di presenze (ben 1200 iscritti), non è facile, e il primo anno è partito [illegible] sta andando avanti in emergenza continua.

«Non c'è una sede [illegible] - spiega Rossi - e [illegible] ab[illegible] neppure una bacheca: quando dobbiamo fare delle comunicazioni agli studenti [illegible] sappiamo dove appendere i fogli. [illegible] loro non sanno dove rivolgersi per chiedere informazioni. Ci vorrebbe qualche sala e una segreteria».

Ma questi sono i problemi minori. Più grave, dice il prof., è lo spreco di forze: «Disponiamo di quasi due miliardi [illegible] e li buttiamo via. Le attrezzature [illegible] laboratorio, per esempio. Le compriamo spendendo [illegible] milioni: dovremmo fare [illegible] modo che fossero destinate in maniera prevalente al nostro [illegible] di laurea ma che, nello [illegible] tempo, nell'Uni[illegible]ità [illegible] ne potessero servire anche altri. Invece non abbiamo il posto per tenerle: così i computer acquistati verranno installati al Gobetti, dove si svolgeranno i laboratori. E siccome là le loro attrezzature sono vecchie, finirà che glieli [illegible]galeremo. Succederà come accade quando uno affitta un alloggio e cambia i rubinetti e il boiler del bagno: quando poi va via non [illegible] li porta [illegible] dietro».

Di qui l'idea del «sesto piano». «Lassù - spiega Rossi - ci sono già le aule del Centro Interdipartimentale di Discipline Informatiche, che [illegible] tempo chiede di potersi ampliare. Riguardo alle discipline artistiche e il settore archeologico [illegible] antropologico che occupano il resto [illegible] piano, esiste una delibera del consiglio di amministrazione perché siano spostate altrove, fuori da Palazzo Nuovo». Il piano, che si può chiudere, sarebbe l'ideale anche perché le attrezzature per le esercitazioni sono preziose e [illegible] salvaguardate dai furti.

La commissione del corso di laurea dovrebbe riunirsi domani pomeriggio, ma Rossi scuote la testa, pessimista. [illegible] questa Università non succede mai niente - si lamenta - [illegible] io non so più che farci».

Il corso è partito, spiega il docente, [illegible] di soluzioni di emergenza dispendiose e assurde. «La prima è l'affitto del cinema Lux, che costa più di 7 milioni la settimana e non [illegible] neppure adatto per le lezioni. La seconda [illegible] il li[illegible] Gobetti, dove a giorni partono i laboratori. Ce l'hanno dato gratis, [illegible] per modo di dire, visto che finiremo per lasciargli i nostri computer. La [illegible] emergenza sono i laboratori di alfabetizzazione informatica, che prendono il via adesso. Li faremo al Gobetti, alla facoltà di Economia e Commercio e alla Scuola di Amministrazione Aziendale: soluzioni evidentemente [illegible] definitive».

Per quest'anno - Rossi allar[illegible] le braccia - è andata così. Ma il prossimo, dice il docente, non potrà neppure partire senza il numero chiuso, [illegible] vigore a Siena [illegible] a Roma. «La selezione dovrebbe [illegible]ere nazionale, con un numero programmato deciso per tutta Italia. [illegible] così Scienze della Comunicazione potrà dare prospettive professionali reali. E non diventare una fabbrica di disoccupati».

Cristina Caccia

Cercano una sede le 1200 matricole Computer al Gobetti lezioni [illegible] Lux

---

Al Piccolo Regio

Cultura musicale un impegno con i giovani

Al Piccolo Regio, si svolgerà venerdì, [illegible] il patrocinio del provveditore, [illegible] incontro [illegible] studio sull'impegno che il teatro Regio da [illegible] rivolge all'attività per le scuole. Titolo: «L'attività per i giovani: valutazione e prospettive». Scopo: sottolineare il ruolo dell'ente lirico nella formazione culturale e mettere in rilievo nuovi contenuti e metodologie [illegible] applicare nell'insegnamento per formare la cultura musicale [illegible] giovani e ottenere nuovi [illegible]menti operativi di supporto.

In corso Belgio

Tre banditi assaltano supermarket

Assalto ieri sera, al momento della chiusura, al supermercato Coop, di [illegible] Belgio 151. Almeno tre giovani (uno ha atteso i complici fuori su un'auto), sono entrati nei locali pochi minuti prima della chiusura verso le 19,30. Mascherati e armati i banditi hanno minacciato [illegible] e gli ultimi clienti: «Fermi, non vi muovete, altrimenti sarà peggio». I malviventi si sono fatti [illegible]are il denaro (diversi milioni) [illegible] poi sono scappati sulla macchina che li aspettava. Inutili [illegible] ricerche.

Collegio costruttori, Confesercenti e Centro Aperto ieri a Palazzo Civico

Quante richieste al commissario

«Approvi il prg», «Via la ztl»

[illegible] [illegible] dopo l'altro. Il commissario, ieri, ha [illegible] la giornata a ricevere delegazioni di associazioni e di cittadini che invano [illegible] chiesto soluzioni ai loro problemi alle giunte precedenti. Un'agenda troppo fitta di appuntamenti. Il dottor Riccardo Malpica ha dovuto rinviare quello con il questore a giovedì, al rientro da Roma.

Che cosa chiede la città? Il Collegio costruttori, [illegible] il presidente Giampaolo Rosso, ha segnalato [illegible] difficoltà del settore, specie per l'occupazione, e ha ribadito l'esigenza che, esaminate le osservazioni, si approvi il piano regolatore, si [illegible] il via alle anticipazioni [illegible] piano già approvate [illegible] governo civico prima della crisi, si proceda agli appalti per [illegible] manutenzioni. Ha, infine, auspicato che il Comune attivi interventi pubblici, come la metropolitana. Il Collegio costruttori sollecita l'amministrazione [illegible] accelerare i tempi per la trasformazione delle [illegible] lungo la spina prevista [illegible] preliminare di prg anche per motivi economici, riferendosi agli oneri di urbanizzazione.

Il Centro Aperto (con Pezzana, Marino e Porta) ha richiesto la riduzione della chiusura della zona a traffico limitato, limitandola all'orario 7,30-10. «Pur rendendoci [illegible] della situazione viabilità e dell'inquinamento - ha spiegato Marino - crediamo si possano migliorare le condizioni [illegible] [illegible] [illegible] soluzioni più articolate». Quali? Due [illegible] particolare: eliminare i permessi [illegible] favore [illegible] dipendenti di enti pubblici che [illegible] le loro vetture occupano i posteggi per gran parte della giornata; istituire dei percorsi riservati solo allo scorrimento [illegible] auto. Marino e Porta li chiamano «assi rossi»: ad esempio impedire qualsiasi tipo di sosta nelle vie Roma, XX Settembre, Giolitti, Santa Teresa e altre; organizzare parcheggi a spina - sul tipo di via Viotti - anche in altre zone (via Bogino).

La Confesercenti - con il presidente Gian Luigi Bonino e [illegible] segretario Giovanni Giustetto - ha chiesto la riapertura della [illegible] «fino [illegible] inizio dei lavori dei parcheggi interessanti il centro storico», e [illegible] quelli di via Roma e delle piazze Madama Cristina, Don Albera, Emanuele Filiberto. Nel contempo ha proposto [illegible] realizzare accordi con i privati per l'istituzione da e per il [illegible] [illegible] servizi di trasporto collettivo, aggiuntivi ai [illegible] pubblici. [illegible] insistito perchè si firmino le convenzioni per i parcheggi mercatali delle piazze Bengasi, Crispi, Vittoria, Barcellona, Martini e Crocetta.

Sulle tasse: «Abbiamo proposto - dicono Bonino e Giustetto - di studiare le possibilità [illegible] [illegible] applicazione o di applicazione a livelli minimi. In ogni [illegible] [illegible] un utilizzo che determini ricadute positive sui settori che le pagano». Infine, la categoria vorrebbe venisse [illegible] [illegible] organismo permanente di consultazione fino alle prossime elezioni. [l. bor.]

In piazza per avere casa

Il piano dell'ex assessore per costruire 650 abitazioni

Mentre in piazza, nonostante il freddo, si svolgeva la protesta di un gruppo di senza casa, a Palazzo Civico l'ex assessore tecnico all'Edilizia, Giovanni Bonadio, era a colloquio con il subcommissario Giuseppe Forlani. Nel corso dell'incontro l'amministratore ha riferito sullo stato e le esigenze del patrimonio di edilizia pubblica torinese.

Bonadio [illegible] illustrato, [illegible] l'altro, il piano che prevede la costruzione di circa 650 [illegible] alloggi, metà dei quali di edilizia pubblica - e dunque destinati a risolvere problemi analoghi a quelli dei manifestanti - e altrettanti [illegible] edilizia convenzionata. La realizzazione potrebbe partire tra pochi mesi, sempre che il Commissario Riccardo Malpica provveda al più presto al reperimento di una parte delle [illegible] e deliberi l'avvio dei lavori. In caso contrario, verrebbero a decadere i finanziamenti che rendono attuabili i progetti.

L'ex assessore ha anche richiamato l'attenzione sulla [illegible] cessità di proseguire i contatti avviati [illegible] il Consiglio d'Europa per ottenere fondi destinati alla ristrutturazione di abitazioni nel centro storico: contatti avviati da Bonadio l'estate scorsa e che rappresentano l'unica [illegible] sa in vista, in questo momento, per condurre in porto [illegible] risana[illegible] [illegible] [illegible] ritenuto indispensabile.

Dal medio termine all'urgenza: i cittadini che per tutta la mattina e buona parte del pomeriggio hanno presidiato piazza Palazzo di Città sono giovani con difficili storie di vita alle spalle [illegible] c'è anche un [illegible] operaio Lancia di 52 anni, malato, che uno dei ragazzi ha conosciuto in dormitorio ed ha «adottato»). Insieme, pochi mesi fa (e per questo non rientrano nella [illegible] degli abusivi), hanno occupato due alloggi nel complesso comunale di via San Massimo 33, da [illegible] stamane dovrebbero essere sgomberati.

«Non è giusto: abb[illegible] fatto vari lavori all'interno - hanno spiegato - e [illegible] questo freddo non abbiamo [illegible] posto dove andare. Per un letto in dormitorio ci sono code di [illegible] isolato. Inoltre, alcuni [illegible] noi, dopo molte difficoltà, hanno finalmente trovato un lavoro: [illegible] possiamo tornare [illegible] strada».

Il gruppo ha lasciato la piazza promettendo un presidio quotidiano. E, in [illegible] di sgombero, di venirci a dormire.

Dal primo marzo la corsa in tram costerà 1200 lire

Firmato l'aumento del tram

Per le tariffe delle mense giovedì incontro con i genitori

E' ufficiale: dal primo marzo il biglietto del [illegible] aumenta. La delibera è stata firmata, ieri alle 19, dal commissario governativo. Il dottor Malpica ha recepito tutte le indicazioni [illegible] commissione amministratrice dell'Atm. Vediamo i principali documenti e le nuove tariffe. La corsa semplice costerà [illegible] lire (oggi costa 1000). Verrà adottato un [illegible]vo biglietto chiamato shopping al prezzo di 2000 lire: consentirà di viaggiare [illegible] le ore 9-12 e 14-17. Il carnet di 10 corse aumenterà a 11500 (9500), l'abbonamento settimanale alla rete urbana costerà 10500 (8500), mensile rete urbana 42000 (40000). La novità sarà rappresentata da un mensile [illegible] una sola linea urbana che sarà venduto a 32000 lire. [illegible] ci sono variazioni per l'abbonamento mensile rete urbana per gli studenti (resta a 26000), mentre quello degli anziani sale a 28500 (oggi 25000). Rincari anche per le corse suburbane: corsa semplice a 1200 lire (1000); mensile rete suburbana [illegible] (30000).

Aumenti in vista anche per le tariffe delle [illegible] di asili nido e scuole materne. La delibera è pronta ma prima [illegible] adottarla il commissario vuole parlarne [illegible] il coordinamento dei genitori. Li riceverà giovedì. Entro venerdì la decisione.

Variante a Fiano

Il preparco «passa» al Comune

Colpo di spugna sui vincoli [illegible]gionali per le case di Fiano inserite nel preparco della Mandria. Approvata nell'89 la variante regionale al piano dell'area, il Consiglio comunale ha votato le modifiche al piano regolatore relative alle frazioni Le Grange, Aromatera, Borla e Gerbidi. «Si tratta - spiega Pietro Reali, [illegible] all'Edilizia - di case che necessitano di ristrutturazioni: finchè sono rimaste sottoposte [illegible] vincoli del preparco, occorrevano autorizzazioni regionali per spostare anche una sola tegola, con lunghi iter burocratici. Ora sono sufficienti permessi comunali.

«Si tratta - dice il sindaco Giampaolo Ressico - [illegible] un'area di 150 mila metri quadri. Su 30 mila saranno possibili nuove costruzioni, ma con limiti che impediscano di stravolgere il volto [illegible] frazioni».

Nel preparco, oltre all'altezza massima di due piani vigente in tutto il comune, le case do[illegible] [illegible] [illegible] tegole in cotto o copertura in [illegible]i. Vietati i rivestimenti in materiale plastico, obbligatori gli infissi e le persiane in legno, con finestre non più larghe di [illegible] [illegible]. Il Consiglio comunale [illegible] anche approvato la riduzione del vincolo sul rio Romello, con distanza dei fabbricati rurali dal torrente ridotta da 100 a 50 metri. Tra le zone «stralciate» è compresa anche la Ipil (componenti per auto) che potrà aumentare del 50 per cento la superficie coperta.

Indagine sulle opere deliberate dal Comune negli ultimi 4 anni

Cuorgnè, bufera sull'edilizia

Il procuratore di Ivrea ha fatto sequestrare 1600 licenze ed autorizzazioni Replicano gli amministratori: «Stiamo applicando il piano regolatore»

La crescita edilizia di Cuorgnè nel mirino della magistratura. L'interesse della Procura della Repubblica [illegible] Ivrea si sta concentrando sulle licenze e le autorizzazioni rilasciate dal Comune negli ultimi quattro anni: il procuratore Bruno Tinti ha, infatti, chiesto l'acquisizione di [illegible] [illegible] pratiche che la commissione edilizia comunale ha licenziato [illegible] l'89 e la fine dell'anno appena [illegible]. Un vero e proprio sequestro di un malloppo piuttosto consistente: 1600 documentazioni, complete che devono venire fotocopiate foglio per foglio ed inviate agli uffici giudiziari di Ivrea.

Un lavoro lungo e complesso che, [illegible] prima conseguenza, rischia di mandare in tilt l'ufficio tecnico comunale, costretto dal giudice [illegible] un [illegible]tentico «tour de force».

L'ordine, firmato dal procuratore Bruno Tinti, è arrivato pochi giorni fa e deve venir eseguito nell'arco di poche settimane: tutte le pratiche verranno, quindi, visionate [illegible] perito [illegible] Procura che dovrà evidenziare eventuali irregolarità. Da parte [illegible] il dottor Tinti non si sbilancia, anche se è probabile [illegible] la sua azione segua un filone ben preciso.

Il provvedimento [illegible] magistrato ha destato parecchio scalpore in città, dove il settore dell'edilizia è stato parecchie volte al centro [illegible] vivacissime polemiche, dentro e fuori il Comune. C'erano anche stati interventi della magistratura, dopo la denuncia [illegible] esponenti politici sulle presunte infiltrazioni della mafia calabrese che proprio a Cuorgnè, e [illegible] fra gli Anni 70 e 80, avrebbe trovato terreno fertile per sviluppare le proprie attività. Tutte le inchieste non [illegible] però approdate a nulla; anzi sui rapporti fra Comune e impresari [illegible] sembrava essere calato il silenzio. Fino a e pochi mesi fa quando [illegible] lettera anonima, arrivata anche in Procura a Ivrea, denunciava ancora una volta «vistose irregolarità e una gestione clientelare del settore».

[illegible] giunta, gu[illegible] dal socialista Nicola Placanica, non ha dato assolutamente l'impressione di subire conseguenze da questo [illegible]. «Abbiamo soltanto applicato il piano regolatore» dice Giovanni Bianchetti, assessore psi all'urbanistica di Cuorgnè. E aggiunge: «Negli ultimi anni [illegible] ci [illegible] più stati interventi di una certa entità. Anche qui da noi l'edilizia si è fermata».

Che cosa stia cercando di di[illegible] la Procura di I[illegible] è, dunque, un mistero per tutti. Compresi gli amministratori, secondo i quali «le ultime opere di una certa consistenza erano state licenziate parecchi anni fa».

Ma per Giovanni Bianchetti, titolare di uno studio tecnico da geometra in piazza Pinelli, l'intervento del procuratore Tinti [illegible] può che essere giudicato positivamente: «In passa[illegible] ci sono state parecchie illazioni - dice -. Questa è l'occasione buona per cancellare ombre e dubbi del tutto ingiustificati».

BIANCA & NERA

Cisl: mobilitazione contro la crisi

Immediate «iniziative di lotta e mobilitazione, articolate per categorie e territorio», è la li[illegible] indicata ieri dalla segreteria regionale Cisl riunitasi [illegible] discu[illegible] il caso Piemonte. Il momento di sintesi sarà la manifestazione generale concordata da Cgil, [illegible] e Uil regionali.

Marocchino [illegible] controllori, arrestato

Mohammed Ali, marocchino senza fissa dimora, sorpreso ieri pomeriggio da due controllori [illegible] Tt in piazza Castello su un tram [illegible] linea 15 senza biglietto, ha reagito gridando e aggredendoli. L'allarme è stato raccolto da una pattuglia di carabinieri che ha fermato e am[illegible] l'energumeno in piazza Coriolano, al capolinea.

Autonomi in sciopero a Porta Nuova

La Fisast ha proclamato [illegible] scorso lo sciopero, che si conclude giovedì, del personale addetto alla manovra nella stazione di Porta Nuova. Il sindacato autonomo dei ferrovieri prote[illegible] [illegible] le sanzioni inflitte dall'ente ai lavoratori Fisast in scioperi precedenti e «regolarmente annullate in sede giudi[illegible]aria».

Grugliasco, [illegible] occupano il Barrocchio

[illegible] anarchici [illegible] [illegible]ti al Barrocchio di Grugliasco a un mese dallo sgombero eseguito [illegible] carabinieri, quando venne anche murato l'ingresso. Gli aderenti al circolo El Paso hanno ripreso possesso dell'edificio con l'obiettivo di trasformarlo in un centro sociale. L'edificio, in condizioni fatiscenti, appartiene all'amministrazione provinciale, che non ha ancora sporto denuncia per occupazione abusiva.

Rivoli, il lavoro del [illegible]

Stamane alle 9, [illegible] cinema Gioiello, il Collocamento di Rivoli offre un posto di lavoro per coadiutore amministrativo (td).

Pianezza vuole altri 10 [illegible]

E' arrivato in porto il preliminare [illegible] piano regolatore di Pianezza, [illegible] prevede una crescita di [illegible] mila abitanti entro il 2000 e lo sviluppo dell'area industriale del 30 per cento. Eventuali osservazioni devono giungere entro il 6 marzo.

[illegible], un progetto per il centro anziani

Approvato ieri sera in Consiglio comunale, a Nichelino, il progetto per ristrutturare e ampliare il centro anziani di via Galimberti. Rimesso a nuovo, l'edificio potrà ospitare fino a 400 persone, il doppio dell'attuale [illegible] [illegible] dell'opera, un miliardo.

A San [illegible] [illegible] ampliato il [illegible]

La giunta ha affidato l'incarico per l'ampliamento del cimitero: mancano i loculi e lo spazio per le inumazioni.

Chiarite le [illegible] della disgrazia di venerdì: ieri i funerali della coppia

Uccisi dall'ossido di carbonio

I coniugi di S. Antonino asfissiati nella casa-bunker

[illegible] Giovale, 66 anni, non ha potuto chiedere [illegible]

Angiolina Gagnor è morta nel sonno

Sgomento e incredulità tra le centinaia di persone che hanno partecipato, ieri pomeriggio a Sant'Antonino di Susa, ai funerali dei due pensionati trovati venerdì [illegible] morti asfissiati nella loro abitazione.

Il sostituto procuratore Maurizio Fiumara ha autorizzato la sepoltura dopo l'esame autoptico [illegible] Aldo Giovale e Alda Gagnor, Angiolina per tutti: dall'esito dell'autopsia [illegible] sicurezza della causa del decesso: tutti i medici intervenuti parlano di [illegible] per asfissia avvenuta in un ambiente chiuso ermeticamente con finestre e porte doppie. La caldaia a metano, sistemata [illegible] un locale senza alcuna presa d'aria e comunicante con l'alloggio [illegible] una scala interna, funzionando a pieno ritmo per due giorni avrebbe bruciato l'ossigeno e generato il micidiale monossido [illegible] carbonio che difficilmente lascia il tempo [illegible] uscire per chiedere soccorso. Quando Aristide Paleni, caposquadra dei vigili del fuoco di Susa, è riuscito a fatica [illegible] aprire [illegible] due porte ermetiche che sigillavano l'ingresso, ha [illegible] Aldo Giovale riverso al suolo proprio vicino al piccolo uscio, forse nel disperato tentativo di chiedere aiuto quando già si sentiva soffocare. La moglie Alda Gagnor, 65 anni, è invece passata dal [illegible] alla [illegible] [illegible] divano della cucina. Anche il gatto dei [illegible] coniugi non ha ha [illegible] scampo: i pompieri l'hanno trovato mor[illegible] sulle scale che portano alla caldaia.

La coppia [illegible] pensionati era molto conosciuta a Sant'Antonino. [illegible] 1959 si erano costruiti una villetta in via Abegg 30, poco lontano dalla Magnadyne dove Aldo Giovale aveva lavo[illegible] [illegible] [illegible] programmatore meccanico. Un lavoro diventato [illegible] passione, trasferito dopo la pensione [illegible] un locale della [illegible] abitazione dove [illegible] installato [illegible] tornio: chiunque aveva bisogno di un lavoretto particolare sapeva di poter contare su di lui che accontentava sempre tutti senza farsi pagare.

Chivasso, salvata

Dimentica il [illegible] aperto e [illegible] siede [illegible] [illegible] tv

Maria Pasquero, [illegible] anni, pensionata, che vive sola in [illegible] alloggio [illegible] via Berruti 11/10 a Chivasso, l'altra sera è [illegible] salvata dai vigili [illegible] fuoco all'interno del suo appartamento ormai saturo di gas. A dare l'allarme [illegible] stati i vicini, perchè lei non si [illegible] accorta del terribile pericolo. Dopo ce[illegible] [illegible] sparecchiato la tavola e si [illegible] messa a guardare la televisione, lasciando inavvertitamente aperto il beccuccio del [illegible] in cucina. L'odore [illegible] gas ha in breve tempo invaso le scale: i vicini hanno bussato alla porta dell'anziana coinquilina, [illegible] ricevendo risposta, hanno dato l'allarme ai vigili [illegible] fuoco, che sono saliti al terzo piano con una scala a gancio. Una scintilla p[illegible] dall'uso del campanello avrebbe potuto fare esplodere la miscela. Maria Pasquero era ri[illegible] sulla poltrona a guardare il suo programma preferito.

Cosa pensa il pubblico di Farassino attore-deputato

«Ah, Gipo è leghista?»

Successo della commedia «Ti'bass mai fait parei» al Teatro di Torino
Anche stranieri tra i fan dell'attore: «Ci piace la parlata piemontese»

Vittoria Lottero e Gipo Farassino in una scena della commedia «Ti'bass mai fait parei»

Una commedia di Casaleggio-Amadei, che riesuma [illegible] Torino del passato, rassicurante [illegible] un po' malandrina. Una coppia attore-regista, cioè Farassino e Scaglione, legati a filo doppio, in arte come in politica. Un cocktail vincente, stando ai dati del botteghino, che registra ottimi incassi per lo spettacolo «Ti'bass [illegible] fait parei» al Teatro di Torino.

Successo, dunque, per il deputato Gipo, che torna una volta l'anno, meteora [illegible] scena, al teatro-primo amore. Pubblico numeroso, applausi in sala e commenti soddisfatti nel foyer.

«E' uno spettacolo molto divertente», spiega [illegible] impiegato cinquantenne. «Sono [illegible] fan di Gipo e anche questa volta non mi ha deluso», aggiunge una giovane donna. Potere fascinatorio del vernacolo piemontese? Voglia di teatro comico venato appena da un rivolo di nostalgia? «Senz'altro, [illegible] fra le ragioni del successo, ci sono [illegible] le simpatie politiche», sostiene un giovane professionista che si definisce «favorevole al federalismo». «Sono tutte sciocchezze - tuona Farassino - la politica non c'entra nulla. Nemmeno i miei elettori verrebbero a vedere lo spettacolo se fosse brutto». E aggiunge: «Questa è una commedia che io avevo già affrontato nel '68, con Macario; in un solo giorno, incassammo più di cinque milioni». Il pubblico, in buona parte, conferma la sua tesi. «Non ci importa della politica, ma solo dello spettacolo che è allegro, spensierato», spiegano in [illegible] tre insegnanti. «Quel che conta è il divertimento», fanno [illegible] due pensionati. Pochi ammettono simpatie politiche e, subito, precisano: «Ma Gipo piace a prescindere dal suo ruolo pubblico».

Comunque sia, per il «popolo leghista» nel foyer c'è di che sbizzarrirsi. Su una bancarella si vende, infatti, una collezione [illegible] symbol «nordista»: dalla spilla [illegible] Alberto da Giussano ai volumi firmati Miglio o Bossi, [illegible] bandiere [illegible] monete. Accanto le videocassette [illegible] Gipo, un «Vocabolari dla mala» e libri firmati Gramegna o Brero.

Ettore Spreafico, leghista dichiarato e «standista» per l'occasione, spiega: «Il pubblico di Farassino è, in ogni caso, molto vario». Vario e, a sorpresa, multietnico. A far la coda per il biglietto, c'è Georgetta, sorriso grazioso e pelle [illegible]: è nata nelle Isole Mauritius e giura di «capire benissimo il piemontese». C'è Aureliu Ciufecu, romeno [illegible] negli Usa. E ci [illegible] Mimmo e Toni, da Napoli, che sbigottiscono: «Ma davvero Farassino è leghista? [illegible] non averlo saputo prima...».

Silvia Francia

Particolare della foto «Hôtel de Ville» di Aosta Autore Vasco Ascolini

Quello che propongono le gallerie d'arte

Ambienti valdostani femminilità africana

Ritorna alla «Galleria Davico» (in Galleria Subalpina 30, sino al 30 gennaio) l'esperienza pittorica di **Philippe Garel**. Nato a Trébeurden, in Bretagna, si è formato ai corsi di Belle Arti di Quimper, Rennes e Parigi.

Proprio nella capitale francese l'artista realizza grandi e suggestive nature morte, ritratti dal robusto impianto materico, figure femminili legate alla realtà dell'Africa [illegible]. In particolare, queste immagini [illegible] statiche e immerse in un rievocante silenzio, perché - ha detto l'autore - «un personaggio muto riflette. Egli pensa».

Di questa mostra si ricordano, fra gli altri, i dipinti con oggetti collocati in interni dalla profonda oscurità appena rischiarata [illegible] luce. Nature morte, quindi, che caratterizzano il linguaggio di Garel, la [illegible] impostazione e risoluzione del soggetto che appare improntata dalla volontà di conferire alla raffigurazione una indiscutibile identità, una propria unicità. E gli oggetti sono, talora, inventati e la loro funzione è di «servire la pittura e di sconcertare».

Alle Sale Esposizioni del «Palazzo della Regione» (piazza Castello 165, sino al 20 gennaio) s'inaugura oggi alle 18, la personale di **Vittorio Garetto**. Si tratta, indubbiamente, di strutture insolite che uniscono insieme elementi della pittura, della scultura, [illegible] «geometria dei frattali». I suoi grandi orologi, che segnano il tempo dell'esistenza, sono eseguiti [illegible] vitale fantasia: tra gioco e rigore progettuale, tra mappamondi e composizioni magnetiche.

Nell'ambito della fotografia si segnala, per chi intende recarsi ad Aosta, la rassegna «Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta», allestita al Centro St-Benin [illegible] Festaz, sino al 7 febbraio). Si passa dai castelli di Ghirri alla meridiana di Ascolini, dal mondo rurale esplorato da Cresci ai colori di De Biasi, dalle installazioni della Nuvolari ai segni dell'abbandono di Traverso.

Angelo Mistrangelo

Le «prime»

Con Kemp la danza è magnifica

La settimana teatrale si apre questa [illegible] alle 20,45 al Teatro Alfieri con il debutto di «The big parade» di Lindsay Kemp, nel cartellone de «La magnifica danza». «Questa volta - si legge nel programma - l'ambiente che dà tono e stile al lavoro di Kemp è la Hollywood nell'era [illegible]. Tel. 011/562.38.00.

Domani sera, alle 21, al teatro Juvarra, approda Remo Remotti, con il monologo «Chi si ferma è salvato». La regia è di Gioele [illegible]. Attore poliedrico Remo Remotti è famoso per le [illegible] interpretazioni nei film di Moretti (a luglio ha partecipato al «Seminario sulla verità» di Riondino) (tel. 011/53.20.87.

Giovedì, alle 20,45, ritorna in scena al Teatro Carignano «Misura per misura» di Shakespeare, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino, con la regia di Luca Ronconi. La «pièce» si avvale della traduzione di [illegible] Garboli, [illegible] scene di Carmelo Giammello e dei costumi di [illegible] d'Ettorre. Fra gli interpreti Mauro Avogadro e Galatea Ranzi (tel. 011/657.62.46).

Venerdì al Teatro Massaia Borghiere Raffaella De Vita accompagnata al pianoforte da Aldo Rindone propone «L'opera [illegible] mendicante» di John Gay. Informazioni allo 011/25.78.81.

Venerdì al Colosseo va in scena «Il paese del [illegible]» di Franz Lehar, nell'allestimento della compagnia di operette Belle Epoque (informazioni allo 011/669.80.34). [r. mol.]

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Molitemi

[illegible]. Alessandro Piron, mimo e cabarettista torinese, approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima [illegible] Amour (tel. 650.5287) con «Comunicato». «In considerazione - afferma nella presentazione dello spettacolo - del fatto che stiamo attraversando un periodo di profonda crisi, non è dato sapere (nemmeno a me) di [illegible] tratterà questa performance».

[illegible]. «Cape Fear» (in italiano il titolo era «Il promontorio della paura») di Martin Scorsese, con Nick Nolte, Jessica Lange e Robert De Niro, viene proposto in versione originale oggi alle 17,30, alle 20, e alle 22 al Cinema Cuore nel cartellone della [illegible] «Star Stripes and movies», organizzata dagli Oxford Institutes Italiani (numero telefonico 561.7144).

[illegible] Sull'onda del [illegible] sono state prorogate al teatro Erba fino al 17 gennaio le repliche di «La rata volòira», libero adattamento di «La puce à l'oreille» di Feydeau, nell'allestimento della Compagnia Comica Piemontese, guidata da Mario Brusa con Bruno Gambarotta (tel. 661.5447).

[illegible]. Nel cartellone dei centri di Attività Sociali Fiat, questa sera, alle 21, al Conservatorio approda il pianista [illegible] Cipolletta. Eseguirà [illegible] di Schumann, Skrjabin e Rachmaninov (tel. 674.401).

Sull'Almanacco

La Stuarda e il favorito subalpino

L'Almanacco Piemontese dell'editore Viglongo compie 25 anni e festeggia le [illegible] d'argento coi lettori, [illegible] l'edizione del [illegible] (290 pagine, [illegible] lire), particolarmente ricca, coordinata da Giovanna e Franco Viglongo. Decine gli interventi di scrittori, poeti e giornalisti subalpini, da Giorgio Bellagarda (recentemente scomparso) a Giancarlo Carcano, da Massimo Scaglione a Michele Straniero, da Cesare Pirattoni a Pier Franco Quaglieni.

Vari gli argomenti di questa piccola enciclopedia di cose piemontesi, apparentemente minori o comunque poco [illegible] sciute: la curiosa vi[illegible] «Ficcanaso», giornale irriverente del 1868, notizie dall'archivio storico della Stipel, la storia di Davide Ricci, torinese, favorito di Maria Stuarda, o dell'ufficiale Cesare [illegible] bizzarro amico del re Vittorio Emanuele III. E ancora la biografia di Celeste Negarville primo sindaco di Torino dopo la Liberazione, e la rievocazione della guerra franco-piemontese del 1793.

Piccolo Regio

I giovani tra scuola e lirica

Dopo la pausa natalizia, riprendono le iniziative del Piccolo Regio. Primo appuntamento della settimana, domani alle 17,30, con «I dischi e le musiche [illegible]...»: ospite dell'incontro Piero Gelli, direttore editoriale della Casa editrice Einaudi, che proporrà una scelta delle sue preferenze in campo musicale (ingresso libero). Il 15, alle 15, è in programma [illegible] convegno sul tema «L'attività per i giovani: valutazioni e prospettive», cioè [illegible] confronto d'opinioni, tra scuola e teatro d'opera, [illegible] progetti didattici e iniziative finalizzati a migliorare la cultura musicale dei teen-ager.

Per il ciclo «Memorie e tradizione», il 16 alle 17,30 commemorazione di «Un grande torinese: Tancredi Pasero», cioè il celebre basso verdiano di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita. Conduce l'incontro (organizzato in collaborazione con l'Associazione Amici del Regio; ingresso libero), il critico Giorgio Gualerzi.

Le informazioni sulle diverse iniziative all'88.15.383.

Il gruppo dei Mirò stasera in via Perrone

I nuovi idealisti del folk britannico

Il chitarrista Roddie Harris dei Mirò

I Mirò, il gruppo che stasera è di scena al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21), hanno fatto centro fin dall'esordio: il loro primo album, «Angel n. 1», è arrivato fino al [illegible] posto nelle classifiche britanniche, e li ha imposti all'attenzione della critica e del pubblico come la migliore rivelazione della [illegible] folk d'Inghilterra.

[illegible] Harris (voce, chitarra e armonica), Julia Palmer (violoncello e voce), Julian Jackson (violino e mandolino) e Simon Whitaker (percussioni) sono stati definiti «i nuovi idealisti della musica inglese», «i surrealisti acustici», «i nuovi tradizionalisti». E il loro secondo disco, «The Grain of the Voice», non ha fatto che confermare tutto il bene che si dice di questo quartetto che sa creare ambiziosi intrecci strumentali, coinvolgendo l'ascoltatore in un gioco di richiami fra remote eredità sonore e esperimenti futuribili.

Il «Folk Club» è un locale piccolo, quindi è consigliabile prenotare i posti telefonando al numero 537.636.

Il «Folk Club» ospiterà giovedì 14 il quartetto Cantini, Petracco, Della Porta, Roche; e sabato 16 Otello Profazio.

Poi, venerdì 22, [illegible] la cantautrice Felicity Buirski, accompagnata dal violinista Peter Knight (ex Steeleye Span). Sabato 23 sarà di scena il [illegible] con Fabio Treves e la sua band. Gennaio si chiuderà, sabato 30, con Maria Carta. [g. f.]

Dove trovare mobili e piante da restituire

Arrivano gli amici che cosa affittiamo?

Scegliere di ricevere gli amici a casa. Ma come affrontare l'impegno se non si hanno a disposizione tavoli, divani o vettovaglie sufficienti per tutti gli ospiti? Semplicemente noleggiandoli. Con poca spesa, si possono prendere a prestito oggetti d'arredo. E il giorno successivo si restituisce ogni cosa. Tavoli rotondi o rettangolari, anche a semicerchio o a forma di «esse», dalle varie dimensioni a seconda che si tratti di un pranzo tradizionale o a buffet.

Al [illegible] Noleggio Mobili di lungodora Firenze 123 (telefono 248.75.18) ci sono anche sedie in quantità; le più nuove [illegible] le «teatro» (si noleggiano anche singolarmente a 7000 lire cadauna), quelle dell'Opera di Parigi, pieghevoli, con seduta e schienale in velluto rosso e struttura in ferro dorato. Poi, le «thonet» con seduta in paglia di Vienna e intelaiatura in legno.

Tovaglie in cotone o più preziose [illegible] la fiandra damascata [illegible] orlo semplice e a giorno si adattano a ogni tipo di ambiente. E in tavola posate in alpacca argentata, bicchieri a calice in cristallo e piatti di [illegible] mica bianca firmati Richard Ginori. Da un minimo di [illegible] a un massimo di trecento coperti.

Chi vuole un servizio [illegible] pleto dovrà orientarsi su una spesa che varia dalle 5 mila alle 10 mila a coperto cui occorre aggiungere il trasporto. A prestito anche divani componibili; sono formati da poltroncine imbottite e [illegible] l'una all'altra (lire 55 mila per dieci giorni).

Da Eurofiere in corso Allamano 127/a, Rivoli (tel. 959.63.61), si può optare per altre poltrone in pelle [illegible] con struttura tubolare; qui a noleggio si trovano libreria, scrivanie e stendini porta abiti. E per abbellire l'ambiente, immancabili fiori e piante. Li forniscono fioristi e vivaisti.

I Vivai Erba propongono piante vere. Dal ficus benjamin alla kenzia, alle azalee. I prezzi variano da un minimo di 35 mila (fino a tre giorni) a un massimo di 250 mila per un servizio che richiede anche la manutenzione a domicilio. [e. d. s.]

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]. Concerti stasera: i 60/70 suonano al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); rock blues con l'House Band al pub «Good Music» di Collegno (via Martiri del 30 Aprile 29).

[illegible]. Seminario con il chitarrista americano Phil Guy al «Centro Jazz» (via Pomba 4, ore 18). Concerti: Steve Mahal & Mammalive al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13); il Tony D'Urso Group al «Manhattan» (via Giachino 46); Slep & The [illegible] al «Pub [illegible]» di Rivoli (via Alpignano 82). Ore 22.

[illegible]. Jazz tradizionale con il quartetto di Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11). Latin jazz [illegible] il duo Pavesio-Raffele al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50). Technojazz all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) con gli Spem Coke. Alla «Pioletta» (corso Francia 195) bluegrass con i J. B. Grass. Ore 22.

[illegible]. Festa brasiliana al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ore 23). Al «Networks» (via Pomba 7) «Emozioni tecnologiche». Al «Metrò» (via Gioberti 33) party di Architettura.

[illegible]. La rock-band Timoria sarà al «Naxos» (piazza Guala 147) venerdì 15, per la festa di radio Centro [illegible]. Inviti da Maschio in piazza Castello.

[illegible] terrà il [illegible] marzo (non il 14) il concerto di Elio & Le Storie Tese allo «Studio 2».

GLI **APPUNTAMENTI**

[illegible]

Oggi, ore 16, alla Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, Vittorio Gassman presenterà il suo libro «Mal di parole» (edizioni Longanesi).

[illegible] Mondo

Alle 20,30 all'Associazione Movimento Sviluppo e Pace, in via Saluzzo 58, incontro con Sandro Sassone sul tema «I progetti di Map in Africa». Fa parte del ciclo «I progetti di sviluppo in Terzo [illegible]do».

Antico Egitto

Alle 18 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in [illegible] Stati Uniti 23, conferenza sul tema «Viaggio naturalistico nell'antico Egitto». Sarà tenuta da Elvira D'Amicone.

Sull'uomo

Alle 21 all'Associazione Ex Allievi Fiat, in corso Dante 102, Paolo Berruti parlerà sul tema «Arte ed evoluzione dell'uomo». L'incontro è organizzato dall'Associazione di Antropologia ed Etnologia Amici del Museo di Torino.

[illegible] e musica

Viene inaugurata [illegible] Galleria Ipogea, in corso Matteotti 13, la [illegible] della pittrice Luciana Leonetti Cibrario. Per l'occasione alle [illegible] concerto con il duo formato da Nadia Tonda Roch, al flauto traverso, e Chiara Benini, al clavicembalo. La mostra rimarrà aperta sino al 30 gennaio.

I critici

Alle ore 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, incontro [illegible] Willy Beck che parlerà su «Critici d'arte: santi o istrioni?».

[illegible]

Per ricordare Piero Borzino, la [illegible]ria Arte Club, in via Della Rocca 39, ha istituito [illegible] premio annuale di grafica riservato ai diplomati con il massimo dei [illegible] nel corso di tecniche dell'incisione presso l'Accademia Albertina a Torino. Le opere presentate al concorso verranno esposte nella galleria dal 14 al 21 gennaio (orario: [illegible] lunedì al sabato dalle 16,30 alle 20). Per informazioni, telefonare allo 011/836.331.

Diapositive

Questa sera alle 21 il Magellano Club, nella sede della Famija Turineisa, in via Po 43, organizza l'incontro con proiezione di diapositive dal titolo «Athos, la montagna di Dio».

Servizio militare

Stasera alle 21, all'Istituto Sociale in [illegible] Siracusa 10a, tavola rotonda sul tema «Servizio militare: quali valenze etiche?». Intervengono Rodolfo Venditti, Carlo Soriente, Tommaso Ribero, Carlo Cherasco. Moderatore PierPaolo Rivello.

[illegible] corsi

[illegible] di presentazione, giovedì 14 alle 21,15 allo studio d'arte Pictor, in via Garibaldi 9 bis, dei corsi di disegno e pittura. Verranno proiettate diapositive. Per partecipare, telefonare allo 011/562.29.69.

[illegible]

Il 14 gennaio [illegible] 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, conferenza di Ennio e Patrizia Bassi sul tema «"Le secrete" arti dell'organaria».

Incontro

Al Centro Studi Grimaldi di corso Re Umberto 54 il 14 gennaio alle 16 l'associazione Ca' Gemiliani organizza l'incontro «Discorso sulle origini. La musica presso i popoli extraeuropei e la prospettiva etnomusicologica. La musica in Grecia e a Roma». Partecipa Alberto Fassone.

[illegible] Grinzane

Verranno resi noti sabato [illegible] gennaio alle 17 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, i vincitori della dodicesima edizione del Premio Grinzane Cavour. Le sezioni premiate saranno: narrativa italiana, narrativa straniera, traduzione, giovane autore esordiente e internazionale. Per informazioni, telefonare allo 011/812.68.47.

I [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible] 113
Carabinieri 112
[illegible] 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale 55.88
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[illegible] 118

SALUTE

Guardia medica [illegible]
gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.608 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesest 769.811 - 752.865
Centro antiveleni 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 393.01.96
[illegible]
Adiuto 54.04.69
[illegible] [illegible]
Al 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.20.95 - 68.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
[illegible] 242.19.04
[illegible] 63.19.02
[illegible] infermieri professionali Sim 248.41.52
[illegible] serve dei malati poveri [illegible] - [illegible]
[illegible] 75.14.73 - 748.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 86 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscot 53.39.42
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
[illegible] 436.65.65
Amnesty International, via Valgioie 10 741.27.02
Intermagary 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori [illegible]
Lega ital. [illegible] AIDS v. Cavour 35 43.61.043
Città insieme 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto 660.2713
Protez. animali 812.26.94; canile 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetta 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura, Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

LAGIBACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 21 - 23,30. Biglietto unico. Tel. 65.89.

RITROVI

(via Frejus, tel. 447.7171): ore 21 stasera continua il Karaoke dal vivo

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky i Suoi solisti ed il M° Corona

K 11 VALPERGA (To): sabato grande orchestra Rommy.

WAY soft Discoteca S. Quintino 2, tel. 502.2550).

NUOVA LUCCIOLA: li conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 16 del cuore con Paolorre.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0965): «il locale preferito dalle donne» ore 21 orch. Danilo. Lunedì 18 gennaio un gradito ritorno la grande orchestra di Daniela Cambe.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e ore 15/19. Tel. - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Ferrigato arazzi e oli.

GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 81.25.435): Sergio Manfredi - «Di neve in neve». Fino al 16/1/93 or. 10,30-12,30/16-19,30.

GALLERIA EA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Luciana Leonetti Cibrario. Orario 16-19,30. 10-12,30/16-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Ciak su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - tel. 831013): Tappeti del Tibet - 16/19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Vittorio Garetto. Fino al 12 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): grande formato sculture e pitture artisti contemporanei.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Daniela Fissore.

DAVICO: Philippe Garel.

FOGLIATO: Silvio Brunetto

- Asti: Maestri moderni

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.): Giulio Damiano.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 - Tel. 856.521. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] e si unisce a [illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.965. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la [illegible]. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, [illegible] Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Una estranea fra noi — [illegible] Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi [illegible] rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Cristallo — v. Gobetti 5. Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si [illegible] barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241. Or.: pom. 16 sera 19,50/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di [illegible] causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,25/18/20,25/22,35. Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,20/18,20/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V. 14 1h 45' Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. 830.7592. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 7000; Alasc 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 18 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,55/18,05/20,15/22,25. Ing. 10.000 rid. [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Massimo Uno — v. [illegible] 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere/[illegible] morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173, Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30. Ing. [illegible] rid. [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Nuovo Odeon — [illegible] Or.: 17,15/20,15; ult. 22,30. Ingresso 8000
The stand in

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando [illegible] tenta capo della comunità. N.V. 1h45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Salone — c. Bolgio 53. Tel. 8174.171. Ing. 7000; Alasc 6000
Spettacolo organizzato dal circolo Il Pungolo. Riservato ai soci.

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Ing. 10.000; Alasc 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,55 18,05/20,15/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136
Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.569 — Cape Fear - (Il promontorio della paura). Or.: 17,30; 20; 22.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.303
Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino. Tel. 318.69.78
Circo Orfei — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (6 marzo), R. Raimondi (25 aprile), D. Dessì - G. [illegible] (17 maggio), M. Horne (10 [illegible]). Biglietteria ore 15/18,30, tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Domani ore 17 S. Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Gelli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero. Per inf.: Attività Promozionali. Tel. 8815.209/363.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76/78.71
Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni, regia di Carlina Torta con Carlina Torta e Marco Zannoni. Per inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. [illegible] 3/15/54/56/61/66/75/78
15/16/17 gennaio alle ore 21,15 **Cantavamo così?** Grande Revival anni '60/'70, canzoni italiane e straniere con la partecipazione del pubblico. Prezzo L. 10.000; prevendita c/o Alfa Teatro e Box Office in p.zza C.L.N. Per informazioni 819.35.29.

[illegible] — p. Solferino 4. Tel. 562[illegible]
La [illegible] **danza**: da questa sera ore 20,45 a domenica 17/[illegible] 15,30 L. Kemp Company presenta **The big Parade** di L. Kemp, con C. Miranda, coreogr. di Z. Imre, in collaborazione con Fondazione T. Nuovo **Il gesto e l'[illegible]**. Bigl. 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764
Ad alta voce Laboratorio di narrazione e lettura teatrale condotto da Barbara Dozza: 8 incontri settimanali a partire dal 14 gennaio (ore 17,30-19,30). Per inf. ed iscriz. [illegible] 482.343 - 489.678.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.88. Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino da giovedì 14 gennaio **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.62.48/54.45.62. Repliche fino al 24 gennaio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-16/Bus 67
La Compagnia d'Operette **Belle époque** presenta: dal 15 al 17 genn. **Il paese del sorriso** e dal 22 al 24 genn. **La vedova allegra.** Dal 26 al 31 genn. Carlo Giuffrè in **I casi sono due** con Mario Scarpetta; regia di Carlo Giuffrè. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Da stasera ore 21 festivi ore 16. Un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con M. Brusa in **La rata voloira** di Brusa, Lori, Fenoglio da La puce à l'oreille [illegible] Feydeau, con B. Gambarotta. Regia di E. Fenoglio. Bigl. [illegible] 9-13; 16-23. Fest. ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Torino. Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11. Torino. [illegible]62

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Del Rigoni** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e [illegible] 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 56.11.282.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
La locandiera di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.

[illegible] — v. Juvarra 15. [illegible]
Da domani Remo Remotti in **Chi si ferma è [illegible]** di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino [illegible] L. 10.000, [illegible] giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica [illegible]**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, [illegible]. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 16-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77. Tel. 210.965

Teatro M[illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.38.94
Ore 21,15 Compagnia [illegible] Teatro Macario presenta: **Sentimento, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.3894. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino
Riposo. Prossimamente: dal 15/1 al 24/1 Raffaella De Vita presenta: **L'opera del [illegible]**. Ore 21.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 38/39/62/62s
Da giovedì Gipo Farassino presenta: **Trhaso mai tali parei**, comicissima commedia di Cassiaggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Dropatto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787.117
Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1. Moncalieri tel. 64[illegible]700. bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Mostra: **Vive l'affiche** fino al 19 febbraio

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — [illegible]

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Il gusto...** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Sabe donne in calore**, V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 69, tel. 749.2207. **Batterie scatenate**, con Sherry St. Claire, Taya Reye. Viet. minori 18. Ap. ore 16. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2386. **Match erotico n. 2**, con C. Beccarie, Mayden Dax. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **La notte del carnevale**, con Ashlin Gere, Rocco Siffredi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Lume erotico perverso**, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª visione: **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Centrifugata del sesso**, con H. Lee. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Baby la figlia libidinosa**, con Baby Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible] — CORSO: Per Cinemainsieme: **Grido di pietra**
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
[illegible] — NARCISO: riposo
[illegible] — [illegible]: **Nel continente nero**
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: [illegible] e la bestia; SPLENDOR: [illegible] del [illegible]
CHIVASSO — [illegible]: Puerto [illegible]; MODERNO: riposo; POLITEAMA: Guardia del corpo
[illegible] — NUOVO: riposo
C[illegible] — [illegible]: Sognando la [illegible]; [illegible]: Al lupo al lupo; STAZIONE: Guardia del corpo; STUDIO LUCE: La bella e la bestia
[illegible] — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
[illegible] — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
IVREA — ARCHIMEDA: riposo; BOARO: riposo; POLITEAMA: Zitti e mosca
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Cineforum: [illegible]
[illegible] — VITTORIA: Morbosi vizi
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Guardia del [illegible]; ITALIA: Fuel di testa; RITZ: [illegible]
RIVOLI — GIOIELLO: Amici Santo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: riposo
VILLASTELLONE — JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **New Scotland Yard**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Tele Vox
18,30 **Cronache sociali**
21 — **Cuore granata**
22 — **Il buono ed il sano**
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Cronache sociali** (r)

Rete 9 Tai
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il [illegible]**
21,55 **N.Y.P.D.**, telefilm
22,25 **Onde rock**
23,30 **Basket serie A1**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **Il figlio di Frankenstein**, film
1 — **Il grande campione**, film

Telestudio
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Cartoons compilation**, cartoni animati
20 — **La banda dei rinoceronti**, cartoni animati
20,30 **Il matti allo stadio**, film
22,45 **I lancieri del Bengala**, film
0,30 **Rischio sicuro**, film

Telestar
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il mistero del falco**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
23,30 **George e Mildred**, telefilm
1 — **Lo sparviero del mare**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Due americane scatenate**, telefilm
21 — **Calcio club Toro**
24 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol boat**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Balla con me**
21,30 **Nido di serpenti**
23,30 **Krieg Kommando**, film

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Tg 9**
21 — **George e Mildred**, telefilm
0,30 **La sposa [illegible]**, film

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Destini**, telenovela
20,25 **La macchina meravigliosa**
21,30 **Sport e sport**, con Roberta Ferrari
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Uau cartoons**
20 — **Yo-yo**
20,30 **Oriente Express**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il fantasma e la signora Muir**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La notte della settimana**
24 — **Notturno**

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **La gang dei dobermann colpisce ancora**, film
22,20 **Identità bruciata**, film
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18 — **Balla comigo**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
23 — **Boomerang**
0,15 **L'inferno dei mongoli**, film

Rete 7 Piemonte
19,05 **George e Mildred**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Killer Kid**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Imago**
23,30 **Mod squad**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalinga superpiù**, telefilm
20,30 **Accusa: violenza carnale**, film
22,15 **Odeon dossier**
23,30 **Benvenuti a... «Rio de Janeiro»**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Tesi tesi testimonianze**
21,30 **Telefilm**
23,20 **4 donne raccontate**, film tv

Telecampione
20,15 **Business & News**
20,35 **Conoscere per capire**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Documentario**
23,15 **Gente di Hollywood**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, telerornanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After mash**, telefilm

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Sandokan, la tigre di Mompracem**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
22,40 **Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven. e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8128114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & Sistema». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30. 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 950.1992). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo [illegible]-Carl [illegible] di Ruffia (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.668). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso [illegible]
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible] percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 9,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore [illegible] [illegible] chiuso. Dom. ore 10,30 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 540.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Locri, in trappola i clan che controllavano il traffico internazionale di droga

Colpo al cuore della 'ndrangheta

Operazione della Dia, 29 in manette
Rete mafiosa con Usa [illegible] Australia

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un colpo al cuore dell'ndrangheta: [illegible] finiti in manette 29 appartenenti ai due clan più potenti della Locride, i Comisso [illegible] Siderno e i Costa, eterni rivali. Cosche ricche [illegible] potenti, grazie ai proventi della droga. E feroci. Da quindici [illegible] si combattono per raccogliere l'eredità del boss Giuseppe Macri. Quindici anni segnati da [illegible] lunga catena di omicidi (ben 53) per accaparrarsi i traffici internazionali [illegible] stupefacenti tra la Locride, il Nord America e l'Australia. Ma ieri notte la «guerra» ha segnato [illegible] passo, sono entrati in campo gli u[illegible] della Dia. Ma un rilevante aiuto lo hanno avuto, gli investigatori italiani, dall'Fbi, dalle Giubbe [illegible] canadesi e da agenti dell'Australian Federal Police che hanno consentito [illegible] raccogliere una serie di elementi determinanti per l'es[illegible] delle indagini coordinate dal sostituto procuratore distrettuale dottor Roberto Pennisi e che il Gip Domenico Ielasi ha confermato.

In sostanza, sono stati ricostruiti e collegati tutti gli episodi delittuosi più gravi che [illegible] verificati dal 1977 quando a Siderno scoppiò [illegible] guerra per la successione al boss Giuseppe Macri che [illegible] «regnato» per vent'anni gestendo il potere mafioso [illegible] maniera assoluta. Il boss fu ucciso in piazza [illegible] insieme a un suo guardaspalle: il giorno del funerale, per l'ultimo omaggio, arrivarono nel piccolo centro della Locride anche numerosi padrini d'oltre oceano. Questi collegamenti - soprattutto con il Canada, dove [illegible] forte la presenza di emigrati della Locride - si sono via via rafforzati con l'espan[illegible] traffici internazionali [illegible] stupefacenti. [illegible] qui, dunque, anche la denominazione dell'operazione: «Siderno Group One».

Ad [illegible] prima affermazione del clan dei Commisso i Costa reagirono con un «affronto» loro attribuito: il furto di armi in casa di un affiliato alla [illegible] rivale. Si scatenò così una sanguinosa faida; [illegible] decine di morti da una parte e dall'altra. [illegible] quattro [illegible] stati i fratelli Costa as[illegible] Luciano nel 1988, [illegible]uliano l'anno successivo, Vincenzo (che pure era un semplice bidello e per [illegible] più semiparalizzato sorpreso dai killer su una strada di campagna mentre rincasava) e infine Giovanni, ucciso [illegible] periferia [illegible] Toronto nel giugno del 1991.

[illegible] quinto fratello, Giuseppe, 44 anni, considerato il capoclan, fu arrestato in una villetta sul litorale ionico della provincia di Ca[illegible] lo [illegible] mentre presiedeva [illegible] riunione [illegible] suoi affiliati. Ora pare sia stato proprio lui [illegible] molti segreti e particolari sulla guerra tra le due cosche (la circostanza però non è stata confermata) che a Siderno ha finito per coinvolgere indirettamente quanti si erano schierati a favore dell'una o dell'altra.

Gli [illegible] ieri hanno decimato in pratica anche il clan dei Comisso al quale tempo addietro erano stati sequestrati beni per [illegible] decine [illegible] miliardi. Con il capocosca, Cosimo, [illegible] anni, sono finiti dentro [illegible] parenti, affini ed amici. Tra gli a[illegible] è stato arrestato anche un brigadiere dei carabinieri, Ful[illegible] Cosentino, attualmente [illegible] servizio in provincia di Cosenza ma fino all'anno [illegible] in forza ad un reparto nella Locride. L'inquietante collegamento [illegible] l'Arma e la malavita organizzata era già stato sospettato nell'estate del '91 quando in una campagna erano stati trovati due cadaveri carbonizzati a bordo di [illegible] Lancia Thema: uno dei due, si scoprì, era quello di [illegible] ex carabinieri, Donato Giordano, [illegible] anni.

Enzo Laganà

A sinistra il generale Tavormina, capo della Dia, con Luigi Rossi, della Criminalpol. L'Fbi italiana ha compiuto il blitz a Siderno. Sopra due dei 29 arrestati, appartenenti ai clan Costa e Comisso

Solo la folla dice addio al cronista

In quattromila ai funerali, ma non c'erano le autorità

[illegible] Davanti [illegible] quattromila persone l'arciprete di Barcellona Pozzo di Gotto [illegible]sce: «Non abbiamo bisogno [illegible] formali testimonianze con le parole, ma di fatti. Ognuno contribuisca per dare alla città la possibilità di rinascere». Ai [illegible] di Beppe Alfano, ieri pomeriggio, don Giuseppe Conti ha lo sguardo duro. Osserva la gente assie[illegible] dentro [illegible] chiesa madre, e guarda la bara del giornalista assassinato dalla mafia venerdì sera. Il suo è quasi una sorta di avvertimento, per una città che comincia [illegible] a reagire. In quella chiesa c'è la gente, ma mancano le autorità e i politici. [illegible] sindaco Enzo Amato [illegible] a dire: «Sono qui in forma privata. Non abbiamo dichiarato il lutto cittadino perché lo facciamo solo in casi eccezionali». Evidentemente, l'uccisione [illegible] un giornalista «reo» di aver compiuto fino [illegible] fondo il suo dovere, non lo è. Anche da morto, insomma, Beppe Alfano è riuscito a far emer[illegible] profonde divisioni che esistono fra [illegible] gente comune e «chi comanda». Per due volte, davanti alla moglie e ai tre figli di Alfano, padre Conti è scoppiato in lacrime mentre celebrava Messa: «Questa gente è un atto d'amore verso Beppe - ha detto - [illegible] rimarremo qui a piangerlo». E alla fine, il vescovo di Lipari Francesco Miccichè ha agguantato il microfono per dire: «Sono [illegible] qui per cantare "Io risorgerò". Beppe [illegible] insegnato che la vita va [illegible] per un bene superiore. Alziamoci e reagiamo».

Dopo l'iniziale indifferenza, fra la gente di Barcellona si sono visti, nelle ultime ore, piccoli segnali di riscossa. Da domenica [illegible] luogo dell'omicidio c'è [illegible] porta fiori e attacca messaggi ad [illegible] piccolo [illegible] che si vorrebbe potur trasformare in un nuovo «albero Falcone». E al funerali, la gente [illegible] sottolineato [illegible] essere vicina alla famiglia e agli amici di Beppe Alfano con la presenza e gli applausi. Ma, come ha detto lo stesso padre Conti, tutto questo non basta. Il messaggio era particolarmente rivolto agli [illegible] pubblici, ai politici, che hanno preferito disertare la cerimonia. C'erano in[illegible] i commercianti anti-racket [illegible] Capo d'Orlando e degli altri paesi del Messinese, [illegible] il loro leader Tano Grasso. In prima fila, accanto ai familiari, a parte i rappresentanti dell'Ordine [illegible] giornalisti e dell'Associazione de[illegible] stampa, c'era solo il segretario del msi-dn Gianfranco Fini.

Fabio Albanese

Si sono svolti ieri i funerali [illegible] Beppe Alfano il giornalista ucciso [illegible] mafia a Barcellona

Da [illegible] diario

Smascherato il mostro di Aversa

AVERSA. La chiave del giallo era in un diario, [illegible] semplice quaderno [illegible] quadretti [illegible] quale una ragazza [illegible] diciassette [illegible] affidato [illegible] emozioni del primo amore. Non sapeva, Maria, che il suo Lello era [illegible] psicopatico, un folle che aveva già ucciso, e che da settimane tene[illegible] in [illegible] polizia e carabinieri. E quando venerdì [illegible] si è inoltrata nel parco con il fidanzato, non sospettava certo che di lì a poco sarebbe [illegible] crata a colpi di spranga e coltellate. L'assassino l'avrebbe fatta franca, se non fosse esistito quel diario. Se [illegible] sarebbe [illegible] l'altra volta, [illegible] dicembre, quando affondò per sei volte la lama nella schiena di un omosessuale che lo aveva invitato a [illegible]. Quando gli agenti del commissariato di polizia di Aversa lo hanno bloccato, nella stazione ferroviaria di Napoli, Raffaele Di Stefano, 20 anni, intorpidito dagli psicofarmaci, non ha fatto resistenza e ha confessato entrambi i delitti, quasi come se volesse liberarsi di un peso insopportabile. Ha raccontato [illegible] ha uc[illegible] sue vittime; fornendo particolari che solo il vero [illegible]sino poteva conoscere, ma quando gli hanno chiesto perché l'ha fatto, [illegible] è limitato a mormorare: «Stavo male, tanto male».

La gente di Aversa, un grosso centro dell'hinterland casertano, ha tirato un sospiro di sollievo dopo l'arresto di Raffaele Di Stefano, un giovane dalla psiche sconvolta, sospettato l'anno scorso di aver tentato di uccidere la madre e la sorella lasciando aperto [illegible] gas in cucina. [illegible] città aveva vissuto un Natale inquieto, oppressa dalla paura di un folle che circolava indisturbato [illegible] le strade, armato di coltello. C'era stato un delitto da film dell'orrore, e [illegible] polizia [illegible] sape[illegible] dove sbattere la testa per risolverlo. La vittima, Giovanni Brignola, un idraulico di 60 anni che si [illegible] arricchito prestando soldi a interesse, era stato ucciso [illegible] casa da un ospite misterioso, [illegible] guardava [illegible] video por[illegible]. Vicino al corpo, l'arma del delitto, un [illegible]. Lo stesso [illegible] l'8 gennaio ha ucciso Maria. [f. m.]

IN [illegible]

Palmi, due giudici verso il trasferimento

ROMA. Il presidente [illegible] tribu[illegible] Palmi Domenico Grillea e il titolare della prima sezione della corte d'assise della stessa sede giudiziaria Alberto Barbara rischiano il trasferimento. In questo senso si sono pronunciati all'unanimità i componenti della prima commissione [illegible] Csm. [Agi]

Medico partorisce e uccide il bimbo

NAPOLI. Una donna medico è [illegible] di infanticidio e [illegible] occultamento [illegible] cadavere per aver partorito e [illegible] per [illegible] giorni in un sacchetto di plastica il corpicino [illegible] un bimbo nato morto. Si tratta di Giovanna [illegible] Leo, 34 [illegible] la quale [illegible] ora piantonata presso l'ospedale napoletano Loreto Mare. [Agi]

Strage di Agrigento quattro arresti

AGRIGENTO. Quattro soci della «Siciliana calcestruzzi» [illegible] Burgio [illegible] stati arrestati per l'uccisione di Paolo Borsellino di 31 anni, avve[illegible] il [illegible] aprile dell'anno scorso a Lucca Sicula. [Agi]

Caponnetto: [illegible] è [illegible] sibillino

FIRENZE. «Il presidente Andreotti ha ragione, non sono un critico letterario, [illegible] solo [illegible] magistrato in pensione, ma so[illegible] convinto che la lettera di Cicerone junior a Catilina fosse piuttosto sibillina». Lo ha detto il giudice Antonino Caponnetto commentando l'intervista televisiva [illegible] Andreotti. Secondo il giudice Andreotti è stato «sibillino» quando ha detto: «Io non ho alcuna connessione familiare o di rapporti con la mafia». «Se Andreotti voleva riferirsi [illegible] Orlando - ha detto Caponnetto - la frase mi [illegible] fuori luogo». [Agi]

Fegato [illegible] trapiantato negli [illegible]

PITTSBURGH. Un americano di 62 anni è il secondo [illegible] al mondo ad avere subito il trapianto di un fegato prelevato da [illegible] babbuino: il paziente ha reagito abbastanza bene e [illegible] fegato sembra funzionare [illegible] quello [illegible]. [Agi]

La Procura indaga su opere autorizzate dal Comune negli ultimi 4 anni

Cuorgnè, bufera sull'edilizia

Sotto sequestro 1600 licenze

La crescita edilizia di Cuorgnè nel mirino della magistratura. L'interesse della Procura della Repubblica di Ivrea si sta concentrando sulle licenze e le autorizzazioni rilasciate [illegible] Comune negli ultimi quattro anni: il procuratore Bruno Tinti ha, infatti, chiesto l'acquisizione di tutte le pratiche che la commissione edilizia comunale ha licenziato [illegible] l'89 [illegible] la fine dell'anno appena trascorso. Un malloppo piuttosto [illegible] consistente: 1600 documentazioni complete che devono [illegible]nire fotocopiate foglio per foglio ed inviate agli uffici giudiziari di Ivrea. [illegible] lavoro lungo e complesso che, [illegible] prima [illegible]guenza, rischia di mandare in tilt l'ufficio tecnico comunale costretto ad un autentico [illegible] de force».

L'ordine, firmato dal procura[illegible] Bruno Tinti, è arrivato pochi giorni fa e deve venir eseguito nell'arco di poche settimane: tutte le pratiche verranno, quindi, visionate dal perito della Pro[illegible] che dovrà evidenziare eventuali irregolarità. Da parte sua Tinti non si sbilancia, anche [illegible] probabile che [illegible] azione segua un filone ben preciso.

Il provvedimento [illegible] magistrato ha destato parecchio scalpore in città dove il settore dell'edilizia è [illegible] parecchie volte al centro di vivacissime polemiche, dentro e fuori il Comune. C'erano anche stati interventi [illegible] magistratura, dopo la denuncia di esponenti politici sulle p[illegible] infiltrazioni della mafia calabrese che proprio a Cuorgnè, a cavallo fra gli Anni 70 e 80, avrebbe trovato terreno fertile per svilupparsi.

Pochi mesi fa, una lettera anonima arrivata anche in Procura [illegible] Ivrea, denunciava ancora [illegible] volta «vistose irregolarità e una gestione clientelare del [illegible]». La giunta, guidata [illegible] socialista Nicola Piacanica [illegible] ha dato assolutamente l'impressione di subire consegu[illegible] da questo attacco. «Abbiamo soltanto applicato il piano regolatore» dice Giovanni Bianchetti, assessore psi all'urbanistica di Cuorgnè. E aggiunge: «Negli ultimi anni non ci [illegible] più stati interventi di una certa entità. Anche qui da noi l'edilizia si è fermata».

Che cosa stia cercando di dimostrare la procura di Ivrea è, dunque, un mistero per tutti. Compresi gli amministratori, secondo i quali «le ultime opere di una certa consistenza erano state licenziate parecchi anni fa». Ma per Giovanni Bianchetti, titolare di uno studio tecnico [illegible] geometra in piazza Pinelli, l'intervento [illegible] procuratore Tinti [illegible] può che essere giudicato positivamente: [illegible] passato ci sono [illegible] parecchie illazioni - dice -. Questa è l'occasione buona per cancellare ombre e dubbi del tutto ingiustificati».

Il procuratore Tinti (a fianco) ha chiesto al sindaco Nicola Piacanica (a destra) copia delle licenze rilasciate

Leinì, urbanistica nel [illegible]

L'assessore Bianco si è dimesso «Bisogna cambiare certe regole»

Scontro aperto a Leinì nella maggioranza dc, psi, psdi, pri, Indipendenti. A otto anni [illegible] in cui venne affidato l'incarico di redigere un nuovo piano regolatore, e dopo sette diverse bozze di piano sempre rispedite indietro durante le riunioni della Commissione urbanistica, si è dimesso dalla giunta l'assessore all'Urbanistica Piero Bianco (dc). Ha motivato la [illegible] scelta con «ragioni [illegible] carattere personale» ma l'ex [illegible] fa presente «che nell'ultima riunione della Commissione urbanistica si sono presentati solo 4 membri su 18». Non spiega le ragioni dell'esorbitante numero [illegible] membri della Commissione: «Quan[illegible] ero [illegible] eletto all'incarico di assessore, avevo chiesto [illegible] Commissione più snella».

Dopo le critiche espresse in Consiglio all'operato della giunta dal psi e da alcuni consiglieri dc, [illegible] sindaco Giuseppe Cozza [illegible] fissato per stasera una riunione [illegible] maggioranza: «Non c'è [illegible] crisi dichiarata, non c'è nulla di ufficiale, anche se da tempo qualcuno [illegible] di fare [illegible] sindaco [illegible] posto mio». Gaetano Raddi, capogruppo psi, [illegible] incontrato nei giorni [illegible] il pds «per cercare [illegible] maggioranza diversa. Questa giunta non ha mantenuto gli impegni presi».

Variante [illegible] Fiano

Il preparco «passa» al Comune

Colpo di spugna sui vincoli regionali per le [illegible] di Fiano inse[illegible] nel preparco della Mandria. Approvata nell'89 la variante regionale al piano dell'area, il Consiglio comunale ha votato le modifiche al piano regolatore relative alle frazioni Le Grange, Arumatera, Boria e Gerbidi. «[illegible] tratta - spiega Pietro Reali, assessore all'Edilizia - di case che necessitano di ristrutturazioni: finché [illegible] rimaste sottoposte ai vincoli del preparco, occorrevano autorizzazioni regionali per spostare anche una sola tegola, con lunghi iter burocratici. Ora [illegible] sufficienti permessi comunali.

«Si [illegible] - dice il [illegible] Giampaolo Rossico - di un'area di 150 mila metri quadri. Su 30 mila [illegible] possibili [illegible] costruzioni, [illegible] limiti che impediscano di stravolgere il volto delle frazioni».

Nel preparco, oltre all'altezza massima di due piani vigente in tutto il comune, le case dovranno avere tegole in cotto [illegible] copertura in coppi. Vietati i rivesti[illegible] in materiale plastico, obbligatori gli infissi e le persiane in legno, con finestre [illegible] più larghe di un metro. Il Consiglio comunale ha anche approvato [illegible] riduzione [illegible] vincolo sul rio Romello, con distanza dei fabbricati rurali dal [illegible] ridotta [illegible] a [illegible] metri. Tra le zone «stralciate» è compresa anche la Ipil (componenti per auto) [illegible] potrà aumentare del 50 per cento la superficie coperta.

PROVINCIA [illegible]

Arrivati in [illegible] gli aiuti di Ivrea

Missione compiuta per i rappresentanti del comitato di solidarietà con la ex Jugoslavia. Nella settimana di Capodanno hanno raggiunto Mostar, città della Bosnia «adottata» da Ivrea. La delegazione era partita il 28 dicembre con un'ambulanza, un camion OM e due Tir carichi di medicinali, alimenti, vestiti, coperte e giocattoli.

Brozolo, in [illegible] ladro [illegible] assegni

Francesco Moscato, 40 anni, Chivasso, via Bonaccini 20, è [illegible] arrestato dai carabinieri [illegible] Cavagnolo per furto in [illegible] Francesco Allegranza, [illegible] anni, pensionato, Brozolo, via Vignoli 2. Si era già impossessato di un libretto di assegni.

Valsusa, teppisti in due scuole

Raid della malavita in due scuole della Bassa Valsusa. Alle medie [illegible] Sant'Ambrogio hanno forzato due porte [illegible] scardinato un uscio blindato; asportato dall'aula-professori un videoregistratore, un computer e attrezzature didattiche e danneggiato l'impianto di riscaldamento. Nell'elementare di Novaretto [illegible] stati sottratti televisori e videoregistratori.

[illegible] platano [illegible]

Raffaele Mistico, [illegible] anni, ferroviere di None, via Volvera 28, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente avvenuto ieri alle 7,30 sulla statale del Sestriere nei pressi della circonvallazione di Airasca. [illegible] sua Uno, a causa dell'asfalto viscido, ha sbandato ed è finita contro un platano. Trasportato [illegible] all'ambulanza alle Molinette, l'uomo è in prognosi riservata.

Chivasso-Castagneto bloccata per [illegible] ore

Per dodici ore ieri [illegible] stata bloc[illegible] un autotreno tedesco la provinciale Chivasso-Castagneto Po, ad [illegible] chilometro dalla statale 590. Per errore il conducente del Tir si è infilato [illegible] i [illegible] tornanti che portano a Castagneto, rimanendo bloccato in una curva.

Cuorgnè, al Rotary si parla di telefonia

L'ingegner Piergiorgio Mannoli parla stasera, [illegible] 20, all'albergo Astoria, ai soci [illegible] Rotary [illegible] Cuorgnè [illegible] del Canavese su: «Evoluzione della telefonia».

Castiglione, [illegible] notte

Luciano Visentin, [illegible] anni, Gassino, via Micca 2, arrestato dai carabinieri mentre alle [illegible] mattina stava asportando due bombole di gpl dal supermercato [illegible] di Castiglione.

Ricettatore di auto preso [illegible] Carmagnola

Circolava su una Uno rubata, con targa e documenti della propria Fiat. Stefano Benini, [illegible] anni, Carmagnola, via Torino 16, che aveva regalato l'auto alla sorella, è stato denunciato [illegible] carabinieri per ricettazione.

Colpo a Chivasso

Alla [illegible] ladri buongustai

Ladri nel deposito Galbani [illegible] Chivasso. I malviventi sono riusciti ad entrare dopo [illegible] forzato la porta in ferro di un ingresso secondario del centro di distribuzione di [illegible] Volpiano 11, dimostrando di conoscere esattamente l'organizzazione interna del centro.

Parcheggiati all'interno del deposito c'erano infatti quindici furgoni, completamente carichi di formaggi e salumi, pronti per le consegne di ieri mattina a negozi e supermercati della zona. I ladri hanno agito indisturbati: «Verso le 21 [illegible] domenica sono passato per un controllo, come faccio sempre. A terra davanti all'ingresso c'erano alcu[illegible] attrezzi da scasso» ha raccontato ai carabinieri Flavio Arnaud, Chivasso, responsabile del deposito. I ladri hanno svuotato tutti i furgoni, altri quintali di merce sono state portate via dalle celle frigorifere e dagli [illegible] all'interno del capannone. E' stato rubato anche un furgone Fiat Daily. Il valore dei prodotti rubati supera i 100 milioni.

Iniziativa [illegible] Bruino

Rimborsato il risparmio sulle tasse

«I soldi che riusciremo a risparmiare dal bilancio saranno restituiti», dice il [illegible] di Bruino, Mario Caracchio, annunciando il nuovo corso dell'amministrazione. Si comincia con i 410 milioni per la raccolta rifiuti: tutto quello che non verrà speso tornerà nelle tasche dei bruinesi, proporzionalmente a quanto versato. Aggiunge il vicesindaco, [illegible] Negro: «E' un esperimento. L'anno prossimo verranno considerate anche altre voci di spesa». In che cosa consiste la novità? [illegible] surplus - 30 milioni per la raccolta rifiuti, in base alle previsioni - non andrà a coprire, [illegible] avviene di solito, il deficit generale. Si spera che l'iniziativa favorisca lo sviluppo [illegible] senso civico. L'assessore all'Ambiente, Aldo Rullo: «Contiamo in un maggior rispetto verso le strutture pubbliche: chi dà fuoco ai cassonetti, ad esempio, priverà la comunità ma anche [illegible] stesso di un maggior rimborso». I bruinesi dovranno attendere qualche tempo prima di vedere quel denaro, che arriverà a partire [illegible] primi mesi del [illegible]

Nel Pinerolese

[illegible] la Fps spariti 139 posti di lavoro

Il Pinerolese perde un'altra azienda, la Fps di Campiglione Fenile, fabbrica di [illegible] in lega leggera, [illegible] dà lavoro [illegible] 139 persone. La direzione ha comunicato ieri al sindacato la chiu[illegible] dello stabilimento, già ventilata lo scorso anno, per concentrare la produzione a Dello, nel Bresciano. Rilevata dalla multinazionale americana nell'89, nella fabbrica ex Gilardini sono stati spesi circa 16 miliardi, in gran parte per rinnovare i macchinari. [illegible] la crisi [illegible] mercato [illegible] la contrazione di ordini Fiat ha fatto crollare i volumi produttivi da 450 mila ruote ann[illegible] a meno di 300 mila, con una prospettiva assai incerta per l'anno in corso. E' già stata concordata la mobilità ma proseguono [illegible] questi giorni gli incontri all'Amma con la controparte. I lavoratori, che chiedono di non essere messi in cassa integrazione a zero ore, hanno assunto una serie di iniziati[illegible] e, da venerdì, effettueranno scioperi articolati di due ore per attirare l'attenzione degli enti locali.

Ivrea, proteste

Trasporti Un piano [illegible] rifare

Le linee e gli orari dei trasporti pubblici del comprensorio di Ivrea, gestiti dalla Satti, saranno nuovamente rivoluzionati. Il presidente della Provincia Luigi Ricca e i suoi tecnici hanno incontrato i sindaci dei Comuni [illegible] cintura di Ivrea, dopo [illegible] proteste contro il piano trasporti varato a settembre. «Purtroppo sono venuti [illegible] mancare i rapporti fra Satti e Comune di Ivrea, che avevano promosso un [illegible] piano: gli altri Comuni del bacino sono stati tenuti allo [illegible] delle modifiche», ha ammesso Luigi Ricca.

Nell'incontro con i sindaci sono state presentate le possibili modifiche, studiate per razionalizzare [illegible] servizio. Si è prospettato, in sostanza, un ritorno all'antico: alcuni autobus potrebbero ricoprire le linee di quattro mesi fa, con ritocchi negli orari. «Esistono nuove risorse, dovute ad una maggiore disponibilità di chilometri percorribili, che abbiamo il dovere di sfruttare», ha detto l'assessore provinciale ai Trasporti Cataldo Principe.

S. Giusto, per incassare l'assicurazione

Incendiò il negozio patteggia due [illegible]

Aveva incendiato la sua videoteca per intascare il premio dell'assicurazione, 150 milioni. La frode non è riuscita per la tenacia di un investigatore che ha scope[illegible] il raggiro. Così Mauro Foglia, 27 anni, vicolo Gatto 17 a San Giusto, l'altra mattina ha patteggiato davanti al gip De Marchi due anni di pena. Assistito dagli avvocati Ozzello e Benni, ha am[illegible] ogni colpa per chiudere in fretta questa vicenda. Il complice, Fabrizio Guidetti, [illegible] anni, ha patteggiato una pena di sedici mesi.

Lo scorso maggi[illegible] un incendio aveva distrutto il negozio di Foglia, aperto da pochi mesi. «Forse autocombustione» aveva azzardato il giovane. [illegible] un brigadiere del nucleo operativo [illegible] Ivrea, Luigi Guadalupi, ha trovato la chiave della porta d'ingresso [illegible] locale nella parte esterna, fusa nella toppa. «L'ho [illegible] io quando sono arrivato» ha spiegato Foglia, smentito poi dalla perizia tecnica. La chiave [illegible] stata deformata [illegible] stesso scoppio di liquido infiammabile che, probabilmente, [illegible] ustionato l'incendiario, procurandogli lesioni alle braccia [illegible] al collo, ma non al volto. Particolare [illegible] dal brigadiere che ha trovato [illegible] spiegazione plausibile: l'attentatore indossava [illegible] casco da motociclista, proprio come uno dei due giovani notati [illegible] decina di testimoni.

Un particolare determinante che ha fatto crollare Mauro Foglia, arrestato ad ottobre. Allora, con lui era finito in carcere Massimo Benito Zemignani, 18 anni, di San Giusto, che è stato [illegible]rato quando Fabrizio Guidetti si [illegible] al sostituto procuratore Lorenzo Fornace: «Sono stato io ad aiutare Foglia. Quell'altro [illegible] centra nulla».

Con Mauro Foglia, 27 anni, è stato condannato il complice Fabrizio Guidetti

Chiarite le [illegible] della disgrazia di venerdì: ieri i funerali della coppia

Uccisi dall'ossido di carbonio

I coniugi di S. Antonino asfissiati nella casa-bunker

Sgomento e incredulità tra le centinaia [illegible] persone che hanno partecipato, ieri pomeriggio a Sant'Antonino [illegible] Susa, ai funerali dei due pensionati trovati venerdì [illegible] asfissiati nella loro abitazione.

Il sostituto procuratore Maurizio Fiumara ha autorizzato la sepoltura dopo l'esame autoptico [illegible] Giovale e Alda Gagnor, Angiolina per tutti: dall'esito dell'autopsia la sicurezza della causa del decesso: tutti i medici intervenuti parlano [illegible] morte per asfissia avvenuta in un ambiente chiuso ermetica[illegible] finestre e porte doppie. La caldaia a [illegible] sistemata in un locale [illegible] alcuna presa d'aria e comunicante con l'alloggio attraverso una scala interna, funzionando a pieno ritmo per due giorni avrebbe bruciato l'ossigeno e generato il micidiale monossido [illegible] carbonio che difficilmente lascia il tempo [illegible] uscire per chiedere soccorso. Quando Aristide Paleni, caposquadra dei vigili del fuoco di Susa, è riuscito a fatica ad aprire le [illegible] porte ermetiche che sigillavano l'ingresso, ha trovato Aldo Giovale riverso al suolo proprio vicino [illegible] piccolo uscio, forse [illegible] disperato tentativo di chiedere aiuto quando già si sentiva soffocare. La moglie Alda Gagnor, 65 anni, è invece passata dal sonno alla morte sul divano della cucina. Anche il gatto dei due coniugi non ha [illegible] scampo: i pompieri l'hanno trovato morto sulle scale che portano alla caldaia.

[illegible] coppia [illegible] pensionati [illegible] molto conosciuta a Sant'Antonino. Nel 1959 si erano costruiti una villetta in via Abegg 30, poco lontano dalla Magnadyne dove Aldo Giovale aveva lavo[illegible] come prog[illegible] meccanico. Un lavoro diventato una passione, trasferito dopo la pensione in [illegible] locale della sua abitazione dove aveva installato un tornio: chiunque aveva bisogno di [illegible] lavoretto particolare sapeva di poter contare su di lui che accontentava sempre tutti senza farsi pagare.

Aldo Giovale, 66 anni, non ha potuto [illegible]

Angiolina Gagnor è morta nel sonno

Chivasso, salvata

Dimentica il gas aperto e si siede davanti alla tv

Maria Pasquero, 83 anni, pensionata, che vive sola in un alloggio [illegible] Berruti 11/10 [illegible] Chivasso, l'altra sera [illegible] salvata [illegible] vigili del fuoco all'interno del suo appartamento ormai saturo di gas. [illegible] dare l'allarme [illegible] stati i vicini, perché lei non si era [illegible] del terribile pericolo. Dopo cena aveva sparecchiato la tavola e si era messa a guardare la televisione, lasciando inavver[illegible] aperto il beccuccio [illegible] gas [illegible] cucina. L'odore di gas ha in breve tempo invaso le scale: i vicini hanno bussato alla porta dell'anziana coinquilina, non ricevendo risposta, hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco, che sono saliti al terzo piano con [illegible] scala a gancio. Una scintilla provocata dall'uso del campanello avrebbe potuto fare esplodere la miscela. Maria Pasquero era riversa sulla poltrona a guardare [illegible] suo programma preferito.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 18,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

CALTANISSETTA

Bauffremont — [illegible] Matteotti 10, Tel. 21.804. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6[illegible], Tel. 373.760, Or.: [illegible]10/2[illegible], Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [illegible] nati. N.V. [illegible]

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' *Dramm.*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 40, Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16/18,10/20,30/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Lo Po — v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carri[illegible] disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 18,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Concerto di musica classica

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [illegible] un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Sciarra — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16/17,30/19,30/21,30, Ing. 8000; rid. 5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia: N.V. 2h20' *Drammatico*

Lux — largo Seggiola, is. 166, Tel. 718.285. Or.: 15 18/20,10/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.009, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible]

Orione — v. S. Martino 308, T. 292.57.96. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. [illegible]
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, incon[illegible]vole della propria forza, e il suo amico girano l'Americ[illegible] grande crisi. [illegible] li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: [illegible] 16,3[illegible]/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.65.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 18, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h *Commedia*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Paris, Texas

Fiamma — Largo degli Abeti 8, T. 625.11.88 Or.: 16,30 17,40/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible] N.V. 1h 55' *Commedia*

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: [illegible] 17,40/18,10/20,40/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' *Cartoni animati*

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, T. 688.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30, Ing. 8000
[illegible]

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16/18,10/20,10/22,30, Ing. 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.269. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

[illegible] — v. E. Amari 156, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' *Commedia*

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor[illegible]. N.V. [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 821.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce [illegible] due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V: 2h [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 17/19/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 369.23, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. feriale 16/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devevi essere proprio tu**. Paglial - P. Garinei **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Siani **Chiamami Nanà**. Surna - Giglio **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizzo** dir. Tozzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - [illegible] **Chi la per tra**. [illegible]. F. Fiorentini [illegible]. Reali - Mari **La [illegible] Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, [illegible]: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — v. XX Settem[illegible] 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V, 2h 08' *Commedia*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — [illegible] diafonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' *Satirico*

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Garden [illegible] — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 1[illegible]
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

Raimondi
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: [illegible]20/22, Ing. 8000; rid. [illegible]
[illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[illegible] — [illegible], Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.156, Or.: [illegible]0/22, Ing. [illegible]; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si in[illegible] dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Moderno — p. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

VIBO VALENTIA

Moderno
Scanners 2 - Il nuovo [illegible] — di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un [illegible] uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' *Fanta-thriller*

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/B, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto [illegible] N.V. 2h10' [illegible]

Italia — v. Garibaldi 5, Tel. 943.164, Or.: 16 18,30/19,10/19,50/21,45, Ingr. 9000
La [illegible] e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] 1h35' Cartoni animati

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2326, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Arcobaleno — v. Rezi 2, Tel. 600.520, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.076, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h40' Fantastico

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Mignon — v. Cavour 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.060, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: ap. 15,30; ult. 22,15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.824, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 15,40/17,45/19,55/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h40' Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19/21,15, Ingr. [illegible]
OGGI RIPOSO

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16,30/18,[illegible]10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *[illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] Cartoni animati

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. [illegible], C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.723, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. [illegible], B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h40' Fantastico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,15/19,35/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.65, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 595.828, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — *[illegible] Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo [illegible] a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] N.V. 1h55' [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. [illegible]
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[illegible] aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
RIPOSO (CONCERTO)

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h40' Fantastico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvato[illegible], D. [illegible], C. Bisio (Italia '92)* — Un [illegible] testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Comme[illegible]

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N.V. [illegible]

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.390, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] la California — *di C. Vanzina, con M. [illegible], N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. [illegible], con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. [illegible]

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible] N.V. [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.988, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa [illegible] — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. [illegible]
RIPOSO

Ci[illegible] — p. M. del Lavoro 3, Tel. [illegible], Ingr. [illegible]
Ore 20/22: La storia di [illegible], di Zhang Yi Mou
Ore 21: La vita appesa a un filo

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. [illegible], Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI D[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4266, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *[illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 20/22, Tess. 5000 + Ingr. 6000
RIPOSO

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] dei Mohicani — *[illegible] M. Mann, con D. Day-Lewis, M. [illegible] (Usa '92)* — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Excelsior — v. [illegible], Tel. 767.300, Or.: [illegible] 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] — *di G. Trousdale e [illegible], prod. W. Disney (Usa '91)* — Un [illegible]pe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible]: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un [illegible] avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h4[illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 636.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 636.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 636.163, Or.: 15,30 17,05/18,50/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 636.163, Or.: 16/18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 15 16,45/18,30/2[illegible], Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *[illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] Cartoni animati

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
Ore 18/20: I protagonisti.
Ore 22: Time bandits

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 979.514, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 17,30/20,30, Ingr. 10.000
CINEFORUM

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D[illegible], V[illegible], C. [illegible] (Italia '92)* — Un bancario [illegible] di un [illegible] per salvare la pelle fugge in Messico e [illegible] due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Ore 21 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di morte** di August Strindberg, regia Antonio Calenda. Repliche fino al 17.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 13 gennaio Lino Toffolo **Omaggio a Goldoni** antologia goldoniana. Regia Lino Toffolo.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 26 gennaio **Faust** di Charles Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, Luciana Serra. Dirige Emil Tabakov.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **La massera** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dal 14 gennaio Giosue Spettacoli **Arsenico e vecchi merletti** di Joseph Kesselring con Marina Summa e Regina Bianchi. Regia Mario Monicelli. Repliche fino al 17.

[illegible]ATA Mestre, via Bruno 19, telefono 985.879. Dal 28 gennaio **[illegible]** di Diego Carli.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di Franco Zeffirelli.

PADOVA

VERDI via dei Livello 32, telefono 875.03.39. Dal 19 gennaio Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Riposo. Il 19 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di Morte** di August Strindberg. Regia di Antonio Calenda.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.356. Riposo. Dal 12 gennaio Mario Scaccia in **Chicchignola** di Ettore Petrolini. Regia Mario Scaccia. Repliche fino al 14.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix **Asma** di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Riposo. Il 16 gennaio Gioele Dix in **Asma**.

TEATRO LABORATORIO. Il 16 gennaio ore 21, il 17 ore 17 T.S. di Verona **La gastalda** di Carlo Goldoni. Regia di Ezio Maria Caserta.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di [illegible] Franco Masini.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Oggi [illegible] Madrigale Ensemble Arianna, concerto dedicato a Claudio Monteverdi nel 350° anniversario della morte. Dirige Giovanni Acciai. Il 16 gennaio ore 21, compagnia italiana di operette **Cin ci là**. Il 17 gennaio compagnia italiana di operette ore 15,30 **La vedova allegra**, ore 21 **Il paese dei campanelli**.

ARENA piazza Bra 28, telefono 590.517-800.51.51. Estivo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.709. Il 17 gennaio La botte e il cilindro **Re e buffoni**. Regia Pier Paolo Conconi

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Dal 13 gennaio Teatro Stabile del Friuli e Venezia Giulia Compagnia Glauco Mauri **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.

VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, oggi **Lo Schiaccianoci** di Piotr Cajkovskij, Isabel Seabra, Andrei Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guerrino Gruber, coreografia Giuliana Barabaschi. Repliche fino al 24

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 16 gennaio Consorzio 80 di Napoli **[illegible]** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Galassi. Repliche fino al 24.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, telefono 533.139. Riposo. Il 13 gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'inquilino del piano di sopra** di Pierre Chesnot, regia di Gianfranco De Bosio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Riposo. Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Repliche fino al 17.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.765.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO [illegible]. Il 16 e il 18 gennaio il Teatro delle Briciole in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra**. Regia Bruno Stori.

CONTATTINO (Auditorium comunale Fabio Umberto). Il 16 gennaio ore 15,30 Felice e Celina **Non piangere se il latte è versato**.

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.592. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw. Regia Marco Bernardi. Repliche fino al 17.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla. Il 15 gennaio ore 17,30 **[illegible]** Patrizia Milani [illegible].

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 19 gennaio il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani **Divertissement à Versailles** di Molière. **Sganarello cornuto immaginario**, regia G. Corbella. **Le [illegible] ridicole**, regia R. [illegible]. Repliche fino al 24.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un [illegible] dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a [illegible] usata nei modi [illegible] per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile [illegible] sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie [illegible] gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani [illegible] periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, [illegible] professionisti più esperti [illegible] vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar [illegible] ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono [illegible].

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo [illegible] della promozione [illegible] volontariato. Ora sta per [illegible] una campagna [illegible] favore [illegible] [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 12 Gennaio [illegible] n. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Superati limiti in centro, ma per ora non pare necessario bloccare il traffico

La città è invasa dallo «smog»

Si registrano addensamenti nella concentrazione di anidride solforosa e monossido di carbonio
Gli impianti di riscaldamento e le auto sotto accusa. Punte massime a mezzogiorno ed in serata

ALESSANDRIA. [illegible] prima decade [illegible] gennaio è peggiorato in modo significativo, per l'aumento dello [illegible] lo stato dell'aria che gli alessandrini respirano, ma per ora nessuna limitazione alla circolazione delle auto è stata decisa dal Comune.

La situazione emerge dalla lettura dei dati elaborati dalla centralina sistemata in piazza [illegible] Libertà dal servizio Ambiente dell'assessorato all'Ecologia della Provincia. E' una delle [illegible] che formano per il momento la «rete» provinciale. Le altre [illegible] a Spinetta, Casale, Novi Ligure, Tortona, Viguzzolo, Arquata Scrivia e Ovada.

«In p[illegible] della Libertà, [illegible]tro della città - dice il responsabile [illegible] servizio, Danilo Franzosi - nei primi [illegible] giorni dell'anno, a seguito delle [illegible] condizioni atmosferiche (alta pressione e inversione termica), si registra un addensamento nella concentrazione degli inquinanti negli strati bassi, favorito dall'assenza di aria».

Soprattutto, anidride solforosa, dovuta agli scarichi degli impianti di riscaldamento e dei motori diesel, ma anche monossido di carbonio, emesso dai motori a benzina specialmente quando la velocità dei veicoli è bassa, come nel congestionato traffico cittadino.

In diverse [illegible] della giornata, specialmente nella fascia [illegible]presa dalle [illegible] alle 24, si registrano sconfinamenti [illegible] valori di monossido di carbonio oltre il limite di 10 milligrammi per metro cubo. Lo [illegible] accade per l'anidride solforosa che supera i valori guida previsti in 150 microgrammi [illegible] metro cubo. Le punte maggiori si hanno nella tarda mattinata e nel tardo pomeriggio, quando maggiore è l'uso degli impianti di riscaldamento. Proprio per questo motivo, alle condizioni atmosferiche che favoriscono lo smog vanno aggiunte le punte massime [illegible] freddo.

Ieri i dati rilevati dalla centralina di piazza della Libertà sono stati trasmessi all'Usl e all'assessorato all'Ecologia del Comune. Spetterà ora all'amministrazione comunale decidere eventuali misure.

[illegible] deve tenere conto [illegible] tanto dei «picchi» maggiori nella presenza di anidride solforosa e di monossido di carbonio, quanto della media giornaliera per la prima e della media nell'arco di otto ore per il secondo.

Non sembra che le medie abbiano ancora raggiunto percentuali critiche particolarmente preoccupanti: la situazione va comunque tenuta sotto controllo, in considerazione del fatto che i limiti vengono superati quando al potenziamento degli impianti di riscaldamento si somma una circolazione veicolare intensa.

In centro, tra l'altro, troppi impianti di riscaldamento, anche [illegible] edifici pubblici, funzionano [illegible] combustibili particolarmente inquinanti. E troppo spesso non viene rispettato il limite [illegible] di calore in case e uffici: venti gradi.

Una prova di quanto influisca il traffico delle auto è invece il «picco» di monossido [illegible] registrato tra le 21 e le [illegible] di sabato, quando [illegible] alla piazza si è avuto un intenso movimento di vetture: è [illegible] sufficiente uno spettacolo cine[illegible] di grande richiamo per in[illegible] il centro della città. [fra. [illegible]]

Controlli sull'inquinamento in piazza Libertà, svolti dall'unità mobile [illegible]

[illegible] ultimi [illegible]

ORA	SO2 (lim. max. 150)	CO (lim. max. 10)
[illegible]		
[illegible]	261,91	5,52
11	530,49	17,06
[illegible]	297,79	[illegible]
21	293,10	16,72
[illegible] 9 GENNAIO		
[illegible]	298,82	[illegible]
11	282,41	10,51
16	342,38	23,71
21	297,28	22,41
DOMENICA 10 GENNAIO		
[illegible]	[illegible]	6,56
11	217,83	5,88
16	273,70	11,72
21	268,58	17,02

[illegible] solforosa in microgrammi/mc; CO, monossido di carbonio in milligrammi/mc. (Rilevamenti Provincia).

IL VERTICE SUL CODICE

Un appello del prefetto

Ieri vertice sull'applicazione delle nor[illegible] Cellie [illegible] invitato alla responsabilità le forze dell'ordine, soprattutto nel caso di sospensione delle patenti. [illegible]

Spandonara

Inceneritore giovedì un corteo

Nella foto Leopoldo Robotti, presidente del Comitato per il no all'inceneritore della Spandonara per rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi

ALESSANDRIA. Il Comitato per il no all'inceneritore della Spandonara sta raccogliendo adesioni per [illegible] corteo di protesta che si terrà giovedì. [illegible] quel giorno, a Torino, la Confe[illegible] regionale discuterà il progetto di inceneritore per rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi [illegible] dall'Usl [illegible] Consorzio di smaltimento rifiuti di Alessandria.

Mentre, dunque, una delegazione presenzierà all'assemblea tecnica torinese, i simpatizzanti del Comitato sfileranno per le strade della città. Il corteo si radunerà [illegible] 9 in piazza della Libertà. [illegible] qui, muoverà verso piazzetta [illegible] Lega; attraverso corso Roma, [illegible] davanti alla caserma Valfré, per tornare davanti al municipio e alla sede della Provincia, giungendo da via Dante.

«Pensiamo [illegible] coinvolgere nel corteo anche le scuole - dice Leopoldo Robotti, presidente del Comitato -; inoltre, costituiremo tre delegazioni che speriamo siano ricevute rispettivamente in prefettura, Provincia e Comune».

Alla manifestazione indetta per giovedì ha già dato la propria adesione l'msi [illegible] Alessandria. Ulteriori segnali di solidarietà [illegible] il Comitato per il No sono stati inviati dalla federazione provinciale Coltivatori diretti.

Frattanto, ieri, a palazzo Rosso, si è svolta la Consulta interquartieri convocata dall'assessore comunale al Decentramento, Gianfranco Calorio. All'incontro [illegible] i rappresentanti delle circoscrizioni è intervenuta una delegazione del Comitato per il no: al cen[illegible] dell'attenzione, l'ipotesi di sito alternativo alla Spandonara [illegible] allo studio della segreteria interquartieri. Fino a sera non erano state date indicazioni ufficiali, ma si tratterebbe di una località [illegible] al di fuori dei confini [illegible] circondata da campi non coltivati, già soggetta a studi ambientali. [m. ru.]

Controlli nelle refezioni scolastiche: irregolari i servizi a Casale, Gamalero, Arquata e Castellazzo

Mense, quattro sindaci denunciati dai Nas

Batteri in una coscia di pollo, nessuna autorizzazione sanitaria

ALESSANDRIA. Quattro sindaci dell'Alessandrino e il primo cittadino [illegible] Cuneo sono stati denunciati dai Nas alla magistratura per irregolarità riscontrate durante una serie di controlli nelle [illegible] scolastiche. Sotto inchiesta in provincia i sindaci di Casale, Gamalero, Arquata e Castellazzo.

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Alessandria, dopo [illegible] ispezione alla [illegible] della scuola [illegible] Vernes di Casale Popolo avevano rilevato che mancava la prescritta autorizzazione sanitaria. E' così scattata la denuncia all'autorità giudiziaria del sin[illegible], Riccardo Coppo. Precisa quest'ultimo: «Una legge del '62 elenca i soggetti che devono essere in possesso di autorizzazione sanitaria. Fino a qualche tempo fa erano escluse le mense comunali, perché pareva un controsenso che l'autorità preposta al controllo dovesse rilasciare a [illegible] l'autorizzazione. La questione è stata poi chiarita dalla Cassazione. Il sindaco, in qualità di capo di un'impresa, che è il Comune, deve richiedere l'autorizzazione al sindaco nella sua veste di autorità sanitaria.

Mense scolastiche nel mirino dei Nas

Appena divulgata la circolare regionale che spiegava la norma, abbiamo [illegible] a punto [illegible] serie di opere necessarie nelle mense. Ora, a mano a mano che i lavori sono ultimati, si rilasciano le autorizzazioni [illegible] previo parere dell'Usl. Così il nulla osta non è solo un atto formale, [illegible] è [illegible] anche [illegible]

I carabinieri hanno anche prelevato campioni di cibo [illegible] analizzarli. In una [illegible] di pollo, cotta e pronta per essere [illegible], [illegible] presenti staffilococchi. E' stata denunciata la cuoca, Giovanna Suraci, 31 anni, abitante a Casale, in via Al[illegible]ri, che è [illegible] segnalata alla procura della Repubblica di Casale per aver usato alimenti nocivi e in cattivo stato di conservazione. La mancanza di autorizzazione [illegible] ha fatto scattare la denuncia nei [illegible] fronti [illegible] sindaco di Gamalero, Giuseppe Fornaro, per la [illegible] della scuola [illegible] ed elementare. Analoga segnalazione per Giuseppe Malaspina, sindaco di Arquata e responsabile della mensa scolastica [illegible]le.

Il controllo compiuto nella mensa scolastica di Castellazzo ha messo in evidenza, invece, che la cucina e il refettorio [illegible] avevano l'agibilità (consegnata successivamente al sopralluogo [illegible] Nas). Denunciato il sindaco, Pietro Guglielmero. [s. m.]

CASE DI RIPOSO

Tre denunce ad Acqui

[illegible]NDRIA. Sono state denunciate dai Nas alla procura della Repubblica due case di riposo abusive. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni [illegible] hanno segnalato [illegible] magistratura Annunziata Mussoni, 40 anni, di Acqui Terme, e Piera Laura Rolando, 37 anni e Vito Bisceglie, [illegible] anni, di Alice Belcolle. Annunziata Mussoni è stata denunciata perché in un alloggio in via Moirano 190 ospitava anziani, anche non autosufficienti, senza essere in possesso della regolare autorizzazione. Analogo reato è stato contestato a Piera Laura [illegible] e al convivente, Vito Bisceglie, che è infermiere all'ospedale di Acqui Terme. Inoltre i Nas hanno rilevato che per la cucina non era stato richiesto il necessario parere di idoneità e venivano serviti alimenti in cattivo stato di conservazione. Nella casa di riposo abusiva di Alice Belcolle erano ospitati otto anziani non autosufficienti, a cui sarebbero mancate adeguate cure. Denunciato anche il sindaco di Castelnuovo Bormida, Clara Salvini, perché la comunità alloggio [illegible]munale non aveva l'autorizzazione sanitaria. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO [illegible]TO PER [illegible] Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che al di sopra dei 1600 metri saranno nevose.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Da Ovest-Sud-Ovest
VISIBILITA'. Ridotta al mattino per foschie dense e nebbia.
TENDENZA DEL [illegible] Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: 1; media: 3,5

UN ANNO FA
Max: 5; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 7; Asti 10; Aosta 4; Cuneo 7,4; Vercelli 6

Vicino a Rocca Grimalda

Schianto su A27 muore donna di Albenga

OVADA. Una «Golf» con quat[illegible] persone a bordo si è schiantata ieri pomeriggio, verso le 16, sull'Autotrafori, all'altezza di Rocca Grimalda. E' morta una donna di Albenga, Olga Fringuellino Verra, di [illegible] anni, che era [illegible] guida; ferite in maniera non grave le due figlie, Moony, di 21, e Mara, di 20, e il fidanzato di quest'ultima, Massimo Bonfante di 23.

I quattro erano venuti nell'Alessandrino per acquistare i mobili in vista del matrimonio dei due giovani. [illegible] rientrando. La Golf viaggiava, in sorpasso, sulla corsia più a sinistra qu[illegible] il veicolo che la precedeva ha improvvisamente rallentato. Forse la donna si è spostata istintivamente a sinistra, oppure ha frenato e l'auto è sbandata (l'asfalto [illegible] viscido). Comunque la [illegible] è finita a tutta velocità contro la cuspide di un «by pass» del guard-rail. Olga Fringuellino [illegible] sul colpo. E' intervenuta la Polstrada di Belforte. [a. m.]

[illegible] preso il via ieri la [illegible] edizione del progetto che si propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna tra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

LA STAMPA in classe 1992-93

«La Stampa in classe», terza edizione, ha p[illegible] il via: anche quest'anno l'iniziativa che si propone di coinvolgere gli studenti a una lettura guidata, nonché a una comprensione e valutazione critica del giornale coinvolge le scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il quotidiano come strumento didattico: il progetto, dopo il successo raccolto negli anni passati, coinvolge 610 scuole [illegible] inferiori e 127 superiori (solo le classi [illegible] biennio) per un totale di 46 mila studenti. Da ieri fino a domani prosegue intanto la prima consegna gratuita agli istituti coinvolti di una copia de «La Stampa» (una ogni due studenti), distribuzione che proseguirà nei giorni 21, 22 e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli ese[illegible] erano già state consegnate durante il mese di ottobre.

Ma vediamo in dettaglio come è organizzato il progetto. [illegible] sezione delle attività obbligatorie prevede la compilazione [illegible] apposite schede dopo la preventiva lettura e analisi del quotidiano. Si va dalla risposta di semplici domande legate alla [illegible] pagina del giornale, alla cronaca e allo sport, alla stesura di ipotetiche lettere destinate a «Specchio dei Tempi», al breve riassunto di articoli pubblicati. Più approfonditi e vari gli esercizi per gli studenti delle superiori, [illegible] riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, della scienza e dello spettacolo.

Quanto alle attività facoltative, sono tre: per le medie inferiori si [illegible] dell'ideazione di un logo, da realizzare attraverso disegni, fotografie e collage. L'immagine vincitrice verrà usata come simbolo per promuovere e contraddistinguere la prossima edizione de «La Stampa in classe». A proposito di logo: quello attuale (riprodotto nel riquadro) era stato ideato lo scorso anno da Gilberto Mignosi della classe [illegible] D della scuola media inferiore di Omegna, Novara. Come [illegible] da attività facoltative, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale, sullo schema di quelle usate da «La Stampa». E infine, per entrambi i gradi di scuola, la formulazione di cinque domande, il più possibile originali e interessanti, per un'intervista ad un personaggio comparso nelle pagine del giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità entro la fine dell'anno scolastico in corso di sapere il giudizio e la valutazione espressi [illegible] commissione esaminatri[illegible]. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diploma di partecipazione, [illegible] contare che i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati in appositi volumi dell'Editrice La Stampa.

Da segnalare, infine, una novità: nell'edizione '93 la Stampa è affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli due pagine su un tema quanto mai attuale: quello dell'energia.

Tutti gli elaborati dovranno essere riconsegnati ai preside entro il [illegible] marzo.

Esenzioni ticket: presi d'assalto gli uffici Usl, ammesse 200 persone [illegible] turno

In coda all'alba per i bollini

Già alle 9 non c'è più posto: le proteste. Ogni giorno una chiamata alfabetica: «Ma non è tassativa, basta presentarsi entro il 31». Distribuzione di soli 8 tagliandi a testa

ALESSANDRIA. In coda dall'alba per [illegible] i sospirati «bollini» che danno diritto agli esenti ticket di continuare [illegible] ottenere gratis i farmaci.

In città la distribuzione dei bollini s'è iniziata venerdì, in [illegible] Venezia 6. E' stato stilato un calendario alfabetico. Fino a ieri toccava a chi ha il cognome che comincia per A o B; oggi e domani è la volta della C; giovedì della D e della E. Nell'Usl sono circa [illegible] gli interessati.

Ieri alle 7 c'erano già decine di persone in [illegible]. Alle 9 [illegible] comparso un cartello con [illegible] scritta «Al completo, si riapre alle 14,30». I pensionati e gli altri esenti ticket vengono ammessi a turni di circa 200. Viene distribuito a ciascuno un numero, che [illegible] per garantire il rispetto [illegible] precedenza conquistata dopo ore di coda. Quasi tutti, però, non [illegible] allontanano: restano nello salone a aspettare che sul tabellone affisso a una parete compaia il proprio numero. Alle 10,30 [illegible] ritirato i bollini un centinaio [illegible] utenti.

Intanto, sul portone di via Venezia, si intrecciano i commenti dei ritardatari. «E' da sabato che cerco [illegible] i bollini, ma quando arrivo [illegible] sempre il cartello "al completo". Spero [illegible] passare almeno oggi pomeriggio», commenta un uomo.

[illegible] signora impellicciata è preoccupata perché il suo cognome comincia per B: «Ho letto sui giornali che per noi la distribuzione finisce oggi. Che devo [illegible]». Entra e viene tranquillizzata da [illegible] usciere: chi non ha potuto seguire il proprio turno potrà comunque ritirare i bollini in altri giorni. Basta farlo entro fine [illegible].

Si intrecciano anche storie di ordinari disagi. Racconta uno dei presenti: «Sabato si è presentata un'anziana che [illegible] un piede menomato. Arrivava da via De Gasperi, non è riuscita ad entrare perché non c'erano più posti e così ha dovuto tornarsene a [illegible]».

Per quanto riguarda l'Usl, l'amministratore straordinario, Valter Vescovi, ha dato un giudizio positivo della distribuzione [illegible] attraverso turni alfabetici: «Facilita il flusso dei cittadini, in [illegible] mese [illegible] maggior parte degli utenti dovrebbe essere servita». L'Usl [illegible] inoltre studiando di consegnare a domicilio i bollini a quegli anziani esenti ticket che non possono fare capo a un patronato o delegare qualcuno per il ritiro.

Negli uffici, intanto, gli esenti ticket hanno la sorpresa di vedersi consegnare solo otto tagliandini da applicare sulle ricette per non pagare i farmaci. In realtà [illegible] ha diritto a sedici bollini all'anno. [illegible] l'altro giorno alle Usl [illegible] arrivata una circolare della Regione con la quale [illegible] dispone di consegnarne solo metà. Questo perché a giugno vi sarà [illegible] ulteriore controllo delle esenzioni ticket, sulla base dei redditi '92. Così chi supererà anche questa verifica, dovrà di [illegible] in coda.

Mauro Facciolo

In attesa del sospirati «bollini» che danno diritto ai farmaci gratuiti. In città vengono distribuiti in via Venezia 6 e ogni giorno si formano lunghe code di anziani. L'attesa per molti comincia prima delle 7 e già alle 9 in questi giorni si registra il tutto esaurito

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Lavoro di sei mesi alle Poste per 50 fattorini

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura [illegible] Alessandria comunica agli iscritti la seguente offerta di lavoro a tempo determinato: [illegible] operatori di esercizio (fattorini) per le Poste, per 180 giorni, anche discontinui. Dieci posti sono riservati a [illegible] gli [illegible] dipendenti e ex dipendenti delle Poste e [illegible] vedove di personale deceduto senza aver maturato il periodo minimo di servizio richiesto per la pensione. [illegible] partecipare gli iscritti con qualifica di operatore di esercizio (fattorino). Requisiti: patente B, ammissione ai pubblici impieghi, età 18-25 anni, licenza media. In [illegible] [illegible] inevasione possono partecipare gli iscritti al collocamento ordinario con qualifica [illegible] fattorino. Chi ha già prestato 180 giorni di servizio [illegible] non può essere riassunto prima che siano [illegible] sei mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. Gli interessati devono presentarsi [illegible] le 11,30 di sabato muniti di tesserino rosa, [illegible] di lavoro e patente di guida. La chiamata avverrà martedì 19 alle 12.

MOSTRA

Nei disegni dei bimbi jugoslavi l'incubo della guerra

E' allestita nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria [illegible] mostra «Educare alla pace». [illegible] disegni e testi di bambini che vivono nelle zone di guerra dell'ex Jugoslavia. La mostra è aperta fino a venerdì. Orario: 9-12 e 16-18. Le scuole possono prenotare visite guidate telefonando al Comune, assessorato alla Pubblica istruzione (202.212) o all'Associazione per la pace (260.239).

MANIFESTAZIONI

Classifica provinciale delle feste, [illegible] in vetta [illegible] città

Sono stati resi noti gli ultimi dati disponibili, risalenti al 1991: in provincia [illegible] comprensorio più ricco di manifestazioni è quello [illegible] Alessandria (290), seguito da Acqui e Ovada (180).

COMUNE

[illegible] di chiarimento con [illegible] Cassa [illegible] risparmio

La giunta ha espresso ieri, durante la riunione dei capigruppo, la volontà [illegible] incontrare i vertici della Cassa di risparmio (nel cui consiglio di amministrazione ci sono 3 componenti nominati dal Comune) per un chiarimento dopo la vicenda della tesoreria comunale, affidata al Banco del [illegible] che ha ampiamente superato l'offerta della Cassa di risparmio e dalle altre banche concorrenti.

AUSIMONT

Fissato il processo per i [illegible]

Si terrà il 2 febbraio, a Milano, davanti al pretore [illegible] lavoro Moroni l'udienza nella causa intentata all'Ausimont di Spinetta da Lino Balza e Gianni Spinolo, licenziati per aver diffuso volantini che l'azienda ritiene diffamatori, davanti allo stabilimento.

Minimum tax

Un elenco per [illegible] da imposta

ALESSANDRIA. Verranno censite [illegible] cosiddette attività marginali che non saranno soggette alla «minimum tax».

E' stata costituita, con decreto [illegible] prefetto, la Commissione provinciale per il riconoscimento delle attività minori, alle quali per scarsità di reddito non è applicabile il «contributo lavorativo», meglio conosciuto [illegible] minimum tax.

Secondo un recente decreto ministeriale, [illegible] stati decisi i criteri e le procedure da osservare per individuare professionisti, artigiani e commercianti che [illegible] rientrano [illegible] tabelle della nuova legge finanziaria.

La Commissione è costituita dal prefetto che la presiede, dall'ispettore compartimentale delle imposte dirette (sino alla nomina del direttore Regionale delle entrate), dai direttori degli uffici distrettuali delle imposte dirette [illegible] Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona, Valenza (sino alla nomina dei direttori degli uffici delle entrate), [illegible] sindaco del Comune dove ha domicilio fiscale il contribuente richiedente, da un delegato del sindaco con specifiche conoscenze delle condizioni [illegible] economiche del luogo dove si svolge l'attività dell'esercizio. Il prefetto ha inviato tutta la documentazione necessaria (compresi gli schemi predisposti per [illegible] compilazione della domanda del contribuente) a formulare gli elenchi degli esercizi marginali.

[a. m.]

Sarà processato

[illegible] lite con il vicino di alloggio

ALESSANDRIA. Luigi Varlotta, 47 anni, ex barbiere, abitante in via Canefri, in [illegible] per una vicenda di droga, è comparso ieri mattina in pretura per rispondere di lesioni ai danni del vicino di [illegible] Vincenzo Lapicirella (era imputato anche [illegible] minacce, ma da questa accusa è stato prosciolto per remissione di querela). Poiché la vicenda [illegible] complessa, e [illegible] si [illegible] riusciti a chiarirla, il dibattimento è [illegible] rinviato al 19 marzo per ascoltare altri testi.

Nel 1991, Lapicirella subì un furto in casa e Varlotta avrebbe fatto sapere al figlio del vicino di conoscere i ladri. Invitato a fornire qualche altro elemento, l'uomo tergiversò, poi disse che avrebbe provveduto a cercare i malviventi. Luigi Varlotta e Vincenzo Lapicirella litigarono, vennero alle mani: l'ex barbiere colpì il vicino di casa con un'arma da taglio [illegible] ben identificata. Il ferito guarì in pochi giorni, ma [illegible] oggi una cicatrice testimonia quello scontro. Anche Varlotta sostiene di essere stato ferito. [e. c.]

Lite in discoteca

Condannati per resistenza ai carabinieri

ALESSANDRIA. Due giovani albanesi sono stati condannati ieri mattina dal pretore Simone Perrelli a [illegible] di reclusione ciascuno con la condizionale. Dopo un litigio con alcuni clienti [illegible] discoteca, si sono ribellati [illegible] carabinieri intervenuti per riportare [illegible] calma.

Sono Luan Dragati, 21 anni, abitante a Casale, ospite di una famiglia, il quale [illegible] si è presentato al processo, e Tecich Bjrakosi, di 31, irreperibile. Erano erano imputati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Una sera i due stranieri mentre sostavano alla discoteca «Master» di Bosco Marengo ebbero una discussione [illegible] un paio di giovani. Al processo non si è parlato dei motivi che originarono il diverbio.

Gli albanesi cominciarono a menare le mani e i responsabili della discoteca chiesero l'intervento [illegible] carabinieri. Dragati e Bjrakosi si scagliono contro i due vicebrigadieri accorsi, [illegible] cando [illegible] evitare [illegible] fermati e identificati. [e. c.]

Nell'Alessandrino

L'Usl blocca i lanci delle lepri

ALESSANDRIA. L'Usl di Alessandria ha fatto sospendere i lanci di lepri nella zona di [illegible] competenza. Il provvedimento [illegible] stato già [illegible] da tempo, [illegible] solo [illegible] la notizia è [illegible] pubblica.

La causa del momentaneo blocco delle operazioni di ripopolamento, svolte ogni anno in questo periodo dalle guardie provinciali, è la moria di lepri registrata lo scorso autunno.

Inizialmente la causa era stata attribuita a un'epidemia di mixomatosi. Poi alcuni esami fatti eseguire dalla Provincia avevano rivelato un [illegible] diverso. L'ufficio veterinario ha continuato a raccogliere dati, e ha chiesto la sospensione dei lanci nella zona sotto competenza dell'Usl di Alessandria. «Attendiamo altri risultati - dicono i medici - poi, saranno assunti provvedimenti».

Intanto, la Provincia ha fatto scattare le operazioni di ripopolamento in altre zone: sono state lanciate circa 700 lepri delle oltre 1200 importata da Polonia e Ungheria. [cr. ro.]

Riaprono i locali di corso Roma, dove venerdì si inaugura un centro commerciale

Nuovo market al posto dell'Upim

Metterà in vendita prodotti alimentari e casalinghi, ma anche abbigliamento. [illegible] Comune però precisano «Nessuno ci ha avvertito». Il grande negozio, chiuso da un anno, è stato completamente ristrutturato

ALESSANDRIA. Riapriranno le porte, fra tre giorni, i locali che ospitavano il supermercato «Upim», in [illegible] Roma. Al suo posto [illegible] altro colosso della vendita, il «Super A». La catena di centri commerciali è di proprietà della società «Mopi», che ha rilevato tutti i punti [illegible] il gruppo Rinascente [illegible] deciso di chiudere.

Ieri mattina alcuni operai erano al lavoro per gli ultimi ritocchi all'interno, che [illegible] stato completamente ristrutturato. L'inaugurazione ufficiale è prevista per venerdì. Intanto una quindicina di persone, quasi tutti giovanissimi, atten[illegible] [illegible] questa nuova apertura [illegible] possibilità di lavoro: «Siamo qui [illegible] questa mattina presto - ha detto una ragazza - mi hanno detto che c'è [illegible] e la possibilità [illegible] trovare lavoro, ma non [illegible] che tipo di attività stiano per avviare». Dall'ufficio di collocamento però smentiscono: «Non sappiamo nulla dell'attività che si aprirà in corso Roma».

Non [illegible] erano a conoscenza nemmeno in Comune, dove la notizia ha suscitato sorpresa. «Fino a oggi nessuno ci ha comunicato l'apertura di un nuovo esercizio commerciale», ha dichiarato l'assessore all'Annona, Antonio Martano.

Fino a ieri, tra l'altro, circolavano in città le voci più disparate sulla destinazione dei locali dell'ex Upim, dalla probabile apertura di un fast-food, a quella [illegible] una sede della Rinascente. «Nulla di tutto questo - commenta Emanuele Gastini, proprietario dell'immobile - [illegible] una società che ha rilevato tutti i punti vendita che il gruppo Rinascente aveva deciso di chiudere».

[illegible] preoccupazione dei commercianti del centro riguarda [illegible] sopratutto [illegible] possibile e temibile concorrenza rappresentata dal nuovo esercizio: «Sarà un supermercato riservato prevalentemente ai prodotti alimentari - prosegue Gastini - che rappresenteranno il [illegible] quanta per cento della merce in vendita. Poi ci [illegible] casalinghi e, in minima parte, anche abbigliamento».

Il grande negozio di corso Roma [illegible] chiuso da circa un [illegible] ma la Rinascente aveva continuato a pagare l'affitto. Qualche [illegible] fa le vetrine erano state oscurate ed era iniziata [illegible] ristrutturazione. La «Mopi» è già presente in città con un supermercato al quartiere Cristo, e ha altri due centri, a Mastre e a Carrara. In Piemonte la prossima apertura è prevista all'ex Rinascente di Saluzzo.

Antonella Mariotti

Il momento della chiusura. L'Upim alessandrina cessò l'attività circa un anno fa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Botte al senegalese? «Ha cominciato lui»

Con riferimento all'aggressione [illegible] senegalese avvenuta a Valenza, vor[illegible] dare la [illegible] versione dei fatti.

Premettiamo che [illegible] senegale[illegible] già nel bar di via Pellizzari intorno alle 20, lamentandosi dell'avvenuta sparizione di una scatola di accendini (questo ci è stato riferito dagli avventori presenti a quell'ora). Noi abbiamo iniziato ad arriva[illegible] nel locale attorno alle 21,15 per completare la compagnia alle 21,30.

Preso posto a sedere a diversi tavolini, si parlava di sport e si giocava a carte. Verso [illegible] 21,50 il senegalese si [illegible] avvicinato a una ragazza del gruppo, accusandola del furto della succita[illegible] scatola; la ragazza gli ha risposto che non gli aveva preso nulla.

Il senegalese, continuando le accuse, si è rivolto ad un ragazzo e anche da lui ha ricevuto la stessa risposta. A questo punto, il senegalese ha sferrato al giovane un pugno in pieno volto ma nessuno [illegible] noi ha reagito, anzi abbiamo deciso di far intervenire i carabinieri.

Sentendo ciò, il senegalese ha prelevato l'erogatrice di [illegible] salati e ha fatto il gesto di scagliarla addosso ad alcuni ragazzi: le urla e il pianto della proprietaria [illegible] locale l'hanno fatto desistere.

Ha impugnato invece le cinture con grosse fibbie che vendeva, è uscito dal locale, dove c'erano due minorenni, [illegible] ha preso uno per il collo e gli ha dato [illegible] cinghiata. Quest'ulti[illegible] ha invocato aiuto, ma il malcapitato che ha cercato di [illegible] ha [illegible] a sua volta una cinghiata sulla testa.

Il senegalese ha buttato a terra il minore e, tenendolo fermo [illegible] il corpo, gli ha morso il sopracciglio destro, tanto forte che il giovane ha dovuto farselo suturare all'ospedale. Vedendolo grondare sangue, gli amici si sono lanciati in suo soccorso, lasciandosi trasportare forse in maniera eccessiva dal nervoso.

Questa precisazione non [illegible] facciamo per giustificare il gesto, [illegible] per rendere noto che l'accaduto [illegible] stato conseguenza dell'accusa e non è un atto di intolleranza razziale.

Seguono dieci firme, Valenza

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce [illegible] 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica [illegible] Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.390
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300

[illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 20, Osimo del dott. Pitaluga, corso Roma 15, tel. [illegible]1207 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, Ospedale, via Venezia 6, tel. 55840, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande [illegible], [illegible] di presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Acqui Terme: Capomasto, corso Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza [illegible] (tel. 452.645).
Novi Ligure: Comunale, [illegible] 76255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 785.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

ACQUI TERME

[illegible] Manuel Poggio, [illegible] Semenza, [illegible] Priano, Francesca Morando, Paride Alme.
MORTI. [illegible] Sangalli, [illegible] anni, Armando Serpero, di 68, Giovanni Badano, di 65, Giovanni Anselmi, di 84, Delfina Oddone, [illegible] 83, [illegible] Rizzoglio, [illegible] 39 insegnante, [illegible] Greco, [illegible] 83, Vittoria Scarapino, di 89, Mario Benzi, di 74, Giuseppe Olivieri, di 77.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il consigliere comunale della Lega [illegible] di Valenza, Giuseppe Bruno, [illegible] un'interrogazione alla giunta per conoscere [illegible] di avanzamento e l'eventuale impegno [illegible] verifica e controllo da [illegible] degli uffici competenti, dei [illegible] corso alla Garzaia di Valenza. L'amministrazione ha fatto sapere che nulla di tutto ciò è di competenza comunale in quanto il parco è sotto il controllo regionale.
● Stalio Manuele, segretario generale [illegible] Comune di Novi, [illegible] alcuni giorni, sta esercitando le funzioni di reggente alla segreteria del Comune di Parma. Per qualche mese [illegible] sterrà il doppio impegno, valutando poi se accettare di trasferirsi nella città emiliana, nel caso si aggiudichi il [illegible] per il posto di segretario generale del Comune [illegible] Parma.

GLI [illegible]

[illegible]

Il ministro al dibattito sul Po

Si tiene oggi nella sala conferenze del Centro comunale di cultura di Valenza il convegno-tavola rotonda sulla rinaturalizzazione del Po, promosso dalla Regione, dagli enti [illegible] gestione [illegible] parco, dall'associazione Amici del parco del Po e dal Centro comunale di cultura. Verranno illustrati i piani, i progetti e gli interventi dopo le ultime piene, con il contributo dei più quotati esperti del settore. A sera trarrà le conclusioni il ministro per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana.

[illegible]

Lezioni di autodifesa a Casale

Sono aperte le iscrizioni al primo corso di autodifesa femminile organizzato alla scuola media Dante di via Verdi, a Casale. Per informazioni si può telefonare allo 0142/73135.

[illegible]

Le prenotazioni per S.Giuseppe

Agli uffici dell'Ente manifestazioni di Casale, nella palazzina del Mercato Pavia, [illegible] aperte le vendite degli stand [illegible] prossima mostra di S. Giuseppe. La mostra si terrà dal 12 al 21 marzo.

[illegible]

Lo sportello per chi cerca lavoro

Alla Uil di Ovada, in via S. Antonio 29, è aperto uno sportello informativo su [illegible] e altre possibilità di lavoro e attività associative. La sede [illegible] giovani è aperta il mercoledì dalle 8-12,30 e dalle 15,30-17,30.

[illegible]

Il Quartiere informa gratis

Al Consiglio di quartiere Orti [illegible] Perosi 13, ad Alessandria, funziona [illegible] servizio di consulenza e informazione in materia di assistenza [illegible] e domiciliare, rapporto cittadino - pubblica amministrazione, lavoro e formazione professionale. [illegible] hanno informazioni anche sulle associazioni [illegible] volontariato assistenziale e sanitario presenti in provincia e sulle attività di animazione [illegible] educa[illegible] per i giovani che vivono nel quartiere. Uffici [illegible] ogni mercoledì dalle 18 alle 19.

Ieri vertice sull'applicazione del nuovo Codice della strada: Comuni invitati a rifare la segnaletica

«Nel dubbio non ritirate la patente»

E il prefetto: «Severi, ma responsabili»

ALESSANDRIA. Il nuovo Codice della strada è un rompicapo anche per le forze di polizia, che da una decina di giorni devono applicarlo. Norme severissime, ma nello stesso tempo di controversa interpretazione, disposizioni spesso contrastanti e in qualche caso assurde. Per mettere ordine in una materia che si presenta alquanto confusa e individuare una linea [illegible] di intervento, il prefetto Egidio Cellie ha presieduto ieri mattina una prima riunione alla quale hanno partecipato ufficiali dei carabinieri, polizia stradale, Guardia di Finanza, vigili urbani, funzionari del Corpo forestale [illegible] e della Motorizzazione civile.

Aprendo la riunione, il prefetto ha fatto riferimento al [illegible]plesso di nuovi problemi che il [illegible] della strada comporta. Una mini rivoluzione di norme, che si ritenevano consolidate dall'uso e che ora vengono azzerate o modificate e richiedono un esame attento.

«Per questo motivo - ha detto il prefetto - occorre la massima collaborazione fra le forze di polizia, che dovranno operare in modo univoco e [illegible] identità di interpretazione degli articoli del nuovo Codice».

Entrando nel vivo delle nuove norme, uno degli aspetti più eclatanti è il ritiro immediato della patente nel caso di incidente stradale con uno o più feriti, al di là della gravità delle lesioni riportate. Dalla riunione è emerso l'invito ad agire con senso di responsabilità. Cioè evitare il ritiro immediato del documento di guida se non si è raggiunta la certezza della responsabilità e se non in presenza di casi eclatanti. Gli agenti sono stati invitati quindi a svolgere gli accertamenti necessari e a redigere il rapporto per il Comando, che poi lo invierà alla prefettura per le decisioni sulla sospensione.

«Anche perché - è stato detto - gli agenti [illegible] sono medici, quindi non tocca loro pronunciarsi sulla gravità di eventuali lesioni, se non dopo avere ricevuto i referti dall'ospedale».

Per quanto riguarda i divieti di sosta nelle aree urbane, è stata riconosciuta la severità delle [illegible] norme, ma non ci sono spazi di interpre[illegible]. Per [illegible] gli automobilisti devono rassegnarsi a prestare grande attenzione a dove parcheggiano l'[illegible]to. [illegible] stesso tempo, però, le amministrazioni comunali devono rendere efficiente la segnaletica stradale, spesso antiquata e illeggibile.

Caro-multe, quindi. Ma anche una completa responsabilizzazione dei vigili urbani che le applicano. «Il foglietto lasciato sul parabrezza - ha sottolineato il prefetto - [illegible] è più un semplice avviso di contravvenzione, ma un verbale a tutti gli effetti. Per cui quando si decide di elevare [illegible] contravvenzione bisogna essere ben sicuri di non sbagliare».

Nessuna decisione per quanto riguarda l'assicurazione dei ciclomotori. Si è preferito attendere le disposizioni ministeriali, anche se l'orientamento emerso è che già dal 1 gennaio dovrebbero essere assicurati.

L'incontro in prefettura si è concluso [illegible] reciproca dichiarazione di intenti. Cioè, snellire al [illegible] l'iter delle pratiche per evitare lunghe attese da parte dei cittadini e non ulteriormente penalizzarli.

Roberto Scagliotti

Non guiderà per 15 giorni

Novi, in auto investe anziano che è in fin di vita all'ospedale

NOVI. Un pensionato è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Alessandria. Mentre rientrava a casa in bicicletta, è stato investito da un'auto, su cui viaggiavano due giovani novesi.

Vittima dell'incidente, ieri verso mezzogiorno, è Pietro Montessoro, 7[illegible] anni, di Novi Ligure, strada Cassano 85. In bicicletta [illegible] percorrendo strada Cassano ed era [illegible] a poche centinaia di metri da casa. Proveniva da Cassano, in direzione di Novi.

Giunto vicino all'incrocio con strada Stradella ha cominciato la manovra di svolta a destra, quando è stato urtato dalla «Y10» guidata da [illegible] Rosiello, [illegible] anni, di Novi, con a bordo il novese Andrea Grosso, 20 anni. I due giovani rientravano dal lavoro, in una carpenteria di Cassano.

Secondo le loro testimonian[illegible], si erano accorti dell'anziano ciclista che pedalava ai margini [illegible] strada, già alcune decine di metri prima di affiancarlo: «Lo ev[illegible] visto - dice uno dei due ragazzi -, e la nostra auto non procedeva a forte velocità». Sembra che il ciclista fosse leggermente spostato [illegible] il centro della strada, quando improvvisamente ha svoltato a destra. L'auto ha urtato la ruota posteriore della bicicletta e l'anziano, dopo aver perduto l'equilibrio, è caduto a terra, battendo il capo.

I due giovani hanno soccorso il pensionato, mentre una donna dava l'allarme, avvisando il comando dei vigili urbani e la Croce rossa. L'anziano è stato trasportato su un'ambulanza all'ospedale di Novi. I medici, [illegible] le gravi condizioni, decidevano il trasferimento all'ospedale di Alessandria.

I primi accertamenti sono stati svolti dai vigili urbani di Novi [illegible] stanno chiarendo la dinamica dell'incidente. In seguito [illegible] nuove norme del Codice della strada, ad Alberto Rosiello è stata sospesa la patente per 15 giorni. [m. pu.]

FILO DIRETTO

Con la polizia stradale

[illegible] Fare l'assicurazione per il motorino, o aspettare? Come trasportare i propri cani in [illegible] senza incorrere negli strali del nuovo codice? Le vecchie infrazioni «segnate» sulla patente spariscono, oppure valgono ancora? Sono solo tre fra i mille quesiti che gli automobilisti di tutta Italia si stanno ponendo in questi giorni. Il nuovo codice riserva sorprese agli [illegible] ai lavori, figuriamoci a «utenti della strada» che hanno conseguito la patente magari dieci o vent'anni fa, che hanno saputo in maniera frammentaria, talvolta distorta, delle molte novità riservate a chi si mette al volante. Per questo organizziamo giovedì un «filo diretto» con i nostri lettori. Telefonateci in redazione, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, i vostri quesiti: il numero è (0131) 66.303. Pubblicheremo le domande e il giorno dopo le risposte del comandante [illegible] Stradale, colonnello Sergio Tinti.

Il colonnello Sergio Tinti

IN BREVE

TORTONA

Ustionata per lo scoppio della bombola: è grave

Sono stazionarie le condizioni di [illegible] Rita Daniele, 47 anni, di Torre Garofoli, investita sabato dallo scoppio di una bombola a gas per cucina. La donna ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul 50 per cento del suo corpo. I medici del Cto di Torino, dove la donna è ricoverata, mantengono la prognosi riservata. [illegible] di guarigione, invece, per le altre [illegible] donne ferite [illegible] lo stesso incidente; Raffella Brugoli, [illegible] anni, figlia di Maria Rita Daniele, e la madre Rosa Colla, di 83.

[illegible]

Tortonese è condannata per furto in un alloggio

E' stata condannata dal pretore di Voghera a un anno di reclusione e a 500 mila lire di multa [illegible] Leanza, 28 anni, tortonese. Era accusata di aver svaligiato, [illegible] il suo fidanzato Paolo Dellagiovanna, 28 anni, di Menconico, l'alloggio di Laura Fiori, 51 anni, a Pietragavina, vicino a Varzi.

[illegible]

In duemila ai funerali del parroco don Lanza

Oltre duemila persone e il vescovo di Tortona, Luigi Bongianino, hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali del parroco di Serravalle, don [illegible] Lanza, 64 anni, spirato sabato ad Alessandria dopo una lunga malattia. La salma è stata tumulata a Silvano d'Orba.

ACQUI

Ticket, s'inizierà lunedì la distribuzione dei bollini

Comincerà lunedì ad Acqui la distribuzione dei «bollini» che danno diritto al ritiro gratuito di farmaci da parte degli esenti ticket. Sedi di distribuzione: Acqui, Poliambulatorio di corso Bagni e Servizio di medicina legale (via Emilia); distretti di Cassine, Spigno e Ponzone.

CASTELLETTO D'ORBA

Morto don Cassulo, 86 anni già parroco di Retorbido

E' morto nella casa di riposo di Serravalle, don Vincenzo Cassulo, per 30 anni parroco di Retorbido, nei pressi di Voghera. Aveva 86 anni. Anche due suoi nipoti sono sacerdoti: don San[illegible] Cassulo, parroco di Fresonara, e don [illegible] Camera, di Piancorno. I funerali si svolge[illegible] oggi alle 15,30 a Castelletto d'Orba, dove il parroco nacque. Celebrerà il vescovo di Tortona, Luigi Bongianino.

OVADA

Sette persone ferite nello [illegible] di cinque auto

In un incidente avvenuto l'altra sera sull'autostrada dei Trafori, nei pressi di Ovada, sono rimaste coinvolte cinque auto e sette persone sono rimaste ferite. La Thema di Riccardo Mansueto, 46 anni, di Sanremo, ha sbandato, è finita contro il guard rail ed è rimasta di tra[illegible] sulla carreggiata. E' stata poi urtata dalle altre vetture, sopraggiunte. Le persone sono rimaste ferite in modo leggero. E' intervenuta la polizia stradale di Belforte.

Allarme da Cuneo

In macelleria vendute carni con estrogeni?

OVADA. Anche in una macelleria di Ovada sarebbe s[illegible] venduta carne bovina con estrogeni. L'accertamento [illegible] stato compiuto a giugno dai Nas di Alessandria nell'allevamento di Davide Ghigo, gestito da Daniele Roberto, a Villa Falletto, nel Cuneese. Erano stati sequestrati 151 bovini ed erano stati compiuti prelievi di urina [illegible] sette capi.

Il laboratorio di analisi di Brescia, una settimana dopo il sopralluogo, [illegible] evidenziato la presenza di estrogeni. L'allevatore, però, non soddisfatto dell'esito, aveva chiesto una revisione di analisi, eseguita all'I[illegible] superiore di sanità a Roma. Intanto i bovini erano stati dissequestrati.

In questi giorni sono stati resi noti gli esiti di quelle analisi, che confermano gli esami di Brescia. Non è escluso che anche i [illegible] vitelli, che, dopo il dissequestro, [illegible]no stati [illegible]duti in macellerie di Ovada, Torino, Vercelli e della Liguria, contenessero estrogeni come gli altri sette. [a. m.]

Per 120 dipendenti

Un anno di «cassa» alla Maho

TORTONA. E' stato concesso il ricorso alla cassa integrazione straordinaria alla Maho, mac[illegible] utensili, [illegible] maggiori aziende della città. La richiesta [illegible] presentata [illegible] mesi fa dalle organizzazioni [illegible] per «crisi di [illegible]». La cassa è stata autorizzata per un anno, [illegible] giugno 1992 al maggio 1993.

«Si tratta - spiegano le organizzazioni sindacali - di un [illegible]mortizzatore molto importante. [illegible] scadenza, per i dipendenti della Maho Italia [illegible] ci saranno però proroghe».

L'unica possibilità di ottenere [illegible] il ricorso alla cassa integrazione (per altri due anni) è legata alla presentazione [illegible] parte dell'azienda di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione della fabbrica. Una prospettiva che, visto l'attuale andamento del mercato, sembra ben lontana dal realizzarsi.

Il provvedimento di cassa integrazione straordinaria, al momento, riguarda circa 120 dipendenti, quasi la metà degli occupati. [e. r.]

Migliaia di clienti hanno affollato i negozi del centro: sono arrivati anche da Genova

Novi, assalto ai saldi domenicali

L'iniziativa aveva sollevato critiche da parte dell'Ascom provinciale. I commercianti novesi replicano: «E' un'esperienza da ripetere». «Solo così si può risollevare l'economia della città che da tempo è in grave crisi»

NOVI. E' stata una domenica d'oro per i commercianti novesi che hanno aderito all'iniziativa dell'Ascom «Città aperta per saldi».

Per l'intera giornata, migliaia di persone hanno affollato i negozi del centro. [illegible] giunte da [illegible] le città della provincia, e persino da Genova. Hanno atteso con pazienza il proprio turno nelle varie botteghe (un po' ovunque si sono formate code), e [illegible] ripartite [illegible] per aver comprato a basso costo merce di qualità.

Ma a gioire in misura maggiore sono stati i commercianti, che hanno fatto grandi [illegible]. Euforici soprattutto i titolari di boutique e market di abbigliamento, che hanno lavorato a ritmo so[illegible]tissi[illegible] per settootto ore.

[illegible] la giornata è [illegible] importante anche per chi non vendeva in saldo - dicono all'Ascom -: si è registrato un notevole [illegible] nell'attività di bar, gelaterie e pizzerie. In pratica, l'intero commercio [illegible] ha tratto beneficio da questa domenica "particolare"».

«E' un'esperienza da ripetere nell'immediato futuro - sostie[illegible] Massimo Merlano, che è stato l'ideatore di "Città aperta per saldi" - solo simili iniziative possono rilanciare l'economia cittadina, che è da tempo in grave crisi».

Ma non c'è il rischio di entrare in conflitto con le associazioni dei commercianti di altre città, in particolare Alessandria, che proprio nei giorni [illegible] contestato la decisione dell'Ascom novese di aprire i negozi domenica?

«Intendiamo agire per il bene della [illegible] città - conclude Massimo Merlano -, credo pertanto che eventuali altre propo[illegible] non saranno coordinate in ambito provinciale. Non vogliamo polemizzare con altri esercenti, ma ricordiamo soltanto che Novi Ligure non si era opposta all'apertura domenicale dei negozi a Valenza (nel novembre scorso; ndr), né all'iniziativa "Compra la sera" attuata dai negozianti di Alessandria». [m. d.]

Nel palazzo dell'ex Liceo scientifico sarà aperto un centro commerciale

NOVI. Un centro commerciale al posto del Liceo scientifico. E' l'utilizzo che il Comune intende fare della vecchia sede dell'isti[illegible] scolastico: il liceo recentemente ha traslocato dall'edificio di corso Piave, ora è in parte nella nuova sede di via Mameli e in parte [illegible] scuola elementare «Rodari».

[illegible] prossima seduta del Consiglio comunale sarà discusso il programma generale degli interventi, una sorta di progetto di massima, elaborato dall'architetto torinese Ennio Matassi su incarico del Comune. Successivamente la proprietà Tasca Ferrerese dovrà presentare un piano di recupe[illegible] dettagliato sulla base delle indicazioni fornite [illegible] programma generale degli interventi. Questo prevede, in sostanza, la trasformazione del palazzo (già filanda e poi fabbrica di lampadine Nitens, prima di essere sede del Liceo) in [illegible] commerciale, amministrativa e residenziale.

Saranno costruiti [illegible] piani: al pian terreno le attività commerciali, alcune già in funzione; al primo piano uffici; nei restanti [illegible] realizzati [illegible] 12 ai 18 alloggi. Verrà [illegible] l'ultima campata dell'edificio all'angolo con via Ovada, facilitando l'accesso a quella strada ed eliminando così le attuali difficoltà di transito per i mezzi pesanti. Sul [illegible] dell'edificio, sempre dalla parte di via Ovada, sarà ricavato un parcheggio sopraelevato o interrato (deciderà la proprietà), su tre livelli, comprendente dagli 80 ai 100 posti auto. [m. pu.]

Voghera, gli scontri tra genoani e juventini: mobilitata anche la scuola di polizia alessandrina

Guerriglia fra tifosi, danni per 250 milioni

Danneggiate 26 auto di ferrovieri ed in frantumi dieci vetrate

E' stato mobilitato un centinaio di carabinieri poliziotti e finanzieri per sedare la gigantesca rissa scoppiata in stazione a Voghera. Nella foto i tifosi sotto controllo dopo gli scontri: 60 sono stati denunciati

VOGHERA. E' di almeno 250 milioni il bilancio dei danni causati dalla «battaglia» avvenuta domenica alla stazione ferroviaria [illegible] due gruppi di ultras della Juventus e del Genoa. I danni maggiori [illegible] [illegible]bili dei ferrovieri, in sosta in un parcheggio interno della stazione diventato teatro della «guerriglia». Sono [illegible] danneggiate [illegible] autovetture e sono state frantumate dieci vetrate della stazione.

Per [illegible]asi un'ora, 200 «tifosi» provenienti da Genova e Milano, dopo essersi casualmente incontrati a Voghera, hanno in[illegible] una furibonda rissa. Secondo una prima ricostruzione, a fare da detonatore è stata una sassata lanciata da un ultra ligure contro il [illegible] che trasportava [illegible] juventini. Immediata la rappresaglia, con tutti i sostenitori della squadra tori[illegible] pronti ad abbandonare il [illegible]oglio e a dar battaglia a colpi di cubetti di porfido.

Per sedare la gig[illegible] rissa, proseguita anche con violenti corpo a corpo, è stato necessario l'intervento di oltre cento tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'allarme delle for[illegible] dell'ordine vogheresi ha [illegible]giunto anche la caserma della scuola di polizia di Alessandria, che ha inviato venti uomini.

Intanto [illegible] notevolmente migliorate le condizioni di Antonio Poggi, 45 anni, il vigile urbano vogherese (abita a Silvano Pietra), colpito al petto da una sassata durante gli scontri. I medici dell'ospedale vogherese lo hanno dimesso.

Guai all'orizzonte per i 60 ultras denunciati. Oltre al processo, rischiano di [illegible] messi al bando dagli [illegible]. [d. sa.]

Garbuglio burocratico: sospesa la patria potestà, ma non per l'Anagrafe

Ovada, espatrio vietato all'uomo che mise incinta la «baby-madre»

Pietro Salmena, 25 anni

OVADA. Non può espatriare il [illegible] Salmena, 25 anni, che ha reso madre la vici[illegible] di casa Miriam F., una studentessa di 12 anni.

Il Comune gli ha negato la richiesta carta di identità (e uguale rifiuto si sentirebbe opporre se volesse il passaporto), perché è padre di una minore, Giulia, nata il 10 maggio '92, e per recarsi all'estero ha bisogno del [illegible] coniuge. Lo prescrive la legge, temendo che un genitore possa, [illegible] l'espatrio, abbandonare [illegible] figlio non in grado di badare a se stesso.

Ma, a parte il fatto che Salme[illegible] non ha potuto sposare Miriam, [illegible] volta minorenne, il tribunale dei minori ha sospeso al giovane la patria potestà.

Pietro Salmena ha riconosciuto la figlia e le ha dato il suo [illegible] ma non gli è mai [illegible] consentito di vederla, nonostante le richieste. Non se neppure come è fatta, a meno che Miriam, la quale ha trascorso otto giorni in famiglia [illegible] le festività natalizie e di Capodanno, [illegible] sia riuscita a incontrarsi con lui di nascosto, portando con sé Giulia.

Così il muratore, che voleva recarsi in Germania per motivi di lavoro, è costretto a rimanere inoperoso ad Ovada, in quanto padre di una creatura su cui non può vantare alcun diritto. E' evide[illegible] un'assurdità, ma la legge in proposito è chiara e, soprattutto, «uguale per tutti»: l'impiegato del Comune di Ovada ha dovuto, quindi, applicarla.

Miriam ha escluso di essersi incontrata con Pietro Salmena durante la breve vacanza. Adesso è [illegible] all'Istituto provinciale per l'Infanzia di Torino, dove vive dal luglio scorso e dove deve restare sino alla fine di giugno, esclusi due weekend al mese che può trascorrere in famiglia. [e. c.]

La coda per l'«Isi» davanti agli uffici del ca[illegible] piemontesi

CITTA'	CARICHI DI LAVORO*	PRATICHE GIACENTI*	UNITA' [illegible]
TORINO	2.461	2.770	33.386
CUNEO	1.401	8.790	14.435
NOVARA	1.078	985	15.716
[illegible]	1.055	843	12.730
VERCELLI	1.005	1.505	14.633
ASTI	785	1.964	8.151
AOSTA	644	1.154	8.003

*Numero medio per dipendente.
Fonte: elaborazione de «Il Sole 24 [illegible] [illegible] lunedì», in [illegible] [illegible] ministro delle Finanze.

In Piemonte la «Granda» ha il maggior numero di pratiche rimaste indietro

Catasto, a Cuneo record di code

Negli uffici [illegible] il personale perché chi va in pensione non viene sostituito. E' meno critica la situazione ad Alessandria, all'ultimo posto per l'arretrato. Poche attrezzature agli uffici

CASA, dolce casa. Ma per i proprietari di immobili italiani sembra più reale dire «casa, cara [illegible]». Se infatti il '92 ha portato sacrifici e dolori per la stretta fiscale sul [illegible]ttone, [illegible] '93 non si annuncia migliore. Sommando all'Ici, la [illegible] imposta comunale sulla casa, le vecchie imposte sugli immobili [illegible] sarà, [illegible] seconda delle località, un incremento della pressione fiscale che potrà raggiungere [illegible] 140/150 per cento, con i casi limite a Roma e Genova.

La notizia viene [illegible] una elaborazione realizzata da «Il Sole-24 Ore del lunedì». Ma [illegible] catasto, emerge sempre dalla stessa elaborazione, ha armi spuntate. Gli uffici, infatti, boccheggiano, per mancanza di personale e di strutture moderne, in un mare di pratiche arretrate [illegible] questo non agevolerà certamente la manovra fiscale sugli immobili che avrebbe dovuto avere la sua pun[illegible] di forza negli uffici catastali provinciali, strutture decentrate del ministero d[illegible] Finanze.

Secondo una radiografia elaborata dal [illegible] e pubblicata da «Il Sole-24 Ore del lunedì», le pratiche arretrate in Italia sono oltre sette milioni. E non fanno certo eccezione gli uffici del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Secondo l'elaborazione dei dati ministeriali fatta dal quotidiano economico, Torino è al terzo posto in Italia per carichi di lavoro: 2461 nuove pratiche per dipendente pervenute nell'arco del 1991. Tra le altre province piemontesi al primo posto troviamo Cuneo (18° con 1[illegible]01 pratiche), poi Novara [illegible] Alessandria (rispettivamente al 24° [illegible] [illegible] posto, con 1078 [illegible] 1055). Seguono Vercelli (40° con 1005) ed Asti (65° posto con [illegible] pratiche). Aosta è al 79° posto [illegible] 644 [illegible]ve pratiche.

Cuneo è invece al quarto po[illegible] in Italia (prima tra le province piemontesi) per il boom di pratiche giacenti e da esaminare per dipendente: 6790. All'ultimo posto regionale di questa classifica (72° in quella nazionale) [illegible] Alessandria, con 843 pratiche. Tra i due estremi Torino (2770 pratiche), Asti (1964), Vercelli (1505), Aosta (1154) e Novara (985).

[illegible] il direttore del catasto di Treviso, primo assoluto con oi[illegible] 17 mila pratiche, ricorda al ministero delle Finanze «che non è possibile fare le nozze [illegible] i fichi secchi», non è meno [illegible]gorico il responsabile del catasto cuneese, geometra Aimar.

«Manca il personale - dice Ai[illegible] - perché chi va in pensione non viene sostituito con il turn-over. Poi abbiamo scarsità [illegible] locali e di strumenti, dai terminali alle stampanti. I [illegible] dipendenti [illegible] come produzione ai primissimi posti in Italia [illegible] questo non basta, come non basta l'abnegazione e la buona volontà [illegible] quegli impiegati che fanno straordinari non pagati per predisporre i certificati. Ro[illegible] lo sa, ma se non ci permetteranno [illegible] assumere personale sul posto la situazione [illegible] cambierà».

Situazione che non cambia ad Alessandria, anche se [illegible] all'ultimo posto come numero di pratiche [illegible] esaminare per dipendente.

«Siamo con un personale sotto organico di un terzo - dice il direttore, Franco Maggio - e la situazione tende a peggiorare. Inoltre per l'Isi da luglio a dicembre [illegible] si è potuto lavorare tranquilli, accumulando pratiche. Adesso arriva l'Ici che dovremo gestire [illegible] i Comuni». Le [illegible] [illegible] migliorano, e questo in [illegible] le sedi, [illegible] difficoltà per la gente che ricorre al [illegible]sto [illegible] nella lotta all'evasione le armi [illegible] spuntate.

[illegible]

Sommando all'Ici le vecchie imposte sugli immobili il '93 sarà caratterizzato da ulteriori incrementi della pressione fiscale

Con l'aiuto della Regione molte aree piemontesi sono state salvate dal degrado

Investiti 8 miliardi per l'ambiente

Negli ultimi due anni i principali interventi hanno interessato Cuneese, Alessandrino, Novarese e Vercellese
E' stato redatto anche un catasto delle zone attualmente a rischio che dovranno essere ripristinate in futuro

TORINO. Una torbiera d'alta quota - a Pian del Re di Crissolo, dove nasce [illegible] Po -, [illegible] [illegible] sta degradando per il troppo afflusso di pe[illegible] e veicoli. Un lago, quello di Candia, che si interra e il cui intero ecosistema è in pericolo. Lo sfregio al paesaggio di un [illegible] cava, la «Meani» [illegible] Limone. L'antica foresta planiziale padana, a Garbello in provincia di Alessandria, ridotta al lumicino.

E poi una scarpata in smottamento sotto lo storico Borgo Ricetto di Candelo, un'area inserita nei [illegible] settecenteschi di Bosco Marengo che [illegible] in ro[illegible] ambientale, così come un'altra antistante le mura quattrocentesche di Dronero e una terza che ad Oleggio [illegible] da cornice a un complesso monumentale ottocentesco.

Tutti luoghi che [illegible] molti altri - un centinaio circa sparpagliati un po' in tutto il territorio piemontese - sono stati sottoposti negli ultimi due anni a recupero ambientale con finanziamenti dell'assessorato regionale all'Ambiente.

«Era dall'88 che non si facevano interventi, per mancanza di fondi - spiega Marcello Garino, titolare dell'assessorato -. Abbiamo investito nel biennio [illegible] miliardi [illegible] 159 milioni, accogliendo le richieste dei Comuni e delle Comunità montane».

Per farlo è [illegible] necessario chiarire anzitutto che [illegible] fosse esattamente un'«area degradata», dato che la legge regionale di riferimento (la [illegible]. 32 dell'82) non [illegible] troppo chiara in proposito.

«Poi si [illegible] provveduto a redigere [illegible] catasto [illegible] queste aree e ad elaborare i criteri tecnici per i recuperi - co[illegible] Garino -. L'innovazione più significativa è [illegible] l'adozione dell'ingegneria naturalistica, cioè un insieme di tecniche che utilizzano le piante vive come materiale da costruzione in abbinamento con altri materiali. Tale "tecnologia verde" permette [illegible] solo [illegible] effettuare recuperi migliori di quelli [illegible] passato, [illegible] di estenderli a situazioni [illegible] cui ripristino pareva impossibile: scarpate a forte pendenza, superfici in frana o erosione, terreni sterili o poverissimi di nutrienti».

«Grazie a questo si è ampliata la [illegible] di "area verde" - conclude l'assessore -. E di conseguenza si è allargato [illegible] ventaglio di servizi che tali aree possono rendere alla collettività. [illegible] prende l'intervento richiesto a Roaschia dalla Comunità montana. C'era un grosso accumulo di materiale ciottoloso, derivato dagli scavi che furono effettuati per la costruzione di una condotta forzata della diga della Piastra. L'area presentava un aspetto lunare. Su quel tipo di substrato il processo spontaneo [illegible] ricolonizzazione da parte della vegetazione sarebbe [illegible] lento. In altri casi si è trattato [illegible] recuperare formazioni boschive in via [illegible] sparizione, come al Bric Zumaglia di Ronco Biellese, [illegible] a Magliano Alfieri, Rittana [illegible] Cannobio. Rimarchevoli gli interventi nella Valle [illegible] Toce».

Ma per cento aree recuperate ce ne sono altrettante che aspettano un intervento risolutore. Tocca alla sensibilità ecologica degli amministratori locali sollecitarlo. Il finanziamento regionale copre il 90% della spesa ritenuta ammissibile [illegible] resto lo deve mettere il Comune o la Comunità [illegible] del posto.

Fulvio [illegible]

Candelo, [illegible] restaurano [illegible] e torri del [illegible]

[illegible] Il '93 dovrebbe essere l'anno decisivo per completare l'intervento di restauro del Ricetto, il borgo medioevale fortificato fra i più interessanti in Italia sotto il profilo dell'architettura militare. Dopo il crollo di un tratto di mura avvenuto nella primavera [illegible] '92, il Ricetto ha richiamato l'attenzione di studiosi di memorie locali, storici [illegible] amministratori, tutti concordi nell'avviare al più presto un piano [illegible] recupero generale delle mura, [illegible] torri e delle strutture interne. «In ca[illegible] contrario - sostengono [illegible] esperti -, i danni diventerebbero quasi irreparabili, senza più possibilità di rimedio».

In questi giorni [illegible] cominciati i lavori per riparare le mura coinvolte in [illegible] secondo crollo (di dimensioni minori del primo), avvenuto nel [illegible] che sostiene gli uffici del Comune, a fianco del torrione d'ingresso. Nel frattempo l'amministrazione comunale ha avviato le procedure per gli interventi alla parte crollata lungo la cortina che si affaccia sulla piana [illegible] torrente Cervo.

Il Ricetto [illegible] Candelo è [illegible] singolare struttura nata nel Medioevo per volontà degli abitanti [illegible] paese. In un periodo caratterizzato da incursioni nemiche [illegible] frequenti guerre fra feudatari, la popolazione decise di costruire [illegible] recinto fortificato, facilmente difendibile. All'interno, su file ordinate, si edificarono basse casette [illegible] cui trovare rifugio in caso di pericolo. Il Ricetto, mai coinvolto in operazioni militari, ha ospitato spesso riprese cinematografiche [illegible] film di cappa e spada. Celebri le ambientazioni, negli Anni Sessanta, per la «Freccia Nera», successo televisivo dell'epoca.

Il Ricetto, con le torri, [illegible] mura merlate, i suggestivi viottoli in pietra, è rimasto integro, [illegible] comunque [illegible] molti problemi, accentuati dal crollo della [illegible]sa primavera che ha rischiato di compromettere la situazione. Non sono soltanto le mura a richiedere adeguati [illegible] urgenti interventi: anche le torri denunciano gravi difficoltà di staticità.

Nelle prossime [illegible] il Comune avvierà le procedure [illegible] appalto per consolidare il terreno franato con le mura. [illegible] contenimento della ripa è infatti condizione indispensabile p[illegible] passare [illegible] seconda fase: la ricostruzione e il restauro della cortina fortificata. [d. ce.]

Dopo il crollo delle mura nella scorsa primavera, entro il '93 dovrebbero completarsi i restauri del borgo medioevale

La «Guida ai vini del mondo» segnala oltre 5000 etichette, dall'India al Cile

Anche in edizione tedesca, francese, spagnola [illegible] inglese la guida edita dall'«Arci gola-Slow Food»

Parte da Bra il viaggio nei vini del mondo

Aziende indiane e dello Zimbabwe fra le duemila segnalate

BRA. Dopo l'edizione italiana, apparsa nelle librerie [illegible] fine anno, la «Guida ai vini del mondo» uscirà [illegible] febbraio in tedesco, ad aprile sarà la volta dell'edizio[illegible] in spagnolo, cui seguiranno le versioni francese (pronta per il Vinexpo di Bordeaux) e in inglese. La tiratura prevista è [illegible] centomila copie complessive.

Un «best-seller» made in Bra, che porta [illegible] marchio dell'«Arci gola-Slow Food» e che ha coinvolto in tre anni di lavorazione, decine [illegible] collaboratori in tutti i continenti.

«Abbiamo compiuto un grosso sforzo per offrire al vasto pubblico degli operatori [illegible] appassionati di [illegible] enologiche [illegible] guida davvero internazionale, senza punti di vista preconcetti» assicura Carlin Petrini, presidente dell'Arci gola e ideatore del volume.

La formula seguita è quella della conoscenza diretta delle aziende. Esperti, giornalisti, gourmet hanno scritto sui vini dei rispettivi Paesi d'origine. La «Guida», 1240 pagine, 49.500 lire, segnala oltre cinquemila tipi di vini, di 1901 cantine in rappresentanza di trenta nazioni.

Per ogni vino, sono indicate, oltre [illegible] produttore e caratteristiche organolettiche, il tipo, la fascia di prezzo e le valutazioni complessive. I [illegible] grappoli indicano, [illegible] giudizio, dei curatori i migliori vini del mondo. Nella prima edizione della guida i «Top wines» [illegible] 150 e hanno l'onore della riproduzione dell'etichetta.

Agli inevitabili confronti [illegible] scopre che sulle quasi duemila cantine citate 673 sono francesi «è giusto è la nazione che più ha dato al vino nel mondo» ammette Petrini. L'Italia è rappresentata da 366 aziende («abbiamo faticato [illegible] contenerne [illegible] numero, ma una guida mondiale deve essere necessariamente selettiva»), seguita da Spagna (198) [illegible] Germania (187).

Ma il viaggio enologico [illegible] emergere anche realtà diverse: ecco allora le 152 cantine [illegible]gnalate negli Usa, le [illegible] in Sud Africa, le 80 australiane, 14 in Cile e Argentina, [illegible] [illegible] Cipro, [illegible] in India. E c'è anche un sorprendente «Cordon Rouge» prodotto nello Zimbabwe.

Sergio [illegible]

[illegible]

Sono nove i piemontesi

Tra i 150 «wines top» segnalati nella guida, anche con l'etichetta, [illegible] sono italiani e di questi nove i piemontesi. Una scelta, come sempre in questi casi, destinata a far discutere gli addetti ai lavori, sia per chi è nell'elenco, ma soprattutto per chi è stato escluso. Ecco quali sono i vini piemontesi indicati al vertice della qualità nella guida del 1992: Elio Altare, La Morra «Vigna Arborina 1989»; La Barbatella, Nizza Monferrato, «La Vigna di Sonvico 1990»; Fratelli Ceretto, Alba «Barbaresco Bricco Asili 1990»; Do[illegible] Clerico, Monforte d'Alba «Arte 1990»; Poderi Aldo Conter[illegible] Monforte d'Alba «Barolo Bricco Bussia Vigna Colonnello [illegible]»; Giacomo Conterno, Monforte «Barolo Riserva Monfortino 1985»; Gaja, Barbaresco «Sori San Lorenzo 1998»; Paolo Scavino, Castiglione Falletto «Barbera d'Alba 1989»; Roberto Voerzio, La Morra «Barolo Cerequio, 1988». [s. mir.]

Ha avuto successo il «Bettino party» [illegible] Mayerling, ma il responso dei giovani è stato chiaro

Tutti [illegible] ballare, alla faccia di Craxi

«Di lui non ci importa nulla, è pure grasso». «Io tengo per Martelli». «Meglio ballare che pensare alla politica» Alla fine la decisiva prova dell'applausometro, con [illegible] bordata di fischi per il discusso segretario socialista

CASTELLAR GUIDOBONO. Bettino Craxi, i [illegible] avvisi di garanzia, la [illegible] infinita di «Tangentopoli» e le difficoltà [illegible] affliggono i socialisti sono del tutto indifferenti al popolo [illegible] discoteche. [illegible]' questo [illegible] risultato del «Bettino party», organizzato [illegible] Mayerling, ormai uso [illegible] valutare, con feste a tema, le tendenze dei giovani.

Per la festa dedicata al «Bettino nazionale» la discoteca [illegible] domenica [illegible] era gremita. Tutti avevano all'occhiello un garofano di diverso colore: rosso per solidarietà con il leader socialista, viola in segno di lutto per [illegible] traversie giudiziarie e bianco a dimostrare disinteresse. E i fiori bianchi hanno trionfato. Lapidario il [illegible] Capelli, [illegible] anni, Elena Gasparini e Laura Cortello, [illegible]mbe [illegible] 21, tutte di Volpedo: «La festa [illegible] originale, ma [illegible] Craxi non [illegible] importa niente. E' pure grasso». Concordano [illegible] Prosperi, 2[illegible] anni, [illegible] Spinetta Marengo e le alessandrine [illegible]la Monticone, [illegible] anni e Loredana Gasparini [illegible] anni. Secondo le tortonesi Cristina Maia, 21 anni, Stefania Gobbo, [illegible] e Silvia Fossati, [illegible] «E' meglio ballare che pensare alla politi[illegible]. Gianni Pavarin 24 [illegible] Simone Marronati, 20, di Viguzzolo, Stefano [illegible] Paola Pasqualin, 23 e 17, di Voghera, come il grande Totò partono con un «A prescindere»: [illegible] politica sappiamo poco, comunque, [illegible] prescindere, siamo contro Craxi».

Si potrebbe continuare così all'infinito, tanto è difficile udire una parola che denoti inte[illegible] politico. Ci prova Francesco Bonadeo, 22 anni, di Tortona: «Non tutti i politici [illegible] malfattori, [illegible] in Parlamento ci sono [illegible] ladri la colpa è nostra, [illegible] li abbiamo eletti». Intanto la festa continua, tra musica a tutto volume e i flash [illegible] fotografi. In sala, le ragazze-immagine del Mayerling mostrano divertite maschere [illegible] gomma che riproducono il volto [illegible] Craxi. Una [illegible] loro, Lulù Vela, bionda ventitreenne brasiliana di Bahia, commenta: «Gli italiani dovrebbero imparare [illegible] noi. Il [illegible] presidente della Repubblica rubava e in poco tempo siamo riusciti [illegible] cacciarlo». A[illegible] all'una [illegible] clou della festa. Il deejay casteggiano Carlo Aiello, [illegible] «Charlie Brown» blocca [illegible] musica e chiede: «Se siete favorevoli a Craxi applaudite, altrimenti scatenatevi con i fischi». [illegible] risultato è ovvio: bordate di fischi, malgrado [illegible] stessa discoteca sia stata usata per la campagna elettorale dell'allora deputato socialista Jerry Scotti e [illegible] del [illegible] Boniver. Altri tempi, prima del 5 aprile '92, quasi un secolo fa.

Prosegue il deejay: «Cerchia[illegible] che sia veramente arrabbiata con Craxi». Si presenta Tiziana Fiorin, [illegible] anni, tortonese, studentessa di Scienze politiche, informatissima [illegible] dibattito che investe le istituzioni: [illegible] sono [illegible] fan di Martelli [illegible] spero che l'attuale stato maggiore [illegible] psi, Craxi [illegible] testa, si tolga di mezzo presto». Il «Bettino party» si conclude con la prova dell'applausometro. «Chi è favorevole a Craxi applauda», grida nel microfono il dj. Ed [illegible] una seconda pioggia di fischi.

Daniele Salerno

Garofani e belle ragazze. Proseguono le provocatorie «feste a tema» al Mayerling. Dopo Cossiga e la massoneria, domenica [illegible] bersaglio era Bettino Craxi, discusso segretario [illegible]. Si doveva stabilire quanto e se [illegible] amato dai giovani. Un garofano rosso denotava solidarietà, [illegible] viola dispiacere, [illegible] bianco disinteresse. Sono stati questi ultimi a prevalere, malgrado l'avvenenza delle giovani «mascherate» da segretario del psi

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Si ricomincia a Casale e Tortona

A Casale riprende stasera la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club Casale al cinema Moderno. In programma «Legge 627», un film di Bertrand Tavernier. Inizio proiezioni [illegible] 19,50 e alle 22, 20. L'articolo 627 [illegible] Codice francese è quello che si occupa [illegible] anti-stupefacenti. [illegible] film racconta di Lucien Marguet, un age[illegible] dell'antidroga francese. A Tortona [illegible] rassegna Grande Schermo riprende dopo [illegible] pausa natalizia [illegible] ladro di bambini» di [illegible] Amelio.

CORSI

Dalla chitarra al merenguè

[illegible] Centro giovani [illegible] via Crova, a Casale, sono aperte le iscri[illegible]ni ai corsi di fotografia, chitarra, xilografia, murales, maschere. Tra [illegible] novità un corso di lingua araba, uno di danza salsa [illegible] merenguè. Il costo dell'iscrizione [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] mila lire. Le iscrizioni si ricevono al Centro giovani da martedì a venerdì dalle 16 alle 19,30. Il telefono è lo 0142/77396.

MAURI A CASALE

Oggi [illegible] replica «Tutto per bene»

Seconda [illegible] ultima replica [illegible] al Municipale [illegible] Casale [illegible] «Tutto per bene», la commedia pirandelliana interpretata da Glauco Mauri. L'attore [illegible] per il terzo anno consecutivo protagonista al teatro casalese, dove ha portato il «Don Giovanni» di Molière, di cui [illegible] interprete, e [illegible] «Riccardo III» di Shakespeare, da lui diretto. Lo spettacolo co[illegible] alle 21,15

Alla Sala Ferrero ricomincia il teatro-scuola

«Scarpette rosse», [illegible] con il [illegible] di dramma

[illegible] Gli alunni delle medie cittadine tornano alla scuola del teatro per una dolorosa lezione [illegible] contemporanea. [illegible] è la [illegible]pagnia romana Ruotalibera, fondata nel '77 dall'attore e regista Marco Bagliani [illegible] Maria Maglietta. Lo spettacolo in scena stamatti[illegible] domani in sala Ferrero è tratto dalla celebre fiaba di Andersen, «Scarpette [illegible] Ma l'allestimento non offre fughe dal quotidiano; al contrario, ripropone la cupa realtà degli squadroni della morte brasiliani [illegible] la tragica situazione dell'infanzia nelle baraccopoli sudamericane.

La scena, però, non è colloca[illegible] luogo preciso: buia [illegible] essenziale, è «spruzzata» dagli abiti delle due giovani e (alla fine) dalla macchia [illegible] delle scarpette, potrebbe rappresent[illegible] qualunque città. «Lo spunto dello spettacolo - dice Tiziana Lucattini, autrice, regista e interprete [illegible] spettacolo - viene dalla situazione brasiliana, ma parla dell'infanzia negata». Con [illegible] scena c'è Marcella Tersigni.

Due ragazzine di strada, Favilla [illegible] Mammadera, aspettano la notte [illegible] l'incubo della violenza che immancabilmente si scatenerà. La loro speranza [illegible] salvezza risiede in un paio [illegible] scarpette [illegible], appartenute alla madre morta di una delle due, [illegible] avrebbero il magico potere di trasportare in qualunque luogo. «Ma così non può [illegible]re - dice la regista -: la salvezza è possibile solo [illegible] l'intervento di tutti». Lo spettacolo è [illegible] pre[illegible] all'ultima «Festa internazionale [illegible] Teatro ragazzi» a Torino, e ha vinto il premio Eti, «StregaGatto». E' stato realizzato, tra l'altro, con la collaborazione di Amnesty international, e sarà preceduto da una mostra fotografica sul tema dell'infanzia negata. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandria** Tel. 0131/252.544 Or.: 19,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Guardia [illegible] corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 [illegible] 5000 posto unico	**[illegible]a a Harlem** di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (G.B. '91) - Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite d'oro che coinvolge belle [illegible], gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire [illegible]	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**
Corso Tel. 68.060 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] **Cartoni animati**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Li[illegible]	**Film vietato [illegible] minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere [illegible]. N.V. [illegible] **Drammatico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/8000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tem[illegible] e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	RIPOSO
CASALE [illegible] **Moderno** [illegible]. 0142/452.518 20/22,30 Li[illegible] Cineforum	**[illegible]** di B. Tavernier, con D. Be[illegible], P. [illegible] (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidr[illegible] e gli [illegible] nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 10.000/7000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' [illegible]
[illegible] Poli Tel. 452.061 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**[illegible] corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servi[illegible]egreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e rom[illegible]. [illegible]. 2h10' [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/78.290 Or.: 20 Lire 8000 posto unico	**[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]
OVADA [illegible] **Comunale** [illegible]. 0143/81.411 Or.: 20,15/22,10 Lire 8000 posto unico	**La bella e la [illegible]** di G. [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] **Lux** Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30 Lire 8000 posto unico	NON PERVENUTO
TORTONA [illegible] **Sociale** Tel. 861.326. Or.: 21,30 Cineforum [illegible]	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto [illegible]	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] C. dell'Statuto 72. Basic instinct. V.M. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. La morte ti fa [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobe 5. Sicky & Bambina [illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Codice d'onore. Or.: pom. 16; [illegible] 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Mamma [illegible] riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
[illegible] v. Po 30. Sognando la California. Or.: 20,20; [illegible].
[illegible] Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi mostri. V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti. N.V. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 14 bi[illegible] del [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] Or.: [illegible]
18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. The dead is. Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; ult. 22,30.
[illegible] La bella e la bestia. [illegible]; 18,45; 18,40; 2[illegible]; 22,30.
[illegible] Arsenale 2. La storia di Glo Jo. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 23. Spettacolo organizzato dal Circolo il Pangolo. Riservato ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con E. Gasdia (6/3), R. Raimondi (25/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. [illegible] (10/6). [illegible] 13-18,30. [illegible] 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17 S. Franchi presenta: I dischi e le musiche di... Piero Gelli. Convers. e ascolto di brani preferiti [illegible] dirett. editoriale della Einaudi. Ing. lib. Per inf. tel. 8815 208/323.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Da giovedì 14/1 Misura per misura di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or.: 10/19, lun. riposo). Tel. 557.52.48-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, [illegible]. 669.8034. [illegible] Comp. d'Op[illegible] Belle Epoque presenta: dal 15-17: Il paese dei [illegible]. Dal 22-24/1: La vedova allegra. Dal 28-31/1: [illegible] con M. Scarpetta; regia di C. [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Gombettiere) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: [illegible], varietà con G. Molino. Inf. e pren., [illegible] 561.3694. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible] Partridge, telefilm
20 — [illegible] barriere, [illegible]
20,30 Il [illegible] falco, [illegible]
22,30 [illegible] famiglia [illegible], telefilm
23,30 George e [illegible], [illegible]
1 — Lo sparviero del mare, film

Telecupole Cinq[illegible]stelle
18,30 Destini, telenovela
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, con Roberta Ferrari
22,45 Rosso di [illegible] souvenir
23,45 Film

Telecity
19 — I [illegible], telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 Formula 1 - Nell'inferno [illegible] Grand Prix, film

G.R.P.
19,30 [illegible] Holmes, telefilm
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22 — Il figlio di Frankenstein, film
1 — Il grande campione, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Erreuno [illegible]
9,15 Rassegna, Prime [illegible] provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provin[illegible] La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 [illegible]
[illegible]
22 — Speciali
22,20 [illegible] sport
23,20 4 [illegible], film tv

[illegible] 9 Tai
20,51 Obiettivo [illegible]ort
21,30 Linea diretta con [illegible]
21,55 N.Y.P.D., telefilm
22,25 [illegible] Rock
23,30 Basket serie A1

Quarta Rete Tv
18,30 Maria Maria, telenovela
[illegible] La gang del doberman colpisce ancora, film
22,20 Identità bruciata, film
24 — Dolce notte

[illegible]
18 — Balla comigo, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Il piacere e l'amore, film
23 — Boomerang
0,15 L'inferno dei mongoli, film

Telecampione
20,15 [illegible] & Nelly
20,35 Conoscere per capire
22,30 Domani in [illegible]
22,45 Documentario
23,15 Gente di Hollywood, telefilm

Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoni
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After mash, telefilm

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Patrol boat, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23,30 Documentario

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Uau cartoni
20 — Yo-yo
20,30 Oriente Express, sceneggiato
22,30 Videonotizie
24 — Il fantasma e la signora Muir, film

Rete 7 Piemonte
18,05 George e Mildred, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Killer [illegible] film
22,40 Informa 7
23 — Imago
23,30 Mod squad, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, [illegible] animati
20 — Casalingo superpiù, [illegible]
20,30 Accusa: violenza carnale, film
22,15 Odeon dossier
23,30 [illegible]) a... «Rio de Janeiro», film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Campionato dilettanti: ancora leader la Vogherese

Casone striglia l'Acqui «Una sconfitta giusta»

Delusione e amarezza per la Vogherese, dopo lo 0 a 0 sul campo del Camaiore: i rossoneri speravano nella sesta vittoria consecutiva, anche se il pareggio non modifica il primo posto in classifica, con d[illegible] punti di vantaggio sul Savona, c[illegible] a dividere la posta a Livorno.

Esprime rammarico per l'opportunità perduta il direttore sportivo, Lino Riccardi: «Un'ottima prestazione della squadra, ma l'arbitraggio, soprattutto nel secondo tempo, è [illegible] deludente. Certamente non ha favorito la nostra volontà di portare a [illegible] i due punti, dimostrata [illegible] quattro nitide occasioni da gol».

Rabbia anche per mister Ciravegna: «Un punto che non ci accontenta. Mi spiace per il grande sforzo compiuto dai ragazzi che meritavano una vittoria. Anche dopo l'espulsione [illegible] Codice, rimasti in dieci, abbiamo dimostrato di saper lottare per la C2 che rimane il nostro obiettivo».

Domenica prossima la Vogherese tornerà a giocare in [illegible] la Virtus Roteglia, attualmente terz'ultima [illegible] classifica [illegible] 13 punti, meno della metà di quelli collezionati dalla Vogherese. In campo scende[illegible] probabilmente, anche Pertusi (fermo da due giornate) e Bonomi (squalificato domeni[illegible] e sostituito da Negri), men[illegible] in tribuna andrà l'attaccante Codice, fermato dal giudice sportivo, dopo essere stato espulso nel match di domenica.

Gian Mauro Costantino (Acqui)

Intanto, il Pietrasanta [illegible] conferma «bestia nera» dell'Acqui: non solo i versiliesi hanno vinto nella prima di andata per 3 a 0, ma anche nel ritorno si sono ripetuti, espugnando l'Ottolenghi con un punteggio (2-1) tutto [illegible] meritato.

Dice mister Roberto Casone: «E' inutile parlare [illegible] sfortuna. [illegible] non [illegible] gioca la partita come si deve, è giusto che il risultato ci punisca».

I termali [illegible] sembrati del tutto trasformati, ma in senso negativo, rispetto alla prova offerta [illegible] giorni prima [illegible] il Sassuolo.

«E' anche vero che squadre [illegible]ome il Pietrasanta - aggiunge il mister -, quando [illegible] arroccano in difesa, [illegible] più aggressive e lanciano lunghi palloni in avanti, mettendoci in difficoltà. Solo che noi non abbiamo subito capito questo pericolo. Inoltre, abbiamo anche commesso troppi errori in fase difensiva. Non si possono concedere [illegible] reti in [illegible] [illegible] un quarto d'ora agli avversari [illegible] tanta facilità. Personalmente, non mi erano mai capitati episodi simili».

[illegible] nulla [illegible] valso il tardivo risveglio dell'Acqui nei venti minuti conclusivi: «Sotto di due gol - dice Casone - è venuto fuori il carattere [illegible] squadra. E, oltre alla rete siglata da Costantino, abbiamo [illegible] [illegible] altro paio di marcature. Tuttavia la "frittata" era già combinata. Non c'era più nulla da fare».

La sconfitta, la seconda in[illegible] [illegible] dopo quella per [illegible] a [illegible] subita lo [illegible] [illegible] ottobre contro la Vogherese, non pregiudica [illegible] classifica dei bianchi. I termali, infatti, mantengono sempre tre punti di vantaggio sulla terz'ultima, la Virtus Roteglia.

«E' indispensabile - conclude l'allenatore - che i [illegible] abbiano una [illegible] positiva [illegible] prossimi due impegni esterni, a Fidenza e Livorno. [illegible] una settimana [illegible] impensabile che siano divenuti "brocchi", dopo essere stati "fenomeni" contro il Sassuolo». [r. al.]

Eccellenza: frenano i serravallesi, da soli al comando Verbania e Biellese

Libarna, l'addio al primato

L'allenatore Armienti: «Utile pareggio». Soffre il Monferrato, [illegible] con la Fulvius divide i punti. Conferme esterne per l'Ovada e la Valenzana. In ginocchio Novese e Derthona

E' durata solo cinque giorni la leadership del Libarna nel campionato di Eccellenza: approfittando del pareggio interno dei serravallesi con il Borgosesia, Verbania e Vigliano Biellese hanno ripreso la fuga. All'undici [illegible] Mino Armienti è [illegible] la precisione nel tiro e nessun contributo ha potuto dare la Novese, che ha giocato in modo splendido a Verbania, ma è capitolata in zona Cesarini.

Buoni i pareggi esterni [illegible]l'Ovada a Omegna, [illegible] Monferrato a Valenza con [illegible] Fulvius e della Valenzana a Trino. Sconcerta invece la prova [illegible] Derthona, battuto con poche attenuanti dalla Juve Domo.

Un derby senza acuti. [illegible] attesa una Fulvius pimpante, caricata dalla vittoria sui «cugini» della Valenzana, invece si è vista una squadra senza molte idee e che per [illegible] tratti si è lasciata imporre il gi[illegible] dai sansalvatoresi: «E' vero - dice mister Angelo Moro, al termine della sfida - ci è mancata la rabbia di mercoledì, ma non bisogna allarmarsi. Il punto muove la classifica e ci spinge verso [illegible] zona salvezza». Il Monferrato ha [illegible] ciò che voleva: il pari che gli consente di proseguire la sua marcia della speranza: «Una sofferenza continua - si lamenta l'allenatore [illegible] Petrucci -. Le carenze in zona gol ci rendono vulnerabili. Oggi, però, meritavamo di più».

Libarna all'inseguimento. Bloccato sullo 0-0 casalingo dal forte Borgosesia, il Libarna ha perso dopo solo quattro giorni il primato in classifica, conquistato mercoledì sul campo [illegible] Monferrato. [illegible] il ritardo di [illegible] punto che li separa dalla [illegible] capolista, formata da Verbania e Biellese, non pre[illegible]upa i serravallesi: «Anche con il Borgosesia abbiamo costruito cinque occasioni [illegible] gol, ma non siamo stati precisi nelle conclusioni - dice l'allenatore Mino Armienti -. In un campionato così equilibrato, il pareggio è comunque importante e nelle prossime giornate (quattro incontri [illegible] linghi, intervallati dalla trasferta a Ovada; ndr) potremmo ribaltare [illegible] situazione».

L'allenatore Mino Armienti (Libarna)

Lo 0-0 non diminuisce l'entu[illegible] che circonda il Libarna: [illegible] conferma viene da un p[illegible]ico più numeroso, anche dai paesi vicini. Forti della migliore difesa del girone, con sole 7 reti subite in 16 giornate e [illegible] il portiere Cravera imbattuto da 580 minuti, i serravallesi devo[illegible] però migliorare in attacco.

L'amarezza del Derthona. Delude il Derthona, sconfitto per 2 a 0 a [illegible] dalla Juve Domo. «E' inutile cercare attenuanti - dice mister Umberto Domenghini -, quando si gioca male. Anche se gli avversari sono andati in gol [illegible] il loro primo tiro in porta. Costretti a inseguire, contro una squadra che sa ragionare meglio [illegible] noi, abbiamo subito il raddoppio».

Sotto accusa è il [illegible]po, dove si commettono troppi [illegible]. Domenghini sottoporrà in settimana la squadra a intensi allenamenti per chiudere il girone di andata con una vittoria, domenica al «Fausto Coppi», contro il Trecate.

Ovada si accontenta. Prezioso pareggio (0-0) per l'Ovada sul terreno dell'Omegna. La squadra bianconera ha sofferto solo nel primo quarto d'ora gli attacchi dei padroni di casa, e il portiere Cancellara ha compiuto due importanti parate. «Poi, però, abbiamo preso in mano le redini del gioco a centrocampo, e abbiamo costruito alcune limpide palle gol - dice il dirigente Enzo Prato -. Ma Pastorino e Antonaccio non hanno avuto fortuna nelle conclusioni». Nell'Ovada si sono distinti Palermo e Fabrizio Sciutto.

Beffa per la Novese. E' sfu[illegible] al 90' il sogno della Nove[illegible] [illegible] uscire imbattuta dal [illegible]po della capolista Verbania. L'1-0 finale per l'undici novarese penalizza la squadra biancoceleste che, soprattutto nel secondo tempo, ha messo alle corde i padroni di casa. «Un tiro di Ravera ha costretto il portiere a [illegible] prodezza, e una rovesciata di Cornaglia è stata respinta sulla linea da un difensore - spiega il segretario Giovanni Casu -. Avremmo ampiamente meritato il pareggio». La Novese ha concluso l'incontro in inferiorità numerica per l'espulsione di Fenoglietti.

Valenzana, pari di rigore. «Con Marcello, la squadra è un'altra cosa»: così si esprime Attilio Fait, commentando il ritorno in campo di Sciacca. A Trino, la Valenzana [illegible] ha soltanto interrotto la serie negati[illegible], ma [illegible] mostrato chiari cenni di ripresa: «Abbiamo dominato per lungo tempo - assicura il mister -, fallendo almeno [illegible] palle gol». Finalmente c'è stata la reazione che il tecnico rossoblù attendeva e, dopo aver incassato una rete su rigore, causato proprio [illegible] Sciacca, gli «orafi» sono partiti al contrattacco, centrando il bersaglio, anche loro dagli undici metri, [illegible] Degli Esposti. [red. al.]

SPORT FLASH

[illegible]

Scivola in amichevole soltanto il Quattordio

Positivi i test amichevoli delle cinque squadre alessandrine di Promozione. Ha perso solo il Quattordio a Canelli (4-1), [illegible] la partita si è decisa negli ultimi dieci minuti (all'80' [illegible] ancora sullo 0-0), quando sono entrati i giovani. C[illegible] lo stesso punteggio, è terminata la gara di Mirabello, ma con segno favorevole per il San Carlo, che ha [illegible]to di essere in forma. Anche la Viguzzolese ha segnato quattro reti a Mandrogne, subendone una sola. Il Sarezzano ha prevalso a Cassano (3-1), imitato dal Felizzano a Occimiano (2-1).

PRIMA [illegible]

Goleada con entusiasmi per Comollo e Castellazzo

Valanga di reti di Comollo Novi e Castellazzo nelle ultime amichevoli precampionato. I novesi hanno sconfitto la Pozzolese per 5 a 0, mentre il Castellazzo ha superato in casa (6-1) il Fresonara. Affermazione esterna dell'Arquatese a Villalvernia (3-1), e pareggio interno della Vignolese [illegible] il Montegioco (2-2). Risultato a occhiali dalla Gavie[illegible] e Castelletto d'Orba e 2-2 [illegible] Ozzano e Junior Casale. Il Cassine si è soltanto allenato contro le formazioni giovanili.

Tutti i risultati: in C1, vittoria scacciacrisi della «Plastipol»

Belvedere, bel passo avanti la [illegible] s'inchina al Ceppiratti

Sfruttando il doppio turno settimanale, [illegible] [illegible] Alessandria ha compiuto un considerevole passo in avanti nella classifica, agganciando la [illegible] centrale. A [illegible] giorni dalla vittoria di Novi, gli alessandrini si sono ripetuti sul proprio terreno, superando per 3 a 1 (11-15, 15-9, 15-13, 15-4) l'Arti e [illegible] Torino, [illegible] di ben altra levatura.

Partita molto combattuta, spettacolare e dagli elevati [illegible]tenuti agonistici. Qualche incertezza di troppo, soprattutto in difesa, è costata il primo set ai padroni di casa, ai quali va il merito [illegible] [illegible] saputo reagire con orgoglio e carattere a un inizio di match sfavorevole.

«La voglia di vincere - dichiara soddisfatto il direttore sportivo, Silvano Gilardenghi - è stata premiata. Sul piatto della bilancia la determinazione ha pesato più della tecnica e [illegible] tattica». Opaca [illegible] prestazione di Nardoianni, raramente puntuale sulla palla.

Rischi concreti di retroces[illegible] la Belvedere, forse, non [illegible] correva. La posizione attuale di classifica le co[illegible] però di guardare [illegible] più tranquillità al futuro.

Continua senza un sussulto la triste stagione della [illegible] Novi. Anche a Novara, contro il Ceppiratti, è [illegible] sconfitta con un secco 3 a 0. Con zero punti in classifica, dopo 10 incontri, i novesi [illegible] insieme al Varese votati alla retrocessione.

In serie C1, la Plastipol Ovada ha piegato 3-1 (15-4, 15-9, 8-15, 15-5) il Pino Torinese. «Finalmente abbia[illegible] interrotto la serie negativa, che durava [illegible] quattro settimane - afferma il coach, Enrico Dogliero -. La squadra ha giocato con scioltezza in [illegible] i fondamentali, e ha dimostrato di poter essere ancora protagonista al vertice». Nella Plastipol si è distinto lo schiacciatore Torielli, autore di [illegible] punti e 26 cambi palla.

Nel campionato di serie C2 femminile, il tie-break è [illegible] [illegible] fatale alla Novi Pallavolo, superata 3-2 (11-15, 15-12, 7-15, 15-9, 15-13) dall'Antares Pinerolo. La squadra novese ha giocato alla pari [illegible] le quotate avversarie, ma è mancata nei momenti decisivi del quinto set. Delusione anche per la Plastipol Ovada, battuta 3-1 (15-8, 0-15, 16-14, 15-8) dal modesto Lilliput Settimo. E' una sconfitta pesante per le ragazze di Ugo Ferrari, che [illegible] [illegible] in piena [illegible] [illegible].

Sorride solo il Valenza, che ha avuto ragione del Lagnasco Saluzzo con il punteggio di 3-1 (7-15, 15-3, 15-4, 15-7). «[illegible]biamo giocato male nel primo set, ma ci siamo riscattati negli [illegible]tri tre parziali, in cui muro e ricezione hanno funzionato alla perfezione» dice il dirigente Mauro Milano.

Nel torneo di serie D maschile, la capolista Mas Acqui ha vinto 3-0 il derby [illegible] l'Alessandria Orti. Ancora una batosta, invece, per l'Aics Novi, superata 3-0 dal Villanova Mondo. Nella D femminile, il Derthona si è imposto 3-1 nella sfida con il Pro Molare, mentre la Junior Spe[illegible] Casale ha prevalso al tie-break (3-2) sul quotato Vallemosso. [m. p. - m. d.]

Dominato sotto le plance il quintetto del Derthona paga pegno in trasferta contro l'Abet Bra

Rischia il Metropolis, inciampato a Carrara

I serravallesi scivolano a un passo dalle pericolanti in serie C

Lorenzo Pronzati (Unes Acqui)

Un Metropolis giù di tono è stato surclassato (92-81) a Carrara dall'Audax ed è [illegible] a un [illegible] dalle pericolanti nel campionato di basket di serie [illegible].

I serravallesi non hanno [illegible] trovato la chiave giusta del match: subito costretti a inseguire, [illegible] stati sotto anche di 20 punti. C'è voluto l'ingresso in campo dei ragazzini Dolcino e Bartoli e il rilassamento dei toscani, ormai paghi del successo, perché il passivo assu[illegible] proporzioni contenute.

Anche il **Derthona**, impegnato a Bra [illegible] l'Abet, ha dovuto pagare pegno in trasferta (80-67), dominato sotto le plan[illegible] [illegible] Sanino e Candela e con le guardie meno efficaci rispetto al loro rendimento standard.

In serie D, l'Unes Acqui è [illegible] indenne anche dalla temuta trasferta di Voghera e può [illegible] lanciare il guanto [illegible] sfida alla capolista. I termali, vittoriosi per 74 a 67, hanno trovato dal pivot Grosso i rimbalzi mancati nella prima frazione di gara, mettendo a segno con Gilardenghi e Roggero contropiedi micidiali. Morani, il giocatore più pericoloso [illegible] i vogheresi, è stato ben controllato in avvio da Pronzati, poi la staffetta difensiva disposta [illegible] Poni ha fatto il [illegible]. [illegible] play Roggero, e[illegible] a [illegible]mbre, ha preso in mano le redini della squadra: il fatto è davvero decisivo, perché Parodi tarda a ritrovarsi dopo l'infortunio.

Nel derby monferrino della «Leardi» tra Junior Casale e San Salvatore hanno prevalso i padroni di casa (63-57), nonostante l'assenza di Gibertini e Fioretti, infortunati col Sestri. I casalesi hanno indovinato [illegible] parziale «tagliagambe» di 18 a 4, a metà primo tempo, e nel fi[illegible] di gara hanno dimostrato più freddezza [illegible] lunetta dei tiri liberi con Ronco e soprattutto con l'implacabile Vurchio: 14 su 14 il suo biglietto da visita, inviato beffardamente agli ex compagni, [illegible] un bottino [illegible] venti punti complessivi.

In [illegible] B femminile, la Pera[illegible] Valenza, sconfitta in casa per 85 a 74 dalla Castor Torino nel big-match, ha perso il comando. Si è fatta sentire l'assenza della «lunga» Lavopa, mentre l'uscita temporanea [illegible] Gallione per una botta ricevuta è coincisa col miglior momento delle torinesi.

L'Alessandria ha perso di misura (64-69) col Lonate Pozzolo.

In Promozione maschile, il successo della Tre Rossi Ovada sulla Tre Ci Alessandria ha lanciato in fuga il Valenza. I risultati: Castelnuovo-Pera Alessandria 62-69, Tre Rossi-Tre Ci 80-73, Libertas Casale-Azeta Asti 56-73, Castellazzo-Borghetto 57-71, Valenza-Sai Novi 94-88, Perosino-Tortona 83-78.

Brunello Vescovi

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 12 Gennaio 1993 — 35

Redazione: Rue Jean de [illegible] Pierre, telefono 23.52.97

Gravi disagi ieri agli sportelli Usl per le prenotazioni alla «San Michele»

In coda per un posto in clinica

Alcuni hanno passato la notte [illegible] auto. I dirigenti della Sanità sorpresi [illegible] preoccupati dal fenomeno che rischia di ripetersi per la distribuzione dei bollini di esenzione. Allo studio possibili soluzioni

AOSTA. Notte passata in auto, poi in coda davanti agli sportelli dell'Usl: gravi i disagi per chi ieri ha prenotato [illegible] visita per avere uno degli 800 posti disponibili nella clinica San Michele, ad Albenga, per cure [illegible] terapie riabilitative. Che accadrà per la distribuzione dei «bollini» previsti per [illegible] esenzioni del [illegible]. Le persone interessate sono circa [illegible] mila. Ieri mattina via Guido Rey, dove c'è la sede dell'Usl, [illegible] semiparalizzata. Una coda che ha sorpreso i dirigenti Usl e che li preoccupa per i prossimi giorni.

«Alle 4 eravamo già in 120», sbottano due signori anziani infreddoliti e doloranti. Molti hanno «bivaccato» in macchina, altri nel motocarro, ma alcuni sono stati costretti ad attendere l'orario di apertura, alle 7,40, degli uffici sanitari sotto la piccola tettoia.

«E' vergognoso, inammissibile», dice Giovanna Scapin, una fra [illegible] ultime [illegible] una folta fila di gente stanca e esasperata. La clinica ligure cura e riabilita pazienti con disturbi alle gambe e alla circolazione. Un reparto [illegible] specializzato per i [illegible] osteoporosi. I requisiti per [illegible] cedervi non dipendendono dalla precedenza nell'arrivo allo sportello dell'Usl, [illegible] vengono attribuiti - dice il dottor Carmela Formica, responsabile del servizio di medicina di base - dopo una accurata visita medica. La selezione così scrupolosa annulla, quindi, i sacrifici affrontati da chi [illegible] conosce bene i termini della questione. Hanno diritto al ricovero le persone affette [illegible] patologie neurologiche, circolatorie [illegible] motorie, chi ha subito interventi chirurgici di una certa entità e chi necessita di terapie riabilitative».

Nella prima giornata le prenotazioni sono state 1097. Alla fine verranno scelte 834 persone per il soggiorno nella Casa di [illegible]. Fino allo scorso anno le prenotazioni erano distribuite anche nelle Saub della media, bassa [illegible] Valle. La decisione [illegible] concentrarle ad Aosta ha determinato il caos.

«Con questa [illegible] - rileva Formica - abbiamo scongiurato prenotazioni sovrapposte, che avrebbero originato disguidi molto più seri». [illegible] chi è in coda da ore, in un corridoio stretto, con [illegible] caldo opprimente, sollecita a gran voce «ordine, efficienza, organizzazione». «Ci hanno avertito all'ultimo [illegible] mento», rimarca Giuseppina Andrighetto. «Sono arrivata alle 7 e non ce la faccio più», dice Antonia Scalco, operaia di recente all'anca. Delfina Mazzanti abita a Saint-Vincent. E' l'ottavo anno che [illegible] alla San Michele: «Non è possibile [illegible] porsi a questi stress».

A giorni sarà avviata [illegible] distribuzione dei buoni per gli esenti da ticket. «Invitiamo a non precipitarsi il primo giorno», dice il dottor Formica.

[illegible] molto preoccupato pensando a cosa potrà succedere [illegible] quando cominceremo la [illegible]stribuzione dei bollini per gli esenti dal ticket - dice Alberto Morelli, coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria locale -. La coda di ieri mattina non me la sarei mai immaginata. Adotteremo provvedimenti per evitare il ripetersi di tale situazione». Per il momento i «bollini», introdotti dalla nuova legge, non sono [illegible] in distribuzione. Sono arrivati ieri. Morelli dice: «Avviseremo per [illegible]po gli interessati della data di distribuzione, [illegible] ricordo fin d'ora che non è necessario affrettarsi perché non c'è scadenza per il ritiro».

Intanto dal primo gennaio [illegible] aumentata di mille lire la quota fissa a carico di tutti i cittadini sulle prestazioni farmaceutiche e di diagnostica passando da 3 a [illegible] mila lire. I bollini garantiranno 18 ricette gratis.

Uno dei primi effetti delle nuove disposizioni sui ticket [illegible] l'aumento dei ricoveri brevi, uno o due giorni, il tempo necessario cioè per farsi fare tutte le visite gratuitamente.

«Al momento non esistono ancora dati ufficiali - dice Massimo Pesenti, primario della medicina di emergenza -, ma il fenomeno non è da sottovalutare per strutture come la nostra già carenti di posti letto».

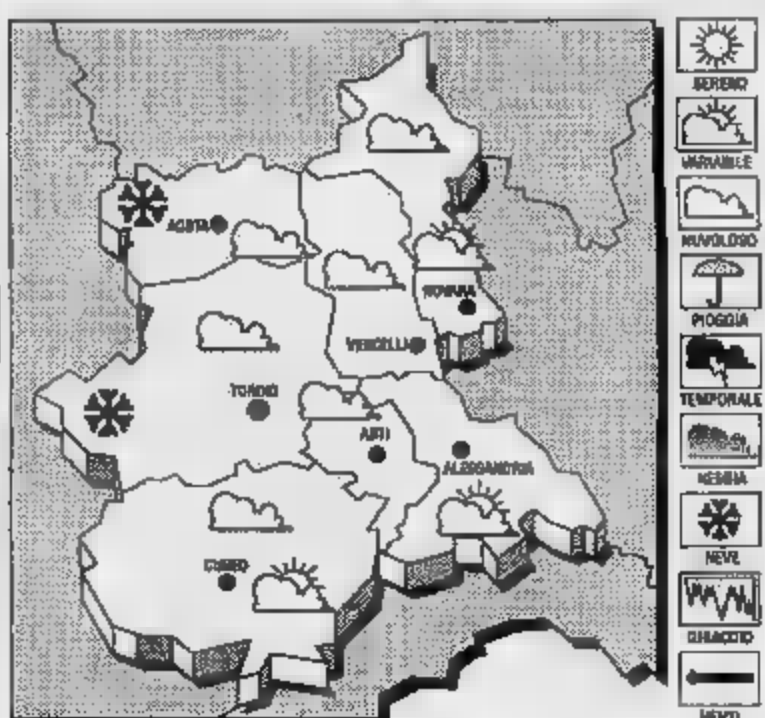
Enzo Biessent
Sandra Lucchini

Gli anziani in coda per prenotare la visita per un posto in clinica [ARTEFOTO]

A COGNE I FONDISTI [illegible]

Sfida di Coppa per 200 atleti sull'anello dei prati di S. Orso

L'azzurra Stefania Belmondo (nella foto) sarà una delle protagoniste delle due gare [illegible] Coppa [illegible] Mondo in programma in questo week end sull'anello [illegible] fondo dei prati di Sant'Orso (avrebbero dovuto svolgersi in Germania). Ieri sera i maschi si sono affrontati nella staffetta notturna. SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che al di sopra dei 1800 metri saranno nevose.
[illegible]ERATURA. In diminuzione.
VENTI. Da Ovest-Sud-Ovest
VISIBILITA'. Ridotta [illegible] per foschie dense e nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE [illegible] AD[illegible]
Max: 4; min: -3; media: 0

UN ANNO FA
Max: 4; min: 0; media: 2

TEMPER[illegible] IN [illegible]
Torino 9; No[illegible] 10; [illegible]dria 6; Cuneo 7,4; [illegible] 8

Gran San Bernardo, un giovane polacco con materiale russo

Fermato per contrabbando

Materiale fotografico e binocoli destinati al mercato nero italiano. La denuncia alla guardia di finanza da parte dell'Associazione nazionale Commercianti

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Un polacco di 29 anni, Jacek Zawodka, di Varsavia, è stato fermato [illegible] cercava di portare in Italia macchine fotografiche, binocoli [illegible] teleobiettivi fabbricati in Russia per rivenderli al mercato [illegible]. E' stato denunciato per contrabbando. Tutta [illegible] merce è stata sequestrata dalla guardia di finanza del Gran San Bernardo.

[illegible] ricevuto [illegible] segnalazione dall'Associazione nazionale Commercianti - spiegano [illegible] guardia di [illegible] - nella quale la categoria [illegible] lamentava dell'attività di contrabbando di molti polacchi che comprano materiale fotografico in Russia e [illegible] rivendono in Italia guadagnandoci il doppio o addirittura il triplo».

Da qui i controlli più approfonditi degli uomini della fi[illegible]. La denuncia risale [illegible] sabato pomeriggio, quando Zawadka si [illegible] presentato alla frontiera con un'auto di marca polacca, carica di bagagli.

I militari hanno perquisito la vettura anche [illegible] il giovane ha detto di non ave[illegible] nulla da dichiarare. Tra gli indumenti erano stati nascosti [illegible] macchine fotografiche «Zenith», 42 teleobiettivi, 5 binocoli, 2 visori notturni ed altro materiale fotografico. La merce è sotto seque[illegible]. Per riottenerla il giovane polacco dovrà pagare [illegible] impo[illegible] doganali e una multa in base [illegible] valore del materiale che è [illegible] da valutare. [illegible] stima sarà fatta dal personale della dogana. [m. t. z.]

[illegible]

Sequestrati 22 Swatch

La guardia di finanza del Gran San Bernardo ha denunciato per contrabbando uno svizzero, del quale non sono state rese note le generalità. L'uomo stava cercando di entrare in Italia su [illegible] Mercedes: tra i bagagli aveva nascosto 22 Swatch. Secondo gli inquirenti gli orologi erano destinati al mercato nero. Gli Swatch [illegible] stati sequestrati: saranno restituiti [illegible] proprietario solo quando avrà pagato i tributi doganali. Il valore complessivo degli Swatch è di [illegible] milioni e mezzo: venduti [illegible] collezionisti gli orologi possono fruttare anche il doppio. In altre occasioni la Finanza aveva [illegible]to alla frontiera contrabbandieri di orologi di marca svizzera: i casi più clamorosi erano successi al confine con la Francia. In due diverse operazioni delle fiamme gialle l'anno [illegible] stati sequestrati 1300 Swatch destinati al mercato nero delle grandi città del Nord. [m. t. z.]

Dalla Polstrada

Auto rubata trovata prima della denuncia

NUS. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha ritrovato un'auto rubata ancora prima che il proprietario ne denunciasse il furto. E' successo sabato mattina sulla statale 26, a Nus. Una pattuglia [illegible] polstrada ha notato una «Austin Montego» abbandonata [illegible] lato della carreggiata.

[illegible] agenti si sono avvicinati [illegible] hanno [illegible] che l'auto era aperta, [illegible] le chiavi inserite nel quadro [illegible] la [illegible] di circolazione nel vano portaoggetti. [illegible] polizia stradale ha controllato [illegible] targa dell'«Austin». L'auto [illegible] risultava rubata, ma gli agenti, [illegible] convinti, hanno rintracciato il proprietario, [illegible] Ottin, 48 anni, di Brissogne, frazione Bondina. L'uomo ha confermato agli agenti che l'auto gli [illegible] stata rubata [illegible] giorno prima ad Aosta, in [illegible] Carrel. Ottin [illegible] andando a denunciarne il furto ai carabinieri, [illegible] la polizia ha ritrovato l'auto prima della de[illegible]ncia. [s. ser.]

Ha preso il via ieri la terza edizione del progetto che si propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna tra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

«La Stampa in classe», terza edizione, ha preso il [illegible] anche quest'anno l'iniziativa che [illegible] propone di coinvolgere gli studenti [illegible] una lettura guidata, nonché a una comprensione e valutazione critica del giornale coinvolge le scuole [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

[illegible] quotidiano come strumento didattico: il progetto, dopo il successo raccolto negli anni passati, coinvolge 610 scuole medie inferiori e 127 superiori (solo [illegible] classi del biennio) per un totale [illegible] 46 mila studenti. [illegible] ieri [illegible] e domani prosegue intanto la prima consegna gratuita agli istituti coinvolti di una copia de «La Stampa», (una ogni due studenti), distribuzione che proseguirà [illegible] giorni 21, 22 e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli esercizi erano già state consegnate durante il mese di ottobre.

[illegible] in dettaglio come è organizzato il progetto. [illegible] sezione delle attività obbligatorie prevede la compilazione [illegible] apposite schede dopo la preventiva lettura [illegible] analisi del quotidiano. Si [illegible] dalla risposta di semplici domande legate alla prima pagina [illegible] giornale, alla cronaca e allo sport, alla stesura di ipotetiche lettere destinate [illegible] «Specchio [illegible] Tempi», al breve riassunto di articoli pubblicati. [illegible]ù approfonditi e vari gli esercizi per gli studenti [illegible] superiori, con riferimenti ai [illegible] della cultura, dell'economia, della scienza [illegible] dello spettacolo.

Quanto alle attività facoltative, sono [illegible] per le [illegible] inferiori [illegible] dell'ideazione di un logo, da realizzare attraverso disegni, fotografie o collage. L'immagine vincitrice verrà usata come simbolo per [illegible] e contraddistinguere la prossima edizione de [illegible] Stampa in classe». [illegible] proposito [illegible] logo: quello attuale (riprodotto nel riquadro) [illegible] ideato lo scorso anno da Gilberto Mignosi della classe 2ª D della scuola media inferiore di Omegna, Novara. Come [illegible] da attività facoltativa, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale, sullo schema di quelle usate da «La Stampa». [illegible] infine, per entrambi i gradi di scuola, la formulazione [illegible] que domande, il più possibile originali [illegible] interessanti, per un'intervista [illegible] un personaggio comparso nelle pagine del giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità [illegible] la fine dell'anno [illegible]lastico in [illegible] sapere il giudizio e la valutazione espressi dalla commissione esaminatri[illegible]. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diploma di partecipazione, senza contare che i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati in appositi volumi dell'Editrice La Stampa.

Da segnalare, infine, una [illegible]vità: nell'edizione [illegible] Stampa è affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli due pagine [illegible] tema quanto mai attuale: quello dell'energia.

Tutti gli elaborati dovranno essere riconsegnati al preside entro il 10 marzo.

I parlamentari valdostani fanno un bilancio del primo semestre di legislatura

«Sì ad Amato perché ci aiuta»

Luciano Caveri: «I problemi da risolvere sono ancora molti, ma siamo partiti [illegible] il piede giusto»
Cesare Dujany: «Con la legge finanziaria il governo ha rispettato gli accordi in materia di Iva»

AOSTA. Il [illegible] Cesare Dujany e l'onorevole Luciano Caveri hanno tirato ieri le somme dell'attività parlamentare del primo semestre dell'11ª legislatura, inaugurata dopo le elezioni politiche del 5 e 6 aprile 1992. Per i due riconfermati rappresentanti valdostani al parlamento italiano, il primo bilancio «può [illegible] dubbio essere considerato positivo». «Le cose da fare sono moltissime - ha esordito Luciano Caveri - ma siamo partiti col piede giusto».

Caveri ha [illegible] subito in primo piano l'accordo con il governo per il recupero dell'Iva da importazione. «Al contrario di quanto sostengono alcuni esponenti politici valdostani oggi all'opposizione, l'avere ottenuto dal governo Amato l'inserimento di una [illegible] di salvaguardia per l'Iva [illegible] importazione che scompare con la caduta delle barriere doganali (430 miliardi per le casse regionali), rappresenta un grosso successo per l'autonomia».

Questo, secondo Cesare Dujany, ha giustificato anche l'appoggio al governo Amato: «Nella vicenda della legge finanziaria Amato ha rispettato gli accordi. Ciò ha avuto [illegible] grande significato politico di rompere [illegible] "politica del rubinetto" in vigore dagli Anni Settanta. Disconoscere questi fatti è fare della demagogia [illegible] bassa lega».

Caveri, nel ricordare che in questo primo [illegible] di legislatura [illegible] l'attività dei parlamentari valdostani «ha toccato praticamente tutti gli aspetti socio-economici che interessano la regione», ha soprattutto messo l'accento sulle molte cose che devono essere concretizzate: «Il 1993 sarà l'anno delle riforme istituzionali, l'anno che dovrà vedere la Valle cercare di ottenere a pieno titolo l'europarlamentare. Sarà però anche l'anno che dovrà vederci in prima linea per dare soluzione ai problemi dei trasporti, dell'agricoltura, della Rai. Dovremo prestare attenzione alla legge sul casinò, pensare [illegible] legge sulla montagna, all'eventuale regionalizzazione dell'Anas, alla smilitarizzazione della ferrovia Chivasso-Aosta».

Per Cesare Dujany, che ritiene importante [illegible] ottenuto il [illegible] delle minoranze linguistiche e [illegible] regioni nel documento con cui l'Italia accetta l'accordo di Maastricht», i parlamentari valdostani «dovranno lavorare per [illegible] [illegible] la marea antiauto[illegible] che monta a vista d'occhio sconfigga l'autonomia».

Alessandro Camera

L'onorevole Luciano Caveri e il [illegible] Cesare Dujany, eletti il 6 aprile scorso

L'uv non va in Europa

Il partito sardo non abdica al parlamento europeo

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri, a dispetto degli accordi, non diventerà europarlamentare nella legislatura europea che si chiuderà il prossimo [illegible] Mario Melis, rappresentante del partito sardo d'azione che siede a Bruxelles grazie ai voti del raggruppamento «federalismo» composto dall'union valdôtaine, dall'u[illegible] für Sud Tirol, dall'union del popolo veneto, dal movi[illegible] autonomista occitano, dell'union furlane e del movimento meridionale, non intende dimettersi.

La notizia è stata ufficializzata durante l'incontro che la coalizione «federalismo» ha avuto sabato a Milano con l'onorevole Jaak Vandemeulebroucke, eurodeputato e presidente del gruppo parlamentare «Arc [illegible] ciel». L'accordo per la rotazione dell'incarico [illegible] europarlamentare [illegible] il sardista Mario Melis, il valdostano Luciano Caveri e il sudtirolese Alfons Benedikter, era stato sottoscritto [illegible] candidati e dai segretari politici dei movimenti.

Ora il partito sardo d'azione ha dichiarato «di non essere in grado di rispettare l'accordo». I movimenti che hanno dato [illegible] alla coalizione «federalismo» si sono «rammaricati per la posizione assunta dal partito sardo d'azione, che non [illegible] più parte del raggruppamento "federalismo" e [illegible] può più rappresentarli al parlamento europeo».

I movimenti hanno ribadito [illegible] volontà di proseguire nell'azione comune per uno Stato italiano federale». Meno diplomatico il commento di Luciano Caveri. «Quello del partito sardo d'azione [illegible] un brutto voltafaccia. Gli accordi erano chiari. Melis doveva dimettersi e io [illegible] avrebbe dovuto fare [illegible] sardista Piretta che mi preceda. Mentre Piretta ha confermato la volontà di rispettare i patti, il psd'az [illegible] futili [illegible]. Credo che con questa azione i sardisti resteranno isolati rispetto alle altre forze federaliste». [a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]IA
Si ferisce [illegible] piste [illegible] sci

Incidente sulle piste di sci ieri a Cervinia. Ronne Aarts, [illegible] nazionalità olandese, ha riportato la lussazione di un'anca cadendo con gli sci sulla pista [illegible] Ventina. Il soccorso è stato effettuato con l'elicottero della protezione civile, che ha trasportato Aarts a valle: le sue condizioni [illegible] sono gravi.

[illegible]AS
Il concorso della biblioteca

La biblioteca della comunità montana Monte [illegible] ha organizzato la seconda edizione del [illegible] «Leggi e commenta». I partecipanti [illegible] divisi in sei categorie: studenti delle elementari, delle medie, superiori, persone fino a 60 anni e oltre i 60. Dovranno leggere [illegible] libro e commentarlo, presentando i lavori [illegible] il [illegible] settembre alla sede della biblioteca, nella piazza delle scuole [illegible] Donnas. Al vincitore andrà [illegible] premio di 200 mila lire, al secondo e terzo classificato libri di autori prestigiosi. Per informazioni telefonare allo 0125/806508.

[illegible]
La cena [illegible] Lions club Cervino

E' in programma per giovedì sera, al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, una cena del Lyons club Cervino per inaugurare l'anno 1993. L'appuntamento per i soci [illegible] sodalizio è fissato alle 20.

AOSTA
I biglietti dei [illegible] sono scontrini fiscali

Dal 1° gennaio di quest'anno i biglietti e tutti i titoli di viaggio dei differenti modi di trasporto pubblico (treni, autobus, funivie, sciovie) [illegible] [illegible] considerarsi scontrini fiscali. I biglietti utilizzati [illegible] devono quindi essere gettati via dopo la corsa, ma conservati per essere esibiti in caso di controllo da parte della finanza.

CHATILLON
[illegible] iscrizioni all'associazione nazionale reduci

L'Associazione nazionale combattenti e reduci (Ancr) di Châtillon, ha aperto le iscrizioni per l'anno 1993. Chiunque fosse interessato a rinnovare [illegible] tesseramento dell'associazione può rivolgersi alla sede, nel municipio di Châtillon, e al presidente Luigi Zamengo.

[illegible]
L'attività del [illegible] per anziani

Il centro incontro anziani della cittadina termale, in municipio, ha ripreso l'attività dopo le feste natalizie. Dalle 14,30 alle 17 gli «Amici della terza età» allieteranno il pomeriggio degli ospiti con partite a carte, musica e giochi.

A Gressan

Ritrovata la [illegible] abbandonata

GRESSAN. I carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta durante un normale controllo a Gres[illegible] hanno trovato [illegible] registrato[illegible] di [illegible] e una bilancia elettronica rubati a Morgex: tutto è già stato restituito ai proprietari. La denuncia di furto era [illegible] fatta il 15 dicembre dai gestori di un negozio di frutta e verdura, Maria Pia Scapin e il marito Enrico Campagnaro.

I ladri erano entrati nella notte nel negozio dal quale ave[illegible] portato via la bilancia e il registratore [illegible] cassa, che conte[illegible] 300 mila lire. Domenica pomeriggio la pattuglia del nucleo radiomobile di Aosta stava passando in località Molline [illegible] Gressan: i militari hanno notato, buttati in [illegible] scarpata ai margini della strada regionale, il registratore e la bilancia.

Un controllo al terminale ha fatto ritenere [illegible] carabinieri che fossero gli stessi rubati a Morgex. Gli inquirenti hanno chiamato i gestori del negozio, che hanno riconosciuto gli oggetti. I ladri, però, [illegible] [illegible] stati rintracciati. [m. t. z.]

Protezione civile

Tre soccorsi in montagna [illegible] l'elicottero

AOSTA. Domenica la protezio[illegible] civile [illegible] intervenuta per soccorrere tre sciatori rimasti feriti sulle piste. Elisabetta Olivieri, [illegible] anni, di Milano, ha riportato [illegible] trauma cranico per es[illegible] caduta mentre stava facendo [illegible] discesa a Pila.

L'incidente è successo [illegible] 12. La ragazza è stata visitata in pronto soccorso, poi dimes[illegible] guarirà in pochi giorni. Trauma cranico, per fortuna non grave, anche per Roberto Cobetto, 30 anni, di Pavone (Torino). Cobetto, che è un maestro [illegible] sci, [illegible] rimasto ferito sulle piste di Cervinia. Anche lui è già stato dimesso dall'ospedale. L'incidente è [illegible] alle 12,30.

Il terzo soccorso della protezione civile, intervenuta per ogni caso con l'elicottero, è stato eseguito alle 15. Milena Molon, 39 anni, residente in [illegible] Aosta 7 a Nus, ha, invece, subito una distorsione ad un ginocchio. La donna è rimasta ferita a La Chaligne mentre faceva sci alpinismo. Le [illegible] condizioni [illegible] sono gravi. [m. t. z.]

Aosta, oggi in Consiglio la proposta dell'assessorato comunale al Turismo di limitazione dei lavori

Cantieri chiusi in centro fino a metà gennaio

Saranno garantiti soltanto gli interventi «di pubblica utilità»

AOSTA. Stop all'installazione di cantieri nelle [illegible] [illegible] centro storico [illegible] Aosta dal 15 dicembre al [illegible] gennaio e dal 1° luglio [illegible] 15 settembre. Questa limitazione dei lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici, propo[illegible] dall'assessorato municipale al Turismo, verrà discussa oggi in consiglio comunale.

Il piano lavori prevede l'autorizzazione soltanto in caso [illegible] interventi che [illegible] a garantire allacciamenti e servizi di pubblica utilità. I macchinari usati, tra l'altro, per opere di edilizia pubblica e privata non dovranno causare intralci ai mezzi di trasporto del Comune e di pronto [illegible]o; nei periodi prestabiliti dovranno essere interrotti i lavori di manutenzione e dovrà essere ripristinata [illegible] situazione originaria nelle strade e marciapiedi delle zone interessate.

«E' una disposizione indispensabile - dice Giovanni Aloisi, assessore comunale [illegible] Commercio e Turismo - il cui obiettivo intende valorizzare il settore commerciale di una città con un afflusso turistico costante».

E ancora: «Le accese rimostranze dei negozianti di [illegible] Aubert hanno stigmatizzato una situazione incresciosa [illegible] una buona parte dell'estate aostana avvolta nella polvere di cantieri continui. L'approvazione [illegible] provvedimento da parte del Consiglio equivale a riconferire [illegible] capoluogo regionale un'immagine degna della [illegible] popolarità».

Gli spazi ristretti del centro [illegible] saranno riservati in prevalenza al passaggio dei pedoni, senza peraltro ostacolare l'attività di carico e scarico delle merci degli autisti dei mezzi. Anche per questa operazione di prioritaria necessità è stata predisposta una regolamentazione più accurata della tabella oraria, studiata dopo aver valutato le esigenze dei rivenditori.

Il perimetro individuato nel disegno comunale comprende la zona Sud, con le vie Festaz e Torino; a Est, da via Garibaldi a via Vetreria; via Trèves, via Gorret e Martinet; l'area Ovest della città, tra le vie Monte Solarolo, piazza della Repubblica, via Aubert, De Tillier e Torre del Lebbroso.

La scelta non [illegible] casuale. Que[illegible] strade costituiscono il fulcro di Aosta, «un polo [illegible] interesse commerciale - sottolinea l'assessore Aloisi - di notevole rilevanza. Agli operatori [illegible]mici offriamo l'opportunità di accogliere i turisti [illegible] [illegible] ambiente accogliente e diamo, tra l'altro, lo strumento adeguato per imporre il rispetto dei loro diritti commerciali».

Molta soddisfazione fra gli esercenti per l'adozione di misure in sintonia [illegible] le prerogative della categoria. Hanno, però, qualche perplessità sui risultati futuri.

«[illegible] le autorità politiche - sottolineano - dovessero sottovalutare questo progetto, saremmo costretti a organizzare una "serrata" a oltranza. Nel rispetto delle reciproche attività. Le ristrutturazioni degli edifici non devono soffocare le nostre vetrine». [s. l.]

Un cantiere per i lavori di ristrutturazione di un palazzo in via Aubert ad Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Un grazie di cuore [illegible]la Maternità

Alle cinque di mattina del pri[illegible] dell'anno [illegible] cominciate le contrazioni e, contemporaneamente, il [illegible] travaglio e il mio. Con il [illegible] che faceva l'auto stentava a partire e ogni secondo che passava [illegible] un'altra dose di ansia che si aggiungeva a quella che già sufficientemente incombeva in quel momento che [illegible] con comprensibile apprensione.

Finalmente si parte! Una «corsa» cercando in tutti i modi e con la massima attenzione [illegible] evitare anche ogni piccola asperità dell'asfalto fino a quel grigio edificio identificato [illegible] «maternità», definizione usata in modo corrente dalla popolazione.

Il guardiano addetto al movimento delle sbarre [illegible] lascia, molto cortesemente, entrare avvisandoci che non appena mi era comodi e in grado di farlo avrei dovuto togliere [illegible] [illegible] e sistemarla nel parcheggio.

La voce, gentile, suadente e rassicurante ha avuto l'effetto [illegible] un benefico farmaco contro l'ansia.

Il resto del racconto fa parte di una qualunque vita privata. Questo prologo semplice, reale e [illegible] è indispensabile non solo per descrivere [illegible] fatto che, grazie a Dio, si è rivelato positivo al cospetto [illegible] [illegible] vita, ma anche per esprimere sincera e profonda gratitudine a tutto il personale dell'ospedale Beauregard, che nelle [illegible] diverse competenze ha operato e ha avuto a che fare con [illegible]. Trovo corretto e doveroso che il mio prossimo sappia che in queste circostanze potrà fruire d[illegible] buona dose di umanità, di disponibilità, di professionalità e di calore umano necessarie [illegible] solo per un evento lieto come quello vissuto.

Quindi, un grazie da parte nostra alle infermiere ausiliarie, alle generiche, alle professionali, alle ostetriche, alle assistenti del nido, motrici essenziali alle neomamme, alle addette all'accettazione e ai medici che si sono avvicendati [illegible] turni, chi non conosce altre realtà non potrà [illegible] apprezzare in giusta misura la realtà in [illegible] vive.

Luigi Sudano, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] [illegible]* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 10 gennaio
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Silvy Lombardi; [illegible] Pellissier; Simone Cout; Vittorio [illegible].

[illegible]
[illegible] L'esecutivo regionale ha deliberato due miliardi [illegible] interventi finanziari a favore [illegible] società funiviarie. [illegible] stata poi approvata la concessione [illegible] contributi a diverse parrocchie della Valle per interventi di manutenzione e restauro del loro patrimonio architettonico e artistico, per una spesa [illegible] 186 milioni. Per la costruzione di tetti in losa è stata prevista una spesa di un miliardo e mezzo.
[illegible]. Nel settore dell'Agricoltura, la giunta regionale ha erogato contributi per circa [illegible] miliardo per la sosti[illegible] [illegible] bestiame, mentre [illegible] miliardo e 362 milioni sono stati deliberati per aiuti alle zone agricole svantaggiate e sensibili da un punto di vi[illegible] ambientale.
[illegible]. Con un impegno di spesa di circa 264 milioni, la giunta regionale ha concesso contributi a favore di va[illegible] ditte per le opere di adeguamento ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente delle casere annesse agli alpeggi, mentre circa 450 milioni sono stati stanziati per la sistemazione [illegible] fabbricati rurali. Sono stati stanziati poi contributi per 219 milioni per l'acquisto di [illegible]hine e attrezzi agricoli.

[illegible]

[illegible]
Torneo di pinacola

Il circolo [illegible]lo Mus» [illegible] St-Vincent ha organizzato per questa sera un torneo di pinacola. L'appuntamento per gli appassionati di questo gioco [illegible] le carte è alle [illegible] nei saloni del palasport di Verrès.

SAINT-VINCENT
I quadri [illegible] Péaquin

La galleria civica di arte moder[illegible] di Saint-Vincent ospita fino a sabato un'esposizione [illegible] Michel Péaquin, pittore della cittadina termale. L'esposizio[illegible] è organizzata dalla biblioteca assieme all'amministrazione comunale di Saint-Vincent.

[illegible]
I preparativi per Sant'Antonio

[illegible] terrà domenica a Verrès la festa di Sant'Antonio Abate. I priori sono Piera Fruttaz, Luigia Prina, Ettore Caproni e Alessandro Morelli. Il programma prevede alle 10 la Messa nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria. Seguirà, in piazza Europa, [illegible] benedizione degli animali e delle macchine agricole, nonché la sfilata per le vie del paese. Alle 11,30 i priori offriranno un rinfresco nel salo[illegible] comunale in piazza Europa; alle 12,30 si svolgerà il pranzo al ristorante «Studenti», durante il quale [illegible] presentati i priori per il prossimo anno. Per prenotarsi per il pranzo è necessario telefonare [illegible] numeri 0125 - 960403, 9329637, 929632.

[illegible]
L'altra Valle d'Aosta

«Angolazioni, fotogrammi dell'altra Valle d'Aosta» [illegible] il tema [illegible] una mostra fotografica che sarà inaugurata sabato nella Sala del Comité des Traditions Valdotaines, in piazza Chanoux 8. Saranno esposte immagini realizzate dai fotografi Berruto, Bich, Camisasca, Ramires e Torrione, che riprendono alcuni aspetti dell'ambiente naturale, antropico e sociale. La mostra [illegible] stata organizzata [illegible] [illegible] valdostana di «Italia nostra» assieme all'assessorato regionale all'ambiente. Sarà inaugurata alle 18,30 e resterà aperta fino al [illegible] gennaio.

Gli spedizionieri oggi in piazza

In sciopero contro il '93

POLLEIN. Settemila lavoratori del settore «spedizioni internazionali» rischiano di essere licenziati dopo l'apertura delle frontiere del 1993: per questo per tutta la giornata di oggi sciopereranno. «E' necessario sostenere questa difficile vertenza nell'unico modo possibile - dicono i sindacati di categoria (Cgil, Cisl e Uil) - mobilitandosi e scioperando compatti».

Allo sciopero nazionale hanno aderito anche i circa 130 lavoratori dell'autoporto di Pollein. La data della manifestazione è stata decisa anche in rapporto a quella della riunione del Consiglio dei ministri, che si terrà oggi: durante l'incontro dovrebbe essere esaminato il provvedimento legislativo in questione. Gli unici a non rischiare il posto con la caduta delle barriere doganali sono i dipendenti della Cee sono i dipendenti delle dogane: per loro si prevede, al massimo, qualche trasferimento.

In occasione dello sciopero organizzato dai sindacati di categoria, questa mattina si terrà a Milano una manifestazione nazionale vicino alla dogana di via Valtellina.

In Valle d'Aosta, a rischiare il posto sono 130 persone. Per loro il 1993 ha avuto altro significato che l'avvicinarsi del licenziamento. Quarantasette dipendenti della Cenda, la più grande ditta di spedizioni della Valle, hanno già ricevuto la lettera di licenziamento. Altri 12 lavoratori sono già stati mandati a casa, mentre in molti sono in attesa di notizie, anche se tutte le aziende hanno manifestato l'intenzione di licenziare il personale.

Il decreto del governo era atteso per la fine del 1992: dovevano essere stabiliti i provvedimenti a favore dei lavoratori del settore. Sindacati e rappresentanti del governo si erano riuniti a metà dicembre. In quell'occasione erano state discusse le possibilità di intervenire limitando gli effetti del licenziamenti.

Tra questi si pensava di realizzare una serie di corsi di formazione e di riqualificazione, ma anche l'accesso alle liste di mobilità. In questo modo il personale delle ditte di spedizione avrebbe potuto sperare di essere impiegato altrove, ma il 1992 è finito senza nessuna decisione in merito. La vicenda è stata seguita anche dal presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, che ha inviato al presidente del consiglio Giuliano Amato un telegramma di disappunto per la lentezza nel prendere una decisione.

La Valle d'Aosta versa il 1992 perderà 430 miliardi che derivano dall'Iva di importazione. Lo Stato, però, erogherà alla Regione una «somma compensativa» di pari entità come risulta da protesta del ministro degli Affari regionali Raffaele Costa. [m. t. s.]

Arnad, altri corpi sarebbero sepolti nel campo dove erano sotterrati i resti di Aventino Borione

Lettera anonima sul partigiano

Secondo lo scritto, bisognerebbe cercare nel prato di Champurney gli scheletri di un uomo («Pinin») e di una madre con il giovane figlio. Unici indizi, la grafia sicura, i caratteri precisi e le frasi scritte in buon italiano

ARNAD. «So con assoluta certezza che nel campo di segale dov'è stato trovato il corpo di Aventino Borione sono sepolti i resti di tre persone». Sono le prime righe di una lettera anonima arrivata pochi giorni scorsi ai carabinieri di Verrès.

Un foglio con poche frasi scritte a mano in caratteri stampatello. «Nel campo di Champurney sono seppelliti gli scheletri di un uomo, un certo "Pinin" e di una madre con il giovane figlio». La lettera non dà altre indicazioni ai militari, non è firmata né siglata con qualche simbolo che possa far risalire all'autore.

La grafia non sembra essere quella di una persona anziana, i caratteri sono molto precisi e le frasi sono scritte in un italiano piuttosto corretto. I carabinieri di Verrès stanno continuando le indagini cominciate sabato 28 novembre, quando nel campo di segale in località Champurney di Arnad è stato ritrovato dopo 47 anni il corpo di Aventino Borione, il partigiano di Verrès assassinato dai suoi ex compagni di brigata e sepolto nel vallone di Machaby.

Il ritrovamento dei resti di Borione, anche se accompagnato da molte polemiche, è servito a far riemergere vicende che sembravano ormai scivolate nell'indifferenza della gente. E così sono arrivate ai carabinieri molte testimonianze di gente che ha vissuto l'epoca della resistenza in Bassa Valle, persone che conoscono i segreti di quegli anni e che hanno portato alla luce altri episodi rimasti ancora oscuri.

A metà dicembre è stato ritrovato in località Champlong lo scheletro di un militare repubblichino, ucciso con un colpo di pistola alla nuca. Sulla montagna di Arnad sarebbero sepolte anche altre persone, qualcuno dice che il «Pinin» citato nella lettera anonima era un collaboratore dei tedeschi che risiedeva ad Arnad. I partigiani lo avrebbero giustiziato per impedirgli di rivelare alcuni segreti dell'epoca. Secondo altre testimonianze «Pinin» potrebbe invece essere stato ucciso insieme con la madre, mentre sulla lettera anonima non ci sono indicazioni sull'identità della donna sepolta con suo figlio.

La ricerca dei carabinieri nel campo di Champurney, dove è stato trovato il corpo del partigiano Aventino Borione

Ma Battista Joly, proprietario del campo di segale a Champurney, è all'oscuro di tutto: «Non mi risulta che ci siano altre persone seppellite nel mio campo. Credo che gli abitanti della frazione mi avrebbero detto qualcosa, fino a qualche anno fa c'era gente che viveva lì, mentre oggi arrivano solo per lavorare poi alla sera tornano via. Se ci fossero altri corpi queste persone me lo avrebbero detto, anche io non ho mai sentito niente di tutto questo. Non ho neanche mai notato qualcosa di strano nella crescita dell'erba, come invece era successo nel punto dov'era sepolto Aventino Borione».

I carabinieri di Verrès continuano le ricerche per scoprire il punto dove potrebbero essere sepolte queste persone. I militari aspettano indicazioni precise prima di scavare il terreno, anche perché la vicenda non nasconde alcun resto essendo passati ormai quasi 50 anni da quando ci sono state le esecuzioni. La paziente opera di ricerca degli inquirenti prosegue nell'abitato di Arnad, per cercare di identificare l'anonimo informatore e avere riferimenti precisi. Il campo di segale di Champurney non è molto vasto, tuttavia un controllo approfondito del terreno richiederebbe molte ore di lavoro senza garanzia di successo.

Stefano Sergi

Bombe in autostrada

Un diversivo per distrarre la polizia?

PONT-SAINT-MARTIN. «Un mitomane? No, qualcuno che forse vuole far passare qualcosa sulla statale e attira i controlli delle forze dell'ordine in alcuni punti precisi». E' l'ipotesi della polizia stradale di Pont-Saint-Martin sulle molte telefonate anonime che da parecchi mesi avvertono della presenza di bombe in diverse gallerie autostradali nel tratto Quincinetto-Aosta.

Venerdì pomeriggio l'ultimo episodio: una chiamata al 112 ha segnalato la presenza di un ordigno nella galleria di Montjovet. Sono subito scattati i controlli e il blocco della circolazione di polstrada e carabinieri, dopo mezz'ora la situazione è tornata alla normalità. Ma l'ispettore Claudio Savera, comandante della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, è convinto di avere individuato il responsabile delle telefonate.

«Siamo convinti che non è un mitomane come può sembrare - spiega - abbiamo buoni motivi per sospettare di una persona, che potrebbe aver interesse a far spostare in massa polizia e carabinieri sull'autostrada, forse per togliere i controlli dalla statale 26 e transitare senza pericolo». Qualche traffico di droga? «E' improbabile - spiega il comandante - potrebbero essere camionisti che devono trasportare un sovraccarico. Il nuovo codice impone pesanti sanzioni, questo potrebbe indurre qualcuno a fare il furbo. Ma al prossimo allarme i controlli saranno più solo in autostrada, bloccheremo anche la statale 26, ispezionando tutti i carichi sospetti. Speriamo in questo modo di identificare lo sconosciuto».

I carabinieri condividono questa ipotesi, ma neanche accantonano quella del mitomane. E spiegano: «E' successo altre volte che arriva al 112 una telefonata che avverte della presenza di una bomba in una determinata galleria. Noi interveniamo e controlliamo il tratto interessato, dopo pochi minuti arriva alla nostra centrale operativa una seconda chiamata che dice "Non è quella la galleria che dovete controllare, ma l'altra", segno che lo sconosciuto controlla i nostri movimenti». Le telefonate minatorie arrivano nei periodi di maggior traffico lungo code sull'autostrada con il pericolo di tamponamenti a catena. Ma un controllo delle cabine telefoniche è quasi impossibile. [s. ser.]

Previsti oltre 2 milioni e mezzo per abitante (il totale è di 6 mila 751 milioni)

Il bilancio miliardario di Verrès

Il sindaco Enrico Rovarey: «Non è faraonico, non abbiamo in programma di realizzare opere colossali» Tra le spese, 400 milioni per l'edificio in piazza Europa e 70 per i lavori di sistemazione del cimitero

VERRES. E' stato approvato dal consiglio comunale di Verrès il bilancio di previsione 1993 del Comune, che sarà di 6 miliardi 751 milioni (più di 2 milioni e mezzo per abitante). «Non è un bilancio faraonico - spiega il sindaco di Verrès Enrico Rovarey -. Non prevede la realizzazione di opere colossali, ma è incentrato su problemi pratici che speriamo di risolvere in tempi brevi».

Rovarey sottolinea che «nonostante il periodo difficile, i servizi offerti dal Comune non diminuiranno. Il sindaco tranquillizza gli abitanti del Comune sulla percentuale da pagare sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili: «Abbiamo mantenuto il minimo di legge - dice - fissato al 4 per mille. Il pagamento dell'Isi porterà 450 milioni, di cui circa 120 andranno al Comune».

Oltre ai contributi dello Stato, della Regione e agli introiti dalle tasse comunali un'altra fonte di entrata dell'amministrazione è rappresentata dai mutui. «Quest'anno ne faremo un uso limitato - afferma Rovarey -. Chiederemo mutui per 2 miliardi».

Per quanto riguarda le spese d'investimento (conto capitale) l'amministrazione comunale di Verrès prevede di continuare la politica di acquisto di edifici disabitati che si trovano nel centro storico del paese, per ristrutturarli e renderli di nuovo abitabili. In programma figura anche l'acquisizione di un terreno vicino al campo sportivo, da destinare ad attività legate allo sport.

Sempre per le spese d'investimento sono stati previsti circa 100 milioni per la sistemazione delle strade interne. «Coglieremo l'occasione - spiega Rovarey - perché quest'anno comincerà la metanizzazione del paese. In primavera sarà la volta della periferia e, in autunno, del centro storico». Sarà realizzato un piazzale nella frazione Torille (50 milioni) e verrà ristemata la rue des Alpes. Il Comune ha stanziato, tra l'altro, una settantina di milioni per lavori di sistemazione del cimitero, 400 milioni per la palazzina di piazza Europa, 30 milioni per la ristrutturazione straordinaria della facciata del palazzo comunale, 20 milioni per quella della sede della Pro loco, 10 milioni per la centrale idroelettrica che potrà ad aggiungersi ai ricavati dall'avanzo di amministrazione del '92.

La centrale sarà realizzata sulla sponda orografica destra del torrente Evançon, vicino all'ufficio postale. «E' un'opera di grande importanza - precisa il sindaco - in quanto il Comune spende 200 milioni all'anno soltanto di elettricità». Inoltre, il Comune chiederà un mutuo di 150 milioni per l'acquedotto della frazione Quassù.

Per le spese in conto corrente (stipendi e servizi) figurano 100 milioni per l'istruzione e la cultura, 25 milioni per le case, 293 milioni in campo sociale, 55 milioni per la refezione scolastica.

Per gli interventi previsti dalla giunta regionale, il Comune chiede la realizzazione del parcheggio interrato davanti al municipio, la sistemazione dell'accesso alla Val d'Ayas e la ristrutturazione del fabbricato ex «Brambilla filatura», del complesso «La Murasse» e della «Maison de la Tour».

Il sindaco di Verrès, Enrico Rovarey

Igor Righetti

Donnas, i ladri hanno «colpito» in centro

Furti sulle auto in un parcheggio

DONNAS. Raid di furti sulle auto in sosta a Donnas domenica mattina. I ladri hanno rubato un'autoradio, vestiti e oggetti personali, poi sono stati sorpresi da un passante e sono scappati. I carabinieri di Donnas sono sulle tracce dei due ladri, che potrebbero essere giovani tossicodipendenti della Ca...

Gli sconosciuti sono entrati in azione la prima volta alle 11,30 nel pieno centro del paese, nel parcheggio coperto di via Roma, di fronte all'istituto Bancario San Paolo di Torino. Giorgio Vigna, 41 anni di Donnas, abitante in via Principe Tommaso, aveva parcheggiato la sua «Fiat Panda» e trascorse integrale, comprata poche settimane.

I ladri hanno rotto il vetro di un finestrino dell'auto e rubato un'autoradio «Roadstar», i danni superano il mezzo milione. Il secondo colpo è stato portato a segno sulla «Ford Fiesta» di una donna di origine thailandese, Yupin Sintupang, 43 anni, abitante nel borgo di Donnas in via Principe Tommaso. L'auto era parcheggiata vicino all'abitazione della donna.

Secondo le testimonianze, si sono avvicinati due giovani a un'auto, uno dei due è sceso e ha rotto il vetro della «Fiesta» mentre l'altro lo aspettava con il motore acceso. Il giovane ha preso alcuni vestiti, una coperta e altri oggetti personali custoditi sull'auto di Yupin Sintupang.

Ma l'arrivo di un passante ha disturbato i due ladri, che sono fuggiti senza riuscire a impossessarsi dell'autoradio della donna. I carabinieri della stazione di Donnas hanno subito fatto dei controlli nella Bassa Valle per cercare di identificare i ladri che hanno compiuto i due furti. Sembra che i militari abbiano già una traccia. Alcuni testimoni hanno dato qualche indicazione sull'auto usata dai ladri per la fuga. Appena scoperti i furti, i carabinieri hanno dato l'allarme anche alla polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha fatto i controlli sull'autostrada. [s. ser.]

CERVINIA

Due ragazzi di 13 anni

In mountain bike sulle piste di sci

CERVINIA. Giancarlo Mondelio e Alessandro Paga, due ragazzini di Cervinia di 13 anni, sono scesi questa mattina, poco dopo le 11, dai 2600 metri di Plan Maison al 2000 di Cervinia in bicicletta.

Con le loro mountain bike appositamente attrezzate con ruote chiodate, i due piccoli amici, che frequentano la terza media nelle scuole di Valtournenche, sono riusciti ieri a raggiungere il Breuil in una decina di minuti seguendo la pista numero 5, fra lo stupore divertito degli sciatori che affollavano la pista. Sino ad ora nessuno a Cervinia prima d'ora aveva pensato che fosse possibile scendere lungo le piste di sci con la bicicletta.

L'impresa dei due ragazzini, parliamone curiosa, è destinata a rimanere un fatto isolato oppure servirà a lanciare un nuovo modo di divertirsi sulle piste di sci? [l. c.]

COGNE

Ritirata una patente

Auto in fiamme per lo scontro sulla statale

COGNE. Un incidente d'auto domenica nella prima mattinata a Cogne ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco volontari del paese. La «Uno», condotta da Gino Jeantet, 24 anni, di Cogne, salendo verso il capoluogo lungo la statale 507 è uscita di strada all'altezza dell'abitato di Cretaz e, dopo l'urto contro una palizzata, ha preso fuoco.

L'occupante è rimasto illeso e ha dato l'allarme per spegnere l'incendio ad alcune persone residenti nel luogo dell'incidente. Le fiamme si sono sprigionate con particolare violenza e hanno reso difficili i primi interventi dei soccorritori.

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco volontari ha risolto la situazione. Sono intervenuti anche i carabinieri di Cogne, che hanno denunciato Jeantet per guida in stato di ebbrezza e gli hanno ritirato la patente. [d. s.]

Il nuovo manifesto annuncia l'appuntamento di sabato e domenica con la manifestazione

Donnas, tutto pronto per la fiera di S. Orso

Come ciondolo di riconoscimento l'arco romano del paese

Donnas, una passata edizione della fiera di Sant'Orso in programma domenica

DONNAS. I muri del paese si stanno tappezzando dei manifesti che annunciano la prossima Fiera di Sant'Orso, che si svolgerà il 17 gennaio. Il manifesto, secondo premio del concorso bandito ogni anno dall'assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato, è quest'anno di una mano femminile, quella della grafica torinese Adriana Romando. Il disegno rappresenta un galletto multicolore che canta annunciando la tradizionale e millenaria manifestazione.

L'artigiano Giuseppe Binel, coadiuvato dalla moglie Luisa Pierobon, ha invece preparato i ciondoli per gli espositori, la giuria e i numerosi ospiti della fiera. Binel propone quest'anno un modello classico, l'arco romano di Donnas, decorato e intagliato con rosoni e altri ornamenti della tradizione.

Il comitato incremento fiera di Sant'Orso, presieduto da Piero Busola, sta mettendo a punto il programma. Per la serata di sabato 16 è in programma la fiaccolata attraverso le vie del Borgo fino alla cappella di Sant'Orso, dove sarà celebrata la messa. Sono poi previsti la visita alla scuola di scultura e alla mostra «Les Ramoneurs du Val d'Aoste» curata dalla biblioteca comunale; successivamente nel padiglione, sul piazzale antistante le scuole elementari, si svolgeranno gli spettacoli folcloristici con musiche valdostane e piemontesi.

Per la giornata di domenica la Fiera di Sant'Orso avrà il suo andamento tradizionale, annunciando le tendenze che saranno confermate alla manifestazione di Aosta. Per questo motivo la fiera di Donnas, che precede di una decina di giorni la sorella maggiore di Aosta, è significativa e anche attesa in quanto anticipa novità e gusti dell'anno. [l. c.]

Con una centralina idroelettrica in località Reveillère

Il Comune di Charvensod vuole produrre energia

La centrale idroelettrica di Allein. Anche Charvensod intende ottenere l'autorizzazione per lo sfruttamento delle acque

CHARVENSOD. Il Comune [illegible] Charvensod ha fatto predisporre [illegible] piano [illegible] fattibilità per realizzare una centralina idroelettrica sul suo territorio.

«Stiamo preparando la richiesta per [illegible] dalla Regione la subconcessione per lo sfruttamento delle acque» ha detto il sindaco Dario Comé.

Nelle scorse settimane è stata ribadita dalla giunta regionale la volontà di sbloccare, dopo anni d'attesa, il rilascio delle autorizzazioni per lo sfruttamento delle piccole cadute d'acqua. La priorità verrà data alle richieste provenienti da enti pubblici [illegible] società nelle quali comunque questi abbiano una quota rilevante.

Dice ancora Dario C[illegible] «Al progetto pensavamo già [illegible] tempo. E' chiaro che la disponibilità dell'amministrazione regionale a rilasciare in tempi brevi le subconcessioni ci ha incentivato, come Comune, a dare corso al progetto».

Per produrre corrente elettrica la captazione delle acque [illegible] prevista nella parte bassa dell'alpeggio Ponteiles, [illegible] 1600 metri di quota. [illegible] zona si raccolgono le acque provenienti dalla conca di Comboè e vi sono anche alcune sorgenti perenni, di discreta portata, che verranno utilizzate per sopperire alle carenze idriche [illegible] torrenti nei periodi di magra. L'acqua verrà intubata e trasportata a valle con una caduta di 450 metri. Per non [illegible] danni all'ambiente, tutta la condotta sarà sotterranea, [illegible] lo scavo ricoperto subito dopo la posa della condotta. La centralina per produrre corrente è stata prevista in località Reveillère, [illegible] due turbine, una da 2 mila chilowatt ed una seconda, integrativa, di 500 chilowatt. Anche l'impianto di produzione verrà realizzato in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale, sfruttando un anfratto naturale [illegible] un roccione. Il costo complessivo [illegible] quantificato in 7 miliardi e 500 milioni.

Per la gestione dell'impianto potrebbe essere costituita una società tra Comune [illegible] privati e con una eventuale compartecipazione dell'amministrazione regionale.

A poca distanza dalla centralina di Reveillère vi è una cabina [illegible] cui sarà possibile uno scambio di «compensazione energetica» fra la nuova società e l'ente di stato per l'elettricità. Le attuali leggi rendono possibili simili operazioni [illegible] condizioni meno svantaggiose che nel passato per gli autoproduttori. E' [illegible] possibile che la nuova società preveda una cessione integrale all'Enel [illegible] corrente prodotta, ricevendone [illegible] cambio altra corrente per tutte le strutture pubbliche o direttamente con [illegible] storno delle bollette [illegible] municipio, che poi provvederà a regolare i conti con i suoi «partner» nella società che verrà costituita.

Bruno Baschiera

LAVORO E OCCUPAZIONE

La Regione offre cinquantasei posti e la Cee cerca esperti d'atmosfera

Il 1993 inizia con due interessanti possibilità offerte dalla Regione ai giovani che già abbiano lavorato «fuori ruolo» alle sue dipendenze.

L'amministrazione regionale ha bandito, infatti, due concorsi «riservati» per l'assunzione di tredici ragionieri e quarantatré coadiutori.

Nel [illegible] dei coadiutori è richiesto solamente il possesso della licenza media inferiore e aver prestato servizio, anche fuori ruolo, alla data del 31 maggio 1992.

La stessa clausola è valida anche per gli aspiranti ragionieri. In questo caso c'è anche una deroga al titolo di studio nel [illegible] si sia lavorato per almeno cinque anni nel livello immediatamente inferiore a quello messo a concorso.

Il Comune [illegible] Saint-Vincent ha, invece, bandito un [illegible] pubblico per un posto [illegible] vigile urbano. E' richiesto un diploma di scuola media superiore e una statura non inferiore ai 165 centimetri per gli uomini e ai [illegible] per le donne. Le domande vanno trasmesse all'amministrazione comunale entro il 15 gennaio.

L'Unità sanitaria locale ha emesso un avviso pubblico per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, valida per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di assistente medico della disciplina di psichiatria. Le domande di partecipazione vanno indirizzate all'assessorato regionale della Sanità [illegible] il 18 gennaio.

Anche il Comune [illegible] Pont-Saint-Martin intende procedere [illegible] formazione di una graduatoria per titoli in vista della possibile assunzione di educatrici supplenti da utilizzare du[illegible] l'anno scolastico 1992-1993 in sostituzione [illegible] titolari assenti.

Ai [illegible] sugli asili nido, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di [illegible] dei seguenti titoli [illegible] studio: abilitazione magistrale, assistente educatore per portatori di handicap, assistente sanitaria visitatrice, educa[illegible] specializzato, infermiere pediatrico, infermiere professionale, maturità professionale di assistente di comunità, vigilatrice d'infanzia, [illegible] d'infanzia o maestra d'asilo. Le [illegible] vanno inoltrate alla segreteria del Comune entro [illegible] 23 gennaio.

Con [illegible] primo gennaio siamo entrati a tutti gli effetti nell'Europa Unita; ecco quindi una possibilità di lavoro offerta dalla Comunità europea.

E' in corso una selezione promossa per costituire un elenco di riserva dal quale attingere «agenti temporanei esperti dell'atmosfera» da utilizzare in at[illegible] ricerca sui processi atmosferici rilevanti ai fini del cambiamento del clima globale.

E' richiesto un diploma universitario [illegible] Chimica [illegible] Fisica [illegible] almeno due anni di espe[illegible] in attività similari. Gli aspiranti dovranno essere nati dopo il 19 febbraio 1957.

Per partecipare occorre richiedere preliminarmente i formulari di candidatura alla Cee, segreteria dei Comitati di selezione ricerca, Sdme R2/54, rue Montoyer 75, B-1049 Bruxelles, Belgio (anche via fax 322 / 2362239).

Enzo [illegible]

[illegible]	QUALIFICA	POSTI	[illegible]	[illegible]
COMUNE SAINT-VINCENT	VIGILE URBANO	1	DIPLOMA	[illegible]
REGIONE	[illegible]	43	LICENZA MEDIA	[illegible]
USL	MEDICO	—	LAUREA	18/1
COMUNE PONT-ST-MARTIN	EDUCATRICI	—	ABILITAZIONE	23/1
REGIONE	RAGIONIERI	13	DIPLOMA RAG.	29/1
CEE	ESPERTO ATM.	—	LAUREA	[illegible]

Oggi dalle [illegible] alle 20

[illegible] di Aosta

AOSTA. Oggi mancherà l'acqua dalle 8 alle 20 in varie zone del capoluogo regionale.

L'interruzione dell'erogazione idrica è causata da una serie di lavori sulle tubazioni di alimentazione.

Queste le zone interessate: regione Talapé; regione Collignon; regione Saraillon; salita della Consolata, nel tratto da via Monte Grivola a via Grand Tournalin; via Grand Tournalin dal numero 15 al numero 23; viale Gran San Bernardo nel tratto a monte della strada dei Cappuccini; via Parigi dal numero 4 al [illegible] 22; via [illegible]elweiss; via Myosotis; via Perceneige e via delle Betulle dal nu[illegible] 1 al numero 74.

L'alimentazione idrica di Ao[illegible] si basa soprattutto [illegible] pozzi che, con pompe ad alimentazione elettrica, pescano nel grande falda sotterranea.

Il «vascone» era stato già individuato dagli antichi romani, che davano grande importanza alle acque, oltre che per uso alimentare anche per i bagni pubblici. [b. bas.]

La Regione ha previsto un organismo di controllo della spesa pubblica

Un osservatorio degli appalti

Elaborerà dati sull'aggiudicazione dei lavori

AOSTA. «Osservatorio degli appalti». [illegible] questo la denominazione scelta dall'amministrazione regionale per l'organismo che consentirà di disporre, come spiega l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, «di un idoneo strumento, preciso e completo, per conoscere i dati relativi alle forniture e ai lavori affidati nel territorio regionale».

«I dati - continua l'assessore - opportunamente aggregati ed elaborati consentiranno un valida base di riferimento per arrivare ad un [illegible] di programmazione [illegible] gestione della spesa pubblica».

Per [illegible] l'«Osservatorio degli appalti» la giunta [illegible] in via di predisposizione una nuova legge, che dopo l'esame delle [illegible] commissioni, verrà votata in consiglio regionale.

In proposito l'assessore Vallet ha aggiunto che «con la nuo[illegible] normativa sarà garantita la massima trasparenza [illegible] chiarezza nel settore degli appalti pubblici, [illegible] particolare riferimento all'aggiudicazione dei lavori».

Quella dell'«Osservatorio degli appalti» [illegible] però l'unica novità preannunciata dall'esecutivo regionale in tema di edilizia. L'assessore Vallet ha anche detto che [illegible] previsti [illegible] breve tempo interventi legislativi nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica». E, ancora «con la giunta intendiamo disciplinare con [illegible] testo unico di legge [illegible] l'insieme, un po' confuso e talvolta contraddittorio, e comunque di non facile gestione, di tutte [illegible] norme al momento in vigore per l'edilizia residenziale pubblica».

E' [illegible] anticipato che verranno introdotte importanti novità, come ad esempio [illegible] possibilità di acquistare a prezzo convenzionato, alloggi realizzati da imprese private [illegible] anche [illegible] possibilità di dare alloggi in [illegible] con la formula del riscatto. Sono provvedimenti che di sicuro troverebbero il massimo consenso [illegible] parte della popolazione e destinati a giovare al mercato immobiliare valdostano.

Oggi in Valle e soprattutto ad Aosta gli appartamenti hanno raggiunto prezzi elevatissimi perché, a detta [illegible] molti operatori, «il mercato [illegible] troppo fermo», [illegible] si costruisce quasi più, soprattutto nell'ambito dell'ediliza residenziale pubblica (case popolari).

Quella degli alloggi da riscattare da parte degli inquilini era una voce circolata già all'inizio dello scorso anno. [illegible] Aosta sarebbero in molto gli interessati soprattutto nella zone del quar[illegible] Cogne, dove il Comune ha appena portato a termine la ristrutturazione di vecchie case [illegible] ha costruito cinque nuovi stabili [illegible] alloggi. [b. bas.]

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

La coda per l'«Isi» davanti agli uffici del catasto piemontesi

CITTA'	CARICHI DI LAVORO*	PRATICHE GIACENTI*	UNITA' IMMOBILIARI*
TORINO	2.461	2.770	33.386
CUNEO	1.401	8.790	14.435
NOVARA	1.078	985	15.716
ALESSANDRIA	1.055	843	12.730
VERCELLI	1.005	1.505	14.633
ASTI	785	1.964	8.151
AOSTA	644	1.154	8.003

*Numero medio per dipendente.
Fonte: elaborazione de «Il Sole 24 Ore del lunedì» [illegible] dati del ministero delle Finanze

In Piemonte la «Granda» ha il maggior numero di pratiche rimaste indietro

Catasto, a Cuneo record di code

Negli uffici manca il personale perché chi [illegible] in pensione [illegible] viene sostituito. E' meno critica la situazione ad Alessandria, all'ultimo posto per l'arretrato. Poche attrezzature agli uffici

CASA, dolce casa. Ma per i proprietari di immobili italiani sembra più reale dire «casa, cara [illegible]. Se infatti il '92 ha portato sacrifici e dolori per la [illegible] fiscale sul mattone, il '93 non si annuncia migliore. Sommando all'Ici, la nuova imposta comunale sulla casa, le vecchie imposte sugli immobili ci sarà, a seconda della località, un incremento della pressione fiscale [illegible] potrà raggiungere il 140/150 per cento, con i casi limite a Roma e Genova.

La notizia viene [illegible] una elaborazione realizzata da «Il Sole-24 Ore del lunedì». Ma il catasto, emerge sempre dalla [illegible] elaborazione, ha armi spuntate. Gli uffici, infatti, boccheggiano, per mancanza di personale e di strutture moderne, in un mare di pratiche arretrate e questo non agevolerà certamente la manovra fiscale sugli immobili che avrebbe dovuto avere la sua punta di forza negli uffici catastali provinciali, strutture decentrate del ministero delle Finanze.

Secondo una radiografia [illegible]aborata dal ministero [illegible] pubbli[illegible] [illegible] «Il Sole-24 Ore del lunedì», le pratiche arretrate in Italia sono oltre sette milioni. E non fanno certo eccezione gli uffici del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Secondo l'elaborazione [illegible] [illegible] ministeriali fatta dal quotidiano economico, Torino è al terzo posto [illegible] Italia per carichi di lavoro: 2461 nuove pratiche per dipendente pervenute nell'arco del 1991. Tra le altre province piemontesi [illegible] primo posto troviamo Cuneo (18° [illegible] 1401 pratiche), poi Novara e Alessandria (rispettivamente al 24° e 25° posto, [illegible] 1078 e 1055). Seguono Vercelli (40° [illegible] 1005) ed Asti (65° posto con 785 pratiche). Aosta è [illegible] 79° posto [illegible] 644 nuove pratiche.

Cuneo è invece al quarto po[illegible] in Italia (prima tra le province piemontesi) per il boom di pratiche giacenti e do esaminare per dipendente: 8790. All'ultimo posto regionale [illegible] questa classifica (72ª in quella nazionale) è Alessandria, con 843 pratiche. Tra i due estremi Torino (2770 pratiche), Asti (1964), Vercelli (1505), Aosta (1154) e Novara (985).

Se [illegible] direttore del [illegible] di Treviso, primo assoluto con ol[illegible] 17 mila pratiche, ricorda al ministero delle Finanze «che non è possibile fare le nozze con i fichi secchi», non [illegible] meno categorico il responsabile del catasto [illegible]se, geometra Aimar.

«Manca il personale - dice Ai[illegible] - perché chi va [illegible] pensione non viene sostituito con il turnover. Poi abbiamo scarsità di locali e di strumenti, dai [illegible]li alle stampanti. I nostri dipendenti sono come produzione ai primissimi posti in Italia ma questo non basta, come non basta l'abnegazione e la buona volontà di quegli impiegati che fanno straordinari [illegible] pagati per predisporre i certificati. Roma lo sa, ma se non ci permette[illegible] di assumere personale sul posto la situazione non cambierà».

Situazione che non cambia ad Alessandria, anche se è all'ultimo posto [illegible] numero di pratiche da [illegible] per dipendente.

«Siamo con [illegible] personale sotto organico di un terzo - dice il direttore, Franco Maggio - e la situazione tende a peggiorare. Inoltre per l'Isi [illegible] luglio a dicembre non si è potuto lavorare tranquilli, accumulando pratiche. Adesso arriva l'Ici che dovremo gestire con i Comuni». Le cose non migliorano, e qu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sedi, [illegible] difficoltà per la gente che ricorre al catasto mentre nella lotta all'evasione le armi sono spuntate.

Franco Marchiaro

Sommando all'Ici le vecchie imposte sugli immobili il '93 sarà caratterizzato da ulteriori incrementi della pressione fiscale

Con l'aiuto della Regione molte [illegible] piemontesi sono state salvate dal degrado

Investiti 8 miliardi per l'ambiente

Negli ultimi due anni i principali interventi hanno interessato Cuneese, Alessandrino, Novarese e Vercellese
E' stato redatto anche [illegible] catasto delle zone attualmente [illegible] rischio che dovranno essere ripristinate in futuro

TORINO. Una torbiera d'alta quota - a Pian del Re di Crissolo, d[illegible] nasce il Po -, che si sta degradando per il troppo afflusso di p[illegible] e veicoli. Un lago, quello di Candia, che si interra e il cui intero ecosistema è in pericolo. Lo sfregio al paesaggio di un ex cava, le «Meani» di Limone. L'antica foresta planiziale padana, a Garbello in provincia di Alessandria, ridott[illegible] al lumicino.

E poi una scarpata in smotta[illegible] sotto lo storico Borgo Ricetto [illegible] Candelo, un'area inserita nei bastioni settecenteschi di Bosco Marengo che va in rovina ambientale, così come un'altra antistante le mura quattrocentesche di Dronero e una [illegible] che ad Oleggio fa da [illegible] a un complesso monumentale ottocentesco.

Tutti luoghi [illegible] [illegible] molti altri - un centinaio circa sparpagliati un po' in tutto il territorio piemontese - s[illegible]o stati sottoposti negli ultimi due anni a recupero ambientale con finanziamenti dell'assessorato regionale all'Ambiente.

«Era dall'88 che non si facevano interventi, per [illegible] di fondi - spiega Marcello Garino, titolare dell'assessorato -. Abbiamo investito nel biennio 8 miliardi e 169 milioni, accogliendo [illegible] richieste dei Comuni e delle Comunità montane».

[illegible] farlo [illegible] stato necessario chiarire anzitutto che [illegible] fosse esattamente un'«area degradata», dato che la legge regionale di riferimento (la n. 32 dell'82) non [illegible] troppo chiara in proposito.

«Poi si [illegible] provveduto a redigere un [illegible] [illegible] queste aree e ad elaborare i criteri tecnici per i recuperi - continua Garino -. L'innovazione più significativa [illegible] stata l'adozione dell'ingegneria naturalistica, cioè un insieme [illegible] tecniche che utilizzano le piante vive come materiale da costruzione [illegible] abbinamento [illegible] altri materiali. Tale "tecnologia verde" permette [illegible] solo di effettuare recuperi migliori di quelli del passato, ma [illegible] estenderli a situazioni il cui ripristino pareva impossibile: scarpate a forte pendenza, superfici in frana o erosione, terreni sterili o poverissimi [illegible] nutrienti».

«Grazie a questo si è ampliata la nozione di "area verde" - conclude l'assessore -. [illegible] di conseguenza si [illegible] allargato [illegible] ventaglio di servizi che tali aree possono rendere alla collettività. Si prenda l'intervento richiesto a Roaschia dalla Comunità montana. C'era un grosso accumulo di materiale ciottoloso, d[illegible]to dagli scavi che furono effettuati per la costruzione di una condotta forzata della diga della Piastra. L'area presentava [illegible] aspetto lunare. Su quel tipo [illegible] substrato il processo spontaneo di ricolonizzazione da parte della vegetazione sarebbe assai lento. In altri casi si è [illegible] [illegible] recuperare formazioni boschive in via [illegible] sparizione, co[illegible] al Bric Zumaglia di Ronco Biellese, [illegible] a Magliano Alfieri, Rittana e Cannobio. Rimarchevoli gli interventi nella Valle del Toce».

Ma per cento aree recuperate ce ne [illegible] altrettante che aspettano un intervento risolutore. Tocca alla sensibilità ecologica degli amministratori locali sollecitarlo. Il finanziamento regionale copre [illegible] [illegible] delle spese ritenute ammissibi[illegible] [illegible] resto lo deve mettere il Comune e la Comunità montana del posto.

Fulvio Basteris

Candelo, si restaurano mura e torri del Ricetto

CANDELO. Il '93 dovrebbe essere l'anno decisivo per completare l'intervento di restauro del Ricetto, il borgo medioevale fortificato fra i più interessanti in Italia sotto il profilo dell'architettura militare. Dopo il crollo [illegible] un tratto [illegible] mura avvenuto nella primavera del '92, il Ricetto ha richiamato l'attenzion[illegible] di memorie locali, storici e amministratori, tutti concordi nell'avviare al più presto un piano di recupero generale delle mura, delle torri e delle strutture interne. «In ca[illegible] contrario - sostengono [illegible] esperti -, i danni diventerebbero quasi irreparabili, senza più possibilità di rimedio».

In questi giorni sono cominciati i lavori per riparare le mu[illegible] coinvolte in un secondo crollo (di dimensioni minori del primo), avvenuto nel tratto che so[illegible] gli uffici del Comune, a fianco del torrione d'ingresso. Nel frattempo l'amministrazione comunale ha avviato le procedure per gli interventi alla parte crollata lungo la cortina che si affaccia [illegible] piana [illegible] torrente Cervo.

[illegible] Ricetto di Candelo [illegible] una singolare struttura nata nel Medioevo per volontà degli abitanti del paese. In un periodo caratterizzato da incursioni nemiche e frequenti guerre [illegible] feudatari, la popolazione decise di costruire un recinto fortificato, facilmente difendibile. All'interno, su [illegible] ordinate, si edificarono basse casette in cui trovare rifugio in [illegible] di pericolo. Il Ricetto, mai coinvolto in operazioni militari, ha ospitato spesso riprese cinematografiche [illegible] film di cappa e spada. Celebri le ambientazioni, negli Anni Sessanta, per la «Freccia Nera», successo televisivo dell'epoca.

Il Ricetto, [illegible] le torri, le mura merlate, i suggestivi viottoli in pietra, è rimasto integro, ma comunque con molti problemi, accentuati dal crollo della scorsa primavera che ha rischiato di compromettere la situazione. Non sono soltanto le mura a richiedere adeguati e urgenti interventi: anche le [illegible] denunciano gravi difficoltà di staticità.

Nelle prossime settimane il Comune avvierà le procedure di appalto per consolidare il terreno franato con le mura. Il contenimento della ripa è infatti condizione indispensabile per passare alla seconda fase: la ricostruzione e il restauro della cortina fortificata. [d. ca.]

Dopo il crollo delle mura nella scorsa primavera, entro il '93 dovrebbero completarsi i restauri del borgo medioevale

La «Guida ai vini del mondo» segnala oltre 5000 etichette, dall'India al Cile

Anche in edizione tedesca, francese, spagnola [illegible] inglese la guida edita dall'«Arci gola-Slow Food»

Parte da Bra il viaggio nei vini del mondo

Aziende indiane e dello Zimbabwe fra le duemila segnalate

BRA. Dopo l'edizione italiana, apparsa nelle librerie a fine anno, la «Guida ai vini del mondo» uscirà a febb[illegible] [illegible] tedesco, ad aprile sarà la volta dell'edizione in spagnolo, cui seguiranno le versioni francese (pronta per [illegible] Vinexpo di Bordeaux) e in inglese. La tiratura prevista è di centomila copie complessive.

Un «best-seller» made in Bra, che porta [illegible] marchio dell'«Arci gola-Slow Food» e che ha coinvolto in tre anni di lavorazione, decine di collaboratori [illegible] tutti i continenti.

«Abbiamo compiuto un grosso sforzo per offrire al vasto pubblico degli operatori e appassionati di [illegible] enologiche una guida davvero internazionale, senza punti [illegible] vista preconcetti» assicura Carlin Petrini, presidente dell'Arci gola e ideatore del volume.

La formula seguita [illegible] quella della conoscenza diretta delle aziende. Esperti, giornalisti, gourmet hanno scritto sui vini dei rispettivi Paesi d'origine. La «Guida», 1240 pagine, 49.500 lire, segnala oltre cinquemila tipi di vini, di 1901 cantine in rappresentanza di trenta nazioni.

Per ogni vino, sono indicate, oltre a produttore e caratteristiche organolettiche, il tipo, la fascia di prezzo e le valutazioni complessive. I tre grappoli indicano, a giudizio, dei curatori i migliori vini del mondo. Nella prima edizione della guida i «Top wines» sono 160 e hanno l'onore della riproduzione dell'etichetta.

Agli inevitabili confronti si scopre che sulle quasi duemila cantine citate 673 sono francesi «è giusto è la nazione che più ha dato al vino nel mondo» [illegible] mette Petrini. L'Italia è rappresentata da 366 aziende («abbiamo faticato a contenerne il numero, ma una guida mondiale deve essere necessariamente selettiva»), seguita da Spagna (198) e Germania (187).

[illegible] [illegible] viaggio enologico fa [illegible] [illegible]he realtà diverse: ecco allora le 162 cantine segnalate negli Usa, [illegible] 40 in Sud Africa, le 80 australiane, 14 in Cile e Argentina, due a Cipro, una in India. [illegible] c'è anche [illegible] sorprendente «Cordon Rouge» prodotto nello Zimbabwe.

Sergio Miravalle

150 [illegible]

Sono nove i piemontesi

Tra i 150 [illegible] top» segnalati nella guida, anche con l'etichetta, 26 sono italiani e di questi [illegible]ve i piemontesi. Una scelta, [illegible] sempre in questi casi, destinata a far discutere gli addetti ai lavori, sia per chi è nell'elenco, ma soprattutto per chi è stato escluso. [illegible] quali [illegible] i vini piemontesi indicati [illegible] vertice della qualità nella guida del 1992: Elio Altare, La Morra «Vigna Arborina 1989»; La Barbatella, Nizza Monferrato, «La Vigna di Sonvico 1990»; Fratelli Ceretto, Alba «Barbaresco Bricco Asili 1990»; Domenico Clerico, Monforte d'Alba «Arte [illegible]»; Poderi Aldo Conterno, Monforte d'Alba «Barolo Bricco Bussia Vigna Colonnello 1988»; Giacomo Conterno, Monforte «Barolo Riserva Monfortino 1985»; Gaja, Barbaresco «Sori [illegible] Lorenzo 1998»; Paolo Scavino, Castiglione Falletto «Barbera d'Alba 1989»; Roberto Voerzio, La Morra «Barolo Cerequio, 1988». [s. mir.]

Spettacolo domani alle 21,30 [illegible] Circolo Duit di Aosta

Cabaret [illegible] Castiglia

L'ex-attore del Granbadò di Torino presenterà «Avanti possa alla riscopolo». Parodia dei Festival dell'Unità [illegible] di politici [illegible] comizio

[illegible]. Uno dei fenomeni della storia sociale d'Italia [illegible] ultimi quarant'anni è stato il Festival dell'Unità, osannato, ironizzato o vilipeso, ma pur sempre frequentato da «compagni» e avversari politici. Una tradizione, [illegible] oggi sembra perdere quei caratteri tipici che aveva in passato, prima [illegible] caduta [illegible] Muro. E' a questo momento di vita del passato che si ispira lo spettacolo presentato da Guido Castiglia domani alle 21,30 al Circolo Duit. Titolo e sottotitolo introducono al [illegible] dello show, «Avanti possa, alla riscopolo! [illegible] perché fiorisce primo il mandarlo del Boncio»: [illegible] comicità ironica e disincantata, attenta ai personaggi e alle atmosfere.

Lo spettacolo [illegible] come una parodia, col militante di turno che richiama i compagni per il rituale comizio e con due oratori che si affrontano in [illegible] discussione [illegible] limiti dell'assurdo sotto lo sguardo stupito degli altri. [illegible] interpretare tutti, dal Bonci, affetto da balbuzie, al suo avversario, ai [illegible] aderenti al vecchio pci (l'operaio e l'intellettuale in primis), c'è Castiglia che si sdoppia, si triplica in uno sforzo vocale e interpretativo di grande effetto.

L'attore e autore teatrale torinese, già componente della compagnia «Granbadò» (è [illegible] Aosta nel marzo '91 nel corso della manifestazione «Rionsanfans»), dopo alcune esperienze televisive (una lunga partecipa[illegible] a Magazine 3 [illegible] RaiTre), si è recentemente convertito al cabaret, settore che richiede grosse capacità [illegible] improvvisazione. [illegible] saranno queste qualità a risaltare al Circolo Duit, che a poche settimane dalla sua apertura sta già conquistandosi un ruolo di richiamo nella vita notturna di Aosta.

Luciano Barisone

Guido Castiglia presenterà domani lo spettacolo «Avanti possa, alla riscopolo»

IL GIRO DEL MONDO IN [illegible]

Gli amori sbagliati di due donne perdute

R[illegible] sul filo del dramma [illegible] «Giro del [illegible] in ottanta [illegible]» con due film di origine letteraria e documentaristica, «Madame Bovary» di [illegible] e «Le brave donne di Bangkok» di Mickey O'Rourke.

Alla base [illegible] film [illegible] regista francese c'è la storia raccontata da Flaubert nell'omonimo romanzo.

Oppressa dall'atmosfera soffocante del suo villaggio in Normandia, la giovane Emma sogna di cambiar vita attraverso il [illegible]trimonio. Invece sposa un uomo mediocre che, al di là di un discreto benessere economico (è il medico del paese), non le sa offrire null'altro. Neanche [illegible] nascita [illegible] una figlia riesce a distrarre Emma dalle [illegible] fantasie romantiche e, quando la famiglia si trasferisce in città, saranno proprio queste a perderla. Innamoratasi di un aristocratico seduttore e bugiardo, si appresta a fuggire con lui, ma ne viene tradita. Così, mentre il dottor Bovary, preso dal suo lavoro, la trascura, Emma cade sempre più in basso, accumulando debiti e infedeltà. E andando incontro a un tragico, inevitabile, destino.

Fedele nello spirito all'opera dello scrittore, Chabrol ne segue l'essenziale a livello di intreccio narrativo, preferendo concentrarsi sul volto intenso di Isabelle Huppert per disegnarvi [illegible] misto di passioni disordinate, [illegible] noie, di sogni, di egoismi e di ferite profonde, che costituisce la caratteristica peculiare dell'eroina flaubertiana. Così facendo egli riesce in un'impresa [illegible] ricostruire in immagini la visione di un mondo interiore, così [illegible] Flaubert avrebbe fatto se avesse avuto a disposizione una macchina da presa.

Alla tragedia romantica il cineclub affianca un dramma contemporaneo, una storia vera. Un regista australiano incontra a Bangkok una giovane prostituta thailandese e le chiede [illegible] raccontare la sua vita davanti alla macchina [illegible] presa. La donna accetta e racconta le tappe [illegible] destino: dal villaggio di campagna in cui è nata, al suo matrimonio sfortunato, alla necessità di mantenere la famiglia, alla routine dei locali-bordello. Alle amare confessioni [illegible] si alternano i deliranti ritratti dei «maschi occidentali in vacanza», [illegible] alcol, droga, facili «go-go girls» e rischi di Aids. Il risultato è [illegible] reportage duro, amaro, efficace.

MADAME BOVARY
di Claude Chabrol
con Isabella Huppert
Produzione: Francia, 1991
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,05

LE [illegible] BANGKOK
[illegible] Mickey O'Rourke
Produzione: Australia, 1991
Genere: documentario
Cinema: Giacosa, ore 20,30

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Cinema	Programma
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]	**L'ultimo [illegible]** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio di falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [illegible] di Cooper. N.V. 2h[illegible]
Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 18,10/20,30 — Lire 6.000	**Il giro del mondo in 80 ore** — Ore 18,10 [illegible] Bovary *di Claude Chabrol (Francia 1991, 140')*. Ore 20,30 [illegible] donne [illegible] Bangkok [illegible] *O'Rourke (Australia 1991, 82')*
Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO

Cinema	Programma
COGNE — **Gran Paradiso** — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR — [illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17,30/20/22,20 — Lire 10.000	NON PERVENUTO
CERVINIA — [illegible] — Tel. (0166) [illegible] — Or.: [illegible] — Lire 13.000	[illegible] PERVENUTO
VERRES — [illegible] — Tel. (0125) 929.483 — Or.: 21 — Lire [illegible]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
IVREA — **Boaro** — [illegible] Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20,22,15	**Guardia [illegible] corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] fan [illegible] e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. [illegible] — Thriller
Politeama — Via Piave — [illegible] 0125/641.571 — [illegible]: 17,10/19,20/21,30	**Zitti e mosca** *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de [illegible] del postcomunismo. N. V. 1h 35' — Commedia
Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15	NON PERVENUTO

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Pirandello in [illegible] al Giacosa

«Tutto per bene» è il titolo della pièce di Pirandello che la Compagnia Glauco Mauri porterà in scena domani e giovedì al Teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison cul[illegible]». Tra gli interpreti, oltre a Glauco Mauri, Stefania Micheli, Giorgio Lanza e Silvana [illegible]. Le prevendite sono ancora aperte nei vari punti della Saison della Valle. Da domani, a partire [illegible] 17, i biglietti si potranno trovare [illegible] del teatro. Gli abbonamenti «pleine Saison» sono validi soltanto per la prima [illegible].

AOSTA

«Lo Charaban» in scena in tivù

Va in onda domani alle 19,45 su Raitre una [illegible] tre pièce portate in scena dalla compagnia di teatro popolare in patois «Lo Charaban» nell'ambito della «Saison culturelle» di quest'anno. Titolo della rappresentazione proposta domani dalla strut[illegible] programmi della sede regionale della Rai [illegible] «Tormenta». Nella commedia [illegible] Eugenio [illegible] Francesco si confrontano due generazioni di valdostani: i vec[illegible] montagna e all'allevamento e i giovani che, [illegible] dalle grandi città, [illegible] lavori meno impegnativi e apparentemente più remunerati.

[illegible]

[illegible] per Franca [illegible]

S'inizieranno domani [illegible] prevendite per «Settimo ruba un po' meno numero 2», lo spettacolo che Franca Rame (in scena) e Dario Fo (alla regia) presenteranno [illegible] 31 gennaio al palazzetto dello [illegible] di Saint-Vincent. I biglietti per lo spettacolo, organizzato dalla Promoval, sono in vendita a Le Choucas di Courmayeur, alle Best Record di Saint-Vincent, a Il punto sport di Pont-Saint-Martin, alla libreria Aubert e al Circolo Duit di Aosta.

[illegible]

I film [illegible] «Top fun»

«Effetto allucinante» di Lili Fini Zanuck è il titolo che la rassegna cinematografica «Top fun - Soddisfatti o rimborsati» propone giovedì alle [illegible] e alle [illegible] cinema Corso.

Bische, casinò e corse di cavalli in un reportage sul gioco d'azzardo

Commedia poliziesca su France 2

Stasera [illegible] Tsr le «Foto di star: firmate Horst»

All'insegna [illegible] commedia la prima serata sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette «Scout [illegible]» (Francia, 1985, 95'), un film di Gérard Jugnot con Gérard Jugnot, [illegible] Rougerie e Agnès Blanchot. Con le [illegible] dell'improvvisato capo-scout Jugnot siamo nell'ambito della comicità «demenziale»: chiamato per sostituire il decano «Bien-Bien-Fou», il trentenne Jean-Baptiste, in fuga dalle grinfie di una madre possessiva, prima [illegible] poi accetta. Ma gli va male perché i ragazzi che deve condurre in gita pensano a tutt'altro che ai doveri di uno [illegible].

Alle 20,50 France 2 presenta «Le coup du parapluie» (Francia, 1980, 95'), un film di Gérard Oury, con Pierre Richard, Valérie Mairesse e Gérard Jugnot. Commedia poliziesca il cui protagonista è un [illegible] di cabaret, dalla vita professionale e sentimentale movimentata. La [illegible] vicenda incomincia il giorno in cui il [illegible] agente gli propone un ruolo formidabile per un film. Recatosi all'appuntamento con dei produttori franco-italiani, l'attore sbaglia stanza d'albergo e, complice una serie di equivoci, vi[illegible] scambiato per un killer da [illegible] banda di [illegible] in attesa. Un divertimento dalla velocità vertiginosa.

L'attore Pierre Richard

Alle 21,45 Tsr manda in onda, per «Viva», il reportage di Gérald Scarfe «Photos de stars: signé Horst». E' il ritratto del celebre fotografo tedesco, [illegible] lizzato americano, per cui hanno posato i divi più noti [illegible] Hollywood [illegible] Marlene Dietrich a Madonna. Le [illegible] foto sono state esposte anche al Louvre.

Alle 22,25 France 2 propone una [illegible] puntata della trasmissione di Mireille Dumas, «Bas les masques». Il tema [illegible] stasera è quello dell'universo dei giocatori d'azzardo, una passione divorante, [illegible] da romanzi [illegible] film celebri. Reportage sulle [illegible] alle corse dei cavalli, sulle bische moscovite e sull'infanzia di un'attrice passata [illegible] seguito dei genitori [illegible] casinò turchi.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Fuorio Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic instinct.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 15; sera 19,50; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Fuorio Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15; 18,10; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LUX[illegible]**UT** v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,50; [illegible] 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanghi 8. **The stand in.** Ingresso sod. Or.: 17,15; 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA [illegible] 3: [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,3[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fuorio Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Circolo Il Pungolo. Riservato ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (25/4). G. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.363/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17 S. Franchi presenta: **I classici e la musica di... Piero Gelli.** Conversa e ascolto dei brani preferiti del dir. editoriale della Einaudi. Ing. lib. Per inf. [illegible]/383.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Da giovedì 14/1 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or.: 10/18, lun. riposo). Tel. 557.82.49-54.45.82. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Op[illegible] Belle Epoque presenta: dal 15-17: **Il paese dei sorrisi.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: G. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bentivoglio) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Bentornato, varietà** con G. Moleo. [illegible] pren., tel. [illegible]. Or.: [illegible] - 15/18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **La nostra salute**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14.15 **Le minetto**

[illegible] d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — [illegible]
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Reporter
6,[illegible] **Linea diretta**, [illegible] locali
8; 14,25; 18,25 [illegible] notizie dell'ultima ora
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Aducci

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Gil**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,45 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — [illegible] **in libertà**
10,30 [illegible], 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Bentini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Top [illegible] Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Tv [illegible]
9,05 **Top models**
9,25 **L'île aux trente cercueils**
10,45 **Le temps de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrik**, policier
14,40 **Un assassinat doit être commis**
16,10 **Têtes en stock**
17,10 **Les animau[illegible] bois de quatre sous**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Scout toujours**, film
21,45 **Viva**
[illegible] **Tj-nuit**

Radio St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattino**
[illegible] **Rsv superpomeriggio**
18 — [illegible]
19 — **Rsv sera**

[illegible]
11,40 **Leonela**, telenovela
12,40; 18; 22 **Alpitime**, [illegible]
13 — **Dragnet**, telefilm
15 — **Time out**, rubrica sportiva
15 — **L'angelo nero**, film
18 — **O'Harry**, telefilm
20,30 **Incontro di calcio Aosta**
22,30 **Bande musicali**, rubrica
24 — **Romanza crudele**, film

Radio [illegible]
7,10 **Prime notizie**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — [illegible] **Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La località del Gran Paradiso ospiterà sabato e domenica due gare di Coppa

Cogne, [illegible] il fondo mondiale

Dopo [illegible] staffetta internazionale notturna, toccherà alle donne affrontarsi in [illegible] 10 km [illegible] tecnica classica e in [illegible] staffetta mista 4 x 5 km. E' la settima volta che la manifestazione arriva in Valle

Un'immagine di sei anni fa quando si gareggiò a Cogne per la Coppa [illegible] Mondo

[illegible] passeggiava ieri per Cogne non poteva che [illegible] prire di essere approdato nel «pianeta fondo». Tutti i migliori fondisti del mondo, maschi e femmine, fatta [illegible] per alcune atlete azzurre, hanno invaso domenica sera una delle località con maggiore passione per lo sci nordico, portato qui da un ingegnere minerario nor[illegible] quasi un secolo [illegible]. Ieri hanno sciato a lungo, [illegible] le loro variopinte tute, tra i camosci e gli stambecchi [illegible] nazionale del Gran Paradiso.

Da Ulrichen, nel [illegible] Vallese, c'è stato un autentico trasferimento di massa di almeno 200 atleti e tecnici per [illegible] notturna maschile a coppie [illegible] ieri [illegible] un autentico inno allo spettacolo con in gara nove dei dieci migliori fondisti del mondo. [illegible] l'ultima novità è l'assegnazione, ottenuta domenica mattina [illegible] Svizzera, del recupero [illegible] due gare femminili di Coppa del mondo previste inizialmente a Klingenthal in Germania. Sulle piste teutoniche [illegible] neve è scarsissima e si riesce a malapena a innevare la piste permanente degli skiroll.

E' così che [illegible] segretario [illegible] Fis, lo svedese Bengt Erik Bengtsson, [illegible] ricordato ancora una volta di Cogne e ha di nuovo [illegible] massima disponibilità del Comune, guidato dall'appassionato sindaco Osvaldo Ruffier, dell'assessorato regionale al Turismo, del Comis, della Fisi e dell'Asiva. Nel giro di poche ore i contatti si sono concretizzati e Cogne potrà così ospitare sabato la 10 km a tecnica libera [illegible] in gara circa 70 atlete (a Ulrichen le donne in gara erano [illegible] di una quindicina di nazioni) e domenica la staffetta mista [illegible] 5 km, [illegible] due frazioni a tecnica classica e due [illegible] tecnica libera.

Non si [illegible] stati problemi nel trasferimento. [illegible] Cogne sono già arrivati Elena Vaelbe, Ljubov Egorova, Vegard Ulvang, Bjorn Daehlie e tanti altri campioni. Le squadre maschili di Russia, Svezia, Finlandia e Norvegia si fermeranno a Cogne qualche giorno prima di portarsi a Bohjni, in Slovenia.

E' questo di Cogne il quinto appuntamento di Coppa del [illegible] e l'ultimo test internazionale [illegible] prima dei mondiali di Falun in programma [illegible] febbraio, dopo i campionati nazionali (per l'Italia a Dobbiaco). [illegible] coppa del mondo troviamo tre [illegible] al comando (Elena Vaelbe con [illegible] punti, Ljubov Egorova con 270, Larissa Lazutina [illegible] 225), seguite dalla norvegese Dybendahl, dalla [illegible] slovacca Neumannova, dalle due norvegesi Wold e Nybraaten. [illegible] migliore [illegible] azzurra è Stefania Belmondo, ottava con 111 punti, quindicesima è Bice Vanzetta con 62 punti e sedicesima Manuela [illegible] con 60 punti. Non [illegible] ancora andate a punti Gabriella Paruzzi, Laura Bettega, Sabina Valbusa e Giorgia De Marco.

Cogne ha dimostrato an[illegible] volta che l'ospitalità, la disponibilità, [illegible] cortesia, [illegible] passione popolare e l'ottima organizzazione a lungo termine pagano, e non poco: «Noi come Fis continueremo a [illegible] sempre grati a Cogne per quanto ha offerto in questi anni al fondo - sottolinea Bengtsson, il numero uno del fondismo mondiale a livello dirigenziale -, e siamo felici di poter tornare qui».

Se a gennaio a Kavgolovo non si fossero disputate [illegible] 30 km classiche, in forse fino all'ultimo, Cogne si era già [illegible] curata il possibile recu[illegible] per mercoledì 13. Ora potrà contare su due gare femminili il 16 e il 17. La coppa [illegible] mondo di fondo arriva per la settima volta in Valle, la sesta a Cogne e la [illegible] con le donne.

(r. s.)

Il bis d'oro di Albarello

Sconfitti i grandi dominatori degli ultimi tre anni di gare

ULRICHEN. Marco Albarello non è mai sazio di successi. Dopo aver sbalordito il mondo nella 15 chilometri a tecnica classica di sabato, dove [illegible] messo in ginocchio i dominatori degli ultimi tre anni a livello mondiale, i norvegesi Ulvang e Daehlie, è [illegible] grande protagoni[illegible] e trascinatore anche [illegible] staffetta 4 x 10 chilometri a [illegible]ca libera di domenica.

Gli azzurri, al via con Fulvio Valbusa, Giorgio Vanzetta, Marco Albarello e Silvio Fauner, hanno battuto in volata i norvegesi Siversten, Bros, Ulvang e Daehlie (a 4 d[illegible]) e gli svedesi Ottoson, Majbaeck, Haaland e Mogren (a 2"9), con Francia, Germania e Finlandia lontane.

Era assente la Russia, che ha grossi problemi per il frazionamento in vari Stati in segui[illegible] [illegible] avvenimenti politici, e basta il forfait di un atleta (Badamschin) per non permettere alla squadra di presentare al via [illegible] quartetto. Siamo praticamente alla «polvere di stelle» dell'ex grande Unione Sovietica, almeno nel [illegible] maschile.

Non è così tra le donne, [illegible] Vialbe e compagne continuano a mietere vittorie e le azzurre con Di Centa, Vanzetta, Paruzzi e Belmondo hanno [illegible] una splendida piazza d'onore, seconda soltanto al successo (senza le [illegible] il via) [illegible] un anno fa a Cogne.

[illegible] entra così nel Guinness dei primati del fondo azzurro e internazionale. [illegible] nessuno nei Paesi centroeuropei era riuscito a vincere [illegible] gare, a tecnica diversa, di Coppa del Mondo in due giorni consecutivi.

Il maresciallo del Centro sportivo [illegible] così anche una lacuna in staffetta. [illegible]po aver vinto un campionato del mondo, due medaglie d'argento olimpiche, una gara individuale di Coppa del Mondo, un argento in staffetta ai mondiali di Seefeld con Ploner, [illegible] e [illegible] e una medaglia d'argento agli [illegible] Giochi olimpi[illegible] assieme a Fauner, Pullè e Vanzetta.

[illegible] due precedenti successi di Coppa del Mondo il «gigante buono» di Courmayeur non faceva parte del quartetto azzurro: a Falun in Svezia nel [illegible] vinsero Walder, [illegible], Vanzetta e De Zolt e nel 1990 a Lahti, in Finlandia, si imposero Fauner, Vanzetta, Runggaldier e De Zolt.

Se [illegible] impressionato tutti sabato [illegible] competizione a [illegible] classica, bisogna riconoscere che ha fatto vedere grandi cose anche domeni[illegible] [illegible] tecnica libera davanti a centinaia di valdostani e a migliaia di italiani in delirio. E' stato lui infatti in terza frazio[illegible] a portare la squadra italiana al comando, trascinandosi dietro lo svedese Haaland e il [illegible] vegese Ulvang, capace soltanto al nono chilometro di completa[illegible] il recupero dei 22" persi dal compagno Brors in seconda frazione.

Qui è cominciata la selezione, sono state stroncate le speranze dei pericolosi finlandesi e tedeschi e dei sorprendenti francesi ed è inizia[illegible] la fuga buona. Negli ultimi, entusiasmanti dieci chilometri Silvio Fauner e Bjorn Daehlie hanno cercato di forzare i tempi con [illegible] dopo l'altro.

Mentre Torgny Mogren era in posizione di attesa, c'è stata la meravigliosa rimonta in volata del sappadino sul norvegese con il trionfo per gli atleti e i tecnici (grande commozione per lo skiman Roberto Gal, con Sergio Favre felice per le sue ragazze).

In precedenza Fulvio Valbusa era uscito primo [illegible] lancio e aveva cambiato ottavo a [illegible] secondi dalla prima posizione, ma sulle [illegible] di norvegesi e svedesi.

Nella seconda frazione Vanzetta aveva cambiato secondo, con [illegible] decimi di distacco dal tedesco Muhlegg, con gli svedesi nella scia e i norvegesi in leggera difficoltà. Poi ci hanno pensato Albarello e Haaland a fare il vuoto.

(r. s.)

Marco Albarello (nel riquadro e, sopra, in azione) è il primo atleta del Centro-europa a vincere due gare consecutive a tecnica diversa in Coppa

I valdostani [illegible] B2 hanno battuto [illegible] squadra lombarda per 85-66

Vittoria contro il Pavia

La squadra del presidente Nicotera riceverà un contributo regionale «speciale» di 120 milioni. I biancoazzurri si riconfermano al secondo posto in classifica

AOSTA. Immediato riscatto [illegible] Vallée nel campionato di serie B2 di pallacanestro. Dopo la sconfitta patita a Treviglio, gli [illegible] hanno ripreso la marcia verso la qualificazione ai play-off superando alle palestra del quartiere Dora il [illegible] punteggio di 85-66. Per Padovani e compagni [illegible] poi giunte buone notizie dagli altri campi per le sconfitte della [illegible]polista Varese e del Cremona. I biancoazzurri sono [illegible] soli al secondo posto della classifica [illegible] a due lunghezze dalla battistrada.

Anche sul piano economico ci sono novità positive per la Vallée. «La Regione ci ha comunicato che è propensa a concederci uno stanziamento straordinario di [illegible] milioni - dice il presidente Italo [illegible] -. La [illegible] però di 300 milioni, il minimo per poter arrivare a fine stagione. Aspettiamo altre comunicazioni».

Il su[illegible] sul Pavia [illegible] maturato nella ripresa, dopo [illegible] primo tempo incolore [illegible] biancoazzurri. Ancora assente sulla panchina Petitti [illegible] scontato il secondo turno [illegible] squalifica), la squadra è apparsa titubante e imprecisa al tiro. [illegible] serataccia di [illegible] ha complicato le cose in attacco. Sono state alcune «bombe» [illegible] Ferrari e di Colombini a permettere alla Vallée di condurre sempre nel punteggio, ma [illegible] vantaggi minimi: 14-13 al 7' e 30-27 al 18'. Al riposo i biancoazzurri avevano 6 lunghezze di margine: 37-31.

Anche l'inizio [illegible] ripresa [illegible] all'insegna dell'equilibrio. Due canestri consecutivi riportavano il Pavia in partita, ma alla distanza la maggior caratura tecnica degli aostani non concedeva scampo agli ospiti. Al 27' massimo vantaggio per Padovani e compagni sul punteggio di 49-38 dopo un parziale di 10-1. Gli ultimi tentativi di rimonta dei patavini venivano frenati dalla difesa e l'incontro si chiudeva sull'85-66.

«Difficile spiegare quanto [illegible] sofferto dalla tribuna - dice l'allenatore Romano Petitti -. Ci siamo sbloccati soltanto nel secondo tempo. All'inizio [illegible] squadra era spaesata. Le soste penalizzano sempre le formazioni che sono in serie positiva. Qualche giocatore deve ritrovarsi soprattutto dal punto [illegible] vista mentale».

«Girare a quota [illegible] è, in ogni caso, ottimale - aggiunge Petitti -. [illegible] firmato ad inizio torneo per chiudere l'andata con questo punteggio. Dopo le 12 vittorie conquistate nella fase ascendente, basterà [illegible] successi nel ritorno per avere la certezza matematica di chiudere la regular season nelle prime quattro posizioni».

Miglior realizzatore [illegible] Greco, con 16 punti. Hanno completato il bottino dei biancoazzurri Boarolo (15), Vitale (13), Colombini, Ferrari (10), Cortese, Gypp[illegible] (6), Padovani (5) e Pollo (4). Ottima la prestazione [illegible] di regia [illegible] Colombini, con il giovane Pollo che ha confermato di [illegible] ormai un giocatore di sicuro affidamento. Sabato per la Vallée ostica trasferta a Rovereto.

Sigfrido Benayton

SPORT [illegible]

CALCIO

[illegible] punto per le valdostane nei due recuperi in Prima

Pareggio del Saint-Christophe e [illegible] del Cogne/Saint-Pierre nei recuperi del campionato [illegible] Prima categoria. I granata [illegible] Valter Carlotto hanno concluso sullo 0-0 la sfida con il Ciriè, mentre la formazione di Cesare Tieri è stata superata per 3-1 dall'Ivrea [illegible].

[illegible]

I risultati dell'Ice club al trofeo [illegible]

Buone prestazioni delle portacolori dell'Ice [illegible] Aosta nel trofeo Piemonte/Valle d'Aosta di pattinaggio artistico disputato a Torino. Solange Cianci è giunta seconda nelle esordienti A, [illegible] piazzamento per Giulia Chiaro nelle esordienti B davanti a Chiara Castaro. Nelle cadette quarto posto per Joelle Zaninelli e quinto per Silvia Godoli.

[illegible]

Serie D, vincono i [illegible] due sconfitte per le donne

Una vittoria e due sconfitte per le squadre valdostane nei campionati [illegible] D di pallavolo. L'unico successo l'ha ottenuto in campo maschile l'Union Uap Assurances Cogne (3-1 sulla Chiavazzese). Nel settore femminile nulla da fare per il Vima Marmi a Biella e per il Cai Châtillon a Borgomanero.

[illegible]

Sergio Grange è 13° sulla pista di Kongsee

Sergio Grange in coppia con Bernhard Mair dell'Esercito si è piazzato 13° a Kongsee in Germania nella Bmw Cup di bob a due, terzo equipaggio italiano. Gli azzurri hanno chiuso al terzo posto la classifica per nazioni dopo Germania e Austria.

[illegible]

Tre successi a Pontelba per le Frecce rossonere

I portacolori delle Frecce rossonere [illegible] stati i protagonisti della seconda prova del Grand Prix di pattinaggio [illegible] velocità in pista corta. Hanno primeggiato a Pontelba, nelle rispettive [illegible] categorie, Natascia Caddeo, Katia Mosconi e Orazio Fagone.

[illegible]

L'Aosta si allena per 7 giorni in Liguria

Una settimana in Liguria per preparare al meglio la prima partita del 1993 nel campionato di [illegible] contro il Casale, in calendario [illegible] 24 gennaio. L'Aosta si è trasferita ieri [illegible] Alben[illegible] e vi rimarrà fino a sabato.

Lo Châtillon/St-Vincent sconfitto [illegible] Saronno adesso punta nelle prossime due partite in casa

Battuti [illegible] 2-0 nel primo quarto d'ora

L'allenatore: «Abbiamo forti dubbi sul gol del raddoppio»

CHATILLON. E' stato fatale [illegible] primo quarto d'ora di gioco allo Châtillon/Saint-Vincent nella trasferta [illegible]. I varesini hanno [illegible] a segno un [illegible]diale uno-due nelle fasi iniziali della partita per poi co[illegible]llare [illegible] reazione dei castiglionesi. Al di là della sconfitta i biancoazzurri hanno destato una buona impressione, [illegible] squadre più accreditate per il passaggio tra i professionisti.

Con il successo per 2-0 [illegible] sulla formazione [illegible] presidente Perron, il Saronno ha agganciato in [illegible] alla classifica il Legnano, costretto al pareggio (1-1) dal Seregno. Il passo falso commesso in terra lombarda non ha compromesso la situazione dello Châtillon-/Saint-Vincent che potrà adesso sfruttare il vantaggio di un doppio turno casalingo (domenica al «Perucca» arriverà il Corsico e nel turno successivo il Lissone giocherà contro Adamo e compagni).

«Siamo stati sorpresi dall'inizio veemente del Saronno - spiega l'allenatore Piero Ciri -. Nei primi 20' la compagine di Boldini ha dettato legge, con un [illegible] asfissiante che ci ha costretto a badare soprattutto all'interdizione. Rimane il rammarico di [illegible] favorito il vantaggio dei varesini, perdendo il pallone a centrocampo in modo banale. Sul raddoppio ci rimangono forti dubbi: i miei giocatori sono certi che la conclusione di Giulietti non abbia superato la linea di porta».

«L'arbitro aveva fatto continuare l'azione dopo la respinta di Pasetti - aggiunge Ciri -, ma il gu[illegible] ha richiamato l'attenzione del direttore di gara, concedendo il gol. Ai ragazzi non ho appunti da muovere. Per lunghi tratti siamo riusciti a lottare alla pari contro un avversario di ottima caratura tecnica. Nella zona centrale del campo abbiamo sofferto all'inizio la dinamicità dei varesini, però [illegible] la partita è diventata equilibrata».

Fabio P[illegible]

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha avuto l'opportunità di riaprire le sorti dell'incontro con Santoro, ma il tornante, dopo [illegible] saltato due avversari, ha calciato sul portiere lombardo in uscita il pallone [illegible] possibile 2-1. Nella ripresa Ciri ha manda[illegible] in campo Periotto al posto di Zannino e [illegible] manovra corale biancoazzurra è diventata più spumeggiante. I castiglionesi hanno concluso [illegible] partita [illegible] per l'espulsione di Santoro per doppia ammonizione.

«Al di là del [illegible] - conclude l'allenatore dello [illegible]lon/Saint-Vincent - [illegible] soddisfatto [illegible] prestazione collettiva. Avevamo davanti una compagine che [illegible] nasconde ambizioni [illegible] promozione e che dall'inizio ha giocato su grandi ritmi, [illegible] non abbiamo sfigura[illegible] dimostrando di avere acquisito la giusta mentalità. Adesso sarà importante sfruttare il doppio turno interno per rimanere in una situazione di classifica tranquilla».

(a. b.)

In gara oltre 350 ragazzi delle varie categorie

[illegible] giovanili, vittorie [illegible] Courmayeur [illegible] Pila

VALTOURNENCHE. Duecentotredici i concorrenti a Valtournenche per [illegible] trofeo Officina Autosalone Olivieri Giovanni, gara del circuito Gros Cidac riservata alle categorie ragazzi e allievi. Nella categoria ragazzi femminile si è imposta in 55"17 Carolina Parenti (Cramont), davanti alla compagna di squadra Honey Galvani, [illegible]te [illegible] centesimi. Terza Monica Quaranta, attardata di 1"60. La gara maschile ha visto la vittoria [illegible] Christian Comé (Chamois) in 54"92, [illegible] Alessandro Aprato (Pila) a soli 36 centesimi, terzo Pierluigi Goldoni, attardato [illegible] 1"38 dal vincitore. Nelle allieve vittoria di Antonella Marquis (Cervino) in 52"17 davanti alle rappresentanti dello Sci club Courmayeur Francesca Servadei e Francesca Colombo, rispettivamente a 4"44 e 5"05.

La gara [illegible] vinta da Emanuele Ravano (Courmayeur) in 50"61, 2° è finito Federico Lecchio (Pila), a 1"15, mentre il terzo posto è stato conquistato da Riccardo David a 1"91. Il trofeo [illegible] assegnato allo Sci club Courmayeur.

Centocinquanta sono stati i cuccioli che hanno preso parte [illegible] Valgrisenche alla Coppa [illegible] club Valgrisenche. Nella categoria femminile vittoria di Alice Sabolo dello Zerbion, che ha fatto segnare il [illegible]po [illegible] 50"98. Seconda con [illegible] distacco di [illegible]6 centesimi è finita Anna Clerici (Crammont), mentre il terzo gradino [illegible] podio è stato conquistato da Erika Pala, a 1"86. Nella gara maschile affermazio[illegible] di Matteo Aprato (Sci club Pila), che ha fermato [illegible] cronometro sul tempo [illegible] 44"96. Con un distacco di 1"08 [illegible] giunto secondo Mattia Boldetti (Chamois) e terzo si è piazzato Francesco Ramolini a 2"29. La coppa Sci club Valgrisenche [illegible] stata [illegible]gnata allo Sci club Pila.

(r. s.)

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un [illegible] dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta [illegible] essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere [illegible] realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie [illegible] gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi [illegible] radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce [illegible] gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno [illegible] Pubblicità Progresso [illegible] è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna [illegible] favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 12 Gennaio 1993 nr 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Mentre in molte città italiane scatta l'allarme per l'inquinamento atmosferico

Ma chi controlla l'aria di Asti?

Da oltre [illegible] anno non si fanno più rilevazioni. Era alto il tasso di anidride solforosa (espulsa dagli impianti di riscaldamento). All'Usl [illegible] attrezzature, la Provincia promette nuovi controlli

ASTI. Lo smog costringe milioni di italiani nelle grandi città ad andare a piedi, [illegible] intanto gli astigiani non sanno che aria respirano.

Mentre in undici città è tornata l'emergenza, ad Asti le analisi sull'inquinamento dell'aria non si fanno. Ritardi organizzativi e carenze strutturali [illegible] disegnano un quadro diser[illegible] da oltre [illegible] anno non vengono più compiute rilevazioni sui gas di scarico delle auto. Non ci sono centraline di rilevamento della qualità dell'aria in attività e intanto gli impianti [illegible] riscaldamento scaricano nell'aria anidride solforosa, contribuendo all'inquinamento dell'aria. L'Ires (Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte) lo aveva già d[illegible]to: Asti è la seconda provincia del Piemonte, dopo Alessandria, a registrare il più alto tasso di anidride solforosa.

[illegible] intanto quale [illegible] respiriamo? [illegible] ultime analisi, quelle di [illegible] anno fa, la situazione è sotto controllo - spiega [illegible] Conti, dell'assessorato all'Ambiente del Comune - siamo infatti lontani dai valori di attenzione indicati dalla legge».

Qualcosa potrebbe essere cambiato negli ultimi dodici [illegible] impossibile saperlo [illegible] mancanza di dati più aggiornati, mentre la realizzazione di un nuovo programma di analisi dell'aria non pare imminente.

«Già un anno [illegible] conducemmo le rilevazioni con molta fatica per le difficoltà organizzative segnalate da Provincia e Usl» ricordano all'assessorato all'Ambiente.

E' il solito balletto delle competenze. Lo scenario è sconfortante. L'Usl, in passato, per studiare l'inquinamento dell'aria ha dovuto farsi p[illegible] attrezzature da altri laboratori pubblici piemontesi. Era stato fatto un piano di rilevazioni molto articolato. Ma la struttura [illegible]igiana denuncia la man[illegible] di macchinari per studiare fumi industriali, gas di scarico, emissioni prodotte dagli impianti di riscaldamento.

«Ho scritto decine di lettere ai vertici [illegible] Regione [illegible] Usl per avere i finanziamenti e comprare le attrezzature - dice Corrado Rondo, responsabile [illegible]l'Igiene pubblica - ma finora non è successo nulla».

La Provincia dispone attualmente di una roulotte mobile attrezzata [illegible] rileva solo alcuni agenti inquinanti. L'ente ha annunciato nelle settimane scorse che sistemerà una nuova centralina fissa [illegible] piazza Martiri della Liberazione, per tenere sotto controllo una delle zone più a rischio. Ma nelle pieghe di un bilancio già ristretto si troveranno i 117 milioni necessari ad acquistarla?

[l. n.]

Smog «non pervenuto»

T[illegible] alterne, blocco del traffico, [illegible] a piedi? Sono problemi che non toccano gli astigiani. L'aria cittadina è nella [illegible] E se anche non lo fosse chi potrebbe accorgersene?

Certamente [illegible] l'Usl, che non ha le attrezzature necessarie per i controlli e neppure il Comune, dove pare abbiano [illegible] in soffitta quei ronzanti apparecchietti apparsi per le vie di Asti qualche anno fa. La Provincia ha una misteriosa roulotte grigia, [illegible] è in [illegible] (annunciata da puntuale comunicato stampa) che arrivi una nuova moderna centralina, da [illegible] in [illegible]

[illegible] intanto? Nessun allarme. Visto che non si controllano ossido di azoto, polveri, anidride solforosa, l'aria di Asti è da considerarsi «[illegible] pervenuta». Ogni giorno ad Asti si analizza[illegible] giustamente il latte della Centrale e l'acqua dell'acquedotto, ma l'aria no. Troppo evanescente.

Nelle miniere, per avvisare della presenza di gas usavano tenere un canarino in gabbia. Perché non sistemare le gabbiette nei punti più trafficati del centro? Crudele vero? Oggi al canarino c'è chi preferisce la politica dello struzzo. [s. mir.]

DEMOLITA IERI LA CIMINIERA

Era [illegible] pezzo dell'ex Avir

Alta 25 metri, [illegible] stata costruita [illegible] anni fa. La pri[illegible] ciminiera dell'ex Avir di [illegible] Cavallotti è stata d[illegible] ieri (nella foto).

[illegible] 37

INCENDIO A COLCAVAGNO

Si cerca casa per 50 cani

Un incendio ha distrutto la cascina di «Teresa dei cani» (nella foto). Vi [illegible] ospitati una cinquantina [illegible] randagi.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible] da nuvoloso a [illegible]to nuvoloso con deboli precipitazioni che al di sopra dei 1600 metri saranno nevose.
[illegible]ERATURA. In diminuzione.
VENTI. Da Ovest-Sud-Ovest
VISIBILITA'. Ridotta al mattino per foschie dense e nebbia.
TENDENZA DEL [illegible]. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 10; min: -6; media: 6

UN ANNO FA
Max: 9; min: -3; media: 4

[illegible] IN [illegible]
Torino 9; Novara 7; [illegible] Aosta 4; Cuneo 7,4; Vercelli 8

La manifestazione nel giugno 1990 contro la disdetta della scala mobile. Scagionati [illegible] sindacalisti e otto operai

Tutti assolti per il blocco alla stazione

Venerdì altro processo per l'occupazione di febbraio del municipio

ASTI. Undici persone sono sta[illegible] assolte ieri in tribunale dall'accusa di aver bloccato per protesta, nel giugno '90, [illegible] stazione ferroviaria di Asti.

Tre sono dirigenti sindacali: Fausto Cavallo e Giuseppe Castino, rispettivamente responsabili provinciali del settore industrie di Cgil e Cisl, Adriano Rissone, segretario provinciale Fiom-Cgil. [illegible] altri sono operai Weber e Way Assauto: Francesco Aluffo, Mauro Rapetto, Ma[illegible] Pisicchio, Vincenzo Poppa, Giuseppe Messina, Raffaele Pe[illegible] Vincenzo Siccardi e Guido Bianco. Per tutti, il pm Mario Bozzola [illegible] chiesto la condanna a [illegible] 15 giorni di reclusione.

[illegible] originare la vicenda, la protesta delle maestranze contro la cancellazione della scala mobile, decisa dalla Confindustria, e la lotta per il [illegible] contratto nazionale di categoria. Circa 2000 o[illegible] [illegible] industrie cittadine (Weber, Way Assauto, Morando, [illegible] Ib-Mei, Gate) e della provincia erano confluiti in piazza Marconi, davanti alla sede provinciale della Camera del Lavoro. «E' stata [illegible] manifestazione spontanea - ha sostenuto ieri Cavallo - il sindacato ha solo cercato di cal[illegible] [illegible] animi».

Con striscioni e bandiere, al[illegible] centinaia di lavoratori si erano poi diretti verso la stazione: per un'ora binari e pensiline erano stati occupati da gruppi di operai. Un treno diretto a Torino [illegible] stato dirottato su un'altra linea.

«Con diff[illegible] [illegible] tentato di far spostare la pro[illegible] [illegible] poi aggiunto Cavallo.

Il corteo si [illegible] diretto in Municipio dov'era in corso un incontro fra il sindaco e la nazio[illegible] [illegible] calcio brasiliana, in ritiro ad Asti.

La [illegible] [illegible] stata nuovamente occupata nel pomeriggio: le fotografie scattate dalla polizia [illegible] [illegible] di identificare negli 11 imputati, difesi dagli [illegible] [illegible] Mirate e Gianfranco Toppino, alcuni dei dimostranti.

«Erano rivendicazioni legittime - ha sostenuto Bozzola - ma le foto provano però che il reato c'è stato». Diversa la tesi dei difensori: «I fotogrammi rappresentano [illegible]a situazione statica, non è detto che gli imputati fossero lì per protestare».

La [illegible] di assoluzione è stata accolta da un applauso, subito interrotto dal presidente Renzo Massobrio, [illegible] parte del folto pubblico (operai e simpatizzanti [illegible] sindacato).

Una nota diffusa dalla segreteria Cgil [illegible] [illegible] ieri che la «sensibilità dei giudici ricolloca la vicenda in un conflitto sociale aspro ma che non ha [illegible] visto prevalere [illegible] Asti forme di lotta pericolose».

Altri sindacalisti Cgil e operai Weber saranno invece process[illegible] venerdì in pretura per l'occupazione [illegible] Municipio di Asti nel febbraio scorso.

Roberto Gonella

21 giugno 1990. Lavoratori astigiani in sciopero bloccarono i binari della stazione

Ieri si è insediato il [illegible] questore Oronzo Scoletta, pugliese: era a Monza

«Torno ad Asti dopo 25 anni»

In città [illegible] vicecommissario dal 1965 al '67

ASTI. Ha preso il suo posto di questore ieri mattina. Oronzo Scoletta, 54 anni, originario della provincia di Lecce, laureato in giurisprudenza, sposato con due figli, ha assunto ufficialmente il comando [illegible] questura [illegible] Asti. Scoletta [illegible] [illegible] [illegible] in servizio ad [illegible] tra il 1965 e il '67 come vice commissario. Succede a Ettore D'Auria, anch'egli pugliese, trasferito alla questura [illegible] [illegible] dopo una permanenza ad Asti di due anni e mezzo.

Il neo questore, ieri mattina, dopo aver incontrato dirigenti e personale della questura, ha visitato il palazzo di giustizia, e i comandanti [illegible] altre forze dell'ordine.

Scoletta proviene dal [illegible]missariato di Monza, dove ha lavorato per tre anni in qualità di vice-questore.

Il '92 è stato un anno di cambiam[illegible] [illegible] [illegible] questura astigiana. [illegible] Rissone, [illegible]missario della squadra mobile, dopo oltre un anno di perma[illegible] [illegible] [illegible] è andata [illegible] scuola di polizia di Nettuno, [illegible] giunto [illegible] vice commissario Antonino Rotondi, responsabile dell'Ufficio stranieri e della Volante. Il commissario Pier Paolo Fanzone [illegible] [illegible] nominato [illegible]rigente della Squadra mobile.

Allo stesso tempo, il vice questore aggiunto Gian Antonio Tore [illegible] passato alla direzione della divisione Anticrimine. Anche il vice questore aggiunto Tullio Dezani ha avuto un nuo[illegible] incarico, diventando dirigente della Digos. Il vice que[illegible] Filippo Scirè ha [illegible] invece l'incarico di dirigente dell'Ufficio personale.

[c. f. c.]

Incontro tra il nuovo questore Oronzo Scoletta, 54 anni, ieri con il comandante dei carabinieri [illegible] col. Pietro Maggiore, anch'egli [illegible] pochi mesi ad Asti

Ha preso il via ieri la [illegible] edizione [illegible] progetto che si propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna tra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta

«La Stampa in classe», terza edizione, ha preso il via: anche quest'anno l'iniziativa che si propone [illegible] coinvolgere gli studenti [illegible] una lettura guidata, nonché a una comprensione [illegible] valutazione critica del giornale coinvolge le scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il quotidian[illegible] come strumento didattico: il progetto, dopo il successo raccolto negli anni passati, coinvolge [illegible] scuole medie inferiori e 127 superiori (solo le classi del biennio) per un totale di 46 mila studenti. Da ieri fino a domani prosegue intanto la prima consegna gratuita agli istituti coinvolti di una copia de «La Stampa», (una ogni due studenti), distribuzione che proseguirà nei giorni 21, 22 e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli esercizi erano già state consegnate durante il mese di ottobre.

[illegible] vediamo in dettaglio come è organizzato il progetto. La [illegible] delle attività obbligatorie prevede la compilazione di apposite schede dopo la preventiva lettura e analisi [illegible] quotidiano. Si va dalla risposta di semplici domande legate alla prima pagina del giornale, alla cronaca e allo sport, alla stesura di ipotetiche lettere destina[illegible] [illegible] «Specchio dei Tempi», al breve riassunto di articoli pubblicati. Più approfonditi [illegible] vari gli esercizi per gli studenti delle superiori, con riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, della scienza e dello spettacolo.

Quanto alle attività facoltative, [illegible] tre: per le medie inferiori si tratta dell'ideazione di un logo, da realizzare attraver[illegible] disegni, fotografie e collage. L'immagine vincitrice verrà usata come simbolo per pro[illegible] e contraddistinguere la prossima edizione de «La Stampa in classe». A proposito [illegible] logo: quello attuale (riprodotto nel riquadro) era stato ideato lo scorso anno da Gilberto Mignosi della classe 2ª D della scuola media inferiore di Omegna, Novara. Come seconda attività facoltativa, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale, sullo schema di quelle usate da «La Stampa». [illegible] infine, per entrambi i gradi [illegible] scuola, la formulazione [illegible] cinque domande, il più possibile originali e interessanti, per un'intervista ad un personaggio comparso nelle pagine del giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità entro la fine dell'anno scolastico in corso di sapere il giudizio e la valutazione espressi dalla commissione esaminatrice. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diplo[illegible] [illegible] partecipazione, senza contare che i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati in appositi volumi dell'Editrice La Stampa.

[illegible] segnalare, infine, una novità: nell'edizione '93 la Stampa [illegible] affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli [illegible] pagine su un tema quanto mai attuale: quello dell'energia.

Tutti gli elaborati dovranno essere riconsegnati [illegible] preside entro il 10 marzo.

LA STA in classe 1992-93

Cambia due volte nel giro di quattro giorni la direzione di marcia in via Martorelli

Il «balletto» del senso unico

L'ufficio Viabilità aveva applicato [illegible] delibera dell'89. L'assessore Novellone: «E' stato un malinteso» «Dobbiamo definire prima il piano parcheggi». Abbattuta la palestra prefabbricata nel cortile della ex Gil?

ASTI. Contrordine: [illegible] senso unico di via Martorelli (tra via Hope e via Carducci) torna come prima. E via Orfanotrofio non [illegible] può toccare. L'ennesima minirivoluzione del traffico cittadino, questa volta nella [illegible] di piazza Medici-piazza Catena, fallisce dopo 3 giorni: il tempo di [illegible] i cartelli per l'Epifania e di rimuoverli sabato 9.

Perchè? «E' una zona in preda al fermento», commenta laconico l'ufficio Viabilità [illegible] Comune e rimanda all'assessore Mario Novellone. «C'è stato un malinteso - ammette l'assessore -, l'ufficio ha [illegible] corso [illegible] vecchia delibera del 1989. Un provvedimento inattuabile, se preso da solo, perchè doveva [illegible] contestuale alla variazione in via Orfanotrofio. Ma questa variazione ci [illegible] complicazioni allo sbocco su via Hope e intasamenti al segnale di stop in piazza Catena. [illegible] questo punto abbiamo preso [illegible]mpo, in attesa [illegible] riunione con la Asti Parcheggi.

E' una questione [illegible] progetti: il Comune ha sottoscritto in novembre la [illegible] con [illegible] società Asti Parcheggi ed entro aprile dovrebbe avere il dossier con tutti gli studi di fattibilità.

I tecnici sono partiti [illegible] censimento del traffico: conteggi sulle direttrici e approfondimenti sull'origine e la destinazione degli spostamenti in città. [illegible] prima fase è praticamente conclusa e stanno emergendo le possibili soluzioni, con le ipotesi di parcheggi.

Accanto a Campo del Palio, a piazza Alfieri, all'ex caserma Colli di Felizzano, alla serie [illegible] «parcheggi [illegible] [illegible] allestire alla periferia della città, c'è l'area dell'ex Gil ad attirare l'attenzione.

E proprio [illegible] possibilità di [illegible]struirvi un parcheggio a molti piani, in parte sotterraneo, in parte sopraelevato, con sbocchi su via Teste e via Zangrandi, condiziona tutti gli esperimenti di viabilità nella zona.

Novellone anticipa l'orientamento: «Alla fine della settimana o all'inizio della prossima saremo in grado di decidere se abbattere la palestra prefabbricata nel cortile della [illegible] Gil per costruire il nuovo impianto. Abbiamo già sospeso ogni decisione sull'area di piazza Alfieri, perchè un grosso parcheggio sarebbe [illegible]ello che i tecnici chia[illegible] un grosso "attrattore [illegible] traffico" e finirebbe per creare nuovi intasamenti». [b. g.]

In via Martorelli il traffico è tornato a scorrere in direzione di via Hope. I cartelli segnalano il divieto di scendere direttamente in via Carducci. grup[TELEFOTO]

I costi del Teatro Alfieri

Ceppani polemico: «Non bastano 10 miliardi per finire i lavori»

ASTI. Con trentasette tra interpellanze e interrogazioni, l'indipendente Enzo Ceppani, è stato tra i consiglieri che nel '92 hanno richiesto il maggior [illegible] [illegible] informazioni in Consiglio comunale. Ora, ad inizio '93, Ceppani prende posizione sui grandi progetti urbanistici, parte [illegible] quali dovrebbero decollare proprio [illegible] mesi a venire.

La critica più [illegible] viene portata alle spese per il completamento del teatro Alfieri (10 miliardi che si aggiungono agli 8 già spesi). Ceppani [illegible] votato contro la pratica: «Saranno molti di più - incalza l'ex esponente socialista, ora alla minoranza -. Con gli interessi si supereranno abbondantemente i 10 miliardi. Con ciò non voglio dire che l'Alfieri non sia importante, ma bensì che [illegible] altre priorità». E' necessario compiere un grande sforzo per creare nuovi posti [illegible] lavoro. In questo senso vanno incanalate le risorse economiche, anche perché Asti [illegible] è quell'isola felice che qualcuno vorrebbe farci credere. [illegible] andare a vedere quanti negozi e ditte stanno chiudendo [illegible] questi tempi. Poi create certe condizioni si potrà anche parlare [illegible] [illegible]

In merito alla sua posizione politica, alle voci che lo danno molto vicino alla Lega, Ceppani risponde affermando di [illegible] stato contattato da [illegible] gruppo [illegible] commercianti desiderosi di fondare una «Lega astigiana». Chi sono? «E' presto per far nomi, stiamo ancora discutendo» annuncia. [f. c.]

Enzo Ceppani, 54 anni, dopo aver lasciato il psi, è passato alla [illegible] E' indipendente «vicino» alla Lega

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Nuovo codice: [illegible] multato di mezzo milione

E' la prima multa elevata [illegible] carabinieri dell'Astigiano applicando il [illegible] codice [illegible] strada. La «vittima» è M. R., 34 anni, di Antignano, fermato domenica [illegible] per un normale controllo al Rondò di San Damiano. Munito [illegible] foglio rosa, era alla guida [illegible] una Fiat Panda senza accompagnatore. Oltre [illegible]a multa di 500 mila lire, l'automo[illegible] è stata posta in «fermo amministrativo» per tre [illegible]. Con il vecchio codice l'automobilista avrebbe dovuto pagare 200 mila.

ASTI

Per [illegible] malore cade dal motorino: ferito

Fortunato Bruno, 60 anni, Asti, [illegible] Casale 6, forse per un malore, è caduto dal [illegible] ciclomotore sabato [illegible] mentre viaggiava in [illegible] Galileo Ferraris verso piazza Primo Maggio. [illegible] riportato un trauma al viso, guarirà in venti giorni.

ISOLA

Sorpresi [illegible] [illegible] di rubare [illegible] roulotte

Due nomadi slavi, di 28 e [illegible] anni, residenti nel campo di Alba, sono stati sorpresi a Isola d'Asti dagli agenti di una volante, mentre armeggiavano accanto ad una roulotte in sosta nel cortile di Walter Caracchi, via Volpini 39. Notati da un passante, i due, poi denunciati a piede libero, hanno [illegible] di simulare [illegible] incidente con la loro auto, ma sono stati traditi dalle pinze trovate sulla vettura, [illegible] cui è stata tagliata [illegible] recinzione metallica del cortile.

ASTI

E' [illegible] ex usciere della Camera [illegible] Commercio

[illegible] svolgeranno oggi alle [illegible] nella parrocchia dell'Annunziata a Tanaro, i funerali di Ettore Cortese 52 anni, ex-usciere della Camera di commercio in pensione. Cortese [illegible] [illegible] all'ospedale di Asti stroncato [illegible] infarto. Abitava insieme alla moglie Palmina in recinto Ponte Tanaro. Le figlie Patrizia e [illegible] [illegible] titolari dell'«Impresa Pulizie Astigiana».

[illegible]

La frana [illegible] dalla rottura [illegible] una tubazione?

[illegible] è ancora [illegible] accordata la stima dei danni, tra il sindaco Giuseppe Scaglione e Paolo Meglio, perito della compagnia [illegible]nti[illegible] Toro, garante dell'acquedotto Valtiglione di San Marzanotto, per il crollo parziale [illegible] Via Gambaudo. Sembra ormai [illegible] che [illegible] [illegible] la frana, avvenuta domenica notte, sia stata la rottura [illegible] una conduttura dell'acqua. Lo smottamento ha [illegible] [illegible] [illegible]io cratere sui terreni di Giovanni Ponzo: è stato divelto anche un palo dell'energia elettrica e la strada comunale è per ora intransitabile; si dovrà attendere il prosciugamento della voragine per iniziare la costruzione [illegible] un muro [illegible] sostegno.

Asti e Ferrere

Pulizie bus e caso Ocava due vertenze

[illegible] Stamane si ritroveranno all'Asp l'impresa «La Lucente» (48 dipendenti), che ha vinto l'appalto per le pulizie sui bus, e il sindacato. Nei giorni scorsi i cinque addetti incaricati dell'incombenza erano scesi [illegible] sciopero per contestare la nuova organizzazione del lavoro [illegible] dalla «Lucente». Quest'ultima, per garantire la regolare pulizia dei bus, aveva dovuto rimpiazzare il personale in [illegible]opero con altri addetti.

Ora la questione sarà chiarita in un incontro con i dirigenti dell'Asp che separatamente riceveranno stamane, dalle 10, il sindacato e i responsabili della «Lucente».

Intanto all'Ocava [illegible] Ferrere oggi si riuniranno in assemblea le maestranze per discutere [illegible] tagli all'organico (60 posti su 240) annunciati dalla direzione. Parteciperanno i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil. L'azienda non ha [illegible] avviato la procedura di mobilità. [illegible] prossimo un incontro [illegible] il sindacato all'Unione Industriale. [l. n.]

Avvocato astigiano

Luigi [illegible] è presidente del Coreco

[illegible] Il Coreco di Asti (Comitato regionale di controllo) ha un nuovo presidente: è l'avvocato Luigi Gambino, astigiano, libero professionista con studio in piazza Catena. Vicepresidente la ragioniera commercialista Marisa Caracciolo.

Le votazioni si sono svolte nella sede del Coreco in via De Amicis 1. Gambino e la Caracciolo sostituiscono rispettivamente l'avvocato Giancarlo Caracciolo e il procuratore legale Paolo Bagnadentro che ricopri[illegible] l'incarico nel precedente Comitato. Quello rinnovato [illegible] giorni scorsi, oltre [illegible] due [illegible] eletti, risulta composto dal magistrato a riposo Rodolfo Prosio e [illegible] Oddino Bo, già parlamentare [illegible] pci, Piero Remotti, vice prefetto vicario, Giancarlo Caracciolo, Giorgio Todeschini, avvocato libero professionista e Adelio Basso, dirigente della prefettura.

Piero Remotti e Giancarlo Caracciolo sono i soli che già facevano parte del precedente comitato. [r. s.]

In Provincia

Oggi si decide sulla [illegible] tassa rifiuti

ASTI. [illegible] la giunta provinciale deciderà quale aliquota (dall'uno al cinque per cento) applicare alla sovrattassa sui rifiuti.

Da quest'anno l'ente può infatti utilizzare il [illegible] balzello, aggiuntivo a quello riscosso dai Comuni, [illegible] creare altre entrate in bilancio. In particolare il tributo è stato introdotto dal legislatore per l'esercizio [illegible] funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente.

«Per noi sarà una boccata d'ossigeno, per il contribuente purtroppo [illegible] nuovo sacrificio» [illegible] l'assessore alle Finanze Pierlauro Cha.

«La riscossione delle somme non toccherà direttamente alla Provincia - spiegano negli uffici dell'assessorato alle Finanze - l'incombenza spetterà infatti ai singoli Comuni, che dovranno poi [illegible] [illegible] nostro ente l'aliquota prevista».

La delibera della Provincia con l'imposizione del nuovo tributo dovrà essere trasmessa entro il [illegible] gennaio [illegible] Comuni. [l. n.]

Dopo la protesta di sabato, un referendum per proporre il distacco della frazione da Asti?

Valleandona, petizione «separatista» ma arrivano le denunce per il blocco

ASTI. Dopo il blocco [illegible] cancelli alla discarica di Valle Manina [illegible] le denunce. La questura avrebbe individuato e denunciato per interruzione di pubblico servizio alcune persone che avevano preso parte alla protesta tenutasi sa[illegible] sul piazzale dell'impianto.

La presenza di trattori, auto e manifestanti aveva impedito [illegible] camion carichi di immondizia di raggiungere l'invaso della discarica. Il servizio di conferimento dei rifiuti [illegible] [illegible] perciò sospeso. Normalmente il sabato mattina [illegible] servono dell'impianto [illegible] trentina di automezzi.

La manifestazione, che non aveva avuto incidenti e a cui al mattino avevano partecipato circa cento persone, era stata seguita da un compatto schieramento di Forze dell'ordine.

Non è chiaro, per ora quante siano le denunce e chi riguardino; accertamenti sarebbero ancora in corso [illegible] parte della questura.

Intanto ieri è [illegible] regola[illegible] il conferimento [illegible] rifiuti in discarica. Hanno raggiunto l'impianto anche i camion che sabato mattina non [illegible] riusciti a scaricare.

In settimana gli abitanti di Valleandona, Casablanca, Montegrosso Cinaglio, San Grato e Valle Baciglio decideranno come proseguire la mobilitazione [illegible] il progetto del Comune [illegible] [illegible] a Valle Manina [illegible] seconda discarica. Il malumore è sempre molto forte.

Fino a domenica non si escludeva di ripetere nuovamente, per sabato prossimo, il presidio [illegible] cancelli all'impianto consortile. «Vogliamo che il nostro problema [illegible] conosciuto anche nel resto del Piemonte - ha detto durante la protesta Sergio Mura, battagliero abitante di Montegrosso Cinaglio - io personalmente avrei bloccato i cancelli di Valle Manina già molto tempo fa».

Ora le denunce faranno cambiare idea al movimento che spontaneamente si è creato in zona?

Intanto si è iniziata la raccolta di firme per indire [illegible] referendum al fine di passare, come frazioni della parte Nord-Ovest [illegible] città, sotto un altro comune (Settime e Baldichieri).

E' l'ultima forma [illegible] protesta contro l'amministrazione Galvagno adottata, [illegible] [illegible] in una petizione, «prevedendo di dover sopportare, con l'imposizione della [illegible] discarica, penalizzazioni e rischi per altri decenni».

Un atto assunto anche tenendo conto che «le popolazioni delle valli Andonesi sono certe di [illegible] sfruttate dal Comune di Asti, perché considerate vallate di nessun interesse elettorale». [l. n.]

Abitanti della zona, durante la protesta di sabato, firmano la petizione-referendum

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Montiglio e il mutuo per il campo sportivo

Con riferimento all'articolo a [illegible] 37 della «Stampa» del 5 gennaio, riportante notizie circa la futura costruzione di un centro sportivo polifunzionale nel territorio del Comune di Montiglio e le attività svolte attualmente dalle formazioni calcistiche locali si precisa quanto segue:

- il Comune di Montiglio [illegible] [illegible] in data 27/12/1990 un mutuo di [illegible] milioni [illegible] l'Istituto per il Credito sportivo per la costruzione di un [illegible] sportivo polifunzionale (campo da calcio e tennis con [illegible]): [illegible] modalità di pag[illegible] di tale mutuo prevedono il [illegible]mento delle rate da parte del Comune ed il relativo rimborso da parte dello Stato;

- le due formazioni calcistiche locali (A.C. Montiglio e Carboneri disputanti rispettivamente il campionato amatoriale Figc e Aics) disputano gli incontri casalinghi nel campo [illegible] gioco sito in località stazione S. Anna di Montiglio. Tale impianto sportivo, che sorge in un'area in parte di proprietà comunale ed in parte concessa in affitto, è stato sistemato nella scorsa estate, con esigua spesa, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale ed [illegible] buona volontà di numerosi volontari. Tale impianto è concesso in uso [illegible] Comune alla [illegible]cietà A. C. Montiglio [illegible] apposita [illegible]

Massimo Croveri e Massimo Camussi, assessori [illegible] Comune [illegible] Montiglio

«Completare l'Alfieri ma senza lussi»

Vorrei staccarmi dal coro di favorevoli al completamento del teatro Alfieri. Preciso: sono d'accordo che l'opera venga conclusa, non [illegible] senso [illegible] speso tanti soldi per lasciare poi il lavoro incompiuto. C'è da chiedersi però se [illegible] dav[illegible] necessario spendere altri 10 miliardi, se il [illegible] che è [illegible] usato con profusione nella sala Pastrone debba essere necessariamente [illegible] ancora. Si finisca l'Alfieri, ma senza inutili lussi e con [illegible] occhio alle spese.

F. Ricciardi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 563 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Momberoelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 998.768
Montemagno: 63.283
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.82
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
[illegible] **Asti:** 212.358
[illegible]21.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible] CIVILE

ASTI

MORTI: Angelina Morra, 32 anni; Agostina [illegible] vedova Agosto, 77, Monteu Roero; Francesca Casasse Vigna vedova Gandolfo, 81; Domenico Gagliano, 85; Astorre Quaglino, 81; Domenica Capello in Martina, 72; Claudio Ghi, 67; Margherita Lavezzo vedova Franco, 92; Dirce Lorean in Mondin, 50; Celeste Beccaris vedova Sella, 76; Elisabetta Venturini vedova Sarain, 84; Bruno Grillone, 74; Marianna Dattilo in Maramau, 72; Giovanni Como, 38, Caronno Varesino; Pietro Boveno, 54; Antonio Castagna, 84, Rocchetta Tanaro; Clementina Visio vedova Trinchero, 90; Felicina Vergano vedova Vergano, 91; Antonina Bovino in Di Sarno, 45; Francesco Alongi, 49, Revigliasco; Filippo Cocimano, 79; Antonio Perosino, 89; Teresa Viarengo vedova Nosenzo, 88; Remigio Basso, 53; Catterina Ratti vedova Rostagno, 90, Castagnole Lanze; Carlo Padovese, 60, Frinco; Dario Scassa, 73, Portacomaro; Adele [illegible] vedova Vogliolo, 87; Marco Marchioretti, 61; Carlo Garoglio, [illegible] Secondo Pennano, 87, Cortazzone; Luigia Zuin in Magnetti, 64, Porta[illegible]; Salvatore Bonanno, 58.

NATI: Michela Mirabile, Antignano; Francesca Rossi, Castell'Alfero; Arianna Gioiello; [illegible] Vigna; Ro[illegible] Catello, Rocchetta Tanaro; [illegible] Telarico; Andrea Pallucchino; Stefano Cammareri; [illegible] [illegible]bo, Cocconato; Maria Rizzolio, Ostrava (Cecoslovacchia); [illegible] [illegible] Petruccelli; Marco Bona; Erica Uochetta; [illegible] [illegible] Fan[illegible] [illegible] Annalisa Grandi, Ferrere; Ga[illegible] Perrotta; Morena Coggiola; [illegible] Dotta, Canelli; Alessandra Di Tonno, Nizza; Piera [illegible] Anziano, Casablanca (Marocco); Sergio Donati, Rosignano Monferrato; France[illegible] Marianna Di Stefano, San Damiano; [illegible] Rosso.

MATRIMONI: Angelo Tropeano, pensionato, con Teodora Setaro, inserviente; Sandro Biancardi, commerciante, [illegible] Anna Sorba, com[illegible] ambulante; Massimiliano Brando, infermiere professionale, con Renza Cassione infermiera professionale.

[illegible] **SPOSERANNO:** Cosimo Fiori, tornitore, con Giovanna Iuorio, casalinga.

CANELLI

[illegible] Luigi Bellone, [illegible] anni; Franco Emanuel, 57; [illegible] Desiretto, 85.

SI SPOSERANNO: Marcello Bomberdieri, metalmeccanico, con Rosangela Romano, casalinga.

MATRIMONI: Piercarlo Mirano, commerciante ambulante, con Elvira Bellone, commerc. ambulante.

[illegible]

[illegible]

Informazioni sulle pensioni

L'Inps astigiana [illegible] attivato [illegible] apposito numero telefonico (591.222) per informazioni agli utenti sulla recente riforma pensionistica. Gli interessati possono telefonare dal lunedì al sabato [illegible] 9 alle 12 (lunedì e [illegible]ovedì anche dalle 16 alle 17).

[illegible]

Fotografie sul Monferrato

«Come vive [illegible] stagioni il Monferrato» è il titolo della mostra fotografica che l'astigiano Claudio Penna inaugurerà venerdì, [illegible] 17,30, a palazzo Mazzetti. L'esposizione è proposta da Comune, Provincia e Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani).

[illegible]

Quando sono aperti gli impianti

[illegible] 7,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 14,45 alle ore 19: questo l'ora[illegible] invernale dei distributori di benzina. Lo ricorda il Comune agli operatori del settore affinché sia rispettata l'ordinanza del sindaco Galvagno.

Il centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba ha fatto ricorso in tribunale

«L'Usl non paga le rette»

A causa del ritardo nei versamenti l'istituto non può erogare gli stipendi di dicembre ai cento dipendenti. Sollecitato un decreto ingiuntivo pari [illegible] 2 miliardi e 906 milioni

IN [illegible]

BRA

[illegible] impiegata delle Poste truffa pensionata di [illegible] anni

Nell'alloggio di via Umberto 102, Francesca Baldracco Chiolero, 82 anni, vedova, è stata derubata [illegible] una donna che si è presentata come impiegata delle Poste. «Stamattina abbiamo [illegible] un errore - ha detto la truffatrice -. Alla [illegible] lei delegata al ritiro della pensione [illegible] dato banconote fuori corso. Se me le restituisce, le riporto subito quelle buone». Oltre alla pensione l'anziana le ha affidato i risparmi per almeno [illegible] milioni: non li [illegible] più visti.

[illegible]

Esce di strada [illegible] l'auto e finisce all'ospedale

Giovanni Fiori, [illegible] via Cortemilia 10, è uscito [illegible] strada con l'auto. Ha riportato [illegible] cranica e guarirà in una ventina [illegible] giorni.

CASTAGNITO

Manomette il contatore per sottrarre energia

Giovanni Paduano, 36 anni, di Castagnito, via Neive 65, è stato condannato dal pretore a due mesi e dieci giorni con la condizionale. E' stato ritenuto responsabile di truffa per avere sottratto energia manomettendo il contatore della sua [illegible].

CANALE

Ex asilo Regina Margherita diventa [illegible] regionale

Il progetto [illegible] quarto ed ultimo lotto dei lavori di ristrutturazione dell'ex asilo «Regina Margherita» di piazza Martiri è stato approvato all'unanimità dal consiglio comunale. Dell'edificio è prevista [illegible] destinazione ad Enoteca regionale del Roero. La previsione di spesa del quarto lotto è di 200 milioni.

ALBA

Istituto magistrale presenta il corso sperimentale

[illegible] (ore 21) all'Istituto magistrale statale di piazza [illegible] Francesco d'Assisi i sarà presentato l'indirizzo socio-psico-pedagogico della scuola.

[illegible] Il [illegible] di riabilitazione «Ferrero», che ospita 120 handicappati e dà lavoro a cento dipendenti, ha posto un ultimatum all'Usl [illegible] Alba, [illegible] cui [illegible] la maggior parte degli assistiti, per ott[illegible] il [illegible]amento delle rette. Il notevole ritardo nei versamenti sta pregiudicando gli stipendi [illegible] personale.

In un'assemblea [illegible] i dipendenti, alla presenza del consiglio di amministrazione, l'amministratore delegato del Centro, Paolo Sacchetto, ha dichiarato: «A [illegible] ritardo dell'Usl 65 nel [illegible] delle rette, non siamo in grado di pag[illegible] le retribuzioni [illegible] dicembre». Il rag. Sacchetto ha aggiunto che [illegible] situazione si dovrebbe sbloccare presto perché l'Istituto ha presentato in questi giorni in tribunale, tramite il suo legale, un ricorso per decreto ingiuntivo pari a due miliardi e 906 milioni quale cred[illegible] scaduto [illegible] 31 dicembre '92.

Per la direzione parla il legale, avvocato Roberto Ponzio: «Il Centro, pur avendo [illegible] attivo di bilancio, si trova in difficoltà nel pagamento [illegible] dipendenti e fornitori. Gli unici introiti [illegible] rappresentati dalle rette che devono corrispondere le Usl di provenienza degli assistiti. Nei confronti dell'Unità sanitaria 65, che raggruppa la maggior parte degli utenti, è [illegible] un credito [illegible] oltre quattro miliardi, di cui circa [illegible] scaduti. Persistendo il ritardo, abbiamo preso contatti [illegible] l'amministratore dell'Usl, che ha fatto presenti le gravi [illegible] di cassa e non ha potuto fornire assicurazioni di pagamento in tempi brevi».

Prosegue Ponzio: «Si è reso, pertanto, necessario il ricorso all'autorità giudiziaria per non dover continuare a pagare interessi bancari insostenibili e ingiusti». Il legale fa presente che, in base alla convenzione, il pagamento dovrebbe avvenire entro 90 giorni dai rendiconti trimestrali mentre, invece, in alcuni [illegible] le somme si riferiscono al 1990, oltre che [illegible] '91 e '92.

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, si difende: «Il problema nasce dai mancati trasferimenti regionali. Per il '92, [illegible] Regione ha autorizzato l'Usl 65 a indicare 118 miliardi di entrate, ma [illegible] poi trasferito solo 104 miliardi. La differenza di 14 miliardi va ad aggiungersi ad un precedente buco [illegible] per le stesse ragioni, [illegible] miliardi. [illegible] situazione che si trascina da anni, diventata insostenibile e per la quale [illegible] si vedono soluzioni in tempi brevi. L'Usl [illegible] in crescente ritar[illegible] tutti i pagamenti e temiamo che la situazione peggiori».

Conclude Monchiero: «Comprendiamo le difficoltà [illegible] "Centro Ferrero" che deve far far fronte agli stipendi. Non può pagare il personale se non riceve i soldi dalla Regione che l'Usl si limita a trasferire. Adesso, [illegible] l'ingiunzione, il tribunale ci obbligherà a pagare: Do[illegible] anticipazioni alla tesoreria, versando interessi bancari». Il «Ferrero» ha [illegible] avuto difficoltà a pagare gli stipendi nei mesi scorsi: è [illegible] possibile versare le tredicesime solo attraverso garanzie personali rilasciate dai membri del consiglio di amministrazione, [illegible] potendo più [illegible] somme necessarie attraverso i normali canali bancari.

[illegible] Fiori

Il centro di [illegible] «Ferrero» di Alba ospita 120 handicappati

[illegible] AD ALBA [illegible]

Miroglio regala la Tac

L'industriale tessile Franco Miroglio, in una lettera all'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, ha confermato la disponibilità a donare all'ospedale San Lazzaro di Alba la Tac e la [illegible]nanza magnetica. Monchiero commenta: «Abbiamo gradito la lettera [illegible] conferma. Da parte nostra abbiamo inoltrato alla Regione la domanda ufficiale di autorizzazione a ricevere le apparecchiature. La risposta dovrebbe pervenire entro novanta giorni». [illegible]l'Albese si spera che [illegible] positiva: la Tac e la [illegible] magnetica sono strumenti che consentiranno [illegible] migliorare notevolmente le possibilità diganostiche [illegible] San Lazzaro, ospedale a cui fanno [illegible] quasi centomila abitanti di [illegible] comuni. Si potranno evitare i disagevoli trasferimenti dei pazienti in altri ospedali (oltre 1.200 persone all'anno vengono dirottate altrove per la Tac). Un dono [illegible]sistente, [illegible] oltre due miliardi e [illegible]. [g. f.]

Grande attesa per la sentenza del Consiglio di Stato

[illegible] Valle Bormida [illegible] nel «no» all'inceneritore

CORTEMILIA. Stasera una delegazione di amministratori della Valle [illegible] e di tecnici dell'associazione Rinascita incontrerà a Torino l'avvocato Luigi Sanfelici per definire con il legale della Regione Piemonte la strategia da adottare nella riunione in cui il Consiglio di Stato esaminerà il ricorso dell'Acna e [illegible] Regione Liguria in merito alla costruzione dell'impianto «re-sol» a Cengio.

Il Consiglio di Stato discuterà il ricorso all'inizio di febbraio e attorno all'attesa sentenza ruo[illegible] il destino della vicenda Acna poiché, se verranno accolte le tesi sostenute dall'azienda e [illegible] Regione Liguria i lavori per la costruzione del «re-sol» potranno riprendere [illegible] essere ultimati in breve, mentre [illegible] caso contrario la costruzione dell'impianto potrebbe essere definitivamente bloccata, po[illegible] forti [illegible] anche [illegible] sopravvivenza stessa dell'Acna.

Secondo gli amministratori e i tecnici piemontesi il ricorso p[illegible] al Consiglio di Stato ha diversi punti deboli ed [illegible] su questi che si devono basare le controdeduzioni dell'avvocato Sanfelici.

«L'Acna e [illegible] Liguria sostengono tesi che non stanno in piedi e nel ricorso a [illegible] avviso cadono in contraddizione su alcuni punti - commenta il sinda[illegible] Cortemilia, Giancarlo [illegible]glio, che la scorsa settimana ha studiato con alcuni esperti il documento -. Ad esempio, prima affermano che il "re-sol" non [illegible] un impianto chimico integrato, bensì un impianto [illegible] produzione, poi però in alcuni punti [illegible] parlano come di un impianto integrato».

Il [illegible] di Cortemilia sarà [illegible] dei componenti della delegazione che stasera incontrerà l'avvocato Sanfelici. «Il nostro compito è unicamente quello di indicare al legale i punti sui quali insistere per confutare le tesi espresse dall'Acna e dalla Regione Liguria - continua il sindaco Veglio -. Per quanto riguarda il "re-sol" chiediamo soltanto [illegible] l'impianto venga sottoposto ad una corretta procedura per la valutazione dell'impatto ambientale».

Prima [illegible] riunione del Consiglio [illegible] Stato si terrà un altro vertice tra i sindaci piemontesi e quelli liguri. La riunione dovrebbe svolgersi attorno al 20 gennaio, probabilmente nella [illegible] della Comunità montana [illegible] Val Bormida, a Millesimo.

L'incontro verterà soprattutto sul problema occupazionale e dovrebbe servire a sviluppare maggiormente i temi abbozzati [illegible] approfonditi nella precedente riunione tra sindaci cuneesi e savonesi svoltasi un mese fa a Bossolasco. «La soluzione della vicenda Acna non dipende dagli amministratori [illegible] - [illegible] il presidente della Comunità montana Alta Langa, Pier Giorgio Gia[illegible] -. [illegible] dobbiamo pensare a ciò che accadrà dopo, ponendo le basi per [illegible] nuovi posti di lavoro per i dipendenti dell'Acna».

I sindaci piemontesi stanno anche lavorando a un documento da presentare nel vertice con i loro colleghi liguri.

Corrado Olocco

Da sinistra il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio e il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino: entrambi contestano il ricorso dell'Acna e della Regione Liguria sul «re-sol»

NEIVE [illegible]

Servizio su [illegible]

Gli alunni della media vanno in [illegible]

NEIVE. Una troupe televisiva di [illegible] sarà ospite nei prossimi giorni [illegible] scuola media «Eugenio Montale» per realizzare [illegible] servizio sull'associazione [illegible]stica «Per un pugno di libri», nata quest'anno in [illegible] prima della media neivese. «L'associazione è aperta a tutti i ragazzi della nostra scuola media - spiega l'insegnante di italiano, [illegible] Rovera -. "Per un pugno di libri" nasce con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla lettura e [illegible] recensione di testi. Abbiamo già avviato contatti con il distretto scolastico e [illegible] le ultime [illegible] alcune elementari per fornire loro le recensioni fatte dai nostri ragazzi».

Raitre girerà a Neive un servizio di [illegible] decina [illegible] minuti con immagini della scuola ed inter[illegible] agli insegnanti e ai giovanissimi lettori-recensori. [c. o.]

CORTEMILIA [illegible]

S'inizierà il 26

Cultura araba all'Università Popolare

CORTEMILIA. S'inizieranno il 26 gennaio i corsi dell'Università Popolare, organizzati dal Decentro [illegible] e dall'associa[illegible] Rinascita, con la collaborazione del [illegible] e [illegible] giornale «Valle Bormida Pulita». L'iniziativa è giunta al secondo anno e si protrarrà fino ad aprile. I corsi comprenderanno [illegible] massimo [illegible] tre lezioni per ogni argomento. Le materie trattate: cultura araba, filosofia, fisica, chimica, [illegible] naturali, scienze sociali, medicina, arte, danze etniche e teatro. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, tecnici ed esperti.

Nell'ambito dell'Università Popolare sono in programma anche altri due incontri, il primo sull'Aids, il secondo sulla situazione in Bosnia. Le lezioni si terranno [illegible] Comune, tranne quelle di arte, che [illegible] svolgeranno [illegible] centro «Bonafous». [c. o.]

Continuano la ricerche di borsa [illegible] scarpe della giovane uccisa [illegible] Capodanno

Nel giallo mancano 2 elementi

I carabinieri stanno cercando di ricostruire il percorso compiuto dall'assassino, in fuga dopo il delitto. Per [illegible] è stata ritrovata solo la pelliccia della vittima. Proseguono gli interrogatori

CASTELLETTO [illegible]ERLI. Dove ha gettato le scarpe e la borsa di Antonella Guarnero l'assassino, dopo aver strozzato [illegible] giovane in un luogo appartato, tra [illegible] colline di Castelletto? I carabinieri lavorano su due fronti: da un lato proseguono gli interrogatori dei numerosi amici della vittima, dall'altro continuano le ispezioni nei luoghi che sono stati presumibilmente [illegible] del delitto di Capoda[illegible].

La pelliccia della giovane è stata trovata sulla strada che da Castelletto Merli prosegue verso Moncalvo e Asti, superato il passaggio a livello. Era [illegible]ta recuperata la mattina stessa del delitto, quasi certamente pochi minuti dopo l'omicidio, da un moncalvese che [illegible] deciso di portarla in lavanderia per farla ripulire. L'aveva consegnata solo alcuni giorni dopo: [illegible] [illegible] che [illegible] la pelliccia indossata [illegible] vittima, fino a quando non av[illegible] letto sui giornali che gli investigatori [illegible] quell'indumento.

[illegible] borsa e delle scarpe, invece, non c'è traccia: gli inquirenti non escludono che qualcuno le abbia trovate, evitando però di consegnarle alle autorità per evitare [illegible] [illegible] in qualche modo compromesso. Il ritrovamento di scarpe e borsa, forse gettate subito dopo l'omicidio, potrebbe aiutare a [illegible]struire il percorso dell'assassino, in fuga dopo il delitto.

In questa zona la giovane è stata trovata, strozzata e seminuda, a Capodanno

Per ora, la pelliccia lasciata davanti a un gruppo di case popolari, alla periferia di Moncalvo, nelle vicinanze della [illegible]ne, possono indicare il tragitto verso l'Astigiano, [illegible] non escludono una deviazione per Casale, poco oltre.

[illegible] investigatori sono convinti che la vittima conoscesse bene il suo assassino, che ha seguito i[illegible] della sorte che l'attendeva. Per questo, proseguono gli interrogatori dei numerosi amici di Antonella Guarnero.

Oltre ai ragazzi della compagnia che la giovane frequentava da anni, e con cui [illegible] tra[illegible] la sera [illegible] buona parte della notte [illegible] Capodanno, prima al ristorante «Scipa Pum» di Roncaglia e poi al bar Borsani [illegible] Casale, i carabinieri hanno interrogato molti altri giovani che frequentano il bar «National's People», in piazza Dante.

Li hanno rintracciati nelle [illegible] del weekend, quelle stesse in cui Antonella era abituata a fermarsi al «[illegible]azionale».

Silvana Mossano

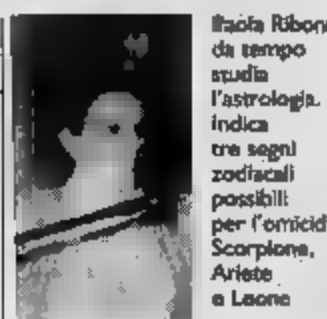
Una astrologa casalese

«Anche dallo zodiaco [illegible] aiuto per dare un volto all'omicida»

Antonella Guarnero, 30 anni

CASALE. Forse l'assassino di Antonella Guarnero potrebbe essere identificato a marzo, quando Marte transiterà in Ariete, in opposizione a Giove, che è simbolo [illegible] giustizia, nel segno della Bilancia. E' l'auspicio della casalese, esperta di astrologia, Paola Riboni.

L'astrologa tiene a precisare: «Non voglio offendere nessuno, né mi illudo di indicare soluzioni confezionate. Tuttavia - aggiunge - ho notato qualche aspetto che potrebbe chiarire il carattere della ragazza e gli eventuali scontri e disaccordi [illegible] tre tipi zodiacali maschili».

Il segno zodiacale di Antonella era il Toro, con Mercurio e Venere nello stesso segno. Dice Paola Riboni: [illegible] pianeta Plutone, simbolo di sesso segreto e intrighi militari, in questo periodo sta transitando nel segno opposto al Toro che è lo Scorpione, e domina le azioni improvvise di Scorpione e Ariete». L'assassino potrebbe appartenere, dunque a uno di questi segni?.

Paola Riboni da tempo studia l'astrologia. Indica tre segni zodiacali possibili per l'omicida: Scorpione, Ariete e Leone

La Riboni prosegue: «Proprio in Ariete la vittima aveva, secondo [illegible] quadro di nascita, il pianeta Marte, simbolo di lotta e ribellione». E' un elemento che conferma alcuni [illegible] del [illegible]rattere di Antonella: [illegible] donna battagliera, indipendente, talvolta tagliente nelle risposte. «Talora questi tipi di donne - spiega Paola Riboni - possono scontrarsi [illegible] la personalità [illegible] uomini narcisisti, che [illegible] offendono facilmente se scherniti e covano vendette. Molti di questi uomini, nella vita quotidiana sono timidi, conformisti o addirittura sciatti e non si lasciano mai andare a gesti bru[illegible] e parole gravi, soprattutto [illegible] presenza di testimoni».

Altri due punti astrologicamente notevoli nel quadro personale di nascita della ragazza sono: «Luna, simbolo di femminilità, e Saturno, simbolo di solitudine, si trovano entrambi nell'anticonformista super indipendente, futurista Acquario, opposti a Urano, che è simbolo di colpi di scena e azioni imprevedibili, e che [illegible] riscontrabili nel tradizionalista, patriarcale e autoritario Leone».

Lo strangolatore potrebbe essere [illegible] Leone: «Le indicazioni astrologiche fanno pensare ad una personalità maschile benpensante, esteriormente rispettosa, abituata al comando, che si crede irresistibile e potente, [illegible] sul piano sessuale sia nella vita sociale, e quindi non ammette rifiuti alle proprie richieste». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Due nomadi arrestate dopo [illegible] furto in [illegible] Savio

Due zingare minorenni, J. M. e A. S., sono state arrestate dai carabinieri per un furto di oggetti d'oro compiuto nell'appartamento di Severino Pierobon, in via Savio 14 a Casale. Le due ragazze hanno forzato la serratura utilizzando due cacciaviti. Sono state bloccate [illegible] una pattuglia che le [illegible] visto allontanarsi dalla casa. Durante [illegible] perquisizione, è stato trovato l'oro (per un valore di [illegible] mile lire) e i cacciaviti. Le zingare sono a disposizione del Tribunale per i minori di Torino.

BOZZOLE

Scontro [illegible]auto all'incrocio ferito pensionato di 69 anni

Un ferito in un incidente d'auto accaduto domenica verso le 16 sulla provinciale Valenza-Casale, all'altezza della deviazione per Bozzole. La Ritmo di Giuseppe Forcelli, [illegible] anni, di Bozzolo, proveniente da Casale, stava svoltando per entrare in paese e [illegible] è [illegible] [illegible] la Croma del valenzano Remo Brusasco, 65 anni (via Fermi 10), in [illegible] [illegible] Valenza. Forcelli [illegible] rimasto ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Valenza: guarirà [illegible].

VALMACCA

Camionista travolto oggi pomeri[illegible]io i funerali

Si svolgono oggi alle 14.30, nella chiesa parrocchiale di Valmacca, i funerali di Marco Camisot[illegible], [illegible] anni, il camionista morto venerdì mattina in un incidente stradale vicino a Como. Il giovane, sceso dal camion, [illegible] stato travolto da due auto.

Prosegue la pubblicazione delle dichiarazioni per l'Iciap

Ecco i [illegible] [illegible] professionisti commercianti e artigiani nicesi

NIZZA. [illegible]ua la pubblicazione dei redditi '91, dichiarati da liberi professionisti, artigiani e commercianti nicesi, per [illegible] dichiarazione Iciap. Le cifre so[illegible] espresse in milioni.

Buono Luigi levigatore pavimenti 11,3; Burato Guerino [illegible] 6,8; Bussi Mario odontotecnico 12,0; Buttolo Maria Luisa ambulante 16,0; Cagnoli Annamaria mediatore 43,1; C[illegible] Franca tabaccheria 22,8; Cagnola Cartoleria -0,8 mila; Calligaris Delprino ferramenta 49,2; Calligaris Renzina [illegible] 9,0; Calini Francesca consulente 19,5; Calini Mario attrezzature tecniche 84,5; Calosso Carlo macelleria [illegible],3; Cams rip. macchine 12,6; Calosso Giorgio fabbro 12,0; Campi Battista contoterzi 1,9; Campocavallo [illegible] Rapetti 0,6; Camporino Aldo idraulico 13,6; Cancellara Donato parrucchiere 10,5; Candosin Alessandro fabbro 1,0; Cane F.lli generi agricoli 24,5; Cannatà Antonio 34,8; Cannatà Domenico 21,0; Cantarella Carlo autotrasp. 38,4; Cantarella [illegible] Grazia edicola 18,6; Cantarella snc. rottami 63,0; Cantina Gallo [illegible] Barisone 22,6; Canton Umberto edilizia 12,7; Capati Claudio carburanti 15,2; Caputo Nicolina ambulante [illegible],6; Caputo Veronica lavanderia 9,4; Caratti Gianluigi meccanico 12,1; Carvone e Genta off. mecc. 0,03; Careglio Carlo panettiere 41,1; Carosso Silvana ambulante 14,4; Carosso Renzo pasticciere 29,6; Carretto Onorina ammin. condomini 6,9; Cartoleria Cellini 6,1; Carucci Giuseppe muratore 12,0; Caruzzo [illegible] elettricista 31,9; Caruzzo Carlo ortofrutta 36,9; Caruzzo Romano elettricista 21,3; Casa Edit. l'Annuario 17,3; [illegible] Vinicola Corvi 7,168; Casabianca F.lli elettrauto 51,0; Casanova Rita maneggio 4,5; Castelli Adriano corriere 14,3; [illegible] Francesco cinefoto 17,6; Castelli Rosa Bruna corriere 24,7; Castellino Pierino macelleria [illegible],0; Castino Alfredo scavi 12,0; Castino Mario mediatore 11,1; Cavalleris Giuseppina prod. enol. 12,9; Cavallo Anna Maria fiorista 11,1; Cavallotto Claudio Pietro ag. comm. 19,3; Cavanna Michelina pettinatrice 23,8; Ceda di Trucco Cesare elab. dati 34,9; Cellino Fabrizio medico 17,9; Cellino Flavio ag. Sias 26,4; Celso Maria Rosa bar Lido 10,1; Cem di Preda servizi -7,8; Center Service di Bevione 19,0; Centro distrib. libri scol. 41,1; Centro distrib. ricambi di Garbarino Panaro 18,6; Centro Moquettes [illegible] Garbarino 12,7; Cerruti Ermenegildo [illegible] assicurazioni 329,6; Cetis snc. di Bertolino edilizia 69,1; Ce.vin di Cortese vini 6,3; Chiappello Gian Giacomo ambulante 12,5; Chiarlo Luciano pastaio 5,6; Chiavazza Giovanni assicuraz. 93,9; Chiesa [illegible] materassi 16,5; Chiola Simona comm. - 11,1; Centro Biodent di Claps 12,0; Chiorra Angioletta parrucchiera 9,0; Chiorra Francesco [illegible] 4,1; Chiorra Sergio e Giorgio alimentari 55,7; Ciesse Plast [illegible] Coppola Sergio mat. plastiche 3,2; Cinema Teatro [illegible] [illegible] eredi Pe[illegible] 60,1; Circolo Filatelico 1,0; Cirio Pietro ag. [illegible]. 37,4; Claps Giuseppe animali esotici 0,1, Calps Valter [illegible] odontotecnico 29,0; C[illegible] Dabile parrucchiera 12,8; [illegible] Peppi[illegible] e Sergio fotografi 21,4; Colombino Orlando intermediario 68,1; Confezioni N.P. di Polosa [illegible] Novarino 30,5; Consorzio agrario zero; Cons. Edile Italia -238,4; Coppo e Zottis idraulici 62,3; Cordara Armando autotrasp. 15,2; Corpillo Luigi autotrasp. 26,9; Corsi Cecilio cartoleria 73,2; Corsi Giuseppe tabaccheria 36,7; Corso Claudio ingr. alim. 11,7; Cortese Giuseppe panificio 35,3; Coscia Rosanna cornici 11,1; Cose Belle di Repetto [illegible]dia casalinghi 5,8; Cotrone Angelo alim. [illegible],0; Cotto Giuseppe commercialista 253,6; Croce e Dematteis maglierie 25,1; Cubeddu Giuseppe consul. Edp 1,6; Cucchi Pier Giorgio decoratore 11,6; Culas[illegible] Giulio consulente 8,1; Cuniberti Mighetti Giovanna ag. comm. 31,4; Cuttica Franco ciclista 18,6; Cuttica Massimo ambulante arte 33,8; D'Andria Antonio rip. edili 12,4; D'Andria Donato pavimentista 28,1; D'Aveni Cristina calzature 13,2; Dacia di Alberto e Ciocca edilizia 33,4; Dante Viaggi - 122,2; Del Checco Maria [illegible] imp[illegible]. pulizie 12,0; Dalla Giustina Giorgio ingr. rottami 9,0; De Candia cartoleria 28,1; De Faveri Claudio elettricista 37,0; De Cesaris Giulio assicuraz. 5,1; Decri Anna profumeria 12,0; Decri Sergio ristorante Principe 5,9; Delia [illegible] alim. 11,3; Del Fanti G. Marco ambulante 13,4; Delprino Olindo ferramenta 18,2; Delprino Velia carburanti 19,2; Demarie Angioletta comm. 23,4; Demaria Gianmario medico 27,8; Demaria Tarcisio comm. bestiame 9,0; Dematteis e figli cinema [illegible] -2,0; Dematteis Estr tessuti 20,0; Demichelis Bartolomeo idraulico 26,3; De Rims Antonio ambulante 6,0; Diamante Diego geometra 17,8; Diamante Giulio assicur. 20,4; Dima Distilleria Antica Nizza di Canali 4,2; Dinofer gest. imm. 6,3; Dino Luciano ag. comm. 22,8; Dino srl [illegible] ferrosi 11,0; Diotti Paolo ambulante 12,6; Diotti Anselmo barbiere 2,9; Distilleria Berta 25,8; Dispenser Plus di Lanza distrib. autom. -1,8; Do Franca medico 0,6; Dolce Donato [illegible] scol. 11,2; Dossola Maria farmacia [illegible],1; Do[illegible] Luca ambulante 19,2; Dova [illegible] lavanderia 12,0; Drago F.lli manuf. cemento 41,5; Drago [illegible] cementista 11,2; E.d.c. di Bocchino dati contabili 34,1; Ebrille Attilio [illegible] Ebrille Giovanni gest. imm. 2,8; Ebrille srl termosanitari 41,2; Edilizia Cancellara snc 53.7; Edilizia Ivaldi -2,1; Edilizia Villalta di Boido soc. immob. 5,6; Edilmonfer edilizia zero; Edilprogres Due srl edilizia 15,1; Edilsab di Zunino gest. imm. 52,5; Elettronica Igm 30,0; Elfpiemonte petroli [illegible],3; Mcm locaz. i[illegible] -42,1; Enopiù invest. utili 0,2; Eredi Dematteis di Manfredi cinema -9,3; Eredi Massolo di Massolo imp. stradale 81,3; Eroges - 22,7; Erre pi esse manif. sportive zero; Erredue sport di Oliva Bincoletto abbigl. 40,2; Evangelista Vincenzo bar chiosco 6,0; Evvegi costr. edili -4,5; Elab. Contabili [illegible]o Cotto 3,8; F.B. di Francia e Bosio abbigl. 163,5; F.B.M. acquisto imm. -16,5; F.G. autoservice di Cupo e Lupo 12,0; Farene imp. edile -3,1; Falcone Luigi ambulante 9,0; Farieri Giuseppe medico 15,0; Faudella Anna latteria 12,2; Fazio Mario muratore 51,3; Fazio Pasquale muratore 22,5; Ferrari Emilio macelleria 20,6; Ferrari Mario Marmi 38,2; Ferrero Corrado autotrasp. 12,0; Ferrero Rina profumeria 5,7; Figepar cons. fin. 7,1; Finanziaria Chiara zero; Finanziaria Immobiliare di Soave Biagio 79,9; Finarea fi[illegible] [illegible]; Finsistem att. finanz. 3647,4; Fiore Marco mu[illegible] 28,7; Fioretti Antonio alim. 17,00; [illegible] Franco confez. 17,3; Fiorio Giorgio rip. macchine cucire 16,7; Fiorio Patrizia maglificio 19,9; Florian Santo serramenti 22,5; Fo Francesco [illegible] 24,5; Forin Giacomo carburanti 21,0; Forin Gioacchino ambulante 9,0; Formica Papis Riccardo medico 28,4.

(2. continua)

La coda [illegible] l'«Isi» davanti agli uffici [illegible] catasto piemontesi

CITTA'	CARICHI DI LAVORO*	PRATICHE GIACENTI*	UNITA' IMMOBILIARI*
TORINO	2.461	2.770	33.386
CUNEO	1.401	8.790	14.435
NOVARA	1.078	985	15.716
ALESSANDRIA	1.055	843	12.730
[illegible]	1.005	1.505	14.633
[illegible]	785	1.964	8.151
AOSTA	644	1.154	8.003

*Numero medio per dipendente.
Fonte: elaborazione [illegible] «Il Sole 24 [illegible] lunedì», in [illegible] ministero [illegible] Finanze.

In Piemonte la «Granda» ha il maggior numero di pratiche rimaste indietro

Catasto, a Cuneo record [illegible]

Negli uffici [illegible] il personale perché chi [illegible] in pensione non viene sostituito. E' meno critica la situazione ad Alessandria, all'ultimo posto per l'arretrato. Poche attrezzature agli uffici

CASA, dolce casa. [illegible] per i proprietari [illegible] immobili italiani sembra più reale dire «casa, cara casa». Se infatti il '92 ha portato sacrifici e dolori per la stretta fiscale sul mattone, il '93 non si annuncia migliore. Sommando all'Ici, la nuova imposta comunale sulla casa, le vecchie imposte sugli immobili ci sarà, a seconda delle località, [illegible] incremento della pressione fiscale che potrà raggiungere il 140/150 per [illegible], con i casi limite a Roma e Genova.

La notizia viene da una elaborazione realizzata da «Il Sole-24 Ore del lunedì». Ma il catasto, emerge sempre dalla [illegible] elaborazione, ha armi spuntate. Gli uffici, infatti, boccheggiano, per mancanza di personale [illegible] di strutture moderne, in un [illegible] di pratiche arretrate e questo non agevolerà certamente la manovra fiscale sugli immobili che avrebbe dovuto avere la sua punta di forza negli uffici catastali provinciali, strutture decentrate del ministero delle Finanze.

Secondo una radiografia elaborata [illegible] ministero e pubblicata da «Il Sole-24 Ore del lunedì», le pratiche arretrate [illegible] Italia sono oltre sette milioni. E non fanno certo [illegible] gli uffici del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Secondo l'elaborazione dei dati ministeriali fatta dal quotidiano economico, Torino [illegible] al terzo posto in Italia per carichi di lavoro: 2461 nuove pratiche per dipendente pervenute nell'arco [illegible] 1991. Tra le altre province piemontesi al primo posto troviamo Cuneo (15ª [illegible] 1401 pratiche), poi Novara e Alessandria (rispettivamente al [illegible]° e 25° posto, con 1078 e 1055). Seguono Vercelli (40° con 1005) ed Asti (65° posto con 785 pratiche). Aosta è al 79° posto [illegible] 644 nuove pratiche.

Cuneo è invece al quarto posto in Italia (prima tra le province piemontesi) per il boom di pratiche giacenti [illegible] da esaminare per dipendente: 8790. All'ultimo posto regionale di questa classifica (72ª in quella nazionale) [illegible] Alessandria, con 843 pratiche. Tra i due [illegible] Torino (2770 pratiche), Asti (1964), Vercelli (1505), Aosta (1154) e Novara (985).

Se il direttore del [illegible] di Treviso, primo assoluto con oltre 17 mila pratiche, ricorda al ministero delle Finanze «che non è possibile fare le nozze con i fichi secchi», non [illegible] meno categorico il responsabile del catasto [illegible] geometra Aimar.

«Manca il personale - dice Aimar - perché chi va in pensione [illegible] viene sostituito con il turnover. Poi abbiamo scarsità di locali e di strumenti, dai terminali alle stampanti. I nostri dipendenti sono come produzione ai primissimi posti in Italia ma questo [illegible] basta, come non basta l'abnegazione e la buona volontà di quegli impiegati che fanno straordinari non pagati per predisporre i certificati. Roma lo sa, ma se non ci permette [illegible] di [illegible] personale sul posto la situazione non cambierà».

Situazione che non cambia [illegible] Alessandria, anche [illegible] è all'ultimo posto come numero di pratiche da esaminare per dipendente.

«Siamo con un personale sotto organico di un terzo - dice il direttore, Franco Maggio - [illegible] situazione tende [illegible] peggiorare. Inoltre per l'Isi da luglio a dicembre non si [illegible] potuto lavorare tranquilli, accumulando pratiche. Adesso arriva l'Ici che dovremo gestire con i Comuni». Le [illegible] non migliorano, e qu[illegible] in tutte le sedi, [illegible] difficoltà per la gente che ricorre [illegible] catasto mentre nella lotta all'eva[illegible] le armi sono spuntate.

Franco Marchiaro

Sommando all'Ici le vecchie imposte sugli [illegible] il '93 sarà caratterizzato da ulteriori incrementi della pressione fiscale

Con l'aiuto della Regione molte aree piemontesi sono state salvate dal degrado

Investiti 8 miliardi [illegible] l'ambiente

Negli ultimi due anni i principali interventi hanno interessato Cuneese, Alessandrino, Novarese e Vercellese. E' stato redatto anche un catasto delle zone attualmente a rischio che dovranno essere ripristinate in futuro

TORINO. Una torbiera d'alta quota - a Pian del [illegible] di Crissolo, dove nasce il Po -, che si [illegible] degradando per [illegible] troppo afflusso di persone e veicoli. Un lago, quello di Candia, che si interra e il cui intero ecosistema è in pericolo. Lo sfregio [illegible] paesaggio di un ex cava, la «Meana» di Limone. L'antica foresta planiziale padana, a Garbello in provincia [illegible] Alessandria, ridotta al lumicino.

E poi una scarpata in [illegible] sotto lo storico Borgo Ricetto di Candelo, un'area inserita nei bastioni settecenteschi di Bosco Marengo che [illegible] in ro[illegible] ambientale, così come un'altra antistante le mura quattrocentesche di Dronero [illegible] una terza che ad Oleggio [illegible] da cornice a [illegible] complesso monumentale ottocentesco.

Tutti luoghi che [illegible] molti altri - un centinaio circa sparpagliati [illegible] po' in tutto il territorio piemontese - sono stati sottoposti negli ultimi due anni a recupero ambientale con finanziamenti dell'assessorato regionale all'Ambiente.

«Era dall'88 che non si facevano interventi, per mancanza di fondi - spiega Marcello Garino, titolare dell'assessorato -. Abbiamo investito nel biennio 8 miliardi e [illegible] milioni, accogliendo le richieste dei Comuni e delle Comunità montane».

Per farlo è stato necessario chiarire anzitutto che cosa fosse esattamente un'«area degradata», dato che [illegible] legge regionale di riferimento (la n. 32 dell'82) non [illegible] troppo chiara in proposito.

«Poi si è provveduto a redigere [illegible] catasto di queste aree e ad elaborare i [illegible] tecnici per i recuperi - continua Garino -. L'innovazione più significativa [illegible] stata l'adozione dell'ingegneria naturalistica, cioè un insieme di tecniche che utilizzano le piante vive come materiale [illegible] costruzione in abbinamento con altri materiali. Tale "tecnologia verde" permette n[illegible] solo di effettuare recuperi migliori di quelli del passato, ma [illegible] estenderli a situazioni [illegible] cui ripristino pareva impossibile: scarpate [illegible] forte pendenza, superfici [illegible] frana o erosione, terreni sterili o poverissimi di nutrienti».

«Grazie a questo [illegible] è ampliata la nozione di "area verde" - conclude l'assessore -. E di conseguenza si è allargato il ventaglio di servizi che tali [illegible] possono rendere alla collettività. [illegible] prende l'intervento richiesto a Roaschia dalla Comunità montana. C'era un grosso accumulo di materiale ciottoloso, derivato dagli scavi che furono effettuati per la costruzione [illegible] una condotta forzata della diga della Piastra. L'area presentava un aspetto lunare. Su quel tipo di substrato [illegible] processo spontaneo [illegible] ricolonizzazione da parte della vegetazione sarebbe [illegible] lento. In altri casi [illegible] trattato di recuperare formazioni boschive in via di sparizione, come al Bric Zumaglia [illegible] Ronco Biellese, o [illegible] Magliano Alfieri, Rittana e Cannobio. Rimarchevoli gli interventi nella Valle del Toce».

Ma per [illegible] aree recuperate [illegible] ne [illegible] altrettante che aspettano un intervento risolutore. Tocca alla sensibilità ecologica degli amministratori lo[illegible] sollecitarlo. [illegible] finanziamento regionale copre il [illegible] della spesa ritenuta ammissibile il resto lo deve mettere il Comune o la Comunità montana del posto.

Fulvio [illegible]

Candelo, si restaurano mura e torri [illegible] Ricetto

CANDELO. Il '93 dovrebbe [illegible] sere l'anno decisivo per [illegible] pletare l'intervento di [illegible] del Ricetto, il borgo medioevale fortificato fra i più interessanti [illegible] Italia sotto il profilo dell'architettura militare. Dopo il crollo di [illegible] di [illegible] avvenuto nella primavera del '92, [illegible] Ricetto ha richiamato l'attenzione di studiosi di memorie locali, storici [illegible] amministratori, tutti concordi nell'avviare al più presto un piano di recupero generale delle mura, delle torri e delle strutture interne. «In caso contrario - sostengono gli esperti -, i danni diventerebbero quasi irreparabili, [illegible] più possibilità di rimedio».

In questi giorni [illegible] comin[illegible] i lavori per riparare le [illegible] ra coinvolte in un secondo crollo (di dimensioni minori del primo), avvenuto nel tratto che sostiene gli uffici [illegible] Comune, a fianco del torrione d'ingresso. Nel frattempo l'amministrazione comunale ha avviato le procedure per gli interventi alla parte crollata lungo la cortina che si affaccia sulla [illegible] del torrente Cervo.

Il Ricetto di Candelo è [illegible] singolare struttura nata nel Medioevo per volontà degli abitanti del paese. In un periodo caratterizzato da incursioni nemiche [illegible] frequenti guerre fra feudatari, la popolazione decise di costruire un recinto fortificato, facilmente difendibile. All'interno, su file ordinate, si edificarono basse [illegible] in cui trovare rifugio in caso di pericolo. Il Ricetto, mai coinvolto in operazioni militari, ha ospitato spesso riprese cinematografiche di film [illegible] spada. Celebri le ambientazioni, negli Anni Sessanta, per la «Freccia Nera», successo televisivo dell'epoca.

Il Ricetto, con le torri, [illegible] mura merlate, i suggestivi viottoli in pietra, è rimasto integro, ma comunque [illegible] molti problemi, accentuati dal crollo della scorsa primavera che ha rischiato [illegible] compromettere la situazione. Non sono soltanto le mura [illegible] richiedere adeguati [illegible] urgenti interventi: anche le torri denunciano gravi difficoltà di staticità.

Nelle prossime settimane il Comune avvierà le procedure di appalto per consolidare il terreno franato con le mura. Il contenimento della ripa è infatti condizione indispensabile per passare alla seconda fase: la ricostruzione e il restauro della cortina fortificata. [d. ca.]

Dopo il crollo delle mura nella scorsa primavera, entro il '93 dovrebbero completarsi i restauri del borgo medioevale

La «Guida ai vini [illegible] mondo» segnala oltre 5000 etichette, dall'India al Cile

Anche in edizione tedesca, francese, spagnola [illegible] inglese la guida edita dall'«Arci gola-Slow Food»

Parte da Bra il viaggio [illegible] vini del mondo

Aziende indiane [illegible] dello Zimbabwe fra le duemila segnalate

BRA. Dopo l'edizione italiana, apparsa nelle librerie a fine anno, la «Guida ai vini del mondo» uscirà a febbraio in tedesco, [illegible] aprile sarà la volta dell'edizio[illegible] in spagnolo, cui seguiranno le versioni francese (pronta per [illegible] Vinexpo di Bordeaux) e in inglese. La tiratura prevista [illegible] di centomila copie complessive.

[illegible] «best-seller» made [illegible] Bra, che porta il marchio dell'«Arci gola-Slow Food» e che [illegible] coinvolto in tre anni [illegible] lavorazione, decine di collaboratori in tutti i continenti.

«Abbiamo compiuto un gros[illegible] sforzo per offrire al vasto pubblico degli operatori e appassionati di [illegible] enologiche [illegible] guida davvero internazionale, [illegible] punti di vista preconcetti» assicura Carlin Petrini, presidente dell'Arci gola [illegible] ideatore [illegible] volume.

La formula seguita è quella della [illegible] diretta delle aziende. Esperti, giornalisti, gourmet hanno scritto [illegible] vini dei rispettivi Paesi d'origine. La «Guida», 1240 pagine, 48.500 lire, segnala oltre cinquemila tipi di vini, di 1901 cantine in rappresentanza di trenta nazioni.

Per ogni vino, sono indicate, oltre [illegible] produttore e caratteristiche organolettiche, il tipo, la fascia di prezzo e le valutazioni complessive. I [illegible] grappoli indicano, a giudizio dei curatori i migliori vini del mondo. Nella prima edizione [illegible] guida i «Top wines» sono 150 [illegible] hanno l'onore della riproduzione dell'etichetta.

Agli inevitabili confronti [illegible] scopre che sulle quasi duemila cantine citate 673 sono francesi «è giusto è la nazione che più ha dato al vino [illegible] mondo» ammette Petrini. L'Italia è rappresentata da 386 aziende («abbia[illegible] faticato a contenerne il numero, ma una guida mondiale deve [illegible] necessariamente selettiva»), seguita da Spagna (198) [illegible] (187).

Ma [illegible] viaggio enologico fa emergere anche realtà diverse: ecco allora le 162 cantine [illegible]gnalate negli Usa, le [illegible] in Sud Africa, le 80 australiane, 14 in [illegible] Argentina, due a Cipro, una in India. E c'è anche un sorprendente «Cordon Rouge» prodotto nello Zimbabwe.

Sergio Miravalle

[illegible]

Sono nove i piemontesi

Tra i 150 «wines top» segnalati nella guida, anche con l'etichetta, [illegible] sono italiani e di questi nove i piemontesi. Una scelta, [illegible] [illegible]ata [illegible] far discutere gli addetti [illegible] lavori, sia per chi è nell'elenco, ma soprattutto per chi è stato escluso. Ecco quali sono i vini piemontesi indicati [illegible] vertice della qualità nella guida [illegible] 1992: Elio Altare, La Morra «Vigna Arborina 1989»; La Barbatella, Nizza Monferrato, [illegible] Vigna di Sonvico 1990»; Fratelli Ceretto, Alba «Barbaresco Bricco Asili 1990»; Domenico Clerico, Monforte d'Alba «Arte 1990»; Poderi Aldo Conterno, Monforte d'Alba «Barolo Bricco Bussia Vigna Colonnello 1988»; Giacomo Conterno, Monforte «Barolo Riserva Monfortino 1985»; Gaja, Barbaresco «Sori San Lorenzo 1998»; Paolo Scavino, Castiglione Falletto «Barbera d'Alba 1989»; Roberto Voerzio, [illegible] Morra «Barolo Cerequio, 1988». [s. mir.]

Pubblicate due cassette prodotte da Piero Montanaro

Karaoke astigiano

Una raccolta di basi orchestrali delle [illegible] canzoni piemontesi
Il quartetto vocale dei Cantavino propone l'album «Piemonteis»

ASTI. [illegible] novità si rincorrono alla casa discografica [illegible] del cantautore Piero Montanaro. E il Karaoke, il «fai da te» della canzone inventato dai giapponesi che imperversa in televisione e [illegible] locali (oltre che nelle case), incomincia a parlare in piemontese con una delle proposte della «Canterò».

S'intitola «Canterò i successi [illegible] Cantapiemonte e [illegible] Piemonte in piazza» la cassetta che comprende [illegible] [illegible] orchestrali di alcuni dei brani che meglio rappresentano il genere della «nuova canzone piemontese», secondo la definizione preferita da Piero Montanaro, 46 anni, tra gli artefici della rinascita [illegible] musica popolare che affonda le radici nella [illegible]dizione del Piemonte. Sono canzoni che hanno [illegible]ato successo nelle due principali manifestazioni [illegible] che animano le serate estive di numerosi [illegible] piemontesi. Ci sono «Canterò», il fiore all'occhiello di Montanaro, con «Colomba bianca», «Anduma a viè», «Nostra bagna caoa», «Notte di colline», «Paese mio», e numerose altre. Le registrazioni sono state fatte al Boomerang Studio di Remigio Passarino, con arrangiamenti di Andrea Passarino e Danilo Amerio.

Con questa cassetta ci si può cimentare nel cantare le canzoni, trovando l'accompagnamento strumentale originale; le parole bisogna però impararle a memoria, oppure andare a cercare le cassette originali, dove [illegible] riportati.

Il complesso astigiano dei «Cantavino» in un recente concerto: (da sinistra) Meo Cavallero, il cantautore Piero Montanaro, Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo

Nuova uscita anche per il quartetto vocale di cui fa parte lo stesso Montanaro, «I Cantavino», a quasi due anni dall'ultimo album. La nuova cassetta, la quinta, s'intitola «Piemonteis» e vede interpreti anche Meo Cavallero, [illegible] anni, sindaco di Quaranti e presentatore televisivo (per questo si è coniata la qualifica di «cantapresentatore»), Eugenio Beltracchini, 34 anni e Gigi Caruzzo, 42 anni.

«Caratteristica [illegible] nostro gruppo - rammenta Montanaro - che viene nuovamente messa in evidenza in questo album, è sì quello di cantare a quattro voci, la 'piemontesità', ma anche l'amicizia e l'amore».

La prima canzone dell'album, «Piemonteis», che ha dato il titolo alla raccolta, ha fatto pensare ad una professione di fede leghista. «Ogni ascoltatore - [illegible] Montanaro - potrà interpretare come vuole le parole della mia canzone». Incalza Cavallero: «Ciò che cantiamo [illegible] questo brano [illegible] è un [illegible] nuovo rispetto al nostro repertorio. Ma potrà far discutere».

Quasi tutti i brani di questo album sono inediti. Non manca però una riedizione di «Canterò», di «Vendemmia», che vinse il festival «Vincantando» nel 1987. Anche questo album è stato registrato al Boomerang Studio, con la supervisione tecnica di Andrea Passarino. [c. f. c.]

FRESCHI DI STAMPA

Una poetica saga familiare [illegible] borghi di Isola d'Asti

LEGGENDO il «memoriale-saga familiare» di Piera Rosa Risso, «Le colline sotto la luna» (Gribaudo editore, 1992, [illegible] mila lire) si ha come prima sensazione che il microcosmo irto di bricchi impervi, solcato da fiumicelli come il Tiglione, «contento di scendere, in primavera, dalle Ravagnole fiorite di violette», costellato di cascine, sia il piccolo mondo antico della scrittrice, indulgente verso il minuzioso, preciso, appassionato registro descrittivo, prevalente su quello narrativo.

Centro di questo microcosmo poetico, trasfigurato dalla me[illegible] è già nell'introduttiva Lettera a Irene, la favolosa Castellazzina, la [illegible] centenaria contrassegnata da un cipresso secolare, dove l'a[illegible] ha trascorso l'infanzia scoprendo, con occhi di bambina, ogni giorno un particolare nuovo, un modo [illegible] [illegible] contadina.

Eppure quella collina, abituale alla narrativa di memoria, qui evoca un sogno irripetibile, una parte dell'esistenza e fa rivivere le emozioni e suggestioni dell'autrice: è un «luogo unico», come diceva Pavese.

[illegible] la [illegible] di borgo Repergo di Isola d'Asti e della [illegible] gente diventa la storia di tutte le comunità contadine. I cantori della «Passione» nell'aia della Castellazzina con le ceste della questua, colme di monete, uova, noci, per la «[illegible]» finale e i giovani che «cantano le uova», rimunerati con offerte di vini di un bricco e dell'altro, messi a confronto si ritrovano in altri luoghi dell'Astigiano, del Monferrato, delle Langhe.

Quelli di Repergo, in altri tempi, avevano avuto il coraggio di emigrare in America, almeno uno ogni famiglia, [illegible] chi era andato «più lontano della Luna», a Rosario di Santa Fè: uomini e donne dei Pia e Gigiot [illegible] erano più tornati in paese, ma alla fine della guerra apparve un soldato americano che si chiamava Peter e proveniva dalla Pennsylvania, figlio di Lorenzin [illegible] Fornace, uno «scappato di [illegible]». Quelli di Isola, nel mondo [illegible] quelli di Vinchio, Castagnole e Moncalvo, in luoghi sconosciuti dove la grandine non distruggeva più la vigna. La vigna, proprio quella de «'l mè» di Lajolo o Gigi Monticone. Antiche fotografie di sposi occhieggiano, spunta il libro del comando; atmosfera gozzaniana di tante buone [illegible] di pessimo gusto, pennellata in preziose miniature [illegible] vividi colori. Un soffuso umorismo traspare nell'invenzione popolare degli «stranòm» della gente: gli «sbarassa-giuch», i rubagalline di Piano, i «tartruns» di Repergo, mangiatori di Tartre (torte salate di uova, cipolle ed erbe [illegible]); i «ciribibì» di Mongovone, gente allegra e scherzosa; i «cicia-berlàt» di Villa, bevitori accaniti dai barilotti.

Giuseppe Crosa

GIORNO & NOTTE

ASTI
I «Solisti» in concerto

Giovedì alle 21 a palazzo Ottolenghi, i «Solisti di Asti» terranno un concerto organizzato dall'Ente concerti [illegible] di Belveglio. Suoneranno i violinisti Alessandro Pelissero e Gianfranco Borelli, il violista [illegible] Righini, la violoncellista Clau[illegible] Ravetto, la pianista Claudia Bracco, la flautista [illegible] Odling e la chitarrista Gabriella Perugini. Brani di Mozart e Paganini. Ingresso libero.

CALAMANDRANA
Piano bar all'«Ippogrifo»

Piano bar questa sera, domani e giovedì, a partire dalle 22, al bar-ristorante «L'Ippogrifo» a Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena il duo «Young»: Gianni alle tastiere e [illegible]lla alla [illegible]. Si ricevono prenotazioni al 76.621.

VALFENERA
Gara di liscio tra Pro loco

S'inizierà domani sera al dancing «La rosa dei venti» una gara di liscio tra Pro loco. La competizione proseguirà mercoledì 20 e 27 gennaio. A partire dalle 21 scenderanno in pista i rappresentanti delle Pro loco: il regolamento richiede la partecipazione di quattro coppie. Almeno una persona deve risultare residente nel Comune di provenienza. Ingressi 10 mila lire. [illegible] informazioni 939.124 (ore pasti) e 939.298 (in serata).

NIZZA
Un torneo di scala quaranta

In inverno, in sostituzione del gioco delle bocce, i soci del bocciodromo dell'oratorio di Nizza propo[illegible] un'altra sfida, a carte: il torneo di scala quaranta individuale. Partirà domani sera alle 21 e continuerà [illegible]nerdì 15, sempre alle 21. Per iscriversi telefonare al 721.954.

ASTI
«Il grande dittatore» di Chaplin

S'inizia domani il ciclo dei «Mercoledì astigiani» organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 17,30 alla sala Pastrone sarà proiettato «Il grande dittatore» di Charlie Chaplin. Ingresso libero.

Venerdì al D. Bosco

«Il Sipariettο» al debutto con l'operetta

ASTI. Si sono riuniti [illegible] il nome di «Sipariettο», quasi a sottolineare la loro appartenenza al Circolo ricreativo della Sip. Debutteranno venerdì sera alle 21,30 al teatro Don Bosco nell'operetta «Il [illegible] dei campanelli». L'iniziativa ha suscitato curiosità, [illegible] che sono ancora disponibili solo poche [illegible] di biglietti.

In scena, nelle parti sia maschili che femminili, ci saranno Walter Porro, Alessandro Forno, Mario Serra, Sandro Elli, Lorenzo Viarengo, Gino Bollito, Beppe Bo, Luciano Mussa, Giovanni Guasti, Beppe Boglione, Enrico Perosino, Beppe Parisi e Mario Bergamo. Ci sarà anche un gruppo di ballerine di Alba. La regia è di Lorenzo Viarengo, con la collaborazione di Beppe Fasolis (regista della compagnia «La candela»). I biglietti costano 12 mila lire. Per prenotare rivolgersi al Cral Sip, tel. 391.346. [c. f. c.]

Alla cascina Valgomio

Un giorno [illegible] macrobiotica

[illegible] Al «Centro di Armonia» di cascina Valgomio è [illegible] organizzato uno stage di cucina vegetariana. Il corso [illegible] domenica 17 gennaio [illegible] una replica il 31 gennaio. La giornata avrà inizio alle 9,30 per terminare alle 17. La conduttrice sarà Ornella Navello. Saranno gli stessi partecipanti, seguiti dagli organizzatori, a [illegible]re i piatti che costituiranno il pranzo domenicale.

Nel pomeriggio sono in programma passeggiate all'aria aperta sulle [illegible] di [illegible]cucco. Il rientro è previsto intorno alle 16 per preparare il dolce per la pausa del tè. Al termine della giornata saranno fornite ai partecipanti le ricette dei piatti cucinati insieme e indicazioni sul consumo.

Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi alla cascina Valgomio, telefonando al numero 011/987.49.17. [a. t.]

MONTECHIARO [illegible]

Gara tra le famiglie

Premiati i presepi più originali

[illegible] Si è concluso con la premiazione il concorso «Un presepe per famiglia». [illegible] l'elenco dei vincitori. Categoria bambini: Clara Bandiera, Cri[illegible] Bertone, Andrea Barberis, Cristiana Bonifacio, Roberto e Gabriele Mazzocca, Roberto e Claudio Gherlone, Alessia e Silvia Sianzi, Giuseppe Marucco.

Presepi realizzati con «materiali poveri»: Carla Benenti, Luisa Cavanna e un premio speciale alla scuola elementare «Petrattis». Allestimenti inconsueti: Giuseppe e Maria Bussolino (su una madia), Marco Rebaudengo (portabrocca), Rita [illegible] (in terrazza), Fabrizio Borsello (in vetrina). Migli[illegible] scenario: famiglie Castelli, Silvia Rolla, Giusy Sozio, Giuseppina Genevro. Pietro Gardino ha ottenuto un riconoscimento [illegible] l'autore più anziano. Per l'originalità delle capanne: «Gruppo Giovani», Lisa e Gina Zullan. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Politeama — T. 50.066. Fer. 17,30/19,50 22,30. Fest. 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/6000
[illegible] del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ritz — Tel. 50.086. Feriali: 17,45/19,50/22,30. Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/6000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un [illegible]: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

[illegible] Splendor — Tel. 595.040. Feriali 20,05/22,25. Festivi: 15,20/17,40 20,05/22,25. L. 9/6000
[illegible] ho riperso l'aereo [illegible] Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. N.V. 1h 55' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 57.857. Fer.: ore 18/20/22. Fest.: 16/18/20/22. Ingresso L. 9000/6000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 17,30/21. Biglietto 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Balbo — T. 824.889. Ore 20,30. Festivi ap. ore 16. Lire 8000/7000
Film erotico

[illegible]
Aurora — Feriali ap. ore 20,30. Festivi ap. ore 15. Lire 8000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.786. Feriali ore 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8/6000
OGGI RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459. Feriali: ap. ore 20,30. Festivi: ap. ore 15. Lire 8000/7000
Film erotico

[illegible]
Cristallo — Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30. Bigl. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
[illegible]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. [illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. della Salute 77. Basic Instinct. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 5. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: pom. 16; sera 19,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. [illegible] 30. Sognando la California. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi eroi. V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
KING KONG Crescudo v. Po 21. Peccati veniali [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. L'ultimo dei mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Fedetco. Sognando la California. N.V. Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Peccati veniali [illegible]. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO CENDON v. Vandalo 8. The dead in [illegible]. Or.: 17,15; 20,15; ul. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [illegible] di Cit Je. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. Spettacolo organizzato dal Circo[illegible]
[illegible] RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (25/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17 S. Franchi presenta: I [illegible] e le [illegible] brani preferiti del dirat. editoriale della Einaudi. Ing. lib. Per inf. tel. 8815.200/363.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.589. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Da giovedì 14/1 Misura per misura di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49 (or.: 10/18, lun. riposo). Tel. 557.82.46-54.46.82. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17: Il paese del sorriso. Dal 22-24/1: La vedova allegra. Dal 29-31/1: [illegible] con M. Scarpetta; regia di [illegible]. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: [illegible], varietà con G. Molino. Inf. e pren., tel. 561.3694. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Il mistero del falco, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm
1 — Lo sparviero del mare, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
20,25 La cucciolina [illegible]
21,30 Sport e sport, con Roberta Ferrari
22,45 Rosso di sera souvenir
[illegible] Film

Telecity
18 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 Formula 1 - [illegible] del Grand Prix, film

G.R.P.
18,30 Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22 — Il figlio di Frankenstein, film
1 — Il grande campione, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Obiettivo
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Erreuno Tv
9,15 Rassegna. Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Tesi temi testimonianze
21,30 Telefilm
22 — Speciali
22,20 Martedì sport
23,20 6 donne raccontate, film tv

Rete 9 Tel
20,51 Obiettivo sport
21,30 Linea diretta con il sindaco
21,55 N.Y.P.D., telefilm
22,25 Onda rock
[illegible] Basket serie A1

Quarta Rete Tv
18,30 Maria Maria, telenovela
20,30 La gang del dobermann colpisce ancora, film
22,20 Identità bruciata, film
24 — Dolce notte

Quinta Rete
18 — Balla comigo, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Il piacere e l'amore, film
23 — Boomerang
0,15 L'inferno dei mongoli, film

Telecampione
20,15 Business & News
20,35 Conoscere per capire
22,30 Domani in cronaca
22,45 Documentario
23,15 Gente di Hollywood, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoni
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After math, telefilm

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Petrol boat, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23,30 Documentario

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Uau cartoni!
20 — Yo-yo
20,30 Oriente Express, sceneggiato
22,30 Videonotizie
24 — Il fantasma e la signora Muir, film

Rete 7 Piemonte
18,05 George e Mildred, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Killer Kid, film
22,40 Informa 7
23 — Image
23,30 Miami squad, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,30 He man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 Accusa: violenza carnale, film
22,15 Odeon dossier
23,30 Benvenuti a... «Rio de Janeiro», film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ECONOMICI

[illegible] srl - agenzia IBM ricerca agenti per la vendita di prodotti hardware e software. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Scrivere dettagliatamente indirizzando in Via Ospedale, 5 - 12051 Alba.

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Casalis [illegible]. Per informazioni tel. 011 96.37.411.

Volley A2, dopo [illegible] sconfitte consecutive gli astigiani risorgono domenica

E' una Voluntas trasformista

Dimenticato il crollo di mercoledì, la squadra ha affondato il Moka Rica Forlì con [illegible] perentorio 3-0
Vincenti le battute di Cunjal. Il presidente Mauro Venturini: «Bravi tutti [illegible] adesso viviamo alla giornata»

ASTI. La Voluntas ritrova il sorriso, vince in casa per 3-0 contro la Moka Rica Forlì e conquista due punti importanti.

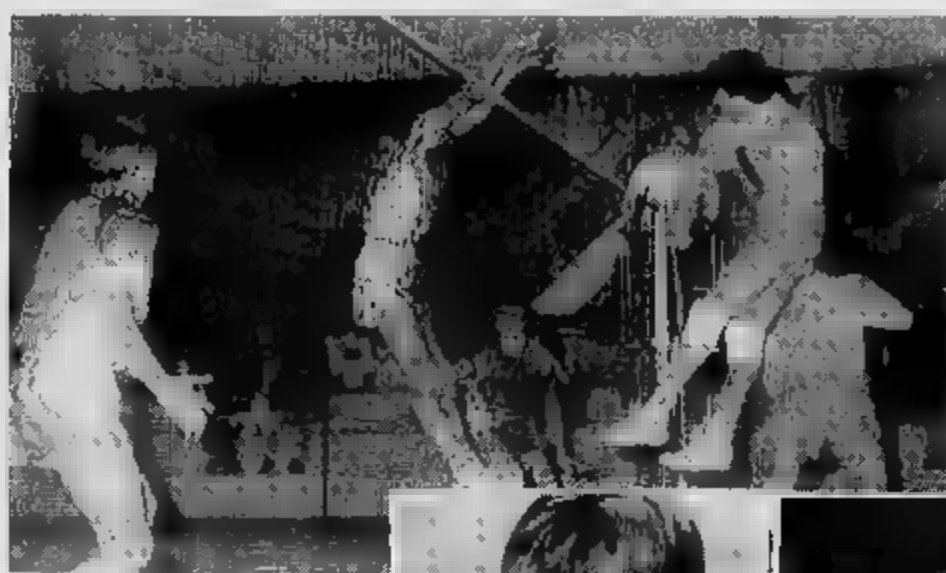
Non [illegible] la salvezza, ma il successo [illegible] domenica [illegible] importante perché sblocca una situazione che pareva incancrenita. Merito [illegible] tecnico argentino Alberto Roitmann che all'i[illegible] della scorsa settimana ha radunato la squadra nello spogliatoio: una riunione fiume nella quale sono emersi tutti i problemi interpersonali tra i giocatori. E, dopo critiche e chiarimenti, una promessa: la formazione astigiana [illegible] deciso [illegible] ripartire [illegible] zero.

L'allenatore ha commentato, a fine partita: «E' andato tutto bene. Ha girato tutto, con continuità. [illegible] Forlì [illegible] in grande forma, ma siamo riusciti ad imporre il nostro gioco. La squa[illegible] [illegible] giocato [illegible] continuità, difendendo e servendo bene». La Voluntas è stata efficace a muro, soffocando sempre [illegible] iniziative degli avversari. Le battute in salto di Cunjal hanno messo in difficoltà la ricezione del Forlì. Il presidente Venturini ha commentato: «E' stata [illegible] normale evoluzione della squadra. Roitmann ha detto che i giocatori si stanno responsabilizzando. Hanno battuto bene e così tutto è girato a [illegible] favore. Il merito va ai ragazzi [illegible] hanno disputato un'ottima pro[illegible]. Martino ha giostrato bene la squadra. Sono cresciuti Cunjal e Urbanowicz [illegible] Alekno [illegible] giocato positivamente. Insomma è [illegible] la prima volta che nella Voluntas hanno giocato sei giocatori [illegible] sei. Bisogna capire se la squ[illegible] ha raggiunto un certo livello. Adesso non c'è più niente da perdere e non facciamo pronostici: viviamo alla giornata».

L'allenatore della Voluntas, Roitmann, ha sostituito Sergio Teppa [illegible] Luca Perono, [illegible] anni, di San [illegible] Torinese. [illegible] stato proprio Perono la piacevole sorpresa della domenica: [illegible] disputato tutta la partita da titolare mettendosi in evidenza. Il palleggiatore Paolo [illegible] ha commentato: «C'è stato un bel risveglio. Ma qu[illegible] vittoria non servirà a [illegible] se non riusciremo a vincere almeno due trasferte, come Mestre, Sassari, Città di Castello o Ferrara. La salvezza dovrebbe [illegible] a [illegible] punti. Questa vittoria può servirci per il morale ma adesso bisogna tirare fuori [illegible] unghie, altrimenti ci ritroviamo daccapo».

Intanto nel Forlì è scoppiata la crisi: potrebbe infatti saltare il tecnico Molduci. Invece la Voluntas pensa a domenica prossima. Si gioca [illegible] trasferta a Città [illegible] Castello, [illegible] delle dirette rivali del [illegible] astigiano.

La situazione della squadra di Roitmann è ancora difficile, ma il lavoro del tecnico argenti[illegible] sta dando i primi frutti.

Voluntas [illegible] **Rica Forlì 3-0** (15-7; 15-10; 15-4). Durata set: 22'; 23'; 24'. Arbitri: Giugliano e Roccuzzi.

La Voluntas in azione alla palestra [illegible] Giobert. Sotto a sinistra, il russo Alekno e a fianco il polacco Urbanowicz

Spettatori 250. Incasso 800.000. Battute sbagliate: Asti 12; Forlì 7.

Voluntas [illegible]: Urbanowicz (4 punti; 14 cambi palla); Martino (2, 4); Perono (4, [illegible]); Teppa (0, 1); Lorenzoni (0, 0); Ruffinatti (9, 9); Alekno (9, 16); Cunjal (7; 17). Ne: Angesia e Bonola. All: Roitmann.

[illegible] **Rica Forlì**: Pantchen[illegible] (3, 15); Ravaglioli (0, 0); Ugolini (1, 9); Pascucci (2, 16); Magrini (4, 8); Bernabè (8, 5); Tedeschi (1, 4); Losev (0, 1). Ne: Crociati. All: Molduci.

Daniela Cotto

LA [illegible]

I risultati della sedicesima giornata: **Voluntas Asti-Moka Rica Forlì 3-0 (15-7; 15-10; 15-4)**; Scaini Catania-San Giorgio Mestre 1-3 (6-15; 15-5; 11-15, 12-15); Com Cavi Napoli-Latte Giglio Reggio Emilia 3-2 (9-15; 15-8; 15-6; 5-15; 15-10); Uliveto Livorno-Agrigento 3-0 (15-1; 15-1; 15-2); Carifano-Ingram Città di Castello 3-0 (15-12; 15-5; 15-9); Codyeco Santa Croce-[illegible] Mantova 2-3 (15-12; 9-15; 8-15; 15-7; 15-17); Fochi Bologna-San Giorgio Mestre 3-0 (15-8; 15-9; 15-6); Popolare Sassari-Spal Ferrara 3-2 (15-11; 4-15; 15-8; 4-15; 16-14).

La classifica: Fochi Bologna [illegible]8; Latte Giglio Reggio Emilia e Carifano 24; Com Cavi [illegible]poli, Mia Verona e Bari 22; San Giorgio Mestre e Banca Popolare Sassari 18; Moka Rica Forlì e Scaini Catania 18; Uliveto Livorno 14; Spal Ferrara e Codyeco Santa Croce 10; Ingram Città di Castello 8; **Voluntas Asti 6**; Agrigento [illegible]

Prossimo [illegible]: Reggio Emilia-Carifano; Mestre-Scaini Catania; Ferrara-Fochi Bologna; Forlì-Santa Croce; Mia Verona-Popolare Sassari; Bari-; Agrigento-Com Cavi Napoli; [illegible] **di Castelo-Voluntas Asti.**

[illegible]

[illegible]
[illegible] vince [illegible] con il Cavallermaggiore

L'Asti, in vista [illegible] campionato [illegible] Eccellenza che riprenderà domenica 17 gennaio con il recupero della tredicesima giornata, ha sconfitto in amichevole il Cavallermaggiore per 2-0, [illegible] reti di Piacenza e Ferri. I galletti alla ripresa del torneo affronteranno in trasferta [illegible] Chieri.

[illegible]
Doppio successo per [illegible] e Ford Perosino

Giornata positiva per Azeta e Ford Perosino, le due formazioni astigiane impegnate nel campionato di basket [illegible] Promozione: entrambe hanno vinto nella [illegible] giornata d'andata. La Ford, nelle cui file ha esordito il trentaseienne Fabrizio Cassano, ha sconfitto in [illegible] [illegible] Derthona per 83-78; mentre l'Azeta [illegible] è imposta in trasferta con il Libertas Casale per 73-56. La classifica: Valenza 16 punti; Ovada, 3C Alessandria 14; Saragat 12; Azeta 10; Casale 8; Ford Perosino, Derthona, Novi, Castellazzo 8; Libertas Casale, Castelnuovo 4.

CALCIO [illegible]
Il «Quartiere Torretta» [illegible] aggiudica [illegible] derby

Nel campionato amatoriale Csi si è recuperato [illegible] decimo turno. I risultati del girone A: Usc At89-Miotto 1-3; Torretta Nel-Quartiere Torretta 0-1; Miroglio-Biberach 1-0; [illegible] [illegible] Food-Caggiano 0-0; Club 88-Viogio 1-1; Tonco-Sanmarzanese 1-0. La classifica: Quartiere Torretta 16 punti; Acm [illegible] Food, [illegible] 15; Sanmarzanese 14; Caggiano, Miroglio 11; [illegible] Athletic, Viogio 10; Club 88 9; Tonco 8; Torretta Nel, Usc At [illegible] 7; Portacomaro, [illegible] Principe 6; [illegible]ch [illegible]

AMATORI FIGC
Villanovese [illegible] poker con il Cortazzone

[illegible] si [illegible] disputati due recuperi validi per il campionato Amatori Figc. La Villanovese ha sconfitto per 4-2 il Cortazzone (le due squadre militano nel girone A). Per il girone B si è giocato [illegible]zola-Amatori Canelli; hanno vinto i sampietrini per 2-1. Il torneo riprenderà ufficialmente sabato 23 gennaio.

TIFOSI
Trasferta in pullman per Juventus-Pescara

[illegible] Juventus club Asti organizza per domenica 17 gennaio [illegible] trasferta in pullman a Torino per [illegible] partita di serie A tra la formazione bianconera e il Pescara, con partenza da piazza Alfieri (lato bar Commercio) alle 13. Le quote sono fissate [illegible] 10.000 lire per i soci e 15.000 per i non soci. [illegible] adesioni si raccolgono nella sede del club in corso Alfieri 174 (tel. 33354) il martedì e venerdì [illegible] 21,30 alle ore 23,30.

[illegible] B2

Dopo un buon primo tempo nella ripresa [illegible] Fidenza ha [illegible] via libera (96-85)

La Tubosider finisce sotto accusa

Il coach Adriano Arucci: «Sono emersi i nostri limiti e gli avversari ci hanno dato [illegible] lezione di pallacanestro»
Angeli, Arucci e Persico sono stati i migliori in campo. Sabato un [illegible] impegno interno [illegible] il Mirandola

ASTI. [illegible] è riuscita alla Tubosider l'impresa [illegible] chiudere [illegible] girone d'andata [illegible] una [illegible]: [illegible] sera al palazzetto il Fidenza ha potuto portare a casa i due punti vincendo l'incontro per 96-85.

C'è stata comunque [illegible] metamorfosi della squadra astigiana [illegible] primo [illegible] secondo tempo ed [illegible] difficile stabilire se ciò sia [illegible] imputare alle [illegible] [illegible] formazione guidata [illegible] Adriano Arucci oppure [illegible] maggiore forza degli avversari, capaci di tenere lo stesso ritmo per tutto l'incontro.

La Tubo ha avuto nel primo tempo (chiuso p[illegible] avanti di [illegible] [illegible] il punteggio di 46-43) l'occasione per chiudere la partita o perlomeno, considerando che il basket [illegible] sport dove non esiste ritardo irrecuperabile, di metterci sopra un'ipoteca: a cinque minuti dal termine della prima frazione [illegible] avanti di sette (35-28), [illegible] la palla del possibile 37-28; fallitala ha subito un parziale di 7-0 che ha riequilibrato la gara.

Nella ripresa, complice la stretta marcatura su Angeli (il migliore con Arucci e Persico), il Fidenza ha potuto prendere [illegible] largo, agevolato da una difesa astigiana non irresistibile e nel[illegible] circostanza vero tallone d'Achille [illegible] complesso.

«Sabato sono emersi i limiti [illegible] nostra squadra - spiega il coach Adriano Arucci - vale a dire esperienza e concentrazione. Abbiamo fatto tiri che non andavano eseguiti. Il Fidenza ci ha [illegible] [illegible] lezione [illegible] pallacanestro».

Su tutti il play maker Piva; 12 punti con due su due da tre e cinque assist, [illegible] spina nel fianco dell'Astense. Continua Arucci: «La vittoria del Fidenza non fa una grinza. Da parte nostra è mancata la capacità di gestire il gioco. Con il Como c'è stata una maggiore concentra[illegible] e innanzitutto il ritmo più lento dei comaschi ci ha favorito».

Sabato prossimo altro impegno interno per Paglieri e compagni che affro[illegible] [illegible] palazzetto (ore 21.15) il Mirandola, che in classifica è a quota dodici: «Non facciamo più calcoli - sostiene Arucci - ci sono quindici partite da giocare e cercheremo [illegible] guadagnarci la salvezza».

Intanto c'è da registrare il re[illegible] negativo [illegible] punti [illegible]quistati d[illegible] quindici turni: [illegible] appena otto, nei precedenti sei campionati di B2 l'Astense [illegible] aveva mai raggranellato meno [illegible] quattordici punti.

I tabellini. **Tubosider:** Persico [illegible] Carmellino 3, Vinetti 6, Angeli 26, Arucci 16, Paglieri 18, Bortolami 3, [illegible] 6, Pinto, Bonino n.e.

Fidenza: Carboni 2, Piva 12, Angella 7, Negri 22, Mazzoleni 11, Pozzecco 14, Zamparo 20, Marchignoli 8, Picchi n.e., Rossetti n.e.

I risultati della quindicesima giornata: Aosta-Pavia 85-65; Arcisate-Como 78-85; [illegible]der-Fidenza 85-96; Mirandola-Gariasco 87-91; Rovereto-Cremona 89-79; Motomalaguti-Varese 79-68; Monza-Treviglio 75-87; Bergamo-Spal 90-[illegible].

La classifica: Varese [illegible] punti; Aosta 24; Cremona 22; [illegible]otomalaguti, Bergamo 20; Treviglio, Como 18; Rovereto 14; Spal Correggio, Mirandola, Gariasco, [illegible] 12; Pavia 10; **Tubosider 8**; Monza, Arcisate 6. Prossimo turno: Rovereto-Aosta; **Tubosider-Mirandola**; Arcisate-Bergamo; Gariasco-Pavia; Cremona-Motomalaguti; Varese-Monza; Spal-Como; Fidenza-Treviglio.

Enzo Armando

Paolo Arucci a sinistra in azione difensiva. Il giocatore è stato tra i migliori contro il Fidenza. A fianco Paglieri

TAMBURELLO INDOOR

Il via al torneo giovanile con il presidente Crosato

Il presidente Fipt (Federazione italiana palla tamburello) [illegible] Crosato ha partecipato, sabato pomeriggio, alla palestra «Giobert» di Asti, all'inaugurazione del torneo giovanile indoor. Si [illegible] disputati anche i primi incontri. Categoria Pulcini: Antignano-Settime 8-3; Monale A-Asti '93 8-3; [illegible]-Vignale 8-1; Asti '93-Ovada 8-2. Esordienti: Asti '93-Monale F 8-2; Chiusano-Vignale 8-3;. Allievi: Monale-Ovada 8-2. Al termine è seguita la cerimonia delle società astigiane e del torneo a muro per la stagione '92. Nella foto (Ubertone) il presidente Crosato con un gruppo di giovanissimi tamburellisti

[illegible]

Astigiani penultimi dopo la quarta sconfitta consecutiva (86-75 a Sestri)

Continua l'astinenza per la Celad

E ora diventa decisiva la trasferta a S. Salvatore

La «guardia» Caracciolo in azione

[illegible] Quarta sconfitta consecutiva per la Celad che è stata battuta in trasferta domenica [illegible] Sestri per 86-75, nella penultima giornata d'andata del campionato di serie D di basket.

La gara si è giocata in un orario insolito, alle 11 di mattina, il che può aver influito sul rendimento dei cestisti astigiani che non sono mai riusciti ad entrare in partita.

I liguri sono stati avanti per tutto l'incontro ed hanno chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio per 32-29. Nella ripresa si è scate[illegible] C[illegible] (zero punti [illegible] prima frazione, 25 nella seconda) che in due minuti [illegible] realiz[illegible] [illegible] punti (si era intorno al 5').

Tranne Azzaretti, autore [illegible] sedici punti e [illegible] un ottimo lavoro ai rimbalzi, tutti gli altri sono stati deludenti: molti palloni [illegible] per ingenuità, solo 19/36 ai liberi e giocatori solitamente precisi [illegible] Briola (0/5 nel tiro [illegible] tre) e Montrucchio (1/5 [illegible] due) [illegible] incorsi in una giornata negativa.

Diventa allora indispensabile alla formazione astigiana conquistare un [illegible] nell'ulti[illegible] giornata [illegible] prima fase: i ragazzi di Ravalico affronteranno sabato in trasferta [illegible] San Salvatore, squadra non irresistibile, che precede i bancari di quattro lunghezze. E' sicuramente una gara da ultima spiaggia: un'altra sconfitta potrebbe avere gravi conseguenze soprattutto dal punto di vista psicologico.

Il tabellino della **Celad:** Tarasco [illegible], Ferraris 5, Azzaretti 16, Ravalico 2, Briola 13, Cavalla 7, Covre 6, Caracciolo 12, Montrucchio 2, Pettenuzzo 4.

La classifica: Valtarese, Tarros, Riviera, Lerici, Camaiore 20; Acqui, Chiavari 18; Voghera, Alassio 14; [illegible] 12; Loano, San Salvatore, Casale 10; Sarzana 8; Celad 6; La Spezia 4. (e. a.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 12 Gennaio 1993 — 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il diciannovenne di Alba è deceduto nell'incidente dell'altra notte a Cinzano

Morto il cuoco del «Muscatel»

L'auto guidata dal giovane in servizio militare a Rivoli e di ritorno da [illegible] serata con gli amici ha sbandato in curva sul ghiaccio e si è schiantata contro un'altra vettura. Oggi alle 15 i funerali

Auto contro furgone a Carrù

Panettiere (35 anni) di Torino prima vittima del '93 sulla To-Sv

Sul viadotto della «Mondavia» a Carrù sono già avvenuti numerosi incidenti

CARRU'. La prima vittima [illegible] '93 sulla Torino-Savona ha scatenato nuove polemiche sulla pericolosità dell'unica autostrada del Cuneese.

Domenica pomeriggio, all'altezza del casello di Carrù, un panettiere di Torino ha perso la vita schiantandosi con la propria auto contro un furgone. Emanuele Veneziano, 35 anni, che abitava a Torino, [illegible] via Malone 24, stava viaggiando [illegible] direzione del capoluogo ligure, quando, sul viadotto «Mondalavia» (al chilometro 52 e 500), [illegible] [illegible] il controllo della «Panda», invadendo la corsia opposta e [illegible]trandosi con un camioncino «Renault», proveniente in [illegible] opposto, condotto da Remo Cavallero, 49 anni, residente a Fossano, titolare di un ristorante in frazione San Vittore. L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 16,15. L'auto del torinese si è ribaltata rimanendo incastrata fra le lamiere del furgone. Emanuele Veneziano, originario di Caltanissetta, [illegible] morto sul colpo.

Immediato è [illegible] l'allarme: alcuni automobilisti hanno avvisato la Polstrada [illegible] Roreto [illegible] Cherasco. Sono intervenuti anche i volontari [illegible] vigili del fuoco [illegible] Fossano che hanno estratto dalla «Panda» il corpo del torinese. [illegible] Cavallero è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano. Le sue condizioni non sono gravi.

I medici del pronto [illegible] [illegible] hanno riscontrato ferite e contusioni guaribili in quindici giorni. L'uomo, padre di due figli, è proprietario [illegible] un ristorante in frazione San Vittore. Da tempo è specializzato in [illegible]ring e nella preparazione di ricevimenti.

La Polstrada [illegible] indagando sulle cause dell'incidente. Fra le ipotesi: una distrazione o un malore del conducente. [illegible]nuele Veneziano, fino a poche settimane fa, lavorava per il [illegible] di panetterie «La Blasca», con sede nel Torinese.

Il 2 dicembre '91, sul viadotto autostradale «Mondalavia», si era [illegible] verificato uno [illegible]tro fra auto, nel quale era morto Antonio Festa, [illegible] [illegible] impiegato di Mondovì, [illegible]tre Stefano Viglione, 21 anni, anch'egli monregalese era rimasto gravemente [illegible] ferito, riportando la lesione [illegible] colonna vertebrale e rimanendo paralizzato alle gambe. Il viadotto della «Mondalavia» [illegible] compreso nell'elenco dei tratti sotto accusa dell'autostrada Torino-Savona. Soltanto il raddoppio della carreggiata potrà evitare altre vittime. [r. c.]

ALBA. Si svolgono oggi pomeriggio [illegible] Alba (parrocchia della Moretta, ore 15) i funerali di Luciano Viglierchio, il diciannovenne morto domenica mattina a Cinzano di Santa Vittoria, in un incidente in cui [illegible] rimasti coinvolti altri [illegible] giovani. Le condizioni dei feriti stanno migliorando: Filippo Bertola, 23 anni, guardia giurata, abitante a Bra in via Silvio Pellico 30, è ricoverato all'ospedale di Savigliano con una prognosi [illegible] due mesi (frattura della gamba e gomito sinistro), mentre hanno riportato ferite non gravi Luca Zantonello, 19 anni abitante ad Alba in strada Vedetta 112, e Fabio Bongiovanni, 19 anni, nato a [illegible] e abitante a Treiso in via Cappelletto 9.

Il Viglierchio (in licenza dal servizio militare che stava prestando come alpino alla Brigata Taurinense [illegible] Rivoli), alla guida della sua «Uno» stava rincasando, dopo aver trascorso la [illegible]ta e le prime ore di domenica in compagnia degli amici, [illegible] Centro per lo sport e tempo libero «Cin [illegible] Land» [illegible] [illegible]. Appena fuori l'abitato, verso Alba, nell'affrontare [illegible] curva, l'auto del Viglierchio, sbandando sul fondo ghiacciato, [illegible] andata a schiantarsi [illegible] un'altra «Uno» proveniente in senso opposto. Quest'ultima era condotta dal B[illegible] viaggiava su una vettura dell'istituto di vigilanza «Argus» per cui lavora.

Nell'incidente è rimasta coinvolta anche [illegible] «Renault 19» che seguiva l'auto del Viglierchio: a bordo altri due soldati, Zantonello e Bongiovanni in [illegible] vizio rispettivamente al reggimento artiglieria [illegible] montagna «Aosta» di Fossano e al 41° Battaglione Trasmissioni «Frejus» di Torino. Zantonello e Bongiovanni erano amici della vittima: [illegible] stati insieme a Cinzano e stavano rincasando.

La [illegible] di Luciano Viglierchio ha suscitato molta commozione nell'Albese. [illegible] dimostrazione di affetto si è avuta con [illegible] grandissima partecipazione [illegible] veglia [illegible] preghiera nella parrocchia [illegible] [illegible]. Tutto il borgo si è [illegible] intorno alla famiglia, affranta dal dolore. Luciano Viglierchio [illegible] frequentato la scuola alberghiera di Barolo, specializzandosi come [illegible]. Aveva lavorato in diversi ristoranti, tra cui il «Muscatel» di Cinzano dove avrebbe ripreso a [illegible] il [illegible] al termine del servizio militare, tra un mese. Gli amici lo ricordano come un bravo ragazzo, allegro, tifoso della Juventus. Lascia il padre Aldo (operaio dell'industria Ferrero in pensione, da poco tornato a casa dall'ospedale dove [illegible] stato sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico), la mamma Rosetta e la sorella Gabriella, sposata ad Alba. [g. f.]

Luciano Viglierchio

Quattro feriti a Castagnito

[illegible] Quattro feriti in [illegible] scontro tra due auto a San Giuseppe di Castagnito. Il più grave [illegible] Massimo Mulasso, 21 [illegible] [illegible] Canale, via Mombirone 60, che è ricoverato all'ospedale di [illegible] [illegible] prognosi riservata, per politrauma. Gli altri sono: Paola Toppino, [illegible] anni, [illegible] Castellinaldo, via Castagnito [illegible] (guarirà in due mesi dalla frattura [illegible] del femore); Stefano Sacco e Massimo Negro, entrambi di 21 anni e abitanti a Canale, rispettivamente in via Torino 41 e in via Fenoglio 4. Il Sacco ha riportato [illegible] frattura allo sterno, il [illegible]gro contusioni al volto. [g. f.]

ALL'ALPITOUR NON E' BASTATO IL GRANDE TIFO DEL PUBBLICO

Domenica Ganev e compagni hanno firmato contro la droga

Dopo lo 0-3 casalingo contro i modenesi, il sestetto di Cuneo (che ha fatto pace [illegible] il pubblico del Palasport, domenica molto caloroso) corre ai ripari. Il tecnico Blain ha preparato una nuova tabella [illegible] preparazione: gli allenamenti [illegible] più duri. Nella [illegible] Bedino, il bulgaro Ganev firma la petizione «Dico [illegible] alla droga». [illegible] 42

Proseguono i controlli Usl sull'epidemia (di tipo A) che ha colpito Rocca de' Baldi

A Crava sono 12 i casi di epatite

[illegible] fino a lunedì prossi[illegible] le scuole materne, elementari e medie. Vietato bere l'acqua dei pozzi
Il dipartimento [illegible] igiene ambientale: «Non si devono [illegible] allarmismi». Le regole per evitare il contagio

ROCCA DE' BALDI. Sono saliti a [illegible] i casi di epatite virale [illegible] tipo A che hanno causato la chiusura delle scuole materna, elementare e media, in frazione Crava. Sulla vicenda, che [illegible] suscitato preoccupazione in paese, è al lavoro [illegible] dipartimento di Igiene ambientale dell'Usl 66 diretto [illegible] Rodolfo Garelli.

I tecnici dell'unità sanitaria locale monregalese sono in costante contatto [illegible] il Comune di Rocca de' Baldi e hanno compiuto sopralluoghi e prelievi controllando acquedotto e rete fognaria; [illegible] stati fatti anche accertamenti [illegible] sugli alimenti e all'interno degli edifici scolastici. «Non bisogna drammatizzare la situazione - spiega [illegible] dottor Garelli -, il feno[illegible] è sotto controllo. L'unico rischio [illegible] quello di creare allarmismi. L'epatite "A" è una malattia ormai perfettamente curabile, che [illegible] lascia conseguenze [illegible] chi la contrae».

Gli esperti dell'ufficio di Igiene ambientale hanno segnalato all'amministrazione alcune [illegible] regole elementari per ridurre le possibilità di contagio: non usare l'acqua dei pozzi privati (il sindaco Felice Bessone ha già emesso un'ordinanza); non consumare cibi crudi; o[illegible]re in modo scrupoloso le più semplici norme di igiene.

Nel Monregalese l'ultima epidemia [illegible] genere risale agli Anni Ottanta, quando fu colpito [illegible] Comune [illegible] Villanova. [illegible] effetti dell'epatite virale, anche in quel caso di «tipo A», si erano fatti sentire per circa, i[illegible]sando circa trenta persone, senza conseguenze.

Nel caso di Rocca de' Baldi [illegible] difficile stabilire [illegible] precisione le origini della malattia virale; quest'ultima può [illegible] stata contratta altrove e successivamente aver colpito un nucleo famigliare per estendersi ad al[illegible] persone. I controlli e le analisi [illegible] difficili anche perché non tutte le case dell'area comunale [illegible] allacciate alla [illegible] fognaria e alcune sono dotate [illegible] di fossa biologica.

L'epatite virale si può [illegible]trarre nel periodo di incubazione [illegible] (che può durare [illegible] 15 giorni a 2 mesi) e fino a 10 giorni dopo [illegible] scomparsa dei sintomi. [l. f.]

L'ordinanza all'ingresso delle scuole

Nas a Cuneo

Comune, multa per [illegible]

CUNEO. Un [illegible] [illegible] patate lasciato sul pavimento di [illegible] deposito della scuola [illegible] comunale [illegible] via [illegible] aprile 25 ha fatto scattare una multa di [illegible] milione all'amministrazione civica per irregolarità amministrativa e inosservanza [illegible] norme igienico-sanitarie.

I fatti risalgono al [illegible] dicembre: i carabinieri del Nas (nucleo antisofisticazioni) [illegible] Alessandria, nel corso di un sopralluogo nelle scuole elementari e materne del Cuneese, hanno ispezionato anche la struttura di piazza Regina Elena. Nel deposito, dove è sistemato il congelatore, era stato «parcheggiato» un sacco di patate. Immediata [illegible] scattata [illegible] contravvenzione per la mancanza dell'autorizzazione sanitaria per [illegible] locale: il deposito non [illegible] piastrellato, come previsto dalla legge sui locali pubblici.

I Nas hanno anche rilevato irregolarità per la mancanza di retine [illegible] finestre, «bacchette pendule» a [illegible] porta e rubinetti dei lavandini non in regola (la normativa prevede leve o comandi a pedale. Nel locale c'erano manopole).

«Nei giorni [illegible] - spiega il sindaco, Giuseppe Menardi - ho ricevuto la notifica della contravvenzione. Abbiamo immediatamente provveduto a sistemare i locali».

«L'Usl - spiegano all'ufficio servizi sociali e scuole del municipio - aveva segnalato le irregolarità, al momento della conces[illegible] dell'agibilità sanitaria [illegible] locali dove è ospitata la mensa della scuola materna [illegible] via XXVIII Aprile».

Intanto i Nas hanno anche notificato [illegible] denuncia per uso [illegible] estrogeni all'allevatore Davide Ghio di Villafalletto. In estate, nel corso di [illegible] controllo, sette bovini erano stati trovati positivi [illegible] prelievi «antiestrogeni». Il sindaco a[illegible] poi disposto il sequestro di [illegible] capi di animali. L'allevatore [illegible] poi contestato le analisi. L'istituto superiore di vigilanza di Roma ha confermato la presenza nel sangue dei bovini [illegible] [illegible] «irregolari». [r. c.]

Ha preso il via ieri la terza edizione del progetto che si propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna fra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

LaSTA in classe 1992-93

«La Stampa in classe», terza edizione, ha preso il via: anche quest'anno l'iniziativa che si propone di coinvolgere gli studenti a una lettura guidata, nonché a una comprensione e valutazione critica del giornale coinvolge le scuole [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il quotidian[illegible] strumento didattico: il progetto, dopo il successo raccolto negli anni passati, coinvolge 610 scuole medie inferiori e 127 superiori (solo le classi del biennio) per [illegible] totale di [illegible] mila studenti. Da ieri fino a domani prosegue intanto la prima consegna gratuita agli istituti coinvolti [illegible] una copia de [illegible] Stampa», (una ogni due studenti), distribuzione che proseguirà nei giorni 21, [illegible] e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli esercizi erano già state consegnate durante il mese di ottobre.

[illegible] vediamo in dettaglio come è organizzato il progetto. La sezione delle attività obbligatorie prevede la compilazione di apposite schede dopo la preventiva lettura e analisi del quotidiano. Si [illegible] dalla risposta di semplici domande legate alla prima pagina del giornale, alla [illegible] e allo sport, alla stesura di ipotetiche lettere destinate a «Specchio dei Tempi», al breve riassunto [illegible] articoli pubblicati. Più approfonditi e vari gli esercizi per gli studenti delle superiori, [illegible] riferimenti ai settori della cultura, dell'eco[illegible] della scienza e dello spettacolo.

Quanto [illegible] attività facoltative, [illegible] tre: per le medie inferiori si tratta dell'ideazione di un logo, da realizzare attraverso disegni, fotografie o collage. L'immagine vincitrice verrà [illegible] [illegible] simbolo per promuovere e contraddistinguere la prossima edizione de [illegible] Stampa in classe». A proposito di logo: quello attuale (riprodotto nel riquadro) era [illegible] ideato lo [illegible]corso anno da Gilberto Mignosi della classe 2ª D della scuola media inferiore di Omegna, Novara. Come secon[illegible] attività facoltativa, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di [illegible] prima pagina del giornale, sullo schema di quelle usate da «La Stampa». E infine, [illegible] entrambi i gradi di scuole, la formulazione di cinque domande, il più possibile originali e interessanti, per un'intervista ad un personaggio comparso nelle pagine [illegible] giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità entro [illegible] fine dell'anno [illegible]lastico in corso [illegible] sapere il giudizio e [illegible] valutazione espressi dalla [illegible] esaminatri[illegible]. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diplo[illegible] di partecipazione, senza contare che i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati in appositi volumi dell'Editrice La Stampa.

[illegible] segnalare, infine, una novità: nell'edizione '93 la Stampa è affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli due pagine su un tema quanto mai attuale: quello dell'energia.

Tutti gli elaborati dovranno [illegible] riconsegnati [illegible] preside [illegible] il [illegible] marzo.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che al di sopra dei 1600 metri saranno nevose.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] [illegible] Ovest-Sud-Ovest
VISIBILITA'. [illegible] [illegible] mattino [illegible] foschie [illegible] e nebbia.
[illegible]NZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 7,4; [illegible]: -1,1; media: 3

UN ANNO [illegible]
Max: 13,3; min: 0,0; media: 4

[illegible]
Torino [illegible]; Novara 7; [illegible] 6; Aosta 4; Asti 10; Vercelli 8

Il centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba ha fatto ricorso in tribunale

«L'Usl non paga le rette»

A causa del ritardo nei versamenti l'istituto non può erogare gli stipendi di dicembre ai cento dipendenti. Sollecitato un decreto ingiuntivo pari a 2 miliardi e 906 milioni

ALBA. Il centro di riabilitazione «Ferrero», che ospite 120 handicappati e dà lavoro a cento dipendenti, ha posto un ultimatum all'Usl di Alba, da cui arriva la maggior parte degli assistiti, [illegible] ottenere [illegible] pagamento delle rette. Il notevole ritardo nei versamenti [illegible] pregiudicando gli stipendi al personale.

In un'assemblea [illegible] i dipendenti, alla presenza del consiglio [illegible] amministrazione, l'amministratore delegato [illegible] Centro, Paolo Sacchetto, [illegible] dichiarato: [illegible] causa del ritardo dell'Usl 65 nel [illegible] delle rette, non siamo in grado di pagare le retribuzioni di dicembre». Il rag. Sacchetto ha aggiunto che la situazione si dovrebbe sbloccare presto perché l'istituto ha presentato in questi giorni in tribunale, tramite il suo legale, un ricorso per decreto ingiuntivo pari a due miliardi e 906 milioni quale credito scaduto al 31 dicembre '92.

Per la direzione parla il legale, avvocato Roberto Ponzio: «Il Centro, pur avendo un attivo [illegible] bilancio, si [illegible] in difficoltà nel pagamento dei dipendenti e fornitori. Gli [illegible] introiti [illegible] rappresentati dalle [illegible] che devono corrispondere le Usl [illegible] provenienza degli assistiti. [illegible] confronti dell'Unità sanitaria 65, che raggruppa la maggior parte degli utenti, è maturato un credito [illegible] oltre quattro miliardi, di cui circa tre scaduti. Persistendo il ritardo, abbiamo preso contatti con l'amministratore dell'Usl, che ha fatto presenti le gravi difficoltà di cassa e non ha potuto fornire assicurazioni di pagamento in tempi brevi».

Prosegue Ponzio: «Si [illegible] pertanto, necessario il ricorso all'autorità giudiziaria per non dover continuare a pagare interessi bancari insostenibili e ingiusti». Il legale fa presente che, in base alla convenzione, il pagamento dovrebbe a[illegible] entro 90 giorni dai rendiconti trimestrali mentre, invece, in alcuni casi, le somme si riferiscono al 1990, oltre che al '91 e '92.

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, si difende: «Il problema nasce dai mancati trasferimenti regionali. Per il '92, la Regione ha autorizzato l'Usl 65 a indicare 118 miliardi di entrate, ma ha poi trasferito solo [illegible] miliardi. La differenza di 14 miliardi [illegible] ad aggiungersi ad un precedente buco di cassa, per le stesse ragioni, di [illegible] miliardi. Una situazione che si trascina da anni, diventata insostenibile e per la quale non si vedono soluzioni in tempi brevi. L'Usl 65 è in crescente ritardo con tutti i pagamenti e temiamo che la situazione peggiori».

Conclude Monchiero: «Comprendiamo le difficoltà del "Centro Ferrero" che deve far far fronte agli stipendi. Non può pagare il personale se non riceve i soldi da[illegible] Regione che l'Usl si limita a trasferire. Adesso, con l'ingiunzione, il tribunale ci obbligherà a pagare. Dovremo cercare anticipazioni alla tesoreria, versando interessi bancari». Il «Ferrero» ha già avuto difficoltà a pagare gli stipendi [illegible] scorsi: è stato possibile versare la tredicesima solo attraverso garanzie personali rilasciate dai membri [illegible] consiglio di amministrazione, non potendo più ottenere le somme necessarie attraverso i normali canali bancari.

Giuseppina Fiori

Il centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba ospita 120 handicappati

[illegible] IN BREVE

BRA

[illegible] impiegata delle Poste truffa pensionata di 82 [illegible]

Nell'alloggio di via Umberto 102, Francesca Baldracco Chiolero, 82 anni, vedova, è stata [illegible] da [illegible] donna che si è presentata [illegible] impiegata delle Poste. «Stamattina abbiamo commesso un errore - ha detto la truffatrice -. Alla persona da lei delegata al ritiro della pensione abbiamo dato banconote fuori corso. Se me le restituisce, le riporto subito quelle buone». Oltre alla pensione l'anziana le ha affidato i risparmi per almeno 3 milioni: non li ha più visti.

BORGOMALE

[illegible] di strada con l'auto e finisce all'ospedale

Giovanni Fiori, 30 anni, via Cortemilia 10, è uscito di strada con l'auto. Ha riportato contusione cranica e guarirà in una ventina di giorni.

[illegible]

Manomette il [illegible] per sottrarre energia

Giovanni Paduano, 36 anni, di Castagnito, via Neive 65, è stato condannato [illegible] pretore a [illegible] mesi e dieci giorni con la condizionale. E' [illegible] ritenuto responsabile di truffa per avere sottratto energia mano[illegible]do il contatore della sua [illegible]

CANALE

Ex asilo Regina Margherita diventa [illegible]oteca regionale

Il progetto [illegible] quarto [illegible] ultimo lotto dei lavori di ristrutturazione dell'ex asilo «Regina Margherita» di piazza Martiri è stato approvato all'unanimità dal consiglio comunale. Dell'edificio è prevista la destinazione ad Enoteca regionale del Roero. La previsione di spesa del quarto lotto è di 200 milioni.

ALBA

Istituto magistrale presenta il corso sperimentale

[illegible] (ore 21) all'Istituto magistrale statale [illegible] piazza San Francesco d'Assisi [illegible] presentato l'indirizzo socio-psico-pedagogico della scuola.

[illegible] ALBA

Miroglio regala la Tac

L'industriale tessile Franco Miroglio, in una lettera all'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, ha confermato la disponibilità a donare all'ospedale San Lazzaro di Alba la Tac e la risonanza magnetica. Monchiero commenta: «Abbiamo gradito la lettera di conferma. Da parte nostra abbiamo inoltrato alla Regione [illegible] domanda ufficiale di autorizzazione a ricevere [illegible] apparecchia[illegible] [illegible] risposta dovrebbe pervenire entro novanta giorni». Nell'Albese si spera che sia positiva: la Tac e la risonanza magnetica sono strumenti che consentiranno di migliorare notevolmente le possibilità diganostiche al San Lazzaro, ospedale a cui fanno capo quasi centomila abitanti di 65 comuni. Si potranno evitare i disagevoli trasferimenti dei pazienti in altri ospedali (oltre 1.200 persone all'anno vengono dirottate altrove per la Tac). Un dono consistente, di oltre d[illegible] miliardi e mezzo. [g. f.]

Grande attesa per la sentenza del Consiglio di Stato

La Valle Bormida spera nel «no» all'inceneritore

CORTEMILIA. Stasera una delegazione di amministratori della Valle Bormida e di tecnici dell'associazione Rinascita incontrerà a Torino l'avvocato Luigi Sanfelici per definire [illegible] il legale della Regione Piemonte la strategia da adottare nella riunione in cui il Consiglio di Stato esaminerà il ricorso dell'Acna e della Regione Liguria in merito alla costruzione dell'impianto «re-sol» a Cengio.

Il Consiglio [illegible] Stato discuterà il ricorso all'inizio [illegible] febbraio e attorno all'attesa sentenza ruo[illegible] il destino della vicenda Acna poiché, [illegible] verranno accolte le [illegible] sostenute dall'azienda e dalla Regione Liguria i lavori per la costruzione del «re-sol» potranno riprendere ed essere ultimati in breve, [illegible] in caso contrario la costruzione dell'impianto potrebbe essere definitivamente bloccata, ponendo forti dubbi anche sulla [illegible]pravvivenza stessa dell'Acna.

Secondo gli amministratori e i tecnici piemontesi il ricorso presentato al Consiglio di Stato ha diversi punti deboli ed è su questi che si devono basare le controdeduzioni dell'avvocato Sanfelici.

«L'Acna e la Liguria sostengono tesi che non stanno in piedi e nel ricorso a [illegible] avviso cadono in contraddizione su alcuni punti - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, che la scorsa settimana ha studiato [illegible] alcuni esperti il documento -. Ad esempio, pri[illegible] affermano che il "re-sol" non è [illegible] impianto chimico integrato, bensì un impianto [illegible] produzione, poi però [illegible] alcuni punti ne parlano [illegible] di un impianto integrato».

Il sindaco di Cortemilia sarà [illegible] dei componenti della delegazione [illegible] [illegible]ra incontrerà l'avvocato Sanfelici. «Il nostro compito è unicamente quello di indicare al legale i punti sui quali insistere per confutare le tesi espresse dall'Acna e dalla Regione Liguria - continua il sindaco Veglio -. Per quanto riguarda il "re-sol" chiediamo soltanto che l'impianto venga sottoposto ad una corretta procedura per la valutazione dell'impatto ambientale».

Prima della riunione del Consiglio di Stato si terrà un altro vertice tra i sindaci piemontesi e quelli liguri. La riunione dovrebbe svolgersi attorno al 20 gennaio, probabilmente nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida, a Millesimo.

L'incontro verterà soprattutto sul problema occupazionale e dovrebbe servire a sviluppare maggiormente i temi abbozzati ma non approfonditi nella precedente riunione tra sindaci cuneesi e savonesi svoltasi [illegible] mese fa a Bossolasco. «La soluzione della vicenda Acna [illegible] dipende dagli amministratori locali - osserva il presidente della Comunità montana Alta Langa, Pier Giorgio Giacchino -. [illegible] dobbiamo pensare a ciò che accadrà dopo, ponendo le basi per creare nuovi posti di lavoro per i dipendenti dell'Acna».

I sindaci piemontesi stanno anche lavorando a un documento da presentare nel vertice con i loro colleghi liguri.

Corrado Olocco

[illegible] sinistra il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio e il presidente della Comunità montana Pi[illegible] [illegible]iorgio Giacchino: entrambi contestano il ricorso dell'Acna e della Regione Liguria sul «re-sol»

NEIVE

Servizio su Raitre

Gli alunni della media [illegible] in tv

[illegible] Una troupe televisiva di Raitre sarà ospite nei prossimi giorni della scuola media «Eugenio Montale» per realizzare un servizio sull'associazione scolastica «Per un pugno di libri», [illegible]ta quest'anno in una classe prima della media neivese. «L'associazione è aperta a tutti i ragazzi [illegible] nostra scuola media - spiega l'insegnante di italiano, Elena Rovera -. "Per un pugno di libri" nasce con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla lettura e alla recensione di testi. Abbiamo già [illegible] contatti con il distretto scolastico e [illegible] le ultime classi di alcune elementari per fornire loro le recensioni fatte dai nostri ragazzi».

Raitre girerà a Neive un servizio di una decina di minuti [illegible] immagini della scuola ed interviste agli insegnanti e ai giovanissimi lettori-recensori. [c. o.]

[illegible]

S'[illegible]ierà il 26

Cultura araba all'U[illegible] Popolare

[illegible] S'inizieranno il 26 gennaio i corsi dell'Università Popolare, organizzati dal Decentro studi e dall'associazione Rinascita, con la collaborazione del Comune e del giornale «Valle Bormida Pulita». L'iniziativa è giunta al secondo anno e si protrarrà fino ad aprile. I corsi comprenderanno un massimo di tre lezioni per ogni argomento. Le materie trattate: cultura araba, filosofia, fisica, chimica, [illegible] naturali, scienze sociali, medicina, arte, danze etniche e teatro. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, tecnici ed esperti.

Nell'ambito dell'Università Popolare sono in programma anche altri due incontri, il primo sull'Aids, il secondo sulla situazione in Bosnia. Le lezioni si terranno in Comune, [illegible] quelle [illegible] arte, che si svolgeranno al centro «Bonafous». [c. o.]

In Piemonte la «Granda» ha il maggior numero di pratiche rimaste indietro

Catasto, a Cuneo record [illegible] code

Negli uffici [illegible] il personale perché chi va in pensione [illegible] viene sostituito. E' meno critica la situazione ad Alessandria, all'ultimo posto per l'arretrato. Poche attrezzature agli uffici

La coda per l'«Isi» davanti agli uffici [illegible] catasto piemontesi

CITTA'	CARICHI DI LAVORO*	PRATICHE GIACENTI*	UNITA' IMMOBILIARI*
TORINO	2.461	2.770	33.386
CUNEO	1.401	8.790	14.435
NOVARA	1.078	985	15.716
ALESSANDRIA	1.055	843	12.730
VERCELLI	1.005	1.505	14.633
ASTI	785	1.964	8.151
AOSTA	644	1.154	8.003

*Numero medio per dipendente.
Fonte: [illegible]laborazione de «Il Sole 24 Ore del lunedì», in [illegible] del ministro delle Finanze.

CASA, dolce [illegible]. Ma per i proprietari di immobili italiani sembra più reale dire «casa, cara casa». Se infatti il '92 ha portato sacrifici [illegible] dolori per [illegible] stretta fiscale sul mattone, il '93 non [illegible] annuncia migliore. Sommando all'Ici, la [illegible] imposta comunale sulla casa, le vecchie imposte sugli immobili ci sarà, a seconda delle località, un incremento della pressione fiscale che potrà raggiungere il 140/150 per cento, con i casi limite a Roma e Genova.

La notizia viene da [illegible] elaborazione realizzata [illegible] «Il Sole-24 Ore del lunedì». Ma il catasto, emerge sempre dalla stessa elaborazione, ha armi spuntate. Gli uffici, infatti, boccheggiano, per mancanza di personale [illegible] di strutture moderne, in un [illegible] [illegible] pratiche arretrate [illegible] questo [illegible] agevolerà certamente la [illegible]novra fiscale sugli immobili che avrebbe dovuto avere la sua punta di forza negli uffici catastali provinciali, strutture decentrate del ministero delle Finanze.

Secondo [illegible] radiografia elaborata dal ministero e pubblicata da «Il Sole-24 Ore del lunedì», le pratiche [illegible] in Italia sono oltre sette milioni. E [illegible] non fanno certo eccezione gl[illegible] uffici [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.

Secondo l'elaborazione [illegible] dati ministeriali fatta dal quotidiano economico, Torino è al terzo posto in Italia per carichi di lavoro: 2461 nuove pratiche per dipendente pervenute nell'arco del 1991. Tra le altre province piemontesi al primo posto troviamo Cuneo (15ª con 1401 pratiche), poi Novara e Alessandria (rispettivamente al 24° e 25° posto, con 1078 e 1055). Seguono Vercelli (40° con 1005) ed Asti (65° posto con 785 pratiche). Aosta è al 79° posto con 644 nuove pratiche.

Sommando all'Ici le vecchie imposte sugli immobili il '93 sarà caratterizzato da ulteriori incrementi della pressione fiscale

[illegible] è invece al quarto posto in Italia (prima tra le province piemontesi) per il boom di pratiche giacenti e da esaminare per dipendente: 8790. All'ultimo posto regionale di questa classifica (72ª in quella nazionale) è Alessandria, con 843 pratiche. Tra i due [illegible] Torino (2770 pratiche), Asti (1964), Vercelli (1505), Ao[illegible] (1154) e Novara (988).

[illegible] il direttore [illegible] catasto di Treviso, primo assoluto con oltre 17 mila pratiche, ricorda al ministero delle Finanze «che non è possibile fare le nozze [illegible] i fichi secchi», non è meno categorico il responsabile del cata[illegible] [illegible] geometra Aimar.

[illegible] il personale - dice Aimar - perché chi [illegible] in pensione non viene sostituito con il turnover. Poi abbiamo scarsità di locali e di strumenti, dai terminali alle stampanti. I nostri dipendenti [illegible] [illegible] produzione ai primissimi posti [illegible] Italia ma questo [illegible] basta, come non [illegible]sta l'abnegazione e la buona volontà [illegible] quegli impiegati che fanno straordinari non pagati per predisporre i certificati. Roma lo sa, ma se non ci permette[illegible] di assumere personale sul posto la situazione non cambierà».

Situazione che non cambia ad Alessandria, anche se è all'ultimo posto come numero di pratiche da esaminare per dipendente.

«Siamo con [illegible] personale sotto organico di un terzo - dice il direttore, Franco [illegible]ggio - e la situazione tende [illegible] peggiorare. Inoltre per l'Isi da luglio a dicembre non si è potuto lavorare tranquilli, accumulando pratiche. Adesso arriva l'Ici [illegible] dovremo gestire con i Comuni». Le cose non migliorano, e questo in t[illegible] le sedi, con difficoltà per [illegible] gente che ricorre al [illegible]sto mentre nella lotta all'evasione le armi sono spuntate.

[illegible] Marchiaro

Con l'aiuto della Regione molte aree piemontesi sono state salvate dal degrado

Investiti [illegible] miliardi per l'ambiente

Negli ultimi due anni i principali interventi hanno interessato Cuneese, Alessandrino, Novarese e Vercellese
E' stato redatto anche [illegible] catasto delle zone attualmente [illegible] rischio che dovranno essere ripristinate in futuro

TORINO. Una torbiera d'alta quota - a Pian del Re [illegible] Crissolo, dove nasce il Po -, che si [illegible] degradando per il troppo afflusso di persone e veicoli. [illegible] lago, quello di Candia, che si interra e il cui intero ecosistema è in pericolo. Lo sfregio al paesaggio di un [illegible] cava, la «Meani» [illegible] Limone. L'antica foresta planiziale padana, [illegible] Garbello [illegible] provincia di Alessandria, ridot[illegible] al lumicino.

E poi una scarpata in smottamento sotto lo storico Borgo Ricetto di Candelo, un'area inserita nei bastioni settecenteschi di Bosco Marengo che [illegible] [illegible] rovina ambientale, [illegible] come un'altra antistante le mura quattrocentesche [illegible] Dronero e una [illegible] che ad Oleggio fa da cornice a [illegible] complesso monumentale ottocentesco.

Tutti luoghi che [illegible] molti altri - un centinaio circa sparpagliati un po' in tutto il territorio piemontese - sono stati sottoposti negli ultimi due anni a recupero ambientale [illegible] finanziamenti dell'assessorato regionale all'Ambiente.

«Era dall'88 che non [illegible] face[illegible] interventi, per mancanza di fondi - spiega Marcello Garino, titolare dell'assessorato -. Abbiamo investito nel biennio 8 miliardi [illegible] 159 milioni, accogliendo le richieste dei Comuni [illegible] delle Comunità montane».

Per farlo è stato necessario chiarire anzitutto che cosa fosse esattamente un'«area degradata», dato che la legge regionale di riferimento (la [illegible]. [illegible] dell'82) [illegible] era troppo chiara [illegible] proposito.

«Poi si è provveduto a redigere un catasto [illegible] queste aree e ad elaborare i criteri tecnici per i recuperi - continua Garino -. L'innovazione più significativa è stata l'adozione dell'ingegneria naturalistica, cioè un [illegible]me di tecniche che utilizzano le piante vive come materiale da costruzione [illegible] abbinamento con altri materiali. Tale "tecnologia verde" permette non solo di effettuare recuperi migliori di quelli del passato, ma [illegible] estenderli a situazioni il [illegible] ripristino pareva impossibile: scarpate a forte pendenza, superfici in frana o [illegible] terreni sterili [illegible] poverissimi di nutrienti».

«Grazie a questo [illegible] [illegible] ampliata [illegible] nozione di "area verde" - conclude l'assessore -. E di conseguenza si [illegible] allargato il ventaglio di servizi che tali [illegible] possono rendere alla collettività. Si prenda l'intervento richiesto a Roaschia dalla Comunità montana. C'era [illegible] grosso accumulo di materiale ciottoloso, derivato dagli scavi che furono effettuati per [illegible] costruzione di una condotta forzata della diga della Piastra. L'area presentava un aspetto lunare. Su quel tipo di substrato il processo spontaneo [illegible] ricolonizzazione da parte della vegetazione sarebbe assai lento. In altri casi si è trattato di recuperare formazioni boschive in [illegible] di sparizione, come al Bric Zumaglia di Ronco Biellese, [illegible] [illegible] Magliano Alfieri, Rittana e Cannobio. Rimarchevoli gli interventi nella Valle [illegible] Toce».

Ma per [illegible] aree recuperate [illegible] ne sono altrettante che aspettano un intervento risolutore. Tocca alla sensibilità ecologica degli amministratori locali sollecitarlo. Il finanziamento regionale copre [illegible] [illegible] della spesa ritenuta ammissibile [illegible] resto lo deve mettere il Comune o la Comunità montana del posto.

Fulvio [illegible]

Candelo, [illegible] restaurano mura e torri del [illegible]

CANDELO. Il '93 dovrebbe [illegible] [illegible] l'anno decisivo per completare l'intervento di restauro del Ricetto, il borgo medioevale fortificato fra i più interessanti in Italia sotto il profilo dell'architettura militare. Dopo il crollo di un tratto di mura avvenuto nella primavera del '92, [illegible] Ricetto ha richiamato l'attenzione [illegible] studiosi di memorie locali, storici e amministratori, tutti concordi nell'avviare al più presto [illegible] piano [illegible] recupero generale delle mura, delle torri e delle strutture interne. «In caso contrario - sostengono [illegible] esperti -, i danni diventerebbe[illegible] quasi irreparabili, senza più possibilità di rimedio».

In questi giorni sono cominciati i lavori per riparare le mura coinvolte in un secondo crollo (di dimensioni minori del primo), avvenuto nel tratto che sostiene gli uffici [illegible] Comune, [illegible] fianco del torrione d'ingresso. Nel frattempo l'amministrazio[illegible] comunale ha avviato le procedure per gli interventi alla parte crollata lungo la cortina che si affaccia sulla piana del torrente Cervo.

Il Ricetto [illegible] Candelo è una singolare struttura nata nel Medioevo per volontà degli abitanti del paese. In un periodo caratterizzato da incursioni nemiche [illegible] frequenti guerre fra feudatari, la popolazione decise di costruire un recinto fortificato, facilmente difendibile. All'interno, su file ordinate, si edificarono basse casette in cui trovare rifugio [illegible] caso di pericolo. Il Ricetto, mai coinvolto in operazioni militari, ha capitato spesso riprese cinematografiche di film di cappa e spada. Celebri le ambientazioni, negli Anni Sessanta, per la «Freccia Nera», successo televisivo dell'epoca.

Il Ricetto, con le torri, le mura merlate, i suggestivi viottoli in pietra, è rimasto integro, ma comunque [illegible] molti problemi, accentuati dal crollo della scorsa primavera che ha rischiato di compromettere la situazione. Non sono soltanto le mura a richiedere adeguati e urgenti interventi: anche le torri denunciano gravi difficoltà di staticità.

Nelle prossime settimane il Comune avvierà le procedure di appalto per consolidare il terreno franato con le mura. Il contenimento della ripa è infat[illegible] condizione indispensabile per passare alla seconda fase: la ricostruzione [illegible] [illegible] restauro [illegible] cortina fortificata. [d. sa.]

Dopo il crollo delle mura nella scorsa primavera, entro il '93 dovrebbero completarsi i restauri del borgo medioevale

Anche in edizione tedesca, francese, spagnola e inglese la guida edita dall'«Arci gola-Slow Food»

[illegible] Bra il viaggio nei [illegible] del mondo

Aziende indiane e dello Zimbabwe fra le duemila segnalate

BRA. Dopo l'edizione italiana, apparsa nelle librerie a fine anno, la «Guida ai vini del mondo» uscirà [illegible] febbraio in tedesco, ad aprile sarà la volta dell'edizione in spagnolo, cui seguiranno le versioni francese (pronta per il Vinexpo di Bordeaux) [illegible] in inglese. [illegible] tiratura prevista è di centomila copie complessive.

Un «best-seller» made in Bra, che porta il marchio dell'«Arci gola-Slow Food» e che ha coinvolto in tre anni di lavorazione, decine di collaboratori [illegible] tutti i continenti.

«Abbiamo compiuto un grosso sforzo per offrire al vasto pubblico degli operatori [illegible] appassionati di cose enologiche una guida davvero internazionale, senza punti di vista preconcetti» assicura Carlin [illegible]rini, presidente dell'Arci gola e ideatore [illegible] volume.

La formula seguita è quella della conoscenza diretta delle aziende. Esperti, giornalisti, gourmet hanno scritto sui vini dei rispettivi Paesi d'origine. La «Guida», 1240 pagine, 49.500 lire, segnala oltre cinquemila tipi di vini, di 1901 cantine in rappresentanza di trenta nazioni.

Per ogni vino, sono indicate, oltre [illegible] produttore e caratteristiche organolettiche, il tipo, la fascia [illegible] prezzo e le valutazioni complessive. I tre grappoli indicano, a giudizio, dei curatori i migliori vini del mondo. Nella prima edizione della guida i «Top wines» sono 150 [illegible] hanno l'onore della riproduzione dell'etichetta.

Agli inevitabili confronti [illegible] scopre che sulle quasi duemila cantine citate 673 sono francesi «è giusto è la nazione che più [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] mondo» ammette Petrini. L'Italia [illegible] rappre[illegible] da [illegible] aziende («abbiamo faticato a [illegible] il numero, ma una guida mondiale deve [illegible] necessariamente selettiva»), seguita da Spagna (198) [illegible] Germania (187).

Ma il viaggio enologico [illegible] emergere anche realtà diverse: ecco allora le 162 cantine segnalate negli Usa, le 40 in Sud Africa, le [illegible] australiane, 14 in Cile [illegible] Argentina, due [illegible] Cipro, [illegible] in [illegible]. E c'è anche un sorprendente «Cordon Rouge» prodotto nello Zimbabwe.

Sergio [illegible]

150 TOP WINES

Sono nove i piemontesi

Tra i 150 «wines top» segnalati nella guida, anche con l'etichetta, 26 sono italiani e di questi nove i piemontesi. Una scelta, [illegible] sempre in questi casi, destinata a far discutere gli addetti ai lavori, sia per chi è nell'elenco, ma soprattutto per chi è stato escluso. Ecco quali [illegible] i vini piemontesi indicati al vertice della qualità nella guida del [illegible]2: Elio Altare, La Morra «Vigna Arborina 1989»; La Barbatella, Nizza Monferrato, «La Vigna [illegible] Sonvico 1990»; Fratelli Ceretto, Alba «Barbaresco Bricco Asili 1990»; Domenico Clerico, Monforte d'Alba «Arte 1990»; Poderi Aldo Conterno, Monforte d'Alba «Barolo Bricco Bussia Vigna Colonnello 1988»; Giacomo Conterno, Monforte «Barolo Riserva Monfortino 1985»; Gaja, Barbaresco «Sori [illegible] Lorenzo 1998»; Paolo Scavino, Castiglione Falletto «Barbera d'Alba 1989»; Roberto Voerzio, La Morra «Barolo Cerequio, 1988». [s. mir.]

La «Guida ai vini del mondo» segnala oltre 5000 etichette, dall'India al Cile

Alba, il cantante ospite giovedì al veglione dei ragionieri

Il «rap» di Jovanotti

L'artista accompagnato dal suo gruppo e dal chitarrista Saturnino proporrà testi da ballare [illegible] «Gimme five». Biglietti [illegible] 30 mila

ALBA. E' [illegible] definito [illegible] «bel movimento», il [illegible] della «musica che pompa» e del «casino pulito». Lorenzo Cherubini, meglio conosciuto come Jovanotti, giovedì (ore 22,15) si [illegible]birà alla discoteca Altro Mondo, ospite [illegible] veglionissimo organizzato dai ragionieri dell'istituto «Einaudi» di Alba. In pista il [illegible] sarà attorniato dal [illegible]o gruppo e dal fedele chitarrista Saturnino.

La scelta dell'artista non è casuale. Idolo delle teen-ager, Jovanotti in soli cinque anni si è conquistato la simpatia di buona parte del pubblico delle discoteche. E con lui è nata la moda del cappellino con visiera, dei jeans strappati, delle t-shirt con pupazzi e scritte multicolori e gli anfibi che alterna con scarpe da basket. Originale anche il [illegible] modo di muoversi in pista che percorre a grandi passi inventati sul momento.

Il caso Jovanotti è esploso nell'estate '88 grazie al «fiuto» di Claudio Cecchetto. I suoi primi 45 giri «Gimme five» e «Go Jovanotti go» hanno riscosso subito un grande successo. Ma in cinque anni Lorenzo Cherubini, senza mai deludere i suoi fans, [illegible] artisticamente continuando a dettare legge, a consigliare a ritmo rap.

[illegible] il rap - spiega l'artista - permette [illegible] ragazzi di parlarsi con un linguaggio comune. Tra i rappers vanno [illegible] moda le istant song come "Cuore" che ho scritto sul delitto del giudice Falcone. Addirittura [illegible] Claudio Cecchetto sto pensando ad un programma tv dove faremo un tg rap: fra i gruppi che inviteremo, chi se la sentirà po[illegible] commentare, cantandole in rima, le notizie del giorno».

Tra i suoi ultimi lavori «Una tribù che balla» e l'lp «Lorenzo [illegible] [illegible] diventare davvero grande Jovanotti ha scelto la strada più difficile, scrivendo testi dagli «onorevoli contenuti politici e sociali»; viaggiando molto e guardandosi attorno. Al [illegible] degli emozionanti concerti nelle grande arene, la discoteca rimane il [illegible] primo amore. [illegible] pista la sua casa, le «consolle» il suo mondo. [illegible] lassù pilota i fans, li incita a scatenarsi, a far casino, a scaricarsi dallo [illegible] e allontanare la noia. [illegible] no che non mi annoio, non mi annoio», slogan [illegible] anche ritornello di un testo che continua a furoreggiare nelle hit.

Spiega in un'intervista: «Suppongo [illegible] la gente mi abbia spesso identificato come il classico superficiale tutto risate e niente cervello, voglio che la gente sappia che [illegible] ragionare anch'io». I biglietti sono in prevendita a 30 mila lire al «Bar Salotto», [illegible] più a «Albasole». [r. a.]

Jovanotti, idolo delle teenager, si scatenerà sulla pista dell'Altro Mondo

LA BUONA TAVOLA

A Boves bagna caoda batte nouvelle cuisine

ALLA «Taverna» di Boves, Ezio Ballario, impegnato in una nuova esperienza [illegible] chef in un locale delle Langhe, ha passato mano al figlio Danilo; un cambio senza grosse sorprese. Il ristorante di corso Bisalta ha conservato la stessa simpatica ambientazione rustica: l'accogliente [illegible] rischiarata dall'ampia vetrata che dà sul cortile-giardinetto, le due salette molto intime, le allegre tovaglie sui tavoli ben apparecchiati, le comode sedie, un'atmosfera distesa e cordiale. Ezio, a [illegible] certo punto, si era incapricciato [illegible] «nouvelle cuisine»; poi, per fortuna, già un paio di anni fa, era ritornato alla cucina dei vecchi e, quasi volesse farsi perdonare, aveva lanciato un buon «menù piemontese» al prezzo fisso di [illegible] mila lire, vino compreso. Lo stesso menù ha mantenuto il giovane Danilo accanto a un altro di «degustazione» più ricco soprattutto di antipasti e meno econo[illegible] (c'è poi una «carta» di piatti da farsi al momento). Un felice ritorno alla gastronomia regionale e locale, [illegible] pasta fatta in casa, minestre, polenta, i brasati, i bolliti, la selvaggina, i contorni di stagione, i funghi e i formaggi delle valli; cibi tradizionali e Danilo, nel prepararli, alle nozioni della scuola paterna aggiunge l'entusiasmo per [illegible] lavoro che ama ed un certo gusto personale.

L'idea [illegible] calda e croccante la «bruschetta» (ottima per l'assaggio del vino) era stata [illegible] Ezio e il figlio fa bene a mantenere quest'abitudine: è l'invitante approccio a un pranzo che può aprirsi con i gustosi antipasti (peperoni in bagna caoda, carne all'albese, tortino di ricotta e spinaci, frittatine) e proseguire con gli agnolotti burro e salvia, o gli gnocchi [illegible] bava o [illegible] trippe in minestra. Noi ricordiamo soprattutto, e lo vogliamo segnalare, [illegible] agnello (una particolare qualità) alle erbe: un piatto che così riuscito non gustavamo da [illegible] Non l'abbiamo provato, ma pensiamo di poter concedere credito anche al fil[illegible] dello stesso agnello alle erbe. Gradevole [illegible] palato la barbera «birichina» delle Langhe indicata anche per i formaggi e i dolci della casa.

Ezio Ballario, emigrando in Langa, ha affidato l'azienda di Boves e il figlio Danilo alle cure della madre, la signora Elide, ed è lei che sovrintende al servizio in sala, puntuale, veloce, sempre provvista di sorriso e di garbo. Forse non sarebbe di troppo un po' più [illegible] calore dai termosifoni. La cucina è ben fornita, tuttavia è consigliabile una telefonata di preavviso.

[illegible] «LA [illegible]»
di Danilo Ballario
corso Bisalta 61, Boves
[illegible] 0171/380.390
Coperti: 100
[illegible] menù degustazione: [illegible] mila, vino [illegible]
Chiusura: lunedì

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Sognando la California** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
Fiamma Tel. 693.554 - L. 10000 Or.: feriali 20/22,15. Sab. e fest. 15,30/17,50/19,50/22	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18 20/22	**Giocando nei campi del Signore** *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in [illegible] e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h [illegible]
[illegible] Orario: 18,30/21 Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] Eden Tel. 383.021. Or.: [illegible] 20/22. Fest. 16/18 [illegible] Lire [illegible]	**[illegible] essere donna [illegible] lasciarci...** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: fer. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] Comunale Tel. 345.801. Or.: 14,15/16,30/18,45/21 Fer.: 21	**Sognando la California** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] **Comico**
[illegible] Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] Impero [illegible]. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 7000/9000	**Luce rossa**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: [illegible]. 20/22 fest. 14,30/17/19,30/22 Lire 7000/9000	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible]0' [illegible]
[illegible] Lux Tel. 644.231. L. 6000/9000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Galateri Tel. 488.324 L. 6000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel 916393 Fer. 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. [illegible] Alaco 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Excelsior Or.: 21 spett. unico Lire 6000 Anziani L. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
[illegible] Bertola Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **[illegible]** Orario: 20; 22; festivo: 14; 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **Ricky & [illegible]** Or. feriale: 20,30; 22,30. Domenica e festivi: ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Ariston [illegible]. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	[illegible]
[illegible] Baronet Tel. 334.168 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000; rid. 7000	RIPOSO
[illegible] Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Civico Tel. 43.758. Or. Fer.: [illegible] Fest.: 14/16,35/17,10/18,15 20,20/22. L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] Roburent Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Edelweiss Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 712.967	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Fer. 20/22; fest. inizio [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PAESANA
Musica italiana
Stasera, alla discoteca «Portino», si balla musica italiana con il dj Nadir alla consolle.

ALBA
Omaggio a Pavese
Nella sala «Beppe Fenoglio», nell'ambito delle lezioni dell'Unitré, oggi (ore 16) Maria Rosa Masoero parlerà degli scritti giovanili di Pavese.

[illegible]
Novità [illegible] biblioteca
Fino a venerdì, nella sala mostre del centro Arpino, si può visitare la quarta edizione della [illegible] «Ragazzi in biblioteca». In esposizione le ultime novità editoriali acquistate dalla biblioteca.

[illegible]
Immagini di viaggio
Nella sala Saint-Exupéry, rue de la République 6, oggi pomeriggio, dalle 15 alle 18, si terrà una proiezione di diapositive intitolata «De Kiev à Istanbul avec escales ukrainiennes et bulgares».

Commenterà le immagini il tesoriere dell'associazione «Amis des arts et des lettres de Menton» Bernard. Informazioni all'ufficio del turismo, tel. 93.57.57.00.

ALBA
Il mito del rock
Alla discoteca «Calinе club» stasera (ore 23,30), si esibirà il gruppo «The crack». La band proporrà un repertorio rock Anni Sessanta e Settanta con [illegible] mitici Rolling Stones, Eric Clapton, Blues Brothers.

[illegible]
Pièce dialettale
Alla [illegible] Saluzzo sono in prevendita i biglietti (20 e 16 mila lire), per la commedia dialettale «L'ai fait un sogn, ma en sogn!» [illegible] Agostino Fassi che sarà presentata domani sera, alle 21, al Politeama civico dalla Compagnia teatrale lagnaschese. L'incasso della [illegible] rata sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

La compagnia Teatro Insieme recita domani sera (ore 21) al Fiamma

Equivoci [illegible] «La zia di Carlo»

Cuneo presenterà fanciulle e lord squattrinati

CUNEO. Una commedia brillante che unisce lo humor anglosassone al gioco degli equivoci tipico del vaudeville di stampo francese. E' «La zia di Carlo» di Thomas Brandon che andrà in scena domani sera, alle 21, sul palcoscenico del teatro Fiamma.

L'iniziativa è promossa dall'Anffas di Cuneo che, come ogni anno, affida ad uno spettacolo di prosa il compito di richiamare l'attenzione sulle necessità dell'associazione che riunisce le famiglie di p[illegible] di handicap.

Interpreti [illegible] commedia [illegible]o gli attori di «Teatro insieme» di Varese, diretti da Stefano Ciouto, che, nell'aprile del '92, avevano portato nel capoluogo, per l'Anffas, «L'antenato» di Carlo Veneziani. Anche lo spettacolo [illegible] domani sera si colloca nel filone [illegible] teatro leggero «proposto - racconta Italo Ferrari, uno dei protagonisti - con l'intento di offrire due [illegible] di svago intelli[illegible]

Ambientato ad Oxford, il canovaccio si snoda in [illegible] scendo di equivoci che coinvolgono dieci personaggi, nobili senza quattrini, borghesi senza titolo, belle ragazze e intraprendenti giovanotti. La commedia, scritta agli inizi del secolo, è un collage degli ingredienti tipici della produzione anglosassone del tempo che si diverte a [illegible] situazioni al limite dello scandalo, per poi ricondurle ad un lieto fine venato di moralismo, in accordo con i valori tradizionali.

Il «divertissement» in questo [illegible] tentativo compiuto da due studenti di tra[illegible] alcune ore in compagnia delle ragazze di cui si sono innamorati, alla presenza di una fantomatica e ricchissima zia che - secondo le consuetudini dell'epoca - dovrebbe g[illegible]tire la «correttezza» dell'incon[illegible]. Purtroppo il progetto, a causa di un ritardo dell'arrivo della danarosa parente, rischia di fallire, interviene però in extremis la provvidenziale «copertura» di terzo compagno di studi - un lord - che in abiti femminili si presta a sostituire la [illegible]. Il travestimento scatena una ridda di equivoci perché il [illegible] di [illegible] due ragazzi, vedovo, cerca di conquistare l'anziana signora, mentre la vera ereditiera sopraggiunge in incognito.

Troppo lungo e complesso sarebbe svelare il macchinoso dipanarsi dell'intreccio che assicura colpi di scena a volontà e un finale che rimetterà ognuno al proprio posto. Il biglietto costa 25 mila lire. Si può richiedere all'Ufficio stampa e propaganda (0171/695.401-695.406) o, dalle 9 alle 11, alla segreteria dell'Anffas (0171/634.051).

[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ACUA 200 [illegible] 67. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACUA 400 c. G. Cesare 67. Pesci [illegible] N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Basic instinct. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il demone. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/a. Una [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'amore. Or.: pom. 15; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Poeta [illegible]. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 16,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I [illegible] V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Crocetta v. Po 21. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] dei [illegible]. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 1. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. The [illegible]. Ingresso [illegible] Or.: 17,15; 20,15; ult. 22,30.
[illegible] 1 v. Amarella 3. La bella e la bestia. Or.: 14,[illegible] 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Amarella 3. La storia di Qiu Ju. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. Poeta [illegible]. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Circolo Il Pungolo. Riservato ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il demone. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala [illegible] C. Gasdia (5/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-16,30. [illegible] 8815.363/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17 S. Franchi presenta: I dischi e la musica di... Piero Gatti. Convers. a ascolto dei [illegible] prodotti dal dirett. editoriale della Einaudi. [illegible]. Per inf. tel. 8815.209/380.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Da giovedì 14/1 Misura per misura di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or.: 10/18, lun. riposo). Tel. 537.82.46-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17: Il paese del sorriso. Dal 22-24/1: La [illegible] allegra. Dal 26-31/1: C. Giuffrè in I casi [illegible] con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/16-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: [illegible], varietà con G. Molino. Inf. e pren., tel. 561.8094. Or.: 9,30/12,30 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
[illegible] Il mistero del falco, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm
1 — Lo sparviero del mare, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, con Roberta Ferrari
22,45 Rosso [illegible] sera souvenir
23,45 Film

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
[illegible] Formula 1 - Nell'inferno [illegible] Grand Prix, film

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22 — Il figlio di Frankenstein, film
1 — Il grande campione, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provin[illegible] La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Tesi temi testimonianze
21,30 Telefilm
22 — Speciali
22,20 Martedì sport
23,20 4 donne raccontano, film tv

Rete 9 Tal
20,51 Obiettivo sport
21,30 Linea diretta con il [illegible]
21,55 N.Y.P.D., telefilm
22,25 Onda rock
23,30 Basket serie A1

Quarta Rete Tv
18,30 Maria Maria, telenovela
20,30 La gang del doberman colpisce ancora, film
22,30 Identità bruciata, film
24 — Dolce notte

Quinta Rete
18 — Balla comigo, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Il piacere e l'amore, film
23 — Boomerang
0,15 L'inferno dei mongoli, film

Telecampione
20,15 Business & News
20,35 Conoscere per capire
22,30 Domani in cronaca
22,45 Documentario
23,15 Gente di Hollywood, telefilm

Primantenna Superslx
18,30 Generale Daimos, cartoni
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 [illegible] - Tgp
20,30 Innamorarsi, telеromanza
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After mash, telefilm

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Petrol boat, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23,30 Documentario

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Uau cartonil
20 — Yo-yo
20,30 Oriente Express, sceneggiato
22,30 Videonotizie
24 — Il fantasma e la signora Muir, film

Rete 7 Piemonte
18,05 George e Mildred, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Killer Kid, film
22,40 Informa 7
23 — Imago
23,30 Mod squad, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 Accusa: violenza carnale, film
22,15 Odeon doster
23,30 Benvenuti a... «Rio de Janeiro», film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] SOGNANO UN PRONTO [illegible]

Nonostante la sconfitta (0-3) con la Panini il Palasport ha incitato a lungo la squadra

Alpitour, un'altra sonora batosta

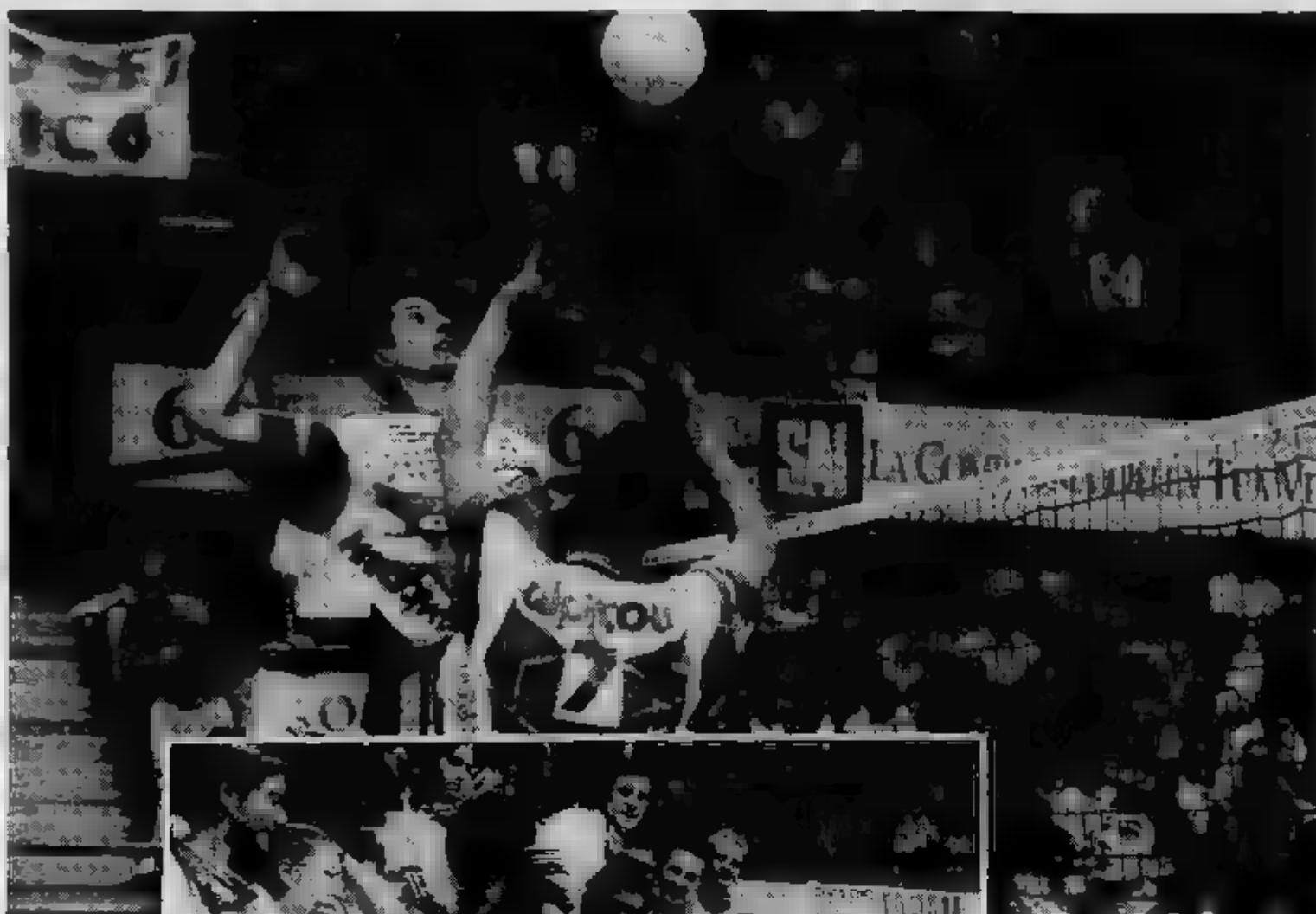
Il team è sempre sull'orlo della crisi: quella di domenica è la quarta sconfitta casalinga consecutiva
Fra i pochi a [illegible] deludere c'è Ganev che con le sue «schiacciate» miracolose [illegible] di limitare i danni

[illegible] Il pubblico è tornato ad essere il grande protagonista del palazzetto. Oltre [illegible] mila spettatori hanno assistito alla [illegible] tra Alpitour e Panini: il loro calore [illegible] fatto quasi passare in secondo piano lo 0-3 [illegible] si sono imposti i modenesi.

[illegible] pace fatta, quindi, tra l'Alpitour ed i tifosi. Nei primi due set i giocatori [illegible] sono stati applauditi ed incitati. [illegible] il vero [illegible] si è iniziato nella terza frazione, quando il [illegible] di Blain [illegible] in svantaggio per 9-5. Tutto il palasport ha incitato la squadra, battendo le [illegible] per venticinque minuti. Un'eternità. L'incitamento [illegible] i padroni di [illegible] li ha trascinati prima sul 9-9, [illegible] sul 10-10, alle soglie di [illegible] recupero, che poi non si è concretizzato.

Anche il palleggiatore argentino [illegible] Panini Waldo Kantor ammette l'entusiasmo del pubblico cuneese: «Sono stati i tifosi [illegible] rilanciare la squadra. Senza questo appoggio la gara si [illegible] conclusa prima».

Il pubblico ha creato un clima distensivo, fin dalle prime battute [illegible] gioco. «E' stato commovente - dice il presidente Bruno Fontana -, perché ha dimostrato di volersi immediatamente riscattare dalle critiche ricevute domenica scorsa. [illegible] l'ha fatto nel migliore dei modi, suscitando emozioni, al contrario [illegible] giocatori, che [illegible] hanno seguito l'invito. Il pubblico [illegible] reagito, la squadra no. E' la prima volta in questa stagione che il nostro sestetto si fa tirare dal pubblico. I "Blu Brothers", in particolare, hanno dimostrato quanto il loro apporto [illegible] importante. Purtroppo c'è un fatto [illegible] è diventato cronico: quando si perde il primo set in casa, il match finisce [illegible] 0-3: qualcosa non funziona».

Enzo Prandi, direttore sportivo della squadra, aggiunge: «Abbiamo sempre sognato un pubblico così. Ci ha rimesso in partita nel terzo set. Il tifo ha [illegible] alla squadra di non sgretolarsi, ma di continuare a lottare, seppure per poco. Speriamo che, ritrovato il "feeling", anche chi assiste alla partita possa riassaporare [illegible] gioia [illegible] vittoria. La nota positiva del pubblico [illegible] è stata bilanciata [illegible] gioco [illegible] ragazzi. Domenica non hanno funzionato battuta e ricezione. La prova [illegible] Bellini, pur ostacolata dalla [illegible] ricezione e dal duello a distanza [illegible] l'esperto Kantor, è stata buona. Dobbiamo cercare di riprenderci; Blain ha deciso [illegible] rendere più duri gli allenamenti.

Davide Bellini ha ritrovato il [illegible] pubblico. Dopo la partita ha salutato i tifosi [illegible] la curva ed ha firmato gli autografi: un gesto [illegible] affetto per dimenticare in fretta l'episodio della partita contro il Prato. «Abbiamo perso e mi [illegible] - dice il palleggiatore dell'Alpitour -, ma l'atteggiamento dei tifosi mi ha commosso profondamente. I loro applausi mi hanno rigenerato: per me ora il capitolo negativo è chiuso. Il pubblico ha dimostrato di essere generoso».

Roberto Serniotti, «secondo» di Blain, è preoccupato: [illegible] mu[illegible] non [illegible] palloni. In settimana dovremo analizzare [illegible] ragioni [illegible] queste imprecisioni». L'Alpitour è sull'orlo della crisi: quella [illegible] domenica è la quarta sconfitta casalinga consecutiva. I [illegible] riusciti a sbloccarsi dalla psicosi delle partite [illegible] palasport. A preoccupare maggiormente è il tipo di gioco, che [illegible] migliora. All'andata l'Alpitour aveva espugnato al "tie-break" il palazzetto di [illegible]. Domenica, terza [illegible] ritorno, è stata la Panini a [illegible] in [illegible] un gioco più brillante.

Fra i pochi a [illegible] le attese è stato Ganev, che con le [illegible] schiacciate ha tentato di tenere a galla la squadra, specie nei momenti più difficili. L'asso bulgaro è stato fra i primi a firmare la petizione «Dico no [illegible] droga» promossa dalla Chiesa torinese di Scientology. Al pala[illegible] presenti Mike Ogletree, musicista dei Simple [illegible] portavoce nazionale [illegible] comitato ed Elena Roggero, cantante jazz.

Domenica arriva la Lazio ma i tifosi guardano già avanti. Per domenica [illegible] febbraio, match di [illegible] Misura, i Blu Brothers organizzano un pullman al seguito della squadra.

Daniela Cotto

Davide Bellini ha finalmente [illegible] il suo pubblico Dopo la partita ha salutato i tifosi sotto la curva firmando autografi

CALCIO, [illegible]

Primo raduno domani a Venaria

Torneo Barassi D'Herin sceglie

Si avvicina il momento della [illegible] Ezio D'Herin. E lui, commissario tecnico della Rappresentativa dilettantistica [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] mette di avere nel cuore un guazzabuglio di sentimenti, fra fiducia e apprensione.

Per la selezione subalpina è incominciato il conto alla rovescia. Il torneo delle regioni «Ottorino Barassi» è dietro l'angolo. La prima fase della manifestazione prenderà il via a marzo, e i gialloblù di D'Herin sono stati inseriti in un triangolare insieme con Liguria e Trentino.

Accederà al secondo turno solo la formazione vincitrice del girone: un regolamento impietoso che non concede appelli.

«Finora ho osservato oltre 150 ragaz[illegible] - spiega il ct- e ho già effettuato [illegible] prima [illegible]tura. Domani, a Venaria, effettueremo [illegible] nuovo raduno di selezione e tornerò a visionare [illegible] migliori leve [illegible] campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria».

Per l'appuntamento di domani pomeriggio D'Herin ha con[illegible] ben [illegible] calciatori. I loro nomi: Lazzarato (Airaschese), Vindigni (Alpignano), Della Grazia (Asti), Baracco, Bruno (Biellese), De Gregori (Bevenasse), Carbone (Caluso), Pioli, Martini (Collegno), Negretto (Ciriè), Boccalera (Comollo Novi), Turco (Fossanese), Spina (Grugliasco), Bianchi (Intermonregalese), Baldovino, Provenzano (Ivrea), Campagnola (Junior), Ivan Cattalano (Lucento) e il fratello gemello Luca (S.Paolo), Viale (Nichelino), Siri (Novese), Antonaccio (Ovada), Garibaldi (Perosa), Sorbilli (Pertusa), Brancaccio (Pianezza), Catucci (Piobesi), Alunni (Rivoli Seba), Fallarini (Romentinese), Lucca (Saluzzo), Ramondini (Santhià), Gielo (Settimo), [illegible] (Bacigalupo), Schiavone (Valenzana), Passarella (Vignale), Tron (Vigone).

«Passerò poi in rivista le migliori promesse della Seconda categoria - aggiunge D'Herin - e stilerò una lista [illegible] una quarantina [illegible] nomi, fra cui sceglierò i venti giovani che esordiranno nel torneo».

La rosa dei convocati dovrà essere costituita [illegible] 5 giocatori per ciascun campionato, tutti nati dal 1° gennaio '72 in poi.

I gialloblù scenderanno in campo il 7 e il 14 aprile; nella gara d'esordio affronteranno la selezione perdente fra Trentino e Liguria, in [illegible]po il 3 [illegible] nel match d'apertura del triangolare (ma in caso di parità [illegible] l'undici trentino a misurarsi per primo con i piemontesi).

D'Herin, lei chi teme di più come avversario? «Noi [illegible]si, e la mia [illegible] è una battuta. La [illegible] patita l'anno [illegible] brucia ancora: disputammo diver[illegible] amichevoli [illegible] le migliori formazioni della regione e fornimmo [illegible] ottime prestazioni. Ma poi, nel torneo, la squa[illegible] piombò in un'inspiegabile abulia e non superammo il primo turno del Barassi».

Fu qualcosa di [illegible] a [illegible] circuito psicologico a frenare i gialloblù. Un incubo che torna nella mente di D'Herin, e che lo porta a dire: «Anche quest'anno dovremmo essere noi la rappresentativa tecnicamente più valida. Ma senza grinta e spirito di sacrificio non faremo molta strada. Perciò mi attendo dai giocatori meno famosi una prova particolare, orgogliosa, gagliarda». Anche perché finora non si è trovata una stella. «Sì, è vero, però più che sui singoli ho punto sul collettivo», taglia corto D'Herin.

Marco Bosetto

Il c. t. Ezio D'Herin

[illegible] A ROTELLE [illegible]

Il segreto dell'Autocentauro: gioco veloce e incisivo con rotazione continua dei giocatori

Per il Piemonte è un anno tutto d'oro

Novara comanda la A, Vercelli verso un posto nei playoff

Massimo Mariotti, leader dell'Autocentauro: è stato un ritorno importante

NOVARA. Dopo tanti anni [illegible] «vacche [illegible]» torna a brillare la stella dell'hockey pista piemontese. [illegible] l'Autocentauro Novara comanda la classifica del massimo campionato, a gi[illegible] di ritorno appena avviato, l'Amatori Vercelli veleggia verso acque tranquille e «sgomita» per un posticino nei playoff.

Sembra davvero l'anno [illegible] rinascita per i novaresi. Ultimamente i tifosi azzurri, dal palato fine e abituati bene, avevano inghiottito troppi bocconi amari.

La Coppa [illegible] conquistata [illegible] estate era giusto un piccolo raggio di luce in una stagione [illegible], che [illegible] visto l'eliminazione dell'Autocentauro dai playoff a livello [illegible] quarti. Un record in negativo: mai l'hockey cittadino [illegible] uscito così presto dalla fase finale per il titolo.

Occorreva voltare pagina e in fretta, lasciando perdere esperimenti e promesse [illegible] sbocciate. Non era necessario smantellare, ma aggiungere qualche ritocco ad [illegible] rosa già collaudata.

E così, in settembre, tornava a vestire la maglia [illegible] Massimo Mariotti, maremma[illegible] di nascita [illegible] novarese d'adozione. Dal Seregno vicecampione d'Italia arrivava pure il fratello Enrico, autentica forza della natura, nonché «Stecca d'oro» di tutti i tempi con 94 gol messi a segno nel campionato [illegible]. Parasuco, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Amato, Bernardini e, più tardi, il portiere Cunegatti: la [illegible]dra [illegible] sogni, e [illegible] l'apporto di stranieri. [illegible] pratica la [illegible]nale italiana «targata» Autocentauro. E i risultati sono presto arrivati. Intanto il primato in campionato, raggiunto a Natale dopo [illegible] lungo inseguimento che durava dalla prima giornata; poi la Coppa Italia, primo obiettivo stagionale, conquistata mercoledì scorso a spese del Lodi sulla caldissima pista lombarda.

Una primadonna che si [illegible]spetti, però, deve sempre far notizia. E allora, anche quando le cose andavano bene, è piovuto il classico fulmine a ciel sereno: le dimissioni dell'allenatore Mino Battistella, da [illegible] anno al timone della squadra azzurra. Un cambio [illegible] certo necessario, anche se secondo alcuni il «feeling» tra il trainer [illegible] e certi giocatori si [illegible]. Alla corte del presidente Luciano Ubezio si è [illegible] Gianni Innocenti, vice del c.t. della nazionale Massari e già allenatore [illegible] Novara [illegible]. Un altro gradito ritorno.

[illegible] mossa si è rivelata vincen[illegible] dal suo arrivo gli azzurri hanno decollato. Il [illegible] credo? Gioco veloce e incisivo ma soprattutto [illegible] continua [illegible] giocatori. «Mi sono reso [illegible] avere in mano una squadra matura, potrei anche stare tranquillamente seduto a guardare e loro saprebbero come comportarsi in pista - ha commentato con grande modestia l'altra [illegible] il tecnico azzurro dopo la bella vittoria [illegible] Reggiana [illegible] 11-4 -. Quello che mi piace è l'ambiente, un gruppo molto unito, nel bene e nel male. Lavorare così è molto più semplice».

Un posticino nei playoff: è il sogno neppur troppo segre[illegible] del neopromosso Vercelli. E tanto per iniziare bene il 1993, sabato scorso i gialloverdi allenati da Matteo Severgnini si sono regalati un importante suc[illegible] a spese [illegible] rivale diretta, il Trieste. Il dovrà entrare nelle prime otto.

Per il momento l'Amatori c'è, ma dovrà lottare [illegible] avversarie agguerrite: [illegible] Lodi, Trieste e quel Cgc Viareggio che esce sempre a fi[illegible] stagione. Un particolare curioso: se l'Auto[illegible] vanta il miglior attacco della serie A1 con 144 reti in 16 partite (in [illegible] nove gol a gara) il Vercelli è tra le [illegible] meno perforate, il merito è [illegible] che del «portierino» novarese Ortogni che sta difendendo egregiamente. Novara [illegible] Vercelli spera, ma hockeisticamente sono più distanti [illegible] km che dividono le due [illegible]

[illegible]

Parasuco, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Amato, Bernardini, Cunegatti: a Novara c'è la squadra dei sogni e senza stranieri. E' la nazionale «targata» Autocentauro

Calcio Dilettanti, la sfida a distanza per lo scudetto della provincia «granda»

Bra e Cuneo, continua il duello

L'undici di Delladonna (0-0 sul campo della Sarzanese) mantiene due punti di vantaggio sui cugini
I biancorossi hanno pareggiato contro l'ultima in classifica. Senza vittorie dal 15 novembre scorso

Un punto a per biancorossi e Bra nella prima di ritorno del torneo Dilettanti. Ma se lo 0-0 di Sarzana può gli uomini Franco Delladonna, l'1-1 Cuneo a Santa Margherita Ligure ferma il digiuno di vittorie del team Cichero, che naviga in zone anonime della classifica. Per ora il primato provinciale dei braidesi: 18 punti 16.

Il 14 maggio quella contro la Sammargheritese fu una trasferta trionfale: il 3-0 firmato gol di Benzi, Nistri e Artibani consegnò ai biancorossi certezza della promozione in serie C2. I tempi cambiano. Domenica in Liguria il Cuneo ha «strappato» un pareggio (rete di Baldissarri al 47', Paini e Galparoli fra i migliori) contro i locali, ultimi, con lunghezze di ritardo dalle squadre che li precedono.

Punto perso o guadagnato? Risponde il ds Beppe Bergese: «Si è giocato su un terreno quasi impraticabile. Siamo passati per primi in vantaggio, i nostri avversari hanno raggiunto soltanto su calcio di rigore, per lo più dubbio. L'importante era riscattare in fretta lo scivolone di Sassuolo. I giocatori hanno dimostrato e forza di volontà, anche se forse risentivano ancora accumulata nel recupero infrasettimanale. Non dimenticato che per la Sammargheritese quello domenica il match verità, l'ultima occasione non perdere il salvezza».

Venerdì prossimo il Cuneo deciderà il proprio futuro. Nell'assemblea soci il presidente uscente Mario Sanino ufficializzerà le l'incarico. Per il neoconsiglio direttivo si annunciano gli «straordinari». ..Le ..difficoltà, ..non mancano: la squadra va avanti a singhiozzo, l'interesse è in ribasso, i tifosi sono alla vigilia della rivolta (vogliono maggiore chiarezza, oltre ai risultati).

In campo il bilancio è in rosso. Il non vince in casa dal 15 novembre scorso, al «Paschiero» contro il Rapallo. «Finì 1-0 - ricorda Antonio Tranchero, re delle statistiche biancorosse -, con Curcio». è seguita una girandola negati- sconfitta a Savona, pareggi con Bra (esterno), Livorno, Sanremese e Bagnolese, ko a Sassuolo e un misero punto contro il fanalino coda. L'ultimo acuto esterno risale ad un anno fa, il 5 gennaio '92, quando il Cuneo in C2 espugnò il campo un gol di Foglietti.

Dopo l'exploit contro la capolista Savona e il sorpasso ai danni dei cugini, il Bra si è assestato in una posizione più tranquilla. «Il duello esiste, come la rivalità sportiva - il ds Piero Reviglio -, ma non gioiamo certo per le disgrazie altrui. Il nostro rendimento si mantiene su buoni livelli, anche se il tecnico raramente riesce ad a disposizione la completa».

Domenica nel match contro la Sarzanese, il (cinque vittorie, altrettante sconfitte, pareggi) ha ottenuto punto. «Forse avremmo meritato qualcosa più - aggiunge Reviglio -. Noi, però, siamo per la politica dei piccoli passi: importante muovere la classifica, sempre. Adesso siamo pronti per un'al- casalinga molto difficile, arriva il Livorno. Vogliamo riconquistare la fiducia del nostro pubblico: per farlo, contro i toscani dobbiamo offrire una prova convincente».

L'obiettivo dei braidesi è dichiarato da inizio stagione: salvezza. Malgrado però l'affollamento dell'infermeria, i biancorossi stanno ottenendo risultati insperati. Hanno battuto formazioni rango (il di Savona soltanto un esempio). Sergio Fava si è «bomber» realizzato finora otto reti), i centravanti Randazzo e Capobianco sono spostati per esigenze tattiche in altre zone del campo, senza pregiudicare l'assetto tattico della squadra.

«La ci ha agevolato - sostiene Reviglio -, infortu- ci hanno creato non pochi ostacoli. li superati, grazie anche all'entusiasmo. In estate, durante la campagna acquisti, abbiamo fatto una scelta precisa: ricostruire formazione che per anni è rimasta al vertice torneo Interregionale inserendo giovani molto quotati - ma con talento e grinta da verificare - e giocatori esperti che la critica considerava "finiti". Dopo la netta in Coppa Italia il Cuneo ci sono piovute accuse di avere creato un nico poco consistente. i risultati giungendo ora. Mister Delladonna ha creato uno spogliatoio llo, la squadra compatta è in grado ancora». [r. s.]

Domenica a Santa Margherita
Il gol biancorosso è stato siglato da (a sin., foto Bedino)
Il 14 maggio 1989 sul campo ligure i cuneesi ottennero la matematica certezza della promozione in C2
Contro la Sarzanese (0-0)
Il Bra avrebbe forse meritato l'intera posta in palio

A Mondovì

La Carassonese battuta per 5-0

MONDOVI'. Per un giorno l'In-regalese ha di i problemi di classifica che la relegano all'ultimo posto del campionato Eccellenza ed ha affrontato in amichevole i «cugini» Carassonese (Prima categoria). Le due formazioni sono divise da una profonda rivalità, che si espressa soprattutto quando militavano in Promozione. La sfida non ha avuto storia e L'Intermonregalese ha vinto per 5-0, ma il pubblico ha assistito grande festa sportiva. «La squadra ha giocato bene specie nel primo tempo - dice l'allenatore Aldo Pizzo -; è stata una delle migliori amichevoli quest'anno».

Fra una settimana l'undici di Mondovì ricomincerà il campionato con la sfida casalinga con il La Chivasso e riemergeranno i problemi che avevano caratterizzato tutto il girone di andata. formazione Pizzo ha problemi preparazione fisica, alcuni giocatori si allenano poco per difficoltà dovute al servizio militare; altri, il Canavese, hanno deluso le attese del tecnico che a condurre una squadra valida per la qualità dei nomi (anche si le di centravanti di peso e di un giocatore di fascia), inclusi nella rosa, all'ultimo posto della per il rendim campo.

Al Cassiano» anche l'Albese ha provato il clima agonistico. I langaroli Camposeo hanno disputato una ma stati sconfitti dall'Asti Sport per 2-0. A Saluzzo i granata si imposti sulla Cheraschese per 3-2. [l. f.]

Nella finale regionale Le Langhe hanno preceduto altre ventisette squadre

Bowling, i regionali a Savigliano

La terna di Alba ha fatto «strike»

SAVIGLIANO. Il team Le Langhe è campione piemontese di bowling. La terna albese ha conquistato il titolo nella finale disputata al sportivo di Savigliano, dove abitualmente si allena. Al più appuntamento regionale hanno partecipato le ventotto formazioni che si sono qualificate al termine delle selettive fasi eliminatorie.

Romano Cavallari, Roberto e Sandro Varini si dimostrati «maghi» dello strike: hanno concluso le ventiquattro gare disputate media di. Alle loro spalle si sono piazzati Tai Bowling Novara (Mario Brusa, Giacomo Milani e Nicodemo Viola, alla media di 199,3) e la seconda squadra delle Langhe Alba (Sergio Bellini, Iorio Bellini e Gianfranco Pane).

Le Langhe hanno il bis anche nel femminile, Alessandra Morra, Manuela Risso e Cristina Armando si sono aggiudicate il titolo grazie ad una media di 186. Nella classifica assoluta (hanno gareggiato nove squadre) seguono l'Alessandria '86 (Rosa Mannarino, Violetta Gazzotta, Vinci) e I Falchi Novara (Graziella Perona, Anna Mattarini e Vanna Nomaya).

«L'en-plein conquistato ci ripaga degli enormi sacrifici compiuti, tecnici, mici - dice il presidente albese Sergio Bellini, due della Federazione nazionale -. Il risultato di Savigliano conferma il buon livello agonistico raggiunto nostra società. Ora ci prepariamo per altri traguardi, con l'obiettivo di rima- al vertice».

Alla manifestazione di Savigliano erano presenti anche il presidente regionale della Federazione bowling Mario Brusa e i consiglieri Alessandra Morra, Mauro Gallucci, Ernesto Russo e Alberto Militto. [r. s.]

GRANDA

SCI

Al «Gelas» di Entracque i Giochi della gioventù di fondo

Oggi alle 10 sulla pista del Centro Gelas a Entracque preparata Adalberto Revelli si disputa la fase invernale dei Giochi Gioventù di sci nordico. Saranno in gara oltre centocinquanta giovani delle Scuole medie inferiori e degli Sci club della «Granda». L'appuntamento è promosso dal Coni, dal Provveditorato agli Studi, dalla Libertas e Cooperativa Lou (diretta Sandra Degioanni), che gestisce il Centro Gelas. Gli allievi di prima e seconda media si qualificheranno i regionali di Lurisia e Chiusa Pesio.

riconfermato presidente Fit

Con validi (l'ottantacinque per cento del totale) Giovanni Mellano, di Borgo Dalmazzo, confermato presidente Federazione provinciale tennis: guiderà il comitato per i prossimi quattro anni. nuovo direttivo cuneese figurano i consiglieri Giovanna Bigotti (Sporting Fossano), Giacomo Bonardi, Eraldo Rosso (entrambi Tc Alba), Giuseppe Parisi (Tc Caraglio), Gennaro (Michelin Cuneo) e Tanzini (Sporting Mondovì).

Cortemilia, c'è un'esibizione di

Sabato (ore 21) nel salone parrocchia San Pantaleo a Cortemilia, la locale palestra «Olympia club» organizza «Conoscere le marziali», esibizione maestri e cinture karate e kick-boxing. Interverranno gli atleti delle palestre liguri e Kick Boxing Center L'ingresso per il pubblico è gratuito.

ATLETICA

allievi saviglianesi detengono il record sui 3

L'Atletica Savigliano detiene la miglior prestazione tricolore sui mila metri a squadre nella categoria Allievi. Davide Becchio, Marco Marabotto, Giuseppe Masanso e Samuele Viara avevano vinto a Torino il campionato di società un tempo, che, in base alle classifiche Fidal, è il migliore assoluto.

MOTORI

Boves scattano i corsi per piloti

La delegazione sportiva e la Drive Sport Promotion con il patrocinio dell'Automobile Club Cuneo e l'assessorato allo Sport del Comune di Boves organizzano per il secondo anno un per copiloti. lezioni, dopo serie di insegnamenti teorici, prevedono prove pratiche con vetture, navigatori e piloti provata esperienza. Per informazioni occorre alla Drive Runner Sport Promotion (telefono 0171-262914 e 40697).

Cappelleria Ariaudo

quadretta Cappelleria Ariaudo (Ariaudo, Manzo, Bodrone, Ariaudo) ha vinto il trofeo «Città Centallo», «poule» a otto formazioni categoria a, b, Di fronte a settecento persone i vincitori hanno preceduto Ergomix (Pautassi, Audero, Racca e Olivero), Mobili Sere (Caviglia, Chiesa, Riorda, Bergese) e risparmio Fossano (Adorno, Bugliasco, Alladio e Sola). La gara è stata di- da Mario Occelli di a.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì [illegible] Gennaio 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Giovedì vertice decisivo per un inasprimento delle norme contro lo smog in centro

Anche a Genova stop alle auto

I divieti di sosta [illegible] sicuramente estesi sino alla Foce. Ma saranno esaminati altri provvedimenti come le targhe alterne e la chiusura al traffico delle zone nevralgiche della città. I dati delle centraline

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il prossimo vertice sull'emergenza inquinamento è stato fissato per giovedì. Si discuterà di estendere l'area dei divieti di sosta sino alla Foce, com'era stato accennato, e dell'ipotesi di chiusura al traffico delle strade più inquinate per alcune [illegible].

Nel frattempo, i dati forniti dalle centraline lasciano poche speranze ai sostenitori della libera circolazione in [illegible]. Con la ripresa delle attività lavorative, dopo la pausa natalizia, anche lo smog è tornato ai livelli di attenzione.

I [illegible] ancora ufficiosi, ma già [illegible] negli uffici della ripartizione ambiente della Provincia che gestisce la rete di rilevamento.

Inoltre, la Provincia è l'ente delegato dalla giunta regionale a seguire l'evolversi della situazione dell'inquinamento e anche le sorti del traffico in città. E' vero, manca ancora l'approvazione del Consiglio regionale, ma il placet dovrebbe essere scontato.

E proprio l'assessore provinciale all'Ambiente, Maria Giovanna Figoli, riferisce di un aumento preoccupante, e per la verità già previsto, dell'inquinamento atmosferico nei giorni 5 e 7 gennaio.

La festività dell'Epifania [illegible] ha fatto [illegible]. Forse sono stati i rientri dei genovesi [illegible] vacanze, oppure gli spostamenti in città di chi era rimasto, a determinare un picco del livello di ossido di carbonio e biossido di azoto lungo le principali direttrici del traffico.

A Brignole l'ossido di carbonio ha superato la soglia di attenzione e si è avvicinato di molto a quella di allarme. La concentrazione media consentita nelle ventiquattr'ore è di 15 milligrammi per metro cubo, la soglia di allarme è fissata a 30 milligrammi [illegible] metro cubo. [illegible] giorni scorsi [illegible] stati registrati a Brignole 27 milligrammi di ossido di carbonio per metro cubo. Il biossido di azoto ha superato il livello di attenzione in via XX Settembre.

Oggi sarà completato il quadro di osservazione settimanale, stabilito dalla delibera provinciale, che ha recepito le indicazione regionali, in ottemperanza del decreto del ministro dell'ambiente Ruffolo prima e del suo successore Ripa di Meana.

E' [illegible] questa scelta a dare un po' di respiro ad amministratori, [illegible] agli automobilisti. Tuttavia non ci si può nascondere la necessità di ulteriori provvedimenti. Spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia, Maria Giovanna Figoli: «In altre grandi città, come Firenze, Roma e Milano, il problema è esploso poiché si è deciso di rilevare l'inquinamento giorno per giorno ed applicare i relativi provvedimenti. [illegible] noi siamo stati i primi a far qualcosa, introducendo il limite di quattro giorni di superi su sette. Abbiamo [illegible] le festività natalizie bene, [illegible] già dall'Epifania ci [illegible] riscontri [illegible] emergenza smog anche nella nostra città. A questo quadro si aggiungono previsioni meteorologiche drammatiche».

Nel summit di giovedì tra amministratori e tecnici è quasi scontato che si decida l'estensione dei divieti di sosta sino al quartiere della Foce. Sulla base delle rilevazioni di tutta la settimana potrebbero [illegible] introdotti i provvedimenti della seconda fascia, vale a dire la chiusura temporanea al traffico di corso Europa e via XX Settembre. Si parlerà inoltre di inquinamento acustico, che già dalle prime misurazioni non appare meno grave di quello atmosferico.

Prosegue l'assessore Figoli: «E' probabile che la chiusura al traffico riguardi soltanto le prime due o tre ore del mattino, in cui si registra normalmente la punta di traffico, ad esempio dalle 7 alle 9 o alle 10. In caso di necessità, analogo provvedimento potrebbe essere esteso al pomeriggio, dalle 17 alle 19».

Per il momento sembra scongiurato il «pericolo» delle targhe alterne. «Non credo che possano servire a disincentivare l'uso dell'auto - dice Figoli -. Innanzi tutto ci sarebbero molte deroghe a ridimensionare l'efficacia del provvedimento, anche se proprio in occasione degli esperimenti di targhe alterne taxisti e conducenti degli autobus erano riusciti a rispettare i tempi di percorrenza».

Per altri tipi di interventi, come l'inversione del senso di marcia, occorrono soldi e tempo. Un'ultima carta [illegible] giocare potrebbe [illegible] il trasporto ferroviario locale.

Conclude [illegible] l'assessore provinciale all'Ambiente: «Ci vorrebbero più treni nell'arco [illegible] giornata, [illegible] non soltanto [illegible] di punta: ne serve [illegible] ogni mezz'ora sulla linea Nervi-Voltri».

Paolo Cavallero

Traffico caotico nel centro di Genova

Provvedimenti e ipotesi

1) DIVIETI DI SOSTA (ATTUATO)
2) ESTENSIONE AREA DIVIETI DI SOSTA
3) CHIUSURA TEMPORANEA STRADE AL TRAFFICO
4) TARGHE ALTERNE

VENTIQUATTR'ORE

SINDACATI
I segretari s'incontrano con Canestri

I segretari delle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil [illegible] incontreranno questa mattina in Curia con l'arcivescovo di Genova, cardinale Giovanni Canestri [illegible] confronterai sui problemi generali dell'occupazione e dell'economia. Contemporaneamente, in via Garibaldi (Sala Doria), riunione sul tema dell'occupazione femminile. Un presidio in piazza De Ferrari spiegherà le motivazioni dello sciopero generale di giovedì. [p. c.]

[illegible]
Ragazzo trovato morto a Sestri Ponente

Morto e dimenticato nel bagno femminile della stazione ferroviaria di Sestri Ponente. Il corpo senza vita di Fabrizio Serale, [illegible] 27 anni, abitante in via Calda 29/16, è stato scoperto soltanto ieri mattina. Secondo il medico legale, il decesso [illegible] ad almeno due o tre giorni fa e sarebbe [illegible] provocato dall'assunzione di so[illegible] stupefacenti. [illegible] al giovane sono [illegible] siringhe da insulina [illegible]. [p. c.]

SUICIDIO
Morto a 39 anni per ingestione di barbiturici

Suicidio in un appartamento di via Bologna. Carlo Raiteri, di 39 anni, si è tolto la vita ingerendo una dose massiccia di barbiturici. Il corpo è stato scoperto ieri mattina dal padre. Carlo soffriva da tempo di depressioni nervose. [p. c.]

[illegible]
Appalti dell'Amga, il [illegible] bloccato dai lavoratori

Il centro di Genova è stato parzialmente bloccato ieri mattina per la manifestazione di oltre un centinaio di lavoratori di aziende sub-appaltatrici dell'Amga a cui l'azienda comunale ha ridotto il lavoro. Di qui la protesta e il blocco stradale tra via [illegible] e piazza Corvetto. [p. c.]

Da ieri mattina è al lavoro in via Diaz il nuovo questore di Genova, Alfredo Lazzerini

«Ho l'entusiasmo di un ragazzino»

Il successore di Attilio Musca chiuderà la sua lunga carriera a Genova. «Ma non mi sento affatto un prepensionato» Dalla liberazione di Dozier alla Digos di Roma. «I problemi del centro storico [illegible] affrontati con razionalità»

GENOVA. [illegible] preso possesso del suo ufficio in via Diaz il nuovo questore di Genova, Alfredo Lazzerini, 63 anni, avellinese, sposato e padre di due figli, che succede ad Attilio Musca, responsabile della polizia genovese a partire dall'agosto del [illegible].

Lazzerini, che è subito apparso estroverso e cordiale, ha annunciato che proprio a Genova chiuderà, tra due anni, la sua lunga carriera, che è stata intensa e ricca di soddisfazioni.

Laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli ed entrato nella polizia all'inizio degli Anni Cinquanta, Alfredo Lazzerini è stato responsabile [illegible] Squadra [illegible] e, successivamente, per oltre dieci anni dirigente della Digos di Roma.

Entrato nel 1981 nell'Ucigos, l'anno successivo ha preso parte alla liberazione del generale americano James Dozier.

Tra l'altro, per un caso, il dottor Lazzerini ritroverà nel capoluogo ligure un suo [illegible] collaboratore di quell'impresa, il vice-questore Salvatore Genova responsabile del distretto di polizia del centro di piazza Matteotti.

Il nuovo questore Alfredo Lazzerini

Nominato questore nel 1988 ha retto prima [illegible] e poi Trieste. Ieri mattina, nel salone della questura, Alfredo Lazzerini ha rievocato le tappe salienti della sua complessa e movimentata [illegible].

Ha parlato del sequestro Dozier e dei suoi colloqui [illegible] il «pentito» Savasta e dello stratagemma per identificare il nascondiglio dove [illegible] tenuto prigioniero il generale.

Parlando della [illegible] futura esperienza genovese, ha detto con un pizzico di humour: «Non crediate che sia disposto a fare il pre-pensionato qui a Genova. Sono carico di entusiasmo [illegible] me un ragazzo, [illegible] città e il territorio [illegible] interessante».

Lazzerini affronta alcuni temi di [illegible] generale: «Certo, il centro storico da quello [illegible] so, è [illegible] problema delicatissimo. Credo che debbo essere affrontanto con molta razionalità e, magari, usando la politica [illegible] carciofo, sciogliendo i nodi uno per volta. Mi sembra che il mio predecessore abbia fatto un buon lavoro e conto di proseguirlo».

S'è accennato a certe [illegible] di mezzi e strutture, dalle vetture distrutte dall'alluvione alle [illegible] di personale in organico: «Sono fatti noti, ma [illegible] insormontabile con la buona volontà».

E' stato toccato anche il tema [illegible] rapporti con il sindacato di polizia. In passato c'erano stati contrasti, poi Attilio Musca aveva trovato un sistema soft di dialogo e di convivenza.

A questa linea sembra disposto ad adeguarsi anche Alfredo Lazzerini: «Non credo che [illegible] tratti d'un rapporto difficile. Io credo che siamo tutti sulla stessa barca e [illegible] vogliamo le stesse cose. Forse potranno [illegible] gere delle opinioni differenti sul come realizzare [illegible] scelte, ma credo sia sufficiente il dialogo e la comune convinzione di agire in democrazia».

Paolo Lingua

Il crack Medafrica

Salta processo per la morte di un imputato

GENOVA. E' stato rinviato ieri mattina il processo per corruzione, collusione e falso in atto pubblico, avviato in seguito al fallimento [illegible] compagnia di navigazione «Medafrica».

[illegible] degli imputati, l'avvocato Alberto Grassi, 73 anni, è morto la [illegible] notte. Gli altri imputati sono l'avvocato Corrado Papone, 47 anni, con studio di civilista e tributarista, due ex [illegible] della Finanza, oggi in congedo, il tenente colonnello Ermanno Baldini, 50 anni, e il capitano Gian Enrico Peruzzo, 42 anni, l'ex presidente della «Medafrica Line», Giannangelo Perrucci, 50 anni, e Franco Parodi, 62 anni, amministratore della società dichiarata fallita il [illegible] ottobre '85.

Papone avrebbe fatto da intermediario della società con i due ufficiali della Finanza che, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto non meno di 500 mila dollari [illegible] chiudere un occhio durante una verifica fiscale e tributaria. [p. c.]

Ha preso il via ieri la terza edizione del progetto che si propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna tra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

«La Stampa in classe», terza edizione, ha preso il via: anche quest'anno l'iniziativa che si propone di coinvolgere gli studenti a una lettura guidata, nonché a una comprensione e valutazione critica del giornale coinvolge le scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il quotidiano [illegible] strumento didattico: il progetto, dopo il successo raccolto negli anni passati, coinvolge 610 scuole medie inferiori e 127 superiori (solo le [illegible] del biennio) per un totale di 46 mila studenti. Da ieri fino a domani prosegue intanto la prima consegna gratuita agli istituti coinvolti di una copia de «La Stampa» (una ogni due studenti), distribuzione che proseguirà nei giorni 21, 22 e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli esercizi erano già state consegnate durante il mese di ottobre.

Ma vediamo in dettaglio come è organizzato il progetto. La sezione delle attività obbligatorie prevede la compilazione di apposite schede dopo [illegible] preventiva lettura e analisi [illegible] quotidiano. Si [illegible] dalla risposta di semplici domande legate alla prima pagina del giornale, alla cronaca e allo sport, alla stesura di ipotetiche lettere destinate a «Specchio dei Tempi», al breve riassunto di articoli pubblicati. Più approfonditi e vari gli esercizi per gli studenti delle superiori, [illegible] riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, della scienza e [illegible] spettacolo.

Quanto alle attività facoltative, sono tre: [illegible] le medie inferiori si [illegible] dell'ideazione di un logo, da realizzare attraverso disegni, fotografie o collage. L'immagine vincitrice verrà [illegible] come simbolo per promuovere e contraddistinguere la prossima edizione de [illegible] Stampa in classe». A proposito [illegible] logo: quello attuale (riprodotto nel riquadro) era stato ideato lo scorso anno da Gilberto Mignosi della classe 2ª D della scuola media inferiore [illegible] Omegna, Novara. [illegible] da attività facoltativa, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale, sullo schema di quelle usate [illegible] «La Stampa». E infine, per entrambi i gradi [illegible] scuola, la formulazione di cinque domande, il più possibile originali e interessanti, per un'intervista ad un personaggio comparso nelle pagine del giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità [illegible] la fine dell'anno scolastico in [illegible] di sapere il giudizio e la valutazione espressi dalla commissione esaminatrice. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diploma [illegible] partecipazione, senza contare che i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati in appositi volumi dell'Editrice La Stampa.

Da segnalare, infine, una novità: nell'edizione '93 la Stampa è affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli due pagine su un tema quanto mai attuale: quello dell'energia.

Tutti gli elaborati dovranno [illegible] riconsegnati al preside entro il 10 marzo.

La Stampa in classe 1992-93

Dopo la partita [illegible] cenato con Vierchowod: «Mi tremavano le gambe»

Ma quello non era Gianluca

Contro la Samp [illegible] Vialli triste e spaesato

GENOVA. Lo ha confidato a don Mario Galli, padre spirituale della Samp, domenica sera a cena in un [illegible] di Nervi, filetto e insalata: «[illegible] cercato di non farlo vedere, ma mi tremavano un po' le gambe, non [illegible] mai stato così emozionato. Purtroppo mi è mancato il gol».

A tavola c'erano anche Vierchowod con signora e la fidanzata di Gianluca, che è ripartito in [illegible] per Torino. «Mancio non viene?» ha chiesto: ma il suo ex gemello era alla Domenica sportiva, a farsi dire [illegible] Sandro Ciotti che è [illegible] più forte giocatore italiano.

Un Vialli [illegible] pelato, senza orecchino e con il volto rasato [illegible] fresco. Ma non è più lo [illegible] si vede che ha [illegible] gambe (e il conto in banca) a Torino, e il cuore a Genova, dove torna ogni settimana, chiamato da un sentimento che non muore. Otto anni di Sampdoria gli hanno lasciato [illegible] che la lontananza ha accresciuto. Non è più il Vialli allegro di quando, imitando la voce di Azelio Vicini, diceva a Pagliuca: «Preparati, giocherai in Nazionale». O il più solo di quel suo club che è rimasto, Biancaneve e i sette nani.

Vialli è un puledro da prateria, non certo da maneggio. Andando a Torino e inserendosi nel clima [illegible] della Juventus, pare un ragazzo che sia andato in collegio. Quanto gli rode dentro, influisce anche nella [illegible] professione di calciatore? La nostalgia è acuita da quella strana posizione di centrocampista che Trapattoni gli ha assegnato.

Nostalgia e rabbia anche fra i tifosi sampdoriani: gli stessi che, in 10 mila, andarono a salutarlo il 9 giugno al campo di allenamento [illegible] Bogliasco. Rabbia perché Vialli era il simbolo di una società che si è rinnicchiata al centroclassifica. Forse è un destino che anche Boskov, padre calcistico di Gianluca, non leghi con la Roma. Paradossi del calcio: Vialli goleador finisce alle spalle delle punte; Mancini, nato mezzala, va a fare il centravanti e i gol. Per i tifosi, [illegible] sola consolazione: non averlo visto indossare gli odiati colori bianconeri. Vialli [illegible] la maglia gialla e quel Gianluca contro Mancini era un brutto sogno, e forse si trattava soltanto di un'amichevole, come quella giocata l'estate scorsa al campo di Bogliasco. [g. c.]

Gianluca Vialli [illegible] anni ha giocato per la prima volta contro la «sua» Sampdoria

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires, corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: Via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza Nicoloso da Recco

[illegible]
Aniola, via della Repubblica 97, tel. [illegible]

SANTA MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.663.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Montevarde: via Grimaldi 2, tel. 309.948

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Pile: via Nazionale 432, tel. [illegible]

[illegible]
Marcone: Via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; [illegible] 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; [illegible] 60.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.95.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** [illegible], 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

[illegible]: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; [illegible] 28.38.11; [illegible] 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 96129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.66.30; [illegible] 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; [illegible] 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; [illegible] 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Pe-[illegible] p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le De Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, [illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, [illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** [illegible] 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
[illegible] **Margherita:** tel. [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-596553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 60.000/40.000/20.000
Concerto sinfonico dell'orchestra regionale toscana. Direttore: Luciano Berio. Violinista: Aldo Bennici. In programma, musiche di Clementi e Berio.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 10,30 — L. 10.000/20.000
Pinocchio
Rappresentazione per gli alunni delle scuole.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Jack lo sventratore
di Vittorio Franceschi. Con Alessandro Haber, Gianna Piaz, Marietta Valentini, e con Vittorio Franceschi. Regia di Nanni Garella.

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000[illegible]
Sarto per signora
di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Teatralmilano con Renzo Montagnani.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 265.720/265.[illegible] — Or.: 21 — L. 22.000/lunedì 17.000
Il libro delle trasf[illegible]ioni ovvero Asinus aureus tratto da «Le metamorfosi» di U. Albini e T. Conte. Regia Tonino Conte. Compagnia teatro della Tosse. Dopoteatro ... e lasciatemi divertire! canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio e poesie bizzarre e futuriste di Aldo Palazzeschi. Orario: 22,45. Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI

Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,40 - Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, [illegible] (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin [illegible] sbagl[illegible] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — *Commedia*

Ariston 2 — Tel. 206.543 — Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — *Commedia*

[illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' — *Fantastico*

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,50/18,45/20,35/22,30 — Lire 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — *Drammatico*

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — *Commedia*

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — *Thriller*

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' — *Drammatico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — *Commedia*

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. [illegible], V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [illegible] delitto: per salvarsi la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani [illegible] vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. [illegible] 2h — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 - Lire 10.000
Ricky e Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' — *Commedia*

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli [illegible] salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N.V. 2h05' — [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Culo e passione

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Le cuginette ingorde e porcellone
Dott. Brutus il sodomizzatore

Chiabrera — Tel. 281.598 — Lire 9000/5000
Swinger Suzi - Strammer Po

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 7000
Giovani troie libidinose

Eldorado — Or.: 10
Susanna, il gusto in bocca

[illegible]

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 16/21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — L. 7000 — Tessera annuale L. 5000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden-Pegliclnema — Tel. 693.028. Or.: 15,30/17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

Ambrosiano — Orario: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 8000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N.V. 1h40' — *Commedia gialla*

San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — *Poliziesco*

Centrale — Tel. 298.033 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — *Commedia*

Augustus — Tel. 51.951 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tra fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

Astor — Tel. 309.688 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 15,30/17[illegible],30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — [illegible] principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** Schiarite più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud-Ovest 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	12
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	14	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 8. Temper. mare 13.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,11. La Luna cala alle 10 e si leva alle 22,33 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

SAVONA

T. Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,50/17,15/19/20,45/22,30 — Lire [illegible]
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano, N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22.30 — Lire 10000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,10/22,15 — Lire 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — *Drammatico*

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 9000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Il t[illegible]erba
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire [illegible]
Il segreto di Moana

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30 Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — *Thriller*

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30 — Lire 8000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — *Commedia*

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Astor — Tel. 50.897 Or.: [illegible] — fest. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Super infermiere lezioni di anatomia

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,40/18,40/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese — T. 668.961. Or. 15/20,30/22,30; fes. 16/18/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' — [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible] solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible] umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40/17,30/19,15/22,35 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì Lire 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — *Commedia*

Dante — Rid. martedì Lire 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — *Thriller*

Imperia — Rid. martedì Lire 6000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle b[illegible] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' — [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — *Erotico*

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or. 2 spett.: 17,30/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Rassegna «Italia Cinema»: Appartamento rosso

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or: in. 18,30; ult. 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

Ariston — Pren.: 0184/506.060 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.[illegible]/rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — [illegible]

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, [illegible] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' — [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido
[illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' — *Drammatico*

I dirigenti della pubblica assistenza: «Con le altre Croci non c'è collaborazione»

Boicottaggio in ambulanza

Sestri Levante, i Volontari accusano

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Bilancio di un anno di attività dei Volontari del [illegible] [illegible] Sestri Levante. Cifre e accuse. Il presidente, nella relazione, ha parlato di «mancanza di collaborazione da parte delle altre pubbliche assistenze che hanno tentato, spesso riuscendoci, [illegible] [illegible] pirci interventi vicino alla nostra sede». I Volontari aprono un «caso». In discussione, il sistema di risposta alle urgenze del Tigullio orientale, la concorrenza tra ambulanze.

A parlare è un dipendente dei Volontari sestresi, Enrico Paglia. «Ci mettono i bastoni tra le ruote. Ci vogliono far chiudere. Tutto perché [illegible] abbiamo padrini politici», dice. E comincia a spiegare: «Manca [illegible] collaborazione tra pubbliche assistenze: si pensa più [illegible] colori di scuderia che al malato. La Cri di Riva Trigoso, quando è di turno di guardia medica, chiama le sue ambulanze senza tener conto [illegible] zona in cui è richiesto l'intervento: è già successo che abbiano mandato [illegible] macchina da Riva per soccorrere una persona vicino alla nostra sede. Così si perde solo tempo. E' [illegible] anche l'altro ieri: una bambina, in stato cianotico, d[illegible] essere trasportata dall'ospedale di Sestri Levante a quello di Chiavari. E' stata chiamata la Croce Verde, che ha la sede molto lontana [illegible] nosocomio, e non noi, che distiamo nemmeno cento metri».

La sede dei Volontari del Soccorso

Continua Paglia: «La Cri di Riva ci nega da tempo la sua collaborazione. Quanto alla Croce Verde, quest'estate abbiamo scritto una lettera informandoli che "passavamo" loro tutte le urgenze in zone della città lontane dalla [illegible] sede. Ci hanno risposto che [illegible] prendevano atto, e hanno continuato [illegible] compiere i soccorsi raccogliendo feriti anche vicino alla nostra sede. E poi parliamo di "118", [illegible] centralino unico per le urgenze...».

I Volontari mettono anche sotto accusa l'applicazione della convenzione tra pubbliche assi[illegible] e Cri con l'Usl 18. Dice [illegible] Paglia: «Siamo in cinque [illegible] garantire il servizio [illegible] [illegible]stenza al pronto [illegible] di Lavagna: noi, la Croce Verde di Sestri e Chiavari, la Cri di Riva, Sestri, e Cogorno. Tutti facciamo [illegible] 15 ai 17 turni al mese, [illegible] Cri di Riva al massimo 5. Perché?».

C'è poi il problema della nuova sede, prevista vicino all'ospedale, su [illegible] terreno [illegible] proprietà dei Volontari. «In Comune continuano a farci presentare progetti - dice Paglia. Ne abbiamo proposti già cinque, in due anni. Continuano a trovarci ostacoli. Paghiamo per la sede attuale [illegible] milione [illegible] 200 mila d'affitto ogni mese, più 370 mila per un [illegible]gazzino. La Cri di Riva è in casa del Demanio, [illegible] Croce Verde è ospite di un locale del Comune o paga 70 mila lire al [illegible]. Il magazzino, a loro, il Comune l'ha dato gratis».

Continua Paglia: «Boicottaggio anche [illegible] Casarza Ligure: il Comune non ha mai preso [illegible] considerazione le nostre lette[illegible]. I Volontari tirano in ballo anche il servizio delle onoranze funebri: la richiesta di licenza è stata negata. Il trasporto viene [illegible] dal Comune con trattativa privata e assegnato all'attuale concessionario. La verità è che esiste una volontà generale di farci chiudere».

Fabio Pozzo

Il rispetto

Il volontariato, questo sconosciuto. Dietro un'ambulanza che sfreccia per le vie della città, magari «in sirena» se si tratta di un intervento urgente, c'è tutto un mondo fatto di sacrificio, di impegno, di «professionalità» in un campo, quello del soccorso, dove non si ammettono errori. Una realtà dove la crescita civile e sociale è vissuta giorno per giorno, concretamente, alle prese [illegible] problemi economici, burocratici, con rischi costanti (si pensi all'Aids) e spesso nell'indifferen[illegible] dei più.

I problemi segnalati a Sestri Levante - [illegible] confermati - ci riportano indietro di anni, [illegible] [illegible]pi in cui i barellieri «lancia[illegible] il cappello» sull'infortunato, per assicurarsi [illegible] diritto a trasportarlo in ospedale. Oggi la «concorrenza» tra Croci [illegible] ha più senso. E' indispensabile, invece, il rispetto [illegible] volontari e il riconoscimento - da parte degli Enti pubblici (Usl-Comuni) - del grande valore del servizio svolto.

Marco Raffa

A S. Margherita

Protestano i proprietari degli alloggi

SANTA MARGHERITA. Quaranta cittadini, in rappresen[illegible] [illegible] ventitre famiglie che attraverso [illegible] Cooperativa «Unitaria» vogliono costruitre gli alloggi in località San Siro, l'altra mattina hanno protesta[illegible] in Comune [illegible] Santa Margherita.

Una delegazione è stata ricevuta, nel suo ufficio, dal sindaco Gianfranco Ferrini. Il presidente della cooperativa, Ivo Ciribè, ha spiegato [illegible] primo cittadino che la «Unitaria» ha rispettato gli accordi presi [illegible] il Comune fidandosi che «anche l'istituzione avrebbe fatto altrettanto». [illegible] tratta [illegible] pagamento di [illegible] mora e interessi passivi, 38 milioni in più rispetto ai 36 in preventivo per la costruzione dei fabbricati.

Il nuovo balzello [illegible] arrivato [illegible] che i soci fossero stati informati di [illegible] simile possibilità. Il provvedimento è stato adottato dal Comune perchè i lavori stavano procedendo in [illegible] della concessione edilizia. Per rilasciare i [illegible] permessi, quindi, [illegible] stati rila[illegible] dietro la riscossione di una nuova rata. L'[illegible] sindaco e attuale assessore ai Lavori pubblici, Dante Perugi, ha spiegato che non ha mai consentito la dilazione di pagamento ai soci della cooperativa, [illegible]ite accordi scritti [illegible] verbali. I soci hanno replicato che vogliono indietro almeno [illegible] milioni. Altrimenti si rivolgeranno ad un legale. [f. gr.]

Autista dell'Amt

E' morto contro un bus della linea [illegible]

Diego Taffetani [illegible] 50 [illegible]

GENOVA. Un tragico destino attendeva dietro l'angolo Giorgio Diego Taffetani, di 50 anni, autista dell'Amt, abitante in via Fontanarossa 35/17.

All'alba di ieri si è schiantato con l'auto contro un bus della linea «82» in via Fereggiano.

Lo scontro è stato violento e per l'automobilista non c'è stato nulla da fare. Giorgio Taffetani stava andando al lavoro. [illegible]ra diretto all'autorimessa «Mangini» alla Foce, dove avrebbe preso servizio alla guida del «39».

I vigili urbani dovranno accertare la dinamica dell'incidente, che non [illegible] esclude poss[illegible] essere stato provocato dall'asfalto viscido. [p. c.]

Noto piano-bar

Riaperto a Recco il Mammunia

RECCO. Il pianobar «Mammunia» sulla passeggiata a mare di Recco, l'altra sera ha aperto regolarmente i battenti.

Nessun sigillo all'edificio, che ospita anche lo stabilimento balneare «Enotrio», quindi, ma soltanto un'inchiesta del giudice della Procura della Repubblica genovese, Luigi Lenuzza, sugli «intricati» passaggi di proprietà [illegible] 1985 al 1988, che ha prodotto il sequestro dei documenti conta[illegible]bili della società, la «Finpart» attuale proprietaria della struttura.

Il magistrato, che ha avviato l'inchiesta in base a un esposto di alcuni titolari che avevano gestito l'Enotrio, intende fare chiarezza sui passaggi di proprietà dell'immobile che finì nel «crack» dell'imprenditore alessandrino Giancarlo Ghidelli che aveva rilevato l'Enotrio alla fine dell'84 da Luigi e Mauri[illegible] Tossini.

I fratelli avevano, a loro volta, comprato da Milena Frassinetti, la figlia dell'armatore genovese, che aveva creditato dal padre lo stabilimento balneare nel 1975.

Oggi l'Enotrio-Mammunia è in gestione alla società «Finpart» cui fa capo la famiglia Perrella.

La gestione del locale notturno [illegible] affidata a Stefano Ubaldi, che negli ultimi mesi ha trasformato il locale recchese in uno dei punti di ritrovi più «in» della Riviera di Levante. [f. gr.]

Nel mirino la convenzione con un laboratorio di dialisi

[illegible] funzionari della Regione sono [illegible]sati di concussi[illegible]

GENOVA. Richiesta di rinvio a giudizio per due funzionari della Regione Liguria accusati [illegible] concorso in concussione perché avrebbero preso una bustarella di cinque milioni da un medico che aveva richiesto all'ente di convenzionarsi con il [illegible] ambulatorio.

Entrambi negano tutto, ma [illegible] dottor Costantino Loconte ha precisato al magistrato che [illegible] fronte dei dieci milioni pretesi ne aveva sborsati la [illegible]. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni ha firmato dunque la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per Elisa Lamparelli, dirigente dell'ufficio assistenza ospedaliera della Regione e per il funzionario del suo stesso ufficio Andrea Yelenkovic.

La Lamparelli è difesa dall'avvocato Umberto Garaventa e l'altro imputato dall'avvocato Giovanni Scopesi. Secondo l'accusa il denaro sarebbe stato dato dapprima a Yelenkovic che poi l'avrebbe smistato in parte alla dirigente. La denuncia era partita dallo stesso Loconte il 5 novembre scorso. [illegible] medico [illegible] titolare di un ambulatorio (la «Sirv») per l'assistenza ai dializzati. Aveva chiesto una convenzione con la Regione in con[illegible] con l'Expò.

L'avvocato Umberto Gara[illegible] sottolina come la sua assistita (e quindi anche Yelenkovic) [illegible] avessero alcuna autorità per decidere [illegible] dare o [illegible] dare la concessione a Loconte. Tutt'al più si potrebbe parlare di una proposta dell'ufficio alla giunta regionale. [illegible] vicenda non è ancora chiarita dunque in tutti i suoi aspetti [illegible] toccherà ora al giudice delle indagini preliminari approfondirne eventualmente i contorni.

Loconte ha [illegible] lungo passato di medico al servizio dei dializzati. Alcune settimane dopo avere presentato l'esposto [illegible] [illegible] precisato ai giornali che ave[illegible] già chiesto la convenzione regionale nel '90, anno dei [illegible]diali di calcio. Avevano accettato undici città tranne Genova. Ci aveva riprovato in occasione dell'Expò, [illegible] la risposta dell'ente era stata identica. «Avevano continuato a rimandare, senza mai dare una risposta» - aveva anche aggiunto.

Sui soldi dati o non dati Loconte non aveva voluto aggiungere nulla. Elisa Lamparelli era stata poi interrogata [illegible] [illegible]stituto procuratore Nanni il 12 dicembre scorso. Dopo due ore e [illegible] di interrogatorio la dirigente regionale aveva detto ai cronisti di avere spiegato tutto al magistrato, aggiungendo anche che le convenzioni sono [illegible] bloccate per legge per due anni.

Sul versante dell'inchiesta per il metrò c'è un'iniziativa in consiglio comunale del [illegible] dei Verdi che hanno chiesto [illegible] commissione per fare chiarezza sulla vicenda [illegible] [illegible] genovese.

All'origine della richiesta c'è la notizia secondo cui gli uffici [illegible] Tursi, dopo le osservazioni della magistratura, starebbero indagando per accertare la regolarità dei rapporti tra Ansaldo, concessionaria [illegible] Metrò e del sottopasso per il Comune e la Lodigiani. [a. l.]

Rintracciato il proprietario del «Charlotte», 26 metri, trovato al largo di Sestri Levante

E' risolto il giallo dello yacht

Il panfilo vale mezzo miliardo ed è iscritto nei registri del consolato panamense [illegible] Barcellona. Il responsabile della società armatrice è stato convocato dalla Capitaneria e dovrà rispondere di numerose violazioni di legge

[illegible] LEVANTE. Si è risolto, almeno in parte, il «giallo» dello «yacht» fantasma di Sestri Levante. L'imbarcazione, lunga ventisei metri, valore di circa mezzo miliardo, tipo peschereccio [illegible] [illegible] avere reti a bordo, [illegible] iscritta [illegible] registri del Consolato [illegible] P[illegible] [illegible] Barcellona.

E' di proprietà di una società di trasporti [illegible] import-export, la «Service [illegible] Cargo del Sur», che fa capo a Serge Francois Petrucci. Ancora sconosciuta la sede della società. E ancora avvolti nel mistero le ragioni per le quali la barca è stata abbandonata a Sestri Levante.

E' stata l'autorità marittima a risalire al proprietario del «Charlotte 22032 BE», dove «B» sta per Barcellona e la [illegible] per Espana. Le ricerche [illegible] state portate [illegible] termine dagli uomini d[illegible] Circomare di S. Margherita.

Spiega il comandante, il tenente di vascello Damiano Capurso: «La barca è stata iscritta nei registri del Consolato panamense di Barcellona nell'ottobre [illegible] Il proprietario, Serge Francois Petrucci, è [illegible] contattato dagli addetti dello [illegible] Consolato, e [illegible] ha fatto sapere che verrà [illegible] più presto a Sestri Levante, per riprendere possesso della barca. In questa occasione dovrà spiegarci perchè è stata abbandonata».

E' stato rintracciato il proprietario dello yacht panamense «Charlotte»

Il signor Petrucci, oltre a fornire chiarimenti sulla vicenda, dovrà anche risolvere la sua posizione di fronte alla legge. Secondo il Codice di navigazione, infatti, quale armatore [illegible] «Charlotte», è colpevole del [illegible]to di «abbandono della nave» [illegible] [illegible] [illegible] segnalazione dell'arrivo in porto».

La barca era arrivata a Sestri Levante nella notte tra il 22 e 23 dicembre [illegible] «Ha [illegible]pre tenuto tutte le luci [illegible] bordo e fanali di posizione spenti», dice Dino Massa, ormeggiatore. Nessuno in banchina ha mai vi[illegible] chi c'era a bordo. [illegible] parla di un marinaio olandese, fermato a terra dai carabinieri, poco dopo l'arrivo della barca. Nulla di ufficiale, però.

Di[illegible] ancora Luciano Ghio, [illegible] dello Yacht Club: «Chi [illegible] a bordo, c'è rimasto sino [illegible] 27 dicembre, non oltre. Senz'altro venivano [illegible] terra. E' stato trovato uno dei "tender" dell'imbracazione or[illegible] al pontile dello Yacht Club».

Questo «tender» in [illegible] è un gommone lungo sei metri, a chiglia fissa, con plancetta [illegible] comando al centro e un motore fuoribordo dalla potenza di [illegible] cavalli. Vale una ventina di milioni. Dice [illegible] [illegible]: «Con quel gommone e quel motore si vola sull'acqua».

Il natante è stato tirato a terra dall'autorità marittima: da ieri [illegible] custodito nello spiazzo cintato davanti all'Ufficio locale marittimo. Un altro gommone, sempre lungo sei metri, ma in peggiori condizioni rispetto al primo, con la scritta «Scuola Sub» su un tubolare, è rimasto, sgonfio, [illegible] coperta, sul «Charlotte».

Il [illegible] gennaio, un sabato, di mattina, lo yacht è andato alla deriva. Era fissato al fondale, al centro della rada, con un cavet[illegible] d'acciaio mezzo marcio e un divergente da pesca.

A bordo non sono state viste ancore. A recuperare l'imbarcazione, in balìa del vento, prima che facesse danni alle altre barche, sono stati Massa, Ghio [illegible] [illegible] palombaro Giorgio Gandolfo.

Il «Charlotte» prima [illegible] [illegible] ancorato, p[illegible] ormeggiato alla banchina del porto. Gli uomini della Capitaneria, in accordo con l'autorità giudiziaria, han[illegible] perquisito l'imbarcazione. Tutte le entrate erano chiuse, c[illegible] lucchetti.

All'interno sono stati trovate provviste per due giorni, vestiti da [illegible] e donna, giocattoli, periodici femminili francesi. E due ricevute, staccate all'aeroporto di Tunisi e di Fiumicino, intestate a Petrucci. [f. p.]

DALLA [illegible]

CHIAVARI

Banda della coca, processo rinviato al 30 gennaio

E' stato rinviato al 30 gennaio il processo, che avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina con rito abbreviato, contro i cinque componenti della banda della «coca» di Chiavari, arrestati dai carabinieri nell'agosto [illegible]

L'ultimo capitolo del procedimento nei confronti della «banda della coca» di Chiavari si era tenuto il 21 novembre. [illegible] tribunale ha affidato ulteriori trascrizioni di registrazioni telefoniche al perito Marianna Ghezzi. Era inoltre in ferie il magistrato competente della [illegible] il giudice Marcello Bruno. [f. p.]

CAMOGLI

[illegible] scomparso, [illegible] un falso allarme

La scomparsa [illegible] un bimbo di tre anni e mezzo ha provocati un'on[illegible] di panico a Camogli, dove, ieri mattina, commercianti, cittadini, carabinieri, hanno avviato le ricerche di Riccardo Verdina. «Ricky» era in compagnia della nonna che gestisce un negozio [illegible] fiori in centro città. Poco dopo le nove, l'anziana ha dato l'allarme. Nel paese molti si sono mossi per cercare il piccolo. Sono stati avvertiti tutti i parenti. «Ricky» [illegible] stato trovato a Rapallo, in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] era trattato, in sostanza, di [illegible] disguido tra parenti. [f. gr.]

LAVAGNA

Donna [illegible] sulle strisce pedonali

Grave incidente stradale ieri poco dopo le 7 in via Previati a Lavagna. Maria Del Musso, 44 anni, residente in via Cesare Battisti a Lavagna, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. La donna è stata trasportata al pronto [illegible] [illegible] volontari della Croce Rossa. Ha riportato la [illegible] frattura del cranio e della [illegible]la sinistra. [f. gr.]

Nel mirino dell'Ente Monte anche lo stabilimento balneare e i gestori delle bancarelle di souvenir

San Fruttuoso, sfrattati due ristoranti

Presentato il piano di risanamento del borgo dei Doria

CAMOGLI. Via i ristoranti dalla spiaggia e «stop» al rudimentale stabilimento balneare attrezzato sulla ghiaia nella baia di Ponente. Sono [illegible] novità [illegible] nuovo piano che l'Ente Monte [illegible] Portofino ha in programma per San Fruttuoso di Camogli. A rischio sono i «precari», cui sono state contestate alcune irregolarità edilizie o sanitarie, [illegible]me la mancanza [illegible] servizi igienici adeguati. Sabato si è tenuto [illegible] vertice [illegible] il sindaco Vincenzo Javarone e i responsabili dell'Ente: il vicepresidente Giuseppe Sesto Rubino, l'architetto Giovanni Peluffo [illegible] il direttore Calogero Parisi. Sono stati confermati gli orientamenti drastici del nuovo piano.

I ristoranti «Laura» [illegible] «Giorgio» a Levante della baia verrebbero trasferiti nella [illegible] «rosa», che anni fa ospitava la caserma della Guardia di Finanza [illegible] oggi è in affitto a un professionista camogliese e in parte al ristorante «Da Giovannin». Un duro colpo per la famiglia Bozzo, che vedrebbe ridotta l'attività di albergo, considerato che la gran parte delle camere sarebbero occupate dagli altri due ristoratori. Il ristorante [illegible] verrebbe spostato, invece, in [illegible] zona alle spalle della chiesa, oppure nella baia [illegible] Ponente.

Lo stabilimento balneare gestito da «Paolin» Bozzo dovrà mettersi in regola. Come [illegible] ambulanti che nel periodo primaverile ed estivo vendono souvenir nel piazzale davanti alla chiesa: dovranno spostare le loro bancarelle a fine giornata da qualche altra parte.

Sarà difficile per i gestori dello stabilimento balneare riuscire a rientrare in tutte le [illegible]tive previste dalla legge. Così come per gli ambulanti, che dovranno trovare un luogo idoneo [illegible] adibire a deposito materiale.

Spiegano alcuni abitanti [illegible] San Fruttuoso: «E' impossibile mettere in regola tutti entro la prossima stagione. Occorrono investimenti, anche se di piccola entità, come nel caso del deposito per gli ambulanti. Inoltre, spostare i ristoranti via dalla spiaggia, significa un duro colpo per il turismo del borgo. Sono migliaia, infatti, i turisti che in estate al mattino salgono sul vaporetto a Camogli, scendono per visitare l'abbazia, farsi un bagno nelle [illegible] acque limpide e [illegible] si fermano per mangiare [illegible] pesce fresco nei ristoranti all'aperto. Trasferire tutti alla casa rosa potrebbe penalizzare l'economia turistica del borgo».

La prima bozza del piano varato dall'Ente Monte di Portofino non [illegible] stata sottoposta al Comune di Camogli. Era [illegible] una polemica con i tecnici della Regione, rientrata dopo l'incontro [illegible] sabato scorso.

Dice [illegible] sindaco Javarone: «Con i responsabili dell'Ente abbiamo trovato l'accordo sui punti principali del nuovo piano che dovrà salvaguardare soprattutto la residenzialità dei cinquantasei abitanti del borgo. [illegible] c'è da tutelare l'economia che si basa sull'agricoltura, la pesca [illegible] in parte sull'artigianato. Quindi c'è il turismo, che porta [illegible] San Fruttuoso molto lavoro».

Continua Javarone: «E' chiaro che ristoranti, [illegible] stabilimento balneare, le bancarelle e quanto attrae i turisti devono continuare la loro attività. Tuttavia, è necessaria una regolamentazione dei vari esercizi. Per i ristoranti abbiamo riscontrato una serie di irregolarità che d[illegible] essere sanate. Non è detto, quindi, che tutti i ristoranti dovranno essere trasferiti. Così come lo stabilimento balneare. Vedremo chi riuscirà a mettersi in regola».

Fabrizio Graffione

Sesta lunga udienza (otto ore) al processo di Sanremo sulla presunta corruzione

Le contraddizioni [illegible] Peppino [illegible] Capri

Ferrara: grandi manovre dc dietro la tangenti story

SANREMO. Chi consegnò il Festival all'Oai di Adriano Aragozzini, nell'autunno dell'89, strappandolo [illegible] Publispei di Rave[illegible]. Per Giorgio Ferrara, ex braccio destro del «patron» [illegible]'ac[illegible] non ci sono dubbi: «La corrente dc che faceva [illegible]po a De Mita e Agnes. Forlani, [illegible] parteggiava per Ravera». La conferma alle voci sulle [illegible]vre politiche dietro le quinte della rassegna [illegible] arriva alle 10 [illegible] ieri, nell'aula del tribunale di Sanremo, dove si celebra il processo [illegible] tangenti-story del pentagramma.

Ferrara è il primo dei sette testimoni chiamati a deporre dall'accusa. L'uomo che più da vicino ha seguito la scalata al Festival di Aragozzini, ora alla sbarra con altri undici imputati. Le [illegible] dichiarazioni aprono la sesta, lunga udienza (otto ore), con ripetute interruzioni, schermaglie sulle perizie grafiche legate [illegible] 17 libretti [illegible] portatore, contraddizioni del teste più atteso, Peppi[illegible] [illegible] Capri (Gino Paoli, l'altro big convocato [illegible] pm Nanni e Calleri, non si è presentato), silenzi [illegible] personaggi marginali (Nicola Prisco e Corrado Castellano Carnevale).

Giorgio Ferrara. [illegible] lavorato con Aragozzini per 17 anni, [illegible] '73 al '90.

[illegible] ministero (Paola Calleri): [illegible] '90, sapeva della presunta corruzione?».

R.: «No. Sapevo, [illegible]ece, delle preferenze politiche, dei gruppi che sostenevano l'uno o l'altro candidato. Aragozzini è democristiano in rapporti [illegible] De Mita [illegible] Agnes, mentre Ravera [illegible] forlaniano».

Giuseppe Faiella (in arte Peppino di Capri). Per 15 anni è stato l'uomo di punta della «scuderia» [illegible] Antonio Gerini, grande accusatore e a sua volta imputato. Dal giugno scorso, ha [illegible]biato impresario, affidandosi ad Antonio Esposito (vicino ad Aragozzini). Nel febbraio '92, in pie[illegible] Festival, Di Capri è stato interrogato su presunte minacce ricevute da Aragozzini affinché troncasse con Gerini (la telefonata [illegible] risale [illegible] 13 [illegible] '92).

Pm: «Perché ha deciso [illegible] interrompere il rapporto professionale con Gerini? E quando?».

R.: «Elementi scatenanti furono le notizie di stampa secondo [illegible] il legame con Gerini poteva pregiudicare la mia presenza al Festival. Così, [illegible] gennaio, prima di conoscere l'elenco degli [illegible] messi alla gara, gli comunicai le mie intenzioni».

Pm: «Gli consegnò [illegible] lettera, il 24 gennaio '92?».

[illegible] «Sì. [illegible] realtà, lui stesso mi aiutò a scriverla».

[illegible] «Si [illegible] sentito [illegible] Aragozzini prima [illegible] dopo la [illegible] della lettera?».

R.: «Credo [illegible] decina di giorni prima. Aragozzini, col quale ho lavorato spesso all'estero, mi telefonò per raccontarmi quanto stava accadendo: una sorta di sfogo contro Gerini».

Pm: «Vide Aragozzini dopo l'incontro con Gerini?».

R.: «Uno o due giorni dopo, [illegible] da lui col mio attuale impresario, Antonio Esposito».

Pm: «Gli disse che aveva troncato [illegible] Gerini?».

R.: «Lui non me lo chiese [illegible] io non tirai fuori l'argomento».

Pm: «Le contesto che lei dichiarò "mi recai nel suo ufficio e gli dissi di aver rotto con Gerini, gli parlai della lettera [illegible] lui mi sembrò molto soddisfatto"».

R.: «Forse ho [illegible] prima o poi smetterò con Gerini».

Pm: «Ha dichiarato che quella lettera voleva mostrarla ad Aragozzini. Perché la pretese?».

R.: «Volevo esibirla in caso di bisogno. E poi, le dichiarazioni le ho rese in un momento di stress per le prove al Festival».

Pm: «S'incontrò successivamente con Gerini?».

R.: «Sì. A Napoli, nel mio studio. Volevo che firmasse la lettera, [illegible] valore, [illegible] lui firmò solo la ricevuta».

[illegible] Avv. Silvery Gentiloni (Gerini): «Disse al suo commercialista (Antonio Palomba, chiamato a deporre come teste) che la lettera doveva esibirla ai funzionari Rai Maffucci e Vecchione?».

R.: «No (ma nei verbali risulta il contrario)».

Giuliana Gagliardi (moglie di Peppino di Capri). Più lucida e sicura del marito, conferma i verbali e parla di «rapporto deteriorato da tempo con Gerini».

Giuseppe Tortora. Ex collaboratore di Gerini, ora agente di Di Capri. Sconfessa in parte l'artista partenopeo. Alla domanda del [illegible] «La lettera [illegible] Di Capri voleva far firmare a Gerini [illegible] da esibire alla Rai [illegible] ad Aragozzini?», risponde «sì».

[illegible]

Peppino Di Capri arriva in Tribunale accompagnato dalla moglie, per testimoniare. A destra, un altro testimone, Giorgio Ferrara

La grafologa non ha [illegible]

Sono di Aragozzini le firme su 4 libretti al portatore

SANREMO. Le firme su quattro libretti al portatore, utilizzati per la presunta [illegible]rruzione, sono riconducibili alla mano di Adria[illegible] Aragozzini. E' la [illegible]clusione illustrata ieri dalla dottoressa Federica Agosto, grafologa, incaricata dal tribunale [illegible] esaminare 15 autografi su altrettanti libretti intitolati a un inesistente Olimpio Cassio, [illegible] Paolo Zavattero [illegible] Camillo De Antonlis. Un elemento d'accusa che entra negli atti del processo, [illegible] che resta ancora in attesa della parola decisiva. Mentre [illegible] perito [illegible] parte, Francesco Greco, nominato da Aragozzini, ha presentato un controesame sulle firme: le conclusioni [illegible] opposte.

Il teorema difensivo è complesso, quasi intricato. «Le sigle di Aragozzini [illegible] state comparate [illegible] firme [illegible]gane, che dicono 'Zavattero' e 'De Antonlis'. Si è arrivati così alla conclusione [illegible] le firme di alcune ricevute bancarie sono opera di Aragozzini. Ma è inaudito, è assurdo», protesta il perito. E conclude: «Tutto da rifare, la perizia commissionata dall'accusa è assolutamente irregolare». Una scaramuccia che lascia aperto il caso a ogni soluzione, ma che non ha impedito all'irriducibile Aragozzini di proclamare a piena voce la sua inn[illegible]za: «Altro che inchiodato, [illegible] perizia [illegible]i può incastrare», grida in aula alla prima pausa. Intanto, l'addetto-stampa Tania Sasch, passa soddisfatta da un giornalista a una troupe, e fa volantinaggio delle conclusioni categoriche del perito di parte.

E' un pareggio, ma il patron fa conto di aver giocato fuori casa: lo prende come un punto a favore. Resta il solo, Aragozzini, a rifiutare [illegible] strategia [illegible] silenzio. Parla in continuazione, risponde alle domande del pm quando non è il suo turno, ride, [illegible] la teste, [illegible] sicurezza. Eppure, perfino Nicola Prisco, ristoratore pugliese, indagato marginale, uscito di scena con un'archiviazione, ha scelto ieri la linea della [illegible] risposta». Una famiglia numerosa, quella pronta ad abbracciare la facoltà di [illegible] rispondere. Agostino Carnevale, [illegible] assesso[illegible] [illegible] imputato, [illegible] sei udienze non si è mai presentato. Ieri hanno citato il figlio. E anche lui è rimasto in silenzio. (m. p.)

[illegible] IL CASO

Artisti a Sanremo ma non per cantare

SANREMO. Sembra un lamento, canticchiato a denti stretti nella stanza dei testimoni. Un'aria struggente, abbozzata [illegible] melodico Peppino scomodamente seduto su una vecchia sedia. «Ho [illegible] una canzone per il Festival, [illegible] forte, è impegnativa», s'interrompe con un guizzo di entusiasmo Giuseppe Faiella, alias Peppino Di Capri, inchiodato per un'ora in un box del tribunale. Davanti alla porta chiu[illegible] dell'aula, [illegible] rifugia negli sguardi comprensivi [illegible] moglie Giuliana. [illegible] 'sta causa quando finisce? - si agita il [illegible] -. Ma questa gente non lo sa che veniamo da Capri? Chi [illegible] i giudici? C'è quella brunetta dell'altra volta? Oddio, ancora lei! Ah, giuro che faccio scoppiare il finimondo, [illegible] nei verbali c'è scritto qualcosa che non ho detto». Molto peggio che [illegible] Festival: nervoso prima di entrare in aula, confuso davanti ai giudici, sospettoso nei corridoi. Soprattutto: [illegible]. [illegible] colpo, quasi estraneo alla sua disperata lotta [illegible] un [illegible] romanzo fatto di presunte tangenti, inchieste, denunce, ritorsioni. Una guerra: Aragoz[illegible] organizzatore del Festival nel '92, contro il manager Gerini, odiato dal patron, abbandonato lo stesso anno [illegible] prudente Peppino. «Minacce? [illegible] quali [illegible]e, [illegible] ne so niente», esordisce il [illegible]. L'aria [illegible] raggela. Arriva il marchese Antonio Gerini, tenta di sondare la memoria del Peppino nazionale: «Guarda che [illegible] Roma pende una causa per violenza privata, [illegible] [illegible] la vittima, Aragozzini [illegible] l'imputato, e dovrai testimoniare». Di Capri: «No, pure questa!». Poi lascia che il marchese si allontani: «Questi due, per vendicarsi tra loro incasinano tutto. E io? Devo cantare, io». Si guarda intorno, insofferente: [illegible] [illegible] possibile che non [illegible] sta [illegible] [illegible] cantante? E dov'è Bongusto? Dov'è Paoli?».

La porta dell'aula si spalanca, e Peppino tradisce l'abitudine. Entra con un largo sorriso, il p[illegible] spedito verso il microfono. E' il [illegible] turno, de[illegible] testimoniare, non ha altra scelta che confermare i verbali di un interrogatorio nemmeno troppo lontano [illegible] [illegible] [illegible] febbraio '92). Invece no. Scivola sui ricordi, stringe le spalle, inventa un sorriso per sdrammatiz[illegible]: «Non so, quando mi [illegible] te interrogato ero stanco, *erano i giorni del Festival...* le prove stressanti... era tardissimo, avevo un appuntamento... mi sono fidato, ho firma[illegible] i verbali, ma non so...». In[illegible] si [illegible] trovato oppure no, l'incerto Peppino, al centro del duello tra Aragozzini e Gerini, tra il fidato manager e il carrozzone festivaliero? [illegible] fatica, portato per mano, il cantante ripete finalmente [illegible] suo «sì».

Aragozzini con l'avv. [illegible]

[illegible]

Le compagnie assicurano però che quasi tutti i ciclomotori sono già assicurati

Multe ai motorini non assicurati

Molta confusione sulle norme del nuovo codice, ma la Stradale è partita con le contravvenzioni
Un milione e il sequestro del [illegible] a [illegible] giovane di Ventimiglia. Il parere della Motorizzazione

VENTIMIGLIA. I carabinieri preferiscono attendere ulteriori chiarimenti. Per loro, la legge che rende obbligatoria l'assicurazione sui motorini è di dubbia interpetazione. Per la polizia stradale, invece, nessuna indecisione: chi viaggia in ciclomotore deve [illegible] [illegible]. [illegible] ha fatto le spese un giovane di Ventimiglia, che [illegible] era ancora corso ai ripari. Fermato da una pattuglia, il ragazzo [illegible] è visto sequestrare il mezzo e infliggere [illegible] multa da un milione.

Il [illegible]o codice [illegible] strada, entrato in vigore dal primo gen[illegible] ha comunque reso complicate le cose anche in fatto di obblighi [illegible]rativi. Lo scooter va considerato alla stregua degli al[illegible] automezzi, [illegible] indicato dalla recente normativa? Oppure vale ancora una legge del [illegible] mai abrogata, secondo [illegible] quale [illegible] [illegible] necessario che i veicoli [illegible] 50 [illegible] di cilindrata [illegible] [illegible] perti [illegible] polizza? Al quesito, [illegible] riguarda [illegible] 80.000 proprietari di ciclomotore (tanti ne circolano in Riviera), cerca di dare [illegible] risposta Maurizio Russo, responsabile provinciale [illegible] Motorizzazione civile.

Dice: «Le disposizioni in materia sono contraddittorie. La questione dovrebbe [illegible] risol[illegible] durante la prossima riunione del Consiglio dei ministri. [illegible] ogni caso, è giusto estendere la disposizione [illegible] tutto il parco circolante, dal momento che il discorso sulla sicurezza stradale coinvolge [illegible] i motorini. E non [illegible] essere nemmeno difficile [illegible] la piena adesione: almeno il 70 per cento [illegible] ciclomotori era già assicurato prima dell'entrata in vigore del nuovo codice. Significa che la maggior parte degli interessati considera fondamentale viaggiare senza la paura di sgradite sorprese».

Chi la pensa allo stesso modo sono le compagnie di assicurazione, per le quali, però, [illegible] [illegible]vità dovrebbe [illegible] aumentare il giro d'affari. Replicano all'agenzia imperiese Milano Assicurazioni: «Finora non [illegible] è verificato un grosso incremento che possa far pa[illegible] di un vero e proprio boom. I nuovi clienti costitui[illegible] una percentuale del 5 per cento sul totale delle polizze stipulate nel '92 (le quote fissate per i contratti variano dalle 60 alle 70 mila all'anno a seconda dei massimali). Molti proprietari di mezzi a due ruote avevano preferito premunirsi e assicurare il veicolo quando la legge non prevedeva ancora l'obbligo».

Nel frattempo, l'adozione del nuovo codice fa scattare una [illegible]rie [illegible] controlli. [illegible] prevedono tempi duri soprattutto [illegible] i giovanissimi, che solitamente usano il «Ciao» per scorrazzare in città, aggirando gli ingorghi e risolvendo il problema dei parcheggi. Se applicate [illegible] maniera rigida le normative diventeranno presto un nuovo spauracchio. «La sorveglianza sarà intensificata», [illegible] alla Stradale. Il nuovo corso fa anche temere un calo nelle vendite dei motorini, che finora costituivano un [illegible]o di trasporto tra i più economici, unendo alla praticità un minor [illegible] [illegible] incombenze burocratiche. Tra breve, infatti, cadrà un altro invidiato privilegio del «popolo a due ruote»: anche ai ciclomotori dovranno essere applicate le targhe.

[illegible]

Più difficile viaggiare in motorino

Contravvenzione revocata

I vigili urbani d'Imperia gli ave[illegible]o inflitto [illegible] multa per divieto di sosta, nonostante l'assenza di cartelli di segnalazione. Ora, il prefetto ha accolto il suo ricorso e la sanzione è stata revocata per «infondatezza giuridica». E' questa la strada percorsa da Aldo Bergatta, 23 anni, residente in via De Marchi, che [illegible] [illegible] la contravvenzione elevata nell'aprile del '92 in via Bellini, nelle vicinanze del cantiere aperto dall'Ansaldo per la realizzazione di un maxi parcheggio ai giardini Toscanini. Dice Bergatta: «Il veicolo era parcheggiato sul lato sinistro, entro i limiti [illegible]dicati, e non era presente alcun segnale di divieto. Lo [illegible] agente della polizia municipale che ha elevato la multa, dopo essere stato interpellato da me, ha ammesso questo particolare: soltanto il giorno dopo gli operai provvedevano a collocare i cartelli. In seguito, però, non è stato neppure interpellato sulla questione [illegible] mi sono visto recapi[illegible] un'ingiunzione [illegible] pagamento». Un primo ricorso era stato contestato, perché il Comando dei vigili aveva confermato la validità del [illegible] di contravvenzione, ingi[illegible] il pagamento dell'importo dovuto. Una nuova richiesta di chiarimenti aveva portato alla definitiva archiviazione della pratica. (e. f.)

Il musicista di Imperia torna stasera a Genova dopo dieci anni

Berio dirige al «Carlo Felice»

Sul podio dell'Orchestra regionale della Toscana per la 2ª tappa di una lunga tournée. Musiche dello stesso compositore ligure e di Clementi. Solista alla viola Aldo Bennici. Il programma

GENOVA. Da Genova [illegible]tava ormai da una decina di anni: per l'onegliese Luciano Berio, [illegible] dei maggiori compositori contemporanei (è stato definito «il Verdi del Novecento»), il [illegible]to di questa sera costituisce quindi il debutto nel ricostruito Teatro Carlo Felice. Berio dirigerà l'Orchestra regionale della Toscana, una delle più solide e interessanti istituzioni nazionali, nella quale interverrà come solista alla viola Aldo Bennici, già componente del celebre complesso «I musici». In programma, musiche [illegible] [illegible] Berio e [illegible] Clementi.

E' un avvenimento di assoluto rilievo per Genova (seconda tappa di una tournée che porterà l'orchestra anche a Torino, Roma, Monaco di Baviera, Palermo e Catania) e per il Carlo Felice, tanto più che per Berio si era parlato anche di un coinvolgimento artistico-culturale (rimasto per adesso senza esito) nella gestione della rinnovata struttura. Un evento, insomma. Insignito dei premi Siemens e [illegible]f e della laurea «honoris causa» all'Università di Londra, il musicista ligure è uno [illegible] nomi più prestigiosi in campo mondiale: ha insegnato anche ad Harvard, e ha diretto orchestre in Europa e in America.

Di Luciano Berio, un protagonista della storia musicale del dopoguerra (nel '54 ha creato [illegible] Bruno Maderna lo studio di fonologia musicale alla Rai, nel '56 ha fondato la mitica rivista «Incontri Musicali») l'Orchestra Regionale Toscana eseguirà due brani. Il primo, «Voci», scritto nel 19[illegible] per viola e due gruppi strumentali, è un'affascinante rilettura, attraverso raffinati percorsi [illegible] e filologici, di testimonianze musicali provenienti da varie località della Sicilia (ninne-nanne, canti di la[illegible] o d'amore). Nell'esecuzione della celebre London Sinphonietta ha ricevuto il premio Diapason d'Oro.

Il secondo, «Rendering», è del '90, ed è stato presentato in prima assoluta all'edizione del Beethovenfest [illegible] Monaco, dedicata appunto a Berio: è un «re[illegible]» dei frammenti scritti [illegible] Schubert in previsione della creazione di una Decima Sinfonia, mai venuta alla luce. Precisa Berio: «Sono appunti [illegible] notevole complessità e di grande bellezza: costituiscono un segno ulteriore [illegible] nuove strade "beethoveniano" che lo Schubert delle sinfonie stava già percorrendo. Sono stato sedotto [illegible] quegli schizzi, e ho deciso di restaurarli». [illegible] è un'operazione compiuta [illegible] grande rispetto, [illegible] violarne lo spirito.

Di Aldo Clementi, altro autore contemporaneo, recente vincitore del Premio Abbiati, assegnato dalla critica, [illegible] proposto «Hallelujah», un p[illegible] che si ispira, sotto forma di variazioni, al corale secentesco (canto liturgico [illegible] chiesa luterana) dell'organista tedesco Andreas Hammerschmidt: è stato composto nell'82, per il sessantesimo compleanno del pianista e compositore Camillo Togni. Anche Clementi, allievo di Petrassi e collaboratore di Maderna, è un grosso personaggio: il Festival di Imperia lo ha festeggiato nell'89, in occasione dell'Ulivo d'Oro, con l'omaggio già tributato a Berio nell'edizione 81.

A interpretare queste musiche sarà l'Orchestra Regionale Toscana. La formazione ha [illegible] elementi e un repertorio molto vasto, che spazia dal barocco alla musica contemporanea: due anni fa ha partecipato al Maggio Musicale Fiorentino, dove tornerà nel '94, è reduce da [illegible] tournée in Germania, ha suonato a Salisburgo e Cannes e diretta da Gianluigi Gelmetti, ha inciso per la Emi «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, con Samuel Ramey. Ne è direttore artistico il violista Aldo Bennici, che ha fatto parte anche della [illegible] York Philharmonic, dell'Orchestra [illegible] Teatro della Scala e della Philarmonia di Londra.

Stefano Delfino

Luciano Berio al Carlo Felice

[illegible]

Dal vivo i temi del film

La bellissima colonna sonora dell'ultimo film di Gabriele Salvatores «Puerto Escondido» potrà essere ascoltata dal vivo, questa sera, alle 22, al «Mister Do» di via Vallechiara, eseguita dallo [illegible] gruppo che ha partecipato alla realizzazione della pellicola, «Son Y la Rumba». Il gruppo presenterà al «Mister Do» il tema musicale del film compreso il principale, «Suerte», scritto da Mauro Pagani. Ma della colonna [illegible] di [illegible] Escondido» fanno parte anche altri brani, come «Oye como [illegible]» dei Santana, «Caminando» di Ruben Blades, [illegible] siempre comandante», «La Valentina», «Guan[illegible]» che stasera la [illegible] «Son Y la Rumba» riproporranno dal vivo, oltre a un loro brano originale intitolato «Sabroson».

Il gruppo è formato da Maica Calvo Gonzales (voce), Victor Mariaca (chitarra), Carlos Castro (batteria), Luis [illegible] (tromba), Luis Bustos (sax), George Seifridsberger (basso) e Michel De Quevedo (percussioni). [illegible] di [illegible] con [illegible] grande esperienza internazionale. Gasca ha inciso album con artisti [illegible] Santana, Van Morrison e Lionel Hampton; [illegible] ha fatto tournée con Willie Nelson e Julio Iglesias: Maica Calvo Gonzales e Victor Mariaca [illegible] due importanti esponenti della musica messicana. Recentemente i due artisti hanno aperto un café-concerto a Puerto Escondido, [illegible] spazio aperto a tutte le espressioni culturali del loro Paese. [m. b.]

[illegible]

Il Margherita

Concerto per due pianisti

Concerto dei pianisti Massimo Simoni e Vittorio Sghirdelli stasera al «Park Hotel Suisse» di Santa Margherita. L'appuntamento è fissato per questa [illegible] alle 21,15. Nel programma della [illegible] musiche di Bach, Chopin e Brahms. Ingresso libero. [f. gr.]

GENOVA

Stasera al «Controsalotto»

Il [illegible] della «bugia» sarà affrontato questa sera alle 20,30, a «Controsalotto», il talk-show di Primocanale condotto da Vittorio Sirianni [illegible] l'attore Marcello Bartoli, principale interprete del «Pinocchio» di Roberto Guicciardini in scena attualmente al teatro Margherita. [m. b.]

[illegible]

Incontro al Teatro Garage

Oggi alle 18,30, al teatro Garage (Sala Diana), in via Paggi, avrà luogo un incontro aperto al pubblico per la presentazione del seminario «Parlare in pubblico», organizzato in collaborazione con il Teatro dell'Ateneo. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

T[illegible] i Gemelli Ruggeri

La direzione [illegible] [illegible] Margherita ha reso noto che i Gemelli Ruggeri hano ripreso la tournèe dopo la malattia che [illegible] colpito [illegible] Turra e che saranno a Genova sabato 16 gennaio con lo spettacolo, più volte rinviato, «La stirpe dei Ruggeri». Ingresso lire [illegible] mila in platea e 22 mila lire in galleria. [m. b.]

I Gemelli Ruggeri, al Margherita

GENOVA

Alloisio all'Agorà

Il cantautore genovese Giampiero Alloisio è il protagonista dello spettacolo di dopo-teatro «E lasciateci divertire», in [illegible]na a partire dalle 22,45 nell'Agorà del Teatro della Tosse dopo «Il libro [illegible] trasformazioni» di Apuleio. [m. b.]

[illegible]

La «Baistrocchi» al Verdi

Proseguono questa sera alle 21, al teatro «Verdi» di Sestri Ponente, le repliche della rivista «Ottanta voglia di Baistrocchi», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire 25 mila e 35 mila lire. [m. b.]

Dai racconti di «Mal di parola» nascerà, forse, un nuovo film

«Moby Dick» in onda su Rai1 Tutti i progetti di Gassman

[illegible] Chi si aspetava che «Mal di parola», la raccolta di racconti di Vittorio Gassman contro il degrado del nostro lin[illegible] [illegible] soprattutto, un'accusa alla televisione, è rimasto deluso. «Sì, certo, la tele[illegible] ha grosse responsabilità, ma non è la causa principale di questo degrado», ha spiegato Vittorio Gassman, la scorsa settimana durante la presentazione di «Mal di parola» al Casinò di Sanremo.

Un atteggiamento «prudente» nei confronti del piccolo schermo che, forse, non è del [illegible] casuale: Gassman tornerà presto in tv. Fra qualche mese, Raiuno manderà in onda [illegible] «speciale» dedicato a «Ulisse e la balena bianca», il maxi-allestimento tratto dal Moby Dick che ha concluso recentemente a Parigi una tournèe a dir poco trionfale.

«Il regista Rubino Rubini ha seguito gran parte di questa bella avventura teatrale, filmando oltre duecento [illegible] del «Moby Dick» che sul piccolo schermo avrà sicuramente un impatto diverso», racconta Gassman.

Non è detto, però, che il «Moby Dick» televisivo sia meno affascinante della versione teatrale. Un buon montaggio, peraltro quasi ultimato, do[illegible] assicurare [illegible] spettacolo il ritmo giusto, anche se qualche incognita [illegible] La ripresa delle rappresentazioni teatrali è una delle cose che riescono peggio alla tv. E spesso il grande dispiegamento di mezzi e di telecamere non produce i risultati sperati.

Va ricordato, al riguardo, che, qualche anno fa, proprio da Genova, dall'assessorato alla cultura della Regione, partì un progetto («Il gorgo inquieto» che prevedeva una serie di esperimenti della Rai in [illegible]borazione con il Teatro di Genova, iniziativa che non è poi andata avanti per mancanza di finanziamenti.

Gassman, comunque, ci prova, forte del grosso interesse che ha suscitato il «Moby Dick» che debuttò nel luglio scorso a Genova, nella piazza delle feste dell'Expo Colombiana, di cui ha costituito [illegible] l'iniziativa meglio riuscita. Ha [illegible] sua l'ottimo [illegible] registrato anche in spazi teatrali tradizionali e [illegible] buoni presupposti per un bis anche sul piccolo schermo.

Ma la tv non è l'unico impegno nella fitta agenda dell'attore, in questi giorni impegnato in diversi incontri culturali in giro per l'Italia. Dai [illegible] [illegible]conti di «Mal di parola» è probabile che [illegible] anche [illegible] film. «Se [illegible] da tutti, almeno [illegible] [illegible] questa storia salterà fuori l'occasione per tornare sul set cinematografico, un'occasione che aspetto da tempo».

Più che mai in forma, e dismessi i panni del capitano Achab, Vittorio Gassman è lanciatissimo. Tutte le voci sul suo presunto «ritiro» dopo «Ulisse e la balena bianca» sono scomparse. «Ritirarmi? Non ci penso neppure. Purtroppo dovrete sopportarmi ancora per molti anni, in teatro, al cinema, in tv. Dopo [illegible] compiuto i 70 anni non rie[illegible] a [illegible] fermo...». [m. b.]

Stasera alla Corte la storia di «Jack lo sventratore» rivisitata in chiave moderna

Delitto in tv, orrore e satira

L'assassino di 18 ragazze diventa protagonista di una vicenda esemplare. Il ruolo dei mass-media finisce per stravolgere il concetto di normale e di mostruoso, confondendo tra giudice e giudicato

Alessandro Haber è tra gli interpreti di «Jack lo sventratore» in scena alla Corte

GENOVA. Vittorio Franceschi e Alessandro [illegible] [illegible] questa sera a Genova (ore 20,30) al Teatro della Corte con il loro [illegible] spettacolo intitolato «Jack lo sventratore», dopo il grande [illegible] ottenuto lo scorso [illegible] con «Scacco pazzo». Con Franceschi e Haber recitano in questa nuova produzione Gianna Piaz e Mariella Valentini, con la regia di Nanni Garella.

La storia. Jack, il protagonista del dramma (interpretato da Vittorio Franceschi) ha una [illegible] dove [illegible] abita l'anziana e povera mamma (Gianna Piaz) e [illegible] fratello (Alessandro Haber). Una casa facilmente raggiungibile da [illegible] troupe televisiva alla ricerca dello «scoop».

Il personaggio e la storia che si porta dietro, del resto, è un piatto molto ghiotto per i «media».

Per la [illegible] anche questo Jack di Vittorio Franceschi ha sventrato diciotto ragazze di buona famiglia e dopo aver compiuto gli [illegible] delitti ha profumato l'aria con [illegible] colonia al mughetto. Franceschi manda a dire, insomma, che la società dello spettacolo, nella ricerca esasperata dell'eccesso e del sensazionale, finisce per rendere pericolosamente simile la mostruosità e la normalità, [illegible] pure presunta, l'orrore e il lavoro quotidiano, il giudice e il giudicato.

La scrittura dialogica di Franceschi è sorretta - lo hanno riconosciuto critica e pubblico che hanno visto lo spettacolo - è impeccabile e sorretta da [illegible] tensione allucinata e perfino umoristica. [illegible] scatti patologici o travolgenti ritmi verbali, Jack lo [illegible] tornerà a colpire, scegliendo con calcolata avvedutezza la [illegible] diciannovesima vittima. Brutale omicidio o metaforica giustizia?

«Jack lo sventratore» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 17 gennaio. Consuete riduzioni per i giovani e gruppi formati in accordo con l'Ufficio relazioni pubbliche [illegible] «Stabile». Vale l'abbonamento libero. [m. b.]

Tre documentari realizzati [illegible] appassionati

Levanto e la Val di Vara protagoniste in video

Il mezzo audiovisivo ha un suo campo di applicazione e utenza che va sempre più affinandosi ed estendendosi. E' con questa premessa che Lino De Franchi vulgo Landa di Levanto, [illegible] trent'anni fotografo per hobby (la passione l'aveva [illegible] accompagnando per la provincia spezzina il professor Cesare Ferrari di Chiavari) e poi passato alla telecamera ha preparato, con l'aiuto di alcuni amici, un cofanetto contenente [illegible] videocassette su Levanto e la Val di Vara.

Tra le piante e i fiori ornamentali delle sue serre, De Franchi ha costruito un suo piccolo studio televisivo che da anni documenta gli avvenimenti di Levanto e della Riviera [illegible] la sua telecamera. Alla fine dello scorso anno il grande salto: filmare anche dall'alto con l'ausilio di un elicottero.

Per il montaggio si è affidato a una società specializzata: la «Professional Video» di Santo Stefano Magra. I testi dei filmati sono stati affidati a chi vive e [illegible] le realtà locali.

Le tre videocassette, della durata di circa un'ora ciascuna, [illegible]no così divise: la prima su Levanto con vedute dall'alto con testo del giornalista Massimo Affaticati, mentre il percorso da terra, sia per il centro che per le frazioni, è stato illustrato dal giornalista Guido Ghersi.

La canzone «Nostalgia di Levanto» che accompagna l'inizio del filmato, è interpretata da Augusto Mazzantini, il [illegible] imitatore di Natalino Otto, mentre la colonna sonora dell'intero cofanetto è dei compositori levantesi Claudio Tuvo e Diego Merani; le voci sono di Valeria Cinollo e Damiano Casanova. Le altre due videocassette sull'Alta e Media Val di Vara [illegible] state affidate, sia per le ricerche storiche che per la voce, al prof. Renato Francesconi, [illegible] della vallata. [r. s.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereglone

- 11 — [illegible]
- [illegible] — **Starlandia**, giochi rubriche...
- 13 — **Destini**, telenovela
- 13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**, giochi rubriche...
- 18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
- [illegible] **Destini**, telenovela
- 18,50 **Politica verde**
- 19 — **Film**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 [illegible]
- 21,30 **Sport e sport**
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — [illegible]

Mixer Tv

- 10 — **Samba d'amore**, telenovela
- [illegible] **Cara cara**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**, provinciale
- 11,10 **Tg Imperia**, provinciale
- 11,20 **Tg Genova**, provinciale
- 11,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Avventure di [illegible]**, telefilm
- 13 — **Fantasma**, telefilm
- 13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
- 14 — **Tg Liguria**, regionale
- 14,10 **Tg Savona**, provinciale
- 14,20 **Tg Imperia**, provinciale
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,30 **4 donne in carriera**, sit. com.
- 16 — **Switch**, telefilm
- 17 — **Colorina**, telenovela
- 17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
- 18 — **Mariana il diritto di nascere**, tn
- 19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
- 19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 19,30 **He-man**, cartoni animati
- 20 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
- 20,35 **Accusa: violenza carnale**, film
- 22 — **Tg Savona**, tg provinciale
- 22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 22,45 **Odeon dossier: sesso, violenza e tribunali**, informazione

Telecupole

- 11,30 **Starlandia**, rubrica
- 13 — **Destini**, telenovela
- 14,15 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubrica
- 18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
- 20,25 **La macchina meravigliosa**, do
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Informazione regionale**
- 22,45 **Rosso di sera Souvenir**

Canale 7

- 10,30 **Cara cara**, novela
- 11,05 **Le avventure di frontiera**, tf
- 11,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Tg Savona**
- 13,45 **Obbiettivo gente**
- 14 — **La Galleria**, antichità
- 15 — **Nati per vincere**, documentario
- 17,15 **Cara cara**, novela
- 17,40 **Sky ways**, telefilm
- 18 — **Replay sport**, rubrica
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Tg Savona**
- 20,30 **Panorama Liguria**
- 21,45 **Tg Savona**
- 22,30 **Almanacco**
- 22,40 **Tg Genova**
- 23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
- 23,45 **Motor shop**

Telecittà

- 13 — **Video Jay**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv news**
- 17,45 **3 from 1**
- 18 — **Mtv Sport**
- 19,09 **Telecittà notizie**
- 20,05 **Peyton Place**, telefilm
- 20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
- 21 — **Film**
- 23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

- 11 — **Sky ways**, telefilm
- 11,30 **Sky ways**, telefilm
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13 — **Sky ways**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 15,30 **Sky ways**, telefilm
- 18 — **Ispettore Sissy**, telefilm
- 19 — **Tg 4**
- 19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19,55 **Tg Savona**, provinciale
- 20,05 **Tg Imperia**, provinciale
- 20,15 **Tg Genova**, provinciale
- 20,30 **La via dei brillanti**, film
- 22 — **Tn 4**, news
- 22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 22,30 **Sky ways**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, news
- 23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

- 13,35 **Telenovela**
- 14,10 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 18,10 **Borsa fiori**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Telenovela**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,30 **Partita di calcio**

Telestar

- 8,20 **L'ultima neve di primavera**, film
- 14,15 **Amichevolmente con noi**
- 17,40 **Squadra speciale anticrimine**, tf
- 18,05 **Pasiones**, telefilm
- 19,35 **Bollicine**, telefilm
- 20,30 **Killer Kids**, film
- 23,20 **Mod squad**, telefilm

Primocanale

- 11 — **Beany and Cecil**, cartoni
- 11,30 **F.B.I.**, telefilm
- 12,30 **Punto News**, notiziario
- 12,45 **Matù**, telenovela
- 13,15 **Punto News**, notiziario
- 14 — **Portobello road**
- 17 — **Market**
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera**, notiziario
- 18,15 **Punto sport**
- 19,30 **Antenna 3 informazione**
- 19,45 **Punto sera**, notiziario
- 20,15 **Punto sport**
- 20,30 **Controsalotto**
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Punto sport**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della vita**
- 15,45 **Programmazione locale**
- 17,20 **Sotto la allegria**
- 18 — **I campbells**, telefilm
- 18,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
- 20,30 **Sandokan, la tigre di Mompracem**, film
- 22,40 **Colpo grosso story**
- 23,40 **Formula 1 nell'inferno del Grand Prix**, film

Sardegna Uno

- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 15 — **Lunedì sport**
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Bollicine**, telefilm
- 19,30 **Pasiones**, telenovela
- 20,40 **Sardegna giornale**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Pallavolo**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Gli imboscati del reggimento**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per i biancoblù in Toscana un buon punto dopo una battaglia davanti a settemila spettatori

Il Savona invidia il pubblico di Livorno

Viviani: «Con un tifo così saremmo più vicini alla C2»

SAVONA. E adesso tutti ne sono di nuovo convinti: questo Savona farà strada. Il pareggio [illegible] Livorno ha fatto capire a molti (ma forse non ancora a tutti), che la sconfitta col Bra di sette giorni prima era solo un incidente di percorso, pericoloso ma non determinante per il buon proseguo del torneo.

Il Savona, è vero, ha sofferto per tutti i novanta minuti l'arrembaggio degli amaranto. Un grande Viviani, autore di alcune prodezze, e Carrea e Zecchini [illegible] giornata di grazia, hanno permesso di uscire dall'Ardenza [illegible] un punto pesante. Però i biancoblù hanno anche avuto l'occasione per [illegible] «colpaccio», che sarebbe [illegible] vera beffa per i toscani.

Il presidente Enzo Grenno [illegible] soddisfatto. I suoi gli hanno [illegible] quanto valgono, mentre i tifosi savonesi, [illegible] seicento, si sono stretti attorno ad Orcino manifestandogli fiducia e stima. Grenno afferma: «E' stata una grande partita, e il risultato di parità [illegible] sicuramente giusto. Chi non era presente [illegible] può capire in quale [illegible]biente abbiamo giocato. Sulle gradinate dello stadio livornese c'erano settemila spettatori... Pareva un campo [illegible] serie B. Ed entrambe le contendenti hanno dimostrato di avere le credenziali per il successo finale».

Alla fine le squadre [illegible] uscite tra gli applausi. I sostenitori [illegible] Savona, e in particolar modo gli Ultras, [illegible] stati disciplinati. [illegible] per una volta ha vinto lo sport, quello con la «es[illegible] maiuscola. L'unico neo è stato un lancio [illegible] da parte di 4-5 scalmanati del Livorno verso il pullman del Savona. Risultato: un vetro rotto e un'ammaccatura alla carrozzeria.

Per Roberto Milani, il toscanaccio di Pistoia, la sfida [illegible] Livorno era più che un derby. A fine incontro ha detto il biondo terzino: «Avrei voluto strappare i due punti. Ma va bene lo [illegible]. Chi ha visto la partita credo sia uscito soddisfatto. Abbiamo giocato con grande impegno e determinazione, per riuscire a ribaltare il pronostico: tutti ci davano battuti...».

Paolo Viviani è il portiere-saracinesca, [illegible] disposto bene la difesa e quando il Livorno, sui calci piazzati, [illegible] arrivato alla conclusione, non si è mai fatto sorprendere. Alla pari dei colleghi Cannarozzi (Vogherese) e Quintavalla (Brescello), ha [illegible]nora subito sole dieci reti. Dice: «Non ho fatto nulla [illegible] eccezionale. Spero solo di dar sempre il massimo contributo al Savona. Nel corso della mia carriera ho giocato [illegible] diverse società, ma qui ho trovato un ambiente diverso, un gruppo di dirigenti validi e che meritano molto. Alla fine ci siamo detti che questo dev'essere il nostro anno. Abbiamo bisogno però del pubblico. Se ci fosse al Bacigalupo la [illegible] del pubblico di Livorno, il nostro campionato sarebbe diverso. La gente non ci deve criticare, ma incoraggiare. Domenica spero di vedere il pubblico dalle grandi occasioni. C'è il derby [illegible] la Sanremese e rivogliamo una vittoria casalinga».

Pagelle. Viviani 7,5; Zecchini 7; Milani 7; Canu 6,5; Tovani 6,5; Carrea 7; Ferraris 6,5; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 6; Rossi 6,5; Brinta 6,5. Orcino 7.

Roberto Pizzorno

Paolo Rossi, prezioso anche a Livorno

[illegible] la Sanremese scopre quanto [illegible] 0-0

[illegible] C'è sempre [illegible] rovescio della medaglia. In questo caso, favorevole. [illegible] la San[illegible] [illegible] poco, anzi pochissimo, va anche detto che la difesa subisce poco tanto che Ancona sta avviandosi sulla strada del record: sono già 410 i minuti durante i quali l'estre[illegible] difensore [illegible] capitolo.

E' un modo per dare ancor più valore al quarto 0-0 [illegible]cutivo che la Sanremese ha raccolto, pareggiando al «Comunale» a reti bianche col Sassuolo. Match tutto particolare: pochissime le occasioni e le emozioni sotto porta [illegible] una parte e dall'altra, eppure novanta minuti tutto [illegible] apprezzabili [illegible] una Sanremese non felicissima in fase offensiva, ma molto volonterosa e generosa.

Di fronte, un Sassuolo [illegible] non ha mai fatto le barricate e si è difeso con molta correttezza, tanto che l'unico neo in tal senso (un fallaccio da dietro di Baccolini su Meneghel) è stato punito [illegible] un'espulsione approvata pienamente addirittura, dall'allenatore degli emiliani, Zuccatelli. Una specie [illegible] «mago» del calcio della [illegible] Padana, per aver collezionato promozioni a raffica nel campionati minori di quelle parti.

Anche Paolo Tonelli [illegible] abbastanza soddisfatto: «E' [illegible] 0-0 che vale, perché ottenuto contro una squadra molto vali[illegible] che abbiamo cercato, senza riuscirci, di superare nel gioco. Ma abbiamo mosso la classifica e conta anche questo», dice. Tonelli aveva confermato [illegible] sorpresa della vigilia: Piagni ha giocato. L'ha fatto nell'inedita veste di centrocampista per 74 minuti; poi [illegible] uscito perché affaticato. Un bel recupero il suo. Venerdì la diagnosi di uno specialista francese parlava di due mesi di [illegible] per pubalgia; sabato un'altra visita, stavolta in Italia, [illegible] escluso la pubalgia. E Piagni ha giocato. Sperando abbia ragione lo specialista italiano, un grosso recupero.

[illegible] c'erano invece [illegible] Paia e Piccareta, altri due assenti illustri. Il primo è entrato ieri [illegible] ospedale a Montecarlo; oggi sarà operato al menisco. Sarà una lunga assenza [illegible] sua. Piccareta, invece, non era neppure in panchina. Reduce da [illegible] settimana di influenza, è rimasto fuori squadra. Tra oggi e domani intanto dovrebbe sbloccarsi la questione-Artico. Lo juventino dovrebbe essere in arrivo. [illegible] Tonelli [illegible] accettato [illegible] parlarne: «Ho avuto buone referenze. [illegible] hanno detto che è un buon incontrista che sa anche segnare. Se [illegible] davvero così potrà essere molto utile».

Pagelle. Ancona 6,5; Gajaudo 6,5; Moroni 7; Trasatti 6,5; Simondo 7; Andrian 6,5; De Vincentiis 6; Piagni 6; Prestia 5,5; Calabria 6; Meneghel 6. All. Tonelli 6,5. [b. m.]

Trasatti, domenica tra i migliori in una difesa che non sta sbagliando quasi nulla

[illegible] viva

«Non meritiamo l'ultimo posto»

Nono pareggio per la Samm, il tanto atteso appuntamento con la prima vittoria ancora rinviato, e classifica che si fa sempre [illegible]iù preoccupante. Rimangono [illegible] pochi ad aver fiducia in questa squadra, sicuramente [illegible] presidente e il tecnico. Gianni Fossati: «Col Cuneo [illegible]mo [illegible] più. Non importa, cercheremo [illegible] vincere a S. Croce. Più p[illegible] le domeniche e vedo le avversarie, più mi convinco che non meritiamo l'ultimo posto».

Casazza: «Il gol annullato [illegible] D'Agostino, a mio giudizio, era valido. Abbiamo commesso un errore e non ci hanno perdonato. Ma questa non è squadra da ultimo posto: può darsi che [illegible]trocederemo, ma [illegible] discorso che adesso non voglio affrontare: Dovremo cercare di vincere su ogni campo, sperando anche che la ruota [illegible] fortuna giri finalmente dalla nostra parte».

Pagelle. Boschi 6,6; Ruvo 7; Spallarossa 7; B[illegible]o 6; Spadavecchia 6; Solinas 6; Bocchi 6,5; Pastine 7; Righetti 6,5; D'Agostino 7; Mulonia 6,5. All. Casazza 6. [g. a.]

Società-caos, Baveni al posto di Fontana?

Rapallo, polveriera pronta a esplodere

RAPALLO. Il pari interno [illegible] Cuoio Pelli, altro punto prezioso gettato al vento, [illegible] fa quasi notizia: ben altre sembrano es[illegible] le preoccupazioni [illegible] giocatori e dirigenti del Rapallo. As[illegible] il presidente-venditore Raffaele Morelli, presente l'aspirante acquirente Carlo Caresana, la squadra ha giocato ma[illegible] non si sa se perché in calo di forma, o se perché risente [illegible] situazione ai limiti dell'assurdo in cui [illegible] la società.

Il passaggio di poteri tra Morelli e Caresana, che comunque lascerebbe alcune [illegible] d'ombra, continuamente annunciato, [illegible] anche continuamente rinviato: C[illegible] ha spiegato che è questione di giorni, non appena si sarà trovato un notaio per i necessari atti. Ma intanto [illegible] tirato una doppia stoccata ai quadri dirigenziali e tecnici: «Il Rapallo ha giocato malissimo [illegible] primo tempo, solo un po' meglio la ripresa. Poteva vincere, l'arbitro non ha fischiato due o [illegible] interventi sospetti in area toscana, ma il Cuoio Pelli non ha rubato nulla. E non mi stupisco che la C2 sfugga: finché la società è strutturata come una bocciofila resta un'utopia [illegible] potere con club più attrezzati».

Tacciono «i dirigenti bocciofili», tace anche Fontana che difende solo i giocatori: [illegible] elogiati tutti, han rimediato con una prova di volontà una partita nata storta. Il Cuoio Pelli è stato fortunato a trovare quel gol, nella ripresa [illegible] mia squadra ha fatto l'impossibile per ribaltare la situazione». Il tecnico [illegible] l'impressione [illegible] essere ai limiti [illegible] sopportazio[illegible] «Parlo solo di fatti tecnici. La società? No comment. [illegible] aprissi il libro...». La situazione è pronta [illegible] esplodere. E' solo un caso che in tribuna ci fosse l'ex allenatore di Entella e Casale, Bruno Baveni, e che si sia trattenuto a cordiale colloquio con Caresana nell'intervallo?

Pagelle. Pinna 6; Mosca 7; Gandolfo 6,5; Sassarini 5 (Rossetti 5); Da Silva 6; Guerra 6; Contini 6,5; Stabile 5,5; Marafioti 5,5; Navone 5,5; Demozzi 5 (Carnesecca 5,5). All. Fontana 5,5. [d. s.]

Una prima parte di gare [illegible] è conclusa domenica, da venerdì il secondo atto

La grande scherma tocca Spotorno

Un successo di pubblico per la Coppa Posidonia

SPOTORNO. Si sono spenti i riflettori sulla prima settimana di gara [illegible] «Coppa Posidonia», organizzata dal Circolo Scherma Savona. La manifestazione, valida anche per la prima prova del Gran Premio Italia, ha radunato al palazzetto di Spotorno le «promesse» di uno sport che all'Italia ha sempre elargito grandi soddisfazioni (per non andare lontano basta tornare alla scorsa estate, con gli splendidi successi femminili di Barcellona olimpica).

Purtroppo, nota malinconica ma non sorprendente, gli atleti liguri hanno recitato la parte da comprimari e testimonianza di quanto, nonostante i sacrifici delle società, la carenza [illegible] impianti sia fondamentale per lo sviluppo di qualsiasi disciplina. Afferma Angelo De Ambroggi, maestro dello sport e dirigente del Circolo Scherma Savona: [illegible] esser più che soddisfatti di questo primo week-end di gare. In ogni specialità si sono visti, soprattutto [illegible] finali, schermitori che faranno parlare di sé nei prossimi anni».

E in effetti, dal lato agonistico, gli appassionati hanno [illegible]istito a gare valide anche sotto il profilo tecnico, [illegible] quella della spada femminile che ha registrato la vittoria di Roberta Castrucci (società Cocciano Frascati) che ha superato in finale Luisa Milanoli (Pro Vercelli). In quest'arma si è registrato il miglior piazzamento di una ligure con Licia Accardi (Cs Genova), quarta dopo aver superato, in alcuni casi anche con un notevole divario di stoccate, avversarie di sicuro valore.

Nel fioretto femminile è salita sul gradino più alto del podio Elisabetta Tuf[illegible] (Giardino Milano): la schermitrice lombarda, che in finale ha battuto Giorgia Berardi (Mestre), aveva partecipato ai Giochi di Barcellona con [illegible] squadra [illegible], conquistando il bronzo nel fioretto femminile vinto dall'Italia. Solo dopo l'avventura spagnola la Tufan ha preso la cittadinanza italiana, iscrivendosi al circolo lombardo.

Nella sciabola maschile, infine, che ha chiuso la prima parte della competizione, vittoria di Leonardo Caserta (Carabinieri). Per tutte e tre le giornate nutrito [illegible] contorno di pubblico. Presente anche la [illegible] che mercoledì, nel pomeriggio sportivo a cura della «Tgs» che inizia alle 15,45, irradierà sulla Terza rete, nella rubrica «A lame incrociate» una sintesi delle gare. Conclude De Ambroggi: «La manifestazione vuol'essere anche un'importante occasione di propaganda per la specialità. Anche se poi rimane il problema, fondamentale, [illegible] impianti nei quali svolgere l'attività». Le gare riprenderanno venerdì con eliminatorie e finali delle altre armi. [g. o.]

Eccellenza: al giro di boa rossoblù in evidenza, Lavagna recupera, Entella ancora in affanno

Casaretto è il reuccio di metà stagione

E ora il Sestri si sta confermando leader del Levante

Bilancio di metà stagione per Sestri Levante, Lavagna ed Entella, in ordine di classifica, anche a[illegible] luce dei risultati ottenuti domenica. Intanto la [illegible]gliarinese continua a stupire, ma ormai [illegible] sorprende più: dopo il [illegible] nella fase regionale della Coppa Italia, per gli spezzini di Motto anche il titolo di campioni d'inverno.

Sestri al comando. Nella lotta a tre per il platonico titolo di «reginetta del Tigullio», la squadra di Giovanni Casaretto ha [illegible] momento il primato con 16 punti (5 vittorie, 6 pareggi, 4 sconfitte). Ma il bilancio «personale» del tecnico [illegible] Sestri, subentrato a Franco Caffaratti dopo la nona giornata, [illegible] di 3 vittorie, 2 pareggi e una sola sconfitta. Casaretto potrebbe vivere [illegible] rendita [illegible] queste cifre, e invece... «Un torneo tutto particolare, dove i valori tecnici [illegible] relativi. [illegible] bisogna allenarsi di [illegible] e come possiamo spiegare a un giocatore determinate cose dopo una giornata di lavoro? Il [illegible] compito, [illegible] queste categorie, [illegible] relativo: dobbiamo cercare [illegible] tirar fuori giovani interessanti da far approdare tra i professionisti, e andare [illegible] alle giornate».

Un paio di giovani interessanti, Giovannino Casaretto, li ha sicuramente: Agnetti e Masitto. Il secondo, anzi, si mor[illegible]sia nella Bimare solo [illegible] passaggio. Genio e sregolatezza: Masitto, contro la Pegliese, [illegible] stato espulso per un calcetto rifilato da tergo [illegible] un avversario. E il Sestri, rimasto in 10 nel finale, [illegible] è accontentato del punto, senza [illegible] a tutti i costi la vittoria.

Modestia e praticità. [illegible] Lavagna, col pareggio ottenuto [illegible] Sestri Ponente, ha sorpreso esclusivamente chi mastica calcio solo per lettura della classifica, e per essere «di parte». La Sestrese [illegible] [illegible] [illegible] vittorie, il Lavagna di Wildon Torrini da [illegible] sconfitte. Eppure... «Eppure abbiamo messo paura ai genovesi, rimontando per due volte e sfiorando anche la vittoria. Ringrazio i ragazzi [illegible] sono scesi in campo per l'impegno e la volontà profusi, e ricordo anche che eravamo privi di due pedine importanti [illegible] Olbario e Dondero».

Gol d'autore anche per [illegible] Lavagna, con l'ex spezzino Geno[illegible] e l'ex rapallese Dagnino. E il futuro, partendo dai 14 punti attuali? «Cercheremo [illegible] arrivare davanti ai "cugini" del Sestri, questo è il [illegible] traguardo. [illegible] bando agli scherzi: spero [illegible] recuperare tutti gli assenti e, perché no, distanziare ulterior[illegible] l'Entella». Giusto per ri[illegible] in ambito levantino...

Sempre Cenerentola? In quella che è una sfida nella sfida, l'Entella [illegible] Victor Brogi occupa attualmente l'ultima posizione. Dodici punti, appena due più della Pegliese, terz'ultima. A metà stagione l'Entella sarebbe salva, ma [illegible] fine? «Tranquilli, ci salveremo. Anche col Ventimiglia [illegible] meritavamo lo stop, ma la fortuna da un paio [illegible] mesi [illegible] molto lontano dal Comunale», è il laconico commento [illegible] dirigenti. Purtroppo l'Entella fra i tanti problemi ha anche quello [illegible] pubblico: ad assistere alla gara col Ventimiglia erano presenti solo una manciata di spettatori.

Appuntamenti settimanali. Due gli avvenimenti che esulano dal [illegible] strettamente legato al calendario, ma che interessano [illegible] il Levante. Domani [illegible] «Macera» si raduna la rappresentativa ligure di Chico Locatelli e Pierino Calleri per un'amichevole con la Carlo Grasso (ore 14,30) in vista degli appuntamenti ufficiali. Cinque giocatori per categoria (Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda), fra i 20 liguri ci saranno sicuramente Masitto e Agnetti del Sestri, e Olbario del Lavagna. Venerdì, invece, riunione alle 21 presso il Salone Acli di Chiavari, delle società del Tigullio partecipanti ai campionati dall'Eccellenza alla Terza (più gli Juniores) per il tradizionale incontro di ogni [illegible] Saranno presenti il presidente regionale Figc, Nicchiotti, e il pari grado [illegible]a, Claudio Pieri.

Giancarlo Scarlazzoni

PROMOZIONE

Massa, che brividi

Che sia il Pro [illegible] la risposta genovese allo strapotere della Folbas? Più del Baiardo [illegible] ma incolore, più del Vezzano regolare ma in sudditanza psicologica rispetto ai «cugini ricchi», potreb[illegible] [illegible] l'undici [illegible] Rossi e [illegible] [illegible] matricola. L'andata si chiude [illegible] la vittoria del Recco a S. Stefano, [illegible] pareggio [illegible] Fontanabuona-Carlo [illegible] e le 5 bastonate subite dalla Rutese.

[illegible] due fuochi. Gianni Massa, tornato alla Carlo [illegible] dopo un [illegible] d'esilio, è di diritto il protagonista del derby [illegible] Ferrada. Il tecnico è tornato da nemico al «Colombo». Da quelle parti [illegible] han dimenticato come l'accoppiata [illegible] (tecnico)-Federico [illegible] (presidente) prese il Fontanabuona in Prima, lo portò in Promozione dove sfiorò la vittoria e l'Interregionale. I biancocelesti si con[illegible] il lusso di Capannini, Giarratana, Giribaldi, Pozzo e soprattutto del tedesco Neipp, catapultato [illegible] B del suo Paese in Valfontanabuona, a lavorare nell'azienda del presidente. Un match difficile per Massa, e non certo per il valore dell'avversaria.

[illegible] può perdere, ma... La Rutese non ha salvato neppure l'onore perdendo 6-1 in [illegible]sa. Pur concedendo ai biancazzurri tutte le attenuanti (la Folbas marcia a ritmi impossibili, la squadra di Derlin già molto rimaneggiata ha dovuto giocare due terzi [illegible] partita in dieci e ha subito il tracollo negli ultimi 20'), [illegible] simile passivo è l'ennesimo segnale [illegible] [illegible] carattere. [d. s.]

Scotto e Capannini del Sestri Levante

Villaggio, non si vede la fine del tunnel

La squadra di Masi è bersagliata dalla sfortuna ma appare soprattutto abbandonata a se stessa

La cristallizzazione [illegible] classifica nel girone D [illegible] Prima prosegue anche nella 14a giornata. I quindici giorni di vacanza non hanno spostato di un capello le posizioni di forza: Cadimare e Caparana continuano a far corsa a sé, e se i rossoneri concedono un punto al Borghetto lo possono f[illegible] in tutta tranquillità perché il gruppone delle terze (6 squadre!) continua a non forzare l'andatura. Rimangono in [illegible] [illegible] anche le tre del Levante, Riviera, Carasco e Vallesturla. Accenna a tirarsi fuori dalla mischia della retrocessione il Riva Pro Sestri, ma a scapito dell'inguaiatissimo Villaggio che rimane [illegible] più «costante» di tutti, ostinato nel gettare ogni [illegible]sione per lasciar l'ultimo posto.

Allarme rosso. La situazione del Villaggio non [illegible] irrimediabile ma si avvia a diventare insostenibile: l'ennesima grave sconfitta interna, [illegible] più bruciante perché subita da un Riva Pro Sestri partito [illegible] molte meno ambizioni del club biancorosso e che si ritrova a metà campionato con [illegible] punti in più, [illegible] il compendio di tutti i mali che hanno messo il Villaggio in quest'incredibile situazione. Il team biancorosso è indubbiamente bersagliato dalla sfortuna (ha preso due pali, ha sbagliato un rigore, ha decine [illegible] assenti tra infortunati, squalificati e indisponibili per i motivi più incredibili), ma paga anche errori strategici e tattici.

Il [illegible] mister, Masi, insiste a giocare a zona, un vero e proprio suicidio in Prima dove non ci sono guardalinee, se non [illegible] dispone di gente esperta, abituata a fuorigioco e pressing. [illegible] quel che è più grave, domenica [illegible] [illegible] avvertito [illegible] s[illegible] [illegible] abbandono attorno alla squadra, con pochi dirigenti presenti e alcuni giocatori palesemente sfiduciati. Il club biancorosso [illegible] [illegible] e uomini per uscire dal tunnel: guai però se in situazione di allarme rosso ci si abbandonerà alla disperazione.

Tutto inutile. Prima [illegible] derby, i presidenti di Riviera e Carasco avevano chiesto un intervento «soprannaturale» perché le loro formazioni evitassero l'ennesimo pari. «Li porto a Montallegro — aveva detto Fazzini — per vedere se riescono a superare la maledizione [illegible] Macera, dove [illegible] vincono mai». «In casa siamo da primato — ribattevano a Carasco — ma in trasferta siamo co[illegible] stregati, oltre il pari non andiamo». Riviera-Carasco è terminata 0-0, un pareggio scritto nel marmo. [d. s.]

Maggenta: il Vallesturla è tra le prime

La Seconda ha chiuso [illegible] girone d'andata con una leader in fuga, le rivali sembrano Corte e S. Bartolomeo

Chi fermerà il Casarza campione d'inverno?

Telchime, presidente della capolista, per ora predica prudenza

Costa, portiere della Caperanese

In vetta pareggiano tutte, e la situazione della Seconda, [illegible] giro di boa, è invariata. Il Casarza è [illegible] d'inverno, a due punti inseguono Corte e S. Bartolomeo; [illegible] dal giro promozione la Caperanese, mentre in coda l'acuto [illegible] della Riese.

[illegible] anche [illegible] fine? E' l'interrogativo che si pongono i seguaci della categoria. Chi [illegible] meglio indicato a rispondere [illegible] presidente Eliano Telchime? «I programmi d'inizio stagione prevedevano l'immediato ritor[illegible] in Prima. Al momento la squadra [illegible] rispettando il [illegible]nostico, [illegible] è prematuro considerarci promossi. Due punti so[illegible] un piccolo vantaggio, le inseguitrici non molleranno, e poi in queste categorie su ogni terreno [illegible] nascondono insidie. Basti verificare quanto successo a Caperana. [illegible] [illegible] prudenti, pur nella consapevolezza [illegible] [illegible] [illegible] gruppo valido».

Lavorano in tanti per far grande il Casarza: oltre al presidente, i più [illegible] [illegible] il mister Perego e il d.s. Castelletti. Poi [illegible] squadra, col portiere Vassalli che in tutto [illegible] girone ha subito solo 4 reti, record assolu[illegible] dall'Eccellenza in giù. A Caperana contro la Vecchia Chiavari, 0-0 finale con qualche recriminazione in più per gli ospiti (palo di Panozzo, tiro di Antichi respinto sulla linea e un gol annullato, sempre al Casarza).

Poche reti. Tre gli 0-0, ottenuti dalle prime tre. Nulla di fatto per [illegible] S. Bartolomeo a Bar[illegible]agli e per la Corte a Sestri con [illegible]Aurora Riva. Punto perso? Forse, [illegible] le compagini [illegible] Brusco e Lelli non abdicano. Un gol solo, ma preziosissimo, in Riese-Caperanese: Dadone al [illegible]0', [illegible] che per la Caperanese significa l'abbandono di possibili sogni [illegible] gloria, per la Riese due punti alla vigilia insperati nella lotta per la salvezza. Riese del vulcanico presidente Mauro Chiarelli sempre ultima, [illegible] con Croce Verde, Gattorna, Deiva e Framurese sotto tiro. E poi, la Riese negli ultimi anni ha abituato i suoi supporter a clamorose accelerazioni finali. Perché [illegible] dovrebbe ripetersi?

Incredibile finale. E' successo in Deiva-Gattorna: locali sul 2-0 fino a 10' dalla fine, valligiani che han ritrovato il 2-2. Poiché era uno spareggio di coda, le recriminazioni [illegible] [illegible]. «Se a fine anno ci mancherà un punto dovremo ripensare al Gattorna». [g. s.]

Queirolo e la Corte all'inseguimento

TERZA CATEGORIA

Dal «terremoto» si salva l'Entella

Il primo turno [illegible] nuovo anno ha sconvolto la Terza: sono cadute due delle prime [illegible] e, nel [illegible] del Segesta, in modo netto. Terz'ultima di [illegible] favorevole all'Entella, [illegible] il Poggio precipita.

Traguardi diversi. A inizio stagione Entella e Poggio erano partite [illegible] ambizioni di primato. Mentre i chiavaresi stanno [illegible] [illegible] promesso, i rossoneri navigano nell'anonimato. Lo scontro diretto ha confermato i valori: 3-1 per l'undici di Roncone, reti firmate da Balsamo, Fer[illegible] e Burani. Gente che, pur non calcando più i palcoscenici superiori, non ha perso il [illegible]ioe.

Rivoluzione. A Moneglia [illegible] andato in scena [illegible] derby, e la squadra fino a domenica in ritardo in classifica, il Moneglia, ha superato 2-0 il Monilia. Una vittoria della società più giovane sulla più vecchia: Moneglia datato come fondazione giugno '92, per il Monilia settembre '91. Ambedue sulle ceneri di Monegliese e Atletico Moneglia, a conferma che nella cittadina la rivalità è sempre [illegible]stita. E sempre esisterà: vietato l'uso della parola fusione. Ko anche il Segesta, contro un Leivi che [illegible] [illegible] il ritmo ed è ormai vicino al primato.

Due da rifare. Sabato è stata sospesa Saline-S. Lorenzo per uno stiramento all'arbitro. In [illegible]mana sarà decisa la data del recupero, mentre domani sera dovrebbero finalmente giocare Sestieri e Portofino. Sarà la volta buona? [g. s.]

Pallanuoto: il campionato torna a sorridere, in Coppa Len l'Ansaldo [illegible] in corsa per la finale

«Con i nervi distesi sarà un Recco più forte»

I successi su Florentia e Canottieri rilassano il clan biancoceleste

RECCO. Mimmo Barlocco, allenatore di un Recco un po' più rilassato dopo essersi messo [illegible] tasca due vittorie stentate [illegible] importanti, che fanno morale, classifica (sabato sulla Florentia) e da parziale polizza di assicurazione (domenica sulla Canottieri), prosegue il silenzio-stampa, limitato però alle questioni tecniche. [illegible] chi si complimenta per il nuovo look (barba «leggera» a far da pendant ai tradizionali baffi), ribatte che è una soluzione estemporanea.

Visti i risultati in versione «barbudo» non esclude però che l'esperimento continui, seguendo l'ispirazione della cabala. [illegible] volta [illegible] in casa recchese gli scherzi non sono a parte: il morale grazie al [illegible] sulla Florentia nella [illegible] di campionato, doppiato da quello sulla Canottieri nell'andata della semifinale [illegible] Len Trophy è in deciso rialzo. Paure e [illegible]bi che attanagliavano il Recco prima [illegible]lla sosta sono, se non scacciati, ridimensionati.

Certo la Florentia si [illegible] dimostrata poca cosa, e la Canottieri benché grav[illegible]mente rimaneggiata (Salvati e Silipo erano assenti, Stella [illegible] uscito per 3 [illegible]i a [illegible] secondo tempo) ha messo alle corde in più di un'occasione la formazione di Barlocco. Tuttavia il primo vero [illegible] [illegible] nuova gestione è stato superato. Ora il derby col Savona (sabato in corso Colombo) e il ritorno alla «Scandone» (martedì [illegible] g[illegible]io) fanno [illegible] paura.

Albarani, d.s. tutto raziocinio, non [illegible] era fatto prendere dal panico nei giorni bui, e non è [illegible] in preda dall'euforia: «E' importante sottolineare come il Recco visto sabato e domenica sia una formazione in progresso. E' il segnale che il lavoro impostato [illegible] tecnico paga, e che la squadra è compatta nell'appoggiarlo. Detto questo, aggiungo che possiamo e dobbiamo migliorare. Con la Canottieri abbiamo avuto anche tre reti di vantaggio, poi nel finale abbiamo rischiato [illegible] subire il pareggio: la colpa più che di un ca[illegible] fisico [illegible] dell'arbitraggio, [illegible]cie dell'olandese Bookelman che fischiava rigori, ben 4, solo a favore dei nostri rivali, mentre [illegible] i giallorossi c'erano solo espulsioni. E tutti sanno che nel Len Trophy l'uomo nel pozzetto viene istantaneamente sostituito da un compagno».

Considerazioni che vanno sviluppate in vista [illegible] ritorno: «E' una Coppa tutta sperimentale, questa: ho il sospetto che la Len l'abbia organizzata per provare non solo le due nuove regole, ma anche per controllare il valore [illegible] [illegible] serie [illegible] arbitri. A Punta S. Anna ho compre[illegible] che l'esito [illegible] sfida [illegible] [illegible] i napoletani dipende soprattutto da come si comporteranno alla Scandone gli arbitri e il delegato Len. [d. s.]

Riccadonna, un gol alla Canottieri

Sono ripresi anche i tornei giovanili provinciali: ecco [illegible] panoramica

Viene dal Riva l'unica sorpresa

I Giovanissimi sestresi battono la Carlo Grasso

Riprese le ostilità dopo la lunga sosta di fine anno, i valori nel calcio giovanile sono rimasti invariati. Una sola vera sorpre[illegible] nei Giovanissimi, con la sconfitta casalinga della capolista Carlo Grasso [illegible] opera del Riva Pro [illegible]tri. A mangiarsi letteralmente le mani è il Sestri Levante, che senza i 4 punti tolti per il «caso» dei doppi tesseramenti, sarebbe da solo [illegible] comando (e intanto i mini-corsari [illegible] [illegible] «vendicati» [illegible] un roboante 5-0 [illegible] Pro Recco).

[illegible] Esordienti, [illegible] passo falso del Sestri [illegible] il Recco (1-1, Bagnasco e Barbieri in gol), l'Entella è rimasta sola sul primo gradino. Nessuna sorpresa invece a bordo campo e, si spera, [illegible] 1993 [illegible] polemiche. Per incentivare [illegible] collaborazione tra Federazione e società, tutti i martedì [illegible] 17 alle 19 [illegible] presente negli uffici della Figc chiavarese il profes[illegible] Vittorio Massini, delegato e responsabile tecnico per l'attività di base. [illegible] [illegible] risultati e classifiche dei quattro tornei giovanili provinciali.

Juniores (recupero): Varese Ligure-Pegliese 0-3. Classifica dopo la decima giornata: Villaggio Sport e Pegliese p. 18; Sestri Levante 13; Carasco e Riva Pro Sestri 11; Calvarese e Sori 10; Casarza Ligure 9; Co[illegible] e Caperanese 7; Varese Ligure 6; Monilia [illegible].

Allievi (nona giornata): Lavagna-Entella 0-6; Carasco-Rapallo 4-6; Casarza Ligure-Deiva Marina 3-0; Pro Recco-Sammargheritese 3-1; Villaggio Sport-Carlo Grasso 0-6. [illegible] riposato il Sestri Levante. Classifica: Entella p. 16; Sestri Levante 15; Pro Recco 13; Carlo Grasso 12; Rapallo 9; Lavagna 7; Carasco 6; Sammargheritese 5; Casarza Ligure 4; Villaggio Sport 3; Deiva Marina 0.

Giovanissimi (decima giornata): Calvarese-Entella 1-3; Caperanese-Villaggio Sport 2-1; Casarza Ligure-Sammargheritese 0-1; Carlo Grasso-Riva Pro Sestri 2-3; Sestri Levante-Pro Recco 5-0. Ha riposato il Rapallo. Classifica: Entella e Carlo Grasso p. 14; Caperanese 13; Sestri Levante 11; Sammargheritese 10; Villaggio e Riva Pro Sestri 9; Rapallo 8; Casarza Ligure [illegible]; Pro Recco 4; Calvarese 2. Villaggio un punto [illegible] penalità.

Esordienti (nona giornata): Lavagna-Sammargheritese 2-0; Riva Pro Sestri-Villaggio 3-0; Entella-Caperanese 6-0; Rapallo-Carasco 1-0; Moneglia-Casarza 0-4; Pro Recco-Sestri Levante 1-1; Camogli-Carlo Grasso 4-0. Classifica: Entella p. 18; Sestri Levante 17; Lavagna 16; Rapallo 13; Pro Recco 9; Sammargheritese, Carlo Grasso e Casarza 8; Cape[illegible]e 7; Riva Pro Sestri e Camogli 6; Villaggio 5; Moneglia e Carasco 2. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Gennaio [illegible] - 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cresce il numero di studenti e impiegati bloccati dalla malattia di stagione

Sanremo a letto con l'influenza

L'Usl 2 ha già distribuito 4500 vaccini. I sintomi: febbre alta, sonnolenza e spasmi allo stomaco
In farmacia l'«antidoto» costa 15.800 lire. I medici: «Il virus colpirà ancora per due mesi»

[illegible]. Cresce il numero di studenti, impiegati e pensionati [illegible] a letto dall'influenza. L'inizio del '93 ha segnato il diffondersi della mal[illegible] stagionale a tutti i livelli.

L'influenza che ha colpito anche la provincia [illegible] Imperia non si chiama «cinese» o «giapponese» ma più clinicamente «intestinale». I dati sull'azione del virus arrivano dalle numerose assenze segnalate nelle scuole e negli uffici dove i lavoratori «in malattia» hanno toccato punte record.

Febbre alta, fino a 40 gradi, spasmi allo [illegible] e al basso ventre, sonnolenza: questi i sintomi che [illegible] lasciano [illegible] ai medici. Centinaia [illegible] persone, per prevenire «l'inconveniente di stagione» si [illegible] rivolte alle farmacie di Sanremo, Ventimiglia e Bordighera. «Le vendite dei medicinali - dicono i farmacisti - sono andate molto bene. La gente ha ormai completa fiducia: [illegible] il richiamo obbligatorio dopo il primo [illegible] somministrazione, il rischio di contrarre la malattia è praticamente nullo».

A Sanremo, l'Usl [illegible] fornito p[illegible] di [illegible] vaccini all'Ufficio Igiene e all'Assistenza sociale del Comune. «Li abbiamo già distribuiti tutti - [illegible] gli addetti -. La dotazione comunale ha privilegiato gli anziani e i meno abbienti».

Per quanto riguarda il prezzo del vaccino, il ministero della Sanità ha fissato tariffe precise. Il costo [illegible] medicina è stato bloccato a 15 mila e 800 lire. Inoltre, per legge, tutte le ditte produttrici fabbricano e mettono in commercio la stessa molecola.

Il consiglio dei «medici di famiglia» [illegible] sottovalutare l'influenza «intestinale» e di [illegible] a letto ben coperti fino a guarigione avvenuta. Partico[illegible] a rischio sono i soggetti [illegible] il sistema immunita[illegible] indebolito (come le persone anziane), o ancora in via di formazione, come i bambini. Il vaccino è inoltre raccomandato per chi ha fatto uso prolungato o è soggetto a cure a base di antibiotici.

Intanto, proprio i medici convenzionati [illegible] le Usl confermano che è ancora presto per dare il «cessato allarme». Il virus «intestinale» continuerà a colpire almeno per altri due mesi. Nelle farmacie le [illegible] vaccino sono assicurate.

[illegible]

Pensionati e bambini i soggetti a rischio

Molte [illegible] a Imperia La Taggese è «decimata»

[illegible]. Assenze nelle aule scolastiche, sui posti di lavoro e persino nelle squadre di calcio: il virus influenzale [illegible] risparmia neppure Imperia e i centri vicini.

Domenica la Taggese, che disputa il campionato di Terza categoria, si è trovata sul terreno di gioco a ranghi ridotti. Metà squadra era a [illegible] con la febbre. [illegible] assenze vengono denunciate nelle aule scolastiche [illegible] in questo caso la percentuale degli ammalati corrisponde più o meno a quella degli anni passati. I più colpiti, in ogni caso, sono gli scolari delle elementari.

[illegible] segnali più preoccupanti sull'epidemia che [illegible] dilagando, vengono anche dagli ambienti di lavoro. Molti operai, impiegati e docenti sono in mutua.

Si [illegible] di una seconda ondata di influenza, la prima si [illegible] verificata ed esaurita nei giorni del gran freddo, la settimana scorsa. Spiega il medico Gustavo Primon: [illegible] prima fa[illegible] della malattia si è avuta nelle [illegible] settimane. I disturbi sono stati quelli di sempre. Però in qualche [illegible] ci sono state complicanze. Tra i miei assistiti, per esempio, ho avuto 6 o 7 casi di [illegible] polmonite atipica primaria. Una malattia non grave, leggera che non va però trascurata nè sottovalutata. Dopo questa prima esplosio[illegible] febbre c'è [illegible] una breve pausa e ora si [illegible] verificando una recrudescenza dell'epidemia. La seconda ondata di influenza prende con fortissimo [illegible] e disturbi intestinali. I pazienti avvertono anche dolori costali. Anche in questo [illegible] si tratta di fenomeni fastidiosi, ma non preoccupanti. La prognosi generalmente è di pochi giorni. Quindi ritengo che i disagi negli ambienti [illegible] lavoro e nelle scuole dovrebbero rientrare abbastanza presto».

Secondo i medici, l'influenza non risparmierebbe i fisici gio[illegible] e forti. [illegible] per questo motivo che la presenza di ammalati si ha un po' in ogni ambiente e risalta quindi di più.

[a. b.]

IL PROCESSO DEL FESTIVAL

Di Capri parla per 45 minuti

Qualche contraddizione e, alla fine, la sostanziale conferma [illegible] prima versione resa ai giudici. Non c'era Paoli, atteso per martedì.

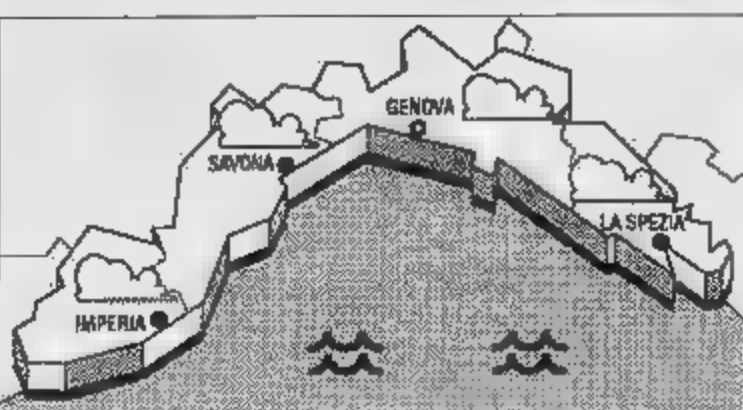
SERVIZI A PAG. 37

Il calendario

Le feste di Sanremo per il '93

[illegible] Un '93 ricco [illegible] spettacoli e all'insegna della promozione turistica. [illegible], il Coreco ha approvato infatti la delibera del «Calendario Manifestazioni» votata lo scorso dicembre dal Consiglio comunale. Mai prima d'ora il capitolato presentato annualmente dall'assessorato [illegible] Turismo [illegible] avuto un iter così poco travagliato. Per Sanremo, [illegible] quindi confermati tutti gli appuntamenti tradizionali [illegible] Rally e Rassegna Tenco, più una stagione estiva con il ritorno del «Blues» e [illegible] «Jazz». In cartellone ci sono spettacoli e appuntamenti per più di cinque miliardi. Ora, l'unico problema riguarda le manifestazioni con finanziamento Rai. L'assessore Conti ha già [illegible] che andrà a Roma per sollecitare gli stanziamenti dell'emittente [illegible] Stato. Tra le novità del '93 [illegible] n'è una che approda per la pri[illegible] volta a Sanremo: il «Salone internazionale dell'Umorismo».

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura senza importanti variazioni. Tendenza per domani: schiarite più ampie, temperature stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 20-25 km/h, mare [illegible] irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 14	min 12
[illegible]	max 14	min 12
Imperia	[illegible] 14	min 11

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,11. La Luna si leva alle 22,33 e cala alle 10 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Confronto all'americana negli uffici della procura per la violenza alle prostitute

Sosia, scagionato il netturbino

Le due vittime [illegible] il vicino di [illegible] sarebbe stato lui ad aggredirle e rapinarle. Il giovane era stato incriminato dopo il ritrovamento sotto il materasso di un coltello da sub. Un drammatico scambio di persona

[illegible] Drammatico confronto all'americana negli uffici della Procura della Repubblica, fra Maurizio Morganella, netturbino il suo sosia, Adriano Romeo, e le prostitute aggredite e violentate di notte sulla Via Aurelia sotto la minaccia di un coltello con il manico giallo. [illegible] delle due donne, Licia O., vittima [illegible] agosto, di due aggressioni, a distanza di 12 giorni l'una dall'altra, non ha avuto dubbi [illegible] ha puntato il dito contro Adriano Romeo: «E' stato lui». L'altra, Nadia L., aggredita in febbraio, non se la è sentita di accusare Romeo: «Mi sembra lui, ma è trascorso troppo tempo; non sono sicura». Entrambe hanno scagionato Morganella. E dire [illegible] Licia O. aveva individuato il [illegible] volto fra [illegible] foto segnaletiche. Scagionato. Anche se il caso non può considerarsi ancora definitivamente chiuso. Almeno fino a quando il giudice [illegible] le indagini preliminari, Eduardo Bracco, [illegible] disporrà l'archiviazione della parte dell'inchiesta che lo riguarda.

L'esito [illegible] confronto è stato commentato favorevolmente dai difensori di Morganella, avvocati Roberto Moreni ed Eugenio Aluffi: «La fine di un incubo durato 37 giorni».

Morganella era stato arrestato il 21 ottobre per rapina e violenza carnale. Un suo vicino di casa, Angelo Costanza, [illegible] denunciato ai carabinieri: «E' lui l'autore delle aggressioni».

Nadia L. era stata aggredita in febbraio. Rapinata e violen[illegible]. Il 12 agosto era stata la volta di Licia O.: coltello alla gola [illegible] stata derubata dell'incasso della serata. Poi era stata costretta a subire un rapporto sessuale. Il [illegible] agosto [illegible] aggressione e stesso rituale. Que[illegible] volta alla presenza del suo convivente che era stato ferito da [illegible] coltellata alla gamba. Dopo qualche giorno Costanza, vicino di casa di Morganella, denuncia il giovane ai carabinieri: «E' stato lui». Licia O. lo identifica. Anche Nadia L. non [illegible] dubbi. Morganella finisce in carcere. E ci resta 37 giorni, fino a quando i carabinieri risalgono a Romeo e trovano, [illegible] sto sotto al materasso, un pugnale da sub con il manico giallo. In [illegible] la «lucciola» lo riconosce. Anche Nadia L. comincia ad avere dei dubbi [illegible] Morganella. E il Gip, Bracco, ne dispone la scarcerazione. Romeo varca la soglia di Santa Tecla, seguito, qualche giorno dopo, da Angelo Costanza, accusato di calunnia e favoreggiamento. Ieri il confronto all'americana in Procura dovrebbe aver chiarito anche gli ultimi dubbi.

[g. p. m.]

Adriano Romeo (a sinistra) accusato di violenza e rapina. Accanto Maurizio Morganella scagionato dopo un confronto all'americana

[illegible] preso il via ieri la terza edizione [illegible] progetto che [illegible] propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna tra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

«La Stampa in classe», terza edizione, ha preso il via: anche quest'anno l'iniziativa che si propone di coinvolgere gli studenti a [illegible] lettura guidata, nonché a una comprensione e valutazione critica [illegible] giornale coinvolge [illegible] scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il quotidiano come strumento didattico: il progetto, dopo il [illegible] raccolto negli anni passati, coinvolge 610 scuole medie inferiori e 127 superiori (solo le classi [illegible] biennio) per un totale di [illegible] mila studenti. [illegible] ieri fino a domani prosegue intanto la prima [illegible] consegna gratuita agli istituti coinvolti di [illegible] copie de «La Stampa» (una ogni due studenti), distribuzione che proseguirà nei giorni 21, 22 e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli esercizi erano già state consegnate durante il mese di ottobre.

[illegible] vediamo in dettaglio come è organizzato il progetto. La sezione delle attività obbligatorie prevede la compilazione [illegible] apposite schede dopo la preventiva lettura e analisi del quotidiano. Si va dalla risposta di semplici domande legate alla prima pagina del giornale, alla cronaca e allo sport, [illegible] stesura di ipotetiche [illegible] destinate a «Specchio dei Tempi», al breve riassunto di articoli pubblicati. Più approfonditi e vari gli esercizi per gli studenti delle superiori, con riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, della scienza e dello spettacolo.

Quanto alle attività facoltative, [illegible] tre: per le medie inferiori [illegible] tratta dell'ideazione di un logo, da realizzare attraverso disegni, fotografie e collage. L'immagine vincitrice verrà usata come simbolo per pro[illegible] e contraddistinguere la prossima edizione de [illegible] Stampa in classe». A proposito [illegible] logo: quello attuale (riprodotto nel riquadro) era [illegible] ideato lo scorso anno da Gilberto Mignosi della classe 2ª D della scuola media inferiore di Omegna, Novara. Come seconda attività facoltativa, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale, sullo [illegible] di quella usata da «La Stampa». E infine, per entrambi i gradi di scuola, la formulazione di cin[illegible] domande, il più possibile originali e interessanti, per un'intervista ad [illegible] personaggio comparso nelle pagine del giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità [illegible] la fine dell'anno scolastico in corso [illegible] il giudizio e la valutazione espressi dalla commissione esaminatri[illegible]. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diploma di partecipazione, senza contare che i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati in appositi volumi dell'Editrice [illegible] Stampa.

Da segnalare, infine, una novità: nell'edizione '93 la Stampa è affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli due pagine [illegible] un tema quanto [illegible] attuale: quello dell'energia.

Tutti gli elaborati d[illegible] essere riconsegnati al preside entro il [illegible] marzo.

Dopo la partita ha cenato con Vierchowod: «Mi tremavano le gambe»

Ma quello non era Gianluca

Contro la Samp [illegible] Vialli triste e spaesato

GENOVA. Lo [illegible] confidato a [illegible] Mario Galli, padre spirituale della Samp, domenica sera a cena in un ristorante di Nervi, filetto e insalata: «Ho cercato di non farlo vedere, [illegible] mi tremavano un po' le gambe, non sono mai stato così emozionato. Purtroppo mi [illegible] il gol».

A tavola c'erano [illegible] Vierchowod [illegible] signora e [illegible] fidanzata di Gianluca, che è ripartito in serata per Torino. «Mancio non viene?» ha chiesto: ma il suo ex gemello era alla Domenica sportiva, a farsi dire da Sandro Ciotti che è «il più forte giocatore italiano».

Un Vialli sempre pelato, senza orecchino e con il volto rasato di fresco. Ma non è più lo [illegible] si vede che ha le gambe (e il conto in banca) a Torino, e il cuore a Genova, dove torna ogni settimana, chiamato da un sentimento che non [illegible] Otto anni di Sampdoria gli hanno lasciato [illegible] vuoto che la lontananza [illegible] accresciuto. Non è più il Vialli allegro di quando, imitando la voce di Azelio Vicini, diceva a Pagliuca: «Preparati, giocherai in Nazionale». O il Pisolo di quel suo club che è rimasto, Biancaneve e i sette nani.

Vialli è un puledro da prateria, non certo da maneggio. Andando a Torino e inserendosi nel clima severo della Juventus, pare [illegible] ragazzo che sia andato in collegio. Quanto gli rode dentro, influisca anche nella sua professione di calciatore? La nostalgia è acuita da quella [illegible] posizione di centrocampista che Trapattoni gli ha assegnato.

Nostalgia e rabbia anche fra i tifosi sampdoriani: gli s[illegible] che, in 10 mila, andarono a salutarlo il 9 giugno al campo di allenamento di Bogliasco. Rabbia perché Vialli era il simbolo di una società che si è rannicchiata al centroclassifica. Forse è un destino che anche Boskov, padre calcistico di Gianluca, [illegible] leghi con la Roma. Paradossi del calcio: Vialli goleador finisce alle spalle delle punte; Mancini, nato mezzala, va a fare il centravanti e i gol. Per i tifosi, una sola consolazione: non averlo visto indossare gli odiati colori bianconeri. Vialli aveva la maglia gialla e quel Gianluca contro Mancini [illegible] un brutto sogno, e forse si trattava soltanto di un'amichevole, [illegible] quella giocata l'estate scorsa [illegible] campo di Bogliasco.

[g. o.]

Gianluca Vialli 28 anni ha giocato per la prima volta contro la «sua» Sampdoria

La Finanza in Comune dopo un esposto anonimo alla polizia tributaria

Spese gonfiate? Via ai controlli

Le Fiamme gialle hanno invitato il sindaco a presentare al più presto le copie di alcune delibere
Nel mirino la realizzazione del «by-pass» e della piscina. Le auto blu e le spese per il personale

[illegible]. La guerra agli sprechi e ai preventivi gonfiati è stata appena dichiarata. La Guardia di Finanza, in attesa di ricevere copia delle delibere di Giunta approvate negli ultimi due anni, intende avviare una serie di accertamenti sulla gestione della [illegible] pubblica. A indicare la necessità di pretendere maggiore trasparenza sarebbe stato l'autore di un esposto anonimo (al nucleo di polizia tributaria questa possibilità non viene né confermata né smentita). Le ricerche saranno concentrate su alcune voci, relative alle uscite più rilevanti: [illegible] queste, le spese per la realizzazione del by-pass che permise di superare la crisi idrica e la piscina «miliardaria» in costruzione nell'area [illegible] Lazzaro.

Nel mirino delle Fiamme Gialle, che hanno invitato il sindaco a presentare al più presto le copie dei vari incartamenti, ci sono però anche altri capitoli della storia amministrativa del capoluogo, tirati in ballo dal «grande accusatore», che ha preferito rimanere nell'ombra. In primo piano, figurano le spese per il personale e quelle destinate all'acquisto e al mantenimento delle [illegible] blu, spesso considerate come un privilegio utilizzato a sproposito. Passeranno al vaglio degli inquirenti anche diversi viaggi chiacchierati, che hanno fatto uscire dalle [illegible] comunali svariati milioni. Ora, la spesa dovrà essere giustificata.

Particolare attenzione sarà [illegible] all'esame degli incarichi affidati a studi professionali. Perizie e consulenze, ma anche progetti e relazioni, costituranno materia di indagine per la Finanza, già al lavoro per il [illegible] Maltauro, che riguarda la nuova piscina municipale.

Il cammino che dovrà [illegible] intrapreso è stato per ora soltanto abbozzato, e nelle prossime [illegible] settimane verrà raccolta una cospicua documentazione, che dovrà passare [illegible] la lente degli esperti. Per il momento, la Finanza sta agendo autonomamente, e non [illegible] incarico della magistratura.

L'inchiesta è [illegible] in fase embrionale, e non si possono formulare indicazioni precise. Restano aperti i dubbi sull'autore della denuncia. Probabilmente, [illegible] molto bene numerosi particolari che riguardano la vita politica.

Maurizio Vezzaro

La Guardia di Finanza ha aperto un'indagine al Palazzo comunale di Imperia

Piscina: polemica sui costi

«Decisi interventi superflui»
Il Comune: «Impianto modello»

IMPERIA. E' troppo costosa, la [illegible] piscina di Regione San Lazzaro? Qualcuno parla di spreco, il Comune respinge le accuse. E' polemica. Alcuni cittadini si sono chiesti per quale motivo l'amministrazione comunale abbia di [illegible] approvato un ulteriore stanziamento di un miliardo e duecento milioni per la realizzazione di opere complementari alla struttura, [illegible] palestra, bar-ristorante, saune, sale di fisioterapia, «mentre le strade della città non vengono riparate».

L'assessore al Bilancio, Rodolfo Leone non è d'accordo: «Il complesso sportivo che sta [illegible] gendo è un'opera importantissima, costruita con criteri d'avanguardia, e capace di dare un contributo essenziale al rilancio turistico di Imperia. Gli impianti aggiuntivi [illegible] indispensabili per offrire [illegible] pubblico e utenti [illegible] serie di servizi di alta qualità. Non mi sembra infatti logico che un impianto così bello, invidiato da molti, debba nascere incompleto».

Sulla possibile alternativa di riasfaltare le strade, anziché completare la piscina, Leone è categorico: «Si tratta di capitoli di spesa completamente diversi. La sistemazione delle strade è già [illegible] finanziata [illegible] miliardo e mezzo, e altri stanziamenti sono previsti per Castelvecchio, via Argine Destro, via Airenti e strada Coppi Rossi. I lavori ritardano non per [illegible] di fondi, ma perché molte strade sono costantemente oggetto di scavi per la posa di tubi e di cavi».

Il presidente della Rari Nantes Imperia, Silvio Todiere è d'accordo con Leone: «L'ulteriore stanziamento a favore della piscina è mirato a completare l'opera per favorirne economicità e autosufficienza, quindi una gestione meno [illegible]. Una struttura simile ha rilievo enorme, [illegible] soltanto sportivo, ma anche di carattere sociale: la cittadinanza potrà servirsi di uno degli impianti più moderni esistenti in Italia, dotato, tra l'altro, di vasche per la riabilitazione motoria». [l. .]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Bloccato dai carabinieri e ricoverato a Castelnuovo

Sorpreso dai carabinieri mentre stava cercando di impossessarsi di un'auto, parcheggiata alla Marina di Porto e trovata con i fili dell'accensione staccati, uno spagnolo, Manuel Garcia Orogia, 35 anni, è [illegible] colto da crisi isterica e accompagnato all'ospedale. I carabinieri ne hanno proposto l'espulsione. [m. v.]

[illegible]

Violenza: rinviata l'udienza per i due accusati

E' stata rinviata al [illegible] marzo l'udienza preliminare nella quale il giudice dovrà prendere in esame la posizione degli imperiesi Roberto Pisciotta, 26 anni, e Franco Bessio, 28, accusati di atti di libidine e percosse. La coppia è accusata di aver cercato di violentare una ragazza tedesca. La proroga si è resa necessaria per poter esaminare alcune cartelle cliniche che riguardano le ferite al volto riportate dall'aggredita, Sabine Kruger, 25 anni, che aveva riportato la frattura della mandibola. La straniera è assistita dall'avvocato Belmondo, mentre i legali degli accusati sono gli avv. Carlo Fossati e Gianni Agnese. [m. v.]

VEGGENTE

Annunciata per domani una nuova apparizione

Angela Ventrella, la veggente di San Bartolomeo al Mare che dice di vedere la Madonna, ha previsto una [illegible] apparizione per domani. La Vergine, secondo quanto dichiara la donna, che afferma di assistere a questi fenomeni da alcuni mesi, dovrebbe manifestarsi sulle alture del paese, a mezzogiorno. [m. v.]

AMBIENTE

Il Treno verde fa tappa nel capoluogo

Da domani fino a lunedì, il Treno verde della Lega Ambiente sarà a Imperia, unica tappa prevista in Liguria. Durante la sosta, verranno effettuate analisi sull'inquinamento acustico e atmosferico in varie zone della città. A bordo del convoglio si terranno inoltre mostre e [illegible] proiettati documentari. [e. f.]

REGIONE

Chiesti due rinvii a giudizio per tentata concussione

Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Francesca Nanni, ha chiesto il rinvio a giudizio di due dirigenti dell'ufficio assistenza sanitaria ospedaliera della Regione: Elisa Lamparelli, responsabile del servizio regionale, e Andrea Yelenkovich. Il reato ipotizzato è quello di concorso in concussione. Secondo l'accusa i due dirigenti avrebbero chiesto ad un medico, Costantino Loconte, direttore di un centro privato di dialisi, una bustarella di 30 milioni (di cui ne avrebbero ricevuto la metà) per concedergli il convenzionamento di un servizio notturno di emodialisi. [p. c.]

In tutta la provincia

Sbloccate le licenze dei bar

IMPERIA. Dopo un anno e mezzo di blocco totale delle licenze anche in provincia di Imperia si potranno aprire nuovi bar e ristoranti. Con un decreto legge il governo ha infatti, consentito ai Comuni e alle Province, delegati a concedere le autorizzazioni per il commercio, in via transitoria e sino al [illegible] giugno, di rilasciare le autorizzazioni richieste in tutto questo tempo, pur fissando certe condizioni.

Oltre tale data gli operatori interessati dovranno attendere l'emanazione del regolamento di esecuzione della legge del 25 agosto 1991 che ha riformato la materia. La situazione di stallo [illegible] scatenando malcontento e polemiche. Nei centri compresi tra Ventimiglia e Cervo decine di operatori commerciali attendevano di poter avviare le loro attività. [illegible] il regolamento le licenze non potevano essere rilasciate. Negli uffici di Comuni e Provincia le domande degli imprenditori [illegible] diventate [illegible]. Le lamentele si diffusero, sempre più forti. [a. b.]

Sull'autostrada

Scontro a Ovada Ricoverati tre imperiesi

IMPERIA. Il presidente provinciale dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) di Imperia, Santino Camonita, [illegible] anni, è rimasto ferito l'altra sera, in un maxi-tamponamento, avvenuto sull'Autostrada Voltri-Alessandria. Erano le 9,15. Camonita alla guida della propria Fiat Regata procedeva con la moglie e le figlie in direzione Sud quando, all'altezza del casello di Ovada, una Lancia Thema che lo precedeva è finita contro il guard-rail bloccando l'intera carreggiata. Altre quattro auto non sono riuscite a evitare l'ostacolo e si [illegible] schiantate [illegible] contro l'altra. L'ultima, nonostante la frenata, è stata quella di Camonita. Il presidente dell'Uppi è stato ricoverato al S. Paolo di Voltri dove gli [illegible] stati praticati 14 punti di sutura per ferite al mento e ingessato un braccio. La moglie [illegible] Nobbio è rimasta illesa, mentre le due figlie Anna Lisa e Cristina di 7 e 10 anni, [illegible] cranico, [illegible] state trasferite al Gaslini di Genova in osservazione. [a. b.]

Aula deserta

Nuova sfida tra genitori e maestra

IMPERIA. Continua a Imperia il braccio di ferro tra i genitori degli alunni della seconda elementare di via degli Ulivi e la maestra Luisa Torelli. Il 7 e 8 gennaio l'aula è rimasta deserta. I bambini non si sono presentati alle lezioni in [illegible] di protesta. C'erano, invece ieri perché [illegible] il giorno di riposo della docente.

L'azione di lotta probabilmente continuerà anche nei prossimi giorni e finché la maestra rimarrà in cattedra. La situazione, insomma, sta diventando sempre più insostenibile. Tra le parti in causa si procede a colpi di [illegible] bollate. Le mamme hanno denunciato l'insegnante perché avrebbe maltrattato i loro figli e la docente ha risposto con [illegible] controquerela per diffamazione. Nel frattempo le autorità scolastiche dovranno decidere eventuali provvedimenti.

I genitori insistono perché quanto meno venga riconosciuta l'incompatibilità e la docente venga trasferita d'ufficio. [a. b.]

Colpo della commissione a Imperia: si cercano il basista e un'auto targata Savona

Furto di tappeti per 300 milioni

I ladri hanno preso di mira la rivendita di moquettes e tendaggi di via della Repubblica. Sono spariti circa trecento pezzi pregiati provenienti da Iran, Cina e Caucaso. Alcuni esemplari costano una decina di milioni

IMPERIA. Gli hanno portato via i migliori articoli, scegliendo tra i pezzi più pregiati e costosi. Ora Sandro Prato, [illegible] anni, titolare dell'omonima rivendita di moquettes e tendaggi di via della Repubblica, a Oneglia, è disperato: dal suo negozio, i ladri hanno [illegible] oltre 300 tappeti, alcuni provenienti dall'Iran, altri dalla Cina e dal Caucaso, per un valore che si aggira intorno ai 300 milioni. Un lavoro da professionisti, probabilmente esperti del settore: «Hanno tralasciato quelli di fabbricazione italiana», spiega sconsolato il proprietario, che ha sporto denuncia alla polizia. Tra le varie ipotesi, gli inquirenti sembrano privilegiare quella del furto su commissione. Non si esclude che all'origine dell'episodio [illegible] siano questioni legate alla concorrenza.

I malviventi sono entrati in azione durante la notte, preferendo l'ingresso secondario, in via Brea, accanto uno spiazzo nascosto, circondato da palazzi. A quell'ora gli «sceriffi» della Vigile avevano già effettuato il consueto giro d'ispezione ieri mattina, sotto la serranda c'era ancora il biglietto con la sigla dell'Istituto). Hanno asportato parte della saracinesca, utilizzando una tenaglia da fabbro, con la quale sono state recise le griglie in acciaio. La porta presentava piccole scalfitture proprio sopra la serratura, che invece non è [illegible]. Segno che i ladri hanno fatto leva con un attrezzo per far scattare il dispositivo d'apertura.

Quindi si sono impossessati dei tappeti, scegliendo con cura i più raffinati. Tra i manufatti finiti nelle mani [illegible] sono alcuni che possono arrivare a costare fino a 10 milioni. In mancanza di testimoni del raid notturno, è solo possibile intuire le mosse della banda.

La [illegible] dove per forza essere [illegible] su un capace furgone o addirittura su un [illegible]. Quintali di tessuto non avrebbero potuto essere [illegible] in una macchina. Nessuno, tra le decine di inquilini che abitano negli edifici circostanti, si è accorto di nulla.

Alcuni residenti, che sono rincasati dopo l'una, hanno notato [illegible] che stava passeggiando nervosamente e una macchina vistosa, un'Alfa 75 di colore grigio, targata Savona. Da questi scarsi elementi parte ora il via le indagini della polizia, intervenuta nella prima mattinata per un sopralluogo. Le tracce, per il momento [illegible] vaghe, potrebbero portare fuori provincia.

Ma occorre far presto: nelle prossime ore, la refurtiva potrebbe essere trasferita in luoghi più sicuri. La polizia ha anche messo in allarme gli informatori. Si [illegible] il basista. [m. v.]

Condannato militare

E' stato processato per direttissima il militare della Camandone di Diano Castello, che sabato ha compiuto due furti in negozi di Diano Marina, inaugurando nel peggiore dei modi il servizio militare. Il messinese Francesco Sofia, 21 anni, recluta del 26° battaglione di fanteria Bergamo, è stato condannato dal pretore a sei mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale, e al pagamento di [illegible] mila di multa. A difendere il militare, c'era il procuratore legale Riccardo Caracciolo, che ha consigliato il cliente di ricorrere alla formula del patteggiamento. Sofia, che sarà anche sottoposto a provvedimenti disciplinari dai superiori, aveva rubato oggetti di bigiotteria e orologi, prelevati dalle vetrinette di due rivendite. Il titolare di un esercizio, Marco Rossi, ha però notato il giovane e l'ha seguito, bloccandolo. Ha quindi avvertito i carabinieri di Diano, che hanno preso in consegna il ragazzo. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Al Teatro Cavour con il cappotto

Sono andato al Teatro Cavour, la sera del 7 gennaio, per vedere «Dottor Jekyll e Mister Hyde», con Giancarlo Sbragia. Come era purtroppo successo anche la passata stagione di prosa, ho patito il freddo, al punto da essere costretta a restare per tutta la durata dello spettacolo in sala con la pelliccia. E non sono [illegible] l'unica, in questa situazione, perché ho ascoltato tanti altri spettatori che si lamentavano [illegible] esattamente [illegible]. E' mai possibile che in un teatro, ristrutturato [illegible] paio di anni fa con una [illegible] di parecchi miliardi, si debbano battere i denti? Perché il riscaldamento non funzionava? E' difettoso l'impianto oppure viene tenuto spento per risparmiare? L'indomani pomeriggio, in Provincia, era previst[illegible] l'incontro con l'Attore, [illegible] Giancarlo Sbragia non si è presentato, «perché era influenzato»: che anche lui sia stato una vittima [illegible] micidiali spifferi del Cavour? Tenuto conto che il biglietto delle prime file costa 32 mila lire (e la poltrona [illegible] mila), mi pare che lo spettatore abbia il diritto di godersi la rappresentazione, senza patire disagi. Una sala più riscaldata agevolerebbe anche la ripresa di una struttura [illegible] stenta a decollare.

Lettera firmata, Imperia

Strada sotto accusa a Bordighera

La strada tra il casello dell'Autofiori e Bordighera è in condizioni sempre peggiori. Oltre i disagi della distanza, gli automobilisti [illegible] p[illegible] o arrivo devono fare i conti con buche, transenne e strettoie improvvise che rendono ancora più disagevole e pericoloso il percorso, soprattutto di notte. La strada, per migliaia di turisti, è il biglietto da visita della città. Bordighera non fa una bella figura. Non so di chi sia la competenza, ma [illegible] importa: il Comune deve intervenire per rendere più accogliente il tracciato, arricchendolo magari con indicazioni turistiche.

Renzo Dalmasso, Cuneo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio [illegible]: [illegible] 327.876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.860
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.355, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 406.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gibelli*, via Belgrado 5, tel. 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Ma[illegible]: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible].
Santo Stefano [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.[illegible].
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.864.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2531 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 281.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 [illegible] 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (dalle [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

11 GENNAIO

NATI. A Imperia: Sara Molinari; Giulia Emerigo.
MORTI. A Imperia: Lorisa Zamboni (85 anni); Clelia Z[illegible] (89); Giuseppe Vignale (81).
MATRIMONI. A Imperia: [illegible] Grasso con Mariella Genesio.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì, alle 20,30, presso il salone consiliare del Comune di Pieve di Teco, si riunisce il consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia. All'ordine del giorno, il bilancio di previsione per il [illegible] e quello pluriennale, [illegible] all'esame del programma di sviluppo economico. Si parlerà inoltre della situazione sanitaria in Valle Arroscia. Dovranno infine essere ratificate alcune delibere. Tra queste, spicca il progetto di conservazione, ripristino e potenziamento degli itinerari dell'Alta Via dei Monti liguri nel territorio della Comunità, con particolare attenzione per i circuiti escursionistici della Val Tanarello, del Saccarello e di San Bernardo di Conio, redatti dall'architetto Claudio Del Prà. Un'altra delibera che dovrà [illegible] definitivamente approvati riguarda gli interventi di stabilizzazione di una frana vicino all'abitato della frazione Le Salse, nel Comune di Mendatica. La direzione dei lavori è stata affidata allo studio De Silvestri-Roggeri di S. Lorenzo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un libro sull'arte

Oggi, alle 19, nei locali del Circolo Arci Diavolo Rosso in via Rossi, a Porto Maurizio, sarà presentato il libro «La rivolta situazionista 1954-1991». L'opera, scritta da Asger Jorn, Guy Debord, [illegible] Vanegeim, Gianfranco Sanguinetti e Pino Bertelli, è dedicata a una nuova forma di espressione, legata alla comunicazione immediata del reale. [e. f.]

[illegible]

Le lezioni dell'Unitre

Appuntamento con le lezioni dell'Unitre oggi pomeriggio nella sala delle conferenze di via Cadorna. Alle 15,30 è in programma la lezione di «Storia Europea». [g. ga.]

IMPERIA

Corsi per agenti di commercio

Hanno appena preso il via i corsi di abilitazione per l'iscrizione al Rec, a cura del Cescot e della Confesercenti imperiese, che si tengono nella sede dell'associazione in via Bonfante 29. L'iniziativa è rivolta [illegible] tutto a chi intende esercitare attività di somministrazione in bar e ristoranti. Le lezioni serali, dalle 18 alle 22, proseguiranno fino al 24 febbraio e riprenderanno il 1° marzo per concludersi il 15 aprile. Il corso «full time» è in programma dal 19 aprile al 7 maggio (8,30-12,30; 14-18). [e. f.]

MONACO

Documentario oceanografico

Un nuovo documentario per il Museo Oceanografico del Principato di Monaco. Oggi è in proiezione [illegible] vivante», spettacoli con orario continuato dalle 10 alle 18. Il biglietto di ingresso è incluso nel ticket di entrata al Museo. [g. ga.]

MONTECARLO

Conferenza su «Amleto»

La «Salle Garnier» del Principato di Monaco ospiterà questo pomeriggio, a partire dalle 18,30, dedicata all'opera «Amleto» di Ambroise Thomas. La «prima» dello spettacolo è prevista per domani al «Theatre Princesse Grace». [g. ga.]

Crisi al Comune di Ventimiglia: le elezioni anticipate sono più vicine

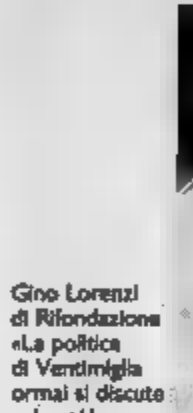
Super giunta, la dc dice «no»

Fallito il tentativo di formare una [illegible] coalizione assieme a psi, pds, Lega, pri e psdi. La democrazia cristiana avvisa i consiglieri: «Chi [illegible] segue le direttive sarà espulso». Il pds: «Manca la responsabilità»

[illegible] Il tentativo di formare [illegible] maggioranza «di programma» composta da esponenti dei forze diverse, sembra ormai fallito. Quando l'accordo trasversale tra psi, dc, pds, Lega, pri e psdi sembrava ormai definito, è stata la direzione d[illegible] democrazia cristiana e rimettere tutto in discussione.

Nel comunicato si legge che «eventuali iniziative [illegible] dai singoli consiglieri in contrasto o semplicemente al di fuori dalle indicazioni della dc, porranno gli stessi fuori dal partito».

E sembra che Giugiaro, Abellonio, Freccero e Solinas, [illegible] avevano partecipato agli incontri per la [illegible] maggioranza «di programma», ubbidiscano [illegible] direttive del partito, abbandonando il gruppo di 16. Una decisione che non è affatto piaciuta al pds. In un comunicato diffuso dal neo segretario [illegible] cittadino, Salvatore Sciarrone, si legge: «Il tentativo di formare una coalizione di programma che si assumesse il compito di g[illegible] la città al di fuori delle logiche di spartizione e clienteiari è fallito per la mancanza di responsabilità sia [illegible] partiti sia degli [illegible]. Ancora una volta hanno vinto logiche oscure ed estranee alla necessità di amministrare una città in crisi da troppo tempo». Il pds si dichiara ancora contrario al commissariamento, [illegible] «non sarà disponibile alla formazione [illegible] "minestroni" per salvarsi dal giudizio elettorale [illegible] cittadini e non risolvere nessun problema della città», conclude Sergio Scibilia.

Sergio Scibilia dice [illegible] al commissario «Ma il pds non si presterà alla formazione di "minestroni"»

Gino Lorenzi di Rifondazione «La politica di Ventimiglia ormai si discute solo nei bar»

Cosa succederà adesso, dopo che l'accordo trasversale è andato a gambe all'aria, è difficile da stabilire.

Verdi, Rifondazione e Rete continuano [illegible] insistere che ora più che mai è necessario [illegible] «punto e capo», rappresentato da commissariamento e nuove elezioni. «Correnti trasversali, massoneria, accordi tra diversi partiti, gruppi di interessi: [illegible] si capisce più niente nella politica della città - sbotta Franco Molinari dei Verdi - . E' ora di finirla».

«La politica di Ventimiglia ormai si discute solo nei bar, per la [illegible] e in sedi che non [illegible] trasparenti come il Consiglio comunale. L'ultima riunione è saltata per colpa [illegible] questi amministratori», dice Gino Lorenzi di Rifondazione comunista.

«Non si capisce più niente, perchè certa gente che si è presa la responsabilità [illegible] rappresentare i cittadini non prende parte [illegible] Consigli comunali? - si domanda Guido Maccario, presidente [illegible] sestieri di Ventimiglia -. [illegible] dire che [illegible] due partiti che con i loro rappresentanti potrebbero tranquillamente guidare la città. Le segreterie di partito dicono una [illegible], i consiglieri ne fanno al[illegible]: è una [illegible] confusione. Intanto a Ventimiglia mancano i soldi e tutto [illegible] incancrenito».

Daniele Borghi

Vallecrosia, sì al bilancio

L'Ici è fissata al 4 per mille Psi: Lia sostituisce Castellana

VALLECROSIA. Il Comune di Vallecrosia ha approvato il bilancio di p[illegible] '93. Nel cor[illegible] dell'ultimo Consiglio comunale è [illegible] infatti votato, con notevole anticipo rispetto ai restanti Comuni dell'estremo Ponente, l'importante documento, [illegible] chiude con un pareggio di 11 miliardi e 748[illegible].

Nella stessa seduta si è proceduto alla surroga del consigliere comunale dimissionario del parti[illegible] socialista Ett[illegible] Castellana che, meno [illegible] mese fa, aveva comunicato di non [illegible] più nelle condizioni [illegible] poter [illegible]guire [illegible] politica locale. Per motivi di lavoro, infatti, si trova all'estero. Al [illegible] posto siederà Rosario Lia, il primo dei [illegible] eletti nella lista del garofano.

Il sindaco [illegible] ha illustrato con soddisfazione il bilancio di previsione [illegible] paese, sottolineando che per raggiungere il pareggio non è stato necessario [illegible] a nuovi balzelli per i cittadini, come quella rappresentata dall'Ici, la [illegible] comunale sulla casa che nel '93 sostituirà l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobibili.

A Vallecrosia, questa tassa [illegible] rimasta sul [illegible] per mille, [illegible] quota minima fissata dal governo. Il Comune [illegible] Vallecrosia, quindi, [illegible] limita a svolgere il solo compito [illegible] conto dello Stato e non ha imposta maggiorazioni.

«Il nostro Comune può fare a meno del denaro derivante dal pagamento della [illegible] sulla [illegible]sa. Utilizzando l'avanzo di amministrazione [illegible] '91 e andando ad eliminare tutti i residui degli anni precedenti per spese non fatte o economie nei lavori, riusciamo a pareggiare il bilancio applicando l'Ici al quattro per mille, l'aliquota obbligatoria per lo Stato», ribadisce il sindaco.

[illegible] aggiunge: «La [illegible] una politica che, alla lunga, è destinata a premiare». Con un calcolo approssimativo, la manovra potrà rendere allo Stato [illegible] 1 miliardo e mezzo. [d. bo.]

[illegible]

SOLIDARIETA'

Raccolti venti milioni a favore del capo-barman

Un pubblico da stadio ha assistito domenica, al «Peglia» di Venti[illegible] alla partita di calcio tra rallisti e dipendenti del «Loews» di Montecarlo a favore di Renato Sottile, il giovane capo-barman e pilota di rally che sei mesi fa rimase paralizzato [illegible] seguito ad un incidente stradale. In totale sono stati raccolti circa venti milioni, interamente devoluti che serviranno per il prossimo intervento chirurgico. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] e panettone agli anziani

Domenica i Verdi di Bordighera hanno chiuso le festività natalizie insieme con gli [illegible]ziani ospiti [illegible] Casa [illegible] Riposo [illegible] Giuseppe di Bordighera alta. Oltre ai tradizionali spumante e panettone, sono stati distribuiti cioccolato, caramelle ed altre leccornie. «La festa ha avuto il suo momento culminante nella esibizione del violinista Gherghe Puska's, che ha eseguito brani di musica classica e danze ungheresi - dice Paolo Germano dei Verdi -. Hanno contribuito alla riuscita [illegible] pomeriggio anche Suzanne Appiano, Lidia e Bianca Pinto». [d. bo.]

RIU[illegible]

Domenica [illegible] dei soci dell'Aido

Il consiglio direttivo del gruppo comunale Aido di Ventimiglia ha convocato per domenica [illegible] gennaio, alle 10,30, presso la sala della Croce Verde [illegible] piazza XX Settembre, l'assemblea ordinaria dei soci. All'ordine [illegible] giorno c'è il consuntivo '92, il programma attività '93 e il rinnovo di cariche sociali. «[illegible] invitati a partecipare i soci, simpatizzanti e la popolazione», dice Giovanni Belvedere. Il sodalizio, fondato nell'84, conta 241 aderenti. [d. bo.]

NAUTICA

Anche [illegible] Principato al [illegible] di Düsseldorf

Il Principato parteciperà al Salone nautico internazionale Boot '93 che si svolgerà a Düsseldorf in Germania, dal 23 al 31 gennaio. La presenza di Monaco non [illegible] casuale, in quanto per l'edizione '94 sarà instaurata [illegible] collaborazione strettissima con il paese tedesco. L'occasione di quest'anno, dunque, permetterà di annunciare questo avvenimento e lanciare una campagna di informazione. Il Salone nautico raggruppa su [illegible] mila metri quadri gli stands di 1.500 espositori di trenta Paesi, per tutto ciò che riguarda l'industria nautica. Yachts, velieri, scafi, tavole a vela, motori, equipaggiamento ed accessori nonchè materiali di immersione. Monaco si prepara con questa nuova iniziativa a nuovi scambi con la Germania e nel 1994 verranno lanciate nuove manifestazioni, organizzati concerti ed esposizioni di vario tipo [illegible] maggiori relazioni economiche e culturali tra i due [illegible]. L'iniziativa ha anche finalità turistiche. [a. m.]

Scene da Far West in un locale di Ventimiglia: coinvolti anche due extracomunitari

Rissa sul lungomare, 7 denunce

Il litigio scatenato dai pesanti apprezzamenti rivolti da [illegible] tunisino e [illegible] marocchino ad alcune ragazze Nordafricano in fuga si è ferito scavalcando un cancello. L'intervento di polizia e carabinieri. I nomi

VENTIMIGLIA. Maxi-rissa domenica notte, poco dopo l'una e mezza, nei pressi di un noto locale in passeggiata Cavallotti. Un gruppo di amici e due extracomunitari sono venuti alle mani per futili motivi, scatenando una zuffa [illegible] far-west nella quale [illegible] rimasti coinvolti anche due agenti [illegible] polizia in borghese, entrati nel locale attirati dal trambusto.

La rissa [illegible] stata sedata solo dopo l'arrivo [illegible] altri poliziotti e dei carabinieri. Nel frattempo gli extracomunitari, un marocchino e un tunisino [illegible] 27 e 28 anni, hanno tentato la fuga [illegible] sono stati bloccati poco dopo in un vicolo cieco. Uno dei due, durante la fuga, si è infortunato scavalcando [illegible] cancello e ha riportato ferite guaribili in trenta giorni.

I sette [illegible] stati denunciati per rissa, lesioni personali, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Sono Giuseppe Iaria, 27 anni, abitante in località Vallone di frazione Sant'Antonio; Domenico Gemelli, di 23, residente in via Colombo; Saverio D'Ascoli, di 28, via Tenda 28 e Domenico Pangallo, di 29, via Caduti del Lavoro, tutti di Ventimiglia; Salvatore Sgambella, [illegible] residente a Vallecrosia in via Angeli Custodi 7 e i due extracomunitari: il marocchino Salim Kastabi, 28 anni e Moha[illegible]d Naji Abidi, di 27, tunisino, con residenza a Barletta. Kastabi, quello che ha riportato le ferite più gravi nel tentativo [illegible] fuga, essendo sprovvisto di documenti verrà rimpatriato. Un'ottava persona, Rocco Fedele di 29 anni, residente [illegible] Ventimiglia [illegible] via Palarina, [illegible] stato denunciato per favoreggiamento [illegible]le sin quanto, pur avendo assistito al fatto, si è rifiutato di collaborare [illegible] la polizia.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, quando i due extracomunitari sono entrati nel locale erano già alticci: il diverbio con gli italiani sembra essere scoppiato dopo alcuni apprezzamenti [illegible] due nei confronti di ragazze che si trovavano in compagnia del gruppo. Sembra sia stato il marocchino a parlare per primo. Il gruppo avrebbe risposto con frasi oltraggiose, e in pochi attimi si è passati dalle parole [illegible] mani. [illegible] agenti della polizia che passavano dal locale, hanno notato il rumore e sono entrati per cercare [illegible] sedare la rissa. Uno di questi è dovuto ricorrere alle cure dei medici per contusioni. I due extracomunitari hanno cercato di scappare ma mentre il tunisino aveva già scalvalcato un cancello, il marocchino [illegible] rimasto quasi travolto dalla [illegible] inferriata, in vico Pescatori. Entrambi [illegible] stati fermati dall[illegible] e accompagnati in commissariato, come anche i [illegible] [d. bo.]

[illegible]

Un fermo ad Antibes

Durante un controllo [illegible] casello autostradale è stato trovato in possesso di 300 falsi biglietti [illegible] cento dollari. Poi si è scoperto che in un nascondiglio in città ne aveva altri 900. L'uomo, Patrice Nocentini, 31 anni, [illegible] Nizza, è stato fermato e dovrà rispondere di ricettazione [illegible] denaro falso. L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio sull'autostrada di Antibes. Intorno alle 11,30 l'uomo viaggiava con un amico in direzione Marsiglia, quando è stato fermato dai militari. Dopo un controllo si [illegible] scoperto che [illegible] sè tre anelli e un «solitario», di origine dubbia, e di 300 falsi biglietti da cento dollari. Le indagini hanno poi portato [illegible] nascondiglio di Antibes, dove [illegible] altri biglietti. Per l'equivalente totale di quasi duecento milioni di lire. Gli inquirenti ora cercano [illegible] stamperia, ed eventuali altri intermediari. Interrogato [illegible] militari, l'uomo si è rifiutato di rispondere. [d. bo.]

Aveva aperto il gas tenendo con sé il figlio

Fuori pericolo la donna che ha cercato il suicidio

[illegible] sono fuori pericolo Amel Lerbi e il figlio Davide di sei mesi, che sabato sono stati trovati e salvati da una squadra dei Vigili del fuoco in un'appartamento [illegible] di gas. La donna, 29 anni, di nazionalità tunisina, aveva infatti tentato il suicidio, ingerendo anche una pesante dose di psicofarmaci.

Il figlioletto, che è stato trovato accanto alla madre, è subito parso in buone condizioni [illegible] salute, ed è stato accompagnato al pronto [illegible] del Saint-Charles di Bordighera solamente per precauzione. La giovane, invece, è giunta all'ospedale priva di sensi. Solamente dopo le prime cure [illegible] medici ha ripreso conoscenza. Adesso [illegible] donna è ricoverata al reparto di psichiatria.

I motivi che hanno portato la donna a tentare di togliersi la vita sarebbero da ricercarsi in problemi familiari, pare provocati soprattutto dalla sua nazionalità. Amel sposata con un portatore di handicap fisico, [illegible] alcuni giorni ricoverato per un intervento chirurgico, [illegible] sarebbe riuscita a superare da so[illegible] un momento di tristezza, e avrebbe deciso l'estremo gesto. [illegible] breve messaggio scritto in italiano scorretto lasciato dalla [illegible] confermerebbe questa tesi.

Sarà il Tribunale dei [illegible] Genova ora a dover decidere il futuro del bambino, che per il [illegible] è ancora ricoverato in ospedale. E' al momento ancora incerto se sarà affidato nuovamente alla madre oppure [illegible] asilo nido, in [illegible] di raggiungere una nuova famiglia.

La sfortunata donna, comunque, non sarà chiamata a rispo[illegible] di tentato infanticidio: non era nelle sue intenzioni, infatti, coinvolgerlo nel tentato suicidio. [d. bo.]

Lavori a Ventimiglia

Nuovo ingresso per i disabili in municipio

VENTIMIGLIA. Si sono iniziati i lavori per costruire una rampa di accesso al Municipio che consentirà anche ai portatori di handicap di accedere agli uffici comunali. Ieri mattina gli operai della [illegible] Olimpio Lantari di Ospedaletti hanno dato il via all'opera che consiste in un rialzo del livello dell'area davanti [illegible] di entrata del Comune. [illegible] tempo l'amministrazione doveva effettuare questo tipo di intervento. I primi a sollecitarlo sono stati i Verdi, che circa un anno fa [illegible] erano diretti al sindaco Albino [illegible] dichiarandosi disponibili a realizzare le rampe personalmente se il Comune non avesse provveduto entro breve.

[illegible] due anni c'è un ascensore, costato 150 milioni, [illegible] pur essendo in grado di servire i disabili [illegible] può essere raggiunto a [illegible] scale di entrata», dice Franco Molinari dei Verdi. [d. bo.]

Educazione stradale

Carabinieri e [illegible] in [illegible]

VENTIMIGLIA. [illegible] quest'anno il Distretto scolastico [illegible] programmato [illegible] di Educazione stradale, che sarà tenuto nelle scuole di ogni ordine e grado dalla polizia municipale, dai carabinieri, da alcune scuole-guida del territorio e da docenti delle varie scuole.

Lo ha comunicato il coordinatore dei corsi, Franco Sperta, che aggiunge: «In [illegible] che i vari ministeri, in accordo [illegible] loro studino e finanzino i vari programmi indirizzati alla varie f[illegible] d'età, l'Educazione stradale nelle scuole [illegible] curata per l'ottavo anno [illegible] scolastico». Agli studenti ver[illegible] illustrate le regole [illegible] viabilità, indirizzate a una co[illegible] della sicurezza [illegible]dale. Ogni fine corso, a Bordighera, gli alunni delle elementari si cimentano in una prova pratica seguendo a piedi e in bici uno speciale itinerario con segnali stradali. [d. bo.]

Il musicista onegliese torna [illegible] esibirsi a Genova dopo dieci anni

[illegible] Carlo Felice dirige Berio

Sul podio dell'Orchestra regionale della Toscana per la seconda tappa di [illegible] lunga tournée Musiche dello stesso compositore [illegible] di Clementi. Solista alla viola Aldo Bennici. Il programma

GENOVA. Da Genova, [illegible] ormai da una decina di anni: per l'onegliese Luciano Berio, uno dei maggiori compositori contemporanei (è stato definito «il Verdi del Novecento»), il concerto di questa sera costituisce quindi il debutto nel ricostruito Teatro Carlo Felice. Berio dirigerà l'Orchestra regionale della Toscana, una delle più solide e interessanti istituzioni nazionali, nella quale interverrà come solista alla viola Aldo Bennici, già componente del celebre complesso «I musici». In programma, musiche dello stesso [illegible] e di Clementi.

E' un [illegible] di assoluto rilievo per Genova (seconda tappa di [illegible] tournée che porterà l'orchestra anche a Torino, Roma, Monaco [illegible] Baviera, Palermo e Catania) [illegible] per il Carlo Felice, tanto più che per Berio [illegible] era parlato anche [illegible] un coinvolgimento artistico-culturale (rimasto per adesso senza esito) nella gestione della rinnovata struttura. Un evento, insomma. Insignito [illegible] premi Siemens e Wolf e della laurea «honoris causa» all'Università [illegible] Londra, il musicista ligure è uno dei nomi più prestigiosi in campo mondiale: ha insegnato anche ad Harvard, e ha diretto orchestre in Europa e in America.

Di Luciano Berio, un protagonista della storia musicale del dopoguerra (nel '54 ha creato con Bruno Maderna lo studio [illegible] fonologia musicale alla Rai, nel '56 ha fondato la mitica rivista «Incontri Musicali»), l'Orchestra Regionale Toscana eseguirà due brani. Il primo, «Voci», scritto nel 1984 per viola e due gruppi strumentali, [illegible] un'affascinante rilettura, attraverso raffinati percorsi emotivi [illegible] filologici, di testimonianze musicali provenienti da varie località della Sicilia (ninna-nanne, canti [illegible] la[illegible] [illegible] d'amore). Nell'esecuzione della celebre London Sinphonietta ha ricevuto il premio Diapason d'Oro.

Il secondo, «Rendering», è del '90, [illegible] è stato presentato in prima assoluta all'edizione [illegible] Beethovenfest di Monaco, dedicata appunto a Berio: è [illegible] [illegible]stauro» dei frammenti scritti da Schubert in previsione della creazione [illegible] una Decima Sinfonia, mai venuta [illegible] luce. Precisa Berio: «Sono appunti di notevole complessità [illegible] di grande bellezza: costituiscono un segno ulteriore [illegible] [illegible] strade "beethoveniane" che lo Schubert delle sinfonie stava già percorrendo. Sono [illegible] sedotto da quegli schizzi, [illegible] ho deciso di restaurarli». Ma è un'operazione compiuta con grande rispetto, senza violarne lo spirito.

Di Aldo Clementi, altro autore contemporaneo, recente vincitore del [illegible]o Abbiati, [illegible]gnato dalla critica, sarà proposto «Halleluja», un pezzo che [illegible] ispira, sotto forma di variazioni, al corale secentesco (canto liturgico della chiesa luterana) dell'organista tedesco Andreas Hammerschmidt: è stato composto nell'82, per il sessantesi[illegible] compleanno del pianista [illegible] compositore Camillo Togni. Anche Clementi, allievo di Petrassi e collaboratore di Maderna, [illegible] un grosso personaggio: il Festival di Imperia lo [illegible] festeggiato nell'89, in occasione dell'Ulivo d'Oro, con l'omaggio già tributato a Berio nell'edizione 81.

A interpretare queste musiche, sarà l'Orchestra Regionale Toscana. Due anni fa ha partecipato [illegible] al Maggio Musicale Fiorentino, ha suonato a [illegible]urgo e Cannes e, diretta da Gianluigi Gelmetti, ha inciso per la Emi «Il barbiere di Siviglia».

Stefano Delfino

Luciano Berio stasera al Carlo Felice dirige l'Orchestra regionale della Toscana

Scuola Respighi

A Sanremo giovani in concerto

SANREMO. Parte domani, nel salone [illegible] Biblioteca Civica una piccola «stagione» musicale promossa [illegible] Scuola di Musica Ottorino Respighi, con il patrocinio dell'Assessorato al turismo. Proporrà [illegible] appuntamenti di musica da [illegible] con alcuni concertisti, per [illegible] maggior parte ex allievi dell'istituto musicale sanremese fondato e diretto dalla professoressa Mirella Salesi o in arrivo dalla Costa Azzurra. I concerti, [illegible] ingresso libero, inizieranno alle 16,30.

Il via domani con il recital di Diego Borro al clavicembalo e di Sergio Basilico al liuto [illegible] alla chitarra. Gli altri appuntamenti: concerto dell'Accademia «Ranieri III» di Monaco (mercoledì 27); concerto di pianoforte a quattro mani [illegible] Loredana Ferriano e Roberta Genova (10 febbraio); recital dell'ottetto a fiati del Conservatorio di Vence (24 febbraio); tre concerti nello stesso pomeriggio, per soprano e pianoforte (Giulietta Paglielunga e Roberta Genova), viola e pianoforte (Sonia Rampini e Gabriella Massa), clarinetto e pianoforte (Simona Pirero e Nadia Spagnolo) per la festa della donna [illegible] marzo); infine, a chiudere il ciclo che nelle intenzioni dei promotori dovrebbe diventare un appuntamento fisso annuale, [illegible] concerto per viola e pianoforte, protagonista ancora Sonia Rampini in coppia con Marco Barbera [illegible] marzo e replica [illegible] 26). [b. m.]

Parte questo pomeriggio [illegible] Bordighera un ciclo di film italiani

Dodici pellicole d'autore sullo schermo dell'Olimpia

BORDIGHERA. Dodici film recenti, tutti prodotti tra il 1990 e il 1992, con un aspetto comune: una distribuzione irregolare, per le loro caratteristiche non proprio commerciali.

Su questo terreno, quasi [illegible] riscoperta di opere recentissime, si muove la rassegna cinematografica «Italia Cinema», che inizia questo pomeriggio all'Olimpia di Bordighera, curata dal circolo «Abau» di Ventimiglia. [illegible] rassegna aperta anche ai non soci che vuol dare spazio a pellicole di indiscusso interesse.

Il ciclo parte questo pomerig[illegible] (ore 17,30) [illegible] «Americano Rosso», un film firmato dal regista Alessandro D'Alatri che segue le avventure [illegible] [illegible] rigenerato Fabrizio Bentivoglio, baffetti alla Clark Gable, [illegible]verso il Veneto Anni '30. Il film sarà replicato la sera, alle 21,15, e così si ripeterà per ogni opera, tutte in programmazione di martedì. I biglietti al pomeriggio costano [illegible] mila, mentre la [illegible] [illegible] mila 500; 4 mila per i soci.

L'attore Fabrizio Bentivoglio

Questo il programma: [illegible] gennaio «Morte di [illegible] matematico napoletano» [illegible] Mario Martone, [illegible] Carlo Cecchi che, nel suo debutto al cinema, [illegible] dimentica [illegible] teatro; 26 gennaio «Zuppa di pesce» [illegible] Fiorella Infascelli; con Philippe Noiret. [illegible] [illegible] il 2 febbraio «Il nodo alla cravatta» [illegible] Alessandro di Robilant, con Delia Boccardo; 9 febbraio «Alambrado» [illegible] Marco Bechis, un film aspro e [illegible] sulla solitudine; 16 febbraio «Sabato italiano» di Luciano Mannuzzi, con Francesca Neri e Chiara Caselli, [illegible] pellicola dedicata alle «stragi del sab[illegible] sera»; 23 febbraio «La discesa di Aclà a Floristella» di Aurelio Grimaldi, con le due facce della Sicilia; [illegible] marzo «La [illegible] della Sfinge» di Daniele Luchetti, con Margherita Buy, Paolo Hendel e Silvio Orlando; 9 marzo «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere, [illegible] storia semplice narrata in stile asciutto; 16 marzo «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati, [illegible] Silvio Orlando e Claudio Amendola; 23 marzo «La valle [illegible] pietra» [illegible] Maurizio Zaccaro, tratto dal [illegible] «Pietra cal[illegible]» di Adalbert Stiffer; 30 marzo «Non chiamarmi Omar», secondo film di Sergio Staino dopo «Cavalli si nasce», [illegible] Ornella Muti e Stefania Sandrelli. [d. bo.]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Una serata al «Belle Epoque»

Proseguono i martedì dedicati alla musica e al divertimento al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, [illegible] Diano Marina. Oggi, le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis e sa[illegible] proposti vari generi musicali, per accontentare tutti i gusti. [e. f.]

[illegible]

«Evergreen» [illegible] Valérie club

Appuntamento con il piano bar al Valérie club di via Generale Ardoino, a Diano. Tastieristi della zona eseguono «evergreen» e successi di cantautori, seguendo anche le richieste dei clienti. Gli intrattenimenti hanno inizio ogni sera alle 21,30. [e. f.]

[illegible]

Si recita «Macbeth»

Il «Macbeth» di Ionescu debutta oggi al «Théâtre de Nice». Lo spettacolo, per la regia di Jorge Lavelli, è [illegible] programma alle 19,30. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Papagayo, pomeriggi musicali

Sono ormai diventati una simpatica consuetudine i pomeriggi musicali alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Dalle 15, vengono servite crêpes e altri dolci. E' inol[illegible] possibile ascoltare artisti di piano bar, che fino alle 20 assicurano un piacevole sottofondo. [e. f.]

[illegible]

Jerry [illegible]e alla [illegible]a Liberty

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. [illegible] piano-bar del [illegible] Jerry Vitale anima con melodie italiane e straniere la notte della [illegible] da gioco. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] musicale al Boccaccio

Musica live al «Boccaccio Disco Club» [illegible] corso Inglesi. Per il periodo natalizio la direzione del locale promuove [illegible] programmazione musicale dal vivo con il duo «Moreno e Gioia», voce [illegible] pianoforte. [g. ga.]

GENOVA

Tornano i Gemelli Ruggeri

La direzione del teatro Margherita ha reso [illegible] che i Gemelli Ruggeri hanno ripreso in tour[illegible] dopo la malattia che [illegible] colpito Eraldo Turra e [illegible] [illegible] a Genova sabato 16 gennaio con lo spettacolo «La stirpe dei Ruggeri». Biglietti a [illegible] e [illegible] mila lire. [m. b.]

[illegible]

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì Lire 6000
[illegible] Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Dante — Rid. martedì Lire 6000
Guardia del corpo — [illegible]. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. [illegible] [illegible]

Imperia — Rid. [illegible] Lire 6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or. 2 spett.: 17,30/21,15. Lire 6000/rid. 4000
Rassegna «Italia Cinema»: **Americano rosso**

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15. [illegible] 5000 gall. plat. [illegible] 3500
[illegible]

[illegible] Dianese — Or: in. 18,30; ult. 20,30. Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible]

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire [illegible] 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Pren.: 0184/508.060. Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da [illegible] fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Centrale — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible], ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h56' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.0[illegible]. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' [illegible]

[illegible] — Tel. 82.333. Or.: in. 15; ult. [illegible]. Lire 10.000/rid. [illegible]
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,30. [illegible] 10.000/rid. [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. fest. 18/22,30 Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere u[illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. fest. 18/22,30. Lire 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 19/20,40/22,30. Lire 7000/4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30. fest. 16/22,30. Lire 7000/4000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio ([illegible] '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] Loanese — T. 669.961. Or. [illegible] 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire [illegible]
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kuschna (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. [illegible] Commedia

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Jack lo sventratore di V. Franceschi, ore 20.30, lire 37.000/25.000
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, ore [illegible] lire 37.000/25.000
[illegible] della Tosse [illegible] Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di Umberto Albini e Tonino Conte, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. ...e lasciatemi divertire, canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio, [illegible] 22.45, [illegible] 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Grattacielo: Sognando [illegible] California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible] La bella e la bestia
[illegible] Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
[illegible] 2: Puerto [illegible]
Universale 3: Ricki e Barabba
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Culo e passione
[illegible] 2: Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle por[illegible]
[illegible] Swinger Suzi - Strammer [illegible]
[illegible] Giovani troie libidinose
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca.

[illegible]

[illegible] [illegible] e segreti.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliocinema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans.

[illegible]

San Siro: Arma letale 3.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione

- 11 — [illegible]
- 12 — **Starlandia**, giochi rubriche...
- 13 — **Destini**, telenovela
- 13,30 **Riuscirà [illegible] nostra carovana a...**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**, giochi rubriche...
- 18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 18,50 [illegible]
- 19 — **Film**
- 20,15 **Telegiornale**
- [illegible] **I giorni di Bryan**
- 21,30 **Sport e sport**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sceneggiato**

Mixer Tv

- 10 — **Samba d'amore**, telenovela
- 10,30 **Cara cara**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**, provinciale
- 11,10 **Tg Imperia**, provinciale
- 11,20 **Tg Genova**, provinciale
- 11,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13 — **Fantazoo**, telefilm
- 13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
- 14 — **Tg Liguria**, regionale
- 14,10 **Tg [illegible]** provinciale
- 14,20 **Tg Imperia**, provinciale
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,30 **4 donne in carriera**, sit. com.
- 16 — **Swict**, telefilm
- 17 — **Colorina**, telenovela
- 17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
- 18 — **[illegible] e [illegible] di nascere**, tn
- 19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
- [illegible] **Tg Genova**, tg provinciale
- 19,30 **He-man**, cartoni animati
- 20 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
- 20,35 **Accusa: violenza carnale**, film
- 22 — **Tg Savona**, [illegible] provinciale
- 22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
- [illegible] **Tg Genova**, tg provinciale
- 22,45 **Odeon dossier: [illegible] violenza** [illegible], informazione

Telecupole

- 11,30 **Starlandia**, rubrica
- 13 — **Destini**, telenovela
- 14,15 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubrica
- 18 — **Riuscirà la nostra car[illegible] a...**
- 20,25 **La macchina meravigliosa**, do
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **[illegible]e regionale**
- 22,45 **Rosso di sera Souvenir**

Canale 7

- 10,30 **Cara cara**, novela
- 11,05 **Le avventure di frontiera**, tf
- 11,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Tg Savona**
- 13,45 **Obbiettivo gente**
- 14 — **La Galleria**, antichità
- 16 — **Nati per vincere**, documentario
- 17,15 **Cara cara**, novela
- 17,40 **Sky ways**, telefilm
- 18 — **Replay sport**, rubrica
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Tg Savona**
- 20,30 **[illegible] Liguria**
- 21,45 **Tg Savona**
- 22,30 [illegible]
- 22,40 **Tg [illegible]**
- 23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
- 23,45 **Motor shop**

Telecittà

- 13 — **Video Jay**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv news**
- 17,45 **3 in [illegible] 1**
- 19 — **Mtv Sport**
- 19,09 **Telecittà notizie**
- 20,05 **Payton Place**, telefilm
- 20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
- 21 — **Film**
- 23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

- 11 — **Sky ways**, telefilm
- 11,30 **Sky ways**, telefilm
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13 — **Sky ways**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 15,30 **Sky ways**, telefilm
- 18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 19 — **Tg 4**
- 19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19,55 **Tg Savona**, provinciale
- 20,05 **Tg Imperia**, provinciale
- 20,15 **Tg Genova**, provinciale
- 20,30 **La via dei brillanti**, film
- 22 — **Tg 4**, news
- 22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 22,30 **Sky ways**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, news
- 23,30 **[illegible] di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

- 13,35 **[illegible]**
- 14,10 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,10 **Borsa fiori**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Telenovela**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,30 **Partita di calcio**

[illegible]

- 9,20 **L'ultima neve di primavera**, film
- 14,15 **Amichevolmente con noi**
- 17,40 **Squadra speciale anticrimine**, tf
- 18,05 **Pasiones**, telefilm
- 19,35 **Bollicine**, telefilm
- 20,30 **Killer Kids**, film
- 23,20 **Mod squad**, telefilm

Primocanale

- 11 — **Beany and Cecil**, cartoni
- 11,30 **F.B.I.**, telefilm
- [illegible] **Punto News**, notiziario
- 12,45 **Malù**, telenovela
- 13,15 **Punto News**, notiziario
- 14 — **Portobello road**
- 17 — **Market**
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera**, notiziario
- 19,15 **Punto sport**
- 19,30 **Antenna 3 informazione**
- 19,45 **Punto sera**, notiziario
- 20,15 **Punto sport**
- 20,30 [illegible]
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — [illegible]

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della vita**
- 15,45 **Programmazione locale**
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19 — **I campbells**, telefilm
- 19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
- 20,30 **Sandokan, la tigre [illegible] Mompracem**, film
- 22,40 **Colpo grosso story**
- 23,40 **Formula 1 [illegible] del Grand Prix**, film

Sardegna Uno

- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 15 — **Lunedì sport**
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Bollicine**, telefilm
- [illegible] **Pasiones**, [illegible]
- 20,40 **Sardegna giornale**
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 23,10 **Pallavolo**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Gli imbeccati del reggimento**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per i biancoblù in Toscana un buon punto dopo una battaglia davanti a settemila spettatori

Il Savona invidia il pubblico di Livorno

Viviani: «Con un tifo così saremmo più vicini alla C2»

SAVONA. E adesso tutti ne sono di nuovo convinti: [illegible] Savona farà strada. Il pareggio di Livorno ha fatto capire a molti (ma forse [illegible] [illegible] a tutti), che la sconfitta col Bra di sette giorni prima [illegible] solo [illegible] incidente di percorso, pericolo[illegible] ma non determinante per il buon proseguo del torneo.

Il Savona, è vero, ha sofferto per tutti i novanta minuti l'arrembaggio degli amaranto. [illegible] grande Viviani, autore di alcune prodezze, e Carrea e Zecchini in giornata di grazia, hanno permesso di uscire dall'Ardenza [illegible] un punto pesante. Però i biancoblù hanno anche avuto l'occasione per ottenere [illegible] «colpaccio», che sarebbe [illegible] una [illegible] beffa per i toscani.

Il presidente Enzo Grenno è soddisfatto. I suoi gli hanno dimostrato quanto valgono, mentre i tifosi [illegible], [illegible] seicento, si [illegible] stretti attorno ad Orcino manifestandogli fiducia e stima. Grenno afferma: «E' stata una grande partita, e il risultato [illegible] parità è sicuramente giusto. Chi non [illegible] presente [illegible] può capire [illegible] quale ambiente abbiamo giocato. Sulle gradinate dello stadio livornese c'erano settemila spettatori... Pareva un campo di [illegible] B. Ed entrambe le contendenti hanno dimostrato di avere le credenziali per il successo finale».

Alla fine le squadre sono uscite tra gli applausi. I sostenitori [illegible] Savona, e in particolar modo gli Ultras, sono stati disciplinati. E per una volta ha vinto lo sport, quello [illegible] la «esse» maiuscola. L'unico [illegible] è stato [illegible] lancio di sassi da parte di 4-5 scalmanati del Livorno [illegible] il pullman del Savona. Risultato: un vetro rotto e un'ammaccatura alla carrozzeria.

Per Roberto Milani, il toscanaccio di Pistoia, la sfida col Livorno [illegible] più che un derby. A fine [illegible] [illegible] detto il biondo [illegible] «Avrei voluto strappare i due punti. Ma [illegible] bene lo stesso. Chi ha visto la partita credo sia uscito soddisfatto. Abbiamo giocato [illegible] grande impegno e determinazione, per riuscire a ribaltare il pronostico: tutti ci davano battuti...».

Paolo Viviani è [illegible] portiere-saracinesca. Ha disposto bene la difesa e quando [illegible] Livorno, sui calci piazzati, [illegible] alla conclusione, [illegible] si è mai fatto sorprendere. Alla pari dei colleghi Cannarozzi (Vogherese) e Quintavalla (Brescello), ha fi[illegible] subito sole dieci reti. Dice: «Non ho fatto nulla di eccezionale. Spero solo di dar sempre il massimo contributo al Savona. [illegible] corso della mia carriera ho gioca[illegible] in diverse società, ma qui ho trovato un ambiente [illegible]verso, [illegible] gruppo [illegible] dirigenti validi e che meritano molto. Alla fine [illegible] siamo detti che questo dev'essere il nostro [illegible]. Abbiamo bisogno però del pubbli[illegible] Se ci fosse al Bacigalupo la metà [illegible] pubblico di Livorno, il nostro campionato sarebbe diverso. La gente [illegible] ci deve criticare, ma incoraggiare. Dome[illegible] spero di vedere il pubblico delle grandi occasioni: C'è [illegible] derby con la Sanremese e vogliamo una vittoria casalinga».

Pagelle. Viviani 7,5; Zecchini 7; Milani 7; Canu 6,5; Tovani 6,5; Carrea 7; Ferraris 6,5; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 6; Rossi 6,5; Briata 6,5. Orcino 7.

Roberto Pizzorno

Paolo Rossi, prezioso anche a Livorno

Ora la Sanremese scopre quanto servono gli 0-0

SANREMO. C'è sempre un rovescio della medaglia. In questo caso, favorevole. Se la Sanremese [illegible] poco, anzi pochissimo, va anche detto che la difesa subisce [illegible] [illegible] che Ancona sta avviandosi sulla strada del record: [illegible] già 410 i minuti durante i quali l'estremo difensore non capitola.

E' [illegible] modo per dare [illegible] più valore al quarto 0-0 consecutivo che [illegible] Sanremese ha raccolto, pareggiando al «Comunale» a reti bianche col Sassuolo. Match tutto particolare: pochissime le occasioni e le emozioni sotto porta da una parte e dall'altra, eppure novanta minuti tutto sommato apprezzabili con una Sanremese [illegible] felicissima in fase offensiva, [illegible] molto volonterosa e generosa.

Di fronte, un Sassuolo che non ha mai fatto le barricate e si è difeso [illegible] molte correttezza, [illegible] che l'unico neo [illegible] tal [illegible] (un falleccio da dietro di Baccolini [illegible] Meneghel) è stato punito da un'espulsione approvata pienamente addirittura, dall'allenatore degli emiliani, Zuccatelli. Una specie di «mago» del calcio della bassa Padana, per aver collezionato promozioni a raffica nei campionati [illegible] di quelle parti.

Anche Paolo Tonelli era abbastanza soddisfatto: «E' uno 0-0 che vale, perché ottenuto [illegible] una squadra molto valida che abbiamo cercato, [illegible] riuscirci, di superare nel gioco. Ma abbiamo [illegible] la classifica e conta anche questo», dice. Tonelli aveva confermato la sor[illegible] della vigilia: Piagni ha giocato. L'ha fatto nell'inedita [illegible] [illegible] centrocampista per 74 minuti; poi è uscito perché affaticato. [illegible] bel recupero il suo. Venerdì la diagnosi di uno specialista francese parlava di due mesi di sosta per pubalgia; sabato un'altra visita, stavolta in Italia, ha escluso la pubalgia. [illegible] Piagni ha giocato. Sperando abbia ragione lo specialista italiano, [illegible] grosso recupero.

Non c'erano invece Ramella[illegible] e Piccareta, altri due assenti illustri. Il primo è entrato ieri [illegible] ospedale a Montecarlo; oggi sarà operato al [illegible]. Sarà una lunga assenza la sua. Piccareta, invece, non era neppure in panchina. Reduce da una settimana di influenza, è rimasto fuori squadra. Tra oggi e domani intanto dovrebbe sbloccarsi la questione-Artico. Lo juventino dovrebbe es[illegible] in arrivo. Persino Tonelli ha accettato di parlarne: «Ho [illegible] buone referenze. Mi hanno detto che è un buon incontrista che sa anche segnare. Se è davvero così potrà [illegible] molto utile».

Pagelle. Ancona 6,5; Gajaudo [illegible]5; Moroni 7; Tresatti 6,5; Simondo 7; Andrian 6,5; De Vincentiis 6; Piagni 6; Prestia 5,5; Calabria 6; Meneghel 6. All. Tonelli 6,5. [b. m.]

Tresatti, domenica tra i migliori in una difesa che non sta sbagliando quasi nulla

Samm viva

«Non meritiamo l'ultimo posto»

Nono pareggio per la Samm, il tanto atteso appuntamento con la prima vittoria ancora rinviato, e classifica che [illegible] [illegible] sempre più preoccupante. Rimangono in pochi ad aver fiducia in questa squadra, sicuramente il presidente e [illegible] tecnico. Gianni Fossati: «Col Cuneo meritavamo di più. Non importa, cercheremo di vincere a S. Croce. Più passano le domeniche e vedo le avversarie, più mi convinco che [illegible] meritiamo l'ultimo posto».

Casazza: «Il gol annullato a D'Agostino, a mio giudizio, [illegible] valido. [illegible] commesso [illegible] errore e non ci hanno perdonato. Ma questa non [illegible] squadra [illegible] ultimo posto: può darsi che retrocederemo, ma è [illegible] [illegible] che adesso non voglio affrontare. Dovremo cercare [illegible] vincere su ogni campo, sperando anche che la [illegible]ta della fortuna giri finalmente dalla nostra parte».

Pagelle. Boschi 6,5; Ruvo 7; Spallarossa 7; Buzzurro 6; Spadavecchia 6; Solinas 6; Bocchi 6,5; Pastine 7; Righetti 6,5; D'Agostino 7; Mulonia 6,5. All. Casazza 6. [g. s.]

Società-caos, Baveni al posto di Fontana?

Rapallo, polveriera pronta a esplodere

RAPALLO. Il pari interno col Cuoio Pelli, altro punto prezioso gettato al vento, non fa quasi notizia: ben altre sembrano esser le preoccupazioni [illegible] giocatori e dirigenti del Rapallo. Assente [illegible] presidente-venditore Raffaele Morelli, presente l'aspirante acquirente Carlo Caresana, la squadra ha giocato male non si sa se perché in calo di forma, o se perché [illegible] della situazione ai limiti dell'assurdo in cui versa la società.

[illegible] passaggio [illegible] poteri tra Morelli e Caresana, che comunque lascerebbe alcune zone d'ombra, continuamente annunciato, è anche continuamente rinviato: Caresana [illegible] spiegato che è questione di giorni, non appena si [illegible] trovato un notaio per i necessari [illegible]. Ma intanto ha tirato una doppia stoccata ai quadri dirigenziali e tecnici: «Il Rapallo ha giocato malissimo il primo tempo, solo un po' meglio [illegible] ripresa. Poteva vincere, l'arbitro non ha fischiato due o tre interventi sospetti in area toscana, ma il Cuoio Pelli [illegible] ha rubato nulla. [illegible] [illegible] mi stupisco che la C2 sfugga: finché la società è strutturata [illegible] [illegible] bocciofila [illegible] un'utopia competere con club più attrezzati».

Tacciono [illegible] dirigenti bocciofili», tace anche Fontana che difende solo i giocatori: «Vanno elogiati tutti, han rimediato con una prova [illegible] volontà una partita nata storta. Il Cuoio Pel[illegible] [illegible] stato fortunato a trovare quel gol, nella ripresa la mia squadra ha fatto l'impossibile per ribaltare la [illegible]». Il tecnico dà l'impressione di [illegible]sere ai limiti della sopportazione: «Parlo solo [illegible] fatti tecnici. La società? No comment. Se aprissi il libro...». La situazione [illegible] pronta ad esplodere. E' solo un caso che [illegible] tribuna ci fosse l'ex allenatore di Entella e Casale, Bruno Baveni, e che [illegible] [illegible] trattenuto a cordiale colloquio [illegible] Caresana nell'intervallo?

Pagelle. Pinna 6; [illegible] 7; [illegible] 6,5; Sassarini 5 (Rosati 6); Da Silva 6; Guerra [illegible] Contini 6,5; Stabile 5,5; Marafioti 5,5; Navone 5,5; Demozzi [illegible] (Carnesecca 5,5). All. Fontana 5,5. [d. s.]

Una prima parte di gare si è conclusa domenica, da venerdì [illegible] secondo atto

La grande scherma tocca Spotorno

Un successo di pubblico per la Coppa Posidonia

SPOTORNO. Si sono spenti i riflettori sulla prima settimana di gara della «Coppa Posidonia», organizzata dal Circolo Scherma Savona. La manifestazione, valida anche per la prima prova del Gran Premio Italia, ha radunato al palazzetto di Spotorno [illegible] «promesse» di [illegible] sport che all'Italia ha sempre elargito grandi soddisfazioni (per [illegible] andare lontano basta [illegible] alla scorsa estate, [illegible] gli splendidi successi femminili di Barcellona olimpica).

Purtroppo, nota malinconica ma non sorprendente, gli atleti liguri hanno recitato [illegible] parte da comprimari a testimonianza di quanto, nonostante i sacrifici delle società, la carenza di impianti sia fondamentale per [illegible] sviluppo [illegible] qualsiasi disciplina. Afferma Angelo De Ambroggi, maestro dello sport e dirigente del Circolo Scherma Savona: «Possiamo [illegible] più che soddisfatti di questo primo week-end di gare. In ogni specialità [illegible] [illegible] visti, soprattutto nelle finali, schermitori che faranno parlare di sé nei prossimi anni».

E in effetti, dal lato agonisti[illegible], gli appassionati hanno assistito a gare valide anche sotto [illegible] profilo tecnico, come quella della spada femminile [illegible] ha registrato la vittoria di Roberta Castrucci (società Cocciano Frascati) che ha superato in finale Luisa Milanoli (Pro Vercelli). In quest'arma si è registrato il miglior piazzamento di [illegible] ligure [illegible] Licia Accardi (Cs Genova), quarta dopo aver superato, in alcuni casi anche [illegible] un notevole divario di stoccate, avversarie di sicuro valore.

Nel fioretto femminile è salita sul gradino più alto del podio Elisabetta Tufan (Giardino Milano): la schermitrice lombarda, che in finale ha battuto Giorgia Berardi (Mestre), aveva partecipato ai Giochi di Barcellona con la squadra romena, conquistando [illegible] bronzo nel fioretto femminile vinto dall'Italia. Solo dopo l'avventura spagnola la Tufan ha preso la cittadinanza italiana, iscrivendosi al circolo lombardo.

Nella sciabola maschile, infine, che ha chiuso la prima parte della competizione, vittoria di Leonardo Caserta (Carabinieri). Per tutte e tre le giornate nutrito il contorno [illegible] pubblico. Presente anche la Rai che mercoledì, nel pomeriggio sportivo a cura della «Tgs» che inizia alle 15,45, irradierà sulla Terza [illegible]te, nella rubrica «A lame incrociate» una sintesi delle gare. Conclude De Ambroggi: «La manifestazione vuol'essere anche un'importante occasione di propaganda per la specialità. Anche se poi rimane il proble[illegible], fondamentale, di impianti nei quali svolgere l'attività». Le gare riprenderanno venerdì con eliminatorie e finali delle altre armi. [g. o.]

Eccellenza: i rossoneri sconfitti dopo quasi tre mesi, prima vittoria esterna dei giallorossi

Argentina e Ventimiglia, [illegible] insolito

Una domenica «alternativa» per le squadre ponentine

Un 1993 all'insegna della novità. Al primo impatto con l'anno nuovo, nel campionato di Eccellenza Argentina e Ventimiglia hanno assaporato, su binari diversi, cose nuove. Così l'Argentina, imbattuta fin dal 25 ottobre [illegible] (dal rovinoso 0-5 di Vado), dopo nove risultati utili consecutivi, è stata nuovamente sconfitta, sia pure di misura, sul campo del Finale.

[illegible] Ventimiglia, invece, che non aveva mai vinto lontano dal «Peglia», è riuscito ad agguantare il primo bottino pieno [illegible] trasferta, [illegible] il campo dell'Entella Chiavari. Nessun dramma [illegible] [illegible] rossonera per la sconfitta; [illegible] particolare trionfalismo in casa giallorossa per [illegible] [illegible]ttoria. E' la sintesi, anche questa, della stagione delle [illegible] squadre imperiesi che stanno conducendo un campionato dignitoso - [illegible] entrambe a quota 17 in classifica alle spalle del poker di prime della classe - senza però obiettivi ambiziosi, pensando soprattutto al futuro.

Argentina. Con un po' più di fortuna, forse, il ko di Finale Ligure poteva [illegible] evitato. Ma Pino Fichera, allenatore dell'Argentina, non [illegible] troppo sull'amaro verdetto del match: «E' stata [illegible] partita piacevolissima. Potevamo anche andare in vantaggio almeno in un paio [illegible] occasioni nel primo tempo (con due bei tiri di Minici [illegible] Fichera junior, n.d.r.), ma non ci siamo riusciti. Così abbiamo subito [illegible] gol su una nostra ingenuità, su un'azione [illegible] [illegible] laterale. Roba da bambini. Ma capita. Il modo in cui è arrivato il gol è l'unica cosa per [illegible] mi sono arrabbiato, più che per la sconfitta in se stessa. Ma la squadra è viva, crea tante occasioni anche se poi trova difficoltà nel finalizzarle. Non facciamo drammi per la sconfitta anche se ci eravamo abituati bene, cioè a perdere poco. Piuttosto questa battuta d'arresto ci servirà a tenere i piedi ben piantati per terra, ed è un utile bagno di umiltà per tutti», spiega il tecnico.

Ventimiglia. Un [illegible] più netto di quanto non dica il risultato, quello ottenuto sul campo di un'Entella apparsa modesta com[illegible] la sua classifica. L'1-0 è stato firmato da un gran gol di Novaro; un vantaggio che avrebbe potuto essere raddoppiato, [illegible] Luci [illegible] si fosse fatto parare il rigore ad [illegible] quarto d'ora dalla fine: [illegible] il bravo Raffo, portiere dell'Entella, [illegible] intuito il tiro non fortissimo ed ha parato.

«Così abbiamo dovuto soffri[illegible] di più, ma abbiamo [illegible] in porto lo [illegible] il successo», dice il presidente Silvio Coppo che [illegible] seguito il match dalla panchina. Sofferenza accentua[illegible] anche dall'espulsione di Morello. Un'espulsione, nel finale, molto curiosa: l'arbitro Serena [illegible] Genova (osservato in tribuna dal presidente regionale degli arbitri Pieri, in quanto candidato ad un passaggio di categoria) ha punito il giocatore, probabilmente per qualche parola di troppo, [illegible] veniva sostituito da un compagno.

Un'espulsione come raramente capita di vedere. Ovvio c[illegible] Adriano Pisano, l'allenatore ventimigliese, non [illegible] più potuto procede[illegible] alla sostituzione. Il guaio più grosso è che Morello sarà squalificato. E che non è un giocatore facile da sostituire: «In effetti la [illegible] [illegible] Ventimiglia in queste ultime giornate è coincisa anche col rientro di Morello, che a un certo punto era addirittura in[illegible] ad abbandonare l'attività per motivi di lavoro», aggiunge Coppo.

Il successo di Chiavari permetterà adesso al Ventimiglia di guardare con più sere[illegible]ità all'immediato futuro. Le prossi[illegible] giornate vedranno i giallorossi [illegible] in un ciclo molto difficile. Nelle prossime quattro giornate, tra le altre, i giallorossi se la vedranno [illegible] Migliarinese e Vado, le due pri[illegible] della classe che giocheranno entrambe al «Peglia». Per il Ventimiglia, che in casa è assai temibile, sarà l'occasione per tentare due acuti di prestigio.

Bruno Monticone

[illegible]

In vetta è lotta a tre

Tutto come prima o quasi. Vado e Migliarinese hanno pareggiato lo scontro-choc in [illegible] e per i savonesi [illegible] sfumata l'occasione [illegible] sorpasso; la Sestrese, che avrebbe potuto a sua volta approfittare dell'esito del big-match, dopo sei successi consecutivi è stata bloccata dal Lavagna sul proprio campo; la Loanesi, quarta incomoda, ha perso poi abbastanza clamorosamente sul terreno dell'Ortonovo penultimo e sembra ormai non aver più velleità [illegible] primato.

Il campionato, insomma, alla fine del girone d'andata - co[illegible] la matricola Migliari[illegible] campione d'inverno - è ancora tutto da decidere. Il Vado non può esser bocciato dal pareggio interno con la Migliarinese: ha giocato per ottanta minuti in inferiorità numeri[illegible] per un'espulsione, quella del terzino Moiso, che farà discutere a lungo. Come fa discutere il «gol fantasma» del Vado non conces[illegible] dall'arbitro. Migliarinese [illegible] Vado avranno ancora 17 giornate per decidere chi è migliore, [illegible] dimenticare una Sestrese che fatica un po' a rientrare [illegible] vertice, ma che sarebbe azzardato considerare fuori gioco. Per il resto, stupisce il fondoclassifica. I due posti finali [illegible] occupati dalla disastrata Carcarese e dal modesto Ortonovo. Tutto secondo copione. Ma sopra queste due, nell'arco di soli [illegible] punti, ci sono nomi come Pegliese, Entella e Pontedecimo. Squadre blasonate, alcune delle quali alla vigilia [illegible] [illegible] tra le possibili favorite. Il campionato h[illegible] smentito tutti. [b. m.]

Trone, dell'Argentina

Il dramma in [illegible] di Arma e [illegible]

Non ci sono solo soddisfazioni per le imperiesi impegnate in Promozione e Prima categoria

L'Imperia 87 [illegible] campione d'inverno. I nerazzurri, reduci dalla sconfitta interna con l'Albenga, hanno prontamente riscattato il passo falso, iniziando l'anno [illegible] nel modo migliore, [illegible] una vittoria a Cogoleto. Ancora una volta [illegible] [illegible] decisivo Guido Calzia, autentica «bandiera» imperiese, la cui esperienza [illegible] [illegible] rivelando utilissima per gli uomini di Bencardino in questo campionato.

Dice il tecnico nerazzurro: [illegible] scesi in campo [illegible] formazione rimaneggiata, e non potevo [illegible] pretendere [illegible] più dalla squadra, che ha amministrato con accortezza la partita. I due punti ci danno un po' di respiro, in attesa di tempi migliori». Nei prossimi giorni la [illegible] dell'Imperia potrebbe essere integrata da un giocatore d'alto livello tecnico, per dare man forte al reparto offensivo: il cannoniere è proprio il «terzino» Calzia, autore di sei reti.

La Carlin's Boys, intanto, mantiene [illegible] propria posizione [illegible] classifica medio-alta, strappando [illegible] buon pareggio a reti inviolate a Genova, contro l'Italsirade. Giornata da dimenticare invece per l'Arma Taggia, sconfitta in casa dall'Olimpic in un incontro fondamentale per la corsa alla salvezza. La squadra [illegible] Strumia aveva iniziato l'incontro nel modo migliore grazie a un gol di Upennini, ma si è poi fatta rimontare e superare, sbagliando anche un rigo[illegible] con Andreoli.

Di Antonio, la sua Arma è in difficoltà

[illegible] Prima categoria si registra il crollo del Sant'Ampelio, bat[illegible] [illegible] [illegible] del Cisano e relegato ora al quarto posto. La formazione di Fortugno ha sbagliato un rigore con Teti, ed è stata punita dagli ospiti. Conti[illegible] [illegible] [illegible] marcia [illegible] Vallecrosia che, pur privo di Pigliacelli, [illegible] strapazzato [illegible] [illegible]mo grazie a due reti di Pastor, [illegible] [illegible] Negro e un autogol. Cla[illegible] tonfo del Bordighera, battuto con un tennistico 6-1 dallo Zinola. Biancazzurri a segno solo nel finale, con Anelli.

Torna alla vittoria il S. Bartolomeo che ha liquidato la Dia[illegible] (di Moriano, Ascheri e Mitola le reti). I giallobiù superano [illegible] periodo di crisi, mentre per la formazione [illegible] Bianchi è notte fonda. Ancora [illegible] pari interno per il S. Stefano, fermato sul 2-2 dalla Finalborghese. La compagine di Pallini [illegible] Modesti, in vantaggio fino a 5' dal termine grazie a una doppietta di Di Clemente, è stata infine raggiunta dagli ospiti su rigore decretato dal contestatissimo arbitro Friso di Genova. [l. a.]

Seconda categoria: segnano il passo Ospedaletti e Borgio, adesso è il Ceriana a farsi avanti con decisione

E all'ultimo [illegible] il Pietrabruna [illegible] in fuga

Un gol di Pinelli al novantesimo lancia la squadra di Marinelli

Gambacorta, portiere dell'Ospedaletti

Un gol al novantesimo di Pinelli, nel match [illegible] [illegible] Camporosso, ha regalato al Pietrabruna il primato solitario nella classifica del girone A di Seconda categoria. Pian piano, vittoria dopo vittoria, magari soffrendo, si sta concretizzando quella superiorità che i pronostici della vigilia sembravano voler attribuire [illegible] alcun dubbio alla squadra guidata da Sauro Marinelli, ricca tecnicamente, con molte individualità di spicco, per giunta nobilitata al calciomercato d'autunno [illegible] un [illegible]io di lusso come quello di Sass[illegible].

Così mentre il Pietrabruna vinceva (2-1), con il rocambolesco gol [illegible] Pinelli [illegible] finale, faticosamente contro il coraggioso [illegible] abbastanza sfortunato Camporosso che era riuscito [illegible] pareggi[illegible] con Venturi il gol iniziale di Arrigo, le inseguitrici hanno invece segnato il passo. Il Borgio Verezzi, che divideva con il Pietrabruna il primato [illegible] classifica, [illegible] stato bloccato sul pareggio (1-1) sul [illegible] del modesto [illegible] Filippo Neri di Albenga; l'Ospedaletti, terzo in classifica, ha chiuso [illegible] reti inviolate il derby [illegible] la Poggeso 87, quarta in classifica. Insomma, hanno giocato [illegible] po' tutti per il Pietrabruna, anche [illegible] [illegible] classifica [illegible] tutt'altro che decisa, visto che [illegible] [illegible] squadre [illegible] raccolte nello spazio di soli tre punti.

A ridosso delle prime, va detto, sale con una certa autorità il Ceriana. La matricola [illegible] Luigi Minti [illegible] [illegible] [illegible] bella realtà. La vittoria netta (4-2) [illegible] Pontelungo [illegible] [illegible] [illegible] conferma: non [illegible] segnato il solito Musuero, ma [illegible] hanno pensato Di Giacinto, Pezzulli e due volte Corio [illegible] firmare il [illegible] sugli albenganesi, che erano riusciti, all'inizio, a portarsi addirittura in vantaggio.

Niente da fare, invece, per il Riva Ligure, altra squadra della pattuglia imperiese del girone: ha dovuto cedere le armi (1-2) sul terreno della Spotornese, rendendo così [illegible] po' allarmante la propria classifica. Il gol dei rivesi porta la firma [illegible] Netta. Anche se non ha evitato la sconfitta, [illegible] rete [illegible] servita [illegible] giocatore per festeggiare nel modo migliore la nascita [illegible] figlia, avvenuta proprio poche ore prima [illegible] match, tanto che [illegible] presenza in campo del neopapà [illegible] [illegible] incerta fino all'ultimo istante. [b. m.]

[illegible]

Sono ripartiti solo Juniores e Allievi

Sono ripresi, dopo la sosta natalizia, i campionati Allievi e Juniores provinciali, mentre hanno osservato ancora un turno di riposo i Giovanissimi e gli Esordienti, [illegible] nel quale [illegible] [illegible] disputato solo un recupero nel girone B: [illegible]on Bosco-Argentina B 1-0. Il Don Bosco si porta a quota 5 in classifica [illegible] scavalca i rossoneri, fermi a 4 punti.

[illegible] Imperia-Dianese 4-3, Riva-S. Bartolomeo 3-3, Argentina-Bordighera 1-0, Riviera Fiori-Sanremese 2-0, S. Ampelio-Taggese 1-1, Carlin's-Vallecrosia 6-0, Camporosso-Ospedaletti 7-0. Classifica: Carlin's p. 19; Argentina 18; Bordighera 16; Riviera 13; Imperia [illegible] Camporosso 11; Dianese [illegible] Sanremese 10; S. Ampelio 9; Vallecrosia [illegible] Taggese 6; S. Bartolomeo 5; Ospedaletti 4; Riva 1.

Juniores. In settimana era stato disputato il recupero della gara tra Ospedaletti [illegible] Riva Ligure, annullata [illegible] Giudice sportivo per un errore del direttore di gara. [illegible] è imposto con un secco 6-0 l'Ospedaletti, che ha [illegible] [illegible] ottimo [illegible] di forma. Questi i risultati della prima di ritorno: Dianese-Andora 0-0, Cisano-Bordighera 3-3, Camporosso-Vallecrosia 1-4, S. Ampelio-S. Filippo 4-1, Ospedaletti-Alassio 4-1, Laigueglia-Riva Ligure 1-1. Classifica: Ospedaletti 20; Bordighera 17; Alassio 16; S. Filippo e Cisano 15; Vallecrosia 14; Andora 13; S. Ampelio 11; Riva 10; Laigueglia 6; Camporosso 5; Dianese 3. [l. a.]

Luigi Minti, presidente del Ceriana

In Terza categoria clamoroso ko della Riviera dei Fiori, mentre [illegible] progressi soltanto il S. Lorenzo

[illegible] «grandi» zoppicano, [illegible] Taggese [illegible] la ride

Benché bloccati dal Sanremo 70, i giallorossi sono da soli in vetta

Ranise (Dolcedo)

Novità al vertice [illegible] campionato di Terza categoria: dopo le prime sfide al termine della pausa estiva, si laurea leader assoluta la Taggese, nonostante [illegible] partita non esaltante [illegible] [illegible] Sanremo 70, terminata in parità. La grande avversaria, la Riviera dei Fiori, è invece incappata in una giornata-no col Balestrino, mentre il S. Lorenzo si è aggiudicato [illegible] importante confronto con il Dolceacqua.

Sanremo-Taggese. Gli ospiti [illegible] scesi in campo in formazione rimaneggiata, [illegible] [illegible] delle defezioni dei difensori Giancarlo Cino [illegible] Germano Lorenzi. Molti ragazzi hanno inoltre giocato nonostante l'influenza: [illegible] [illegible] caso di Arnaldi [illegible] Muzzioli. Sono passati in vantaggio i padroni di casa alla fine del primo tempo, ma nella ripresa la pressione della Taggese è aumentata e Nuvoloni, in mischia, ha siglato l'1-1. La squadra di Cadenazzi ha anche reclamato un rigore per atterramento di Sandro Arnaldi, [illegible] l'arbitro ha fatto proseguire.

Riviera-Balestrino. Nonostante la buona volontà degli imperiesi, che hanno creato molte azioni da gol ma non han[illegible] saputo sfruttarle, la vittoria è andata al Balestrino (il match si è chiuso 1-0). A creare problemi ai ragazzi di Rossi è stata anche l'espulsione del libero Luca Lepri. Ora la Riviera ha un punto di svantaggio sulla Taggese.

S. Lorenzo-Dolceacqua. E' stato un confronto ricco di emozioni. Il Dolceacqua ha inaugurato le marcature al 5' con una rete di Melani, e un quarto d'ora più tardi il centrocampista Pagano ha riportato in equilibrio l'incontro. Al 44' Melani ha firmato il 2-1 per il Dolceacqua, ma i padroni di casa hanno siglato il raddoppio [illegible] Viganò, che ha realizzato un gol di testa [illegible] [illegible] di Massabò. Pagano, grande protagonista, ha infine regalato il successo alla sua squadra.

Dolcedo-Garlenda. Un'autorete di Priano ha portato in vantaggio i savonesi, e alla mezz'ora Bruna ha segnato su punizio[illegible] ottenendo la parità. Il primo tempo si è chiuso sul 2-1 per gli ospiti, grazie a una rete su punizione di Cariglio. Si [illegible] quindi messo in evidenza [illegible] Dolcedo con gol del capocannoniere Durante, salito a quota 12. Il bottino è stato poi [illegible] da Bruna, ma il Garlenda ha pareggiato su rig[illegible] Dice il vicepresidente Adolfo Ranise: «Ora ci prepariamo alla partita col Pontedassio, che si annuncia molto combattuta».

Rappresentativa. Tra i prossimi impegni dei protagonisti della Terza, anche un nuovo allenamento della rappresentativa provinciale di [illegible]ria, che si terrà domani alle 20,15 al campo di San Bartolomeo. [e. f.]

Bocce: [illegible] scattata l'ottava edizione del classico appuntamento [illegible] squadre

Al «Maccario» avvio emozionante

Fanno notizia soprattutto le sconfitte di Bruni

Per Roasio alcune buone prestazioni

VENTIMIGLIA. Nobilitato dal[illegible] presenza [illegible] due giocatori di categoria A, di parecchi B, C e [illegible] [illegible] provincia, l'8° Trofeo Maccario, arbitro Giorgio Ales, [illegible] iniziato all'insegna delle sorprese. Le otto squadre partecipanti, divise in due poule, avevano in programma due turni di incontri e terne ed eventualmente un [illegible] per il recupero.

Già nel primo turno qualche risultato a sensazione: Valerio Bruni (gioca per «Abbigliamento Ciao Ciao» di Sanremo con Bellone, [illegible] Rosa e Siccardi) è stato battuto 13-12 dalla squadra di Romano Polla, Di Michele, Moncia; [illegible] sua volta Littardi (Gastaldo Marmi con Mario Gastaldo e Viale) è [illegible] sconfitto 13-8 dalla Don Bosco (Biamonti, Bernacchia, Cricca).

Altra sorpresa dall'incontro tra Fiat Magnani (Franco Ferrino, Nicola Rosa, Spataro) e Ventimigliese (Biagini, Lorcari, Roberto Musso): questi ultimi, do[illegible] aver sprecato una grande occasione, venivano battuti 13-12; troppi errori tra gli armesi (Roasio, Longagnani, Tolazzi) ko 13-7 [illegible] la Ventimigliese di Gerbaudo, Di Nardo e Manozzo.

Sconfitta rocambolesca di Bruni anche nel secondo turno, con Littardi: in vantaggio 12-8, in [illegible] sola giocata ha perso la partita; secondo stop anche per Biagini, 11-10 ad opera dell'Armese. Incredibile batosta per Fiat Magnani, battuta in 40' da Gerbaudo 13-3, mentre Polla ha avuto ragione di Biamonti: 13-9. Nel recupero ancora male la Fiat Magnani, che [illegible] l'Armese ha racimolato solo [illegible] punti; più combattuta l'altra partita, alla fine Littardi l'ha spuntata su Biamonti per 13-8. Seconda fase domenica [illegible] i vincenti (Gerbaudo, Polla, Roasio, Littardi) con due promozioni alle semifinali, e i perdenti (Bruni, Biagini, Magnani, Biamonti) [illegible] due eliminazioni. [g. tol.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 12 Gennaio 1993 n. 35 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. [illegible] - Stampa In, tel. 263.910

Stanziati nel '93 oltre 750 miliardi

A Savona 86 mila pensionati Inps

SAVONA. Oltre 750 miliardi in un [illegible] E' la spesa prevista dall'Inps per il 1993 per gli 86 mila pensionati che vivono in provincia di Savona. [illegible] il dato più rilevante del quadro socio-economico tracciato dal centro studi e programmazione dell'istituto di previdenza sociale. Nella relazione di previsione per il prossimo anno l'Inps ha previsto inoltre un aumento della disoccupazione, un massiccio ricorso alla [illegible] integrazione e l'aggravamento della crisi demografica.

«L'andamento negativo che aveva caratterizzato la congiuntura del 1992 — afferma il presidente dell'Inps Reginaldo Vignola — proseguirà anche per quest'anno con gravi [illegible] sul comparto industriale che fa segnare minor utilizzazione degli impianti, caduta [illegible] mercato, [illegible] degli investimenti. Se non interverranno fenomeni eccezionali, l'occupazione nel 1993 subirà una p[illegible] complessiva altri 3 mila posti di lavoro, con sviluppi negativi per quanto riguarda il mercato e lo sviluppo sociale».

[illegible] integrazione. Nel 1992 si è registrato un aumento del 33 per cento nell'utilizzo dell [illegible] integrazione e per il 1993 l'Inps prevede un ulteriore incremento.

Disoccupazione. [illegible] tutta la provincia si è verificato [illegible] [illegible] [illegible] disoccupazione. [illegible] pensare che [illegible] [illegible] i giovani iscritti alle liste [illegible] collocamento erano 13 mila 600, nel 1991 15 mila 700 e nel 1992 sono saliti a 17 mila 700. Fra i disoccupati, le donne rappresentano circa il [illegible] per cento. I licenziamenti rispetto al 1991 hanno subito [illegible] incremento: mentre le persone avviate al la[illegible] in un anno sono state 23 mila [illegible] quelle che hanno cessato l'attività [illegible] [illegible] 26 mila 180. I licenziamenti riguardano soprattutto la categoria degli operai non qualificati.

Demografia. Il quadro economico per l'Inps viene aggravato oltreché dal minor numero di persone occupate, dal progressivo invecchiamento della popolazione. Il capoluogo in un anno ha perso quasi milletre[illegible] abitanti, sia per il [illegible] anagrafico negativo, sia in conseguenza [illegible] un forte movimento migratorio. «Solo nel capoluogo gli anziani oltre i [illegible] t'anni sono più di [illegible] mila» - spiega il diret[illegible] dell'Inps Francesco Marchese - In [illegible] la provincia i pensionati sono circa [illegible] mila». Complessivamente l'Inps per il 1993 ha previsto una spesa [illegible] 750 miliardi di pensioni.

Inflazione. Nel 1992 la diminuzione dei redditi familiari e le minori disponibilità [illegible] i [illegible] hanno provocato una sostanziale [illegible] [illegible] prezzi. Per il 1993 l'Inps ha previsto quindi un aumento del 4,8 per cento dei prezzi che ridurrà all'1 per cento l'incremento reale del [illegible]

Pensioni sociali. Oltre 400 anziani in provincia di Savona non percepiranno più la pensione sociale. Il provvedimento è scattato dal 1° gennaio per tutte le famiglie con un [illegible] complessivo superiore ai 18 [illegible] e 400 mila lire. **Decentramento.** Nel 19[illegible] l'Inps avvierà nuovi uffici a Finalborgo. Un'operazione che verrà avviata nell'ambito del processo di decentramento [illegible] territorio disposto dall'Inps mediante la costituzione [illegible] nuovi [illegible]tri, anche in previsione dell'assegnazione di nuovi [illegible]piti. [e. b.]

Chiuderanno anche Zeus in piazza Giulio II e Saccomani in piazza Diaz

Una nuova invasione di banche

Dal primo febbraio la concessionaria Fiat «De Filippi» lascerà i locali di via Guidobono per far posto [illegible] [illegible] istituto di credito. Trattative per altri cinque sportelli in centro. Ecco i primi commenti

Il negozio Zeus di piazza Giulio II potrebbe essere chiuso nei prossimi mesi

SAVONA. Le banche si preparano ad una seconda invasione della città. [illegible] alcuni mesi a Sa[illegible] sono [illegible] avviate imponenti operazioni immobiliari che vedranno la [illegible]mparsa o il ridimensionamento di alcune attività imprenditoriali «storiche» a vantaggio dell'apertura di nuovi e importanti sportelli bancari.

[illegible] business più importante vede protagonista la concessionaria Fiat di Savona di De Filippi [illegible] Royneri. La più importante autorivendita cittadina dal primo febbraio lascerà libera la sede di via Guidobono per trasferire tutti gli uffici nella [illegible]sionaria di via Nizza, che [illegible] ad oggi ospitavano [illegible] le officine.

«Si tratta [illegible] un'operazione che è stata avviata 6 anni fa — spiega Giovanni De Filippi — e che verrà finalmente portata a termine. La sede di via Nizza è già stata costruita con l'intento di realizzare un unico centro direttivo, commerciale e tecni[illegible]. Una scelta legata sia a motivi strategici, sia economici. [illegible] le autoconcessionarie in questi anni si sono decentrate, per agevolare le operazioni [illegible] carico e scarico dei materiali e [illegible] la clientela che in questo modo avrà a disposizione [illegible]'area di parcheggio. Inoltre unificando la sede commerciale con le officine, avremo l'opportunità di dimezzare le [illegible] che in questa difficile congiuntura devono [illegible] ridotte al mini[illegible].

In via Guidobono resterà quindi vuoto il grande edificio della Fiat. Tre piani, con una superficie commerciale [illegible] oltre [illegible] mila [illegible] quadrati in [illegible] delle [illegible] più appetibili della città. Il grande edificio verrà comunque solo conc[illegible] in locazione da «De Filippi & Reyneri».

Per [illegible] primo piano è già [illegible] avviata una trattativa con un istituto bancario che proviene da fuori provincia. Per tutto l'immobile [illegible] giunta anche un'offerta di [illegible] catena di distribuzione commerciale che [illegible] [illegible] potrà [illegible] presa in considerazione. Il piano commerciale, infatti, [illegible] [illegible] sente l'apertura di supermercati in via Guidobono.

Al centro di complesse operazioni immobiliari, altre [illegible] attività di Savona. «Zeus», il più [illegible] negozio di calzature [illegible] città, nei prossimi mesi cambierà destinazione d'uso. Il proprietario ha già infatti avviato altri due importanti punti [illegible] [illegible] in città, in piazza Marconi e in piazza Saffi, che dovrebbero assorbire tutte le attività.

«Ci saranno cambiamenti, ma è ancora presto per parlare di queste cose», ha spiegato il titolare, Ugo Maddaleno.

Cinque istituti bancari, infine, hanno avviato trattative con i titolari degli esercizi commerciali situati nel palazzo che [illegible] angolo fra piazza Diaz e via Mistrangelo, una delle [illegible] centrali della città.

Le banche, in particolare, sono interessate all'acquisizione delle vetrine del grande negozio di arredi per la casa «Saccomani», della galleria d'arte «Cona» e di altri due esercizi commerciali di [illegible] Mistrangelo. L'operazione immobiliare, miliardaria, riguarda anche il piano [illegible]periore [illegible] vetrine.

[illegible]

Attenti

E così altre banche si insediano nel centro di Savona e arrivano fin nel cuore della città. Solo gli istituti di credito hanno i quattrini per investire. Chiudono importanti attività commerciali, se ne [illegible] [illegible] piccoli angoli di vita quotidiana. Le banche vincono, han[illegible] battuto prima i cinema e ora i negozi, alle loro offerte non [illegible] può dire no. Chi lo farebbe?

Ma il centro assomiglia sempre più [illegible] [illegible] «city» [illegible] [illegible] senza cuore. Attenti: c'è [illegible] scotto da pagare, e lo paga tutta Savona. Senza che nessuno faccia nulla per favorire investimenti più utili.

Arrestato un anno fa a Varazze, ha ottenuto [illegible] condizionale

Aldo Pazzia condannato per violenza a una donna

SAVONA. Aldo De Marco, 40 anni, abitante a Varazze in via Scavino 3, ristoratore e cantautore (secondo le sue affermazioni [illegible] dei suoi testi sarebbe stato accettato al prossi[illegible] festival di Sanremo), è stato condannato ad 1 [illegible] di [illegible] [illegible] il beneficio della sospensione condizionale della pena, per tentata violenza carnale, atti [illegible] libidine e lesioni.

La pena è stata patteggiata, ieri, davanti ai giudici del tribunale [illegible] Savona. Alla vittima [illegible] [illegible] violenza carnale, Anna Maria D., [illegible] anni, anche lei [illegible] Varazze, l'imputato ha versato 4 milioni a titolo di risarcimento danni.

Aldo De Marco, più comune[illegible] conosciuto con il nome d'arte «Aldo Pazzia», anche ieri ha [illegible] fede al suo «cliché» di pers[illegible]ggio estro[illegible] [illegible] un po' bizzarro. E' giunto in tribunale pochi minuti prima dell'inizio dell'udienza, con gli occhi [illegible] assonnati. [illegible] stato letteralmente tirato giù dal letto [illegible] telefonata [illegible] suo difensore di fiducia, l'avvocato Carlo Coniglio, che lo ha invitato a presentarsi davanti ai giudici.

Aldo De Marco, in arte «Pazzia»

Anna Maria D., invece, era arrivata in aula alle 9 ed ha atteso che, poco dopo le 11, si in[illegible] [illegible] il processo. [illegible] i due neppure uno sguardo e, tanto[illegible] un [illegible] di saluto. [illegible] donna non ha detto una sola parola sulla brutta [illegible] di cui è stata vittima.

«Aldo Pazzia», invece, si è preoccupato soltanto di smentire di aver trascurato il figlio e la moglie dalla quale, in [illegible]guito a questa vicenda, si è separato.

I fatti risalgono al 16 marzo dell'anno [illegible] [illegible] sera, «Aldo Pazzia» invitò Anna Maria D. nel [illegible] appartamento, per discutere i particolari del contratto di lavoro che [illegible] aveva offerto.

Un accordo che venne discusso in camera da letto. L'imputato, secondo l'accusa, gettò la donna sul letto e tentò di violentarla. Poi, di costrigerla a [illegible] rapporto orale. Ne seguì una violenta colluttazione nel corso della quale Anna Maria D. riportò lesioni gauribili in [illegible] giorni e «Aldo Pazzia» [illegible] in carcere. [b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** schiarite più ampie, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb [illegible].

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 12
Savona	max 14	min 12
Imperia	max 14	min 11

[illegible] FA A[illegible]
Max: 14; [illegible]: [illegible] Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8 e tramonta alle 17,11. La **Luna** si leva alle 22,33 e cala alle 10 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ha preso il via ieri la terza edizione del progetto che si propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna fra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La Stampa in classe 1992-93

«La Stampa in classe», terza edizione, ha preso il via: anche quest'anno l'iniziativa che si [illegible]ne di coinvolgere gli studenti a una lettura guidata, nonché a una comprensione e valutazione critica del giornale coinvolge le scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il quotidiano [illegible] strumento didattico: il progetto, dopo il successo raccolto negli anni passati, coinvolge 610 scuole medie inferiori e 127 superiori (solo le [illegible] del biennio) per [illegible] totale di [illegible] mila studenti. [illegible] ieri fino a domani prosegue intanto la prima consegna gratuita agli istituti coinvolti [illegible] una copia de «La Stampa», (una ogni due studenti), distribuzione che proseguirà nei giorni 21, 22 e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli esercizi erano già state consegnate durante il mese [illegible] ottobre.

Ma vediamo in dettaglio come è organizzato il progetto. La sezione [illegible] attività obbligatorie prevede la compilazione [illegible] apposite schede dopo la preventiva lettura e analisi del quotidiano. Si va dalla risposta di semplici domande legate alla prima pagina del giornale, [illegible] cronaca e [illegible] sport, alla stesura di ipotetiche lettere destinate a «Specchio [illegible] Tempi», al breve riassunto di articoli pubblicati. [illegible]ù approfonditi e vari gli esercizi per gli studenti delle superiori, con riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, [illegible] scienza e [illegible] spettacolo.

Quanto alle attività facoltative, [illegible] tre: per le [illegible] [illegible]riori [illegible] tratta dall'ideazione di un logo, [illegible] realizzare [illegible]so disegni, fotografie o collage. L'immagine vincitrice verrà usata [illegible] simbolo per promuovere e contraddistinguere la prossima edizione [illegible] «La Stampa in classe». A proposito di logo: quello attuale (riprodotto nel riquadro) era [illegible] ideato lo scorso [illegible] da Gilberto Mignosi della [illegible] [illegible] D della scuola media inferiore [illegible] Omegna, [illegible] [illegible] seconda attività facoltative, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale, [illegible] schema [illegible] quelle usate da [illegible] Stampa». E infine, per entrambi i gradi [illegible] scuola, la formulazione di cinque domande, il più possibile originali e interessanti, per un'intervista ad un personaggio comparso nelle pagine del giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità entro [illegible] fine dell'anno scolastico [illegible] corso di sapere il giudizio e la valutazione espressi dalla commissione esaminatrice. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diploma di partecipazione. [illegible] contare che i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati [illegible] appositi volumi dell'Editrice La Stampa.

Da segnalare, infine, una novità: nell'edizione '93 la Stampa è affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli due pagine su un tema quanto mai attuale: quello dell'energia.

Tutti gli elaborati dovranno [illegible] riconsegnati [illegible] preside entro il 10 [illegible].

La vittima aveva 43 anni. Ferite le due figlie e il futuro genero

Scontro, muore donna di Albenga

L'incidente ieri sera in autostrada ad Ovada

Olga Fringuellino, 43 anni

OVADA. Olga Fringuellino, 43 anni, abitante [illegible] Albenga nella frazione [illegible] Salea in regione Ciamboschi è morta ieri sera poco dopo le 19,30 in [illegible] incidente stradale avvenuto tra Ovada ed Alessandria, all'altezza di Rocca Grimalda. Nell'incidente sono rimaste ferite anche due [illegible] tre figlie della donna, Mara e Moony Verra, rispettivamente di 21 e [illegible] anni, e [illegible]simo Bonfante, 24 anni, fidanzato di Mara.

L'incidente, rilevato dalla Polizia stradale di Ovada, è avvenuto sull'Autostrada dei Trafori. Olga Fringuellino, [illegible] con Orlando Verra, titolare di [illegible] avviata macelleria ad Albenga, era alla guida di una Golf. Assieme alle due figlie e a Massimo Bonfante avevano passato la giornata nei mobilifici dell'ovadese per scegliere l'arredamento della casa che avrebbero abitato Mara e Massimo. Il quartetto [illegible] rientrando in Liguria. L'auto condotta da Olga Fringuellino era sulla terza corsia di sorpasso quando, all'improvviso, la macchina che precedeva ha frenato bruscamente. La donna ha rallentato per evitare il tamponamento [illegible] l'asfalto viscido [illegible] impedito il controllo della Golf.

La macchina ha sbandato, si è girata su se [illegible] [illegible] è finita [illegible] la cuspide del guard-rail. Per Olga Fringuellino non c'è [illegible] nulla da fare. Quando sono arrivati i soccorsi era già morta. Le figlie e il ragazzo sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria. La più grave è Mara [illegible] nell'incidente ha subito un gra[illegible] trauma facciale e si trova ora ricoverata in prognosi riservata. Moony e Massimo, invece, [illegible] [illegible] caveranno con prognosi più brevi. In tarda serata erano ancora in sala gessi per controlli radiologici. Poco dopo le 21 ad Alessandria è arrivato il marito della donna. I sanitari dell'ospedale Alessandrino, con la massima cautela, hanno detto all'uomo e alla figlia Moony che Olga [illegible] morta. [a. p.]

In Comune siglato l'accordo per una società di trasporti che rilevi l'Acts

Savona, nuovi maxiparcheggi

Saranno sotterranei, in piazza del Popolo [illegible] in piazzale Aldo Moro. La gestione [illegible] alle Ferrovie, che in cambio cederanno le aree lungo il torrente e abbatteranno i ponti

SAVONA. Ferrovie e Acts daranno vita ad [illegible] Spa di trasporti pubblici savonesi. Questa la strategia annunciata dalla direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova nel corso [illegible] un vertice [illegible] hanno preso parte il sindaco Sergio Tortarolo, l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo, e l'as[illegible] al Traffico, Giancarlo Berruti.

Spa. «Le Ferrovie entreranno [illegible] far parte di una Società per azioni che dovrà gestire il trasporto pubblico al posto dell'attuale Acts — ha affermato il sindaco Tortarolo —. [illegible] di un accordo che consentirà di affrontare in modo globale i problemi della viabilità. Il biglietto unico per [illegible] e bus [illegible] solo [illegible] esempio delle potenzialità dell'intesa con le Ferrovie».

Aree. Le Ferrovie cederanno al Comune le [illegible] di piazza [illegible] Popolo, [illegible] piazza Aldo Moro e la zona occupata dall'ex officine Rialzo. In cambio il Comune non offrirà denaro contante ma la gestione dei grandi parcheggi sotterranei che verranno realizzati in queste aree. «Il Comune non ha risorse per acquistare — dice Tortarolo — ma in prospettiva [illegible] maggiori vantaggi la gestione di [illegible] parcheggio automatizzato». In piazza d[illegible] Popolo e piazza Aldo Moro è prevista la realizzazione [illegible] posti-auto sotterranei.

Ponti. Le Ferrovie dovranno abbattere o ridimensionare alcuni ponti della linea ferrata dismessa, in corso Viglienzoni, via Cherubini e corso Mazzini. «Una volta realizzati questi interventi — affermano gli assessori Giorgio Balbo e Giancarlo Berruti — la viabilità assumerà una nuova fisionomia. Sotto il ponte di San Michele, per [illegible]pio, potranno transitare anche i camion, [illegible] in [illegible] Mazzini si potranno aprire due sensi [illegible] marcia».

Fra dieci giorni i rappresentanti di Comune [illegible] Ferrovie [illegible] incontreranno nuovamente per firmare [illegible] protocollo d'intesa che verrà poi sottoposto all'approvazione della direzione generale delle Ferrovie. Una soluzione positiva della vertenza sbloccherebbe anche il piano del traffico. [e. b.]

Le aree dell'ex officina Rialzo delle Ferrovie interessano il Comune di Savona

Il depuratore [illegible] bloccato [illegible] liquami in [illegible]

SAVONA. Il depuratore scari[illegible] in [illegible] e il Comune vieta l'accesso [illegible] due zone del litorale di Savona. Da ieri mattina il Comune ha proibito di avvicinarsi e di utilizzare del litorale nelle [illegible] adiacenti [illegible] Punta Sant'Erasmo (vicino all'ex [illegible]bilimento Italsider) e [illegible] località Crocetta a Legino. Complessivamente sono stati interdetti poco più di 600 [illegible] di costa, anche se il vero problema è quello dell'inquinamento del [illegible].

Da ieri infatti l'impianto consortile [illegible] depurazione [illegible] fermo e i liquami finiscono in mare attraverso le vecchie condotte fognarie. [illegible] tratta di una sosta tecnica, chiesta dalle Ferrovie per installare [illegible] fascio di binari che dovrà collegare alla [illegible] di trasporto merci lo scalo portuale di Vado, che è in fase [illegible] potenziamento.

Poichè proprio in quella zona è sistemato lo scarico del depuratore, sarà necessario uno spostamento delle tubature che richiederà una fermata dell'impianto per almeno 10-15 giorni.

Oltre al divieto [illegible] utilizzare il litorale nelle zone [illegible] Punta Sant'Erasmo e Crocetta, il sindaco Tortarolo con un'ordinanza ha vi[illegible] naturalmen[illegible] anche la balneazione, anche se l'inconveniente non si è verificato durante la stagione turistica. Ieri la polizia municipale ha affisso i cartelli di divieto lungo tutta la [illegible] litoranea che è stata interdetta.

Per quindici giorni i liquami verranno scaricati in mare oltreché [illegible] punta Sant'Erasmo e Crocetta, in altre 13 località disseminate lungo la costa fra Varazze e Spotorno. La sosta tecnica consentirà al Consorzio [illegible] depurazione di verificare la situazione degli impianti e realizzare alcuni interventi di manutenzione.

L'incognita è rappresentata dagli scarichi delle condotte fognarie dei Comuni che ormai da [illegible] anni [illegible] venivano più utilizzati e in alcuni [illegible] ver[illegible] in precarie condizioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Venerdì fermi per [illegible]

Venerdì i bus rest[illegible] fermi per [illegible]. Lo hanno deciso [illegible] segreterie di Cgil, Cisl [illegible] Uil di [illegible] aderendo ad [illegible] sciopero nazionale indetto dagli autoferrotranvieri per protestare contro la manovra economicoa del governo. A Savona il servzio dell'Acts venerdì sarà sospeso dalle 10,15 alle 14,15. [e. b.]

[illegible]

[illegible] dirigenti accusati [illegible] concussione

Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Francesca Nanni, ha chiesto il rinvio a giudizio di due dirigenti dell'ufficio assistenza sanitaria ospedaliera della Regione Liguria: Elisa Lamparelli, responsabile [illegible] servizio regionale, [illegible] Andrea Yelenkovich. Il reato ipotizzato è concorso in concussione. Secondo l'accusa i due avrebbero chi[illegible] a un medico, Costantino Loconte, direttore di un centro privato di dialisi, dieci milioni (di cui avrebbero ricevuto la metà) per concedergli il convenzionamento di un servizio [illegible] di emodialisi. [p. p.]

CORSO MAZZINI

Danneggiano auto in sosta, denunciati [illegible] giovani

Paolo Cavallo e Sergio Bazzini, entrambi ventiseienni, residenti rispettivamente in [illegible] Colombo 4 e in corso Vittorio Veneto 50, [illegible] stati denunciati a piede libero dagli agenti della volante [illegible] l'accusa di danneggiamento aggravato. [illegible] notte di domenica, i due sono [illegible] bloccati da [illegible] pattuglia della polizia dopo che [illegible]vano danneggiato cinque [illegible] parcheggiate [illegible] corso Mazzini. [c. v.]

[illegible]

Calunnia il maresciallo dei carabinieri, condannato

Aldo Renga, 25 anni, abitante a Varazze, [illegible] stato condannato [illegible] 2 anni di carcere, per calunnia ai danni del comandante della [illegible]zione carabinieri, Renato Zeppa e di Angelo Piras, 37 anni, di Savona. [illegible] Renga, accusò il maresciallo Zeppa [illegible] falsificato un verbale e sostenne di avere acquistato [illegible] da Angelo Piras. [c. v.]

IMPERIA

Furto di tappeti orientali, i ladri sono savonesi?

Circa [illegible] tappeti orientali (soprattutto cinesi e iraniani per un valore [illegible] oltre [illegible] milioni) sono stati rubati a Oneglia nel negozio di Sandro Prato, 41 anni. Secondo alcuni testimoni, alcune persone sospette sarebbero state viste, al momento del furto, [illegible] bordo [illegible] un'Alfa 75 grigia targata [illegible]. Le indagini [illegible] polizia e carabinieri sono state indirizzate infatti fuori dalla provincia di Imperia. [m. v.]

Nel novembre del '91 la donna uccise a martellate, in via Turati, [illegible] figlio drogato

Mamma Iolanda, giorno decisivo

Comparirà di fronte al giudice delle indagini preliminari. I difensori puntano sulla perizia psichiatrica. Al momento del fatto sarebbe stata incapace di intendere e di volere. Omicidio volontario per l'accusa

SAVONA. Iolanda Mozzone, la madre di via Turati che nel novembre del '91 uccise con una martellata il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, esaspe[illegible] dalle sue continue richieste di denaro, compare qu[illegible] mattina davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. La donna, difesa dagli avvocati Carlo Coniglio [illegible] Luciano Chiarenza, deve rispondere dell'accusa di omicidio volontario aggravato perché, secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, avrebbe ucciso il figlio mentre dormiva.

[illegible] giudice, dopo [illegible] interrogato Iolanda Mozzone, sentite le richieste [illegible] pubblico ministero e le conclusioni dei difensori, dovrà decidere [illegible] rinviare a giudizio la [illegible].

I due avvocati [illegible] intenzionati a dare battaglia e presenteranno una perizia psichiatrica eseguita dal professore Chiozza, dell'istituto di medicina le[illegible] di Genova, secondo la quale la donna quando ha colpito il figlio non era capace [illegible] intendere o volere. Ma non è l'unica carta difensiva. L'altra [illegible] base sulla ricostruzione dell'omicidio. Secondo i due legali, Iolanda Mozzone avrebbe agito per legittima difesa. Alcune ore prima dell'omicidio, infatti, [illegible] donna era stata aggredita dal figlio, che voleva i soldi per comprarsi la droga e di fronte [illegible] rifiuto della madre l'aveva minacciata. [illegible] domani mattina non mi dai il denaro, te [illegible] pentirai» aveva detto alla madre. Secondo la tesi difensiva, [illegible] mattino seguente il giovane avrebbe chiesto nuovamente in modo brutale il denaro: l'imputata, per difendersi, lo ha colpi[illegible] con una martellata.

Una sentenza fa comunque sperare la madre [illegible] via Turati. Mesi fa i giudici di Verona hanno condannato a 9 anni un pensionato che [illegible] ucciso con quattro fucilate [illegible] figlio drogat[illegible]. Nella motivazione [illegible] d'Assise veronese ha considerato l'omicidio «un atto d'amore». [c. v.]

Iolanda Mozzone sarà oggi in [illegible]

POMPIERI

Anziani soccorsi in casa

I vigili del fuoco del porto hanno soccorso ieri pomeriggio un an[illegible] di 78 anni, Carlo Frumento, che [illegible] colto da malore [illegible] casa. L'intervento è avvenuto dopo [illegible] 13 in un alloggio di via Milano dove il pensionato vive da solo. L'allarme è stato dato dall'assistente sociale che tutti i giorni gli porta da mangiare. Carlo Fru[illegible] è stato poi trasportato in ospedale da un'ambulanza della Croce Bianca [illegible] dopo le prime [illegible] trasferito nel reparto di cardiologia. I pompieri, per entrare nell'abitazione, sono stati costretti a sfondare la p[illegible].

I vigili del fuoco della caserma [illegible] via Nizza [illegible] invece intervenuti ieri mattina poco dopo le [illegible] in [illegible] alloggio [illegible] via Paleocapa 2 per portare soccorso [illegible] una pensionata, Maria Caroggio, 84 anni, che era caduta in casa fratturandosi il femore. All'ospedale [illegible]. Paolo la donna è [illegible] giudicata guaribile in tre mesi. [m. no.]

Eletto dal congresso

Uil-Sanità Tongiani segretario

SAVONA. Si è concluso ieri, al Motel Agip, il sesto congresso provinciale del sindacato ospedalieri della Uil. Nuovo segretario è stato eletto Enrico Tongiani, dipendente della VII Usl del Savonese, che sostituisce così Giuseppe Ferrando, del Santa Corona di Pietra Ligure.

Tanto Tongiani quanto Ferrando hanno approfondito [illegible] della riforma sanitaria, criticando la recente legge-delega, che a loro parere rischia di creare una sanità di serie A e un'altra di serie B, lasciando spazi indiscriminati alle privatizzazioni delle strutture.

Il tema centrale dell'inter[illegible] del [illegible] segretario Tongiani [illegible] stato, tuttavia, quello di [illegible] forte appello all'unità sindacale, «senza reticenze nei rapporti, nel rispetto della dignità di ognuno».

I lavori, dopo ampio dibattito, [illegible] stati conclusi da [illegible] intervento di Umberto Firpo, segretario generale per la Liguria della Uil-Sanità. [p. p.]

Varazze: condanna

Dopo il furto si gettò dal balcone

VARAZZE. Un anno e quattro mesi [illegible] reclusione e [illegible] lire di multa, con il rito del patteggiamento della pena, sono stati inflitti a Sandro Lazzari, [illegible] anni, il genovese che l'ottobre scorso [illegible] stato sorpreso a rubare in [illegible] appartamento nel centro storico di Varazze [illegible] per fuggi[illegible] gettato dalla finestra, fratturandosi [illegible] gambe.

Il fatto era avvenuto in via Carattino ai danni [illegible] Piero Giovanni Ratto, 45 anni. Lazzari, che per entrare nell'appartamento [illegible] usato un cacciavite, si era appropriato di macchine fotografiche e gioielli. Sentendo i proprietari rientrare, aveva tentato di fuggire spalancando la fine[illegible] della [illegible] da letto [illegible] gettandosi dal secondo piano. Processato ieri mattina [illegible] pretura dal giudice Piera Maria Vipiana (pm Domenico Pellegrini), Lazzari, ex tossicodipendente e recidivo, ha raccontato di aver agito per [illegible]cessità dopo mesi di disoccupazione. [a. z.]

Ieri a Ragioneria

Aule [illegible] gli studenti in sciopero

SAVONA. Gli studenti di Ragioneria hanno [illegible] diser[illegible] le lezioni perchè le [illegible] sono fredde. In segno di protesta, i settecento ragazzi che frequentano l'istituto di via Don Bosco, ieri mattina hanno deci[illegible] [illegible] scioperare e non sono entrati nella scuola. «Non ne possiamo più [illegible] questa situazione - hanno detto agli insegnanti - La temperatura nelle aule è troppo bassa». Il problema del gelo riguarda soprattutto i locali che si trovano nei piani superiori dell'edificio scolastico.

Il caso [illegible] Ragioneria non è, comunque, isolato. Nei giorni scorsi, sempre a causa del freddo, hanno scioperato anche gli studenti del Nautico, del Classico, dei Geometri e dello Scientifico. All'origine degli inconvenienti vi sono [illegible] parte le condizioni precarie degli impianti [illegible] riscaldamento [illegible] dall'altra il fatto che i termosifoni [illegible] rimasti spenti per tutto il periodo delle vacanze natalizie e riaccesi soltanto il giorno prima del rientro in [illegible] degli studenti. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Una lettera aperta al sindaco di Spotorno

Egregio signor sindaco di Spotorno, dopo [illegible] atteso inutilmente, per circa sette [illegible] mesi, la [illegible] promessa di fare un attraversamento pedonale in via Verdi (presso il civico 17) divenuta l'unica arteria per raggiungere l'autostrada, a seguito della nuova circolazione, mi [illegible] deciso a indirizzarle questa lettera aperta perché l'1 gennaio scorso, mentre mi recavo [illegible] dei miei genitori [illegible] mio figlio nel passeggino, venivo quasi investito da una macchina.

Inoltre, a seguito del nuovo codice della strada, visto che nelle immediate vicinanze non vi sono attraversamenti pedonali, non si può accedere alla propria abitazione se non a proprio rischio e pericolo.

Spero che abbia compreso la gravità della situazione e provveda immediatamente. Distinti saluti. P. s.: non perda tempo a dare le solite, inutili giustificazioni.

Davide Cerri
Spotorno

[illegible] Ligure è senza porto turistico

In questi giorni è [illegible] sui muri di Pietra Ligure un manifesto con il quale alcuni gruppi politici contestano il raddoppio del porto [illegible] Loano, preoccupandosi degli arenili.

Io, invece, dico che l'erosione dell'arenile è un fenomeno in atto già da alcuni anni e si manifesta vistosamente in tutto il Savonese.

Tra Borgio Verezzi e Finale Ligure [illegible] sparita del tutto una spiaggia che era tra [illegible] più belle. Quindi mi sembra che tale problema venga posto per mascherare quello che [illegible] veramente una vergogna per Pietra Ligure, cioè [illegible] fatto che il porto potevamo averlo anche noi se tutte le forze politiche fossero state unite e avessero fatto le scelte giuste.

Invece, siamo sempre a invidiare gli altri [illegible] a contestare le cose degli altri.

Ruth Barberini
Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.889
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827.202
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.126.

Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53007.

Albisola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.816.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, tel. 970.036

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650

Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.

Loano: *Nuova*, via [illegible] 2, tel. [illegible].

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.938.

Pietra Ligure: *Finocchi*, via Montaldo [illegible], tel. 628.036.

Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.164.

Sassello: *Nanni*, v. Badano 17, tel. 724.107.

Varazze: *Gallo*, Piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 11 GENNAIO

[illegible] Arianna Cutugno, Sara Scozzafava.

[illegible] Carlo Facello, di 77 anni, residente a Vado Ligure in via 1° Maggio [illegible]9; funzione religiosa prevista [illegible] questa mattina alle 7,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Maria Cattaneo in Ripa, di [illegible] anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in via [illegible] 13/1: trasporto diretto fissato per oggi alle 9,15 al cimitero di [illegible] Superiore. Carlo Delfino, di 77 anni, residente a Savona [illegible] via Tallone; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45. Albina Colombi, di 87 anni, residente a Savona in via Loreto Nuova 15; i funerali sono previsti per questa mattina [illegible] 10,45 al convento dell'istituto «Nido di rondini».

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vado L. E' stato convocata per domani pomeriggio, alle 16, la seduta [illegible] Consiglio comunale. Primo punto all'ordine del giorno l'esame del piano [illegible] ristrutturazione della pianta organica [illegible] dipendenti del Comune. E' prevista anche l'approvazione di uno schema [illegible] convenzione tra il Comune e l'Associazione volontari antincendio [illegible] Vado per [illegible] manutenzione [illegible] sentieri e [illegible] aree pic-nic.

GLI AP[illegible]

[illegible]

Lezione dell'Unitre

Oggi, dalle 17 alle 19, al Liceo classico «Chiabrera», per [illegible] corso [illegible] letteratura dell'Unitre dedicato alla cultura al femminile, Stefania Spotorno, insegnante [illegible] Liceo scientifico di Savona, parlerà di «Natalia Ginzburg e il microcosmo familiare». Per l'area Medicina, il dottor Massimo Mantero relazionerà, dalle 15 alle 17 nell'aula [illegible] Provincia in [illegible] Sormano, su «Attività motoria e benessere». [a. z.]

CLUB ALPINO

Al via corsi di sci alpinismo

Si apre domani a Savona, alle 21, nel Ridotto del teatro Chiabrera il 24° Corso [illegible] di scialpinismo organizzato dal Cai. Lo stage, che [illegible] affianca al corso base di alpinismo (perfezionamento roccia), sarà diviso in alcune lezioni teoriche e uscite pratiche. Si comincia [illegible] la proiezione [illegible] diapositive [illegible] continuerà [illegible] insegnamenti [illegible] «Neve e valanghe», «Topografia e orientamento», «Tecniche [illegible] assicurazione su roccia e ghiaccio», «Primo soccorso». [illegible] uscite cominceranno il 21 febbraio [illegible] termineranno il [illegible] maggio. [r. p.]

CIRCOLO [illegible]

Lezioni di lingue straniere

Sono ripresi, [illegible] circolo Sonnenberg, [illegible] sede nella sala della Terza Circoscrizione in corso Tardy e Benech 14, gli incontri [illegible] conversazione guidati da insegnanti inglesi, francesi, tedeschi. Gli incontri, fissati rispettivamente il lunedì dalle 18 [illegible] 19,30; il martedì dalle 21 alle 22,30; il mercoledì dalle 18,30 alle 20, sono a frequenza gratuita. [a. z.]

VARAZZE

Nasce il dizionario storico

E' in vendita, nelle librerie varazzine, il «Dizionario biografico [illegible] varazzini [illegible] origini al 1991» edito [illegible] cura del centro studi Beato Jacopo da Varagine e scritto dallo storico locale Benedetto Tino Delfino che ha raccolto l'elenco [illegible] podestà e dei sindaci dal 1200 [illegible] oggi, oltre all'elenco dei caduti nelle guerre dal 1848 al 1945. [a. z.]

A Savona maxi-operazione antidroga degli uomini della Mobile e della Criminalpol di Genova

Quattro arresti: 20 chili di cocaina

In manette trafficanti internazionali, bloccati dagli agenti mentre scambiavano la «merce» nel tratto di strada fra lo stadio di Legino e la piscina coperta. Gli inquirenti sono sulle tracce di altre tre persone

SAVONA. Gli inquilini degli stabili che si affacciano [illegible] di strada fra lo stadio di Legino e la piscina coperta, hanno assistito, senza rendersene conto, [illegible] più consistente operazione antidroga [illegible] a segno negli ultimi anni a Savona: 20 chili di cocaina sequestrati insieme con auto di grossa cilindrata e un paio di milioni in contanti, e quattro trafficanti internazionali di stupefacenti [illegible] dagli uomini della mobile di Savona e dalla criminalpol di Genova.

E' successo alle 14 di domenica [illegible]. Un uomo con una borsa nera da viaggio si è incontrato con altre tre persone, giunte a bordo di [illegible] Mercedes, [illegible] Saab turbo e una Delta integrale. Hanno avuto soltanto il tempo di scambiare alcuni cenni [illegible] e sono stati bloccati da un nugolo di uomini con le pistole in pugno.

Erano gli uomini del [illegible] dante della mobile, Roberto Armeodo, e del commissario Salvatore Sciuto, che hanno ammanettato i narcotrafficanti prima che potessero accennare [illegible] reazione o tentare la fuga. Gli inquilini [illegible] stabili vicini sono corsi al telefono per denunciare [illegible] presunto sequestro di persona. Poi, quando hanno scorto la [illegible] «Polizia» sui giubbotti degli agenti in borghese, hanno applaudito a lungo.

Gli inquirenti hanno rivelato soltanto le generalità di due degli arrestati. Sono Bruno Martinelli, 32 anni, con residenza anagrafica a Rio de Janeiro, giornalista pubblicista, e Antonio Calli, di 33, odontotecnico di origini calabresi, con studio a Roma, intestato alla moglie brasiliana, medico dentista. Degli altri due complici il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, che ha coordinato l'inchiesta e partecipato al blitz di domenica, non ha voluto precisare neppure la nazionalità, per «non compromettere lo sviluppo delle indagini ancora in corso».

Gli inquirenti, infatti, hanno già identificato [illegible] sulle tracce di altre tre persone che sarebbero complici, non [illegible] a quale titolo, del traffico internazionale di cocaina dal Brasile all'Italia, in [illegible] almeno sei mesi. Riserbo assoluto anche sui loro nomi e nazionalità. Però esistono buone ragioni per ritenere che si tratti di italiani, forse liguri.

[illegible] Martinelli [illegible] dei corrieri della droga. E' lui, infatti, che ha tirato fuori la borsa nera con la cocaina (22 pacchi avvolti da nylon nero), dal bagagliaio di una «127» posteggiata in via Cadorna a Legino, per passarla ai complici giunti a bordo delle auto di grossa cilindrata. Ma potrebbe [illegible] un ruolo più rilevante. Antonio Calli sarebbe invece l'uomo di [illegible] pertura e il garante dei boss che tirano le fila del traffico.

Comunque, i ruoli dei narcotrafficanti verranno meglio precisati dalle indagini ancora in corso. Gli inquirenti dispongono di una quantità rilevante di elementi, per precisarli: intercettazioni telefoniche e ambientali, videocassette in cui [illegible] strati gli spostamenti e i contatti delle quattro persone arrestate e delle tre già identificate.

Il questore di Savona, Mimmo Nicoliello, ha detto: «I miei uomini e quelli del vicapo della Criminalpol di Genova, Maurizio Auriemma, hanno svolto un ottimo lavoro». E il sostituto procuratore Alberto Landolfi [illegible] ha precisato i [illegible] e le modalità. «Un agente della mobile ha individuato un uomo legato al traffico di droga. Per [illegible] mesi ne abbiamo seguito costantemente le mosse, i contatti e gli spostamenti».

Così, nella tarda mattinata di domenica, gli investigatori hanno avuto la conferma che la cocaina sarebbe [illegible] consegnata a Savona, nodo cruciale del traffico di stupefacenti. La zona di Legino è stata circondata. Un paio di ragazze della mobile, in compagnia di loro colleghi si sono finte coppie di innamorati che si scambiavano effusioni vicino alla caserma Bligny, per tenere d'occhio la situazione.

Agenti della Criminalpol e della mobile hanno tallonato gli arrestati, dall'aereoporto di Fiumicino all'autogrill dello svincolo autostradale di Zinola, dove i narcotrafficanti si sono fermati a colazione. Poi, il blitz di Legino, con una sincronia perfetta di intervento.

Bruno Balbo
Claudio Vimercati

I sacchetti contenenti la cocaina sequestrata e, a destra, due degli arrestati: Bruno Martinelli (sopra) e Antonio Calli

Pulizie e parking

Alla Gemo i servizi di Albissola

[illegible] MARE. [illegible] il gruppo «Gemo» di Savona, che fa capo a Giuseppe Gervasio, imprenditore e presidente [illegible] Rari Nantes, a [illegible] al Comune di Albissola Marina, e partire dalla [illegible] primavera, i servizi di raccolta della spazzatura, la gestione dei parcheggi, la pulizia dei giardini e la manutenzione dei cimiteri.

La proposta della giunta, approvata dal Consiglio comunale nel novembre scorso, sarà riesaminata in Consiglio entro la prima [illegible] di febbraio per approvare lo statuto della nuova società. Secondo la legge 142 sulle autonomie locali, le società miste, sotto forma di spa, possono essere fondate con la partecipazione finanziaria dei Comuni nell'ordine del 51 per cento, e il restante ai privati.

La [illegible] privatizzazione consentirà agli amministratori di Albissola di [illegible] gior[illegible] controllo sulla gestione dei [illegible] rispetto alle tradizionali assegnazioni dei lavori tramite [illegible] appalto. Infatti, [illegible] la nuova formula, tale procedura sarà abolita almeno per quel che riguarda le competenze assegnate alla società di servizi. La «Gemo» è stata scelta dalla giunta di Albissola su altri due gruppi che si erano proposti: la Aimeri di Villanova Mondovì e una società di Vado Ligure. Non si esclude che entro la fine del '93 entri a far parte del gruppo misto anche il Comune di Celle. [a. z.]

Fondi a Sassello

Un palazzo di Genova è all'asta

SASSELLO. L'amministrazione dell'ospedale Sant'Antonio vende all'asta un intero palazzo in via Spinola 2, a Genova, [illegible] ditato quindici anni fa da Silvio Patrone, noto professionista di Sassello. La vendita è stata decisa dal presidente Adamo Scasso, imprenditore sassellese incaricato dalla Giunta Regionale, per riuscire a realizzare in tempi brevi gli utili necessari per pagare, alle ditte appaltatrici, i lavori di ristrutturazione e ampliamento di un'ala dell'ospedale, oggi adibito a ricovero per anziani. Sono in vendita undici appartamenti per una cifra complessiva che supera i 3 miliardi e 700 milioni. Le domande in busta chiusa [illegible] le offerte dovranno essere inviate [illegible] il 31 gennaio al notaio Agostino Firpo di Savona.

«Come Ipab, istituto di pubblica assistenza benefica - spiega Adamo Scasso - non riceviamo alcun contributo e ci sosteniamo [illegible] le rette dei 74 anziani ricoverati. Per sostenere le spese di ristrutturazione, che superano i 4 miliardi e mezzo, abbiamo deciso di alienare la nostra proprietà. Quando l'opera sarà terminata, avremo stanzette a due posti [illegible] bagno privato e anche mini appartamenti per i coniugi anziani».

La casa di riposo, che si avvale di 16 assistenti e 4 religiose, accoglie, oltre ai sassellesi, ospiti provenienti da Genova, Savona e dagli altri Comuni dell'entroterra. [a. z.]

Savona, ecco orari e uffici dove ritirarli

Da domani i bollini per i ticket-esenti

SAVONA. Da domani agli sportelli dell'Usl saranno in distribuzione i bollini per ottenere le medicine gratis. Potranno ritirare i contrassegni gli assistiti che godono dell'esenzione dal pagamento del ticket per reddito.

I cittadini interessati dovranno presentarsi agli sportelli dell'Usl [illegible] sanitaria, codice fiscale, certificato di esenzione per reddito rilasciato dal Comune di residenza e documento di riconoscimento. Solo nella VII Usl gli esenti ticket [illegible] oltre 20 mila.

Per far fronte all'imponente mole di richieste, la VII Usl ha predisposto l'apertura di numerosi sportelli speciali. Due [illegible]no aperti con orario dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 18 in via Collodi.

I bollini potranno inoltre [illegible] ritirati nella sede della I Circoscrizione di via Crispi al martedì e giovedì, dalle 8 alle 11 e alla IV Circoscrizione al lunedì e mercoledì dalle 8 alle 11. Bisogna ricordare però che i contrassegni saranno a disposizione tutti i giorni nei distretti sanitari.

Gli assistiti potranno inoltre rivolgersi agli sportelli dei presidi sanitari di Vado Ligure (martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17), Varazze (lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 17) e Albisola Superiore (lunedì e mercoledì dalle 8 alle 12 e venerdì dalle 14,30 alle 17).

Ieri mattina la Regione ha inviato i bollini a tutte le [illegible] provinciali ed entro un paio di giorni tutti i mutuati savonesi potranno [illegible] i [illegible]gni per le medicine.

Agli sportelli di via Collodi, inoltre, in questi giorni sono in coda 9 mila [illegible]ti che stanno effettuando il cambio del medico di famiglia. Ben 17 medici di base, infatti, hanno scelto di la[illegible] a tempo pieno in ospedale abbandonando i vecchi mutuati.

Domani mattina verranno avviate le operazioni di consegna dei bollini per le medicine anche agli sportelli della V Usl di Finale Ligure, dove [illegible] iscritti 10 mila esenti. [e. b.]

Nomine Carisa e Camera di commercio

Psi critico con la dc ora «chiama» il pds

SAVONA. Il psi sceglie la strada dell'internazionale socialista e [illegible] la democrazia cristiana e i repubblicani. La vicenda delle nomine alla Camera di commercio e [illegible] risparmio di Savona ha incrinato profondamente i rapporti fra dc e psi. Inoltre il comitato esecutivo socialista ha emesso un comunicato in cui viene ribadita la necessità di rilanciare il partito attraverso la capacità di proposta e iniziativa politica». L'esecutivo psi ha sottolineato anche la necessità di [illegible] «personalismi esasperati e di convocare urgentemente l'assemblea nazionale per nominare un gruppo dirigente capace di rilanciare il psi».

I socialisti hanno lanciato segnali di stima al pds affermando la necessità di rinsaldare l'alleanza con le forze dell'internazionale socialista (pds e psdi); mentre hanno duramente criticato la dc, che nei giorni scorsi si è aggiudicata la presidenza della Camera di commercio e della Fondazione [illegible] Carisa: «Il psi ribadisce l'impraticabilità di un rapporto locale con la democrazia cristiana, che, oltre ai pro[illegible] giudiziari che l'hanno coinvolta ai massimi vertici, si dimostra inconsistente sul piano della proposta politica, qualificandosi solo come forza di sottogoverno. L'episodio della Camera di commercio è illuminante: l'affermazione di Pietro Picciocchi per il modo in cui è avvenuta e per il tipo di sponsorizzazioni [illegible] ha fatto passare in secondo piano caratteristiche personali e di professionalità sulle quali il psi non aveva mai eccepito, privilegiando un meccanismo che consente alla dc di continuare a rivendicare gli incarichi di nomina governativa [illegible] una prassi che non può [illegible] tollerata». Critiche anche per i repubblicani, responsabili di far politica con «minacciosi tazebao ogni volta che si tratta di condizionare le scelte per le nomine».

Intanto la sezione centro di Savona ha [illegible] le dimissioni di Bettino Craxi e della segreteria nazionale «per il bene del partito socialista». [e. b.]

A Cairo il Comune propone al Fantasque di trasferirsi da via Sanguinetti

Discoteca sulla tangenziale

Nella zona artigianale esiste un'area particolarmente adatta. Un vecchio progetto prevedeva la nuova costruzione vicino al cimitero. Trattative in corso la giunta

CAIRO M. discoteca «Fantasque» potrebbe essere chiusa o trasferita in nuovi locali che sorgeranno nella zona artigianale di Cairo, a lato della tangenziale. E' la soluzione studiata dall'amministrazione comunale, per risolvere la questione locale di via Sanguinetti, la cui attività è contestata da alcuni abitanti della zona, mentre i proprietari, anni, attendono il permesso di costruire un'altra discoteca su terreno di loro proprietà, nella zona del cimitero.

Conferma il vice sindaco Ezio Fossati: esaminato il problema in giunta concordi valutare l'area in prossimità della tangenziale adatta a ospitare la n. Della questione si dovrà discutere in Consiglio comunale, per predisporre cessaria variante al piano regolatore, il gruppo imprenditori che vogliono costruire il Fantasque e i proprietari del terreno dove sarebbe autorizzato a sorgere l'edificio dovranno trovare un accordo per la cessione.

Ufficialmente il problema Fantasque, dopo anni di polemiche e contrasti, sembra risolto. La giunta, guidata da Piero Castagneto, individuato 'area adatta e si dichiara disponibile a far assumere Consiglio i provvedimenti necessari l'approvazione del progetto. Naturalmente la proposta dei proprietari del locale, che possiedono un prossimità del cimitero, di realizzare su tale terreno la nuova discoteca viene automaticamente a cadere. La giunta, abbandonando la possibilità di trasferire il cimitero nella della Ville, intende procedere all'ampliamento dell'attuale posanto, usando anche l'area dove avrebbe dovuto sorgere il sque.

I proprietari non ancora deciso se accettare o la proposta del Comune. Non intendono neppure commentare la decisione della giunta. Walter Conti si limita a chiarire: «Prima di ac- la cessione terreno di nostra proprietà vicino cimitero, pretendiamo precise garanzie Comune tempi di approvazione del progetto e sulla l'area adatta al nostro scopo. L'idea è quella di realizzare centro divertimenti, non solo semplice discoteca pos- siamo giocarci un investimento di miliardi alternative alle proposte che da anni abbiamo presentato». In parole, esistono grossi dubbi da parte proprietari sque sulla possibilità di accettare la proposta del e.

Enrico Marchisio

Piero Castagneto, sindaco di Cairo

«Il bar Corona non si tocca»

A Cairo pronti una petizione per mantenere aperto il locale

CAIRO «Il bar Corona non si tocca. necessario inizieremo una raccolta di firme studieremo iniziative per evitare la chiusura in favore un nuovo sportello bancario». I clienti bar «Corona di piazza della Vittoria sono rimasti sorpresi dalla notizia che il potrebbero essere venduto a istituto bancario toscano.

La stessa gerente, Claudia, appare all'oscuro di tutto: «Ho solo ricevuto una richiesta relativa alla disponibilità acquistare i locali. Ho un contratto nelle mani e intendo farlo rispettare».

I timori che un bar con attività ultracentenaria, pulsante e punto d'incontro della vita di Cairo, sare la attività, tuttavia re- Molti clienti, dopo stupore l'indicrezione, minacciano azioni resistenza a un provvedimento, quello della che non si vuole accettare. C'è il rischio che la banca, se riuscirà ad acquistare il locale, trovi di fronte un'opinione pubblica avversa e decisa a non agevolare la sua vità.

Conferma Isidoro Molinaro, uno dei più anziani clienti del bar: «Ci già 5 banche a Cairo, molte aziende in Val Bormida sono in crisi e altre chiudono. Mi chiedo quale tivo vi sia di aprire una banca e se per farlo sia proprio necessario chiudere un bar storico come il Corona». Come si vede la tensione sta salendo e sarà facile a questo punto decretare la fine di un bar come il «Corona». [e. m.]

Dopo Cairo Dego sono coinvolti altri Comuni

Si allarga l'inchiesta per gli abusi edilizi

DEGO. il commissario nominato Coreco sta procedendo alla difficile analisi dei documenti amministrativi e contabili su presunta irregolarità nel bilancio consuntivo, sembra ormai a nella fase anche in questo Comune l'inchiesta in corso mesi su possibili violazioni alle me edilizie per lavori di ristrutturazione effettuati negli ultimi anni.

L'inchiesta, ordinata dalla procura della Repubblica di Savona, sembra indirizzata a controllare regolarità dei lavori eseguiti in tutti i Comuni della Val Bormida, ma per il pare privilegiare la situazione esistente a Cairo e Dego.

Non a caso, dopo una serie di sequestri di documenti e atti amministrativi avvenuta alla fine dello scorso autunno, indagini sarebbero a buon punto e ormai nel anche del nucleo di polizia giudiziaria, che in questi giorni starebbe valutando con atten- alcuni casi di violazione edilizie.

conferma indiretta è data dal vertice tra alcuni funzionari del Comune Dego e un agente polizia giudiziaria che si è svolto ieri mattina nella de del comando dei vigili urbani di Cairo.

La volontà d magistratura andare a fondo e concludere in tempi brevi le indagini in corso, trova credito anche in un provvedimento che è stato assunto dai magistrati nei giorni scorsi. Sono stati richiesti a tutti i Comuni della Val Bormida copie dei piani regolatori e degli strumenti urbanistici dei singoli paesi, in modo che tale documentazione p essere per un confronto rapido delle indagini in corso con i risultati già emersi dagli accertamenti atto e dalle contenute numerosi esposti presentati in questi ultimi mesi all'autorità giudiziaria.

Un provvedimento che non ha mancato di suscitare preoccupazione e sorpresa tra gli amministratori comunali e confermare le indagini eventuali abusi edilizi e violazioni parte di amministrazioni locali e di privati per quanto riguard l'interpretazione delle norme in materia edilizia ormai trovato precisi riscontri negli accertamenti in atto o già conclusi.

Com'è noto, attualmente le indagini nel settore edilizio in Val Bormida due. La prima, del comando della polizia municipale di Cairo Montenotte, relativa constatazione che oltre tra appartamenti e negozi dei requisiti di legge per l'abitabilità. Una situazione che, sebbene accer- ormai da un anno, continua a perdurare. La seconda, nucleo operativo dei carabinieri di Cairo, relativa sia ai problemi inerenti la di abitabilità e sia alle operazioni immobiliari che sono state effettuate nella zona di Cairo Sud e nel quartiere La Maddalena. [e. m.]

L'inchiesta su presunte irregolarità edilizie, partita da Cairo, si è estesa a Dego

In corso trattative anche con l'Inps per ottenere la cassa integrazione

Savam: l'affitto unica soluzione

La vetreria di Altare è ancora senza acquirenti

ALTARE. Incontro ieri tra il e l'Inps per definire i termini della cassa integrazione i lavoratori della Savam che dal 23 dicembre oc- l'unica vetreria dopo la dichiarazione fallimento decisa dal tribunale di Savona.

Proseguono, intanto, le trattative per trovare un acquirente in grado di rilevare l'azienda e garantirne la continuità produttiva. Nelle scorse settimane un gruppo vetrario aveva avanzato la richiesta di affittare le e gli impianti, ma sino a questo momento la proposta non sembra aver alcun seguito.

«Se non riusciremo a trovare imprenditore non escludiamo l'ipotesi dell'affitto», osservano al sindacato che, fra l'altro, intende proporre curatore fallimentare il rientro immediato miliardi credito che la Savam vanta nei della famiglia Messerini, proprietaria della vetreria altarese.

Il clima fra i dipendenti grande preoccupazione: per far scivolare nell'oblio la loro vicenda hanno anche issato un cartello all'uscita dell'autostrada su cui campeg- la scritta: «Visitate Altare, paese alluvionati e della Savam fallita». Nella mattinata di ieri i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in seguito alla caduta alcuni mattoni della ciminiera vecchio stabilimento. [l. b.]

La vetreria Savam di Altare

Polemica tumori

L'on. Pastore replica all'Usl «Dati imprecisi»

CARCARE. Continua la polemica l'ex deputato del pci, Aldo Pastore e l'amministratore straordinario dell'Usl di Carcare, Andrea Dotta, che alcuni giorni fa av contestato le affermazioni di Pastore in un articolo pubblicato su La Stampa. L'ex deputato pci ha replicato: «In tema di tumori alla l'Usl pretende di sottrarre i casi riscontrati tra i lavoratori dell'Acna da quelli degli altri abitanti della Val Bormida. l'Acna è situata a Cengio e i lavoratori risiedono in Val Bormida. Se si tiene conto di tutti i dati che, affermavo, La Val Bormida mantiene il primato nazionale in tema neoplasie vescicali. [p. p.]

Comunità

La Val Bormida chiede aiuti per il castagno

MILLESIMO. Rilanciare la coltivazione del castagno da frutto attraverso un'apposita disposizione legislativa. E' questa la richiesta approvata nel dell'ultimo Consiglio della Comunità montana Alta Val Bormida e alla Regione Liguria.

Una coltivazione che, in passato, ha rappresentato un'importante fonte sussistenza e di reddito per le popolazioni dell'intera valle, che negli Anni Cinquanta, l'abbandono delle campagne subì un brusco declino. Ora il tentativo di rilanciare il castagno che, oltre ai pregiati frutti e al legno, ha un ruolo insostituibile nell'assetto del territorio collinare e montano. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

futuro vogliono vertice qualificato

svolto ieri a Roma un incontro i rappresentanti della Fulc nazionale e il governo sul futuro dell'Acna. Nell'incontro, per il momento ancora non risolutivo, presa in esame anche la situazione più generale delle aziende del gruppo Enichem. Oggi Consiglio fabbrica e sindacati provinciali dei chimici faranno il punto a situazione e vareranno le iniziative necessarie a ottenere più presto un confronto tra due Regioni, la proprietà e il governo. [e. m.]

DEGO

Il sindaco all'Anas «La pericolosa»

«La Statale in località Colletto solo pericolosa, pericolosissima. Ed è purtroppo facilmente dimostrabile con il numero degli incidenti mortali. sindaco, Ilario Viano, scende in campo contro le dichiarazioni di tecnico dell'Anas, secondo il quale tratto sarebbe particolarmente pericoloso, rilasciate magi- Emilio Gatti che ha aper- un'inchiesta sugli ultimi incidenti in cui hanno perso la vita due giovani. [l. b.]

Servizi comunali unificati

Entro marzo molti dei servizi comunali di Bardineto e Calizzano saranno unificati. Una collaborazione, fatto, esiste già per quanto riguarda il servizio dei vigili urbani. Adesso si trat- di unificare anche le spese e l'attività relative al segretario comunale e all'Ufficio tecnico. [e. m.]

Primo bilancio dei locali notturni della Riviera dopo le feste natalizie

La crisi sfiora le discoteche

Calano gli incassi, mentre i giovani savonesi preferiscono «emigrare» in Costa Azzurra
Techno, musica trendy e vecchi successi hanno fatto da colonna sonora al Capodanno

LOANO. Leggero calo di presenze, [illegible] poche eccezioni, anche nelle discoteche e nei dancing del Savonese per il lungo periodo delle feste. Fra il [illegible] dicembre e il 10 gennaio [illegible] diminuzione degli incassi si [illegible] fatta sentire, rispetto agli anni scorsi, soprattutto nei giorni feriali e per il veglione di Capodanno.

Le cose sono andate meglio nei locali che propongono musica dal vivo [illegible] per i quali non [illegible] c'è l'obbligo [illegible] pagare il biglietto d'ingresso. A contribuire a questa flessione è stata, secondo molti addetti ai lavori, la concorrenza [illegible] Costa Azzurra, dove gli ingressi sono molti più cari ma d[illegible] [illegible] ci sono problemi d'orario.

Fra Natale e Capodanno il calo [illegible] stato più sensibile, confermato anche dalla flessione delle presenze negli alberghi e nelle seconde case [illegible] molte località [illegible] Riviera. [illegible] [illegible] [illegible] andate meglio dal 2 al 9 gennaio.

Spiega Fabrizio Fasciolo, titolare del disco-bar «Mirò» di Finale Ligure: «E' un periodo di "molla". La gente ha qualche nuova alternativa e ritorna [illegible] spostarsi. Parlando con i nostri [illegible] è emerso chiaramente che, soprattutto durante le [illegible]ste, tante gente [illegible] andata in Francia dove c'erano molti più spettacoli, dove il prezzo del biglietto costa il doppio, ma anche dove non ci sono problemi di capienza e di orario».

[illegible] Savonese [illegible] [illegible] anni il prezzo del biglietto, al sabato sera, è fermo a 20 mila lire. Durante la settimana in molte [illegible]scoteche [illegible] entra gratuitamente. Nessuno, in inverno, rischia di modificare il prezzo. E' un segnale della crisi? Risponde Fasciolo: «Non [illegible] [illegible] dubbi che il fatto che si è fermi [illegible] tre anni fa conferma [illegible] situazione generale non confortante anche se, personalmente, ho avuto un incremento di presenze. Molti locali [illegible] pieni di gente ma solo perchè non si paga il biglietto di ingresso o ci sono tanti inviti in circolazione».

Durante [illegible] feste si [illegible] manifestata in pieno la tendenza musicale che ha accompagnato [illegible] [illegible] in discoteca in tutta [illegible] seconda metà del '92. In forte calo l'interesse dei giovani per la musica tecnho, i ritmi house martellanti e la musica di tendenza in genere. Grande successo del rock, anche made in italy. [illegible] si tratta [illegible] un ritorno indiscriminato al passato ma oggi funzionano sop[illegible] i dischi rock più belli e intramontabili», spiega Angelo Raimondo di della dis[illegible] «Gulliver» di [illegible].

Fra gli artisti più «gettonati» ci sono: Simple Minds, Kiss, Litfiba, Ligabue e Vasco Rossi con l'ultimo disco «Gli spari sopra». Due brani dance hanno spadroneggiato. Sono «Music» del [illegible] Fargetta, (un [illegible] house ma [illegible] facile ascolto) e «Jerba del diablo» dai «Datura».

Al dancing invece, oltre ai tradizionali balli del liscio, conferma del grande interesse del pubblico per i brani «ballabili» Anni '60 [illegible] '70. Nel Ponente Sa[illegible] per i primi mesi dell'anno, si preveda un grande ritorno [illegible] revival [illegible] protagonisti live, molti complessi celebri di quel periodo «storico» per la [illegible]sica leggera.

Dai dati della siae risulta comunque un calo, [illegible] il 10 e il 15 per cento, [illegible] presenze nei locali che propongono liscio e musica revival al pomeriggio. Questo avviene anche perchè sarebbe calato il numero di turisti anziani presenti nel Ponente per le feste di Natale.

Augusto Rembado

Tra gli artisti più gettonati in discoteca, Vasco Rossi con il disco «Gli spari sopra»

La prevendita

[illegible] i biglietti al Chiabrera

SAVONA. Parte la [illegible] ai biglietti per lo spettacolo della Baistrocchi. Lunedì prossimo al teatro comunale s'inizierà la prevendita dei tagliandi per [illegible] voglia di Baistrocchi», lo show allestito dalla compagnia goliardica genovese per festeggiare l'ottantesimo anniversario della fondazione che andrà in [illegible] al Chiabrera [illegible] 27 al 31 gennaio.

I biglietti potranno [illegible] acquistati a partire da lunedì prossimo, rivolgendosi al botteghino del [illegible] [illegible] ogni giorno [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] [illegible]. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al numero di telefono 856644. I tagliandi costano 35 mila lire per platea, palco [illegible] balconata e 25 mila per la galleria numerata.

Il regista, ancora una volta, è Piero Rossi, che per l'occasione [illegible] allestito [illegible] spettacolo che richiama il grande musical americano. Le scenografie sono di Giacomo Rigalza e i costumi di Angelo Poli.

Immancabile il balletto delle «Bluebruttes vomitables girls» [illegible] vedrà protagonisti 14 studenti universitari di Genova: [illegible] Ballerino, Giorgio Barbagelata, Massimiliano Bernucci, [illegible]io Cecchettini, Massimo Cipriani, Fabrizio Falzoi, Stefano Manzini, Stefano Melita, Riccardo Necrisi, Maurizio Novembrini, Osvaldo Olivari, Edoardo Quistelli, Giacomo Rigalza e Alessandra Truffa. [e. b.]

[illegible] scena alla Domus i classici del repertorio ligure

Ritorna il [illegible] dialettale e a Finale è il «tutto esaurito»

FINALE. Il grande pubblico ritorna [illegible] vedere le commedie dialettali. Sabato sera infatti [illegible] [illegible] sfiorato il tutto esaurito, al teatro «Domus» [illegible] salita del Grillo a Finale, per [illegible] prima serata della rassegna «V° Appuntamento teatrale del dialetto ligure». La compagnia teatrale «Genova-Spettacoli» [illegible] messo in scena «Colpi [illegible] Timone», di Enzo La Rosa, [illegible] [illegible] classici del teatro ligure, reso famoso dall'indimenticabile Gilberto Govi. Grande successo personale per Gianni Barabino, regista [illegible] interprete principale, che al termine dello spettacolo [illegible] tornato sul palco per una serie [illegible] battute improvvisate, in dialetto naturalmente, [illegible] il pubblico.

Commenta Riccardo Sfriso, presidente del circolo Anspi «Finarin», che organizza la rassegna: «La prima serata [illegible] andata [illegible] di là delle aspettative. Sono rimaste vuote solo una decina [illegible] poltrone. [illegible] il buon giorno si vede dal mattino [illegible] abbiamo molte speranze per questa iniziativa che ha lo scopo di riportare nel [illegible] teatro alcune commedie, nuove [illegible] classiche, [illegible] cultura teatrale della nostra regione».

Sabato prossimo secondo appuntamento alla [illegible] [illegible] «L'ostaja da posta», di Maurizio Ughè, che sarà messa in scena dalla compagnia «Commedia Zeneize». I biglietti saranno in prevendita da oggi pomeriggio (ore 16-19) presso i botteghini del teatro di Salita del Grillo. Il prezzo, solo posti numerati [illegible] 12 mila lire, è volutamente contenuto.

Uno dei motivi del successo delle prima [illegible] oltre alla notorietà della commedia [illegible] [illegible] Barabino, è anche legato al prezzo del biglietto.

Spiega Sfriso: «Sabato prossimo avremo la prova decisiva. La compagna "Zeneize" è molto nota ma l'opera di [illegible] Ughè è una novità assoluta, al[illegible] per i palcoscenici [illegible] provincia di Savona. Si [illegible] di [illegible] commedia ambientata ai giorni nostri».

[illegible] altri [illegible] appuntamenti [illegible] calendario [illegible] gennaio sono «Articolo Quinto» della compagnia genovese [illegible] «Mario Cappello» (sabato 23), [illegible] «L'indimenticabile agosto del 1925» che sarà [illegible] in [illegible] dalla compagnia «Gruppo teatrale Gilberto Govi» (sabato 30). [a. r.]

Torna la commedia [illegible] Gilberto Govi

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Un film tratto da Stephen King

«Il Tagliaerbe» è il titolo della pellicola del regista americano Brett Leonard, ispirato a un racconto di Stephen King, che sarà proiettata oggi e domani al «Filmstudio», il circolo culturale di piazza Diaz a Savona. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30; 20,30 e 22,30. [r. p.]

FINALE L.

Caligola, solo «disco» Anni 70

Tradizionale appuntamento del martedì sera alla discoteca «Caligola» di via Torino a Finale Ligure. In scaletta solo brani di discomusic Anni 70 e 80 e poco spazio alla musica di tendenza dell'ultima generazione. Musica d'ascolto invece al «Trocadero» il locale situato sul lungomare. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Una serata [illegible] «Mayflower»

Birre [illegible] tutta Europa, musica, panini, spaghetti e specialità alla brace (ma anche [illegible] e indiane) sono gli elementi che caratterizzano il «Mayflower» di Laigueglia in vico Beniamino. Il locale, un vero pub inglese, [illegible] frequentato da giovani e meno giovani che ogni sera organizzano, proprio come a Londra, gare di freccette. Ogni sera, dalle 19 alle 21, «happy hour». [s. p.]

[illegible]

Musica «made in italy»

Musica «made in italy» dedicata agli Anni 60 e 70 [illegible] ballo liscio, queste [illegible] al dancing-pianobar «Corallo» in corso Italia [illegible] Pietra Ligure. Musica d'ascolto alla paninoteca «Barone Rosso», in via Garibaldi, e da «Poldo's» in viale della Repubblica. [a. r.]

[illegible]

Panini e [illegible]

Panini e cocktail all'insegna del blues [illegible] sera allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale si è arricchito recentemente di ulteriori pezzi originali degli Anni 50. Dai juke-box ai frigoriferi [illegible] Coca-Cola, [illegible] distributori di caramelle alle macchine del [illegible] che [illegible] allo «Zanzibar» un clima [illegible] sogno americano. [s. p.]

CERIALE

Le orchestre folk

[illegible] liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» [illegible] Ceriale. Sul palco del noto locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 [illegible]
Ricky [illegible] di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire [illegible]
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 10000/7000
Puerto [illegible] di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Diana 3 Tel. [illegible] Or.: 16,15/19,10/22,15 [illegible]
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Eldorado Tel. [illegible] Or.: [illegible] 22,30 [illegible] 8000/6000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Il segreto di Moana

Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo Tel. 540.283 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000/6000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 19/20,40/22,30 [illegible]
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

[illegible] [illegible]. 50.987 Or.: 20,15/22,30 fest. [illegible] Lire [illegible]
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
Super infermiere lezioni di anatomia

[illegible] Ondina Tel. 692.200. Or.: 15 16,40/18,40/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese [illegible] Or. [illegible] fes. [illegible] 22,30. [illegible]
Ricky & [illegible] di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. [illegible] Commedia

[illegible] [illegible]. 675.791 Or.: [illegible] Lire [illegible]
La bella e la bestia di [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

[illegible] Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 17,30/20,30/22,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Verdi [illegible] [illegible] 17,30/19,15/22,35 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

[illegible]
11 — Telefilm
12 — Starlandia, giochi rubriche...
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi rubriche...
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
18,30 Destini, telenovela
18,50 Polizza verde
19 — Film
20,15 Telegiornale
20,45 I giorni di Bryan
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

Mixer Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasma, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera, sit. com.
16 — Switch, telefilm
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il diritto di nascere, tn
19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, sit. comedy
20,35 Accusa: violenza carnale, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, [illegible] provinciale
22,45 [illegible] dossier: sesso, [illegible] e [illegible], informazione

Telecupole
11,30 Starlandia, rubrica
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
20,25 La macchina meravigliosa, do
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso [illegible] [illegible] Souvenir

[illegible] 7
[illegible] Cara cara, novela
11,05 Le avventure di frontiera, tf
11,20 Le avventure di Tom Sawyer, tf
12,45 Tg [illegible]
13 — Tg Savona
13,45 Obbiettivo gente
14 — La Galleria, antichità
16 — Nati per vincere, documentario
17,15 Cara cara, novela
17,40 Sky ways, telefilm
18 — Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Panorama Liguria
21,45 Tg Savona
[illegible] [illegible]
22,40 Tg Genova
23,30 Obiettivo gente, rubrica
23,45 Motor shop

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv Sport
19,09 Telecittà notizie
20,05 Payton Place, telefilm
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21 — Film
23,15 Teleshopping

Tele Nord
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 La via dei brillanti, film
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm

Telearcobaleno
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,10 Borsa fiori
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Partita di calcio

Telestar
9,20 L'ultima neve di primavera, film
14,15 Amichevolmente con voi
17,40 Squadra speciale anticrimine, tf
18,05 Passione, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 Killer Kids, film
20,20 Mod squad, telefilm

Primocanale
11 — Beany and Cecil, cartoni
11,30 F.B.I., telefilm
12,30 Punto News, notiziario
12,45 Maitè, telenovela
13,15 Punto News, notiziario
14 — Portobello road
17 — Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Controcalcio
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
19 — I campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 Catpo grosso story
23,40 Formula 1 nell'inferno del Grand Prix, film

Sardegna Uno
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lunedì sport
18,30 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Bollicine, telefilm
19,30 Passione, telenovela
20,40 Sardegna giornale
22,30 Sardegna giornale
23,10 Pallavolo
0,30 Sardegna giornale
1 — Gli imboscati del reggimento, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Jack lo sventratore di V. Franceschi, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di Umberto Albini e Tonino Conte, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. ...e lasciatemi divertire, canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio, ore 22.45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible] La bella e la bestia
[illegible] Il danno
[illegible] 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto escondido
Universale 3: Ricky e [illegible]
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Culo e passione
Centrale 2: Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle pornostar
Chiabrera: Swinger Suzi - Strammer Po
Cristallo: Giovani troie [illegible]
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca.

[illegible]

Amici del Cinema: Delitti e segreti.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Eden - Pegliciname: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans.

[illegible]

San Siro: Arma letale 3.

Per i biancoblù in Toscana un buon punto dopo una battaglia davanti a settemila spettatori

Il Savona invidia il pubblico di Livorno

Viviani: «Con un tifo così saremmo più vicini alla C2»

SAVONA. E adesso tutti [illegible] sono [illegible] nuovo [illegible] questo Savona farà strada. Il pareggio di Livorno ha fatto capire a molti (ma forse non [illegible] a tutti), che la sconfitta col Bra di sette giorni prima era solo un incidente di percorso, pericoloso ma non determinante per il buon prosieguo del torneo.

[illegible] Savona, è vero, [illegible] sofferto per tutti i novanta minuti l'arrembaggio degli [illegible]. Un grande Viviani, [illegible] di alcune prodezze, [illegible] Carrea [illegible] Zecchini in giornata di grazia, hanno permesso di uscire dall'Ardenza con [illegible] punto pesante. Però i biancoblù hanno anche avuto l'occasione per ottenere [illegible] «colpaccio», che sarebbe stata [illegible] beffa per i toscani.

Il presidente Enzo Grenno è soddisfatto. I suoi gli hanno dimostrato quanto valgono, mentre i tifosi savonesi, circa seicento, si [illegible] stretti attorno ad Orcino manifestandogli fiducia e stima. Grenno afferma: «E' [illegible] una grande partita, e il risultato di parità [illegible] sicuramente giusto. Chi non era presente non può capire in quale ambiente abbiamo giocato. Sulle gradinate dello stadio livornese c'erano settemila spettatori... Pareva un campo di serie B. Ed entrambe le contendenti hanno dimostrato di avere le credenziali per il successo finale».

Alla fine le squadre sono uscite tra gli applausi. I sostenitori del Savona, e in particolar modo gli Ultras, sono stati disciplinati. E per una volta ha vinto lo sport, quello con l[illegible] se» maiuscola. L'unico neo è [illegible] un lancio di sassi da parte [illegible] [illegible]-5 scalmanati del Livorno verso il pullman del Savona. Risultato: un vetro rotto e un'ammaccatura alla carrozzeria.

Per Roberto Milani, il [illegible]naccio [illegible] Pistoia, la sfida col Livorno era più che un derby. A fine incontro ha detto il biondo terzino: «Avrei voluto strappare i due punti. [illegible] va bene lo stesso. Chi ha visto la partita credo [illegible] [illegible] soddisfatto. Abbiamo giocato con grande impegno e determinazione, per riuscire a ribaltare il pronostico: tutti ci davano [illegible]».

Paolo Viviani è il portiere-saracinesca. Ha disposto bene la difesa e quando il Livorno, sui calci piazzati, è arrivato alla conclusione, [illegible] si è mai fatto sorprendere. Alla pari dei colleghi Cannarozzi (Vogherese) e Quintavalle (Brescello), ha finora subito solo dieci [illegible]. Dice: «Non ho fatto nulla di eccezionale. Spero solo di dar sempre il massimo contributo al Savona. Nel [illegible] [illegible] mia carriera ho giocato in diverse società, [illegible] qui ho trovato [illegible] ambiente diverso, un gruppo [illegible] dirigenti validi e che meritano molto. Alla fine ci siamo detti che questo dev'essere il nostro anno. Abbiamo bisogno però del pubblico. Se ci fosse al Bacigalupo la metà [illegible] pubblico di Livorno, il nostro campionato sarebbe diverso. La gente [illegible] ci deve criticare, ma incoraggiare. Domenica spero di vedere [illegible] pubblico delle grandi occasioni. C'è il derby con la Sanremese e rivogliamo una vittoria casalinga».

Paolo Rossi, prezioso anche a Livorno

Pagelle. Viviani 7,5; Zecchini 7; Milani 7; Canu 6,5; Tovani 6,5; Carrea 7; Ferraris 6,5; Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 6; Rossi 6,5; Briata 6,5. Orcino 7.

Roberto Pizzorno

Ora la Sanremese scopre quanto servono gli 0-0

SANREMO. C'è sempre un rovescio della medaglia. In questo caso, favorevole. Se la Sanremese [illegible] poco, [illegible] pochissimo, [illegible] anche detto che la difesa subisce poco tanto che Ancona sta avviandosi sulla strada del record: sono già 410 i minuti durante i quali l'estremo [illegible] [illegible] capitola.

E' un modo per dare ancor più valore al quarto 0-0 [illegible]cutivo che la Sanremese ha raccolto, pareggiando [illegible] «Comunale» a reti bianche col Sassuolo. Match tutto particolare: pochissime le occasioni e le emozioni sotto porta da [illegible] parte e dall'altra, eppure novanta minuti tutto sommato apprezza[illegible] con una Sanremese non felicissima in fase offensiva, ma molto volonterosa e generosa.

Di fronte, un Sassuolo che non ha [illegible] fatto [illegible] barricate e si è difeso con molta correttezza, tanto [illegible] l'unico neo in tal [illegible] (un fallaccio da dietro di Baccolini su Meneghel) è stato punito da un'espulsione appro[illegible] pienamente addirittura, dall'allenatore degli emiliani, Zuccatelli. Una specie di «ma[illegible] [illegible] calcio della bassa Padana, per aver collezionato promozioni a raffica nei campionati [illegible] minori di quelle parti.

Anche Paolo Tonelli era abbastanza soddisfatto: «E' [illegible] 0-0 che vale, perché ottenuto [illegible] [illegible] squadra molto valida che abbiamo cercato, senza riuscirci, di superare nel gioco. Ma abbiamo mosso la classifica [illegible] [illegible] anche questo», dice. Tonelli [illegible] confermato la sorpresa della vigilia: Piagni ha giocato. L'ha fatto nell'inedita [illegible] [illegible] centrocampista per 74 minuti; poi è uscito perché affaticato. Un bel recupero il [illegible] Venerdì la diagnosi di uno specialista francese parlava di due mesi [illegible] [illegible] per pubalgia; sabato un'altra visita, stavolta in Italia, ha escluso la pubalgia. E Piagni ha giocato. Sperando abbia ragione lo specialista italiano, un grosso recupero.

Non c'erano invece Ramella-Pala e Piccareta, altri due assenti illustri. Il primo è entrato ieri in ospedale a Montecarlo; oggi sarà operato al menisco. [illegible] [illegible] lunga [illegible] la [illegible] Piccareta, invece, non era neppure in panchina. Reduce da una settimana di influenza, è rimasto fuori squadra. Tra oggi e domani intanto dovrebbe sbloccarsi [illegible] questione-Artico. Lo juventino dovrebbe essere in arrivo. Persino Tonelli ha accettato [illegible] parlarne: [illegible] avuto buone referenze. Mi hanno detto che è un buon incontrista che sa anche segnare. Se è davvero così potrà essere molto utile».

Pagelle. Ancona 6,5; Gajaudo 6,5; Moroni 7; Trasatti 6,5; Simondo 7; Andrian 6,5; De Vincentiis 6; Piagni 6; Prestia 6,5; Calabria 6; Meneghel 6. All. Tonelli 6,5. [b. m.]

Trasatti, domenica tra i migliori in una difesa che non sta sbagliando quasi nulla

Samm viva

«Non meritiamo l'ultimo posto»

Nono pareggio per la Samm, il tanto atteso appuntamento con la prima vittoria ancora rinviato, e classifica che si fa sempre più preoccupante. Rimangono in pochi ad aver fiducia in que[illegible] squadra, sicuramente il presidente e il tecnico. Gianni Fossati: «Col Cuneo meritavamo di più. N[illegible] importa, cercheremo di vincere a S. Croce. Più passano le domeniche e vedo le avversarie, più mi convinco che non meritiamo l'ultimo posto».

Casazza: «[illegible] gol annullato a D'Agostino, a [illegible] giudizio, [illegible] valido. Abbiamo commesso un errore e non ci hanno perdonato, [illegible] questa non è squadra da ultimo posto: può darsi che retrocederemo, [illegible] è un discorso che [illegible] non voglio affrontare. Dovremo cercare di vincere su ogni campo, sperando anche che la ruota della fortuna giri finalmente dalla nostra parte».

Pagelle. Boschi 6,5; Ruvo 7; Spallarossa 7; Buzzurro 6; Spadavecchia 6; [illegible] 6; Bocchi 6,5; Pastine 7; Righetti 6,5; D'Agostino 7; Mulonia 6,5. All. Casazza 6. [g. s.]

Società-caos, Baveni al posto di Fontana?

Rapallo, polveriera pronta a esplodere

RAPALLO. Il pari interno [illegible] Cuoio Pelli, altro punto prezioso gettato al vento, non fa quasi notizia: ben altre sembrano esser le preoccupazioni di giocatori e dirigenti del Rapallo. Assente [illegible] presidente-venditore Raffaele Morelli, presente l'aspirante acquirente Carlo Care[illegible]; la squadra ha giocato male non si sa se perché in calo di forma, e se perché risente della situazione ai limiti dell'assurdo in [illegible] versa la società.

[illegible] passaggio di poteri [illegible] Morelli e Caresana, che comunque lascerebbe alcune [illegible] d'ombra, continuamente annunciato, [illegible] anche continuamente rinviato: Caresana ha spiegato che è questione di giorni, non appena si sarà trovato un notaio per i necessari atti. Ma intanto ha tirato una doppia stoccata ai quadri dirigenziali e tecnici: «Il Rapallo ha giocato malissimo il primo tempo, solo un po' meglio la ripresa. Poteva vincere, l'arbitro non ha fischiato due o tre interventi sospetti in [illegible] toscana, [illegible] il Cuoio Pelli non ha rubato nulla. E non mi stupisco che la C2 sfugga: finché la società è strutturata come [illegible] bocciofila resta un'utopia competere con club più attrezzati».

Tacciono «i dirigenti bocciofili», tace anche Fontana che difende solo i giocatori: «Vanno elogiati tutti, han rimediato con una prova di volontà una partita nata storta. Il Cuoio Pelli [illegible] stato fortunato a trovare quel gol, nella ripresa la [illegible] squadra ha fatto l'impossibile per ribaltare la situazione». Il tecnico [illegible] l'impressione di essere ai limiti della sopportazione: «Parlo solo di fatti tecnici. La società? No comment. Se aprissi il libro...». La situazione è pronta ad esplodere. E' solo un [illegible] che in tribuna ci fosse l'ex allenatore di Entella e Casale, Bruno Baveni, e che si sia trattenuto a cordiale colloquio con Caresana nell'intervallo?

Pagelle. Pinna 6; Mosca 7; Gandolfo 6,5; Sassarini 5 (Rossi [illegible]); De Silva 6; Guerra 6; Contini 6,5; Stabile 5,5; Marafioti 5,5; Navone 5,5; Demozzi 5 (Carnesecca 5,5). All. Fontana 5,5. [d. s.]

Una prima parte di gare si è conclusa domenica, da venerdì il secondo [illegible]

La grande scherma tocca Spotorno

Un successo di pubblico per la Coppa Posidonia

SPOTORNO. Si sono spenti i riflettori sulla prima settimana di gara della «Coppa Posidonia», organizzata dal Circolo Scherma Savona. La manifestazione, valida anche per la prima prova del Gran Premio Italia, ha radunato al palazzetto di Spotorno [illegible] «promesse» di [illegible] sport che all'Italia ha sempre elargito grandi soddisfazioni (per non andare lontano basta tornare alla [illegible] estate, con gli splendidi successi femminili [illegible] Barcellona olimpica).

Purtroppo, nota malinconica ma non sorprendente, gli atleti liguri hanno recitato la parte da comprimari a testimonianza di quanto, nonostante i sacrifici delle società, la carenza di impianti sia fondamentale per lo sviluppo di qualsiasi disciplina. Afferma Angelo De Ambroggi, maestro dello sport e dirigente del Circolo Scherma Savona: «Possiamo [illegible] più che [illegible]sfatti di questo primo week-end di gare. In ogni specialità si sono visti, soprattutto nelle finali, schermitori che faranno parlare di sé nei prossimi anni».

E in effetti, dal lato agonistico, gli appassionati hanno assistito a gare valide anche sotto il profilo tecnico, come quella della spada femminile che ha registrato la vittoria di [illegible] Castrucci (società Cocciano Frascati) che ha superato in finale Luisa Milanoli (Pro Vercelli). In quest'arma si è registrato il miglior piazzamento di una ligure con Licia Accardi (Cs Genova), quarta dopo [illegible] superato, in alcuni casi anche con un notevole divario di stoccate, avversarie di [illegible] valore.

Nel fioretto femminile è salita sul gradino più alto del podio Elisabetta Tufan (Giardino Milano): la schermitrice lombarda, che in finale ha battuto Giorgia Berardi (Mestre), aveva partecipato [illegible] Giochi di Barcel[illegible] con la squadra romena, conquistando il bronzo nel fioretto femminile vinto dall'Italia. Solo dopo l'avventura spagnola la Tufan ha preso la cittadinanza italiana, iscrivendosi al [illegible]mbardo.

Nella sciabola maschile, infine, [illegible] ha chiuso la prima parte della competizione, vittoria [illegible] Leonardo Caserta (Carabinieri). Per tutte e tre le giornate nutrito [illegible] contorno di pubblico. Presente anche la Rai che mercoledì, nel pomeriggio sportivo a cura della «Tgs» che [illegible] alle 15,45, irradierà sulla Terza rete, nella rubrica «A lame incrociate» [illegible] sintesi delle gare. Conclude [illegible] Ambroggi: «La manifestazione vuol'essere [illegible] che un'importante occasione di propaganda per la specialità. Anche [illegible] poi [illegible] il problema, fondamentale, di impianti nei quali svolgere l'attività». Le gare riprenderanno venerdì con eliminatorie e finali delle altre armi. [g. o.]

Eccellenza: in parità il grande scontro del «Chittolina», si rilancia il Finale e cade la Loanesi

Assalto fallito, ma il Vado ci riproverà

Poca fortuna per i rossoblù di fronte alla Migliarinese

Assalto fallito. Al Vado, infatti, davanti al pubblico delle grandi [illegible]ioni non è riuscito il sorpasso alla Migli[illegible] che conquista così il platonico (ma pur sempre indicativo) titolo di campione d'inverno. [illegible] squadra di Piovano [illegible] perso una battaglia [illegible] non la guerra, e nel girone di ritorno (a patto che domenica prossima non esca battuta dal confronto con la Sestrese) ci sono ancora tante possibilità per scavalcare i levantini.

[illegible] amaro inizio d'anno invece per la Loanesi S. Francesco, che torna a mani vuote da Ortonovo nella peggior prestazione stagionale dei rossoblù; sorride invece il Finale Ligure che batte l'Argentina, [illegible] la Cairese è stata [illegible] [illegible] pari dal Pontedecimo. La Carcarese ha cercato invece [illegible] imitare [illegible] Fiorentina: il primo gol del Bussalla è arrivato dopo soli [illegible] secondi dal fischio d'inizio...

Sorpasso rinviato. Non si può proprio dire che domenica la fortuna abbia preso per mano il Vado: in dieci per quasi tutta la partita, un gol non ravvisato dal [illegible] di gara (ma ben documentato in serata dalle riprese dell'emittente privata genovese «Primocanale»), occasioni [illegible] di un soffio. La divisione della posta sta stretta ai rossoblù, e mister Piovano si fa portavoce [illegible] [illegible] la truppa: «Anche in dieci la squadra non si è smarrita, continuando [illegible] imporre il [illegible] gioco. Certo dopo l'espulsione di Moiso abbiamo dovuto ritoccare gli schemi, ma questo non ci ha impedito di creare le azioni più pericolose della gara. E poi rimane il "giallo" del tiro-gol di Guarisco, che poteva cambi[illegible] le [illegible] in tavola».

Già, ma l'arbitro (al quale va concessa l'attenuante di dover giudicare ogni azione in tempo reale) ha fatto proseguire, e nel secondo tempo i levantini hanno segnato il gol [illegible] pareggio: «Forse è giusto così - ammette ancora il tecnico - anche se ai punti [illegible] sicuramente creato un maggior numero di occasioni. Ma non dobbiamo dimenticare che davanti a noi [illegible] prima della classe, ed anche la vincitrice della Coppa Italia. Certo, un pizzico di delusione non possiamo mascherarla: i ragazzi tenevano moltissimo a [illegible] questa gara».

Il centrocampista Buttu, uno dei migliori [illegible] campo domenica, analizza adesso [illegible] girone di ritorno che si annuncia [illegible]descente: «Già domenica prossima [illegible] attende la Sestrese. E il pareggio casalingo [illegible] verdestellati, sabato contro [illegible] Lavagna, non deve illuderci: contro di noi, come purtroppo si è visto già all'andata, questa squadra gioca sempre caricata al massimo».

Il riscatto del Finale. C'è un'altra squadra che ha un brutto ricordo della Migliarinese: il Finale. La squadra di Rossi e Salvetto ha infatti lasciato alla compagine spezzina [illegible] compito di proseguire l'avventura «nazionale» in Coppa Italia, dopo aver perso l'ultimo atto delle finali regionali. [illegible] trofeo a cui i ragazzi di Flavio Fer[illegible] (soprattutto dopo la bella vittoria [illegible] semifinale ai danni della Sestrese) tenevano molto, e che invece ha [illegible] un'altra direzione. Ma il riscatto [illegible] si è fatto attendere, e contro l'Argentina è venuta fuori tutta la grinta dei giallorossi, come sottolinea Garattini: «Abbiamo giocato davvero [illegible] bella partita, e la [illegible] vittoria è più che legittima. Inoltre, questi due punti ci consentono anche di avvicinare i "cugini" della Loanesi, che sono ora a [illegible] due punti».

[illegible] Loanesi. [illegible] squadra di Tonoli ha subito un inatteso quanto brusco stop [illegible] campo dell'Ortonovo (che nelle ultime [illegible] settimane [illegible] collezionato solo un punto). Pier Franco Meneghetti non fa drammi: «E perché mai? [illegible] partite che seguono una lunga sosta son sempre pericolose. Un pizzico di lucidità in meno, mente leggermente [illegible] più arrugginita, ed [illegible] che i due punti diventano imprendibili. Speriamo che tutto torni normale [illegible] domenica».

Guglielmo Olivero

LE ALTRE

Conferme [illegible] delusioni

Al giro di boa dell'Eccellenza emerge dunque un nuovo nome: si tratta della Migliarinese, matricola terribile che pare abbia tutte le intenzioni [illegible] centrare la [illegible] promozione consecutiva dopo che la passata stagione aveva dominato il girone B di Promozione. Come succede ormai da quasi un lustro, intanto, la Sestrese naviga nelle parti alte. Attualmente è terza dopo una partenza disastrosa, e con molte possibilità di reinserirsi nella lotta per il gran salto.

Viaggiano invece in coppia nella zona medio-alta Argentina e Ventimiglia. Fino a questo [illegible] le due formazioni dell'estrema Riviera hanno alternato buone prestazioni [illegible] giornate di «riposo»; se dovessero, nella seconda parte del torneo, [illegible] la continuità potrebbero anche fare meglio. Chi invece va decisamente male è la Pegliese. La formazione genovese, che alla vigilia veniva indicata come una [illegible] pretendenti [illegible] promozione, ha trovato [illegible] girone d'andata nerissimo, che [illegible] costringe addirittura al terz'ultimo posto. Si [illegible] comportato bene in Coppa Italia [illegible] male in campionato il Pontedeci[illegible]. [illegible] Coppa la squadra granata [illegible] riuscita ad arrivare fino alle semifinali (battuta dalla Migliarinese, che poi si è aggiudicata anche [illegible] finale regionale), eliminando nei quarti nientemeno che il Vado. Meno bene in campionato, dove [illegible] squadra di [illegible] (ora in ospedale per un'operazione al ginocchio) non è riuscita a trovare la continuità [illegible]. [m. [illegible]]

Buttu, ancora tra i migliori nel Vado

Albenga, [illegible] della «caccia grossa»

I bianconeri all'inseguimento dell'Imperia 87
Gualerzi: «Momento magico ma stress terribile»

«Recitare il ruolo dell'inseguitrice [illegible] davvero stressante. [illegible] se continua così, [illegible] che il campionato si deciderà alla penultima [illegible] ritorno, quando al "Riva" scenderà in campo l'Imperia 87». [illegible] Giancarlo Gualerzi, presidente dell'Albenga, quando [illegible] dopo la vittoria con il Coalma, ha appreso dei due punti conquistati dall'Imperia stessa a Cogoleto.

«Quella squadra non perde un colpo - [illegible] ancora il numero uno della società bianconera - e questo crea grande [illegible]teresse nel pubblico. Basta osservare le tribune [illegible] "Riva" [illegible] entrare nei bar: l'Albenga, come ai bei tempi, è di nuovo argomento di discussione». E allora [illegible] guai [illegible] perdere un treno importante, che non si sa quando possa ripassare. Già, ma l'Imperia [illegible] [illegible] perde [illegible] colpo, e la vittoria di domenica [illegible] [illegible] [illegible] testimonianza eloquente, se si considera che solo l'Olimpic (alla quinta [illegible] andata) è riuscita ad ottenere due punti, sul proprio campo, contro la capolista.

A consolare la truppa bianconera, un gioco ritrovato (contro il Coalma si sono viste splendi[illegible] combinazioni sulle fasce, e [illegible] centrocampo autoritario [illegible] la regia di un superbo Gandolfo), e la voglia di arrivare primi al traguardo finale. Anche il direttore sportivo Giorgio Bartoli è contagiato dalla «febbre»: «Non mi ricordo di aver trovato un ambiente così. C'è voglia di fare, e non solo per questa stagione. [illegible] si salirà di categoria, allestiremo per l'Eccellenza una squadra [illegible]mente competitiva».

[illegible] l'Imperia non sembra aver voglia di esaudire le richieste ingaune. Esplicito mister Bencardino: «Abbiamo girato per primi la boa, non intendia[illegible] abdicare. Stiamo vivendo una splendida avventura, alla quale vogliamo scrivere [illegible] bel finale. Anche se siamo consapevoli che l'Albenga [illegible] perdonerà il minimo passo falso».

Incurante del duello ingaggiato [illegible] ponente, si [illegible] sotto l'Audace, terzo solitario in classifica a tre soli punti [illegible] vetta. I genovesi, che non si riescono a dar pace per il passo falso contro l'Olimpic prima della sosta natalizia, [illegible] [illegible] ampie [illegible] per sognare, [illegible] [illegible] un incubo in più per Gualerzi: «Certo, siamo ben messi. Davanti l'Imperia 87 che non cede, alle spalle un Audace [illegible] più insidioso. [illegible] vinceremo questo campionato, ci vorranno almeno due mesi per scaricare la tensione». [g. o.]

Per il Varazze di Lupi solo uno 0-0

[illegible] Prima categoria brillano Pietra, Zinola [illegible] Legino [illegible] c'è anche chi non ottiene quanto aveva previsto

Le delusioni di Cengio, Millesimo e Quiliano

Erano favorite, ma domenica hanno perso e sembrano in crisi

Domenica [illegible] chiuderà [illegible] girone di andata di Prima categoria, che vede al vertice la matricola Pietra Ligure [illegible] il Vallecrosia. Se sorprende la prima posizione della formazione di De Sciora, f[illegible] più clamore le posizioni di Cengio, Millesimo e Quiliano, che partite con grandi ambizioni si vedono immischiate in zona-retrocessione.

Domenica [illegible] «Salvi» [illegible] Cengio i granata han dovuto lasciare l'intera posta al Pietra, anche se i dirigenti locali affermano che il risultato più giusto [illegible] il pareggio. Il presidente granata [illegible] Salvetto: «La situazione non [illegible] delle migliori, ma siamo convinti che la squadra saprà [illegible]gire e [illegible] in breve tempo in situazione più tranquilla. Non eravamo partiti per vincere, ma neppure per esser fanalini di coda. L'arrivo del nuovo tecnico Pezzulich ha già dato i primi frutti, e speriamo di raccoglierne di più nel[illegible]

Il Millesimo, poi, a inizio torneo era il candidato numero uno alla promozione. Ghigliazza aveva allestito una buona squadra, ma dopo le pesanti squalifiche di Bazzini e Balestra al tecnico sono mancate pedine importanti. Dopo l'esonero di Ghigliazza [illegible] «patata bollente» è finita in mano a Bruno Tarigo. L'ex [illegible] Cairese ha cercato di ricaricare l'ambiente, ma i risultati [illegible] sono quelli che si aspettava.

La sconfitta di Vallecrosia non fa una grinza. Ora i giallorossi per tentare [illegible] risalire la china devono far punti contro le dirette concorrenti. E domenica col Borghetto [illegible] [illegible] [illegible] sfida da non perdere. Infine il Quiliano. Retrocessa dalla Promozione, [illegible] squadra di Becco ha forse smantellato troppo la «rosa» dando spazio [illegible] giovani [illegible] confidando sempre su alcuni senatori, tra [illegible] Eretta. Domenica col Legino, dicono i dirigenti, è stata una partita [illegible]gata. Il portiere-allenatore verdeblù, Ivan Zappa, ha parato l'impossibile [illegible] vane [illegible] state le incursioni dei biancorossi.

Dice Eretta: «Chi non ha visto la partita [illegible] può credere a quel che dico. Il Legino non ha fatto nulla per vincere, eppure si [illegible] messo in tasca due punti pesanti. Crediamo comunque di poter raggiungere con autorità la salvezza. [illegible] col coltello tra i denti per quest'obiettivo. Poi, a giugno, potrò dare l'addio al calcio». [r. p.]

Bagnasco, nei guai con il Millesimo

GIOVANILI

Tra arbitro e dirigente scoppia la [illegible]

Quando gli arbitri sono costretti a difendersi. E' successo sabato a Calizzano nella gara Giovanissimi Calizzano-Priamar, sul 2-1 per gli ospiti. L'arbitro Tintori, dopo aver ripetutamente invitato alcuni dirigenti locali [illegible] [illegible] calmi, espelleva il guardalinee del Calizzano. A questo punto un dirigente locale ha tentato di aggredire l'arbitro, [illegible] per [illegible] l'ha colpito. I due erano poi divisi da giocatori e dirigenti, e la gara sospesa.

Junior: Legino-Finalborghese 1-1; Mallare-Balestrino 2-3; Priamar-Cengio 2-1; Quiliano-Don Bosco 0-2; Spotornese-Pontel. 0-1; Zinola-S. Cecilia 1-6; Cameranese-Villapiana 1-1; rip. Millesimo. Finalborghese p. 18; Villapiana 18; Legino 17; Mallare 16; Quiliano 14; S. Cec[illegible]a [illegible] Don Bosco 13; Millesimo [illegible] Spotornese 11; Zinola e Camer. 9; Pontelungo 8; Cengio e Priamar 5; Balestrino 2.

Allievi, girone A: Loanesi-Laigueglia 5-1; Nolese-Borghetto 6-1; Pontelungo-S. Bernardino 4-2; S. Nicolò-S. Filippo 1-0; Zinola-Soccorso 1-3; rip. Vado. Loanesi p. 9; Soccorso 8; Zinola, Vado e Pontelungo 7; S. Bernardino, Nolese, S. Filippo e S. Nicolò 6; Laigueglia 4; Borghetto 2. Girone B: Albisola-Lavagnola 3-0; Cameranese-Celle 3-1; D. Bosco-S. Cecilia 5-0; Villap.-Aurora 1-0; Millesimo-Savona 1-4. Albisola p. 13; Savona 11; Lavagnola e Villapiana 9; Aurora 8; Don Bosco [illegible] Camer. 6; Millesimo 4; S. Cecilia 0. [m. no.]

Lo Zinola di Ansaldo sta facendo bene

Pallanuoto, dopo il pareggio coi biancorossi Manuel [illegible] un appuntamento: «Arrivederci a Savona»

[illegible] dopo la grande sfida, la Rari tifa Estiarte

Il Pescara oggi a Budapest per la semifinale di Coppa delle Coppe

SAVONA. «Manuel è in Ungheria, beato lui che sta ancora in Coppa [illegible]», dice Max Ferretti al ritorno da Chieti. E' la risposta a chi gli chiede di Estiarte, del confronto tra gli ex inseparabili artefici delle fortune di Pescara e Rari. Già, l'asso di Manresa guida oggi gli abruzzesi nell'andata delle semifinali di Coppa Coppe contro il Vasas. E il Savona, [illegible] Jadran, deve stare a guardare.

Ma com'è stata vissuta tutta la vicenda di sabato scorso? Con [illegible] serenità, merito forse anche di [illegible] 9-9 che non [illegible] promette il cammino di nessuno, di un pari che [illegible] forse scritto negli astri, perfino di un 4-4 sul fronte marcature personali con cui [illegible] e Ferretti hanno concluso [illegible] duello goleadoristico a distanza, e che li conferma candidati al ruolo [illegible] cannoniere principe.

Manuel: «Troppo bello andare a [illegible] i ragazzi [illegible] Rari in albergo. Che risate. E [illegible] ambiente; non lo smentisco, a Savona c'è un nucleo di giocatori non solo fortissimo in acqua, ma anche difficilmente eguagliab[illegible] sul piano umano. A volte penso che quella sconfitta in finale alle Olimpiadi me l'abbia mandata qualche dio della pallanuoto per "punirmi" del fatto di aver lasciato Savona».

In ogni caso, anche sul fronte tecnico la [illegible] nel gelo di Chieti [illegible] sottolineato che Rari [illegible] Pescara restano in grado di recitare ruoli di primissimo piano. E' vero che il Posillipo vola, ma senza alcun dubbio le squadre di Mistrangelo e Malara hanno la possibilità di tagliar la strada ai partenopei. A proposito di Malara: si dice che l'ex bogliaschino tenga in caldo il posto sulla panchina all'Estiarte allenatore, per quando Manuel smetterà. [illegible] sull'argomento, il campione regala soltanto una bella risata... [r. bg.]

Per Estiarte, 4 gol sabato nonostante la recentissima operazione di appendicite

Caracciolo [illegible] Ghidetti stanno pilotando due formazioni di prima qualità

Il momento [illegible] Bragno [illegible] Sassello

Seconda e Terza, guidano [illegible] team dell'entroterra

E' il Bragno la squadra del giorno [illegible] [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria. La squadra di Massimo Caracciolo, nel girone B, ha vinto lo scontro diretto con il Boys Vado. E in virtù della sconfitta del Mallare sul campo della Solarborasca, i biancoverdi della Val Bormida sono ora balzati in vetta, sia pure in coabitazione proprio con i «cugini» [illegible] e con il Villapiana.

Il «ragionier» Caracciolo ha fatto bene i conti quando ha preso in mano la squadra biancoverde: tra molti giovani, si è avvalso dell'esperienza dell'argentino Sergio Soldano e di Franco Pizzorno, giocatori con [illegible] passato in categorie superiori, e che in questo torneo fanno spesso la diff[illegible] Sulla vittoria [illegible] il Boys Vado Sergio Soldano sostiene: «Abbiamo disputato probabilmente la miglior partita della stagi[illegible] Noi siamo una squadra che gioca al calcio e Caracciolo è [illegible] tecnico giovane ma molto preparato, che ha preso lo scorso anno il patentino di allenatore. Ci fa giocare a zona e nonostante a volte si trovino difficoltà nel superare rivali che gioco proprio non ne hanno, riusciamo sempre a divertire il pubblico. Il segreto del nostro successo? Essere un buon gruppo di amici e sapere di avere dei dirigenti bravi e disponibili. Tutto qua».

Nel girone A intanto la S. Filippo Neri ha fermato sul proprio campo la capolista Borgio Verezzi. Sostiene [illegible] presidente del Borgio, Gino Bergallo: «Sapevamo delle difficoltà di questa trasferta. Il pareggio infatti ci soddisfa, perché permette [illegible] continuare a [illegible] [illegible] [illegible]trollo il Pietrabruna capolista».

Nel [illegible] [illegible] Terza categoria di Savona, invece, tiene sempre [illegible] il Sassello Pontinvrea. La squadra allenata da Ghidetti [illegible] sempre sola [illegible] vetta alla classifica. I portacolori della Valle dell'Erro domenica hanno superato di misura il Calizzano. Dice il tecnico sassellese: «Contro il Calizzano ci [illegible] espressi molto bene, e speriamo di continuare di questo passo. Il torneo però è ancora lungo e può riservare sorprese. L'importante è non montarsi la testa, [illegible] vivere alla giornata».

Alle spalle della battistrada non molla [illegible] Magliolo. [illegible] squadra del presidente Catania con la vittoria di Calice resta a una lunghezza dal Sassello. [illegible] presidente del Magliolo: «Puntiamo alla promozione. Siamo sicuri delle nostre potenzialità, ora che la squadra è in corsa sono certo che non molleremo».

Nel girone [illegible] Imperia perde colpi il Laigueglia. La compagine rivierasca è stata sconfitta [illegible] ca[illegible] dal Costarainera fanalino di coda, perdendo posizioni preziose. Sono ora tre i punti di distacco [illegible] prima della classe, [illegible] Taggese. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 12 Gennaio 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nell'unico impianto installato a Sant'Agabio è stata superata la soglia di primo allarme

Smog, a Novara mancano le centraline

L'aria è respirabile? Nessuno sa dare una risposta

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

A Milano, a Varese, a Torino lo smog costringe la gente a lasciare l'auto in garage. Le condizioni meteorologiche - belle ma inadatte a smaltire i gas nocivi presenti nell'aria - hanno mandato in tilt undici città, anche quelle attorno a Novara. E qui da noi? La gente se lo chiede specialmente nelle ore di punta, quando il traffico è più intenso e dalle marmitte delle [illegible] esce una nuvola irrespirabile che trasforma le poche strade del centro lasciate a disposizione degli automobilisti (con piazza Cavour in testa) in «camere a gas».

Ma a Novara non ci [illegible] targhe alterne o altre limitazioni. Significa che l'aria respirata è veramente buona? O ci regoliamo all'insegna dell'«occhio non vede cuore non duole»? A queste domande risponde l'assessore comunale all'ambiente Alceo Orlandi, che con i suoi collaboratori è impegnato a seguire i dati f[illegible] dall'unica centralina di rilevamento in funzione in città, [illegible] in via Bovio, nel quartiere di Sant'Agabio.

Nella settimana appena tra[illegible] la centralina [illegible] detto che per quanto riguarda l'anidride solforosa le punte massime - rilevate fra mezzogiorno e le 15 - si sono sempre [illegible] i limiti di guardia. La stessa cosa non è [illegible] per l'ossido di azoto. Venerdì [illegible] - come si vede anche dalla tabella - è [illegible] sfiorata la prima soglia [illegible] guardia, fissata nei 200 microgrammi per metro cubo. E sabato c'è stato lo «sfondamento» a più riprese: 231,5 microgrammi per metro cubo [illegible] 13 e poi 209,2 alle 16 e 206,1 alle 17.

«Niente comunque di paragonabile alle città più inquinate», assicura l'assessore Alceo Orlandi che però non nega la «parzialità» [illegible] dati. «La situazione rile[illegible] - aggiunge - è quella di via Bovio a Sant'Agabio. D'altra parte l'unica centralina di rilevamento è in quella parte della città. Ovvio che ci preoccupa la [illegible] nelle altre zone di Novara. Per questo abbiamo in programma nei prossimi giorni [illegible] serie di rilevamenti [illegible] tre altri posti. Due a traffico intenso, come ad esempio, piazza Cavour, e una [illegible] traffico (piazza municipio) per verificare l'incidenza degli impianti di riscaldamento nell'inquinamento dell'aria».

Orlandi dice poi che [illegible] eseguire questi rilevamenti bisognerà farsi «prestare» un impianto di rilevamento da privati, come è già accaduto [illegible] passato. Perché? «Perché a Novara non ci sono ancora le tre centraline previste dal piano regionale. Lo ripeto: ne esiste solo [illegible] quella realizzata dal Comune supplendo alle [illegible] della Provincia. E per giunta ci siamo presi le critiche per avere speso soldi che avrebbe dovuto spendere un'altra amministrazione».

Gli unici dati ufficiali [illegible] quindi quelli relativi a via Bovio. Ma che [illegible] si respira [illegible] della Vittoria nelle ore di punta non lo [illegible] non è migliore di quella che respirano a Varese o a Milano. «Lo sapremo dopo le analisi dei prossimi giorni - replica Alceo Orlandi -. D'altra parte a Varese hanno quattro o cinque centraline, a Milano una decina. Per loro è [illegible] più facile avere il quadro [illegible] situazione [illegible] Novara? E' piccola e credo non [illegible] gli stessi problemi. Lo speriamo tutti. Ma prima di tirare un... sospirone di sollievo attendiamo i dati dalle altre zone della città.

Marcello Sasso

Sant'Agabio

	MICROGR. m³	RILEV.
[illegible]	91.2	h. 10
MARTEDI'	133.3	h. 22
MERCOLEDI'	131.6	h. 18
GIOVEDI'	149.7	h. 10
VENERDI'	198.9	h. 19
SABATO	231.5	h. 13
DOMENICA	127	h. 16

Soglia d'attenzione: 200 microgrammi m³

Traffico a Novara, una fonte di grave inqui[illegible]to

DELITTO SUL TOCE

«Volevo dargli una lezione»

Il giovane muratore di Domodossola finito in carcere per l'omicidio del girovago vigezzino, dopo 5 [illegible] ha rivelato movente e [illegible].

Adriano Velli A PAG. [illegible]

Disgrazia nei boschi sulla sponda occidentale del Lago d'Orta, vittima un pensionato di 70 anni

Muore travolto dall'albero che ha tagliato

Pogno, era l'ex dirigente delle Poste di San Maurizio

POGNO. Doveva essere più un divertimento, una sorta di «fai da te», che non [illegible] lavoro vero e proprio: abbattere una robinia nel proprio bosco. Un passatempo per pensionati. All'ex dirigente postale Piero Peno-Brichetto, 70 anni, la cosa è costata invece la vita.

L'impressionante disgrazia è [illegible] sulle colline di Prerro, un paesino situato sopra Pogno, dove il pensionato si era recato in compagnia del genero: Giuseppe Finetti, [illegible] anni, abitante in frazione Berzonno. Nello [illegible] paesino in cui viveva da molti anni il Peno-Brichetto.

I due uomini [illegible] partiti [illegible] buon mattino, nonostante il freddo, e avevano raggiunto un bosco di proprietà del Peno-Brichetto. Erano circa le 10.30, quando il silenzio dei boschi di Prerro è stato lacerato da un grande schianto per la caduta di [illegible] pianta: l'albero che il pensionato e il Finetti [illegible] abbattendo con una motosega.

La vittima, Piero Peno-Brichetto

Cadendo, la pianta [illegible] investito il più anziano [illegible] due boscaioli dilettanti, che era rimasto immobilizzato sotto il pe[illegible] tronco.

«Sulla dinamica precisa e completa dell'incidente è in corso un'inchiesta del comando della stazione dei carabinieri di Alzo di Pella, che si [illegible] recati sul posto. Intanto, l'ex dipendente delle poste era stato soccorso dal genero, che aveva dato l'allarme. Rimosso l'albero che lo [illegible] schiacciato, Piero Peno-Brichetto appariva ancora vivo, e per un momento si è forse sperato che po[illegible] salvato. All'ospedale di Borgomanero, dove è stato ricoverato, gli hanno riscontrato un trauma cranico e toracico: portato al reparto di rianimazione, l'uomo è però spirato alle 12.40.

La notizia della morte del Peno-Brichetto ha destato impressione in paese, e ha avuto un'eco di cordoglio anche nella vicina San Maurizio d'Opaglio, dove lo scomparso [illegible] stato per anni dirigente del locale ufficio postale. Originario di Rueglio, in provincia di Torino, era giunto fin dal lontano 1953 a Pogno, per ragioni legate al suo lavoro di impiegato postale. [illegible] Pogno, sempre per motivi di lavoro, si [illegible] quindi trasferito a San Maurizio: [illegible] dopo il pensionamento, aveva preferito ritornare qui, andando ad abitare a Berzonno in via Cavour 1.

Dal matrimonio [illegible] Adriana Cerutti aveva intanto avuto la figlia Grazia, anche lei [illegible] impiegata alle poste, e moglie di Giuseppe Finetti, [illegible] il quale vive in via Puccini, nello stesso piccolo abitato. I funerali del pensionato sono legati all'autorizzazione dell'autorità giudiziaria.

[illegible]

ALTO NOVARESE

Tre arresti per droga

Tre operazioni nel quadro della lotta alla droga sono state compiute [illegible] carabinieri nell'Alto Novarese. I carabinieri di Orta hanno colto in flagranza di reato Graziano Pantaleone, 32 anni, e residente a Pisano. Il giovane disoccupato è stato bloccato in paese mentre cercava di entrare in una villa, dopo aver tentato un furto ad Armeno. Gli agenti gli hanno sequestrato anche [illegible] Fiat «500», risultata poi rubata. [illegible] agenti di Verbania hanno arrestato per spaccio Paolo D'Amato, 23 anni, elettricista. Era stato sorpreso [illegible] consegnava a un tossicodipendente un grammo circa di eroina. Doppia imputazione, evasione e detenzione, per Anna Manna, [illegible] anni, arrestatata [illegible] carabinieri di Verbania e Gravellona. [illegible] donna, già condannata agli arresti domiciliari, si era allontanata [illegible] sua abitazione ed è stata sorpresa [illegible] grammi di eroina e 1 [illegible].

[c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che al di sopra dei 1800 metri saranno [illegible] In diminuzione.
VENTI. Da Ovest-Sud-Ovest
VISIBILITA'. [illegible] al mattino per foschie dense e nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nu[illegible] con aumento della nuvolosità.

LE TEM[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 7; min: -1; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 6

TEMPERATURE R[illegible]
Torino 6; Asti [illegible] Alessandria 6; Aosta 4; Cuneo 7,4; Vercelli 6

Fino dai primi giorni delusione sull'andamento delle offerte prezzi ridotti

«Niente miracolo-saldi a Novara»

Disattese le speranze dopo un Natale scarso di affari. Tanta gente in giro ma pochi gli acquisti
Un grido d'allarme arriva da corso Torino che ha il primato delle chiusure, con 10 negozi 90

SERVIZIO

Nemmeno i saldi danno respiro ai commercianti. periodo delle vendite promozionali, che si è iniziato il 7 gennaio e prosegue fino marzo, è bastato a pareggiare bilancio negativo di dicembre. La folla che accalca in corso Cavour nelle vie del centro storico è cauta: molta curiosità, richieste ma pochi acquisti. Sono andate disattese le speranze dei commercianti: i novaresi non hanno speso in centro la loro tredicesima a Natale e parchi anche adesso.

«La maggior parte di noi dopo un Natale "magro" - dice Gianni Besozzi della "Camiceria Tina" - sperava in una ripresa grazie all'abbassamento di prezzi. Ma il miracolo non è verificato. C'è interesse per la merce, ma ci limita ad acquistare l'indispensabile». «Lo stallo di dicembre - dice Paolo Bordoni - è proseguito anche sforzo dell'apertura domenicale non è stato premiato. Tutto è ritornato come prima. Le difficoltà di parcheggio non hanno migliorato la situazione, molti hanno chiuso». Sullo tono i pareri degli altri titolari. assessorato sono giunte tante richieste di vendite promozionali e saldi, che sono le uniche forme ribassi consentite nel periodo. Lo scorso anno state 247 le domande presentate ma il dato relativo ai sal del non è completo. La nuova legge 130 ha aumentato il periodo di vendite saldo, portandolo da poche settimane fino a due mesi. Quindi la prospettiva nei prossimi giorni altre si aggiungano a quelle già in corso, superando ampiamente numero. All'abbigliamento, inserito tabella IX, che comprende anche calzature e pelletterie, spetta primato della richiesta di saldi. Hanno «tenuto» soltanto alcuni capi stagionali, come glioni, guanti e rpe.

Nello scorso anno hanno chiuso 48 esercizi: se il primato spetta alla tabella merceologica XIV, che rappresenta ben categorie, tra cui fioristi, abbigliamento intimo, profumeria, bigiotteria, anche tra i negozianti dell'abbigliamento ci state 8 chiusure. Un grido d'allarme arriva da corso Torino: alla strada spetta la palma del primato delle chiusure, con 10 negozi su 90. «Tanti si sono trovati in gravi difficoltà - dice Franco Rossi - ma forse questo è il corso che ha avuto maggior numero di cessazioni di attività, senza che si verifichi un intervento da parte delle associazioni». Poche speranze anche in assessorato: «Il primo piano di adeguamento - dice Quinto Leone - prevedeva che il numero ottimale autorizzazioni commercio fosse 1250. Attualmente sono funzionanti 1644 . La nostra tendenza quella diminuire il degli punti e maggiorare le superfici vendita, che corrisponde alle attuali esigenze prenditoriali».

Meneghini

I saldi non hanno attirato a Novara folle di clienti come era accaduto negli anni scorsi

LA SITUAZIONE

	Saldi	Chiusure (1992)
ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLETTERIE	169	8
FILATI, STOFFE	6	—
CASALINGHI, ELETTRODOMESTICI	11	9
GIOCATTOLI, PROFUMERIA, INTIMO	48	31
TOTALI	234	48

«No, l'Upim non chiude»

Smentita alle voci di crisi
Ma per 3 dipendenti è «cassa»

Il direttore Domenico Chiarantano

Mentre Comune si sfiora la crisi sui centri commerciali alla periferia della città, s'infittiscono le voci chiusura dell'Upim, voci che la direzione smentisce .

I supermercati sono in questi giorni il centro dell'attenzione; da una parte delle forze politiche, dall'altra dell'opinione pubblica. E' recentissimo il ritiro da parte della giunta delle delibere riguardanti la realizzazione di due commerciali, il primo, della Coop, dopo il di San Martino sulla strada per Biandrate, il secondo fra Novara e Trecate, dove sarebbe dovuto sorgere il centro elettrocontabile della Banca Popolare di Novara.

La giunta si è salvata in extremis, in seguito al disaccordo dell'assessore Leone sulla procedura seguita, grazie all'intervento del pidiessino Pacelli, ma il problema resta al centro delle difficoltà dell'amministrazione.

Nel frattempo si intensifica le voci di una chiusura dell'Upim, il supermercato storico della città, realizzato nel «Effettivamente tutti i giorni c'è qualcuno che mi chiede se stiamo per chiudere - dice il direttore della filiale novarese, Domenico Chiarantano - ma, almeno per il breve periodo, devo assolutamente smentirlo. Non ho neppure la più pallida idea da dove queste voci insistenti, e ne ho parlato anche la proprietà, che mi ha confermato che la nostra se ha un contratto d'affitto che scade fra dieci anni».

Come mai allora le voci che si sono accavallate negli ultimi ? «La direzione - assicura Luigi Bodoni, dell'Ufficio Stampa del gruppo Rinascente - precisa che è in vista alcuna chiusura della sede di Novara».

Dal sindacato proviene qualche chiarimento sulla situazione dell'Upim: «Il gruppo ha mutato l'anno tipologia merceologica ed è passato al cosiddetto bricolage in seguito alcune difficoltà di mercato. Per questo era stata fatta della ca integrazione rotazione - dice Daniele Giannotti della Cisl - poi la Upim aveva assicurato che la situazione si era normalizzata».

Col gennaio la cassa integrazione per tre dipendenti del centro ripresa: «Questo fatto ci ha sorpreso - afferma Gianfranco Perini della Cgil - ma a fine mese ci sarà un incontro la Rinascente per capirne gli orientamenti».

Il piano del traffico, con la chiusura alle auto, che ripercussioni ha avuto su un supermercato così centrale come l'Upim? Le valutazioni del sinda sono differenti, Gianotti sostiene che la chiusura può aver creato difficoltà commerciali, Perini di avviso opposto: «L'Upim - dice - dovrebbe diventare il centro acquisti più comodo perché si trova al centro».

Marcello Giordani

A Paruzzaro

Quattro feriti in uno scontro fra automobili

ARONA. Quattro feriti, ricoverati negli ospedali di Arona e di Borgomanero, il bilancio di un incidente stradale verificatosi domenica sera a breve distanza dal casello di Arona dell'autostrada. Su una Fiat Croma proveniente Borgomanero si trovavano Antonio Bove, 23 anni, residente a Lesa, in alle Zappe 10, e il cugino Luciano Bove, 19, di Nebbiuno, Campo sportivo 3. Sulla Autobianchi 112 proveniente nel senso opposto viaggiavano Sergio Soldà, 21 anni, e Paolo Trapella, di 19, entrambi di Borgomanero. Per cause non ancora accertate e sulle quali stanno indagando i carabinieri di Arona, le auto si sono scontrate frontalmente. Due autoambulanze che hanno trasportato i due cugini all'ospedale di Borgomanero e gli altri due feriti in quello Arona. L'incidente è avvenuto sul rettilineo che congiunge la «Testa» di Paruzzaro alla ditta Almar. In questo tratto due settimane fa morta una donna di Briga Novarese. [s. b.]

Negli ultimi giorni del referendum voti valanga da tutta la provincia e nomi nuovi

I panettieri si sono regalati una festa

Altro appuntamento a fine febbraio, con i premi

NOVARA. Panettieri in festa, ieri l'altro, per la ricorrenza di San Defendente, patrono della corporazione. Sono arrivati a Novara da tutta la provincia, i maestri del pane: prima hanno assistito alla messa nella chiesa di Sant'Eufemia, poi si sono ritrovati, con le mogli, a pranzo in un ristorante di Sologno.

Quanti erano? «Di sicuro più di cento - soddisfatto il presidente dell'Associazione panificatori novaresi, Cesare Brusa - presenti molte autorità, compresi prefetto e presidente della provincia. E' stata una giornata piena, ci ha offerto l'occasione di rinsaldare rapporti e amicizie che la distanza fra i paesi, e gli orari del forno, allentano un poco durante l'anno».

E nella festa si parlato che referendum indetto La Stampa, si è ufficialmente concluso domenica. In via del tutto eccezionale, saranno accettate anche le schede spedite prima di domenica e ancora per pochi giorni.

«Sabato - racconta Brusa - ero in Val Vigezzo e ho incontrato alcuni am che stavano compilando i tagliandi ma erano un po' preoccupati: "Forse non la facciamo a recapitarli a Novara". Io dovevo tornare in città nel primo pomeriggio, ho dato una mano e la consegna avvenuta senza problemi».

I problemi, se così si possono chiamare, ci sono adesso per chi deve conteggiare la valanga di schede arrivate in meno di tre giorni. Da segnalare l'effetto-sorpresa adottato da alcuni clienti: hanno raccolto e spedito i all'ultimo Prima d'ora certi fornai non ancora stati nominati. Ricordiamo ad esempio Massimo Brizzola, di Trecate, Eredi Vairetti di Monteschemo, Mauro Ferri di Cuzzego di Beura, Minella Castelletto Ticino, Murara di Verbania, Maurizio Patania Cireggio, Tobia di Cameri. E ancora, ricordiamo i massicci a favore Angelo Pogliani, Novara del panificio Navigli di Domodossola. Singolare la mobilitazione «Borgosesia Nuoto»: ha spedito 38 tagliandi a favore di Rinaldo Ponzana, «che produce, con moglie e figlia, il miglior pane Borgosesia». Rinaldo è anche l'allenatore dei ragazzi e delle ragazze, e non insegna soltanto nuoto, «ma anche a superare lealtà e correttezza le difficoltà della vita». Firmato: i suoi ragazzi.

Per tutti i panettieri, l'appuntamento a fine febbraio (la data verrà comunicata presto) alla consegna targhe diplomi. [m. p. a.]

Giovani panettieri davanti al forno durante una manifestazione a Novara

IN BREVE

NEBBI

Fermi i lavori l'impresa rinunciato

Nuove difficoltà sono sorte gli ultimi tempi in merito al completamento della Voltri-Sempione per il tratto che attraversa il Vergante: a parte le vicende legate galleria Someraro, d comunque i lavori sono ripresi, sono stati spesi gli interventi per la costruzione del viadotto sul Rio Colorio a Campiglia di Nebbiu l'impresa che li aveva in appalto ha infatti rinunciato all'appalto.

ARONA

Quaranta milioni al Parco Lagoni

Un contributo regionale di milioni è stato devoluto al Parco dei Lagoni. La impiegata al completamento delle le.

Arriverà un supermarket nell'ex capannone

Riaprirà il supermercato di via Gibellini, a San Rocco, dopo il trasferimento della «Gs». In questi giorni alcune di distribuzione hanno avviato le trattative per l'affitto struttura. La notizia ha destato sollievo gli abitanti del quartiere, che avevano prote per la mancanza un centro per gli acquisti di beni di consumo. Nella costruzione dovrebbero trovare posto, oltre al supermercato, punti di vendita gestiti da privati.

Nel per la riposo

Nuova di riposo per il Comune: il bilancio annuale di previsione approvato a dicembre inserisce tra le voci di spesa miliardo e 400 milioni per la costruzione del nuovo istituto. Tra gli altri inteventi previsti, anche l'ampliamento del biblioteca e il rifacimento di par tetto chiesa di Santa Maria delle Grazie.

ROMAGNANO

collegio Curioni il artistico?

Il collegio Curioni ospiterà probabilmente una sezione del li artistico. L'istituto di Romagnano potrebbe già diventare sede di scuola media superiore già dal prossimo anno lastico, dopo la disponibilità data dall'amministrazione comunale ad ospitare i corsi. Nel ventaglio delle ipotesi, anche l'apertura di un distaccamento dell'istituto tecnico industriale. La decisione finale verrà presa in base alle pre-iscrizioni che perverranno in municipio.

Un nuovo pullman per la Fanfara in trasferta

La locale Fanfara dei bersaglieri, diretta Michele Guagliardo, dispone di un nuo pullman per le trasferte. tratta un Mercedes a quaranta posti. La sezione borgomanerese dei bersaglieri conta ben 114 ex più 32 simpatizzanti. Il direttivo è composto dal presidente è Olindo Nicostra, dal vice Franco Vigano e dal segretario Adriano Fioramonti.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Quando finiranno i lavori ponte?

Mi riferisco al ponte sul torrente Strona lla statale Biella-Laghi. Chi scrive un automobilista «incavolato» che per motivi lavoro percorre due volte al giorno il tratto Romagnano-Borgomanero. Siamo abituati alle varie lungaggini burocratiche, mi pare però, che si stia un pochino esagerando soprattutto per l'importanza e la mole traffico che questo tratto strada deve sopportare. Tutto è iniziato nel 1991 quando hanno transennato per cedimenti la corsia sinistra del ponte, delimitato da nastri bianchi e rossi e opportuni segnali pericolo, l'unica poco furba e risultata molto pericolosa, stato il semaforo posto in curva dopo il rettilineo nella corsia Borgomanero-Romagnano.

A causa questo semaforo nascosto, frenate a finire e quasi tutti i giorni tamponamenti. Io non voglio farne colpa a chi ha scelto l'infelice collocazione di questo semaforo, possibile però che la polizia stradale o i carabinieri abbiano intuito la pericolosità di quel semaforo? Così fino al luglio 1992, l'unica nota spiritosa l'instancabile omino coi baffi, sempre lo stesso, con la stessa «Panda bordeaux dell'impresa De Giuliani», che passava tutte le ad accendere le torce e la mattina spegnerle. (Entrerà anche lui nella leggenda di questo ponte).

Finalmente poco prima delle ferie sembrava che i lavori fossero iniziati a ritmo serrato, ma che siamo nel 1993 ancora un'amara constatazione: stato solo un miraggio, i lavori sono ancora da finire. Io conosco il motivo di questi ritardi, ma data la pericolosità delle strade interne di Cavallirio-Boca-Maggiora, molto strette, soggette a gelate notturne, percorse anche dai tir, rimane la speranza che i dirigenti preposti si diano una mossa per poter finire i lavori almeno per la pri . Sono troppo ottimista? Quasi sicuramente sì. Comunque si accettano scommesse.

Lettera firmata,
Romagnano Sesia

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio:
Omegna: (0 61.900 - 63.569
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: 924.
Mergozzo: (0323)

GUARDIA MEDICA

Novara: ; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.600; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

DI

A **NOVARA** oggi sono le seguenti farmacie: Comunale, Mazzini 16, tel. con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre 12,30 15,15 il servizio viene effettuato a , con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Comunale, v.le Dalmazia, tel. , con orario turno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, 91.362
Arona: *Arrigotti*, corso 120, tel. (0322) 242.556
Gargallo: *Sfondrini*, via 10, tel. (0322) 94.622
Gattico: *Fanchini*, via 34, tel. (0322) 838.155
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 83, tel. (0322) 76.445
Verbania (Intra): *Lambrini*, via Trauberzkoy, tel. (0323) 58.1427
Cannobio: *Catelucci*, Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324)
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. (0324) 87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque , tel. (0324) 92.310
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, IV Novembre 268, tel. (0323) 61.455
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

Jessica Loreti; Luca Farina; Mattia Bossi; Andrea Barbosio; Marco Giacomantonio; Bertin; Andrea Gaudenzio Vallana; Manuela Lakalosz; Thyda Tun; Alessandro Grimaldi; Maurizio Mazzotti.

Lotfi Toumi (1968); Cecilia Marietti (1906); Thea Bressanelli (1922); Giovanna Buscaglia (1896); Maria Tognoni (1912); Domenico (1902); Guido Perelli (1936); Annamaria Borsani (1933); Francesco Carioli (1925); Carmelina ni (1908); Emilia Ridone (1909); Clara Vallarsa (1929); Luigi Conte (1906); Cesira Migliorini (1923); Cesarina Sinforosa (1913); Maria Enrichetta Fanchini (1912); Maria Antonietta Benedetti (1914); Maria Ferrari (1904); Celestina Angela Devizzi (1898); Tonino Battocchio (1923); Nicolangelo Tartaglia (1913); Diana (1940); Eraldo Morellini (1923); Natalina Miglio (1904), Giuseppina Crivelli (1922); Gianni Pia (1961).

Gli zii **Graziella, Margherita, Ernesto, Elisa** e figli e i cugini **Eccellente Michele** e **Luigi** affranti ed increduli sono vicini a Nora, Lidia, Federica e Giovanna nel dolore l'immatura scomparsa del caro

Luigi Ta

— Ivrea, 11 gennaio 1993.

MOSTRE

Vernice di Ada Negri a Milano

S'inaugura stamane al centro culturale San Fedele, via Hoepli 3r di Milano, la mostra pittrice novarese da Negri. Nata a Grignasco, la Negri si è dedicata al disegno sotto la guida di Aldo Salvadori. Nello spazio espositivo, fino al 6 febbraio, rimarranno esposti parte dei disegni realizzati nel della sua attività artistica.

QUARTIERI

Riapre la biblioteca di S. Rocco

Riapre oggi la biblioteca quartiere Nord-Est, nella sede di largo Cantore 10, a Rocco. La biblioteca propone un tesseramento gratuito per la consultazione e il prestito dei volumi. La sede è aperta il martedì dalle 9 alle 12, il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.

ASTE

Arredi elettrodomestici

Riprendono oggi alla sede dell'istituto Aste di via Francesco d'Assisi le aste per oggetti arredi. Dalle 16, a qualsiasi offerta, verranno battuti divani, tavoli, sedie, elettrodomestici e televisori. Attrezzi da palestra, mobili per cucine ver invece proposti giovedì alle 16.

TRADIZIONI

Il «Tacuin» della Famiglia Intresa

E' uscito il tradizionale «Ta » della «Famiglia Intresa». Compilato da Fortunato Tami, titola «Tutt ul lagh Magiur da la A a la Z» e propone le lettere dell'alfabeto illustrate in stile floreale racchiudenti ciascuna scorci del Verbano e dei suoi paesi. Ogni lettera avvio ad una frase, verso, una rima dialetto.

ASSOCIAZIONI

Rubrica artigiana Altitalia

Da stasera e per 10 settimane Altitalia Tv la Cna avrà uno spazio nella trasmissione «Il caminetto», in onda alle (replica di domenica alle 17). Verranno proposti filmati sulle imprese artigiane alla Cna.

Verbania, teppisti al tempio del Buon Rimedio

Una chiesa è rovinata [illegible] scritte di vernice

La chiesa del Buon Rimedio, [illegible] mira [illegible] teppisti, è situata [illegible] piazzale dal quale si gode uno splendido panorama

VERBANIA. Teppisti in azione sul Monterosso. Una banda [illegible] devastatori ha preso di mira, nei giorni scorsi, la chiesetta [illegible] Buon Rimedio. I vandali hanno prodotto uno scempio, con vernici [illegible] olio, [illegible] muri dell'edificio.

Il tempio sorge sulla collina lungo la strada tra Suna e [illegible]vandone. «Un episodio inqualificabile - commenta il parroco, don Rino Bricco -. Abbiamo segnalato subito l'accaduto ai carabinieri e c'è già una denuncia contro ignoti. Speriamo che gli autori vengano trovati, in modo che non colpiscano più altrove».

Gli autori del gesto si sono accaniti in particolare sulla facciata, sui muretti laterali, sul portico antistante, sulle colonnine di granito.

Hanno imbrattato le superfici con disegni, scritte [illegible] sigle incomprensibili. Insomma, un'azione devastatrice in piena regola. Molti monumenti, [illegible] tutta la provincia, sono presi di mira e il fenomeno non è facile da arginare e scoraggiare. Questa volta [illegible] toccato al tempio del Buon Rimedio.

Molti parlano, sconcertati, dell'accaduto. C'è chi è salito al[illegible] chiesetta per verificare di persona [illegible] danno dei teppisti: i commenti sono facili da immaginare.

L'edificio così gravemente danneggiato è infatti [illegible] a tan[illegible] verbanesi, agli abitanti della frazione di Suna in particolare, anche [illegible] situato in posizione marginale [illegible] tempo in condizioni precarie.

Per anni è [illegible] luogo di ritrovo [illegible] scenario di feste per la gente [illegible] saliva [illegible] Suna lungo la carrozzabile o [illegible] sentiero. L'oratorio [illegible] dedicato alla Madonna del Buon Rimedio presenta interesse per motivi storici e ambientali.

Costruito sul luogo dove sorgeva un antico romitorio, è preceduto da [illegible] piazzale con la natura circostante ancora incontaminata [illegible] gode di una splendida posizione panoramica, che ne fa una sorta di terrazza affacciata sul Golfo Borromeo.

«Adesso [illegible] basta recuperare la chiesa del Buon Rimedio - aggiunge don Bricco -. Occorre fare qualcosa che elimini almeno in parte il rischio di altri episodi simili [illegible] più gravi. Soluzioni? Potrebbe servire una robusta cancellata attorno al pronao oppure una chiusura notturna delle vie di accesso all'edificio».

[s. r.]

Sigarette, con l'agitazione dei Monopoli vendite aumentate oltre confine

[illegible] Svizzera ringrazia

Tra i rivenditori elvetici c'è soddisfazione per aver ritrovato la clientela italiana, fonte di affari d'oro. E il rincaro del franco [illegible] si rivela un handicap neppure per la benzina

Fumatori in coda davanti ad una tabaccheria del Novarese durante lo sciopero

LOCARNO. Mille grazie, Italia. A dirlo è la Svizzera che guarda nelle proprie casseforti facendo i conti delle [illegible]dite di pacchetti di sigarette.

Nel 1992, infatti, l'incre[illegible] stato superiore al 5 per cento e si è registrato soprattutto nell'ultimo scorcio dell'anno scorso, in concomitanza con lo sciopero del monopolio e il prosciugamento delle rivendite in Italia.

Adesso per i fumatori le [illegible] decisamente meglio, [illegible] i pendolari del tabacco [illegible] della benzina continuano sempre numerosi a «invadere» il territorio elvetico.

Per tantissimi abitanti [illegible] Verbano e [illegible] Cusio la gita del fine settimana ha come meta obbligata Brissago [illegible] i [illegible] chioschi che rigurgitano di ogni genere [illegible] prodotto, dalle sigarette al cioccolato e persino i dadi.

[illegible] ossolani, generalmente, vanno a Gondo, i vigezzini (turisti compresi) a Camedo, nelle Centovalli.

[illegible] traffico sulla statale [illegible] Lago Maggiore è sempre più caotico con lunghe code anche di qualche chilometro al valico di Piaggio Valmara.

Al confine i finanzieri controllano meticolosamente i quantitativi [illegible] «bionde»; al massimo [illegible] può importare in Italia una stecca per persona, il risparmio è di circa mille lire per pacchetto.

«Questa boccata di ossigeno [illegible] voleva proprio dopo qualche tempo di stasi. Gli scaffali dei nostri negozi sono quasi vuoti», dicono i rivenditori elvetici che non hanno mai fatto affari d'oro come in questi ultimi tempi.

L'ulteriore rivalutazione [illegible] franco svizzero, che si è assestato stabilmente [illegible] sopra delle mille lire, non ha costituito [illegible] handicap nel settore del piccolo (ma redditizio) commercio di confine.

Infatti da gennaio le sigarette [illegible] rincarate anche in Italia. Quanto alla benzina, in Svizzera è diminuita di qualche centesimo, compensando così l'effetto del cambio.

Nella fascia dei distributori vicino alla frontiera il prezzo della benzina «super» si aggira attorno alle 1050-1100 lire, ma a Locarno e nelle zone più all'interno si trova a un prezzo di maggiore convenienza (un franco o anche meno), cioè sulle mille lire.

Sono molti anche coloro che esportano valuta dall'Italia cambiandola in divise forti (ovviamente franchi [illegible] marchi).

«Ma in questo settore il boom si è registrato a settembre quando la moneta svizzera aveva incominciato a volare. Adesso c'è [illegible] certo movimento, ma [illegible] come qualche mese fa», dicono i cambiavalute di Brissago.

E aggiungono con la consueta cautela elvetica: «Piuttosto temiamo una recessione, lega[illegible] soprattutto alla crisi dell'economia che si fa sentire anche qui e che ha toccato circa il 10 per cento dei frontalieri. Ne so[illegible] rimasti [illegible] la bellezza [illegible] trecento».

In effetti la recessione [illegible] soprattutto [illegible] settore dell'edilizia che [illegible] anche il settore [illegible] maggiore occupazione per [illegible] manodopera frontaliera.

Per fortuna il [illegible] tiene, anche se il franco così forte n[illegible] costituisce certo la migliore attrattiva.

Sono sempre tantissimi i turisti che oltrepassano la frontiera per venire a sciare o giusto per far shopping.

E nel settore della ristorazione, sono davvero tanti i lavoratori italiani di confine.

[illegible]

Luino, per tutta la giornata di ieri sono continuate le operazioni nel Lago Maggiore

Si cerca ancora la barca fantasma

Le battute di vigili del fuoco, sub e Finanza proseguiranno anche oggi con l'aiuto di [illegible] telecamera speciale. Intanto la mobilitazione ha permesso di salvare a tempo di record un giovane che si era immerso in acqua

[illegible]. [illegible] continuate tutta la giornata di [illegible] le ricerche della barca scomparsa nello specchio d'acqua compreso [illegible] Luino e Maccagno. Le operazioni si [illegible] fin verso la metà lago in direzione della sponda piemontese di Cannobio.

Finora i fatti non hanno però dato un riscontro di verità [illegible] racconto di Mauro Sulci, 61 an[illegible], [illegible] muratore sardo che da 35 anni risiede a Luino, in viale [illegible] 24. Sulci aveva affermato di aver visto affondare [illegible] barca attorno al mezzogiorno di venerdì a circa [illegible] chilometri [illegible] riva.

Nessuna traccia però di corpi né di relitti. Le uniche cose trovate fin dalla [illegible] sabato sono [illegible] vecchio estintore vuoto e alcuni parti di assicelle verniciate [illegible] lucido, ma che mostravano [illegible] essere da più tempo in acqua.

E poi [illegible] denuncia [illegible] scomp[illegible] persone è stata sino [illegible] ieri presentata a carabinieri o polizia. Anche Donata [illegible] Filippis, la ragazza di Gaggiano (Milano) [illegible] cui [illegible] padre aveva [illegible]gnalato sabato mattina il man[illegible] rientro dal Luinese, dove si [illegible] recata in visita ad amici, è tornata a [illegible] domenica, [illegible]strando stupore per la congettura di [illegible] suo possibile annegamento.

Tutto ieri hanno ancora operato mezzi e uomini della [illegible]rdia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, [illegible] squadra [illegible] Salvamento di Verbania e sommozzatori (che hanno anche utilizzato [illegible] modello [illegible] telecamera subacquea) ma [illegible] alcuna indizio di [illegible] possibile naufragio.

Le ricerche proseguiranno anche oggi per non lasciare nulla di intentato e anche perché le operazioni costituiscono pur sempre una esercitazione di intervento che potrebbe rivelarsi [illegible] esperienza per il futuro.

Anzi un risultato positivo la mobilitazione [illegible] mezzi lo [illegible] già avuto. Infatti domenica pomeriggio un sommozzatore, Andrea Soldo, 35 anni, residente a Maccagno, che stava compiendo un'immersione [illegible] quella località, è stato colto da malore. Portato in superficie, il subacqueo lombardo ha ricevuto i primi soccorsi dal centro mobile allestito [illegible] Luino per le ricerche e poi è stato avviato con [illegible] degli elicotteri a Milano, ove ieri è stato giudicato fuori pericolo.

Ma le possibilità che veramente possa essersi verificato venerdì mattina un naufragio diventano col passare del tempo sempre più aleatorie. Comincia insomma a prendere sempre più consistenza l'ipotesi che Mauro Sulcis, possa essere stato ingannato [illegible]lla foschia [illegible] dalla distanza, e che quella barca che lui ha creduto di veder inghiottita dal[illegible] onde del Lago Maggiore, [illegible] più semplicemente scomparsa in [illegible] banco di nebbia. Proprio come [illegible] barca fantasma.

[a. c.]

Ieri un incontro con l'assessore regionale

[illegible] per i frontalieri altri 350 posti in pericolo

DOMODOSSOLA. [illegible] 260 i frontalieri del Vco licenziati negli ultimi quattro mesi del '92, ed entro marzo [illegible] prevista [illegible] perdita di altri 350 posti [illegible] lavoro.

Lo ha comunicato l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, che ha preannunciato, nel corso della riunione della Consulta regionale per l'Emigrazione, [illegible] intervento sui problemi occupazionali [illegible] previdenziali.

Dai dati forniti dal rappresentante dei frontalieri, Sergio Ricci, sono emersi problemi relativi al pagamento dell'indennità di disoccupazione, all'assistenza sanitaria e [illegible] ristorno delle trattenute fiscali.

Per i disoccupati l'assessore Cerchio ha sottolineato [illegible] necessità [illegible] giungere all'uniformità di trattamento tra lavoratori elvetici e frontalieri.

L'indennità di disoccupazione, che per gli svizzeri tocca l'80% del salario, per gli italiani [illegible] ferma al 25%. «L'altro problema che la Regione intende affrontare è quello del pesante ritardo nel pagamento delle pensioni, dovuto [illegible] difficoltà di rapporti tra l'Inps e gli enti previdenziali elvetici. La Regione - precisa l'assessore - sta organizzando un incontro [illegible] i rappresentanti dei ministeri degli Esteri e del Lavoro, dei comitati Inps della Lombardia e del [illegible] delle due amministrazioni regionali».

I frontalieri hanno infine chiesto un intervento della Regione presso le Unità Sanitarie Locali perché siano riconosciu[illegible] i ricoveri urgenti in Svizzera ed hanno sottolineato l'esigenza di una più equa ripartizione del ristorno fiscale, superando l'attuale 40% destinato ai Comuni di confine.

«La nostra azione - continua l'assessore Cerchio - dovrebbe riuscire [illegible] spingere il Governo italiano ad [illegible] un'iniziativa che possa arrivare [illegible] un'armonizzazione del trattamento dei lavoratori frontalieri di tutta l'area della Cee, in quanto [illegible] problema [illegible] è solo italo-elvetico, [illegible] interessa tutte [illegible] altre nazioni confinanti con la Svizzera».

Conclude l'assessore: «Su questi temi coinvolgeremo [illegible] che il consiglio generale degli italiani all'estero, di cui [illegible] Piemonte fa parte [illegible] nome di tutte le regioni italiane. Mi auguro che entro la prossima primavera tutti questi problemi possa[illegible] risolti o quantomeno discussi [illegible] parti interessate».

[m. g.]

IN BREVE

VERBANIA

Scattano oggi i rilievi sulle emissioni Thermoselect

[illegible] oggi [illegible] giovedì i tecnici del laboratorio [illegible] sanità pubblica dell'Usl 51 di Novara effettueranno rilevamenti sulle emissioni della ditta Thermoselect. I risultati saranno trasmessi in seguito [illegible] servizio dell'Usl 55 di Verbania. La Lista Verde ha chiesto [illegible] sindaco che venga consentita la partecipazione a questi controlli di tutti i membri della commissione Thermoselect istituita dal Comune.

[illegible]

Lamentele per i lampioni spenti allo svincolo stradale

Proteste in paese per la mancanza di illuminazione allo svincolo della superstrada. Tutte i lampioni dell'«uscita» [illegible] il centro industriale ossolano sono spenti da diverse settimane. L'Anas finora non ha provveduto a ripristinare l'illuminazione. La situazione rischia così di creare pericoli agli automobilisti.

[illegible]

Nominato il difensore civico, [illegible] donna

Anche il capoluogo [illegible] ha nominato, nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale, [illegible] difensore civico: è la signora Silvana Valcesia, che per decenni [illegible] stata responsabile della segreteria al [illegible]icipio [illegible] Omegna.

[illegible]
DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Comprensorio di Novara
U.S.S.L. N. 51

Avviso di deposito del progetto preliminare [illegible] nuovo piano regolatore generale [illegible]

Si [illegible] noto che mediante [illegible] deliberazioni consiliari n. [illegible] e n. [illegible] data 10/12/1992, regolarmente [illegible] sensi di legge [illegible] è provveduto rispettivamente alla approvazione della relazione programmatica per la revisione generale del nuovo piano regolatore generale [illegible]munale ed alla conseguente adozione del progetto preliminare del [illegible] piano regolatore generale comunale e che il medesimo rimarrà depositato presso gli uffici comunali e pubblicato per [illegible] all'Albo Pretorio per la durata [illegible] giorni 30 dalla data del presente [illegible].

Ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche [illegible] integrazioni, chiunque può prendere visione [illegible] presentare nei successivi 30 giorni precisamente dal 10 febbraio 1993 all'11 [illegible] osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni vanno presentate al Comune in n. 5 copie, di cui una in bollo.

In pari numero con le stesse modalità dovranno [illegible] prodotti eventuali [illegible] grafici.

Nibbiola, il [illegible] gennaio 1993.

IL SEGRETARIO CAPO
Dr. [illegible]

IL SINDACO
Orlandi rag. Ermete

IPER

Fino al 23.1

ALIMENTARI

YOGURT MANDRIOT [illegible]
GR. 1000
L. 2.950
AL KG. L. 2.950

MONFERRINA
[illegible]
L. 7.990

TESSILE PER LA CASA

COPPIA TENDE 80X170
L. 9.900

COPRIPOLTRONA ARRICCIATO FANTASIA
100 % cotone
L. 39.900

COPRITAVOLO FANTASIA T.N.T. 130X180
L. 4.500

FAZZOLETTO UOMO
100 % cotone
L. 700

TAPPETO CUCINA FULL 40X70
L. 1.990

OSPITE BAGNO RIGATO
100 % cotone
L. 1.900

GRUPPO 2 GUANCIALI
100 % cotone
L. 9.900

LENZUOLO COLORATO 150X275
100 % cotone
L. 4.900

LENZUOLO COLORATO [illegible]
[illegible] % cotone
L. 8.900

TRAPUNTA FANTASIA 1 PIAZZA
L. 29.900

PARURE LETTO MATRIMONIALE CON RICAMO
L. 34.900

CUSCINO BOMBATO TINTA UNITA
L. 9.900

PULIZIA- IGIENE

DINAMO 3 ULTRA
GR. [illegible]
L. 9.500
AL KG. L. 4.790

[illegible] LINES SETA ALI SOTTILE PZ. 18
L. 3.770

GLYSOLID CREMA MANI ML. 100
L. 2.990
AL LT. L. 29.900

ABBIGLIAMENTO

PIGIAMA UOMO POPELINE
100 % cotone
L. 14.950

PIGIAMA UOMO IN FANTASIA "COTONE SULLA PELLE"
L. 14.950

[illegible] SLIP UOMO IN COTONE MERCERIZZATO
L. 6.500

PIGIAMA DONNA IN FELPA FANTASIA
50 % [illegible] 50 % [illegible]
L. 19.950

3 MUTANDE DONNA
100% cotone
L. 4.500

3 MUTANDINE BAMBINA [illegible] APPLICAZIONE RICAMATA
100 % cotone
L. 4.500

TUTINA NEONATO IN CINIGLIA CON PIEDINO E APPLICAZIONE RICAMATA
L. 12.950

CAMICIA NOTTE DONNA TINTA UNITA
L. 7.950

COORDINATO DONNA REGGISENO + SLIP
L. 17.950

FIERA DEL BIANCO, FESTA DEI PREZZI!

Offerta valida salvo esaurimento [illegible] scorte o errori di stampa

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
[illegible]	[illegible] per Trino	Località [illegible]	[illegible], 31	Via [illegible], 31

Servizio [illegible] - [illegible] FINDOMESTIC [illegible] - [illegible] dei clienti.

Domani per la stagione della Gioventù Musicale

Laura Fedele in concerto al Teatro Sociale di Intra

VERBANIA. Genovese di nascita, milanese di adozione, e napoletana per discendenza familiare, Laura Fedele è probabilmente quanto di meglio si possa [illegible] oggi in Italia nel panorama delle interpreti di blues e jazz. E tale opportunità viene offerta dal quinto concerto della Gioventù Musicale, in programma domani [illegible] al Teatro Sociale di Intra.

Trentadue anni, un'adolescenza dedicata alle sette note, Laura si avvicina al jazz dopo varie collaborazioni musicali e forma un [illegible] per il piacere [illegible] cimentarsi nello [illegible] allargandosi poi verso altri stili. La Fedele ha [illegible] alle spalle [illegible] discreto numero di dischi: «Right now...», «Strie», «Anomalè», composti [illegible] interamente da brani originali autografi. Di lei [illegible] detto [illegible] tutto: assomiglierebbe a Billie Holiday, canterebbe come Aretha Franklin. Qualcuno ha azzardato il nome della grande Ella Fitzgerald. La giovane cantante jazz è ormai nota anche in di[illegible] Paesi esteri, per la [illegible] partecipazione a importanti rassegne: Germania, S[illegible] (due edizioni del festival di Lugano), «Jazz and Heritage Festival» di New Orleans.

Numerose le apparizioni in tv: «Il [illegible]pello sulle ventitré», «Quelli della notte», «Tandem» e, alla radio, «Positano Top Parade» dove nell'ambito della Coppa del Jazz è risultata vincitrice assoluta [illegible] referendum tra gli ascoltatori. Il ruolo di regista e compositrice offre spessore e fascino alle canzoni [illegible] Laura Fedele, [illegible] a Verbania sarà accompagnata da Marco Castiglioni (batteria), Stefano Dall'Ora (contrabbasso) e Achille Gajo (pianoforte).

[illegible] repertorio gravita soprattutto nell'orbita del bebop, con brani più o meno famosi di autori [illegible] Silver, Gillespie, Strayhorn e altri, proposti con arragiamenti originali dove il canto jazz «classico» si alterna al canto strumentale-skat, [illegible]mosfere «bluesy» fanno da piacevole contrasto ad altre dal sapore insolitamente «mediterraneo». Per i non abbonati il prezzo del biglietto d'[illegible] è fissato in 12 mila lire.

Paolo Crivellaro

Laura Fedele A 32 anni è considerata [illegible] migliori interpreti italiane di jazz e blues. Cantante e compositrice, molti avvicinano la sua timbrica alle più grandi voci di tutti i tempi, da Billie Holiday ad Aretha Franklin, a Ella Fitzgerald. Nel concerto di Verbania sarà accompagnata dal suo quartetto

EDITORIA LOCALE

Spy-Story in Vaticano con risvolti «piccanti»

Dopo il medioevo di «Odo e Riprando» e le [illegible]ture galanti [illegible] metà Ottocento del conte di Cavour, F. Tripeleff, al secolo Franco Ferrario, autore novarese già docente all'Università statunitense di Berkeley, questa volta si misura col nostro secolo e fa di nuovo centro con un racconto a metà fra la spy story, l'hard e le storie scritte con l'intelligenza sottile de secolo dei lumi, disincantate quanto basta per [illegible]dere lieve qualsiasi argomento.

E' quello che accade ne «La vendetta di [illegible] Giuseppe», che compare nella «Raccolta Millelire» di Stampa Alternativa [illegible] insieme ai racconti di altri nove autori. Quello dello scrit[illegible] novarese [illegible] legge d'un fiato e racconta, con i vari [illegible]na, l'imprevista elezione [illegible] soglio pontificio dell'arcivescovo di Genova Giambattista Taralli.

I cardinali [illegible] eleggono come papa di transizione perché i medici gli hanno decretato solo un anno di vita e nel frattempo, [illegible] la regia [illegible] cardinal Pecorini, [illegible] una [illegible]ne che garantirà restaurazione e solidità di privilegi ma soprattutto fanno di tutto per sot[illegible] dagli archivi vaticani dossier compromettenti.

Mentre l'offensiva di Pecorini prosegue a ritmo serrato, il nuovo papa deve aiutare il gio[illegible] Jean Luc Colbert, nipote di una famiglia vicina all'Eliseo, in ottimi rapporti con Taralli. Colbert è ricattato dopo una serie di avventure omosessuali a New York, dov'è stato sottoposto a «Fist fucking» in una [illegible] d'appuntamenti sadomaso dove [illegible] entra con la parola d'ordine «Summertime».

Il commendator Cerutti, inviato del papa, viene sottoposto allo stesso trattamento durante [illegible] trattative per chiudere la catena dei ricatti, [illegible] sulla strada di New York si sta muovendo anche il cardinal Pecorini, che vuole alleati americani per l'elezione a papa.

Papa Giuseppe si [illegible] fra le mani l'invito per il cardinale e si vendica nel modo più tremendo: aggiunge l'indirizzo [illegible] la parola d'ordine ed anche il cardinal Pecorini proverà le «delizie» del fist fucking.

La pratica, a scanso [illegible] equivoci, è spiegata con chiarezza sia allo scaltro pontefice che [illegible] lettore digiuno di gusti hard.

Ultima, sottilissima vendetta, papa Giuseppe fa togliere dal soglio pontificio il [illegible]ffice e prezioso cuscino: il cardinal Pecorini avrà il soglio di Pietro, [illegible] fatica farà per sedersi senza tradire la disavventura americana!

Marcello Giordani

LA VENDETTA [illegible] PAPA [illegible]
di F. Tripeleff
Edito da Stampa Alternativa
Pagine 32
Prezzo: 10 mila lire

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158. Or.: 20,10/22 L.10.000/8000	RIPOSO
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,10/22.15 Lire 10.000/8000 merc. feriale 8000/5000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20/22.15 L. 10.000/8000 (Lun. se fer. 8000/5000)	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible] **Commedia**
S. Cuore Tel. 495.484. Or.: 20/22,15 Lire 5000	**Una estranea fra noi** di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. [illegible] **Thriller**
[illegible] **S. Andrea** Lire [illegible] [illegible]: 18/21	OGGI RIPOSO
[illegible] **S. Carlo** Tel. 46.534. L. 8/5000; giov. 6/4000 Or.: 15/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vandoni** L. 7000/5000	RIPOSO
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Film a luce rossa**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 9000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] **Ballardini** Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	**Film a luce rossa**
[illegible] 1 - [illegible] 1 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Cine 1 - [illegible] 2 [illegible] 242.048 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] **Italia** Tel. 0163/84.02.01 Or.: 16 contin. Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel 91.163. L. 9/6000. Or. 16/18,55/22 lun. fer. 7000/5000	[illegible]
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 14.30 contin. Lire 8000/4000	OGGI RIPOSO
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/16,30 20,15/22.30	[illegible]
[illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Film a luce rossa**
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 20,15/22.30 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Vip T. 401.152. Or.: 20,10/22,30 L. 10/8000 (Mart. 6000)	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: 20,45 Lire 5.000 Lun. feriale: L. 8000 Cineforum	**Un'altra vita** di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blechynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista [illegible] un'immigra[illegible] V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000 8000/6000	[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Omaggio a Goldoni all'«Impero»

Il teatro Impero ha riaperto i battenti con [illegible] omaggio a Goldoni: stasera verrà replicato «I rusteghi», nell'interpretazione della Compagnia stabile goldoniana. Per assistere allo spettacolo si può telefonare allo 0332/255280.

BORGOMANERO
«Lo Schiaccianoci» per le scuole

[illegible] replica stamane all'auditorium di via Aldo Moro «Lo Schiaccianoci», una fantasia scenica di Gaetano Calligara tratta dal celebre balletto di Ciaikovsky. Lo spettacolo è riservato ai ragazzi delle scuole.

MILANO
Openhouse, moda-spettacolo

Tornano i martedì dedicati a moda e spettacolo alla discoteca «Openhouse» di Milano (via Carducci 25). Anche questa notte, nel locale di Danilo Arlenghi, [illegible] attesi personaggi conosciutissimi. S'inizia alle 23.

NOVARA
Incontri d'arte alla Canonica

S'inizia giovedì al centro culturale «La Canonica» una serie [illegible] incontri sul tema dell'arte [illegible] varese. Alle 17,30 Carla Uglietti parlerà di «I gioielli di età romana al Museo civico». Docenti ed esperti del [illegible] illustre[illegible] i tesori del Novarese, durante incontri mensili.

[illegible]
Babilonia, Karaoke dal vivo

Karaoke live questa sera al «Babilonia Café Chantant» [illegible] Mergozzo (via Santa Marta). I più conosciuti pezzi italiani ed esteri saranno riproposti dal vivo con l'accompagnamento dei «Soliti Idioti». Dalle 22.

LOCARNO
Prosegue [illegible] stagione teatrale

Ivana Monti e Andrea Giordana protagonisti di «Tradimenti», di Harold Pinter, la commedia che apre stasera la nuova stagione teatrale della città elvetica. La regia dello spettacolo è di Antonio Calenda, si replica anche domani con inizio [illegible] 21.

IERI A NOVARA

Tante risate in libreria con Alessandro Bergonzoni

E' [illegible] cominciata [illegible] «Parola di comico», [illegible] simpatica rassegna di incontri letterari promossa da «Librami» [illegible] Corso Garibaldi. Accolto dai colleghi novaresi Malandrino & Veronica, abilissimi anche a fargli da spalla, ieri pomeriggio Alessandro Bergonzoni [illegible] improvvisato [illegible] funambolico mini-show per presentare «E' già mercoledì e io no», l'ultimo libro. Poi, autografi e dediche.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. [illegible] 77. **Basic instinct.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] **e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 37. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,[illegible]
[illegible] 1 [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Cote 9. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. S[illegible]. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Monteb[illegible] Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. **The stand in.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; ult. 22,30.
[illegible]A 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto [illegible]**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Circolo [illegible] Pangolo. Riservato ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **La morte ti** [illegible]. 20,15; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. [illegible]. Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.203/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17 S. Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Gelli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal dirett. editoriale della Einaudi. Ing. lib. Per inf. tel. 8815.202/363.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.568. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Da giovedì 14/1 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or.: 10/18, lun. riposo). Tel. 557.62.46-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I** [illegible] **sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Bontempelli**, varietà con G. Molino. Inf. e pren., tel. [illegible]. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,00.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sognando la California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso [illegible] Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. [illegible] **inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & Barabba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. [illegible] **Escondido.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible]**RALLO** I. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ELISEO v. Torino [illegible]. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Una estranea** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: [illegible]; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. [illegible] **ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL **I nuovi eroi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Puerto Escondido.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Ricky e Barabba.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Basic instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mo**[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kamikazen ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. **Don Carlo.** Ore 19 fuori abbonamento.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Nella mi**[illegible] **famiglia.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 760.02.985. **La cicogna si** [illegible] Ore 21.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **I sogni muoiono all'alba.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per Inf. tel. 32.29.91. **Sogno mediterraneo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[illegible] v. Manzoni, 40. Inf. tel. 760.00.231. **Una bottiglia piena di ri**[illegible]. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo [illegible] tel. 761.11.015. **Volevamo essere** [illegible] **U2.** Ore 21,30.
[illegible] c. di Porta Romana 124. Riposo.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.580. **El tradell de cà tradell e cà tradell.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **Macbeth.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il mistero dei bastardi assassini.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

[illegible]**NOVARA**: 18,30 [illegible] novele; 19 Police verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La [illegible] martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. [illegible]: 19,30 Vco notizie; 20 Fer[illegible] 20,30 La macchina meravigliosa; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Sport: hockey. **ALTAITALIA TV**: 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Scacco matto, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Il mondo della magia, serial.

VOLLEY, I TIFOSI [illegible] UN PRONTO RISCATTO

Nonostante la sconfitta (0-3) con la Panini il Palasport ha incitato [illegible] lungo la squadra

Alpitour, un'altra sonora batosta

Il team è sempre sull'orlo della crisi: quella di domenica è la quarta sconfitta casalinga consecutiva
Fra i pochi a [illegible] deludere c'è Ganev che con le sue «schiacciate» miracolose tenta di limitare [illegible] danni

CUNEO. Il pubblico è tornato ad [illegible] il grande protagonista [illegible] palazzetto. Oltre 3 mila spettatori hanno assistito alla [illegible] tra Alpitour e Pani[illegible]: il lo[illegible] calore ha fatto quasi passare in secondo piano lo 0-3 con cui si sono imposti i modenesi.

E' pace fatta, quindi, tra l'Alpitour ed i tifosi. Nei primi due set i giocatori di [illegible] sono stati applauditi ed incitati. [illegible] il vero show si è iniziato nella terza frazione, quando il sestetto di Blain era in svantaggio per 9-5. Tutto il palasport ha incitato la squadra, battendo le mani per venticinque minuti. Un'eternità. L'incitamento ha caricato i padroni di casa e li ha trascinati prima sul 9-9, poi sul 10-10, alle soglie [illegible] un recupero, che poi non si è concretizzato.

Anche il palleggiatore argentino della Panini Waldo Kantor ammette l'entusiasmo del pubblico cuneese: «Sono stati i tifosi a rilanciare la squadra. Senza questo appoggio la gara si [illegible]rebbe conclusa prima».

Il pubblico ha creato un cli[illegible] distensivo, fin dalle prime battute di gioco. «E' stato commovente - dice il presidente Bruno Fontana -, perché ha dimostrato [illegible] volersi immediatamente riscattare dalle critiche ricevute domenica scorsa. E l'ha fatto nel migliore dei modi, suscitando emozioni, al contrario dei giocatori, che non hanno seguito l'invito. Il pubblico ha reagito, la squadra no. E' la prima volta [illegible] questa stagione che il nostro [illegible] fa tirare dal pubblico. I "Blu Brothers", in particolare, hanno dimostrato quanto [illegible] loro apporto sia importante. Purtroppo c'è un fatto che [illegible] diventato cronico: quando si perde il primo set in casa, il match finisce sempre 0-3: qualcosa non funziona».

Enzo Prandi, direttore sportivo della squadra, aggiunge: «Abbiamo sempre sognato un pubblico così. Ci [illegible] in partita nel terzo [illegible]. Il tifo ha permesso alla squadra di [illegible] sgretolarsi, ma [illegible] continuare a lottare, [illegible] per poco. Speriamo che, ritrovato il "feeling", anche chi assiste alla partita possa riassaporare la gioia della vittoria. La nota positiva del pubblico non è stata bilanciata dal gioco dei ragazzi. Domenica [illegible] hanno funzionato battuta e ricezione. La prova [illegible] Bellini, pur ostacolata dalla [illegible] ricezione e dal duello a distanza con l'esperto Kantor, è [illegible] buona. Dobbiamo [illegible] di riprenderci; Blain [illegible] deciso di rendere più duri gli allenamenti.

Davide Bellini ha ritrovato il suo pubblico. Dopo la partita ha salutato i tifosi sotto la curva ed ha firmato gli autografi: un gesto di affetto per dimenticare in fretta l'episodio della partita contro il Prato. «Abbiamo perso e mi dispiace - dice il palleggiatore dell'Alpitour -, ma l'atteggiamento dei tifosi mi ha com[illegible] profondamente. I loro applausi mi hanno rigenerato: per [illegible] ora il capitolo negativo è chiuso. Il pubblico ha dimostrato di essere generoso».

Roberto Serniotti, «secondo» di Blain, è preoccupato: «A muro [illegible] catturiamo palloni. In settimana dovremo analizzare le ragioni di queste imprecisioni». L'Alpitour è sull'orlo [illegible] crisi: quella di domenica [illegible] la quarta sconfitta casalinga [illegible]secutiva. I cuneesi [illegible] sono ancora riusciti a sbloccarsi dalla psicosi delle partite al palasport. A preoccupare maggiormente è il tipo di gioco, che non migliora. All'andata l'Alpitour [illegible] espugnato al "tie-break" il palazzetto [illegible] Modena. Domenica, terza di ritorno, è stata la Panini a mettere in mostra un gioco più brillante.

Fra i pochi a non deludere le attese è stato Ganev, che con le sue schiacciate a [illegible] tenere a galla la squadra, specie nei momenti più difficili. L'asso bulgaro è stato fra i primi a firmare la petizione «Dico no all[illegible] droga» promossa [illegible] Chiesa torinese di Scientology. Al palasport erano presenti Mike Ogletree, musicista dei Simple Minds, portavoce nazionale del comitato ed Elena Roggero, cantante jazz.

Domenica arriva la Lazio ma i tifosi guardano già avanti. Per domenica 14 febbraio, match di Milano con [illegible] Misura, i [illegible] Brothers organizzano un pullman al seguito della squadra.

Daniela Cotto

Davide Bellini ha finalmente ritrovato il suo pubblico. Dopo la partita ha salutato i tifosi sotto la curva firmando autografi

CALCIO, TORNEO DELLE REGIONI

Primo raduno domani [illegible] Venaria

Torneo Barassi D'Herin sceglie

Si avvicina il momento della verità per Ezio D'Herin. E lui, commissario tecnico della Rappresentativa dilettantistica di Piemonte e [illegible] d'Aosta, ammette [illegible] nel cuore un guazzabuglio [illegible] sentimenti, [illegible] fiducia e apprensione.

Per la selezione subalpina [illegible] incominciato il conto [illegible] rovescia. Il torneo delle regioni «Ottorino Barassi» [illegible] l'angolo. La prima fase della manife[illegible] prenderà il via a marzo, e i gialloblù di D'Herin sono [illegible] inseriti in [illegible] triangolare insieme con Liguria e Trentino.

Accederà [illegible] secondo turno solo la formazione vincitrice del girone: [illegible] to impietoso che [illegible] cede appelli.

«Finora ho osservato oltre [illegible] ragazzi - spiega il ct- e ho già effettuato una prima scrematura. Domani, a Venaria, effettueremo un nuovo raduno di selezione e tornerò a visionare le migliori leve dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria».

Il c. t. Ezio D'Herin

Per l'appuntamento di domani pomeriggio D'Herin ha con[illegible] calciatori. I loro nomi: Lazzarato (Airaschese), Vindigni (Alpignano), Della Grazia (Asti), Baracco, Bruno (Biellese), De Gregori (Bavenese), Carbone (Caluso), Pioli, Martini (Collegno), Negretto (Ciriè), Boccalara (Comollo Novi), Turco (Fossanese), Spina (Grugliasco), Bianchi (Intermonregalese), Baldovino, Pro[illegible] (Ivrea), Campagnola (Junior), Ivan Cattaluno (Lucento) e il fratello gemello Luca (S.Paolo), Viale (Nichelino), Siri (Novese), Antonaccio (Ovada), Gariboldi (Perosa), Sorbilli (Pertusa), Brancaccio (Pianezza), Catucci (Piobesi), Alunni (Rivoli Seba), Fallarini (Romentinese), Lucca (Saluzzo), Remondini (Santhià), [illegible] (Settimo), Di [illegible] (Bacigalupo), Schiavone (Valenzana), Passarella (Vignale), Tron (Vigone).

«Passerò poi in rivista [illegible] migliori [illegible]omesse della Seconda categoria - aggiunge D'Herin - e [illegible] lista di una quarantina di [illegible] fra cui sceglierò i venti giovani che esordiranno nel torneo».

La rosa dei convocati dovrà essere costituita [illegible] 5 giocatori per ciascun campionato, tutti nati dal 1° gennaio '72 in poi.

I gialloblù scenderanno in [illegible] 7 e il 14 aprile; nella gara d'esordio affronteranno la selezione perdente fra Trentino e Liguria, in campo il 31 [illegible] nel match d'apertura del triangolare (ma in caso [illegible] parità sarà l'undici trenti[illegible] a misurarsi per primo con i piemontesi).

D'Herin, [illegible] chi teme di più [illegible]rio? «Noi stessi, e la mia [illegible] battuta. La scottatura patita l'anno scorso brucia ancora: disputammo diverse amichevoli con le migliori formazioni della regione e fornimmo sempre ottime prestazioni. Ma poi, nel torneo, la squadra piombò in un'inspiegabile abulia e non superammo il primo turno del Barassi».

Fu qualcosa di simile a un corto circuito psicologico a frenare i gialloblù. Un incubo che torna nella mente di D'Herin, e che lo porta a dire: «Anche quest'anno dovremmo essere noi la rappresentativa tecnicamente più valida. Ma senza grinta e spirito di sacrificio non faremo molta strada. Perciò mi attendo dai giocatori meno famosi una prova particolare, orgogliosa, gagliarda». Anche perché finora non si è trovata una stella. «Sì, è vero, però più che sui singoli io punto sul collettivo», taglia corto D'Herin.

Marco Bonetto

[illegible]

Il segreto dell'Autocentauro: gioco veloce e incisivo con rotazione continua dei giocatori

Per il Piemonte è un anno tutto d'oro

Novara comanda la A, Vercelli verso un posto nei playoff

Massimo Mariotti, leader dell'Autocentauro: è [illegible] ritorno importante

NOVARA. Dopo tanti anni di «vacche magre» torna a brillare la stella dell'hockey pista piemontese. [illegible] l'Autocentauro Novara comanda la classifica del massimo campionato, a girone [illegible] ritorno appena avviato, l'Amatori Vercelli veleggia ver[illegible] acque tranquille e «sgomita» per un posticino nei playoff.

Sembra davvero l'anno della rinascita per i novaresi. Ultimamente i tifosi [illegible]rri, [illegible] palato fine e abituati bene, avevano inghiottito troppi bocconi amari.

La Coppa Cers conquistata la [illegible] estate era giusto un piccolo raggio di luce in una stagione buia, che aveva [illegible] l'eliminazione dell'Autocentauro dai playoff a livello [illegible] quarti. [illegible] record in negativo: mai l'hockey cittadino era uscito così presto dalla fase finale per il titolo.

Occorreva voltare pagina e in fretta, lasciando perdere esperimenti e promesse mai sbocciate. Non era necessario smantellare, ma aggiungere qualche rit[illegible] ad [illegible] già collaudata.

E così, in settembre, tornava a vestire la maglia [illegible] Massimo Mariotti, maremma[illegible] di [illegible] novarese d'adozione. Dal Seregno vicecampione d'Italia arrivava pure il fratello Enrico, autentica forza della natura, nonché «Stecca d'oro» di tutti i tempi con 94 gol messi a segno nel campionato 1989-90. Parasuco, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Amato, Bernardini e, più tardi, il portiere Cunegatti: la squadra dei sogni, e senza l'apporto di stranieri. In pratica la nazionale italiana «targata» Autocentauro. E i risultati sono presto arrivati. Intanto il primato in campionato, raggiunto a Natale dopo un lungo inseguimento che durava dalla prima giornata; poi la Coppa Italia, primo obiettivo stagionale, conquista[illegible] mercoledì scorso a spese del [illegible] sulla caldissima pista lombarda.

Una primadonna che si rispetti, però, deve sempre far notizia. E allora, anche quando le cose andavano bene, [illegible] piovuto il classico fulmine a ciel [illegible]no: le dimissioni dell'allenatore Mino Battistella, da un anno al [illegible] della squadra [illegible] Un cambio [illegible] certo [illegible]rio, anche se secondo alcuni il «feeling» [illegible] il trainer veneto e certi giocatori si [illegible] incrinato. Alla corte del presidente Luciano Ubezio si è accasato Gianni Innocenti, vice del c.t. della nazionale Massari e già allenatore [illegible] Novara nel 1980. Un altro gradito ritorno.

La mossa si è rivelata vincente: dal suo [illegible] gli azzurri hanno decollato. Il [illegible] credo? Gioco veloce e incisivo ma soprattutto rotazione continua dei giocatori. «Mi [illegible] reso conto di avere in mano una squadra matura, potrei anche [illegible] tranquillamente seduto a guardare e loro saprebbero come comportarsi in pista - ha [illegible] con grande modestia l'altra [illegible] il [illegible] azzurro dopo [illegible] bella vittoria sulla Reggiana per 11-4 -. Quello [illegible] mi piace è l'ambiente, un gruppo molto unito, nel bene e nel male. Lavorare così [illegible] molto più semplice».

Un posticino [illegible] playoff: è il sogno neppur troppo segreto del neopromosso Vercelli. E tanto per iniziare bene il [illegible], sabato scorso i gialloverdi allenati da Matteo Severgnini [illegible] sono regalati un importante [illegible] a spese di [illegible] rivale diretta, il Trieste. Si dovrà entrare nelle prime otto.

Per il [illegible] l'Amatori c'è, [illegible] dovrà lottare con avversarie agguerrite: Granata Lodi, Trieste e quel Cgc Viareggio che esce sempre a fine stagione. [illegible] particolare curioso: se l'Autocentauro vanta il miglior attacco della serie A1 con [illegible] reti in 16 partite [illegible] nove gol a gara) il Vercelli è [illegible] difese [illegible] perforate. Il merito è anche del «portierino» novarese Ortogni che sta difendendo egregiamente. Novara sogna, Vercelli spera, ma hockeisticamente sono più distanti dei 23 km che dividono le due città.

Marco Pietti

Parasuco, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Amato, Bernardini, Cunegatti: [illegible] la squadra dei sogni e [illegible], [illegible] nazionale «targata» Autocentauro

Le prime reazioni sul voto [illegible] marzo per il rinnovo del Consiglio comunale

Si apre la caccia al candidato

I partiti: ai volti nuovi chiediamo onestà, intelligenza manageriale e spirito di sacrificio. «Alle [illegible] senza cambiar data» l'appello di msi, lega [illegible] rifondazione. Critiche le altre forze politiche

VERCELLI. La legge [illegible] chiara: quando il Consiglio comunale viene sciolto tra il primo ottobre e il 31 dicembre le votazioni si devono convocare in una delle domeniche [illegible] marzo successivo. La decisione [illegible] ministero dell'Interno per il Comune di Vercelli potrebbe [illegible] quindi soltanto «dovuta» in attesa di referendum, riforme, Corte costituzionale e quant'altro.

Dovuta o definitiva [illegible] bastata per spaccare il mondo politico tra chi issa la bandiera del rinnovamento degli uomini indipendente da quello dei regolamenti [illegible] chi invece considera il voto [illegible] le vecchie regole una iattura [illegible] quanto [illegible] un'inutile sperpero di denaro pubblico viste le concrete possibilità di dover ripetere la tornata elettorale a tempi brevi.

E [illegible] si apre la [illegible] al candidato. L'ideale sognato in ogni partito sarebbe una pe[illegible] [illegible] provata onestà intellettuale [illegible] materiale, disposto ad impegnarsi [illegible] tempo pieno [illegible] spirito di sacrificio, un [illegible] competente [illegible] campo amministrativo e attento ai bisogni della società. Insomma, un ibrido tra Madre Teresa di Calcutta e Cesare Romiti che [illegible] in sovrappiù i doni dell'ubiquità e dell'infallibilità. Chi [illegible] riconosce in questo ritratto non avrà che l'imbarazzo della scelta: una candidatura è assicurata.

Sul voto si [illegible] i problemi interni che affliggono molte segreterie vercellesi. Una di queste è proprio [illegible] forza [illegible] maggioranza relativa, la democrazia cristiana. «Il mio disappunto per la data del 28 marzo - spiega Nicola Tortolone - è dettato da motivi logistici e non politici». In casa [illegible] [illegible] è ancora stato nominato [illegible] commissario del comitato cittadino [illegible] [illegible] marzo è in programma il [illegible]gresso provinciale. Il voto vercellese arriva dunque nel momento meno indicato.

Pieri Mandrino, dalla sede [illegible] psi, lancia una proposta apertamente in polemica con il ministero dell'Interno: «Nessun partito presenti le proprie liste». Una provocazione dietro cui maschera il giudizio apertamente negativo perché «si mette in moto una macchina elettorale che consuma il denaro dei contribuenti con il rischio di dover richiamare i vercellesi alle urne dopo qualche mese».

Emanuele Caradonna (psdi) considera «un [illegible] votare a fine marzo per una questione di tempo, ma [illegible] [illegible] probleme [illegible]mune a tutti i partiti, e per una questione di regole. Cosa succederà dopo la riforma, il nuovo Consiglio rimarrà in carica oppure si tornerà a votare?».

Ezio Robotti [illegible] Giorgio Gaietta (pds) mettono in guardia dal rischio dell'ingovernabilità: «Quanto avvenuto in Lombardia insegna che queste regole elettorali portano alla paralisi. Siamo sempre dell'opinione che bisogna aspettare la riforma e per il bene [illegible] Vercelli ci auguriamo che si voti [illegible] regolamenti [illegible]

Lo stesso [illegible] di «Mantova insegna» è battuto dal liberale Carlo Albricci secondo [illegible] quale votare a marzo significa andare allo sbaraglio [illegible] rischiare di non riuscire a formare [illegible] coalizio[illegible] di governo. «Meglio un più lungo periodo di commissariamento che le vecchie regole».

Anche per Dario Colombo [illegible] 28 marzo è troppo vicino. Credo che la data possa tranquillamente slittare in quanto mi pa[illegible] che i vercellesi si [illegible] più tutelati dall'attuale commissa[illegible] rispetto a quanto avveniva con un Consiglio canonico. Inoltre mi sembra che l'avvicinarsi delle elezioni sia molto sentito nelle segreterie dei partiti, poco o p[illegible] dai cittadini».

I paladini del voto nel minor tempo possibile erano già scesi in campo ad ottobre ed oggi gioiscono. Dario Rossio (rifondazione comunista) [illegible] ne [illegible] [illegible] [illegible] esplicito «meno male, [illegible] paura che si rimandasse [illegible] giugno». Poi si leva un sassolino dalla scarpa: «Se non avessimo perso tempo con il tentativo Gaietta [illegible] formare una nuova giunta forse la data del voto sarebbe più vicina».

Curiosamente le [illegible] parole («Meno male») [illegible] la prima reazione di Alberto Cortopassi (msi) e Mauro Chiocchetti (Lega Nord). Ma mentre il primo si dice «contentissimo perché si [illegible] sempre stati favorevoli [illegible] sistema [illegible] proporzionale» il secondo modifica in parte le posizioni [illegible] passato: [illegible] il voto a marzo, ma sarebbe meglio evitare di eleggere [illegible] nuovo Consiglio con le vecchie regole».

[f. co.]

Nicola Tortolone Dario Rossio Mauro Chiocchetti Giorgio Gaietta Piero Mandrino (da sinistra). Pro e contro alla decisione di convocare i vercellesi alle urne il 28 marzo

[illegible]

[illegible]

Il Rotary saluta [illegible] [illegible] [illegible] provincia

Il Rotary Club tiene questa sera al [illegible] Hotel [illegible] [illegible] primo convivio [illegible] '93 che tradizionalmente è dedicato al saluto augurale alle autorità provinciali. Hanno già assicurato la loro presenza l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il Presidente dell'Associazione industriale Piero Mortigliengo. E' prevista la partecipazione del nuovo prefetto Francesco Marino, insediatosi ieri al Palais National. Durante [illegible] [illegible] parlerà su invito del Presidente del Rotary di Vercelli, Antonio Finassi, il professor Carlo Fausto Cereti su un argomento di attualità dal titolo: «Le piante agrarie che si [illegible] venute dalle Americhe». Sarà conferita inoltre [illegible] onorificenza rotariana ad un veterano del club vercellese.

Il [illegible] gennaio [illegible] discuterà dei guai [illegible] Poste

L'inadeguatezza delle sedi postali in provincia e il problema «Posta-ferrovia» saranno trattati in un incontro fissato per il 25 gennaio. Al dibattito interverrà il sottosegretario delle Poste, senatore Giorgio Casoli. Il programma dell'incontro prevede una riunione con gli enti locali da cui dipende [illegible] ristrutturazione di «Poste-Ferrovie» [illegible] [illegible] realizzazione nel capoluogo di [illegible] [illegible] palazzo delle Poste. La visita di Casoli è stata richiesta dal senatore Roberto Sch[illegible]

Ieri l'insediamento del Coreco

Si è insediata ieri la sezione Coreco di Vercelli composta dal presidente Carlo Crivelli, ex segretario generale della Provincia. Sarà affiancato [illegible] vicepresidente Guido Demarchi e dagli effettivi Sandra Cavezzale, Renato Carutti, [illegible] Pisani, Giovanni Alasia, Marco Bussi [illegible] Carmine D'Addesio.

I rinnovi delle [illegible] [illegible] giornalisti

Scade il 31 gennaio il termine per rinnovare la tessera dell'Associazione Stampa subalpina (il sindacato regionale) e quella dell'Ordine dei giornalisti. La quota annuale [illegible] '93, per l'Ordine, è [illegible] [illegible] mila lire, mentre per il sindacato le tariffe [illegible] [illegible] [illegible] mila (giornalisti pubblicisti) e 70 mila (professionisti). Per gli sconti Alitalia la quota è di 60 mila. In questo caso è necessaria [illegible] fotografia firmata (la tessera verrà poi inviata direttamente [illegible] [illegible] del richiedente). Le tessere si rinnovano alla segreteria dell'Ordine di Torino (in [illegible] Stati Uniti 27), oppure, chi vuole, [illegible] gli iscritti alla sezioni vercellese-valsesiana della Subalpina, può rivolgersi indifferentemente alle redazioni di Vercelli [illegible] «La Stampa» (in via Duchessa Jolanda 20) o alla sede [illegible] settimanale «Notizia Oggi» (in via Balbo 6).

Dopo l'appello di giudici e giornali sono stati riconosciuti

Denunciati i finti funzionari che derubavano gli anziani

VERCELLI. Comincia a dar frutto l'appello contro i falsi funzionari Inps che derubavano gli anziani. Un pensionato che abita vicino a Vercelli ha riconosciuto almeno [illegible] dei tre giovani arrestati prima di Natale [illegible] Savona [illegible] ha presentato una denuncia al procuratore della pretura Luigi Carli. Sembra che anche altre persone abbiano riconosciuto i truffatori.

La pista fiutata dal magistrato, quindi, sembra essere quella giusta. A lanciare l'appello era stato lo stesso Carli: a Savona erano finiti in manette (per aver truffato anziani in Liguria) Angela Vallati, 22 anni, [illegible] Torino; Barbara Stefanini, 22, di Mondovì; ed Enzo Aga[illegible], [illegible] [illegible], anch'egli di Mondovì. Due donne e un [illegible] che scappavano su un'auto targata Torino. Sono proprio questi particolari che insospettiscono il procuratore: [illegible] anziani derubati nel Vercellese avevano descritto nello [illegible] modo le persone che improvvisamente si erano infilate nelle loro case, spacciandosi per ispettori dell'Istituto di previdenza o delle Poste.

Carli avvisa la polizia giudiziaria e i giornali pubblicano le foto dei tre. Gli investigatori so[illegible] ottimisti [illegible] poco dopo arriva la conferma: un pensionato di un [illegible] vicino [illegible] Vercelli, derubato di quasi due milioni, ha visto le fotografie [illegible] ha riconosciuto qualcuno. Scatta la denuncia e forse è soltanto la prima: nel Vercellese, infatti, [illegible] moltissime le vittime degli «sciacalli».

Mentre [illegible] indagini proseguono, [illegible] procuratore Carli commenta: «Questi episodi [illegible] tutti uguali: i finti funzionari entrano in [illegible] delle persone, le distraggono in qualche modo e poi rubano. Più che truffe, [illegible] autentici furti. E per di più crudeli, perché prendono di mira gli individui più indifesi: gli anziani». Case isolate e pe[illegible] che [illegible] [illegible] sole sono gli obiettivi più frequenti. E l'«industria» deve essere redditizia, [illegible] è vero che i tre giovani truffatori (torinesi [illegible] cuneesi) colpivano in mezzo Piemonte [illegible] addirittura in Liguria.

[g. bu.]

[illegible] sinistra Angela Vallati, Barbara Stefanini [illegible] [illegible] Agazzi, i [illegible] funzionari denunciati

Una nuova ondata di furti dopo i colpi negli uffici dei professionisti vercellesi

Ancora un raid dei «soliti ignoti»

Nello [illegible] giorno i ladri hanno preso di mira tre alloggi in via Vinzaglio: il bottino supera i 10 milioni Razziati gioielli [illegible] contanti. Uno stillicidio di episodi, dalle assicurazioni agli studi dei commercialisti

[illegible] Ancora un'ondata [illegible] furti in città: dopo gli uffici [illegible] professionisti, le chiese [illegible] gli istituti religiosi, questa [illegible] [illegible] stati presi di mira tre alloggi privati, [illegible] nello stesso giorno e nella stessa strada, via Vinzaglio. Il bottino di questi nuovi colpi, per [illegible] maggior parte in oggetti d'oro e preziosi, raggiunge quasi quindici di milioni.

Il furto più consistente, circa 9 milioni in oggetti d'oro, è stato messo a segno nell'appartamento [illegible] Arturo Rizzo, [illegible] anni, in via Vinzaglio 29. Finito il loro «lavoro» nell'alloggio, i ladri [illegible] entrati nel condominio successivo, al 31 della [illegible] via Vinzaglio: qui gli appartamenti svaligiati sono stati due.

Uno dei furti, il più consistente, è stato [illegible] a segno nell'alloggio di Giovanni Battista Celoria, [illegible] anni, dove sono stati rubati oggetti d'oro per [illegible] valore superiore ai tre milioni e mezzo e circa [illegible] mila lire [illegible] banconote di piccolo taglio.

L'altro furto, [illegible] [illegible]le l'interessata non ha saputo precisare l'ammontare, è stato subito [illegible] Lorena Ranghino, 34 anni, sempre al numero [illegible] di via Vinzaglio. Anche in questo caso il bottino [illegible] in alcuni preziosi ed oggetti d'oro.

La serie [illegible] furti in appartamento segue quella messa a segno nelle ultime settimane negli uffici dei professionisti (alcuni [illegible] loro non avevano neppure presentato denuncia). I ladri avevano imperversato in uffici tecnici, assicurativi, notarili, di commercialisti e di avvocati: a differenza dei «colpi» negli alloggi in questi casi il bottino era consistito in monetine per le macchinette distributrici di caffè o bevande, francobolli od altri valori bollati, qualche piccolo apparecchio.

Questo ad esempio era stato il bottino razziato dagli uffici dell'assicurazione «Toro»; capi di biancheria invece erano stati rubati nell'Istituto «Sacro Cuore» di corso Italia; oggetti di bigiotteria infine nell'alloggio di Maria Carmen Palomina-Villanueva, 43 [illegible], in via Custoza 15.

[w. ca.]

Gli uffici delle assicurazioni «Toro», presi di mira dai ladri nei giorni scorsi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Non multate i [illegible] ridipingete le [illegible]

[illegible]ggo le normativa [illegible] nuovo codice della strada e mi soffermo sulle sanzioni a carico dei pedoni che, ad esempio, [illegible] attraversano sulle strisce. [illegible] la buona volontà di noi pedoni non basta: in molte [illegible] della città la segnaletica orizzontale o non c'è, oppure è sbiadita.

Per favorire il rispetto [illegible] normativa, il Comune dovrebbe farsi carico di ridipingere i passaggi pedonali oppure farne di nuovi, agli incroci delle vie più frequentate, ad esempio. [illegible] [illegible] infatti pensabile, soprattutto nel [illegible] di anziani, dover allungare il tragitto per attraversare proprio [illegible] corrispondenza dei passaggi pedonali.

Un'altra richiesta agli amministratori: maggiore illuminazione in corrispondenza delle strisce sarebbe cosa ben fatta.

Lettera firmata, Biella

[illegible], pericolose se nevica

Meno male che non nevica perché altrimenti sarebbe ben difficoltoso percorrere certe strade del Biellese. [illegible] esempio [illegible] Valle Cervo il manto stradale [illegible] è [illegible] stato ripristinato e sono numerose le buche, gli avvallamenti e i cedimenti di asfalto che si incontrano lungo il percorso. In seguito all'abbondante nevicata [illegible] qualche inverno fa la strada [illegible] subito gravi danni; l'asfalto, inoltre, [illegible] stato ulteriormente deteriorato durante il lungo periodo di [illegible] che [illegible] è abbattuto sul Biellese a fine primavera.

Nessuno però [illegible] [illegible] preoccupato di riparare i buchi [illegible] soprattutto di ripristinare interi tratti troppo rovinati. Eppure il transito appare difficile, specialmente quando l'asfalto [illegible] reso scivoloso a causa della pioggia o del nevischio, come ho potuto sperimentare durante questo periodo delle feste natalizie.

Così [illegible] la scorsa estate è stato ripristinato [illegible] [illegible] stradale in via Milano e qualche mese prima in via Repubblica, [illegible] sarebbe ora il caso [illegible] sistemare anche [illegible] strada che anche [illegible] [illegible] trova fuori dell'ambito cittadino è molto frequentata sia di giorno che di sera?

Lettera firmata, Andorno

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
[illegible] (0161) 92.91
Trino: (0161) [illegible]
[illegible] (015) 20 100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) [illegible]
Cossato: (015) 922.123
[illegible] (0163) 54.454
[illegible] (0161) 841.122

F[illegible]E DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ricetta medica urg.): *Farmacia Parovini* di Turino Dr. Flora, via Ugolo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno princip.: *Dr. Pietro Ascio*, [illegible] San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussid.: *Farmacia Pianino* del Dr. Bernardino Role, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) [illegible] Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussid. attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Oglaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. [illegible] 63.168.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantesti*, via Mazzini 48, tel. (015) 341.316.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, [illegible] (015) 743.138.
Brusnengo: [illegible] *Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.938.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible] telef. (0161) 929.200
Trino: telef. [illegible] 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, [illegible] [illegible]; ambul., tel. 57500; [illegible] tel. 0163/822245; [illegible] tel. [illegible] 929211; **Biella:** tel. 015/3503313.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Simone Lombardini, Sara Posillipo, Costanza Trinchero, Cristina Boninsegna.

MORTI. Teresa Tamburelli, 81 anni, pensionata; Lorenzo Trada, [illegible] anni, pensionato; Mario Veronese, 78 [illegible]ni, pensionato; [illegible] Rosso, 72 anni, pensionata; Lorenzina Ravetti, 31 anni, casalinga; Pietro Lavarino, [illegible] anni, pensionato.

MATRIMONI. [illegible] [illegible] Moretta, 26 anni, giocatore di hockey, con Amalia Beatriz Monsenet, 24 anni, psicologa.

[illegible] **SPOSERANNO.** Gian Luigi Rosi, 27 anni, metalmeccanico, con Monica Lavagnino, [illegible] anni, assistente [illegible]

BIELLA

NATI. Riccardo Rossetti, Gaia Gerini.

[illegible] Elva Rossetti, [illegible] anni, pensionata; Mario Lasciafari, 82 anni, pensionato.

CANDELO

[illegible] Agata Ozino, Irene Mazzon.

[illegible] Bruno Pignatta, 62 anni, impiegato; Odorino Massarenti, 78 anni, pensionato; Silvano Salussolia, 46 anni, operaio; Alberto Ramella Pichetto, [illegible] anni, impiegato; Giovanni Conunian, 72 anni, pensionato.

TERNENGO

NATI. Valerie Donini.

[illegible]

LE ATTIVITA' DEL CAI

Gite e corsi di [illegible] alpinistico

Tra le iniziative dello Sci-Cai vercellese da realizzarsi durante il 1993, c'è il tradizionale corso di sci alpino. E' stato reso pubblico il regolamento realiz[illegible] in collaborazione [illegible] lo Sci-Cai di Novara e lo Sci-Cai di Casale. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente alla sede del club di via Stara 1, a Vercelli (apertura dei locali del Cai, ogni martedì e venerdì in orario dalle 21 alle 23), oppure telefonare allo 0161-250.207. Questo è il calendario del corso: [illegible] febbraio (materiali ed equipaggiamenti), 11 febbraio (neve e valanghe), [illegible] febbraio (topografia e orientamento), 11 [illegible]marzo (preparazione ed escursione), 25 marzo (pronto soccorso). Uscite pratiche in montagna sono previste per queste date: il 7; 14; e 28 febbraio, il 13; 14; 27; e 28 marzo.

RITIRO SPIRITUALE

La predica di monsignor [illegible]

Alle 9,45 [illegible] oggi si terrà al Seminario Arcivescovile il ritiro spirituale riservato ai sacerdoti. Sarà predicato da monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] di Ivrea. Alle 14,40 incontro dei sacerdoti dei primi dieci anni di ministero, col Rettore.

[illegible]

I Comuni si [illegible]

L'amministrazione comunale trinese ha reso noto il piano, in [illegible] di nevicate, sia sul territorio [illegible] comune che in quello della frazione Robella. Chi è in[illegible] a questo tipo di incarico dovrà segnalare all'ufficio tecnico comunale i dati richiesti. Ogni giornata lavorativa, per gli spalatori, verrà compensata con quarantamila lire.

[illegible] SAN [illegible]

Gli incontri di questa settimana

Alle 16,45 [illegible] giovedì, al Centro di studi San Michele [illegible] via San Michele 12, [illegible] Vercelli, Giovanni Cattaneo sarà relatore di una conferenza il cui argomento riguarda «L'etica della professione docente». Stasera alla saletta San Michele per le 21, Giovanni [illegible] [illegible] Maurizio Cassetti terranno una conferenza dal titolo «Momenti culturali a Vercelli».

Tra verbali e manette, il lavoro di un anno del Gruppo provinciale carabinieri

«Meno arresti, ma la droga c'è»

L'analisi del comandante, colonnello Ferdinando Lombardi: il furto e lo spaccio [illegible] reati più diffusi
Sequestrati 5 chili di eroina, hashish [illegible] cocaina. Dal [illegible] Barisone alle infiltrazioni di Cosa Nostra

VERCELLI. E' [illegible] in prima linea, quello dei carabinieri. Cinquecento arresti, 1600 denunce a piede libero, cinque chili di droga sequestrata. [illegible] non ci sono state solo manette e verbali: i militari del Gruppo, oltre che sulla repressione [illegible] reati, hanno puntato molto [illegible] che sulla prevenzione. Che poi vuol dire, [illegible] spiega [illegible] colonnello Ferdinando Lombardi, «più carabinieri in gi[illegible] per le strade, in divisa, a dimostrare che sono lì per dare un servizio ai cittadini».

Rispetto ai dati del '91, quelli dell'anno [illegible] sensibilmente inferiori: 4[illegible] arresti in tutta la provincia, contro i que[illegible] mesi prima. «Ma non c'è stato un calo della criminalità», spiega il comandante del Gruppo di Vercelli. I motivi del «calo» vanno forse [illegible] nei contraccolpi [illegible] scandalo-Barisone (l'evento più drammatico dell'anno), che per alcuni mesi ha fatto diminuire l'attività operativa. Inoltre per diversi reati l'arresto è diventa[illegible] facoltativo, [illegible] più obbligatorio. «Comunque sono molto soddisfatto di questi risultati - dice Lombardi -. E del resto l'attività del Gruppo era ottima già prima del mio arrivo».

La droga e i furti continuano a restare i reati più diffusi. Le persone finite in carcere per droga, nel '92, [illegible] 228, men[illegible] quelle denunciate [illegible]. Fra eroina, hashish e cocaina, sono stati sequestrati 6 chili e 200 grammi di sostanze stupefacenti. Sono 111 gli arrestati per furto [illegible] 364 i denunciati. Sempre stabili le rapine, che nel '92 hanno fatto finire in manette 14 persone (17 denunciate).

Per armi, esplosivi [illegible] munizioni, [illegible] state arrestate 16 persone, e sono scattate [illegible] denunce. Nel '92, inoltre, sono state trovate 13 armi [illegible] guerra lunghe, 9 corte, 39 armi da sparo lunghe, 33 [illegible] e 43 [illegible] bianche.

Nel '92 i carabinieri delle compagnie di Vercelli Biella e Varallo hanno arrestato 481 persone in tutta la provincia. Per spaccio di droga le manette sono scattate in 228 casi

I mandati di [illegible] eseguiti per conto della magistratura sono stati 111 (110 le persone arrestate). E facendo i conti, i militari delle Compagnie [illegible] Vercelli, Biella e Varallo si sono occupate in tutto di più di 4 mi[illegible] reati. Ma com'è la situazione della criminalità? «La nostra è [illegible] provincia tranquilla - risponde il colonnello Lombardi -. Proprio per questo, forse, è ne[illegible] stare con gli occhi aperti: per preservare questo stato di cose».

[illegible] droga [illegible] molto diffusa, ma ormai è così in tutta Italia. E le infiltrazioni [illegible]: proprio le indagini dei carabinieri [illegible] della Dia, [illegible] direzione investigativa antimafia) hanno dimostrato che Cosa Nostra si era infiltrata nella azienda di Stefano Fiane, arrestato l'autunno scorso a Gattinara. Un'isola felice, dunque? «In un certo senso sì - dice Lombardi -. Ma attenzione che a Vercelli può passare di tutto, perché è un importante nodo stradale e ferroviario». I carabinieri terranno gli occhi aperti. [g. bu.]

[illegible]

Prevenzi[illegible]

90 agenti di pattuglia

VERCELLI. Più di [illegible] mila [illegible] vizi di pattugliamento e perlustrazione, 172 persone identifi[illegible] e più [illegible] 146 mila veicoli controllati. Sono i dati della cosiddetta «prevenzione», cui puntano molto i carabinieri di Vercelli.

Per tutto il '92, circa 90 agenti sono stati impegnati, ogni giorno, nei servizi di pattuglie[illegible] [illegible] si tiene conto che il Gruppo (fra Vercelli, Biella [illegible] Varallo) ha circa [illegible] uomini, [illegible] un numero decisamente alto. Molte auto [illegible] movimento, posti di blocco, militari in uniforme in giro per i paesi e per le città: «Per dimostrare che siamo presenti sul territorio», spiega il colonnello Lombardi.

Intensa anche l'attività [illegible] polizia stradale: l'anno [illegible] sono [illegible]te [illegible] infrazioni al codice. I carabinieri hanno dovuto lavorare molto anche per gli incidenti stradali: nel '92 ce ne [illegible] stati poco [illegible] di mille, [illegible] cui [illegible] (purtroppo) mortali.

A Vercelli

Protesta per il marito detenuto

VERCELLI. Ha sospeso lo sciopero della fame ed ha interrotto anche il disperato «sit-in» davanti al [illegible] di Billiemme dove dallo scorso agosto è rinchiuso suo marito: si [illegible] resa conto che non sarebbero serviti. Non ha però intenzione di dichiararsi sconfitta: pretende che, in alternativa alla reclu[illegible] l'uomo venga affidato ai servizi sociali. «Se la legge lo ha consentito [illegible] personaggi politici come Longo e Tanassi - chiede - perché [illegible] dovrebbe fare altrettanto per [illegible] marito?».

Anna Maria Beltrame, [illegible]5 anni, via Cena 60, commessa in un autogrill, due figli (Nicholas, 11 anni, e Samantha, di 17, disoccupata) [illegible] scelto altre forme di protesta: un giorno sì ed uno no spedisce un telegramma di pro[illegible] al ministro guardasigilli Claudio Martelli. Ha preso [illegible] il [illegible]tore della Lega Giuseppe Bodo, che è anche avvocato [illegible] che [illegible] ha promesso il suo interessamento.

Il marito Aureliano Bordin, 37 anni, [illegible] tossicodipendente, [illegible] stato [illegible]rcerato per amnistia il Natale di due anni fa. [illegible], la tegola: ad agosto i giudici hanno rifatto i conti ed h[illegible] scoperto che doveva ancora scontare due [illegible] e [illegible] mesi. «Vedrà che l'affideranno ai servizi», avevano detto gli agenti che lo avevano [illegible] invece pare che non sia possibile. Anna Maria Beltrame lo chiede invece con forza. [w. ca.]

Code e proteste

Da ieri distribuiti bollini Usl

Bollini ticket in distribuzione

[illegible] Tra code e proteste, [illegible] incominciata ieri mattina [illegible] distribuzione dei bollini sanitari per i 24 mila abitanti dell'Usl 47 (7 mila residenti in città) [illegible] hanno diritto all'esenzione dal pagamento del ticket sui farmaci. I carnet con i 16 adesivi da spendere in [illegible] anno per l'acquisto di medicine, sono in distribuzione a Biella in due centri messi a disposizione [illegible] Comune: a Palazzo Oropa e all'ex Convitto in via Tripoli. [illegible] terzo sportello dovrebbe iniziare a funzi[illegible] a Chiavazza forse nella sede del quartiere dalla prossima settimana. [illegible] paesi i bollini si ritirano in Comune. [r. s.]

Definiti ieri i particolari della penultima tappa che porterà i corridori a Oropa

Il Giro, gran spettacolo per Biella

La carovana, al secondo passaggio dopo la scalata [illegible] Bielmonte, attraverserà la città, transitando in piazza Martiri. L'arrampicata al santuario lungo la strada vecchia. Diretta tv a cominciare da Trivero

BIELLA. La Torino-Oropa, [illegible] penultima e forse decisiva tappa del 76° Giro d'Italia, non ha più segreti. [illegible] corsa transiterà due volte [illegible] Biella e la seconda attraverserà addirittura il mercato. L'avvicinamento a Bielmonte avverrà dal versante valsessarino, toccando Pettinengo, Pray, Portula. E la scalata al santuario sarà [illegible] lungo la strada vecchia, partendo d[illegible] Bottalino. Apoteosi finale, poi, il giorno dopo, per la partenza dell'ultima frazione Biella-Milano dal cuore della città, piazza Duomo.

L'équipe della Gazzetta [illegible] sport, guidata dall'avvocato Carmine Castellano è arrivata ieri alle 10 a Palazzo Oropa, per mettere a punto gli ultimi dettagli organizzativi. Biella infatti sarà invasa da [illegible] migliaio di persone al seguito della corsa e per sistemarli, con la collaborazione dell'Apt, [illegible] stanno già prenotando alberghi anche [illegible] lago di Viverone e [illegible] Ivrea. Con il patron del Giro, c'era il regista delle reti Fininvest, Popi Bonnici, che curerà le riprese tv della corsa rosa.

Nell'incontro che è seguito con l'assessore allo sport Francesco Piemontese e gli uomini del comitato tappa, [illegible] stati definiti i particolari del percorso. I corridori provenienti da Torino giungeranno nel Biellese a Cavaglià. Toccheranno quindi Salussola, Cerrione, Sandigliano, Gaglianico per entrare in città verso le 14 del 12 giugno da via Torino.

All'altezza dell'Unione Industriale ci sarà il traguardo intergiro, lo sprint di metà frazione che assegna punti per la maglia azzurra e abbuoni per la classifica generale. La volata potrà essere seguita da un'apposita tribuna allestita nello spiazzo dell'ex concessionaria Bocca.

La carovana proseguirà lun[illegible] via Bertodano, via Cernaia, ponte [illegible] Chiavazza, via Corradino Sella, salendo verso Pavignano [illegible] quindi Pettinengo, la Romanina, Valle Mosso, Pozzono, Pray. L'attacco [illegible] panoramica Zegna avverrà dal versante di Portula. Quindi dopo il tratto ondulato da Pavignano a Vallemosso, inizierà la vera salita verso Bielmonte, una dozzina di chilometri con [illegible] pendenza media [illegible] 6,4 per cento.

Poi dalla stazione invernale picchiata [illegible] la Valle del Cervo (Rosazza, Campiglia, Sagliano, Andorno), [illegible] quindi rientro in città ancora dal ponte di Chiavazza. La corsa questa volta attraverserà il centro [illegible] Biella (via La Marmora, via Pietro Micca, piazza Martiri, via Cavour). Il 12 giugno è [illegible] sabato e ci sarà il mercato, [illegible] l'area sarà opportunamente transennata per consentire il passaggio [illegible] corsa.

Quindi l'erta finale verso Oropa lungo la strada vecchia. L'arrivo [illegible] posto ai cancelli [illegible] santuario, alla fine del tratto di pavè dove trent'anni [illegible] trionfato Taccone su Adorni. Poi, a sera, [illegible] grande festa con lo spettacolo sponsorizzato dalla Fiat.

Popi Bonnici ha anche svelato alcuni dei segreti [illegible] nuova trasmissione [illegible] che potrebbe essere guidata da [illegible] conduttore alla Raimondo Vianello: otto telecamere di cui quattro in [illegible] (una nella tappa [illegible] Biella sarà fissa sopra le cave del Favaro). La diretta tv inizierà da Trivero e quindi il secondo attraversamento della città andrà in Eurovisione.

Maurizio Alfiei

Palazzo Oropa, si consultano la cartina per definire il percorso del Giro

L'episodio a Fontanetto Po: l'incidente era accaduto da 2 ore

Salva ambulante imprigionato nell'auto finita in un canale

FONTANETTO PO. Un corriere casalese [illegible] salvato la vita ad un automobilista che uscito di strada [illegible] rimasto incastrato per due ore nella vettura finita in un canale. Protagonista della vicenda è Mario Anfusio, 37 anni che consegna i giornali alle edicole per [illegible] della ditta «Cattaneo».

Non si conoscono [illegible] generalità dell'uomo salvato. [illegible] corritore si è limitato [illegible]tare di essere un commerciante ambulante di Fontanetto Po. [illegible] ha voluto essere accompagnato all'ospedale e si è allonta[illegible] a piedi, presumibilmente verso [illegible].

Spiega [illegible] Anfusio: «Ieri mattina, poco prima delle 7, stavo compiendo la consegna dei giornali nella zona vercelle[illegible] intorno a Crescentino. Ero diretto appunto all'edicola [illegible] Fontanetto Po. [illegible] lontananza [illegible]o qualcosa sulla carreggiata. Ho pensato che si trattasse [illegible] un cane o [illegible] gatto morto. Quando ho rallentato, mi sono accorto che erano dei pezzi di plastica della carrozzeria di una vettura».

Anfusio ha parcheggiato il furgone e si è avvicinato al canale poco distante. «Ho comin[illegible] gridare "C'è qualcuno [illegible] difficoltà?". In risposta ho [illegible]tito la voce di un uomo che invocava aiuto. In quel momento ho pensato solo a trarlo in salvo».

L'autista si è calato nel [illegible]le dove aveva notato una vettura con la capotta nella melma e le ruote rivolte verso l'alto. «Solitamente [illegible] livello dell'acqua è molto alto. Fortunatamente, ieri mattina, era poco più [illegible] mezzo [illegible]

Anfusio si è avvicinato alla vettura e ha [illegible] che all'interno c'era un uomo. «Stia tranquillo - gli ho detto -. Ora la [illegible]to avvenire fuori di lì». [illegible] corriere è ritornato al furgone, ha preso il cric e si è calato [illegible]amente nel canale. Poi ha infranto il finestrino. L'acqua non era [illegible] nell'abitacolo dell'auto, dove l'ambulante era imprigionato a testa in giù.

Racconta Anfusio: «L'ho aiutato a uscire [illegible] il finestrino e a risalire in strada. Mi teneva talmente stretto, che mi ha fatto scivolare nuovamente dentro l'acqua».

L'uomo, dall'apparente età di cinquant'anni, era [illegible] vestito [illegible] probabilmente tornava da una festa. Quando si [illegible] ripreso dallo choc mi ha spiegato che da oltre due [illegible] tentava invano [illegible] dall'auto. Aveva premura di andare a [illegible] per caricare [illegible] camion con [illegible] merce che avrebbe dovuto vendere al mercato. L'ho accompagnato [illegible] bar di Fontanetto. [illegible] preso qualcosa di caldo e poi si è allontanato a piedi con andatura un po' traballante».

Mario Anfusio [illegible] soddisfatto di aver compiuto una buona azione. Ricorda, [illegible] reggiato: «Due settimane fa, sempre durante il solito giro mattutino per la consegna dei giornali, il furgone si è guastato. Per oltre due ore ho chiesto aiuto a qualche automobilista di passaggio, [illegible] non si è fermato nessuno».

Silvana Mossano

[illegible] PROVINCIA

SANTHIA'

Cuoco [illegible] camionista in [illegible] per [illegible] pesce rubato

Un cuoco di 47 anni, Rocco Pasquale, di Santhià, è stato arrestato dai carabinieri insieme a un camionista di Foggia, Michele Perretta, [illegible] 39 anni. Sono accusati di concorso in furto aggravato e ricettazione: il camionista ha denunciato [illegible] finto furto di 600 mila lire [illegible] pesce surgelato, che in realtà aveva venduto a Rocco Pasquale. I carabinieri, però, sono riusciti a scoprire la verità, e i due sono finiti in [illegible] Pasquale e Perretta, incensurati, sono stati rimessi in libertà. Il metodo usato da Perretta non è infrequente: spesso i camionisti vendono privatamente il carico e denunciano il furto per farsi rimborsare dall'assicurazione.

[illegible]

Tentano [illegible] portare via una statua, poi scappano

Tentato furto alla galleria d'arte «Mercurio» di via Italia, di proprietà di Beppe Chiusi. I ladri hanno cercato di rubare [illegible] statua sistemata all'esterno [illegible] galleria, ma [illegible], disturbati da qualcuno, hanno desistito. La statua, pesantissima, è stata sollevata. Il suo valore è di 15 milioni.

BIELLA

[illegible] estradato nel '96?

La magistratura francese sembra decisa ad accordare l'estradizione per Angelo Neirotti, uno dei presunti assassini di Maurizio Tropeano, il tassista [illegible] Occhieppo Inferiore ucciso l'estate del '91. Neirotti, che attualmente è in carcere in Francia per reati di droga, potrebbe tornare in Italia solo nel '96, dopo aver scontato [illegible]. Non si sa nulla, invece, per Tommaso Biamonte, l'altro presunto killer arrestato insieme a Neirotti. I magistrati biellesi avevano chiesto l'estradizione già da tempo, e ora, per avere chiarimenti, si sono rivolti al Ministero.

Ha preso il via ieri la terza edizione del progetto che si propone lo studio del giornale in classe

La Stampa ritorna tra i banchi di scuola

Coinvolti 46 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

LA STAMPA in classe 1992-93

«La Stampa in classe», [illegible] edizione, ha preso il via: anche quest'anno l'iniziativa che si propone [illegible] coinvolgere gli studenti a una lettura guidata, nonché a una comprensione [illegible] valutazione critica [illegible] giornale, coinvolge le scuole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

[illegible] quotidiano [illegible] strumento didattico: il progetto, dopo il [illegible] raccolto negli anni passati, coinvolge 610 scuole medie inferiori e 127 superiori (solo le classi del biennio) per [illegible] totale [illegible] mila studenti. Da ieri fino a domani prosegue intanto la pri[illegible]a consegna gratuita agli istituti coinvolti di [illegible] copie de «La Stampa», (una ogni [illegible] studenti), distribuzione che proseguirà nei giorni 21, 22 e 23 gennaio. Le schede dove svolgere gli esercizi erano già state consegnate durante il [illegible] di ottobre.

Ma vediamo in dettaglio come [illegible] organizzato il progetto. [illegible] sezione delle attività obbligatorie prevede la compilazione di apposite schede dopo la preventiva lettura [illegible] analisi del quotidiano. Si [illegible] dalla risposta di semplici domande legate alla prima pagina del giornale, alla cronaca e allo sport, alla [illegible] ipotetiche lettere destinate a «Specchio dei Tempi», al breve riassunto di [illegible]coli pubblicati. Più appro[illegible]ti e vari gli esercizi per gli studenti [illegible] superiori, con riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, della scienza e dello spettacolo.

Quanto alle attività facoltative, [illegible] tre: per le medie inferiori si tratta dell'ideazione di un logo, [illegible] realizzare attraverso disegni, fotografie [illegible] collage. L'immagine vincitrice verrà usata [illegible] simbolo per promuovere e contraddistinguere la prossima edizione de «La Stampa in classe». [illegible] proposito di logo: quello attuale (riprodotto [illegible] riquadro) era stato ideato lo scorso anno da Gilberto Mignosi della classe 2ª D della scuola media inferiore di Omegna, Novara. Come seconda attività facoltativa, dedicata alle scuole superiori, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale, sullo schema di quelle [illegible]te da «La Stampa». E infine, per entrambi i gradi di scuola, la formulazione di cinque domande, [illegible] più poss[illegible] originali e interessanti, per un'intervista [illegible] personaggio comparso nelle pagine del giornale durante i giorni di distribuzione nelle classi.

Ogni allievo avrà la possibilità en[illegible] la fine dell'anno scolastico in corso di sapere il giudizio e [illegible] valutazione espressi dalla commissione esaminatrice. Comunque, a tutti i partecipanti verrà rilasciato [illegible] diploma di partecipazione e i lavori migliori per ciascuna delle attività richieste verranno pubblicati in appositi volumi dell'Editrice La Stampa.

Da segnalare, infine, una no[illegible]: nell'edizione '93 la Stampa è affiancata dall'Enel, che propone negli opuscoli due pagine su un tema quanto mai attuale: quello dell'energia.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI COMTUR VERCELLESE SERVIZI SRL

LEGITTIMA DIFESA
ovvero
ISTRUZIONI PER SOPRAVVIVERE ALLA MINIMUM TAX

L'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ha deliberato una serie di iniziative atte a limitare i danni derivanti dall'aggressione portata al mondo della piccola e media impresa dall'adozione di provvedimenti improvvisati e penalizzanti in materia fiscale.

L'ASCOM ribadisce che:

- ogni cittadino, e quindi l'operatore commerciale in prima fila, deve fare la propria parte per superare il difficile momento economico attraversato dal Paese
- responsabilmente la categoria commerciale, evitando di estremizzare la propria sacrosanta protesta, ha impedito di esasperare il conflitto irresponsabilmente provocato da altre componenti sociali
- devono essere introdotti elementi di equità nel nostro ordinamento fiscale, in quanto evasione ed elusione creano inaccettabili fenomeni di concorrenza sleale.

L'ASCOM ritiene altrettanto prioritario

- attuare ogni azione di carattere legale e sindacale idonea ad evitare che la rozza logica della Minimum Tax vada a cancellare dal mercato aziende che hanno sino ad oggi responsabilmente adempiuto ai propri obblighi fiscali
- provvedere ad una capillare e completa azione informativa nei confronti di tutti gli operatori commerciali del Vercellese e della Valsesia, affinché vengano conosciute le condizioni ed i termini nei quali le Aziende possono evitare totalmente od in parte la totale applicazione della «Minimum Tax»

Sono state convocate **Riunioni ed Assemblee** in tutta la Provincia, nelle quali si parlerà di:

- **IMPRESA MARGINALE** non assoggettata alla Minimum Tax e della relativa asseverazione che **solo l'Organizzazione di categoria** può rilasciare
- **IMPRESA CON SEDE IN COMUNE CON MENO DI 1.000 ABITANTI**
- **IMPRESA IL CUI TITOLARE** rientra in ben determinati **LIMITI D'ETA'**
- **IMPRESA** che **INIZIA** o **CESSA l'ATTIVITA'**
- **IMPRESA CON SEDE IN COMUNI CON MENO DI 5.000 ABITANTI** (Minimum Tax ridotta del 40 per cento)

Inoltre si parlerà delle altre novità fiscali del '93:

- **COEFFICIENTI PRESUNTIVI**
- **REDDITOMETRO**
- **IMPOSTA PATRIMONIALE SULLE [illegible]**
- **VISTO DI CONFORMITA'**
- **CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA FISCALE**
- **VARIAZIONE ALIQUOTE IVA**
- **RIFLESSI SUI CONTRIBUENTI IN REGIME SEMPLIFICATO OD ORDINARIO**

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

IL CALENDARIO DELLE RIUNIONI IN TUTTA LA PROVINCIA

GATTINARA	CENTRO SOCIALE	MERCOLEDI'	13 GENNAIO ORE 21
VERCELLI	SEDE ASCOM	GIOVEDI'	14 GENNAIO ORE 21
QUARONA	VILLA ROLANDI	GIOVEDI'	14 GENNAIO ORE 21
BURONZO	COMUNE	VENERDI'	15 GENNAIO ORE 21
LIVORNO FERRARIS	SEDE ASCOM	VENERDI'	15 GENNAIO ORE 21
SCOPELLO	COMUNE	LUNEDI'	18 GENNAIO ORE 21
BORGO D'ALE	COMUNE	LUNEDI'	18 GENNAIO ORE 21
TRONZANO	COMUNE	MARTEDI'	19 GENNAIO ORE 21
BORGOSESIA	CENTRO SOCIALE	MARTEDI'	19 GENNAIO ORE 21
SANTHIA'	SALA PARROCCHIALE	MERCOLEDI'	20 GENNAIO ORE 21
TRINO	SALA PARROCCHIALE	MERCOLEDI'	20 GENNAIO ORE 21
CIGLIANO	BIBLIOTECA CIVICA	GIOVEDI'	21 GENNAIO ORE 21
PRAY	COMUNITA' MONTANA	GIOVEDI'	21 GENNAIO ORE 21
SALUGGIA	COMUNE	VENERDI'	22 GENNAIO ORE 21
CRESCENTINO	COMUNE	VENERDI'	22 GENNAIO ORE 21
SERRAVALLE SESIA	COMUNE	LUNEDI'	25 GENNAIO ORE 21
VARALLO	SEDE ASCOM	LUNEDI'	25 GENNAIO ORE 21

I Commercianti, i Titolari di Pubblici Esercizi e gli Agenti e Rappresentanti di Commercio hanno l'opportunità di esaminare la propria situazione in rapporto alla «Minimum Tax» telefonando all'ASCOM oppure recandosi nelle Sedi Centrali e territoriali dell'Associazione in orario d'ufficio

VERCELLI	V.le Garibaldi 57	Tel. 0161/250045
BORGOSESIA	Via della Bianca 12	Tel. 0163/25804
CRESCENTINO	Via Mazzini 62	Tel. 0161/841027
GATTINARA	C.so Vercelli 89	Tel. 0163/826589
SANTHIA'	Via Roma	Tel. 0161/923129
VARALLO	Via B. Garibaldi 2	Tel. 0163/53193
CIGLIANO	Via G. D'Annunzio 5	
LIVORNO F.IS	Via Martiri Libertà 53	
TRINO	P.zza Martiri 7/D	

L'IMPEGNO, LA COMPETENZA ED I MEZZI DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI

SERVIRVENE OGGI E' SICURAMENTE UTILE

Situazione di emergenza al Degli Infermi: la struttura, aperta negli Anni Ottanta, è superata

Il reparto di Nefrologia al collasso

Dice il primario: «Sono carenti i servizi ambulatoriali che dovrebbero invece svolgere [illegible] ruolo decisivo per il trattamento dei pazienti». L'amministratore Usl: «Nessun finanziamento per risolvere il problema-spazi»

BIELLA. Un reparto di Nefrologia troppo piccolo per oltre [illegible] centinaio di dializzati. Il problema all'ospedale si trascina da tempo, la divisione non ha stanze e soprattutto strutture sufficienti per garantire agli ammalati un'assistenza ottimale. E così può anche capitare che in [illegible] momento di particolare urgenza, il ricovero per il paziente diventi un problema.

[illegible] accaduto ad Alessandro, un caso di insufficienza renale cronica, che ricoverato al «Degli infermi» per l'aggravarsi del [illegible] [illegible] di salute, ha dovuto fare i conti con la [illegible] di spazio. I suoi genitori si sono quindi rivolti al Tribunale [illegible] malato, per sottolineare l'incresciosa situazione che hanno dovuto affrontare nei giorni scorsi.

«Purtroppo è vero che [illegible] alle strette - spiega il primario Pietro Baiardi -. Non sono i letti a mancare, ma le strutture [illegible] bulatoriali. Queste [illegible] importantissime per [illegible] trattamento [illegible] pazienti e talvolta capita che, a causa della loro mancanza, gli ammalati debbano subire parecchi disagi. E' da tempo che ho evidenziato all'Usl la situazione nella quale operiamo, [illegible] purtroppo per il momento non s'intravedono soluzioni immediate. [illegible] reparto comunque, a parte la carenza [illegible] spazio, riesce perfettamente a seguire i 126 utenti, [illegible] personale ed i medici ci sono».

Dall'inizio degli Anni Ottanta la divisione di Nefrologia è rimasta la stessa, [illegible] la richiesta di terapia è aumentata. [illegible] quest'anno i pazienti sono [illegible] sciuti del venti per cento. [illegible] tempo, ad esempio, sono stati richiesti alla Regione fondi per potenziare le strutture dell'Unità sanitaria [illegible] Cossato, [illegible] Torino [illegible] però risposto picche ancora [illegible] volta.

«Le soluzioni a breve termine sono poche - spiega Efisio Petterino, amministratore straordinario dell'Usl cittadina -. Il problema [illegible] spazio [illegible] potrebbe risolvere mettendo in funzione un nuovo centro [illegible] Cossato, ma [illegible] la Regione non ci aiuta non resta che sperare in altri enti o istituti di credito. Delle [illegible] [illegible] potrebbero ricavare [illegible] camere del primo piano. Gli impianti elettrici devono però essere ancora adeguati alle nuove normative».

Paola Guabello

Medici e infermieri devono lottare ogni giorno con [illegible] ormai superate

La denuncia

«Quali cure per nostro figlio?»

La denuncia di due genitori [illegible] Gaglianico è emblematica della situazione [illegible] reparto. Ecco quanto [illegible] accaduto il 5 gennaio. [illegible] vicenda si occupa il Tribunale [illegible] malato.

Martedì mattina dopo aver constatato che nostro figlio Alessandro, con sindrome di Down, affetto [illegible] un'insufficienza renale cronica e in trattamento [illegible] [illegible] a domicilio, presentava segni di peritonite, abbiamo avvisato [illegible] Centro dialisi del nostro arrivo. Giunti nel reparto ci [illegible] stato detto che non c'erano possibilità di ricovero, essendo occupato l'unico letto riservato [illegible] pazienti in fase acuta. Per poter mettere [illegible] munque [illegible] atto le cure, [illegible] personale con il medico di turno decidevano di rendere disponibile lo studio dove lo stesso medico [illegible] già eseguendo visite.

Passate quasi due ore dal nostro arrivo venivano prestate ad Alessandro le cure del caso in posizione seduta. Alessandro era scosso [illegible] brividi [illegible] febbre e da colpi di sonno. Vista l'impossibilità di trattenerlo in condizioni di simile disagio, Alessandro è stato dimesso, affidando la resposabilità di ulteriori cure ai familiari.

Abbiamo apprezzato ancora una volta la disponibilità e la competenza del personale medico e paramedico, ma la grave insufficienza e inadeguatezza [illegible] strutture del reparto di Nefrologia e Dialisi si trascina da ormai troppo tempo, [illegible] dendo assai precarie le prestazioni di tutte le cure indispensabili e mettendo in dubbio la possibilità [illegible] che tale struttura sia in grado di garantire il diritto alla vita di nostro figlio.

Il pronto soccorso dell'ospedale

Medici e farmacisti in Cassazione

Ricette fasulle condannati

[illegible] Due anni di reclusione, con i benefici, per associazione a delinquere. La Corte [illegible] Cassazione ha confermato l'altro giorno la condanna (già decisa in Appello), per sei tra medici e far[illegible]ti biellesi finiti [illegible] fronte ai giudici per una serie di false ricette galeniche.

I magistrati romani hanno così posto la parola fine ad una vicenda [illegible] risale ad un anno fa [illegible] che ha visto, come protagonisti, i medici Vilma Prato [illegible] Biella, Claudio Bottino [illegible] Gaglianico [illegible] Federico Settone di Viverone [illegible] i titolari della farmacia [illegible] Gaglianico, Piero Pisani [illegible] figli Maria Grazia e Vittorio.

La denuncia [illegible] scattata [illegible] [illegible] [illegible] impennata di ricette [illegible] prodotti galenici, fatta regi[illegible]re dalla farmacia di Gaglianico. La Guardia di finanza [illegible] poi [illegible] delle irregolarità nelle ricette ed [illegible] quindi [illegible] il rinvio a giudizio.

Al termine del processo [illegible] tribunale di Biella [illegible] deciso l'assoluzione per l'accusa [illegible] associazione [illegible] delinquere; per il reato [illegible] truffa il [illegible] doversi procedere per amnistia.

Il [illegible] Maria Luisa Ferrari, insoddisfatta della sentenza, aveva deciso di ricorrere in Appello. E i giudici torinesi le avevano dato ragione, confermando il non doversi a procedere [illegible] [illegible] reato [illegible] truffa, ma condannando gli imputati a [illegible] anni di reclusione con i benefici per [illegible] reato [illegible] associazione a delinquere.

Così, subito dopo la sentenza della Corte d'Appello, [illegible] stati i medici e i farmacisti a ricorrere in Cassazione. [illegible] da Roma [illegible] giunta la conferma della [illegible] danna.

Ora sarà probabilmente l'Unità sanitaria a farsi avanti, chiedendo il risarcimento [illegible] danni, richiesta possibile pur essendo [illegible] amnistiato il reato di truffa. Nel frattempo marco[illegible] in pretura la vicenda avrà uno strascico con un processo contro il gruppo di testimoni [illegible] durante l'udienza di primo grado, secondo l'accusa, avrebbero raccontato particolari non veri.

[d. p.]

La vicenda iniziò in tribunale nel '91

Conclusa l'inchiesta sulla morte della bambina schiacciata da un battente ai Faggi

Cancello maledetto, 2 [illegible] giudizio

Il direttore del circolo e l'installatore accusati di omicidio colposo. Secondo il magistrato sarebbero emerse delle carenze nell'impianto sotto il profilo della sicurezza. Il processo quasi certamente a marzo

BIELLA. Si svolgerà quasi sicuramente [illegible] marzo il processo in pretura per la [illegible] di Marleine Des Rousseaux, la bambina di 12 anni schiacciata [illegible] cancello elettrico del circolo «I Faggi». Com'era già stato annunciato, il pubblico ministero Federico Panichi ha rinviato a giudizio [illegible] direttore del club, Pasquale Marrama, [illegible] l'installatore dello sbarramento elettronico, Ezio Ferrari, di Gaglianico. Per entrambi l'accusa [illegible] di omicidio colposo [illegible] nel fascicolo, ora sulla scrivania [illegible] pretore, è proposta anche la data per [illegible] svolgimento: il 7 [illegible]

L'inchiesta sul cancello «maledetto» avrebbe appurato nell'impianto [illegible] carenze sotto il profilo della sicurezza. La prima riguarda l'assenza del dispositivo di bloccaggio delle sbarre in caso di emergenza. Gli inquirenti avrebbero inoltre accertato che non esisteva nemmeno [illegible] [illegible] di protezione per impedire che qualcuno potesse infilare il braccio tra le sbarre, come ha fatto [illegible] piccola Marleine. Non solo: periti [illegible] investigatori non avrebbero trovato traccie delle previste luci giallo [illegible] intermittenza, infine il magistrato accusa il direttore e [illegible] tecnico [illegible] non aver controllato adeguatamente la struttura.

[illegible] tragedia risale [illegible] domenica 23 febbraio '92 quando Marleine De Rousseaux, per raggiungere i campi da tennis: si [illegible] avvicinata al cancello che regola l'uscita secondaria del circolo. Lo sbarramento mobile si aziona solo dall'interno, [illegible] la bambina sapeva come metterlo in funzione, avendolo visto fare più volte da altri costanei: ha infilato il braccio tra le sbarre e, tenendo in mano la racchetta da tennis, [illegible] fatto scattare le fotocellule. Ma la bambina [illegible] ha fatto in tempo a tirarsi indietro ed [illegible] rimasta schiacciata.

[d. p.]

L'uscita secondaria del circolo di tennis I Faggi. Qui [illegible] febbraio '92 [illegible] stata schiacciata [illegible] cancello una ragazzina di 12 anni. La bambina [illegible] [illegible] scattare con [illegible] braccio la fotocellula

Il primo negoziante di Biella, il secondo noto imprenditore

Commercio [illegible] industria in lutto per Graglia e Prelli Bozzo

BIELLA. L'ambiente imprenditoriale e commerciale della città piange Attilio Prelli Bozzo e Michele Graglia, due figure [illegible] [illegible]. Sabato mattina, all'età di 72 anni, è morto Michele Graglia, titolare della nota torrefazione di via San Filippo. Nella stessa giornata è deceduto anche l'imprenditore Attilio Prelli Bozzo, di 8[illegible] anni.

La morte di Prelli Bozzo, padre del vicepresidente dell'Unione industriale di Biella, [illegible] sorpeso tutti. Ancora fino a qualche giorno prima, in perfetta lucidità, l'imprenditore [illegible] il figlio Claudio [illegible] [illegible] scambiati consigli e pareri sulla direzione dello stabilimento di Cerreto Castello, del quale Claudio Prelli Bozzo è titolare insieme al fratello Dante.

Tecnico di filatura, Attilio Prelli Bozzo sostenne i figli prima nel progetto di trasformazioni tessili del gruppo Miranda e poi nella filatura Bocchietto.

Appassionato di musica [illegible] di caccia, sempre pronto alla battuta, lascia la moglie Rina Briasco ed i due figli [illegible] le rispettive famiglie. I funerali si sono svolti a Oropa.

Costernazione anche per la scomparsa di Michele Graglia, [illegible] qualche mese colpito [illegible] una grave malattia. Trasferitosi a Biella nel 1953, fu il fondatore della omonima torrefazione del centro cittadino alla fine degli Anni Sessanta. An[illegible] negli ultimi tempi [illegible] mancava di seguire [illegible] figlio Pier Antonio nell'attività di via S. Filippo. Era stato fra l'altro presidente del Circolo Famigliare dal '77 all'81 e due anni fa aveva ricevuto l'onorificenza di Maestro del Commercio. Anche lui appassionato cacciatore, dal carattere deciso, amava passeggiare in montagna. E' [illegible] sepolto nella tomba di famiglia [illegible] cimitero di Cossila San Grato.

[p. g.]

Attilio Prelli Bozzo (a sinistra): [illegible] il padre [illegible] Claudio vicepresidente dell'Uib. Michele Graglia titolare dell'omonima torrefazione di via S. Filippo a Biella

I fedeli della Comunità cristiana condannano l'iniziativa organizzata nei padiglioni fieristici

Cartelli e striscioni contro i maghi a Biella

Protesta alla mostra sull'astrologia: «Occulto uguale Satana»

Anche ieri, ultimo giorno della Fiera, la protesta della Comunità cristiana

GAGLIANICO. [illegible] con la magia, alla fiera dell'occulto sono arrivate anche le proteste. Un gruppo di giovani appartenenti alla Comunità cristiana di Biella si [illegible] sistemato sabato, domenica e ieri, i giorni [illegible] cui si [illegible] svolta la manifestazione, da[illegible] all'ingresso del secondo padiglione di Biella Fiere con tanto [illegible] cartelloni [illegible] striscioni. «Astrologia, yoga, pranoterapia, uguale occultismo, uguale Satana. No grazie», dicevano alcuni dei messaggi portati al collo degli uomini «sandwich», in tutto [illegible] ventina.

I tanti visitatori che hanno affollato gli stand, e hanno assistito alle tre conferenze in programma durante l'esposizione, si [illegible] quindi imbattuti nei contestatori. A chi chiedeva loro spiegazioni, fornivano [illegible]rienti risposte [illegible] citazioni dal Vecchio testamento e dal Vangelo.

[illegible] testi sacri parlano molto chiaro a proposito della magia, dei medium o delle pratiche occulte - spiega Corrado Maggia, uno dei membri della Comunità cristiana -. E' [illegible] Dio, per bocca [illegible] Mosè, che in più di un versetto ha messo [illegible] guardia i fedeli. Anche San Paolo, in alcune pagine del Vangelo, fa riferimento a questi personaggi ed al demone che si annida in loro, spesso a loro insaputa. Sono tante le persone che si accostano, [illegible] volte anche per scherzo, alla magia e poi ne restano coinvolte. Con la [illegible] dimostrazione abbiamo voluto avvertire quanti si possono facil[illegible]te lasciare influenzare da simili manifestazioni».

Ma il pubblico non si [illegible] fatto intimidire dai ragazzi [illegible]dwich». In molti hanno fatto la coda anche per un'ora e [illegible] per farsi leggere le carte [illegible] i tarocchi [illegible] in parecchi hanno acquistato amuleti e pietre magiche.

[p. g.]

A Chiavazza

Gatto nel pozzo è salvato dai pompieri

BIELLA. Avventura a lieto fine per un gattino caduto in un pozzo profondo 10 metri: è stato salvato [illegible] [illegible] squadra dei vigili del fuoco.

E' accaduto domenica [illegible] Chiavazza. Pippo, il siamese di [illegible] mesi, di Maria Rita Orlandi, abitante in strada regione Croce, attraversando la grata che chiude il pozzo nel cortile della casa, [illegible] scivolato precipitando nella stretta apertura.

L'acqua sul fondo ha attutito la caduta e l'animale è riuscito ad arrampicarsi [illegible] una sporgenza [illegible] roccia. Per fortuna il [illegible] lamentoso miagolio e il tintinnio del campanellino [illegible] porta [illegible] collo hanno [illegible] in allarme la signora Orlandi che ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco. [illegible] pompiere [illegible] [illegible] calato nel pozzo con una scala di corda e ha facilmente raggiunto il gatto, infreddolito e spaventato, riportandolo alla superficie.

[m. al.]

La coda per l'«Isi» davanti agli uffici del catasto piemontesi

CITTA'	CARICHI DI LAVORO*	PRATICHE GIACENTI*	UNITA' IMMOBILIARI*
TORINO	2.461	2.770	33.386
[illegible]	1.401	8.790	14.435
NOVARA	1.078	985	15.716
ALESSANDRIA	1.055	843	12.730
VERCELLI	1.005	1.505	14.633
ASTI	785	1.964	8.151
AOSTA	644	1.154	8.003

*Numero medio per dipendente.
Fonte: elaborazione de «Il Sole 24 Ore del lunedì». In dati del ministro delle Finanze.

In Piemonte la «Granda» ha il maggior numero di pratiche rimaste indietro

Catasto, a Cuneo record di code

Negli uffici manca il personale perché chi [illegible] in pensione non viene sostituito. E' [illegible] critica la situazione ad Alessandria, all'ultimo posto per l'arretrato. Poche attrezzature agli uffici

CASA, dolce casa. [illegible] per i proprietari di immobili italiani sembra più reale dire «casa, [illegible] casa». Se infatti il '92 ha portato sacrifici e dolori per la [illegible] fiscale sul mattone, il '93 non si annuncia migliore. Sommando all'Ici, la [illegible] imposta comunale sulla casa, le vecchie imposte sugli immobili ci sarà, [illegible] seconda delle località, un incremento della pressione fiscale che potrà raggiungere il 140/150 per cento, con [illegible] limite a Roma e Genova.

La notizia viene da una elaborazione realizzata da «Il Sole-24 Ore del lunedì». Ma il catasto, emerge sempre dalla stessa elaborazione, ha [illegible] spuntate. Gli uffici, infatti, boccheggiano, per mancanza di personale e di strutture moderne, [illegible] un mare [illegible] pratiche arretrate e questo non agevolerà certamente la manovra fiscale sugli immobili che avrebbe dovuto avere la sua punta di forza negli uffici catastali provinciali, strutture decentrate del ministero delle Finanze.

Secondo una radiografia elaborata [illegible] ministero e pubblicata da «Il Sole-24 Ore [illegible] lunedì», [illegible] pratiche arretrate [illegible] Italia sono oltre sette milioni. E non fanno certo eccezione gli uffici del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Secondo l'elaborazione dei dati ministeriali fatta [illegible] quotidiano economico, Torino è al terzo posto in Italia per carichi [illegible] lavoro: [illegible] nuove pratiche per dipendente pervenute nell'arco del 1991. Tra le altre province piemontesi al primo posto troviamo Cuneo (18ª con 1401 pratiche), poi Novara e Alessandria (rispettivamente al 24° e 25° posto, con 1078 e 1055). Seguono Vercelli (40° con 1005) ed Asti (65° posto con 785 pratiche). Aosta è al 79° posto con 644 nuove pratiche.

Cuneo è in[illegible] al quarto posto in Italia (prima tra le province piemontesi) per il boom di pratiche giacenti [illegible] da esaminare per dipendente: 8790. All'ultimo posto regionale di questa classifica (72ª in quella nazionale) è Alessandria, con 843 pratiche. Tra i [illegible] estremi Torino (2770 pratiche), Asti (1964), Vercelli (1505), Aosta (1154) e Novara (985).

Se il direttore del [illegible] di Treviso, primo assoluto con oltre 17 mila pratiche, ricorda al ministero d[illegible] Finanze «che [illegible] è possibile fare le nozze [illegible] i fichi secchi», non è meno categorico il responsabile del cata[illegible] cuneese, geometra Aimar.

«Manca il personale - dice Aimar - perché chi [illegible] in pensione non viene sostituito con il turnover. Poi abbiamo scarsità [illegible] locali e di strumenti, dai termina[illegible] alle stampanti. I nostri dipendenti [illegible] come produzione ai primissimi posti in Italia ma questo [illegible] basta, come non basta l'abnegazione [illegible] la buona volontà [illegible] quegli impiegati [illegible] fanno straordinari non pagati per predisporre i certificati. Ro[illegible] lo sa, ma [illegible] non ci permetteranno di assumere personale sul posto la situazione non cambierà».

Situazione che non cambia ad Alessandria, anche [illegible] all'ultimo posto come numero [illegible] pratiche da esaminare per dipendente.

«Siamo con un personale sotto organico [illegible] - [illegible] direttore, Franco Maggio - e la situazione tende a peggiorare. Inoltre per l'Isi da luglio a dicembre non si è potuto l[illegible] tranquilli, accumulando pratiche. Adesso arriv[illegible] l'Ici che dovremo gestire con i Comuni». Le cose non migliorano, e questo in tutte le sedi, con difficoltà per la gente che ricorre al cata[illegible] mentre nella lotta all'evasione le [illegible] spuntate.

Franco Marchiaro

Sommando all'Ici le vecchie imposte sugli immobili il '93 sarà caratterizzato da ulteriori incrementi della pressione fiscale

Con l'aiuto della Regione molte aree piemontesi sono state salvate dal degrado

Investiti 8 miliardi per l'ambiente

Negli ultimi due anni i principali interventi hanno interessato Cuneese, Alessandrino, Novarese e Vercellese
E' stato redatto anche un catasto delle zone attualmente a rischio che dovranno essere ripristinate in futuro

TORINO. Una torbiera d'alta quota - [illegible] Pian del Re di Crissolo, dove nasce il Po -, che si sta degradando per il troppo afflusso di persone [illegible] veicoli. Un lago, qu[illegible] di Candia, che si interra e il cui intero ecosistema è in pericolo. Lo sfregi[illegible] al paesaggio di un [illegible] cava, la «M[illegible] di Limone. L'antica foresta planiziale padana, [illegible] Garbello in provincia di Alessandria, ridotta al lumicino.

E poi una scarpata in smottamento [illegible] lo storico Borgo Ricetto di Candelo, un'area inserita nei bastioni settecenteschi [illegible] Bosco Marengo che va in rovina ambientale, così come un'altra antistante le mura quattrocentesche [illegible] Dronero e [illegible] terza che ad Oleggio fa [illegible] cornice a un complesso monumentale ottocentesco.

Tutti luoghi che con molti altri - un centinaio circa sparpagliati [illegible] po' in tutto il territorio piemontese - sono stati sottoposti negli ultimi due anni a recupero ambientale con finanziamenti dell'assessorato regionale all'Ambiente.

«Era dall'88 che non si facevano interventi, per mancanza di fondi - spiega Marcello Garino, titolare dell'assessorato -. Abbiamo investito nel biennio [illegible] miliardi e 159 milioni, accogliendo le richieste dei Comuni e delle Comunità montane».

Per farlo è stato [illegible] chiarire anzitutto che cosa fos[illegible] esattamente un'«area degradata», dato che la legge regionale di riferimento (la [illegible]. 32 dell'82) non era [illegible] chiara in proposito.

«Poi [illegible] è provveduto a redigere [illegible] di queste aree [illegible] ad elaborare i criteri tecnici per i recuperi - continua Garino -. L'innovazione più significativa [illegible] stata l'adozione dell'ingegneria naturalistica, cioè [illegible] insieme di tecniche che utilizzano le piante vive come materiale [illegible] costruzione in abbinamento con altri materiali. Tale "tecnologia verde" permette non solo di effettuare recuperi migliori [illegible] quelli del passato, ma di estenderli [illegible] situazioni il [illegible] ripristino pareva impossibile: scarpate a forte pendenza, superfici in frana o erosione, terreni sterili o poverissimi di nutrienti».

«Grazie a questo si è ampliata la nozione [illegible] "area verde" - conclude l'as[illegible] -. E di conseguenza si è allargato il ventaglio [illegible] servizi che tali aree pos[illegible] rendere alla collettività. Si prenda l'intervento richiesto [illegible] Roaschia dalla Comunità montana. C'era un grosso accumulo di materiale ciottoloso, deriva[illegible] dagli scavi che furono effettuati per la costruzione di una condotta forzata della diga della Piastra. L'area presentava un aspetto lunare. Su quel tipo [illegible] substrato il processo spontaneo di ricolonizzazione da parte della vegetazione sarebbe assai lento. In altri casi si è trattato di recuperare formazioni boschive in via di sparizione, come al Bric Zumeglia [illegible] Ronco Biellese, o a Magliano Alfieri, Rittana e Cannobio. Rimarchevoli gli interventi nella Valle del Toce».

Ma per cento aree recuperate ce [illegible] sono altrettante che aspettano un intervento risolutore. Tocca alla sensibilità ecologica degli amministratori locali sollecitarlo. [illegible] finanziamento regionale copre il [illegible] della spesa ritenuta ammissibi[illegible] il resto lo deve mettere il Comune o la Comunità montana del posto.

Fulvio Basteris

Candelo, si restaurano mura e torri del Ricetto

CANDELO. Il '93 dovrebbe essere l'anno decisivo per completare l'intervento di restauro del Ricetto, il borgo medioevale fortificato fra i più interessanti in Italia sotto il profilo dell'architettura militare. Dopo [illegible] crollo di un tratto di mura avvenuto nella primavera del [illegible], il Ricetto ha richiamato l'attenzione di studiosi di memorie locali, storici e amministratori, tutti concordi nell'avviare al più presto un piano di recupero generale delle mura, delle torri [illegible] delle strutture interne. «In ca[illegible] contrario - sostengono gli esperti -, i danni diventerebbe[illegible] quasi irreparabili, senza più possibilità di rimedio».

In questi giorni [illegible] cominciati i lavori per riparare le mura coinvolte in un secondo crollo (di dimensioni minori del primo), avvenuto nel tratto che sostiene gli uffici del Comune, a fianco [illegible] torrione d'ingresso. Nel frattempo l'amministrazio[illegible] comunale ha avviato le procedure per gli interventi alla parte crollata lungo la cortina che si affaccia sulla piana [illegible] torrente Cervo.

Il Ricetto di Candelo è [illegible] singolare struttura nata nel Medioevo per volontà degli abitanti [illegible] paese. [illegible] periodo caratterizzato da incursioni nemiche e frequenti guerre fra feudatari, la popolazione decise di costruire un recinto fortificato, facilmente difendibile. All'interno, [illegible] file ordinate, si edificarono basse casette in cui trovare rifugio in [illegible] di pericolo. Il Ricetto, mai coinvolto in operazioni militari, ha ospitato spesso riprese cinematografiche di film di cappa e spada. Celebri le ambientazioni, negli Anni Sessanta, per la «Freccia Nera», successo televisivo dell'epoca.

Il Ricetto, [illegible] le torri, le mura merlate, i suggestivi viottoli in pietra, è rimasto integro, [illegible] comunque con molti problemi, accentuati dal crollo della scorsa primavera che ha rischiato [illegible] compromettere la situazio[illegible]. Non sono soltanto le mura a richiedere adeguati [illegible] urgenti interventi: anche le torri denunciano gravi [illegible] di staticità.

Nelle prossime [illegible] il Comune avvierà le procedure di appalto per consolidare il terreno franato con le mura. [illegible] contenimento della ripa è infatti condizione indispensabile per p[illegible] alla seconda fase: la ricostruzione e il restauro [illegible] cortina fortificata. [d. ca.]

Dopo il crollo delle mura nella scorsa primavera, entro il '93 dovrebbero completarsi i restauri del borgo medioevale

Anche in edizione tedesca, francese, spagnola e inglese la guida edita dall'«Arci gola-Slow Food»

Parte da Bra il viaggio nei vini del mondo

Aziende indiane e dello Zimbabwe fra le duemila segnalate

BRA. Dopo l'edizione italiana, apparsa nelle librerie a fine anno, la «Guida ai vini del mondo» [illegible] a febbraio in tedesco, ad aprile sarà la volta dell'edizio[illegible] spagnolo, cui seguiranno le versioni francese (pronta per il Vinexpo di Bordeaux) e in inglese. La tiratura prevista [illegible] di centomila copie complessive.

Un «best-seller» made in Bra, che porta il marchio dell'«Arci gola-Slow Food» e che ha [illegible] volto in tre anni di lavorazione, decine di collaboratori in tutti i continenti.

«Abbiamo compiuto [illegible] grosso sforzo per offrire al vasto pubblico degli operatori [illegible] appassionati di cose enologiche [illegible] guida davvero internazionale, senza punti di vista preconcetti» assicura Carlin Petrini, presidente dell'Arci gola e ideatore del volume.

La formula seguita [illegible] quella [illegible]elle conoscenza diretta d[illegible] aziende. Esperti, giornalisti, gourmet hanno scritto sui vini dei rispettivi Paes[illegible] d'origine. La «Guida», 1240 pagine, 49.500 lire, segnala oltre cinquemila tipi di vini, di 1901 cantine in rappresentanza di trenta nazioni.

Per ogni vino, sono indicate, oltre a produttore e caratteristiche organolettiche, il tipo, la fascia di prezzo e le valutazioni complessive. I tre grappoli indicano, a giudizio, dei curatori i migliori vini [illegible] mondo. Nella prima edizione della guida i «Top wines» sono 150 e hanno l'onore della riproduzione dell'etichetta.

Agli inevitabili confronti [illegible] scopre che sulle quasi duemila cantine citate 673 sono francesi «è giusto è la nazione che più ha dato al vino nel mondo» ammette Petrini. L'Italia è rappresentata da 366 aziende («abbiamo faticato [illegible] contenerne il numero, [illegible] una guida mondiale deve essere necessariamente selettiva»), seguita da Spagna (198) e Germania (187).

Ma il viaggio enologico fa emergere anche realtà diverse: ecco allora le 152 cantine segnalate negli Usa, le 40 in [illegible] Africa, le 80 australiane, 14 in Cile [illegible] Argentina, due a Cipro, una in [illegible]a. [illegible] c'è anche un sorprendente «Cordon Rouge» prodotto nello Zimbabwe.

Sergio Miravalle

[illegible] 150 TOP WINES [illegible]

Sono nove i piemontesi

Tra i 150 «wines top» segnalati nella guida, anche con l'etichetta, 26 sono italiani e di questi nove i piemontesi. Una scelta, come [illegible]pre in questi casi, destinata [illegible] far discutere gli addetti ai lavori, sia per chi è nell'elenco, ma soprattutto per chi è stato escluso. Ecco quali sono i vini piemontesi indicati [illegible] vertice della qualità nella guida del 1992: Elio Altare, La Morra «Vigna Arborina 1989»; La Barbatella, Nizza Monferrato, «La Vigna di Sonvico 1990»; Fratelli Ceretto, Alba «Barbaresco Bricco Asili 1990»; Domenico Clerico, Monforte d'Alba «Arte 1990»; Poderi Aldo Conterno, Monforte d'Alba «Barolo Bricco [illegible] Vigna Colonnello 1988»; Giacomo Conterno, Monforte «Barolo Riserva Monfortino 1985»; Gaja, Barbaresco «Sorì San Lorenzo 1998»; Paolo Scavino, Castiglione Falletto «Barbera d'Alba 1989»; Roberto Voerzio, La Morra «Barolo Cerequio, [illegible] [s. mir.]

La «Guida ai vini del mondo» segnala oltre 5000 etichette, dall'India al Cile

Molti vercellesi fra i candidati alla rassegna demenziale

«Sanscemo, arriviamo»

Dopo il successo dei «Tres Amigos», diverse band della provincia vogliono imitare Carena e Vergassola. Come iscriversi al concorso

TORINO. La base strategica della Paul Zuni Production è stata letteralmente invasa da nastri demo, da videoclip e da plichi con prodotti demenziali per «Sanscemo '93».

E così negli uffici torinesi di vicolo San Lorenzo 1, quartier generale dell'organizzazione del più catastrofico festival italiano, non è certo facile circolare, mentre «pi-erre» e segretaria sono letteralmente sommersi dalla corrispondenza recapitata in queste settimane da ogni parte d'Italia.

L'anno scorso si sono piazzati per le finali di «Sanscemo» anche Los Tres Amigos, vercellesi che avevano cantato la strampalata, stralunata storia di «Pippo», personaggio eccentrico e schizoide. Paolo Baltaro, Alessandro «Alo» Sogno e Diego Marzi, i «tre amici» bicciolani, entrarono così di diritto anche nelle spire del cd pubblicato dopo l'esibizione live sanscemesca. Quest'anno, tranne ripensamenti dell'ultimo momento, la band non parteciperà al festival. Ma sono molte le richieste arrivate da altri gruppi della nostra provincia, visto il successo di «Los Tres»?

Paolo Zunino - in arte Paul Zuni - che tira le fila della manifestazione, abbozza una risposta che sta tra il diplomatico e il top secret: «Ne sono arrivate, e anche molte: però preferiamo non divulgare adesso i nomi, visto che dobbiamo redigere un inventario completo del materiale pervenuto. Con la riapertura dei termini, l'elenco finirebbe di essere incompleto».

Diego Marzi e Paolo Baltaro sul palcoscenico del «Palacavolfiori» di Torino

La valanga postal-musicale, a giorni, verrà messa in ordine, catalogata, valutata da una giuria. Il «Quarto festival della canzone demenziale italiana» si terrà in marzo a Torino, al Palasport ribattezzato «Palacavolfiori».

Zuni spiega: «La data finale d'invio dei provini video era stata fissata entro il 10 gennaio. Abbiamo voluto accontentare i ritardatari, spostando i termini alla fine di gennaio». Per partecipare al festival demenziale che ha visto trionfare Marco Carena, i Camaleunti, i Cabala Prinz, Dario Vergassola e i bambini Bene-Tom, si deve confezionare una cassetta con brani inediti, mai pubblicati, e inviarla a Paul Zuni Production sas, vicolo San Lorenzo, 1 - 10122 Torino, con un breve curriculum e fotografie.

Per informazioni si telefona allo 011-43.10.233.

Giovanni Barberis

Vittoria al Festival di Borgosesia

Un altro «Oscar» per Teatrando

BIELLA. Riflettori accesi sul teatro biellese: se le platee di Odeon e Sociale registrano puntualmente il «tutto esaurito» (e questa sera si annuncia un nuovo foyer gremito per «Anghingò» di Alessandro Bergonzoni), anche gli interpreti locali fanno incetta di applausi e premi. E' il caso della nuova compagnia «Teatrando» che sabato scorso, a Borgosesia, si è aggiudicata il primo premio della Rassegna d'arte drammatica organizzata dalla Pro Loco e da Teatro Esperimento.

Il regista Carluccio Rossi, gli interpreti principali Gian Contini, Paolo Zanone, Carlo Serra, hanno ricevuto una lusinghiera «laurea» rappresentando la pièce «L'aumento» di George Perec, una commedia che rientra a pieno titolo nelle ultime suggestioni letterarie francesi del teatro dell'assurdo raccontando l'attesa di un impiegato, sempre vanificata, di un più cospicuo stipendio.

Il gruppo è stato premiato «per l'alto livello tecnico-interpretativo di tutti i suoi componenti, per la cura con cui è stato affrontato l'allestimento di un testo di difficile trasposizione scenica, per la fantasia - si legge nelle motivazione della giuria -, l'intelligenza, la raffinatezza delle soluzioni registiche». «E' un'affermazione - commenta Gian Contini - che ci dà l'impulso per andare avanti, anche se la strada che seguiremo non sarà soltanto quella dell'avanguardia».

Il premio, consistente in un assegno di un milione e cinquecentomila lire, è stato offerto dall'assessorato alle Attività culturali di Vercelli. Alberto Regis Milano, componente della giuria ed ex attore professionista, ha poi consegnato sabato, nel teatro della Pro Loco, gli altri premi. Quello per la migliore interpretazione femminile è andato a Chiara Angelini della compagnia Nuovo Palcoscenico di Casale Monferrato che aveva presentato «E ancora una volta benvenuti a Elsinore».

Fra i protagonisti maschili l'ha spuntata invece Vittorio Spoldi, del Teatro Tascabile di Alessandria, interprete de «La guerra di Troia non è ancora finita», una commedia scritta da Ennio Dolfus, uno dei componenti del gruppo piemontese. Il premio per la migliore regia è stato attribuito ad Andrea Lanza, autore della messinscena del Teatro del Rimbombo di Novi Ligure, presente al Festival con «Il silenzio di Ofelia», scritto dallo stesso Lanza.

Per la compagnia biellese si annuncia intanto un fitto programma di lavoro: il 23 e il 24 gennaio il gruppo rappresenterà il lavoro di Perec a Moncalieri ma sono già in cantiere due nuove pièce: il monologo «Il coraggio di mia madre» e «La sequestrata di Poitiers», tratto da un testo di André Gide.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 21,30 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: 21,15 Lire 9000
Rosa Scompiglio e i suoi amanti — *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 9000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega; solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — Inf. or. tel. 213.376 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 15/21,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.906 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 18 spett. cont. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000. Or.: 14,15 16,45/18,30/20,15/22,15 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 Or.: 21 Lire 10.000/9.000
Anghingo — *di Alessandro Bergonzoni*

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Or.: 15/20,30/22,30 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8827 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 O.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/18,20/20/22 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.320 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Or.: 18 spett. unico Lire 6000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Immagini e ricette australiane

Riprendono gli appuntamenti cultural-gastronomici della Kibo viaggi al circolo Commerciale. Il primo è in calendario per venerdì. La serata sarà dedicata al «Continente Australia», dall'antipasto alle immagini. In menù saranno infatti alcuni piatti tipici del Paese. Dopo la cena saranno invece proiettate le immagini di Susanna e Monica Capochiani su Sidney, la barriera corallina, le foreste pluviali, i deserti. Immancabili i canguri ed i koala. Le prenotazioni, entro mercoledì, allo 015/252.24.56, 252.24.66.

VIGLIANO
«La campagnola»

Per aprire il Carnevale, sabato alle 21 la corale «La campagnola» si esibirà in concerto nel salone comunale. Sarà presentato il programma festeggiamenti.

BIELLA
Piano e violino per il «Lessona»

L'appuntamento con i concerti organizzati dal circolo «Lodovico Lessona» è fissato per venerdì al circolo Sociale. Saranno protagonisti Antonello Manacorda al violino e Giacomo Fuga al pianoforte. Pagine di Schubert, Beethoven e Prokofiev. Alle 21.

CANDELO
«Love machine» in concerto

Sabato sera, ai Cammelli, salgono in pedana i «Love machine» che presenteranno il loro secondo album «Hungry for your love», uscito in novembre. La band è composta dal vocalista L. A. Drago, dai chitarristi Frank «T» Rider e Max Adams, da A. J. Van Damn al keyboard, da Fabian Andreken e Andrew Dal Zio ai bassi. Dopo le 22.

MOSSO SANTA MARIA
Si replica «Il prezzo dell'amore»

Dopo il successo ottenuto durante le vacanze di Natale, torna in scena «Il prezzo dell'amore, dedicato a Michele», il recital originale in due tempi realizzato e recitato dal Gruppo Giovani di Occhieppo Inferiore. E' in cartellone per le 21 di sabato al Cine-teatro.

I MARTEDI' AL CINEMA

Le avventure di «Rosa Scompiglio» tra gli uomini del profondo Sud

DOPO «Cuore selvaggio», mamma Diane Ladd e la figlia Laura Dern tornano a lavorare insieme. Per Martha Coolidge, che firma la storia di «Rambling Rose», in cartellone questa sera per i cinefili vercellesi dell'Italia, sono diventate padrona e servetta nel profondo Sud americano degli Anni Trenta. Laura è Rose, «Rosa Scompiglio» nella traduzione italiana (che completa il titolo con un «e i suoi amanti», capace di anticipare buona parte delle intenzioni del film). Diane Ladd è una risoluta padrona di casa, pronta a schierarsi con la pepata collaboratrice domestica, anche se proprio Rose è stata sul punto di minarle l'intimità familiare.

Per la loro interpretazione, le donne di casa Dern sono state candidate all'Oscar: non hanno vinto («battute» da Mercedes Ruehl come attrice non protagonista e Jodie Foster per il ruolo di protagonista), ma la loro resta una nomination da Guinness, perché non era mai successo che nella notte di Hollywood madre e figlia fossero contemporaneamente in corsa per la statuetta più preziosa del cinema internazionale.

Quanto al film, «Rosa Scompiglio» segna l'esordio dietro la macchina da presa della statunitense Martha Coolidge, che ha chiamato al suo fianco, come sceneggiatore, lo scrittore Calder Willingham, autore del romanzo che ha ispirato la pellicola.

«Rambling Rose», che lavora nel circondario di Glenville, in Georgia, ha come unico scopo il vivere felice: ecco perché accende cuori e corpi con una velocità da capogiro. Non risparmia neppure l'austero Robert Duvall, padrone di casa con due figli adolescenti, che riesce a «non consumare» soltanto all'ultimo, sotto la spinta del suo puritano moralismo.

Nonostante tutto, Rose diventa un elemento fondamentale della famiglia, un piccolo perno che condurrà il filo dei ricordi dell'intero film. La pellicola, infatti, si dipana sul racconto fatto dal vecchio padre Duvall al figlio ormai maturo: siamo nel 1971, «Rambling Rose» è morta. Ma ha vissuto bene, quattro volte sposa e chissà quante altre amata. Tra dolcezza e ironia, stramberie e piccoli scandali, si arriva al finale: il film, lo vedrete, nel complesso regge. Ma ha quell'inconfondibile gusto americano nel raccontare le cose che unisce pianto e sorriso, qualche scena scontata e un'impennata d'orgoglio del regista. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI v. C. della Salute 77. Basic instinct. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi eroi. V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,10; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. The eternal [illegible]. Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Circolo Il Pungolo. Riservato ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Verdi abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (9/2), R. Raimondi (25/4), G. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.363/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17 S. Franchi presenta: I dischi e la musica di... Piero Gelli. Convers. e ascolto dei brani preferiti del dirett. editoriale della Einaudi. Ing. lib. Per inf. tel. 8815.209/383.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.990. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Da giovedì 14/1 Misura per misura di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or.: 10/19, lun. riposo). Tel. 557.62.48-54.46.82. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.8034. La Comp. d'Operetta Belle Epoque presenta: dal 15-17: Il paese del sorriso. Dal 22-24/1: La vedova allegra. Dal 28-31/1: C. Giuffrè in I casi sono due con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/16-19.
TEATRO MACARIO (Bamboccione) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario in: Bagnorato, varietà con G. Molino. Inf. e pren., tel. 561.3604. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Il mistero del falco, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm
1 — Lo sparviero del mare, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
20,05 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e sport, con Roberta Ferrari
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 Colpo grosso story, quiz
23,40 Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix, film

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22 — Il figlio di Frankenstein, film
1 — Il grande campione, film

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Tesi temi testimonianze
21,30 Telefilm
22 — Speciali
22,20 Martedì sport
23,20 4 donne raccontate, film tv

Rete 9 Tai
20,51 Obiettivo sport
21,30 Linea diretta con il sindaco
21,55 N.Y.P.D., telefilm
22,25 Onda rock
23,30 Basket serie A1

Quarta Rete Tv
18,30 Maria Maria, telenovela
20,30 La gang del dobermann colpisce ancora, film
22,20 Identità bruciata, film
24 — Dolce notte

Quinta Rete
18 — Balla comigo, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Il piacere e l'amore, film
23 — Boomerang
0,15 L'inferno dei mongoli, film

Telecampione
20,15 Business & News
20,35 Conoscere per capire
22,30 Domani in cronaca
22,45 Documentario
23,15 Dame di Hollywood, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoni
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After mash, telefilm

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Patrol boat, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23,30 Documentario

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Uau cartoni!
20 — Yo-yo
20,30 Oriente Express, sceneggiato
22,30 Videonotizie
24 — Il fantasma e la signora Muir, film

Rete 7 Piemonte
18,05 George e Mildred, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Killer Kid, film
22,40 Informa 7
23 — Imago
23,30 Mod squad, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Accusa: violenza carnale, film
22,15 Odeon dossier
23,30 Benvenuti a... «Rio de Janeiro», film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La bella vittoria di Mariano ha spianato la strada per l'ingaggio del bomber

Pro, oggi è il giorno di Roselli

L'ex carrarese s'incontrerà con la società per definire i termini dell'accordo. Intanto il successo di domenica, con in campo infortunati, ha riportato d'attualità il mito delle bianche casacche

MARIANO	0	PRO VERCELLI	1
ANGELINETTA	6	BECCARI	7
LUCCHETTA	6	FIORASO	7
DI PADOVA	6	LO PORTO	7
TOCCANE G.	6	CERVATO	7
GEROSA	6	STORGATO	7,5
GUALANDRIS	5,5	BURGATO	s.v.
TOCCANE GIULIANO	6	(24' RICCA)	s.v.
GRASSI	5,5	(46' BELLINGERI)	6
TAGLIABUE	6	MINGATTI	6,5
MASTRULLO	5,5	BOLLINI	6,5
ALLIEVI	5,5	SALONO	6
		BRAGHIN	8
		LENTA	6
All.: LONGO	6	All.: CALIGARIS	7,5

Arbitro: Giuli di Roma 6
Rete: 7' Storgato. **Ammoniti:** Mastrullo, Lucchetta, Lenta.
Spettatori: 600 circa con rappresentanza vercellese.
Condizioni atmosferiche: temperatura accettabile, campo in buone condizioni.

Maurizio Braghin è stato il migliore dei 24 in campo a Mariano disputando una prova encomiabile. E' lui il fulcro del gioco vercellese

VERCELLI. La Pro c'è ed è in salute, infortuni e zoppie a parte e lo scivolone di Vigevano è cancellato. Al primo momento determinante della sua stagione l'undici vercellese ha risposto alla grande, sia sotto il profilo tecnico-tattico, sia dal punto di vista della determinazione, pur dovendo soffrire come poche altre volte in questo torneo a causa delle condizioni fisiche di alcuni giocatori.

Emuli delle vecchie bianche casacche. «Per venti minuti abbiamo giocato al meglio: siamo passati in vantaggio ed abbiamo avuto la grossa occasione del raddoppio. Poi Burgato ha dovuto uscire e Ricca, il sostituto, ha iniziato a zoppicare dopo pochi minuti. Inoltre Cervato è stato toccato duro alla fine del primo tempo e nella ripresa non poteva correre come al solito mentre Beccari ha accusato un colpo alla coscia destra. Insomma, per portare a casa questi benedetti due punti abbiamo riportato in auge la leggendaria Pro Vercelli del passato, quella che non ci metteva molto a calciare i palloni in tribuna. Ma non avevamo alternative» dice sorridendo Sergio Caligaris.

Il carattere dei bianchi. «In campo vogliamo undici leoni» cantavano in coro i «fedelissimi» della Pro. E così è stato. Stavolta nessuno ha preso con sufficienza la gara, nessuno ha «camminato sulle uova» come a Vigevano. Tutt'altro. La difesa è tornata ad essere un baluardo sicuro, il centrocampo ha fatto filtro, gli attaccanti, anche se chiaramente poco aiutati nella ripresa, hanno sudato la loro parte. «Sapevamo tutti di averla fatta grossa a Vigevano - aggiunge Caligaris -. Quindi dovevamo riscattarci. Già nell'amichevole con l'Alessandria la squadra era parsa tonica».

Braghin ha giocato per tre. Nella scala dei valori stavolta è in testa Maurizio Braghin, autore di una splendida prestazione. Il numero dieci della Pro lo si è visto dappertutto, a centrocampo, in difesa a respingere di testa e di piede palloni pericolosi, in attacco a dare aiuto a Salono e Lenta. Anche a Mariano Braghin ha confermato di essere il perno su cui ruota la formazione bicciolana.

Voti alti per tutti. Se Braghin si merita un bell'8, Storgato e compagni sono un gradino appena sotto. Storgato oltre al gol ha giocato alla grande, Lo Porto e Fioraso hanno messo la museruola agli avanti comaschi, lo zoppicante Cervatino non si è tirato indietro nonostante il brutto colpo ricevuto sul finire del primo tempo, Bellingeri non ha deluso e Bollini si è sacrificato in un oscuro lavoro di tamponamento.

Rimangono le tre punte. Mingatti ha fatto tutto bene, specie nell'azione che al 18' poteva dare il raddoppio alla Pro. Peccato che il suo sinistro sia stato respinto sulla linea da un difensore mentre Salono ha visto un suo tiro diretto in porta deviato fortuitamente dal suo controllore. Resta Lenta, finalmente in netto progresso. Peccato quella stupida ammonizione che gli farà saltare il match con il Bellinzago.

In arrivo Roselli. Oggi può essere il gran giorno con l'incontro tra la società e l'ex carrarese. Anche se l'attaccante non è ancora in condizione Caligaris ha dato il suo ok all'ingaggio del centravanti in fase di miglioramento dopo la prima uscita di Crescentino con la Vogherese.

Adesso tutto sta a trovare l'accordo sui «rimborsi spese». Se Roselli, al quale la Pro offre la possibilità del rilancio, non chiederà la luna l'intesa verrà siglata già nel pomeriggio.

Roberto Eynard

FUORIGIOCO

Quella voglia dei tifosi di contare su un goleador

GRAZIE Pro. Grazie Pro per aver salvato il tuo campionato e quello delle piemontesi e grazie, soprattutto, per aver ritrovato te stessa ad appena sette giorni dalla deludente «débacle» di Vigevano.

La partita di Mariano, lo si sapeva, era improvvisamente diventata la più delicata di questa fase della stagione e in caso di una sconfitta i bianchi sarebbero usciti dal giro del vertice.

Ma la Pro nel momento più difficile ha saputo trasformarsi e nel civettuolo stadio all'inglese ha giocato alla moda vecchia, facendo barriera con un undici rabberciato. Lo stringere i denti di Beccari, il correre zoppicante di «Cervatino», l'evidente sofferenza di un Bollini che pur non al 100 per cento non ha «mollato» valgono più di ogni parola.

Ma la vittoria di Mariano ha anche spianato la strada all'ingaggio di Roselli, al quale è bastata un'apparizione al Robbiano nell'amichevole con l'Alessandria per meritarsi i cori dei tifosi che già lo hanno soprannominato «Elia-gol» pur non avendo segnato ancora una rete. Un fatto insolito, ma pure la testimonianza di quanto il popolo bianco aneli il bomber.

Ora, ammesso che tutto fili liscio e che non vi siano contrasti sull'ingaggio, da Roselli non possiamo obiettivamente aspettarci molto dall'inizio. Questa sia detto prima ancora che il giocatore vesta la casacca bianca in campionato. La condizione fisica non è ottimale e il recupero non è completato. Ma ugualmente l'ex carrarese può dare una spinta psicologica in più alla Caligaris-band, prima ancora che come rendimento. Auguriamoci che sia così per la Pro e per il campionato.

In tutto questo contesto però vi è anche da segnalare una nota stonata: i bianchi domenica hanno giocato sì con lo sponsor in bella evidenza sulle maglie, ma senza il lutto al braccio per la morte avvenuta in settimana del «maestro» Trada. Scuse non ce ne sono perchè, purtroppo, non è la prima volta che la Pro società si dimentica di chi ne ha scritto la storia. [r. eyn.]

Oggi si decide per Roselli

LE VOCI DEI PROTAGONISTI

Braghin e «Cervatino» promettono che non ci sarà più una seconda Vigevano

«Sfateremo il tabù delle ultime»

Il regista: «Affronteremo il Bellinzago con il giusto spirito e non accuseremo quei cali di concentrazione che in passato ci sono costati punti preziosi». Il mediano: «Nessun problema, con la cenerentola ci sarò»

VERCELLI. Ogni rovescio ha sempre la sua medaglia: la Pro, infatti, soffrirà pure del «complesso di cenerentola» ma anche il Mariano, quando incrocia sul suo cammino le bianche casacche viene colpito dalla medesima sindrome. Così la Pro espugna il terreno «Old England» del grazioso centro comasco e recupera, almeno in media inglese, l'inopinato scivolone di Vigevano. «Peccato che non s'incontrino sempre i gialloblù», esclamava l'amministatore delegato Francesco Proli al termine dell'incontro. Già, in quattro confronti la Pro ha totalizzato otto punti, realizzando dieci reti ed incassandone solo una. Niente male.

Eppure la vittoria di Mariano non è stata solo frutto della cabala: un inizio spumeggiante ed una difesa che ha concesso pochi spazi ai comaschi. Neppure le precarie condizioni fisiche di Burgato, Ricca e Bollini (ai quali va sin da ora simbolicamente il premio «Enrico Toti '93») hanno impedito alla squadra di tornare a brindare con la vittoria. Sottolinea Andrea Cervato, protagonista del successo bicciolano: «Sul piano degli infortuni stiamo attraversando un momento decisamente sfavorevole. Tutti quanti, però, dobbiamo stringere i denti e cercare di sopperire a queste assenze».

Vigevano, dunque, è già scordata, per quanto possa essere riposta nel dimenticatoio una sconfitta così bruciante. «Cervatino» spiega la trasformazione: «Con i lomellini ci siamo trovati a giocare in spazi limitati, mentre il Mariano, complice lo svantaggio iniziale, si è schierato più a viso aperto, offrendoci ampi spazi per la manovra. Inoltre, non dimentichiamolo, il calcio è fatto di episodi che, contro il Vigevano, ci sono stati decisamente sfavorevoli».

Sul colpo che lo ha costretto a zoppicare per l'intero secondo tempo «Cervatino» è laconico: «Ho preso una botta nello stesso punto in cui mi ero infortunato tempo fa. So di che cosa si tratta. Nessun problema comunque: domenica con il Bellinzago ci sarò».

Anche per Maurizio Braghin, contro il Mariano «uomo ovunque» il 2-1 di Vigevano va interpretato come un semplice incidente di percorso: «Ci siamo riscattati prontamente, contro un avversario temibile. A parte alcuni momenti difficili intorno alla mezz'ora abbiamo retto bene all'azione dei gialloblù».

Archiviata la doppia trasferta lombarda la Pro s'accinge a fare ritorno al Robbiano per affrontare il Bellinzago: un match sulla carta apparentemente facile ma che, visti i precedenti, potrebbe rivalarsi «a rischio». Spiega Braghin: «Dovremo evitare cali di concentrazione che, in passato, ci sono costati punti importanti». Dello stesso parere Cervato: «E' chiaro che il Bellinzago dovrà essere affrontato con il giusto spirito, solo così potremo guardare con un certo interesse al big match tra Legnano e Saronno».

Proprio l'incontro di cartello tra lilla e amaretti calamiterà, unitamente alla sfida con i tigrotti novaresi, l'attenzione degli sportivi vercellesi. Intanto, Braghin sembra avere le idee chiare sul confronto: «Un pareggio sarebbe il risultato ottimale. Il Legnano, almeno secondo il mio punto di vista, resta la formazione maggiormente accreditata per la vittoria finale». [p. m. f.]

Andrea Cervato, soprannominato «Cervatino», è rimasto in campo zoppicando

LE RIVALI

La nuova coppia di big può giocare per Storgato e compagni

E il calendario ora propone lo scontro Legnano-Saronno

VERCELLI. L'atteso big match tra Seregno e Legnano è finito in parità: 1-1. Un incontro che, in parte, ha tenuto fede alle aspettative con brianzoli padroni di casa che hanno messo in seria apprensione i lilla di Torresani.

Per diciotto minuti, il tempo intercorso tra il vantaggio di Terraneo ed il pareggio dei milanesi, il Seregno aveva cullato il sogno della vittoria. Poi ci ha pensato Lavelli a scacciare gli incubi e mantenere il Legnano al vertice della classifica.

Il pareggio, tuttavia, è costato l'aggancio in vetta da parte del Saronno. Gli «amaretti» sfatando la tradizione che li vuole in difficoltà sul terreno amico, hanno piegato con un classico 2-0 lo Chatillon. Nel giro di 3' (dal 9' al 12') Giani e Giulietti (al dodicesimo centro stagionale) hanno firmato il successo del Saronno che si presenta così con queste credenziali allo scontro diretto di Legnano.

Alle spalle del tandem di testa si è creato un terzetto: al Seregno si sono unite Pro Vercelli e Fanfulla tornate dalle trasferte di Mariano e Pinerolo con opposti stati d'animo. Mentre la Pro ha espugnato il «Comunale» gialloblù, i bianconeri lodigiani sono crollati 3-1 sul terreno di un risorto Pinerolo, in gol con Labrozzo, Serra e Pesce. Solo nel finale Curti è riuscito a siglare il gol della bandiera che, tuttavia, non è servito a lenire la delusione per la sconfitta.

Già all'andata, confermandosi bestia nera dei milanesi, il Pinerolo aveva conquistato l'intera posta contro il Fanfulla: quando si dice il destino.

Dalle retrovie sta lentamente avanzando l'Abbiategrasso, passato di misura a Bellinzago. Nonostante il 2-1, però, l'undici di Viganò ha sofferto parecchio e solo allo scadere della prima frazione di gioco è riuscito a sbloccare il risultato con Molinaro. Nella ripresa Serandrei ha messo al sicuro il risultato prima che, nei minuti finali, Bonetti dimezzasse lo scarto.

Cresce lo Sparta che, dopo il Seregno ha «matato» anche la Caratese: è stata una doppietta di Guidoni a regalare il successo ai novaresi e far piombare in zona-pericolo i brianzoli.

In coda lo scontro diretto tra Vigevano e Nizza Millefonti si è chiuso con il successo dei torinesi: un gol di Berti dopo 1' ha consentito ai rossoverdi di staccarsi dal terz'ultimo gradino della classifica, ora occupato dall'Iris Oleggio. Proprio gli «orange» di Falsettini si sono resi autori della «sorpresa» giornaliera, fermando sul 2-2 il Corsico dell'ex novarese Roberto Bacchin. Addirittura l'Oleggio, trascinato dal «vercellese» Pellegrini si era portato in vantaggio per due volte con Di Toro e Specchia, alle quali hanno risposto i granata De Lorenzo e Comi. [p. m. f.]

L'ex novarese Roberto Bacchin mister del Corsico e Sandro Pellegrini dell'Iris

IL CASO

La terza sconfitta aveva alimentato la voce di un nuovo cambio sulla panchina bianconera

Biellese ko, torna Brando? No, resta Rosso

Ma il presidente smentisce: «Rinnovo la piena fiducia al mister»

BIELLA. Biellese-Sunese 2-3. Il detto allenatore nuovo non perde è stato sfatato dall'undici laniero. E proprio la terza sconfitta consecutiva in campionato ha fatto nascere qualche perplessità negli ambienti sportivi sulla scelta di Rosso, il nuovo tecnico che sinora non è riuscito a portare il cambio di marcia tanto auspicato dai supporters della Biellese '02.

Le prime voci circolate domenica sera davano per probabile un ritorno in panchina di Antonio Brando che, nelle prime partite del torneo, aveva ottenuto risultati non del tutto disprezzabili. La Biellese, si sa, è una squadra molto giovane per cui la mancanza immediata di punti è da imputare alla scarsa esperienza dei calciatori.

Ma forse l'esonero di Antonio Brando era dovuto più che ai risultati veri e propri al sorgere di dissapori con lo staff dirigenziale.

La società per bocca di patron Vigna smentisce ogni illazione e conferma la piena fiducia a Giuseppe Rosso: «Sono voci infondate: non è stato dato alcun ultimatum al nuovo mister che continuerà tranquillamente ad allenare la Biellese '02. Si tratta solo di chiacchiere e nulla di più».

Intanto i lanieri sono fermi a dodici punti e se nel prossimo match sul terreno del Dormelletto non porteranno a casa una vittoria potrebbero trovarsi inaspettatamente invischiati nella zona «pericolo».

«E' solo questione di tempo e basta - dicono alcuni tifosi dei bianconeri -: con mister Rosso si è visto un buon gioco e gli schemi tattici stanno iniziando a funzionare. In fondo contro la Sunese la squadra ha perso soltanto negli ultimi minuti, e questo non di rado succede anche alle compagini più forti». [g. mo.]

Continua il momento negativo della Biellese alla terza sconfitta consecutiva

PRIMA CATEGORIA

Espulsi tre azzurri

Borgovercelli sconfitta e beffa

VERCELLI. Sconfitta con strascichi polemici per il Borgovercelli che, nel recupero interno con la Romentinese, ha finito il match in otto uomini. Tutte le emozioni si sono condensate nella ripresa: dopo l'1-0 di Pinton i novaresi hanno reagito pareggiando con Fallarini. Lo stesso attaccante verde-arancio, trasformando un rigore ha aperto agli ospiti (già in superiorità numerica) la strada del successo.

Emozioni anche a Caresana dove i granata locali sono stati fermati sul 2-2 dal Momo; due volte in svantaggio i vercellesi sono riusciti a pareggiare con Piccini e La Rotonda. Nell'altro recupero vittoria a sorpresa della Juve Cameri (2-1) sulla capolista Vignale che mantiene tre lunghezze di vantaggio sul Momo, immediata inseguitrice.

Nel girone «C» giusto pareggio (1-1) tra Biogliese e Verolengo. [p. m. f.]

Paolo Perona, amministratore delegato dell'Fcv, analizza il girone d'andata

«Primi in inverno? Conta poco»

In ogni caso per conquistare questo titolo onorifico bisogna aspettare il match col Borgomanero di Francisetti. Importante è trovarsi in testa alla classifica all'ultima giornata. Attendo più tifosi

BIELLA. Novanta non è solo il numero della paura, ma è anche il minuto in cui Fcv Vigliano-Biellese e Verbania, le capolista dell'Eccellenza, sono riuscite a conquistare i 2 punti che allontanano momentaneamente il Libarna dal titolo di campione d'inverno. Un gol di Grosso al 92' ha permesso ai lanieri di battere il Caltignaga che è sceso al «Lamarmora» con un curriculum di tutto rispetto: 11 risultati utili consecutivi. Come dire un avversario ostico, da affrontare con la giusta concentrazione, in grado di mettere in difficoltà anche le squadre più competitive.

Paolo Perona, amministratore delegato della Fcv, a una giornata dal termine del girone di andata fa il punto della situazione.

Il prossimo match contro il Borgomanero, almeno sulla carta, non è proibitivo e se tutto andrà secondo i pronostici sarete campioni d'inverno.

«Il calcio insegna che nulla è scontato: in questo scorcio di stagione le squadre che hanno pochi punti lottano per fare risultato, per cui la vittoria non è mai certa. Il Borgomanero del biellese Francisetti mi pare un undici ben organizzato».

La vittoria contro il Caltignaga, seppur un po' sofferta, dimostra che la Fcv è una squadra che non si accontenta

L'Fcv può laurearsi campione d'inverno: un risultato che va al di là del preventivo. La squadra di Ubertalli vuole sfruttare al massimo le altre due partite consecutive al Lamarmora

«Siamo stati anche fortunati: a loro il pareggio probabilmente andava bene. Quindi nei minuti finali devono aver perso la concentrazione e Grosso ne ha approfittato per infliggere il colpo del ko».

Buona sorte o meno l'Fcv è una delle migliori realtà del campionato. Di chi è il merito?

«Stiamo vivendo un momento magico e il merito è del collettivo. I giocatori, il tecnico, il ds, la società stessa si sono confermati all'altezza della situazione. Anche i nuovi acquisti si sono immediatamente inseriti nel gruppo. Il titolo, comunque, di campione d'inverno non credo conti più di tanto».

Una compagine che lotta per il salto di categoria meriterebbe una tifoseria più calda.

«Con i risultati siamo riusciti a conquistare una fetta di pubblico. Certo che un numero maggiore di sostenitori potrebbe esserci d'aiuto negli incontri più delicati».

Giancarlo Moreo

Trino e Borgo a braccetto

Una boccata d'ossigeno in vista della rivincita di Coppa Italia

TRINO. Missione compiuta per granata valsesiani e azzurri trinesi. Due pareggi per mantenere immutate le ambizioni dei due team: un torneo (quasi) di vertice per l'Arrondini band, l'obiettivo salvezza per l'undici di mister Lesca.

Qui Trino. «Girare» a 14 punti era quanto lo staff tecnico dei «blues» avevano preventivato: ad una giornata dal termine il Trino ha raggiunto il bottino sperato con ottime chances di poterlo incrementare (Borgosesia permettendo). Contro una Valenzana smaniosa di riscattare le ultime prestazioni poco convincenti il Trino ha conquistato un pari che fa morale e classifica.

«Certo, sull'1-0 un pensierino al successo pieno l'avevamo fatto - precisa il d.s. Piero Vermonti - ma, in definitiva, possiamo ritenerci ugualmente soddisfatti per l'esito della sfida».

L'incontro è stato deciso da due rigori. Ma mentre quello del Trino è parso inequivocabile, la massima punizione concessa agli orafi ha lasciato un poco perplessi, sebbene Vermonti «scagioni» l'arbitro: «Il fallo, forse, non era nettissimo ma, in definitiva, non mi sento d'accusare il direttore di gara. Sono cose che nel mondo del calcio succedono».

Contro i rossoblù Lesca ha dovuto rinunciare ai marcatori titolari Ghione e Brunelli, presentando il solo Lucente sugli avanti alessandrini con Lele De Falco sempre più calato nel ruolo di perno difensivo. «Adesso ci attende il derby con il Borgosesia - commenta il direttore sportivo trinese -, un match impegnativo che, finalmente, potremo però affrontare con la formazione base. Sarà anche la rivincita del duello di Coppa Italia».

Qui Borgosesia. Rammaricarsi per un pareggio sul terreno della capolista può sembrare paradossale: invece è quanto successo ai granata contro il Libarna. Il Borgosesia ha affrontato a viso aperto l'undici di Armienti, sfiorando in un paio d'occasioni la rete del successo. «Qualcuno commentando la gara ha parlato di un Borgosesia votato alla difensiva - osserva un po' amareggiato il d.s. Paolino Guidetti -, in realtà la squadra ha fatto la sua partita, concedendo alcune occasioni, cose normali quando ci si trova a giocare in casa dei leaders».

Un Borgo per nulla intimorito, dunque, che ha mancato con Biolcati e Ielmini il colpo del ko. Spiega Guidetti: «Purtroppo le condizioni del terreno erano veramente pessime e Biolcati è scivolato al momento del tiro, consentendo alla difesa alessandrina di recuperare». Qualcosa in più di un sussurro in casa granata si è levato per l'intervento in area su Quartaroli: «Non vogliamo fare del vittimismo - precisa il d.s. - ma il contrasto sul nostro attaccante era più punibile con la massima punizione di quello che, ad Ovada, ci era costato il rigore della sconfitta». [p. m. f.]

Ielmini ha sfiorato il gol in un paio di occasioni sul campo del Libarna (FOTO ISOLDI)

HOCKEY

La vittoria ai supplementari sul Latus Trieste rilancia la formazione gialloverde

Amatori, un passo verso i play off

I vercellesi si sono insediati sull'ultimo posto valido per gli spareggi-scudetto. Ma coach Severgnini non è contento: «Concretizziamo solo una minima parte delle occasioni che creiamo». In programma due trasferte

La vittoria di misura sul Latus Trieste rilancia l'Amatori nella corsa ai play-off

VERCELLI. Dopo la grande paura di sabato contro il Latus Trieste (vittoria per 3-2 ai supplementari con la rete decisiva messa a segno da Santangelo) la squadra vercellese dovrà ora affrontare due trasferte consecutive a Reggio Emilia contro il Refin e Snatt, squadre che sulla pista amica, specie la seconda, non sono facilmente vulnerabili. La regular season è ancora lunga (sabato si è giocata soltanto la prima di ritorno), ma è certo che per i gialloverdi si prospetta un ciclo di gare delicate.

Superando i triestini l'Amatori ha aggiunto altri due punti alla sua classifica, raggiungendo Latus e Granata Lodi all'ottavo posto, l'ultimo che dà diritto a disputare i playoff. Ma ci rimarranno? E' una domanda che si fanno gli sportivi bicciolani. L'impresa è possibile, ma, come sostiene mister Severgnini, la squadra dovrà migliorare in fatto di concretezza. Contro il Latus sono stati commessi ancora parecchi errori, specie in fase offensiva.

Si sono sciupati diversi gol già fatti e, dopo aver chiuso la prima frazione sul 2-0, l'Amatori si è fatto raggiungere, andando al supplementare con tutte le incognite che ciò comportava. Va però detto che l'arbitro precedentemente aveva annullato un gol valido di Francesio e non ne aveva visto un altro, sempre vercellese.

Vittorio Ferraresi, vice presidente del club, è anche lui dell'opinione di Severgnini che «la squadra ha giocato con grande determinazione ma manca di capacità realizzatrice. Sfrutta solo pochissime delle tantissime occasioni che crea. Questo successo, comunque, ci rilancia e ripropone la nostra candidatura ai playoff promozione. Dalla doppia trasferta di Reggio Emilia dovremo tornare con almeno due punti, in questo caso potremo affrontare lo scontro interno con il Cgc Viareggio nel quale, fatalmente, ci giocheremo una grossa fetta delle nostre ambizioni».

Nella giornata, ha fatto sensazione la sconfitta del Roller Monza a Salerno, contro una formazione che si trova al quart'ultimo posto della graduatoria. Un ko decisamente inatteso che porta a quattro le lunghezze di ritardo dalla coppia di testa Novara-Camoni Lodi, facilmente vittoriosa contro Snatt Reggio Emilia e Trissino.

Per la verità i campioni d'Italia devono ancora disputare un incontro (stasera contro il Latus Trieste), ma senz'altro i monzesi sembrano dare l'impressione di non riuscire a trovare il ritmo che aveva caratterizzato la marcia dei brianzoli lo scorso anno.

Appaiato al Roller c'è momentaneamente il Thiene che si è sbarazzato del Granata Lodi, mentre il Bassano, confermandosi quinta forza del campionato, ha superato il Refin (12-8). Le altre zone playoff sono occupate da Snatt e Trissino, decisamente avvantaggiati sul terzetto guidato da Granata Lodi, Amatori Vercelli e Latus Trieste. Questo terzetto vanta due punti di vantaggio sul Cgc Viareggio che, vincendo di misura a Valdagno, si è rilanciato in zona playoff.

In coda impennata di Hockey Salerno e Follonica: i campani hanno costretto alla resa il Roller, mentre i versiliesi hanno passeggiato sulla pista del Seregno.

Francesco Leale

SCI

I risultati della prova valida per la Coppa Italia

Carcoforo, i carabinieri impongono la loro legge

CARCOFORO. Spettacolo, agonismo e tante emozioni nella finale di fondo valida per la Coppa Italia '93, disputatasi sulla pista di Carcoforo. I 109 concorrenti che rappresentavano 35 squadre militari e sci club provenienti da ogni regione hanno dato il via ad una gara avvincente che ha visto, tra l'altro, l'attesa sfida tra il centro sportivo dei carabinieri di Selva Val Gardena e le Fiamme gialle di Predazzo. E proprio al gruppo dei Carabinieri, che annovera tra le sue fila olimpionici come Sartor, De Crignis, Fauner e Runggaldier, è stato assegnato il trofeo «Parco naturale Alta Valsesia».

Nella categoria femminile Elisa Balduzzi, portacolori del Clusone, si è aggiudicata il titolo sui 10 chilometri, coprendo la distanza in 29' 41", sul secondo gradino del podio è salita Paola Pozzoni della Valsassina, mentre al terzo posto si è classificata Adriana Scilligo rappresentante del Formazza. Buone prestazioni sono state siglate anche da Brunella Lazzarotto (Trivero) e da Donatella Firgato (Biella).

La prova maschile sui 15 chilometri ha visto il dominio assoluto degli sciatori tesserati per il Val Gardena. La gara è stata vinta dall'azzurro Alfred Runggaldier, l'argento è andato Hubert Eisendle, la terza posizione, invece, è stata conquistata da Bruno Maddalin.

Spiega Vittorio Bertolini, sindaco di Carcoforo e organizzatore della competizione: «Siamo molto soddisfatti: il pubblico che ha fatto da degna cornice all'avvenimento era davvero numeroso. Il successo e la partecipazione della gente ha premiato così gli sforzi fatti dallo sci club Carcoforo nel preparare la pista, alle prese con i soliti problemi di scarso innevamento». [g. mo.]

CICLOCROSS

Il progetti del valsesiano dopo il bronzo ai campionati italiani

Un buon mondiale a fine mese e poi Sandro Bono dice addio

Il titolo tricolore dei prof è sfuggito ancora una volta a Sandro Bono. Il corridore borgosesiano ha dovuto accontentarsi del terzo posto

BORGOSESIA. Archiviato con il terzo posto il campionato italiano disputato sabato a Carate, per Sandro Bono è tempo di bilanci. Dopo aver conquistato il titolo nazionale dei dilettanti per due stagioni, da «prof» l'atleta borgosesiano è salito per ben quattro volte sul podio, senza riuscire mai a raggiungere il gradino più alto. Un secondo e tre terzi posti e soprattutto un sogno svanito nel '90-'91 quando era in forma smagliante per la frattura della clavicola destra proprio nell'ultima gara prima della prova valida per il campionato tricolore.

«In effetti - conferma Sandro Bono - in quell'occasione fui davvero sfortunato: difficilmente avrei perso la maglia biancorossaverde. Comunque è storia passata, come d'altronde è ormai alle spalle anche la gara di sabato ed il terzo posto».

Un terzo posto che comunque ti soddisfa?

«Se devo essere sincero, mi aspettavo qualcosa in più. Mi ero avvicinato alla prova con la precisa intenzione di conquistare finalmente la casacca tricolore dei professionisti. E, quindi, la terza posizione mi va stretta. Certo, è comunque sempre un risultato di prestigio».

Troppo forte Fabrizio Margon o un Sandro Bono sotto tono?

«Credo esatta la prima spiegazione. Sembra incredibile, ma è quattro anni consecutivi che il trentino non fallisce l'appuntamento tricolore. Ed il fatto che sabato Margon si sia permesso il lusso di staccare anche il campione del mondo dei dilettanti, Daniele Pontoni, sta a dimostrare la sua strepitosa prestazione. Dal canto mio, ritengo di essermi comportato più che degnamente. E' vero che, già nel primo giro, sono stato rallentato da due cadute che mi hanno costretto subito al recupero. Ma anche senza questi piccoli problemi, Margon avrebbe vinto».

Il Futuro di Bono?

«Ciclisticamente parlando, ora l'attenzione va sui campionati del mondo in programma a fine mese in provincia di Pordenone. A meno di imprevisti, dovrei indossare la mia decima maglia azzurra. A tempi un po' più lunghi, è invece ora di archiviare il capitolo scuola e, nei mesi estivi, conto di potermi laureare in ingegneria elettrotecnica».

Paolo Quadrelli